Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

PREVENTIVO

2018

CON PIANO INTEGRATO
DEI COMPITI E
DELLE FINANZE 2019–2021
DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

DFF
DEFR
DATEC

2B

COLOFONE

REDAZIONE

Amministrazione federale delle finanze

Internet: www.efv.admin.ch

DISTRIBUZIONE

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna

www.bbl.admin.ch/bundespublikationen

N. 601.200.18i

SOMMARIO

VOLUME 1

A RAPPORTO SUL PREVENTIVO CON PICF

LE CIFRE IN SINTESI

COMPENDIO

SPIEGAZIONI

SPIEGAZIONI SUPPLEMENTARI SU ENTRATE E USCITE

B PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

ALLEGATO AL PREVENTIVO

C GESTIONE DEI CREDITI E LIMITI DI SPESA

D CONTI SPECIALI

E DECRETI FEDERALI

VOLUME 2A

F PREVENTIVO CON PICF DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

AUTORITÀ E TRIBUNALI

DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA

DIPARTIMENTO FEDERALE DIFESA, PROTEZIONE POPOLAZIONE E SPORT

VOLUME 2B

G PREVENTIVO CON PICF DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA

DIPARTIMENTO FEDERALE AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

INDICE

PREVENTIVO CON PICF DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

6	**DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE**	**7**
600	SEGRETERIA GENERALE DFF	11
601	AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE	17
602	UFFICIO CENTRALE DI COMPENSAZIONE	31
603	ZECCA FEDERALE SWISSMINT	39
604	SEGRETERIA DI STATO PER QUESTIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI	45
605	AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUZIONI	51
606	AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE	69
608	ORGANO DIREZIONE INFORMATICA DELLA CONFEDERAZIONE	93
609	UFFICIO FEDERALE DELL'INFORMATICA E DELLA TELECOMUNICAZIONE	101
611	CONTROLLO FEDERALE DELLE FINANZE	109
614	UFFICIO FEDERALE DEL PERSONALE	115
620	UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA	123
7	**DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA**	**133**
701	SEGRETERIA GENERALE DEFR	137
704	SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA	147
708	UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA	171
710	AGROSCOPE	187
724	UFFICIO FEDERALE PER APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DEL PAESE	193
725	UFFICIO FEDERALE DELLE ABITAZIONI	199
727	COMMISSIONE DELLA CONCORRENZA	207
735	ORGANO D'ESECUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE	213
740	SERVIZIO DI ACCREDITAMENTO SVIZZERO	219
750	SEGRETARIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	225
760	COMMISSIONE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE	247
785	INFORMATION SERVICE CENTER DEFR	249

8 DIPARTIMENTO FEDERALE AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI 255

801 SEGRETERIA GENERALE DATEC 259
802 UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI 265
803 UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE 279
805 UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA 289
806 UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE 301
808 UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI 313
810 UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE 323
812 UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE 343
816 SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA 349
817 AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE 355

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

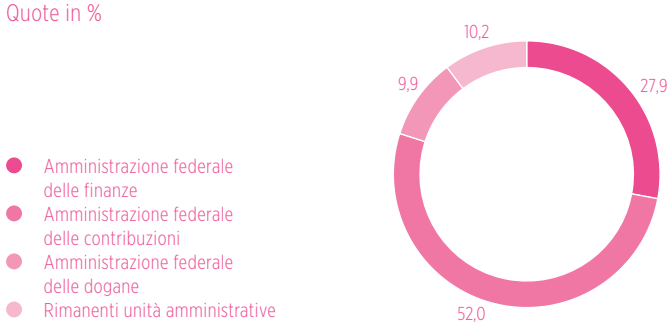
DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**66 615,7**	**67 351,7**	**69 318,2**	**2,9**	**70 751,9**	**72 564,6**	**75 200,3**	**2,8**
Entrate da investimenti	**20,4**	**41,9**	**41,3**	**-1,4**	**39,3**	**27,8**	**27,8**	**-9,7**
Spese	**17 321,5**	**16 147,5**	**16 457,7**	**1,9**	**16 680,8**	**17 199,5**	**18 498,6**	**3,5**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-80,4		-1 162,5	-1 118,5		
Spese proprie	3 161,1	3 042,3	3 040,8	0,0	3 113,6	3 171,9	3 232,9	1,5
Spese di riversamento	11 462,8	11 571,5	12 174,6	5,2	12 318,4	12 628,7	13 700,6	4,3
Spese finanziarie	2 503,1	1 471,5	1 189,2	-19,2	1 209,5	1 346,1	1 524,4	0,9
Versamento in finanziamenti speciali	194,6	62,3	53,0	-14,9	39,3	52,8	40,7	-10,1
Uscite per investimenti	**539,1**	**570,5**	**601,0**	**5,3**	**590,4**	**578,3**	**689,3**	**4,8**
Δ rispetto al PF 2018–2020			3,6		5,0	-4,3		

SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2018)

Quote in %



TIPI DI SPESE (P 2018)

Quote in %

SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2018)

Mio. CHF/n. FTE		Spese proprie	Spese per il personale	Posti a tempo pieno	Spese per beni e servizi informatici	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
Dipartimento federale delle finanze		**3 041**	**1 468**	**8 739**	**421**	**72**	**12 175**
600	Segreteria generale DFF	32	21	100	8	1	–
601	Amministrazione federale delle finanze	59	31	177	22	1	3 340
602	Ufficio centrale di compensazione	152	111	750	23	2	–
603	Zecca federale Swissmint	16	3	22	0	0	–
604	Segreteria di Stato per questioni finanziarie internazionali	21	17	84	1	0	10
605	Amministrazione federale delle contribuzioni	363	165	1 029	61	1	8 166
606	Amministrazione federale delle dogane	960	622	4 481	91	58	659
608	Organo direzione informatica della Confederazione	89	14	77	72	0	–
609	Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	369	190	1 110	111	1	–
611	Controllo federale delle finanze	28	22	108	2	2	–
614	Ufficio federale del personale	206	190	129	10	1	–
620	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	745	82	672	19	5	–

SEGRETERIA GENERALE DFF

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Coordinare e gestire i dossier politici del Dipartimento;
— fornire sostegno e prestare consulenza al Capo del Dipartimento per tutte le questioni politiche, giuridiche e operative nonché in materia di comunicazione;
— gestire e coordinare le risorse dipartimentali;
— trattare i procedimenti amministrativi penali nell'ambito dei reati legati ai mercati finanziari;
— trattare i procedimenti per responsabilità (responsabilità della Confederazione);
— tutelare gli interessi della Confederazione in quanto proprietaria nei confronti della FINMA.

PROGETTI NEL 2018

— promozione del plurilinguismo: valutare le competenze linguistiche nell'Amministrazione federale, concludere la prima valutazione;
— GENOVA DFF: concludere la fase di progettazione nelle unità amministrative e mettere a disposizione del DFF i sistemi GEVER;
— architettura di riferimento per le applicazioni specifiche del DFF: concludere lo sviluppo dell'architettura per le applicazioni specifiche del DFF;
— pubblico concorso per le traduzioni commissionate a esterni: concludere la procedura di aggiudicazione.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**1,1**	**1,4**	**1,6**	**11,5**	**1,6**	**1,6**	**1,6**	**2,8**
Spese	**30,4**	**33,3**	**32,5**	**-2,7**	**44,7**	**46,3**	**47,1**	**9,0**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-8,5		-4,1	-4,0		
Spese proprie	30,4	33,3	32,5	-2,7	44,7	46,3	47,1	9,0
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

La Segreteria generale (SG) è l'organo centrale di sostegno della direzione del Dipartimento federale delle finanze (DFF). Il credito a disposizione della SG comprende esclusivamente le spese nel settore proprio. Per l'anno di preventivo circa due terzi di tali spese riguardano il personale, il resto l'esercizio e beni e servizi, segnatamente il settore dell'informatica.

La maggior parte dei ricavi proviene dalle sanzioni pecuniarie pagate nell'ambito di procedimenti amministrativi penali per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari. I ricavi corrispondono alla media delle entrate degli anni 2013–2016.

La forte crescita delle spese proprie negli anni 2019–2021 è riconducibile al credito «Pool risorse dipartimentale». La SG-DFF gode quindi di un margine di manovra dipartimentale nel settore TIC che le consente di fissare priorità puntuali per ogni ciclo di pianificazione e di finanziare uscite straordinarie delle unità amministrative del DFF. I mezzi sono prevalentemente iscritti negli anni del piano finanziario. Ad eccezione della riserva informatica di 2 milioni impiegata per il finanziamento a breve termine di progetti non prevedibili e di una riserva per il personale pari a 1,1 milioni, nell'anno di preventivo i mezzi verranno interamente ceduti alle unità amministrative. Inoltre, secondo il messaggio del 15.2.2017 concernente il finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD; programma DaziT), dal 2019 sarà compresa anche una riserva di programma di circa 4 milioni all'anno.

GP1: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

MANDATO DI BASE

La Segreteria generale fornisce al capodipartimento informazioni rilevanti ai fini della direzione, lo sostiene nell'attività politica, si occupa del processo di pianificazione, coordina, segue e valuta lo svolgimento degli affari negli uffici federali e assicura il flusso di informazioni necessario. Gestisce le risorse del dipartimento e provvede affinché la pianificazione e le attività del DFF siano coordinate con quelle degli altri dipartimenti e del Consiglio federale. Nel quadro del governo d'impresa, esercita le funzioni dell'ente proprietario nei confronti della FINMA. Fornisce inoltre servizi di traduzione al dipartimento.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	1,3	1,4	1,6	11,5	1,6	1,6	1,6	2,8
Spese e uscite per investimenti	30,5	30,1	29,4	-2,5	29,3	28,7	28,7	-1,2

COMMENTO

Nell'anno di preventivo 2018, circa due terzi del preventivo globale riguardano le spese per il personale, mentre la parte restante copre le spese per beni e servizi e d'esercizio. Il lieve calo rispetto al preventivo dell'anno precedente è dovuto essenzialmente al passaggio dell'unità di regolamentazione del Servizio giuridico DFF alla Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Coadiutorato direttivo, coord. degli affari e delle risorse: La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione						
– Realizzazione puntuale dei colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Realizzazione puntuale dei colloqui concernenti le conv. sulle prest. con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Public Corporate Governance: La Segreteria generale contribuisce affinché le unità scorporate siano gestite secondo la politica di governo d'impresa definita dal Consiglio federale e dal Parlamento						
– Gli obiettivi strategici sono definiti; si terranno almeno 2 riunioni con la FINMA (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Servizio giuridico: I procedimenti giudiziari sono gestiti ed elaborati per tempo						
– Quota di disbrigo dei procedimenti penali amministrativi in ambito di reati sui mercati finanziari (proced. conclusi / nuovi) (%)	100,00	150,00	100,00	100,00	100,00	100,00
– Quota di disbrigo dei procedimenti sulla responsabilità dello Stato (procedimenti conclusi / nuovi) (%)	97,00	105,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Consiglio delle unità amministrative: Le unità amministrative vengono consigliate in maniera competente su questioni inerenti al diritto, alla comunicazione e alle risorse						
– Soddisfazione delle unità amministrative (sondaggio) (scala 1-5)	–	4,0	–	4,5	–	4,5
Servizi linguistici: Le prestazioni di traduzione e di revisione sono fornite in maniera efficiente e a soddisfazione dei clienti						
– Costi medi per pagina tradotta (CHF)	256,00	265,00	260,00	259,00	258,00	258,00
– Soddisfazione dei clienti osservando i SLA (scala 1-5)	–	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Unità amministrative del DFF nell'Amm. fed. centrale e decentralizzata (numero)	12	13	13	13	13	13
Interventi parlamentari di competenza del DFF (numero)	210	236	229	214	221	151
Affari del CF (escl. interventi parl.) di competenza del DFF (numero)	258	277	256	258	259	246
Posti a tempo pieno del DFF nell'Amm. fed. centrale (n. FTE)	8 318	8 329	8 367	8 538	8 681	8 751
Quota di donne impiegate al DFF senza Corpo delle guardie di confine (%)	38,4	39,2	39,7	40,0	40,0	39,5
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 24–29 (%)	16,5	17,9	19,2	19,6	19,8	20,6
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 30–38 (%)	13,1	12,4	12,9	15,0	16,4	16,5
Quota di collaboratori di madre lingua tedesca (%)	67,0	66,3	66,1	66,1	66,2	66,4
Quota di collaboratori di madre lingua francese (%)	21,8	22,5	22,8	23,1	23,1	23,2
Quota di collaboratori di madre lingua italiana (%)	10,8	10,7	10,6	10,5	10,4	10,1
Quota di collaboratori di madre lingua romancia (%)	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 264	1 431	1 595	11,5	1 595	1 595	1 595	2,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*164*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	30 516	30 107	29 364	-2,5	29 332	28 682	28 728	-1,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-743*		*-32*	*-650*	*46*	
Singoli crediti									
A202.0114	Pool risorse dipartimentale	–	1 960	3 100	58,2	15 367	17 645	18 411	75,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 140*		*12 267*	*2 277*	*767*	
A202.0158	Vigilanza interna DFF	–	1 282	–	-100,0	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 282*		–	–	–	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**1 263 574**	**1 431 000**	**1 595 100**	**164 100**	**11,5**
con incidenza sul finanziamento	*1 104 251*	*1 431 000*	*1 595 100*	*164 100*	*11,5*
senza incidenza sul finanziamento	*159 323*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento della SG-DFF comprendono le spese procedurali e le sanzioni pecuniarie pagate nell'ambito di procedimenti penali amministrativi per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari, gli emolumenti per le decisioni secondo l'articolo 271 numero 1 CP e la locazione di posteggi ai collaboratori. I ricavi preventivati corrispondono alla media delle entrate indicate nei consuntivi degli ultimi 4 esercizi (2013–2016).

Basi giuridiche

LF del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS *313.0*); O generale sugli emolumenti dell'8.9.2004 (OgeEm; RS *172.041.1*).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**30 515 687**	**30 107 049**	**29 364 400**	**-742 649**	**-2,5**
con incidenza sul finanziamento	*24 924 315*	*24 772 149*	*23 076 200*	*-1 695 949*	*-6,8*
senza incidenza sul finanziamento	*-43 000*	–	–	–	–
computo delle prestazioni	*5 634 373*	*5 334 900*	*6 288 200*	*953 300*	*17,9*
Spese per il personale	23 106 615	20 764 100	19 747 000	-1 017 100	-4,9
di cui personale a prestito	–	–	*190 000*	*190 000*	–
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7 409 073	9 342 949	9 617 400	274 451	2,9
di cui spese per beni e servizi informatici	*3 871 528*	*4 809 100*	*5 613 000*	*803 900*	*16,7*
di cui spese di consulenza	*686 073*	*1 443 980*	*802 200*	*-641 780*	*-44,4*
Posti a tempo pieno (Ø)	113	110	100	-10	-9,1

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Nell'anno di preventivo le spese per il personale diminuiscono complessivamente di 1 milione (-4,9 %). In seguito al trasferimento dell'unità di regolamentazione del Servizio giuridico DFF alla SFI, la retribuzione del personale e i contributi del datore di lavoro diminuiscono di 1,3 milioni. A ciò si aggiungono, nell'anno di preventivo, 0,2 milioni a favore del personale a prestito per il coordinamento generale del rollout della gestione dei contratti dell'Amministrazione federale.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* registrano un aumento di 8 milioni rispetto all'anno precedente. Sono iscritti ulteriori 0,7 milioni per prestazioni dipartimentali nel quadro del progetto GENOVA (ex GEVER), compensati dalle unità amministrative del DFF. Circa la metà delle spese riguarda l'esercizio e la manutenzione (in particolare la burotica), mentre l'altra metà del credito è destinata a progetti e sviluppi.

Le *spese di consulenza* scendono di 0,6 milioni. Di questi, 0,2 milioni sono ora preventivati nelle spese per il personale per il personale a prestito. Le spese riguardano il ricorso al parere di esperti e la stesura di perizie. Il credito finanzia inoltre il consiglio consultivo che si occupa del futuro della piazza finanziaria e il gruppo di esperti per il futuro del trattamento e della sicurezza dei dati.

Le *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio* si mantengono allo stesso livello dell'anno precedente (3,2 mio.). Di queste, 2 milioni riguardano la sistemazione logistica (CP) e 1,1 milioni diverse esigenze come traduzioni esterne e spese ripetibili nonché articoli d'ufficio, stampati e altri esborsi.

A202.0114 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**–**	**1 960 000**	**3 100 000**	**1 140 000**	**58,2**
Spese per il personale	–	–	1 100 000	1 100 000	–
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	–	1 960 000	2 000 000	40 000	2,0

Il credito «Pool risorse dipartimentale» serve a finanziarie spese imprevedibili e progetti TIC all'interno del DFF; nel quadro dell'esecuzione del preventivo i mezzi finanziari vengono ceduti alle unità amministrative del DFF. Rispetto all'anno precedente il preventivo aumenta a seguito dei mezzi liberati dallo scioglimento della Vigilanza interna, che per ora sono attribuiti al pool risorse dipartimentale come riserva per il personale DFF.

Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'art. 20 cpv. 3 O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS *611.01*).

A202.0158 VIGILANZA INTERNA DFF

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**–**	**1 282 443**	**–**	**-1 282 443**	**-100,0**
con incidenza sul finanziamento	–	*1 139 143*	–	*-1 139 143*	*-100,0*
computo delle prestazioni	–	*143 300*	–	*-143 300*	*-100,0*
Spese per il personale	–	1 095 900	–	-1 095 900	-100,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	–	186 543	–	-186 543	-100,0
di cui spese per beni e servizi informatici	–	*77 000*	–	*-77 000*	*-100,0*
di cui spese di consulenza	–	*9 089*	–	*-9 089*	*-100,0*
Posti a tempo pieno (Ø)	5	5	–	-5	-100,0

La Vigilanza interna DFF sarà sciolta per la fine del 2017 secondo decisione del capodipartimento.

AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Mantenere l'equilibrio delle finanze federali e la qualità del preventivo;
— sviluppare ulteriormente la gestione dell'Amministrazione orientata agli obiettivi e ai risultati;
— predisporre le basi decisionali per la gestione delle finanze della Confederazione;
— sviluppare ulteriormente la perequazione finanziaria nazionale (PFN) e la ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni;
— preparare l'infrastruttura IT per i processi di supporto Finanze (SuPro FI) nell'Amministrazione federale.

PROGETTI NEL 2018

— Sgravio del bilancio della Confederazione: preparare un pacchetto di misure da attuare tramite riforme strutturali;
— rapporto sull'efficacia della PFN: avviare la procedura di consultazione;
— separazione dei compiti tra Confederazione e Cantoni: il Consiglio federale approva il rapporto in adempimento della mozione 13.3363;
— processi di supporto Finanze nell'Amministrazione federale: inizializzare un progetto per l'imminente cambiamento di tecnologia;
— traffico pagamenti della Confederazione: introdurre la nuova polizza di versamento.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**1 697,0**	**1 625,1**	**1 993,7**	**22,7**	**1 697,4**	**1 770,4**	**1 850,9**	**3,3**
Entrate da investimenti	**2,3**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Spese	**6 085,6**	**4 867,5**	**4 636,3**	**-4,7**	**4 692,0**	**4 865,4**	**5 041,1**	**0,9**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-81,6		-129,2	-71,9		
Spese proprie	145,0	59,3	59,4	0,1	59,1	57,6	57,7	-0,7
Spese di riversamento	3 245,9	3 280,6	3 340,0	1,8	3 389,4	3 415,1	3 424,5	1,1
Spese finanziarie	2 500,2	1 465,3	1 183,9	-19,2	1 204,2	1 339,9	1 518,2	0,9
Versamento in finanziamenti speciali	194,6	62,3	53,0	-14,9	39,3	52,8	40,7	-10,1
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) mette a disposizione le basi decisionali politiche e l'infrastruttura per la gestione delle finanze della Confederazione e sovrintende alla Tesoreria federale. La sfida principale per l'AFF consiste nel garantire anche in futuro l'equilibrio dei conti pubblici. I progetti sono in fase di esecuzione.

I ricavi dell'AFF includono sostanzialmente i ricavi da partecipazioni rilevanti (Swisscom, La Posta, RUAG), la distribuzione dell'utile della BNS, il versamento dell'utile netto della Regìa federale degli alcool (RFA) e i ricavi dagli investimenti sui mercati monetario e dei capitali. L'incremento rispetto all'anno precedente si spiega con la doppia distribuzione dell'utile della BNS. Il calo nel 2019 è legato al fatto che da quell'anno il prodotto netto dell'imposta sull'alcol sarà contabilizzato dall'Amministrazione federale delle dogane (AFD). L'incremento negli anni del piano finanziario è innanzitutto legato ai maggiori ricavi a titolo d'interesse degli investimenti finanziari e dei mutui.

Le spese totali dell'AFF sono vincolate nella misura del 99 % (in particolare le spese finanziarie e i contributi della Confederazione alla perequazione finanziaria). Oltre la metà delle spese proprie riguarda il personale, mentre un terzo riguarda l'infrastruttura IT per i processi di supporto Finanze nell'Amministrazione federale. Le spese proprie sono dapprima stabili, ma dal 2020 dovrebbero diminuire leggermente. La maggior parte delle spese di riversamento proviene dalla perequazione finanziaria. L'aumento rispetto all'anno precedente è da attribuire all'evoluzione del potenziale di risorse dei Cantoni. Le variazioni delle spese di riversamento sono dovute all'evoluzione degli interessi.

GP1: BASI DELLA POLITICA FINANZIARIA E DELLA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

MANDATO DI BASE

La politica finanziaria garantisce la stabilità e favorisce la crescita economica; promuove l'occupazione, il benessere e la coesione sociale. Mediante l'elaborazione delle basi della politica economica, finanziaria e della spesa pubblica nonché della politica in materia di gestione dei rischi e di proprietario, l'AFF sostiene il Consiglio federale e il Parlamento nell'esercizio delle loro competenze in materia di politica finanziaria volte a conseguire questi obiettivi sovraordinati. Inoltre contribuisce al rafforzamento dei vincoli normativi nella politica finanziaria, all'impiego effettivo ed efficace dei mezzi finanziari, all'individuazione tempestiva e alla riduzione dei rischi per la Confederazione e le proprie finanze. La valutazione e lo sviluppo costanti della PFN contribuiscono a rafforzare il federalismo.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	–	–	–	–	–	–	–
Spese e uscite per investimenti	13,0	13,4	13,0	-3,0	13,3	12,8	12,9	-1,1

COMMENTO

Quasi un quarto delle spese di funzionamento dell'AFF riguarda il gruppo di prestazioni 1. Nei prossimi anni le spese di funzionamento per l'elaborazione delle basi di politica finanziaria e di spesa pubblica, composte in gran parte da spese per il personale, rimarranno fondamentalmente stabili. Il temporaneo aumento nel 2019 è riconducibile alla sostituzione di un'applicazione IT di statistica finanziaria. Nella pianificazione delle uscite l'AFF persegue una maggiore precisione rispetto all'anno precedente.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Stime delle entrate: L'AFF contribuisce affinché le entrate siano stimate correttamente						
– Variazione decennale media del consuntivo rispetto al preventivo (%)	2,2	1,3	1,2	1,2	1,2	1,2
Pianificazione delle uscite: L'AFF contribuisce affinché le uscite della Confederazione siano pianificate in modo affidabile						
– Variazione del consuntivo rispetto al preventivo (%, max.)	2,0	2,0	1,8	1,8	1,6	1,6
Politica della spesa pubblica: L'AFF consiglia in modo competente le UA in merito a questioni di politica delle spese						
– Soddisfazione delle unità amministrative; inchiesta a cadenza biennale (scala 1-6)	–	5,0	–	5,0	–	5,0
Perequazione finanziaria: L'AFF calcola i versamenti di compensazione finanziaria annui e semestrali correttamente						
– Errori individuati in occasione dell'indagine conoscitiva presso i Cantoni o nel corso di verifiche del CDF (numero)	0	0	0	0	0	0
Gestione dei rischi Confederazione: L'AFF attua la procedura di gestione dei rischi						
– Rapporto annuale sui rischi (compreso l'aggiornamento) all'attenzione del Consiglio federale (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– 100 % di gestori dei rischi e almeno il 90 % di coach formati (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Public corporate governance: L'AFF contribuisce affinché le unità scorporate siano gestite secondo la politica in materia di governo d'impresa definita da Consiglio federale e Parlamento						
– Obiettivi strategici definiti; min. 2 colloqui in veste di proprietario con Swisscom, Posta, FFS, Skyguide, RUAG, PF, ASRE (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tasso d'indebitamento lordo della Confederazione rispetto al PIL (%)	15,2	16,2	15,2	14,5	13,9	–
Quota delle uscite della Confederazione rispetto al PIL (%)	10,2	10,5	10,7	10,9	10,8	–

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tasso d'indebitamento lordo della Confederazione rispetto al PIL (%)	18,9	19,0	18,7	17,9	16,1	15,2
Quota delle uscite della Confederazione rispetto al PIL (%)	10,7	10,4	10,6	10,8	10,1	10,2
Gettito fiscale standardizzato per abitante dopo la perequazione del Cantone finanziariamente più debole in percento della media svizzera (%)	83,3	85,3	86,1	87,0	86,8	87,3
Disparità dei GFS cantonali per abitante dopo la perequazione secondo il coefficiente di Gini (0: min., 1: max.) (quoziente)	0,111	0,102	0,098	0,093	0,097	0,097

GP2: PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, PREVENTIVAZIONE E TENUTA DEI CONTI

MANDATO DI BASE

Per realizzare in modo duraturo gli obiettivi di politica sociale ed economica, è necessario che a medio termine il bilancio della Confederazione sia in pareggio. Tramite la gestione del processo di pianificazione finanziaria e di preventivazione, l'AFF permette al Consiglio federale di adottare preventivi annuali che soddisfano le direttive del freno all'indebitamento. Grazie alla rendicontazione finanziaria e alle basi tecniche relative al regime finanziario e contabile, l'AFF garantisce la trasparenza sul bilancio della Confederazione e una gestione efficiente e regolare delle finanze federali.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	4,2	4,4	4,5	2,5	4,5	4,5	4,5	0,6
Spese e uscite per investimenti	44,1	36,3	35,3	-2,7	35,5	34,9	34,4	-1,3

COMMENTO

I ricavi di funzionamento sono costituiti al 90 % da ricavi e tasse per il CPS FI DFF e rimangono invariati durante l'intero periodo di pianificazione. Delle spese di funzionamento dell'AFF, circa tre quinti riguardano il gruppo di prestazioni 2 (suddivisi in egual misura tra spese per il personale e spese per beni e servizi IT). La diminuzione rispetto all'anno precedente è riconducibile in particolare ai costi più bassi per l'esercizio dell'informatica. Negli anni del piano finanziario l'andamento delle spese rispecchia anzitutto la pianificazione dei progetti IT. Al CPS FI DFF sono stati rivisti i parametri per la valutazione del grado di soddisfazione dei clienti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Rendiconto finanziario: L'AFF elabora il progetto di piano finanziario, preventivo e consuntivo secondo i termini prestabiliti e i destinatari						
– Soddisfazione delle Commissioni delle finanze; inchiesta a cadenza triennale (scala 1-4)	–	3,0	–	–	3,0	–
Contabilità: L'AFF contribuisce affinché il consuntivo della Confederazione sia gestito correttamente						
– Il CDF conferma la regolarità del conto annuale senza riserve (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Finanze e contabilità: L'AFF provvede affinché i vari sistemi finanziari e contabili della Confederazione siano gestiti in modo economico e affidabile						
– Costi d'esercizio per i sistemi finanziari della Confederazione (CHF, mio., max.)	15,0	15,7	13,2	13,2	13,2	13,2
– Disponibilità per sistema (%, min.)	99	99	99	99	99	99
Centro Prestazioni di servizi Finanze: L'AFF gestisce il Centro Prestazioni di servizi Finanze del DFF secondo gli obiettivi fissati in termini di qualità, scadenze e costi						
– Quota di service level agreement (SLA) rispettati (%, min.)	98	90	90	90	90	90
– Soddisfazione della clientela del CPS FI DFF; sondaggio in occasione del colloquio con il cliente (%, min.)	–	–	90	90	90	90

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Saldo strutturale (CHF, mia.)	2,362	2,018	1,852	0,259	3,081	1,489
Contestazioni del CDF riguardo al conto annuale con priorità 1 (numero)	0	2	1	0	0	0
CPS FI DFF: unità amministrative quali clienti (numero)	22	40	49	50	50	57
CPS FI DFF: fatture di creditori elaborate (numero)	116 000	150 000	230 000	260 000	269 000	330 000
CPS FI DFF: quota di fatture elettroniche sulle fatture di creditori elaborate (%)	0,0	3,4	6,5	14,0	22,0	47,0
CPS FI DFF: tempo medio trascorso per fattura creditore (giorni)	–	9,7	9,7	8,7	10,1	6,8

GP3: TESORERIA FEDERALE

MANDATO DI BASE

La Tesoreria federale garantisce la solvibilità permanente. Assicura che i fondi siano acquisiti in funzione dei rischi e a costi contenuti, che vi sia un'adeguata certezza della pianificazione nella preventivazione degli interessi passivi e nei pagamenti da effettuare in valuta estera, che i fondi a breve termine siano investiti in modo sicuro e producano un ricavo conforme al mercato. Grazie all'efficace metodo applicato nell'incasso dei crediti difficilmente recuperabili e degli attestati di carenza di beni, la Tesoreria federale contribuisce inoltre a garantire una buona prassi di pagamento ed onestà fiscale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	2,6	0,7	0,7	1,4	0,7	0,7	0,7	0,3
Spese e uscite per investimenti	8,2	8,8	10,4	17,7	9,8	9,3	9,8	2,6

COMMENTO

Quasi un quinto delle spese di funzionamento dell'AFF riguarda il gruppo di prestazioni 3. Le fluttuazioni delle spese di funzionamento – in gran parte composte da spese per il personale e da spese per beni e servizi informatici – dipendono innanzitutto da aggiornamenti di software e dal passaggio a nuove release. Le restanti spese di funzionamento rimangono stabili durante l'intero periodo di pianificazione. Per il Servizio centrale di incasso è stato introdotto un obiettivo di economicità.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Garanzia della solvibilità: L'AFF garantisce la solvibilità permanente della Confederazione						
– Liquidità minima (CHF, mia.)	6,1	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Rischio di rifinanziamento: L'AFF contribuisce affinché il rischio di rifinanziamento della Confederazione sia sostenibile						
– Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 1 anno (%, max.)	16	30	30	30	30	30
– Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 5 anni (%, max.)	43	60	60	60	60	60
– Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 10 anni (%, max.)	63	85	85	85	85	85
Rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse: L'AFF contribuisce affinché il rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse per il bilancio della Confederazione sia sostenibile a breve e a medio termine						
– Rischio dovuto al tasso d'interesse cumulato per il quadriennio successivo: spese per interessi supp., che non verranno superate in 9/10 (CHF, mio.)	263,0	500,0	500,0	500,0	500,0	500,0
Servizio centrale d'incasso: L'AFF provvede all'esazione dei crediti in via giudiziaria e alla realizzazione di attestati di carenza beni garantendo la copertura dei costi e in modo efficiente						
– Ricavo dell'incasso commisurato ai costi d'esercizio del Servizio centrale d'incasso (%, min.)	–	–	400	400	400	400

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Spese a titolo di interessi (CHF, mia.)	1,668	1,405	1,149	1,171	1,308	1,487
Spese per interessi supplementari per indicatori superiori di un punto percentuale (CHF, mia.)	0,204	0,214	0,211	0,264	0,321	0,364
Valori di riferimento dei tassi d'interesse a 3 mesi (%)	-0,7	-0,7	-0,7	0,0	0,8	1,6
Valori di riferimento dei tassi d'interesse a 10 anni (%)	-0,3	0,0	0,2	1,1	2,2	3,0

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Spese a titolo di interessi (CHF, mia.)	2,669	2,406	2,128	1,978	1,878	1,668
Prezzo Costo del debito sul mercato monetario e dei capitali (%)	2,7	2,5	2,3	2,2	1,9	1,7
Durata residua del debito sul mercato monetario e dei capitali (anni)	6,8	7,3	7,8	8,6	8,9	9,7
Ricavo dell'incasso rispetto ai costi d'esercizio del Servizio centrale d'incasso (%)	404	403	396	378	361	430

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 814	5 080	5 200	2,4	5 200	5 200	5 200	0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*121*		*0*	*0*	*0*	
Regalie e concessioni									
E120.0100	Utile netto della Regìa degli alcool	222 866	226 200	222 300	-1,7	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-3 900*		*-222 300*	–	–	
E120.0101	Distribuzione dell'utile BNS	333 333	333 333	666 667	100,0	666 667	666 667	666 667	18,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*333 333*		*0*	*0*	*0*	
Settore dei trasferimenti									
Restituzione di mutui e partecipazioni									
E131.0001	Restituzione di mutui e partecipazioni	2 344	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
Ricavi finanziari									
E140.0100	Distribuzioni di partecipazioni rilevanti	827 668	826 000	828 000	0,2	828 000	828 000	828 000	0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*2 000*		*0*	*0*	*0*	
E140.0101	Aumento valore equity delle partecipazioni rilevanti	–	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
E140.0102	Investimenti sui mercati monetario e dei capitali	367 624	156 936	148 494	-5,4	151 601	224 195	304 623	18,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-8 443*		*3 108*	*72 593*	*80 428*	
E140.0108	Ricavato della liquidazione di SAPOMP	1 283	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
Rimanenti ricavi e disinvestimenti									
E150.0102	Prelevamento da fondi dest. vincolata nel capitale di terzi	28 462	32 519	78 078	140,1	899	1 349	1 372	-54,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*45 558*		*-77 178*	*450*	*23*	
E150.0103	Ricavo della liquidazione da averi non rivendicati	–	45 000	45 000	0,0	45 000	45 000	45 000	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	65 297	58 584	58 763	0,3	58 511	57 027	57 083	-0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*179*		*-253*	*-1 484*	*56*	
Singoli crediti									
A202.0115	Rischi non assicurati	221	700	600	-14,3	600	600	600	-3,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-100*		*0*	*0*	*0*	
A202.0116	Conferimento ad accantonamenti per pensioni di magistrati	81 200	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Basi della politica finanziaria e della politica della spesa spubblica									
A231.0161	Perequazione delle risorse	2 300 683	2 350 133	2 424 076	3,1	2 482 884	2 515 910	2 531 192	1,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*73 943*		*58 808*	*33 026*	*15 283*	
A231.0162	Perequazione dell'aggravio geotopografico	358 941	357 505	358 935	0,4	360 012	362 172	365 069	0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 430*		*1 077*	*2 160*	*2 897*	
A231.0163	Perequazione dell'aggravio sociodemografico	358 941	357 505	358 935	0,4	360 012	362 172	365 069	0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 430*		*1 077*	*2 160*	*2 897*	
A231.0164	Compensazione dei casi di rigore PFN	227 327	215 363	198 048	-8,0	186 398	174 748	163 098	-6,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-17 315*		*-11 650*	*-11 650*	*-11 650*	
GP 2: Panificazione finanziaria, preventivazione e tenuta dei conti									
A231.0369	Contributi a commissioni presentazione contabilità pubblica	–	55	55	0,0	55	55	55	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Spese finanziarie									
A240.0100	Commissioni, tributi e spese	66 781	59 934	50 232	-16,2	45 863	41 105	36 220	-11,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-9 702*		*-4 369*	*-4 758*	*-4 885*	
A240.0101	Interessi passivi	1 742 906	1 405 382	1 133 653	-19,3	1 158 299	1 298 769	1 481 976	1,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-271 729*		*24 645*	*140 470*	*183 208*	
A240.0102	Riduzione valore equity delle partecipazioni rilevanti	779 768	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
Rimanenti spese e investimenti									
A250.0100	Versam. in fondi a dest. vincolata nel capitale di terzi	194 551	62 305	53 040	-14,9	39 321	52 809	40 726	-10,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-9 265*		*-13 719*	*13 488*	*-12 083*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**6 813 700**	**5 079 500**	**5 200 300**	**120 800**	**2,4**
con incidenza sul finanziamento	*-3 228 397*	*1 200 000*	*1 110 000*	*-90 000*	*-7,5*
senza incidenza sul finanziamento	*6 237 196*	–	–	–	–
computo delle prestazioni	*3 804 900*	*3 879 500*	*4 090 300*	*210 800*	*5,4*

I ricavi di funzionamento dell'AFF sono costituiti per circa quattro quinti da ricavi e tasse di altre unità amministrative destinati al Centro Prestazioni di servizi Finanze DFF (CPS FI DFF). In questa voce sono inoltre preventivati diversi ricavi con incidenza sul finanziamento di minore entità:

— realizzazione di attestati di carenza beni (Servizio centrale d'incasso);
— ricavi della Cassa di risparmio del personale federale (CRPF; emolumenti sulle carte Maestro, commissioni per prelievi a sportelli automatici, emolumenti postali e altri);
— versamenti della SUVA a seguito dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti di terzi per prestazioni della Confederazione in quanto datore di lavoro;
— ricavi dalla locazione di posteggi a collaboratori dell'AFF.

L'aumento di 0,2 milioni nel computo delle prestazioni è riconducibile all'ampliamento della cerchia dei clienti del CPS FI DFF. La quota con incidenza sul finanziamento pari a 1,1 milioni corrisponde alla media dei valori indicati nei consuntivi 2013–2016 e diminuisce di 0,1 milioni rispetto all'anno precedente.

E120.0100 UTILE NETTO DELLA REGÌA DEGLI ALCOOL

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**222 866 481**	**226 200 000**	**222 300 000**	**-3 900 000**	**-1,7**

L'utile netto della RFA è destinato in ragione del 10 % ai Cantoni per la lotta contro le cause e gli effetti dell'abuso di sostanze che generano dipendenza. Il rimanente 90 % spetta alla Confederazione che lo riversa alle assicurazioni sociali AVS e AI. La base di calcolo è data dall'utile netto della RFA dell'anno precedente (in questo caso il 2017). Il prodotto distribuito dalla RFA subisce un lieve calo a seguito di una stima più bassa delle entrate provenienti dall'imposta sull'alcol.

Basi giuridiche

L del 21.6.1932 sull'alcool (LAlc; RS *680*), art. 44; DF V del 5.12.2016 concernente il preventivo della Regìa federale degli alcool per il 2017.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale «Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità», vedi volume 1, parte B, numero 41/10. Dal 1.1.2018 la RFA sarà integrata nell'AFD, che contabilizza le entrate correnti per il 2018 (v. 606 AFD/E110.0110 Imposizione delle bevande spiritose). La distribuzione dell'utile per il 2018, contabilizzata per l'ultima volta dall'AFF, riguarda l'utile netto della RFA a consuntivo per il 2017.

E120.0101 DISTRIBUZIONE DELL'UTILE BNS

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**333 333 333**	**333 333 300**	**666 666 600**	**333 333 300**	**100,0**

La convenzione del 9.11.2016 prevede una distribuzione annua dell'utile della BNS a favore della Confederazione e dei Cantoni pari a 1 miliardo, se la riserva per future ripartizioni della BNS eccede questo importo. Se dopo la destinazione dell'utile la riserva dovesse superare i 20 miliardi, alla Confederazione e ai Cantoni verrebbe versato un ulteriore miliardo. Nel prossimi anni la riserva per future ripartizioni sarà verosimilmente superiore ai 20 miliardi. Si può quindi ipotizzare una distribuzione dell'utile pari 2 miliardi, di cui un terzo andrà alla Confederazione (667 mio.).

Basi giuridiche

L del 3.10.2003 sulla Banca nazionale (LBN; RS *951.11*), art. 31 cpv. 2.

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**2 344 413**	**–**	**–**	**–**	**–**

Non è possibile prevedere le restituzioni di mutui e partecipazioni, ragione per cui non vengono preventivate.

E140.0100 DISTRIBUZIONI DI PARTECIPAZIONI RILEVANTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**827 668 000**	**826 000 000**	**828 000 000**	**2 000 000**	**0,2**

La Confederazione è l'azionista di maggioranza di Swisscom SA. Sulla base degli obiettivi strategici per il periodo 2014–2017 di quest'ultima, il Consiglio federale si attende che la politica in materia di dividendi della società segua il principio della continuità e, rispetto ad altre imprese quotate in borsa in Svizzera, garantisca un tasso di rendimento dei dividendi interessante. Ipotizzando un dividendo di 22 franchi per azione (analogamente al preventivo 2017 e ai dividendi effettivi versati nel 2017 dall'esercizio 2016) sono previste entrate di 581 milioni.

La Posta Svizzera è una SA al 100 % di proprietà della Confederazione. Secondo gli obiettivi strategici fissati per il periodo 2017–2020, il Consiglio federale si attende che la politica dei dividendi segua il principio della continuità. Per questo motivo anche per il 2018 si prevede un dividendo di 200 milioni.

La Confederazione possiede il 100 % delle azioni di RUAG. Negli obiettivi strategici per il periodo 2016–2019, RUAG prevede di distribuire dividendi pari ad almeno il 40 % dell'utile netto. Ipotizzando un utile di circa 118 milioni, per il 2018 ci si attende una distribuzione di dividendi di 47 milioni, pari a un aumento di 2 milioni rispetto al preventivo 2017.

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sull'azienda delle telecomunicazioni (LATC; RS *784.11*), art. 2, 3 e 6; L del 17.12.2010 sull'organizzazione delle poste (POL; RS *783.1*), art. 2, 3 e 6; LF del 10.10.1997 concernente le imprese d'armamento della Confederazione (LIAC; RS *934.21*), art. 1–3.

E140.0101 AUMENTO VALORE EQUITY DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**

Le partecipazioni rilevanti della Confederazione vengono iscritte a bilancio al valore equity, vale a dire proporzionalmente al valore del capitale proprio della Confederazione. Se il capitale proprio di un'impresa aumenta (ad es. grazie agli utili), la Confederazione iscrive ricavi senza incidenza sul finanziamento in funzione dell'aumento. L'aumento del valore equity è dato dalla quota della Confederazione sull'utile netto delle imprese e da altre transazioni in capitale proprio (distribuzione dell'utile) nell'anno di preventivo.

Non è possibile prevedere in modo realistico le variazioni del valore equity delle imprese della Confederazione, ragione per cui non vengono preventivate.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*), art. 50 cpv. 2 lett. b.

E140.0102 INVESTIMENTI SUI MERCATI MONETARIO E DEI CAPITALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**367 624 238**	**156 936 200**	**148 493 500**	**-8 442 700**	**-5,4**
con incidenza sul finanziamento	*318 217 157*	*156 936 200*	*148 493 500*	*-8 442 700*	*-5,4*
senza incidenza sul finanziamento	*49 407 081*	–	–	–	–
di cui ricavi int. dep. a term. banche e cr. cont. a breve	72 061 693	–	–	–	–
di cui ricavi da interessi su mutui da beni patrimoniali	51 509 889	47 069 700	49 026 500	1 956 800	4,2
di cui ricavi da interessi FinFer	120 043 971	109 436 500	98 887 000	-10 549 500	-9,6

L'AFF investe i capitali che superano i bisogni di tesoreria in modo tale che ne siano garantiti la sicurezza e ricavi conformi al mercato. In virtù di basi legali speciali, può inoltre concedere mutui di tesoreria. I ricavi provenienti da tali investimenti sono preventivati in questo credito. A causa degli interessi negativi e delle carenti possibilità di investimento, anche nel preventivo 2018

non si prevedono ricavi a titolo di interessi provenienti dalle banche. A seguito del persistente basso livello dei tassi d'interesse le entrate a titolo di interessi sui mutui da beni patrimoniali (mutui di tesoreria all'AD e alle FFS) e del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) rimangono pressoché invariate.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*), art. 60–62; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS *611.01*), art. 70, 73 e 74.

Note

Con le nuove norme di presentazione dei conti applicate dal 2017 (IPSAS 28–30; ottimizzazione NMC), le delimitazioni degli interessi vengono contabilizzate con incidenza sul finanziamento. Inoltre, gli interessi negativi sui crediti contabili a breve termine vengono considerati come una diminuzione delle spese degli interessi passivi (cfr. A240.0101) e non più come ricavi finanziari.

E150.0102 PRELEVAMENTO DA FONDI DEST. VINCOLATA NEL CAPITALE DI TERZI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	**28 462 235**	**32 519 300**	**78 077 700**	**45 558 400**	**140,1**

I finanziamenti speciali sono iscritti a bilancio sotto il capitale di terzi, qualora la legge non accordi un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. Eventuali variazioni nell'importo di questi finanziamenti speciali sono addebitate o accreditate nel conto economico.

Per il 2018 è previsto un prelievo (uscite > entrate) dai seguenti finanziamenti speciali:
— tassa CO_2 sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie (77,2 mio.);
— ricerca mediatica e tecnologie di trasmissione (0,9 mio.).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*), art. 53; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS *611.01*), art. 62.

Note

Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte B, numero 41/4.

E150.0103 RICAVO DELLA LIQUIDAZIONE DA AVERI NON RIVENDICATI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**–**	**45 000 000**	**45 000 000**	**0**	**0,0**

Le banche liquidano gli averi non rivendicati dopo 50 anni, se gli aventi diritto non si manifestano nonostante previa pubblicazione. Il ricavato della liquidazione è versato alla Confederazione.

Le nuove disposizioni della LBCR e l'OBCR totalmente riveduta sono entrate in vigore l'1.1.2015. Gli averi non rivendicati possono essere liquidati al più presto dopo 1 anno (art. 49 cpv. 1 OBCR) e al più tardi 2 anni dopo la pubblicazione (art. 54 cpv. 1 lett. a OBCR) o dopo la constatazione dell'infondatezza delle pretese avanzate (lett. b). Secondo le prime stime, nei prossimi 15 anni alla Confederazione confluiranno circa 600 milioni. Nel 2017 la Confederazione incassa per la prima volta ricavi dalla liquidazione di averi non rivendicati.

Basi giuridiche

LF dell'8.11.1934 sulle banche e le casse di risparmio (LBCR; RS *952.0*), art. 37*m*; O del 30.4.2014 sulle banche e le casse di risparmio (OBCR; RS *952.02*), art. 57.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**65 297 072**	**58 584 175**	**58 763 100**	**178 925**	**0,3**
con incidenza sul finanziamento	*39 525 487*	*37 282 675*	*39 966 400*	*2 683 725*	*7,2*
senza incidenza sul finanziamento	*129 275*	*175 000*	*175 000*	*0*	*0,0*
computo delle prestazioni	*25 642 310*	*21 126 500*	*18 621 700*	*-2 504 800*	*-11,9*
Spese per il personale	32 868 490	31 061 900	31 248 100	186 200	0,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	32 257 806	27 347 275	27 340 000	-7 275	0,0
di cui spese per beni e servizi informatici	*27 250 446*	*21 655 500*	*22 287 400*	*631 900*	*2,9*
di cui spese di consulenza	*244 418*	*1 100 777*	*604 600*	*-496 177*	*-45,1*
Spese di ammortamento	170 775	175 000	175 000	0	0,0
Posti a tempo pieno (Ø)	181	178	177	-1	-0,6

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno
Le spese per il personale aumentano dello 0,6 % (+0,2 mio.) rispetto all'anno precedente innanzitutto per effetto del trasferimento di 1,6 posti a tempo pieno dal DFAE al CPS FI DFF.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio
Le spese per beni e servizi informatici registrano una crescita di 0,6 milioni (+2,9 %) rispetto al preventivo 2017. L'aumento è riconducibile in particolare alle uscite per lo sviluppo dei progetti concernenti i processi di supporto alle finanze e la sostituzione dei sistemi d'incasso. Per la gestione e la manutenzione completa delle applicazioni specifiche (in particolare sistemi SAP per le finanze, applicazioni per la Tesoreria federale, dei sistemi per la tesoreria, la statistica finanziaria e il Servizio centrale d'incasso nonché per le postazioni di lavoro, la burotica e la telecomunicazione) sono previsti circa 18 milioni, fermo restando che la maggior parte delle prestazioni è fornita dall'UFIT. Per i progetti sono preventivati circa 4,2 milioni; i progetti principali sono il cambiamento dei sistemi della Tesoreria, il traffico pagamenti (Europa) e l'ulteriore sviluppo dei processi di supporto (SuPro).

Rispetto all'anno precedente le spese di consulenza diminuiscono di 0,5 milioni (-45,1 %) a seguito delle misure di risparmio nel settore proprio. I mezzi sono utilizzati segnatamente per la consulenza di esperti esterni nell'elaborazione delle basi della politica finanziaria e nelle questioni relative alla gestione amministrativa e per avere un secondo parere su questioni attuali di politica finanziaria.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio, che subiscono un leggero calo rispetto all'anno precedente (-3,0 %), 2,7 milioni riguardano la locazione di spazi e 1,8 milioni le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, segnatamente per le prestazioni di servizi esterne (workshop per quadri, seminari ed eventi), le spese postali e di spedizione e il materiale d'ufficio.

Spese di ammortamento
Vengono effettuati ammortamenti annui sulle licenze per i software ALM Focus e Adaptiv pari a 0,2 milioni.

A202.0115 RISCHI NON ASSICURATI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**220 651**	**700 000**	**600 000**	**-100 000**	**-14,3**

In linea di principio la Confederazione assume il rischio per i danni causati ai suoi valori patrimoniali e per le conseguenze in materia di responsabilità civile della sua attività (principio dell'assicurazione propria). Al credito di preventivo dell'AFF sono addebitati sinistri che non sono assunti da nessun altro e che non possono essere imputati al servizio interessato. Le uscite non sono pianificabili.

L'assicurazione propria si estende a:
— danni ai beni mobili della Confederazione (in particolare causati da elementi naturali, furto e trasporto);
— danni alle persone e alle cose dei dipendenti della Confederazione;
— danni in relazione alla responsabilità civile (da giudicare ad es. in base alla legge del 14.3.1958 sulla responsabilità [LResp, RS *170.32*], alla legge del 6.10.1995 sul servizio civile [LSC, RS *824.0*], al Codice delle obbligazioni [RS *220*] ecc.).

Basi giuridiche
LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*), art. 39; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS *611.01*), art. 50; istruzioni del 11.9.2015 concernenti l'assunzione di rischi e la liquidazione dei danni da parte della Confederazione.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: BASI DELLA POLITICA FINANZIARIA E DELLA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

A231.0161 PEREQUAZIONE DELLE RISORSE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	2 300 682 536	2 350 132 800	2 424 076 200	73 943 400	3,1

La perequazione delle risorse è composta di una perequazione finanziaria orizzontale (contributo dei Cantoni finanziariamente forti) e di una perequazione finanziaria verticale (contributo della Confederazione). In deroga all'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, il suo importo figura al netto. Viene pertanto preventivato unicamente l'importo della perequazione finanziaria verticale. I contributi dei Cantoni (perequazione finanziaria orizzontale) non figurano come ricavi o minori spese, visto che si tratta solo di una ridistribuzione di fondi cantonali. La perequazione verticale delle risorse viene aggiornata in base all'evoluzione del potenziale di risorse di tutti i Cantoni. Nell'anno di riferimento 2018 tale potenziale di risorse cresce del 3,1 % rispetto al preventivo 2017.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS *613.2*), art. 3–6; DF del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla perequazione delle risorse per il periodo di contribuzione 2016–2019.

A231.0162 PEREQUAZIONE DELL'AGGRAVIO GEOTOPOGRAFICO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	358 940 747	357 505 000	358 935 100	1 430 100	0,4

La perequazione dell'aggravio geotopografico consente di versare contributi ai Cantoni che a causa della loro scarsa densità abitativa e/o della loro realtà topografica sostengono costi elevati superiori alla media per la messa a disposizione di beni e prestazioni statali. Nel 2018, 18 Cantoni riceveranno prestazioni dalla perequazione dell'aggravio geotopografico. Questa compensazione è finanziata esclusivamente dalla Confederazione. Il contributo di base per la compensazione dell'onere geotopografico è stato fissato nel decreto federale del 19.6.2015 per gli anni 2016–2019. Esso viene aggiornato per il 2018 in funzione del rincaro. Per l'aggiornamento viene di volta in volta applicato l'ultimo tasso di crescita annuo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (aprile 2017; +0,4 %).

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS *613.2*), art. 7–9; DF del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla compensazione degli oneri per il periodo di contribuzione 2016–2019.

A231.0163 PEREQUAZIONE DELL'AGGRAVIO SOCIODEMOGRAFICO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	358 940 747	357 505 000	358 935 100	1 430 100	0,4

La perequazione dell'aggravio sociodemografico consente di versare contributi ai Cantoni che a causa della loro struttura demografica e della loro funzione di centri delle città polo sostengono costi elevati superiori alla media per la messa a disposizione di beni e prestazioni statali. Nel 2018, 11 Cantoni riceveranno prestazioni dalla perequazione dell'aggravio sociodemografico. Come la perequazione dell'aggravio geotopografico, anche questa compensazione è finanziata esclusivamente dalla Confederazione. Il contributo di base per la compensazione dell'onere sociodemografico è stato fissato nel decreto federale del 19.6.2015 per il periodo 2016–2019. Esso viene aggiornato per il 2018 in funzione del rincaro. Per l'aggiornamento viene di volta in volta applicato l'ultimo tasso di crescita annuo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (aprile 2017; +0,4 %).

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS *613.2*), art. 7–9; DF del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla compensazione degli oneri per il periodo di contribuzione 2016–2019.

A231.0164 COMPENSAZIONE DEI CASI DI RIGORE PFN

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**227 326 998**	**215 362 500**	**198 047 700**	**-17 314 800**	**-8,0**

La compensazione dei casi di rigore è finanziata per 2/3 dalla Confederazione e per 1/3 dai Cantoni. In deroga all'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, il suo importo figura al netto. Viene pertanto preventivato unicamente il contributo della Confederazione. I contributi dei Cantoni alla compensazione dei casi di rigore, per contro, non figurano come ricavi o minori spese, visto che si tratta solo di una ridistribuzione di fondi cantonali. Secondo il decreto federale del 22.6.2007 sulla compensazione dei casi di rigore, per i primi 8 anni dopo l'entrata in vigore, la compensazione dei casi di rigore ammonta complessivamente a 430,5 milioni. Questo importo è stato adeguato a seguito di correzioni nel bilancio globale 04/05. Dato che nel 2008 il Cantone di Vaud e nel 2013 il Cantone di Sciaffusa sono diventati Cantoni finanziariamente forti e hanno quindi perso il loro diritto alla compensazione dei casi di rigore, l'importo complessivo è diminuito di questi versamenti di compensazione. Nel 2018 questo importo si ridurrà ulteriormente, poiché anche il Cantone di Obvaldo diventerà finanziariamente forte e perderà quindi il diritto alla compensazione dei casi di rigore. Conformemente all'articolo 19 capoverso 3 LPFC, dal 2016 i mezzi finanziari destinati alla compensazione dei casi di rigore diminuiscono annualmente del 5 %. Nel 2018 la compensazione dei casi di rigore ammonterà complessivamente a 297,1 milioni. La Confederazione e i Cantoni dovranno versare un contributo rispettivamente di 198,0 e di 99,0 milioni.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS *613.2*), art. 19; DF del 22.6.2007 sulla compensazione dei casi di rigore (RS *613.26*), art. 1.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, PREVENTIVAZIONE E TENUTA DEI CONTI

A231.0369 CONTRIBUTI A COMMISSIONI PRESENTAZIONE CONTABILITÀ PUBBLICA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**–**	**55 000**	**55 000**	**0**	**0,0**

Insieme alla Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF), la Confederazione sostiene con contributi finanziari la Commissione svizzera per la presentazione della contabilità pubblica (SRS-CSPCP). La Commissione si occupa dell'elaborazione e dell'interpretazione delle norme di presentazione dei conti per il settore pubblico, che sono d'importanza nazionale e d'interesse per la Confederazione (ad es. nell'ambito della rilevazione di dati paragonabili di statistica finanziaria nei Cantoni e nei Comuni).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*), art. 48 cpv. 4.

ALTRI CREDITI

A240.0100 COMMISSIONI, TRIBUTI E SPESE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**66 780 761**	**59 933 800**	**50 231 800**	**-9 702 000**	**-16,2**
con incidenza sul finanziamento	*4 114 649*	*59 933 800*	*50 231 800*	*-9 702 000*	*-16,2*
senza incidenza sul finanziamento	*62 666 111*	*–*	*–*	*–*	*–*

Il credito comprende la totalità delle commissioni, dei tributi e delle spese in relazione alla raccolta di fondi da parte della Tesoreria federale. Il calo delle commissioni è dovuto alla diminuzione del debito della Confederazione sul mercato monetario e dei capitali e in parte ai tassi più bassi delle commissioni sulle nuove emissioni di prestiti federali. Inoltre, a seguito delle scadenze, gli ammortamenti sulle tasse d'emissione sul capitale di terzi pagate in precedenza diminuiscono. Il passaggio da spese senza incidenza sul finanziamento a spese con incidenza sul finanziamento è riconducibile a variazioni nella presentazione dei conti (cfr. note).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*), art. 60; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS *611.01*), art. 70.

Note

Con le nuove norme di presentazione dei conti applicate dal 2017 (IPSAS 28–30; ottimizzazione NMC), gli ammortamenti sulle commissioni iscritte all'attivo vengono ora contabilizzati con incidenza sul finanziamento. Per contro, le commissioni non ancora ammortizzate vengono dedotte nell'ambito della valutazione del debito (valutazione al costo ammortizzato) e non più iscritte come delimitazione contabile attiva.

A240.0101 INTERESSI PASSIVI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**1 742 906 027**	**1 405 382 400**	**1 133 653 200**	**-271 729 200**	**-19,3**
con incidenza sul finanziamento	*1 000 795 347*	*1 405 382 400*	*1 149 171 700*	*-256 210 700*	*-18,2*
senza incidenza sul finanziamento	*742 110 679*	–	*-15 518 500*	*-15 518 500*	–
Prestito della Confederazione	1 639 053 614	1 448 711 300	1 189 048 600	-259 662 700	-17,9
Crediti contabili a breve termine	–	-60 377 000	-56 778 200	3 598 800	6,0
Depositi a termine	450 333	–	–	–	–
Cassa di risparmio del personale federale	1 406 158	1 432 800	1 382 800	-50 000	-3,5
Conti di deposito	1 968 398	1 300 000	–	-1 300 000	-100,0
Swap di interessi	21 875 862	14 315 300	–	-14 315 300	-100,0

Le spese a titolo di interessi sui prestiti della Confederazione diminuiscono poiché i prestiti rimborsati con un rendimento elevato possono essere sostituiti da emissioni con rendimenti minori. Inoltre, il saldo dei prestiti federali netti si ridurrà presumibilmente di 2,8 miliardi a 67,5 miliardi nominali per la fine del 2018. Si continua a prevedere tassi d'interesse negativi sui crediti contabili a breve termine.

Al momento della preventivazione si continua a ipotizzare che i tassi d'interesse resteranno negativi. Le spese a titolo di interessi della Cassa di risparmio del personale federale rimangono a un livello modesto (valore atteso: 2,8 mia.) I conti deposito comprendono anche i fondi speciali e le fondazioni gestiti dalle unità amministrative. In seguito ai cambiamenti nella presentazione dei conti le spese a titolo di interessi degli swap di interessi con incidenza sul finanziamento vengono poi nuovamente neutralizzate (senza incidenza sul finanziamento). Gli interessi maturati sono iscritti nei valori positivi o negativi di sostituzione.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*), art. 60 e 61; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS *611.01*), art. 70–73.

Note

Con le nuove norme di presentazione dei conti applicate dal 2017 (IPSAS 28–30; ottimizzazione NMC), il debito della Confederazione è ora valutato al costo di acquisto ammortizzato. Oltre al valore nominale, nel debito vengono così computati anche gli aggi/disaggi al momento della valutazione e i pagamenti delle cedole accumulati. Per contro, gli ammortamenti sugli aggi/disaggi sulla durata residua sono ora contabilizzati come spese/ricavi con incidenza sul finanziamento. In futuro anche le delimitazioni periodizzate dei pagamenti a titolo di interessi saranno registrate con incidenza sul finanziamento. Pertanto, gli strumenti finanziari non presenteranno più spese senza incidenza sul finanziamento. Inoltre, i tassi d'interesse negativi sui crediti contabili a breve termine vengono considerati come una diminuzione delle spese e non più come ricavi finanziari (E140.0102).

A250.0100 VERSAM. IN FONDI A DEST. VINCOLATA NEL CAPITALE DI TERZI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	**194 551 260**	**62 305 000**	**53 040 100**	**-9 264 900**	**-14,9**

I finanziamenti speciali sono iscritti a bilancio sotto il capitale di terzi, qualora la legge non accordi un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. Eventuali variazioni nell'importo di questi finanziamenti speciali sono addebitate o accreditate nel conto economico.

Per il 2018 è previsto un versamento (entrate > uscite) nei seguenti finanziamenti speciali:
— tasse d'incentivazione COV/HEL (5,1 mio.);
— tassa sulle case da gioco (1,4 mio.);
— sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO_2 delle automobili, FOSTRA (0,6 mio.);
— fondo destinato al risanamento dei siti contaminati (20,8 mio.);
— tassa sulle acque di scarico (25,0 mio.);
— assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra (0,1 mio.).

Basi giuridiche
LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*), art. 53; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS *611.01*), art. 62.

Note
Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte B, numero 41/4.

UFFICIO CENTRALE DI COMPENSAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Riscuotere i contributi delle assicurazioni sociali e versare le prestazioni in conformità della legge rafforzando al contempo la lotta contro la frode;
— attuare entro i termini le modifiche apportate a leggi nazionali e internazionali in materia di sicurezza sociale;
— promuovere lo scambio elettronico di dati con partner e clienti in Svizzera e all'estero;
— gestire l'informatica in modo ottimizzato e orientato alle applicazioni specifiche;
— migliorare continuamente l'efficacia e la produttività garantendo la qualità (ISO 9001).

PROGETTI NEL 2018

— Previdenza per la vecchiaia 2020: adeguare le applicazioni e i processi informatici alle nuove disposizioni legali;
— registro delle prestazioni complementari (RPC): concludere il progetto;
— progetto di rehosting: proseguire la razionalizzazione e la migrazione delle applicazioni specialistiche verso un nuovo host entro il 2021;
— software per l'elaborazione della fattura individuale AVS/AI: concludere il progetto;
— sistema di gestione della qualità ISO 9001: attuare misure migliorative.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**143,7**	**144,6**	**147,8**	**2,2**	**149,2**	**147,3**	**148,5**	**0,7**
Spese	**146,6**	**148,5**	**152,3**	**2,5**	**152,6**	**150,7**	**151,8**	**0,6**
Δ rispetto al PF 2018–2020			2,6		0,6	-1,5		
Spese proprie	146,6	148,5	152,3	2,5	152,6	150,7	151,8	0,6
Uscite per investimenti	**0,4**	**0,6**	**0,7**	**25,4**	**0,3**	**0,1**	**0,6**	**1,0**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,1		-0,1	-0,2		

COMMENTO

L'Ufficio centrale di compensazione (UCC) è l'organo centrale di esecuzione della Confederazione nel settore delle assicurazioni sociali del 1° pilastro (AVS/AI/IPG). Si occupa dei compiti operativi che devono essere adempiuti in modo centralizzato nel sistema delle assicurazioni sociali (gestione di vari registri, contabilità, sorveglianza dei flussi finanziari delle casse di compensazione) e gestisce la Cassa svizzera di compensazione (CSC) per gli assicurati residenti all'estero e la Cassa federale di compensazione per il personale federale e le imprese vicine alla Confederazione (CFC).

Le uscite dell'UCC hanno un leggero grado di vincolo e tutte rientrano nel settore proprio. Circa il 90 % delle spese di funzionamento riguarda il personale e l'informatica. Le spese sono necessarie in primo luogo per la gestione delle rendite e dei registri centrali, la tenuta dei conti degli assicurati (AVS/AI), il trattamento delle domande di rendita e la revisione del grado d'invalidità (AI).

I ricavi comprendono essenzialmente il rimborso dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG (che coprono ca. il 90 % delle spese) e i contributi alle spese di amministrazione versati dalla Confederazione e dalle istituzioni affiliate alla CFC. Il rimborso dei fondi iscritto per il 2018 non tiene conto degli adeguamenti del preventivo. Le spese ipotizzate sono di 3,7 milioni superiori a quelle dell'anno precedente, soprattutto per via del progetto di «rehosting» e delle pigioni più elevate. Variano leggermente anche a causa delle oscillazioni dei costi di progetto.

GP1: PRESTAZIONI CENTRALIZZATE

MANDATO DI BASE

Questo GP comprende essenzialmente i compiti che devono essere eseguiti a livello centralizzato dal sistema delle assicurazioni sociali federali del 1° pilastro, come la tenuta e il consolidamento dei conti AVS/AI/IPG, il controllo dei flussi di fondi in entrata e in uscita dalle casse di compensazione, la gestione delle banche dati centralizzate del 1° pilastro (diversi registri, ad es. NAVS13, rendite, assicurati, assegni familiari) e la garanzia di un accesso sicuro a questi dati. Il gruppo comprende inoltre le attività legate all'assistenza amministrativa internazionale, che funge da interfaccia tra gli organi svizzeri dell'AVS/AI e gli istituti esteri.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	32,1	31,4	32,3	3,0	32,2	32,0	32,0	0,5
Spese e uscite per investimenti	37,5	37,2	37,5	0,9	36,4	36,0	36,1	-0,7

COMMENTO

L'UCC porterà a termine la realizzazione del RPC in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS). Verrà concluso anche il progetto di modernizzazione delle fatture per le prestazioni individuali AVS/AI. Per quanto concerne l'assistenza amministrativa internazionale, l'attenzione è focalizzata sull'attuauzione del programma EESSI (scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale con l'UE), che comprende il collegamento con il sistema europeo.

Rispetto all'anno precedente le spese crescono leggermente soprattutto a seguito dell'aumento delle spese per l'informatica e per immobili. Successivamente, nel piano finanziario, scendono però al di sotto del valore preventivato per il 2017, principalmente per via della conclusione del progetto concernente il registro delle prestazioni complementari. Nel preventivo 2018 le spese a carico della Confederazione (deficit) ammontano a 5,1 milioni e si ripartiscono tra il registro degli assegni familiari (2,3 mio.), il registro di identificazione delle persone fisiche UPI (2,0 mio.) e il RPC (0,7 mio.). Gli investimenti (0,1 mio.) sono rimborsati negli anni seguenti in funzione delle spese di ammortamento.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Registri centrali: Assicurare la gestione dei singoli registri (assicurati, rendite, UPI, assegni familiari, IPG, prestazioni in natura) nel rispetto dei criteri quantitativi e qualitativi delle norme corrispondenti						
– Indice di qualità integrato per la totalità dei registri (disponibilità, affidabilità, attualità) (%)	97	95	95	95	95	95
Assistenza amministrativa internazionale: Coordinare in modo efficace la procedura e lo scambio delle informazioni necessarie per l'esame delle domande di rendite estere tra gli organi svizzeri dell'AVS/AI e le istituzioni all'estero						
– Percentuale delle domande di assistenza amministrativa trattate entro 50 giorni (%, min.)	95	93	93	93	93	93
Contabilità dei fondi del 1° pilastro: I conti dell'AVS, dell'AI e delle IPG vengono chiusi e pubblicati tempestivamente conformemente alle disposizioni legali						
– Chiusure mensili (da febbraio a dicembre): entro 45 giorni a decorrere dalla fine del mese (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Chiusura annuale (+ gennaio): al 10 di aprile dell'anno successivo (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Iscrizioni nel registro degli assicurati (numero, mio.)	2,593	2,700	2,800	2,800	2,800	2,800
Iscrizioni nel registro delle rendite (numero)	785 341	850 000	850 000	840 000	860 000	850 000
Iscrizioni nel registro UPI (numero, mio.)	1,842	1,900	1,800	1,800	1,800	1,800
Iscrizioni nel registro degli assegni familiari (numero, mio.)	3,167	3,500	3,300	3,300	3,300	3,300
Iscrizioni nel registro delle IPG (numero)	922 688	921 000	940 000	960 000	970 000	980 000
Fatture per prestazioni individuali AVS/AI (numero, mio.)	1,611	1,650	1,750	1,800	1,850	1,950
Domande di assistenza amministrativa internazionale (numero)	87 108	82 000	90 000	91 000	92 000	92 000

GP2: CONTRIBUTI E PRESTAZIONI DELLA CASSA SVIZZERA DI COMPENSAZIONE

MANDATO DI BASE

La CSC gestisce gli incarti AVS degli assicurati che risiedono all'estero: esamina le domande di rendite e versa e gestisce le prestazioni dovute. A tal fine si fonda sulle convenzioni concluse in materia di sicurezza sociale. Gestisce inoltre le adesioni all'assicurazione facoltativa (AVS/AI) degli aventi diritto.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	60,5	62,1	64,2	3,4	65,3	63,7	64,5	1,0
Spese e uscite per investimenti	60,6	61,6	64,5	4,7	65,4	63,7	64,8	1,2

COMMENTO

Rispetto al preventivo 2017 le spese aumentano di 2,9 milioni (+4,7 %) in particolare a seguito di un incremento nel settore dell'informatica. Queste comprendono una parte dei costi per il progetto di «rehosting» (sistema centralizzato di gestione IT) per le applicazioni IT e per la relativa gestione. Le variazioni nel piano finanziario sono dovute all'evoluzione dei costi per il progetto di «rehosting». Tra il 2017 e il 2021 le spese per il personale aumentano di 0,6 milioni (+1 %) e il numero di rendite correnti del 5 % (+45 600 rendite).

Dal 2018 la media delle spese per rendita corrente aumenterà soprattutto a causa del progetto di «rehosting».

I ricavi servono a coprire tutte le spese e sono dati dai contributi alle spese amministrative degli affiliati all'assicurazione facoltativa e dai rimborsi dei fondi AVS/AI/IPG. Dedotti i contributi alle spese amministrative per gli assicurati affiliati all'assicurazione facoltativa, le spese di funzionamento sono interamente rimborsate dai fondi di compensazione AVS/AI/IPG. Gli investimenti sono rimborsati negli anni seguenti in funzione delle spese di ammortamento.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Produttività: Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati						
– Costo medio annuo per rendita corrente (CHF)	41	40	42	42	41	41
– Percentuale delle domande di rendita trattate entro 75 giorni dal ricevimento (%, min.)	97	93	93	93	93	93
Qualità dei servizi: Trasmettere agli assicurati delle informazioni attendibili e garantire le prestazioni secondo la legge						
– Grado di soddisfazione degli assicurati in marito alla corrispondenza (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-4)	–	–	–	3,6	–	–
– Grado di soddisfazione degli assicurati presso il servizio di accoglienza dell'UCC a Ginevra (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-4)	–	–	3,6	–	–	–
– Percentuale delle domande di modifica delle modalità di pagamento trattate nel mese corrente (%)	100	98	98	98	98	98

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Adesioni all'assicurazione facoltativa (numero)	2 366	2 300	3 000	3 000	3 000	3 000
Persone assicurate in gestione (numero)	13 819	14 000	15 000	15 000	15 000	15 000
Domande di rendite AVS trattate (numero)	75 123	72 900	75 100	75 100	74 000	74 000
Rendite AVS in gestione (numero)	889 084	905 400	919 900	931 700	942 600	951 000
Operazioni per rendita AVS in gestione (numero)	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5

GP3: PRESTAZIONI DELL'ASSICURAZIONE PER L'INVALIDITÀ

MANDATO DI BASE

L'ufficio AI gestisce gli incarti relativi all'assicurazione per l'invalidità degli assicurati che risiedono all'estero. Esamina le domande di rendita, svolge le verifiche e le perizie richieste e calcola e versa le prestazioni dovute. A tal fine si fonda sulle convenzioni concluse in materia di sicurezza sociale. Verifica regolarmente l'esistenza del diritto alle prestazioni effettuando revisioni.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	37,4	38,1	38,1	0,0	38,6	38,5	38,9	0,5
Spese e uscite per investimenti	37,5	37,8	38,3	1,3	38,7	38,6	39,1	0,8

COMMENTO

Rispetto al preventivo 2017 le spese aumentano di 0,5 milioni (+1,3 %), in particolare a causa di un incremento nel settore dell'informatica. Queste comprendono una parte dei costi per il progetto di «rehosting» (sistema centralizzato di gestione IT) per le applicazioni IT e per la relativa gestione. Nel preventivo 2018 l'effettivo del personale si riduce di 4,8 equivalenti a tempo pieno come conseguenza della diminuzione del numero di casi. Le spese per il personale rimangono però stabili (-0,8 %) a causa dei contributi sociali più elevati e il reclutamento di personale altamente qualificato (giuristi e medici). Anche nel piano finanziario le spese rimangono nel complesso stabili.

È atteso un aumento delle spese medie per procedura (decisioni, rendite e revisioni) a causa di effetti di scala più contenuti (minor numero di casi) e dei costi per il progetto di «rehosting».

Le spese di funzionamento sono interamente rimborsate dai fondi di compensazione AVS/AI/IPG. Gli investimenti (0,2 mio.) sono rimborsati negli anni seguenti in funzione delle spese di ammortamento.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Produttività: Trattare in modo efficiente i dossier degli assicurati						
– Costo unitario medio per decisione (CHF)	2 799	2 886	2 892	2 892	2 892	2 892
– Costo unitario medio per rendita in corso (CHF)	212	218	235	239	239	239
– Costo unitario medio per revisione (CHF)	2 102	2 210	2 291	2 293	2 293	2 293
– Percentuale delle domande di prestazioni trattate entro 1 anno dal ricevimento (%, min.)	90	85	85	85	85	85
– Percentuale delle rendite calcolate entro 60 giorni dalla decisione dell'ufficio AI (%, min.)	98	–	95	95	95	95
Produttività: Fornire agli assicurati informazioni attendibili e le prestazioni garantite per legge						
– Grado di soddisfazione degli assicurati in merito alla corrispondenza (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-4)	–	–	–	3,6	–	–
– La fondatezza delle nostre decisioni è tale che la percentuale delle decisioni modificate dal giudice è inferiore al 5 % delle sentenze (%, max.)	7	5	5	5	5	5

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Decisioni rese (numero)	6 009	6 000	6 000	6 000	6 000	6 000
Rendite AI in gestione (numero)	44 404	43 500	42 500	42 000	42 000	42 000
Interventi per rendita AI in gestione (numero)	1,6	1,6	1,6	1,7	1,7	1,7
Revisioni effettuate (numero)	4 430	4 350	4 200	4 200	4 200	4 200

GP4: CONTRIBUTI E PRESTAZIONI DELLA CASSA FEDERALE DI COMPENSAZIONE

MANDATO DI BASE

La CFC riscuote i contributi AVS/AI/IPG/AD/AF/AMat presso l'Amministrazione federale e le imprese parastatali (datori di lavoro e lavoratori) e versa le prestazioni corrispondenti. Gestisce inoltre una cassa di compensazione per gli assegni familiari dell'Amministrazione federale e degli altri datori di lavoro affiliati.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	13,8	13,0	13,1	1,1	13,1	13,1	13,1	0,2
Spese e uscite per investimenti	11,4	12,5	12,7	1,4	12,4	12,5	12,5	0,0

COMMENTO

Le spese preventivate per il 2018 ammontano a 12,7 milioni (CFC 1° pilastro 9,8 mio. e CAF 2,9 mio.); rispetto al preventivo 2017 e negli anni del piano finanziario rimangono complessivamente stabili. Per migliorare la collaborazione con gli impiegati affiliati, la CFC continua a sviluppare gli strumenti informatici per lo scambio di informazioni. Le entrate rimangono stabili fino al 2021 e comprendono essenzialmente i contributi alle spese amministrative.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Produttività 1° pilastro: Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati						
– Costo unitario medio per rendita AVS/AI in corso (CHF)	30	35	34	33	33	33
– Costo unitario di gestione del conto individuale (CI) di un assicurato (CHF)	14	16	16	16	16	16
– Percentuale delle domande di rendita trattate entro 60 giorni dal ricevimento (%, min.)	100	99	99	99	99	99
Qualità dei servizi 1° pilastro: Fornire ai datori di lavoro e agli assicurati informazioni attendibili e garantire le prestazioni per legge						
– Grado di soddisfazione degli affiliati (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-4)	–	–	3,6	–	–	–
– Grado di soddisfazione degli assicurati (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-4)	–	3,6	–	–	–	3,6
Cassa d'assegni familiari: Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati						
– Costo unitario medio per assegno familiare (CHF)	35	38	37	36	36	36
– Grado di soddisfazione dei datori di lavoro (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-4)	–	–	3,6	–	–	–

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero affiliati (numero)	230	225	227	227	227	227
Persone senza attività lucrativa (numero)	5 011	5 000	5 000	5 000	5 000	5 000
Domande di prestazioni AVS/AI (numero)	14 061	13 700	13 900	13 900	13 900	13 900
Rendite AVS/AI (numero)	90 088	92 000	90 000	90 000	90 000	90 000
Interventi per rendita in gestione (numero)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Indennità per perdita di guadagno (numero)	24 263	25 700	25 000	25 000	25 000	25 000
Assegni familiari (numero)	76 769	75 000	76 000	76 000	76 000	76 000

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	143 780	144 588	147 764	2,2	149 153	147 256	148 535	0,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*3 177*		*1 389*	*-1 897*	*1 279*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	147 047	149 096	152 973	2,6	152 934	150 885	152 426	0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*3 877*		*-40*	*-2 049*	*1 541*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**143 780 111**	**144 587 600**	**147 764 300**	**3 176 700**	**2,2**
con incidenza sul finanziamento	*145 222 125*	*144 587 600*	*147 764 300*	*3 176 700*	*2,2*
senza incidenza sul finanziamento	*-1 442 014*	–	–	–	–

Conformemente all'articolo 95 della legge federale su l'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (LAVS), all'articolo 66 della legge federale su l'assicurazione per l'invalidità (LAI) e all'articolo 29 della legge federale sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG), i fondi di compensazione AVS/AI/IPG rimborsano interamente alla Confederazione le uscite dell'UCC relative al primo pilastro, ad eccezione di quelle della CFC. I costi risultanti dall'attuazione dell'assicurazione facoltativa sono rimborsati soltanto fino a concorrenza dell'ammontare non coperto dai contributi alle spese amministrative.

Le entrate dell'UCC consistono principalmente nei rimborsi da parte dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG (132,8 mio.) delle spese di funzionamento sostenute dall'UCC. I contributi alle spese amministrative della CFC e della CAF ammontano rispettivamente a 10,3 e 2,8 milioni, quelli per l'assicurazione facoltativa a 1,3 milioni. Si aggiungono diversi ricavi per 0,6 milioni.

Rispetto al preventivo 2017 i ricavi crescono complessivamente di 3,2 milioni (+2,2 %). Questa differenza è riconducibile essenzialmente all'aumento di 2,8 milioni (+2,2 %) dei rimborsi dai fondi AVS/AI/IPG. I contributi alle spese amministrative della CFC e dell'assicurazione facoltativa aumentano complessivamente di 0,4 milioni.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**147 047 035**	**149 095 915**	**152 973 000**	**3 877 085**	**2,6**
con incidenza sul finanziamento	*127 491 570*	*129 201 915*	*135 095 400*	*5 893 485*	*4,6*
senza incidenza sul finanziamento	*338 806*	*287 400*	*524 800*	*237 400*	*82,6*
computo delle prestazioni	*19 216 659*	*19 606 600*	*17 352 800*	*-2 253 800*	*-11,5*
Spese per il personale	109 139 956	111 198 800	110 507 200	-691 600	-0,6
di cui personale a prestito	*1 067 277*	*3 808 700*	*3 400 000*	*-408 700*	*-10,7*
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	37 330 128	37 051 715	41 241 000	4 189 285	11,3
di cui spese per beni e servizi informatici	*21 050 244*	*19 656 500*	*23 133 200*	*3 476 700*	*17,7*
di cui spese di consulenza	*66 320*	*154 514*	*170 000*	*15 486*	*10,0*
Spese di ammortamento	223 743	287 400	524 800	237 400	82,6
Uscite per investimenti	353 208	558 000	700 000	142 000	25,4
Posti a tempo pieno (Ø)	751	758	750	-8	-1,1

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Rispetto al preventivo 2017 le spese per il personale (110,5 mio.) calano complessivamente di 0,7 milioni, di cui 0,4 milioni a seguito di minori uscite per il personale temporaneo, 0,2 milioni grazie a una riduzione nel settore del personale assunto a tempo indeterminato e 0,1 milioni per via di un calo dei costi di formazione. In media nel 2018 l'organico si stabilizzerà a 750 posti a tempo pieno.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* (23,1 mio) crescono complessivamente di 3,5 milioni (+17,7 %) e riguardano principalmente le prestazioni fornite dall'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT; 14,1 mio.), che diminuiscono leggermente rispetto al preventivo 2017 (-0,1 mio.). Le uscite per fornitori esterni all'Amministrazione federale (9,0 mio.) aumentano complessivamente di 3,6 milioni. Di questi, 3,0 milioni riguardano i progetti e 0,6 milioni l'esercizio delle applicazioni informatiche dell'UCC. In ambito di progetti, i costi elevati sono riconducibili principalmente al progetto di «rehosting» dell'UCC, che comporta un aumento delle spese pari a 2,6 milioni (3,9 mio. inclusa la manodopera).

Le *spese per immobili* (11,4 mio.) aumentano di 0,6 milioni rispetto al preventivo 2017. Nel quadro dei lavori di ampliamento e di risanamento del sito di Avenue Edmond-Vaucher, dal 2018 i collaboratori (ad eccezione di quelli della CFC situati a Berna) saranno trasferiti in un'unica sede a Ginevra (Compenswiss). L'UCC lascerà quindi gli uffici dei 3 siti esterni presi in locazione attraverso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Le pigioni crescono di 1,3 milioni a causa di un aumento delle pigioni. Le spese di manutenzione e di sorveglianza dei locali calano invece di 0,7 milioni.

Le *rimanenti spese d'esercizio* (6,7 mio.) riguardano principalmente le prestazioni di servizi esterne (traduzioni, medici AI, consulenza) e spese postali e di spedizione aumentano 0,2 milioni.

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti (informatica, mobilio) ammontano a 0,5 milioni e sono di 0,2 milioni superiori ai valori dell'anno precedente.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti ammontano a 0,7 milioni (0,6 mio. per macchinari e 0,1 mio. per acquisti IT), 0,1 milioni in più rispetto al preventivo 2017.

Note

Con il messaggio 2017 sugli immobili del DFF (FF *2017* 3477) è chiesto un credito d'impegno per la locazione delle superfici d'ufficio della sede di Ginevra.

ZECCA FEDERALE SWISSMINT

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Produrre in maniera sicura e tempestiva monete circolanti di alta qualità;
— produrre e commercializzare prodotti numismatici in modo redditizio.

PROGETTI NEL 2018

— Elaborare il nuovo regolamento sul controllo delle monete.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**19,3**	**21,0**	**18,4**	**-12,5**	**17,1**	**14,3**	**14,3**	**-9,2**
Spese	**12,9**	**16,2**	**15,5**	**-4,3**	**15,1**	**15,0**	**14,9**	**-2,0**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-0,4		-0,4	-0,4		
Spese proprie	12,9	16,2	15,5	-4,3	15,1	15,0	14,9	-2,0
Uscite per investimenti	**2,7**	**6,9**	**4,3**	**-38,5**	**4,2**	**4,0**	**4,1**	**-12,2**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-2,5		-2,6	-2,7		

COMMENTO

Swissmint è il centro di competenza della Confederazione per le monete. Il suo compito principale consiste nel produrre in maniera sicura e tempestiva monete circolanti svizzere su mandato della Banca nazionale svizzera (BNS). Inoltre commercializza monete commemorative la cui produzione serve a mantenere e sviluppare le conoscenze tecniche necessarie alla produzione delle monete circolanti.

L'andamento delle spese proprie è condizionato dalla riduzione dei programmi di coniazione. È atteso un calo delle spese del 2 %. Anche gli investimenti diminuiscono mediamente del 12,2 % all'anno fino al 2021 per effetto del minor fabbisogno di metallo.

Poiché le monete circolanti della BNS sono emesse al valore nominale, la riduzione del programma di coniazione si ripercuote anche sui ricavi. Nel periodo di pianificazione questi calano in media del 9,2 % all'anno.

GP1: CONIAZIONE DI MONETE

MANDATO DI BASE

La Confederazione gestisce una propria zecca e, insieme alla BNS, garantisce in tal modo l'approvvigionamento di denaro contante del Paese. La produzione di monete circolanti svizzere, che dipende dalle ordinazioni della BNS, costituisce il mandato di base e la priorità assoluta di Swissmint. Per preservare e ampliare il know how e migliorare la capacità produttiva, Swissmint sviluppa, produce e commercializza monete commemorative e speciali prestigiose, di elevato livello artistico e facilmente collocabili sul mercato. Swissmint è l'istanza ufficiale per le valutazioni di autenticità delle monete, effettuate su richiesta della Polizia federale, dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD), delle banche e dei collezionisti. Se necessario emette anche certificati di autenticità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	7,1	7,6	7,6	-0,1	7,6	7,6	7,6	0,1
Entrate da investimenti	–	–	–	–	–	–	–	–
Spese	12,9	16,2	15,5	-4,3	15,1	15,0	14,9	-2,0
Uscite per investimenti	2,7	6,9	4,3	-38,5	4,2	4,0	4,1	-12,2

COMMENTO

Nel periodo di pianificazione le spese di funzionamento diminuiscono in media del 2 % all'anno. Il calo è dovuto all'attesa riduzione dei programmi di coniazione delle monete circolanti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Monete circolanti: Produzione tempestiva ed efficiente di monete circolanti di elevata qualità						
– Consegne tardive secondo le direttive della BNS (numero)	0	0	0	0	0	0
– Media di monete coniate per conio (numero, min.)	420 754	450 000	450 000	450 000	450 000	450 000
– Monete circolanti di qualità non conforme al controllo dei metalli preziosi (numero)	0	0	0	0	0	0
Prodotti numismatici: Fabbricazione economica di prodotti numismatici collocabili sul mercato						
– Monete d'oro vendute (obiettivo di vendita = quantità massima coniata) (numero)	5 186	4 500	4 500	4 500	4 500	4 500
– Monete d'argento vendute (obiettivo di vendita = quantità massima coniata) (numero)	78 578	105 600	105 600	105 600	105 600	105 600
– Grado di copertura dei costi delle monete commemorative (%, min.)	126	100	100	100	100	100
– Grado di soddisfazione della clientela (servizio e prodotti) (scala 1-10)	8,6	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Programma di coniazione BNS (pezzo) (numero, mio.)	100,000	92,000	70,000	64,000	61,000	61,000
Programma di coniazione BNS (CHF, mio.)	59,700	51,500	41,100	40,150	32,150	32,150

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Programma di coniazione BNS (pezzo) (numero, mio.)	145,000	148,000	152,000	160,000	150,000	100,000
Programma di coniazione BNS (CHF, mio.)	61,500	95,150	98,550	99,600	75,400	59,700

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	7 133	7 627	7 618	-0,1	7 616	7 616	7 646	0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-9*		*-2*	*0*	*30*	
Regalie e concessioni									
E120.0102	Conferimento all'accantonamento per la circolaz. monetaria	12 126	13 412	10 786	-19,6	9 454	6 654	6 654	-16,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-2 626*		*-1 333*	*-2 800*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	12 918	16 196	15 504	-4,3	15 119	14 966	14 915	-2,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-692*		*-384*	*-153*	*-51*	
A201.0001	Investimenti (preventivo globale)	2 665	6 948	4 274	-38,5	4 174	3 994	4 124	-12,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-2 675*		*-100*	*-180*	*130*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**7 133 141**	**7 626 600**	**7 617 900**	**-8 700**	**-0,1**
con incidenza sul finanziamento	*7 127 623*	*7 626 600*	*7 617 900*	*-8 700*	*-0,1*
senza incidenza sul finanziamento	*5 518*	–	–	–	–

Circa il 99 % dei ricavi di funzionamento è dato dalla vendita di monete commemorative e speciali. Il rimanente riguarda la vendita di rottami di monete. I ricavi preventivati si basano sulla vendita dell'insieme dei prodotti. I ricavi di funzionamento si attestano allo stesso livello dell'anno precedente.

Basi giuridiche

L del 22.12.1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP, RS *941.10*), art. 4*a* e 6.

E120.0102 CONFERIMENTO ALL'ACCANTONAMENTO PER LA CIRCOLAZ. MONETARIA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**12 125 557**	**13 411 700**	**10 786 100**	**-2 625 600**	**-19,6**
con incidenza sul finanziamento	*47 003 300*	*43 500 000*	*32 100 000*	*-11 400 000*	*-26,2*
senza incidenza sul finanziamento	*-34 877 743*	*-30 088 300*	*-21 313 900*	*8 774 400*	*29,2*

La Confederazione fornisce alla BNS le monete circolanti prodotte e ritira dalla stessa le monete deteriorate o danneggiate che la BNS ha scartato. Sia la fornitura sia il ritiro sono effettuati sulla base del valore nominale.

I ricavi con incidenza sul finanziamento sono dati dalla differenza tra il valore nominale delle monete circolanti prodotte in un anno da Swissmint e il flusso di ritorno nello stesso lasso di tempo. Il flusso di ritorno è soggetto a oscillazioni e pertanto difficilmente prevedibile; di conseguenza per la preventivazione fanno stato i valori medi degli ultimi 4 anni.

Il programma di coniazione per il 2018 comprende 70 milioni di monete con un valore nominale di 41,1 milioni. Il loro numero è inferiore a quello preventivato per il 2017, anno in cui si contavano 92 milioni di monete con un valore nominale di 51,5 milioni. Si prevede un ritorno di vecchie monete per un valore di 9 milioni; l'aumento netto della circolazione monetaria atteso per il 2018 ammonta pertanto a 32,1 milioni.

La Confederazione espone nel bilancio un accantonamento nell'eventualità che dovesse procedere al ritiro di tutte le monete circolanti e commemorative. Attualmente l'accantonamento complessivo ammonta a 2,2 miliardi. Sulla base di valori empirici adottati a livello internazionale si può presumere che verrà restituito soltanto il 65 % circa delle monete. Pertanto, l'accantonamento è aumentato ogni anno del 65 % dell'incremento netto della circolazione monetaria (monete circolanti e monete commemorative). Nel 2018 sono costituiti accantonamenti (senza incidenza sul finanziamento) per 21,3 milioni.

Basi giuridiche

L del 22.12.1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP, RS *941.10*), art. 4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**12 918 071**	**16 195 727**	**15 503 600**	**-692 127**	**-4,3**
con incidenza sul finanziamento	*5 658 547*	*7 827 527*	*7 600 700*	*-226 827*	*-2,9*
senza incidenza sul finanziamento	*5 587 356*	*6 704 100*	*6 360 700*	*-343 400*	*-5,1*
computo delle prestazioni	*1 672 169*	*1 664 100*	*1 542 200*	*-121 900*	*-7,3*
Spese per il personale	2 860 396	2 771 900	2 784 100	12 200	0,4
di cui personale a prestito	*17 518*	–	–	–	–
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	8 644 356	11 913 827	11 339 500	-574 327	-4,8
di cui spese per beni e servizi informatici	*286 469*	*276 800*	*269 300*	*-7 500*	*-2,7*
di cui spese di consulenza	*4 163*	*227 227*	*250 000*	*22 773*	*10,0*
Spese di ammortamento	1 413 320	1 510 000	1 380 000	-130 000	-8,6
Posti a tempo pieno (Ø)	22	22	22	0	0,0

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale sono stabili rispetto all'anno precedente. Viene mantenuto un organico di 22 posti a tempo pieno.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* concernono quasi esclusivamente la gestione dell'automazione degli uffici e dei nuovi negozi online per i prodotti numismatici. Nel preventivo non figurano importanti progetti informatici.

Le *spese di consulenza* preventivate sono destinate in primo luogo a finanziare i mandati esterni che hanno per oggetto l'ulteriore sviluppo del settore delle monete.

Circa tre quarti delle *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* riguardano il materiale e le merci e sono composte prevalentemente da prelievi di materiale dal magazzino (senza incidenza sul finanziamento), ma includono anche il ritiro e la liquidazione di monete commemorative. Le spese sono di 0,5 milioni inferiori a quelle indicate nel preventivo 2017. La modificata composizione del programma di coniazione e il calo del numero di monete coniate determinano un minore fabbisogno di metallo.

Le altre spese si ripartiscono tra locazione di immobili, articoli d'ufficio e prestazioni del Centro Prestazioni di servizi Finanze DFF (CPS FI DFF).

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti su impianti di produzione ammontano a 1,4 milioni.

A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**2 664 610**	**6 948 100**	**4 273 500**	**-2 674 600**	**-38,5**

L'acquisto dei tondelli da coniare e il rinnovo del parco macchine sono effettuati attraverso il preventivo globale per gli investimenti.

Rispetto al preventivo 2017 gli investimenti diminuiscono di 2,7 milioni. La riduzione del programma di coniazione comporta un minore fabbisogno di metallo. La progressione rispetto al consuntivo 2017 è imputabile essenzialmente all'acquisto di metalli preziosi per le monete commemorative. Dato che il rinnovo del parco macchine è a buon punto, gli investimenti in macchinari e impianti (0,65 mio.) sono leggermente inferiori rispetto a quelli iscritti a preventivo per l'anno precedente (0,8 mio.).

SEGRETERIA DI STATO PER LE QUESTIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Attuare la politica in materia di mercati finanziari e svilupparne ulteriormente la strategia coinvolgendo tutti gli attori interessati;
— garantire e migliorare l'accesso al mercato per i fornitori svizzeri di servizi finanziari all'estero;
— rappresentare la Svizzera in seno a organizzazioni e organismi internazionali specializzati, in particolare nel Fondo monetario internazionale (FMI), nel Financial Stability Board (FSB), nel Gruppo d'azione finanziaria (GAFI), nell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e nei confronti del G20;
— applicare in maniera adeguata gli standard e le raccomandazioni internazionali per garantire l'integrità e la competitività della piazza economica svizzera;
— approfondire le relazioni bilaterali con i Paesi partner più importanti, in particolare regolarizzando questioni fiscali e finanziarie aperte;
— rafforzare la piazza finanziaria ed economica svizzera nei confronti dell'esterno: approfondire le relazioni bilaterali e multilaterali con i principali Paesi partner, con il G20, l'OCSE, il FSB, il FMI e il GAFI.

PROGETTI NEL 2018

— Scambio automatico di informazioni: attivare a livello bilaterale lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni finanziarie a fini fiscali;
— revisione della legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA): approvare il relativo messaggio;
— revisione della legge sulle banche (LBCR): approvare il relativo messaggio;
— attuazione delle raccomandazioni risultanti dalla valutazione del GAFI e dalla valutazione tra pari («peer review») del Forum globale: approvare i relativi messaggi.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**1,9**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
Spese	**31,8**	**29,8**	**30,9**	**3,8**	**21,0**	**21,0**	**21,0**	**-8,4**
Δ rispetto al PF 2018–2020			1,1		1,1	1,1		
Spese proprie	19,9	19,8	20,9	5,7	21,0	21,0	21,0	1,4
Spese di riversamento	11,9	10,0	10,0	0,0	–	–	–	-100,0
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

La Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) si impegna per creare condizioni quadro ottimali a favore della piazza finanziaria svizzera. Promuove la stabilità e la competitività quali fattori centrali dell'attrattiva della piazza economica. Tra le priorità strategiche del 2018 figurano l'aggiornamento del rapporto sugli indirizzi strategici della politica in materia di mercati finanziari e la redazione del prossimo rapporto di valutazione sulla tematica «too big to fail» (TBTF). I lavori continueranno ad essere incentrati sull'attivazione bilaterale dello standard globale per lo scambio automatico di informazioni finanziarie a fini fiscali in altri Stati partner.

La crescita delle spese proprie del 5,7 % tra il 2017 e il 2018 è riconducibile al passaggio dell'unità di regolamentazione del Servizio giuridico della SG-DFF alla SFI, vista l'intenzione di quest'ultima di focalizzare l'attività sulle questioni di importanza nazionale. Le spese proprie della SFI rimangono costanti durante l'intero periodo di pianificazione. Oltre alle spese per il personale e quelle di locazione, le uscite più consistenti concernono i viaggi di servizio (compresi vitto e alloggio) in Svizzera e all'estero, le traduzioni esterne e lo svolgimento di eventi nazionali e internazionali.

A livello di spese di riversamento la Confederazione verserà un contributo annuale di 10 milioni a favore del conto per i prestiti a tassi agevolati del fondo fiduciario del FMI per la lotta contro la povertà e la crescita fino alla fine del 2018.

Non sono previste uscite per investimenti.

GP1: QUESTIONI FINANZIARIE, MONETARIE E FISCALI INTERNAZIONALI E POLITICA DEI MERCATI FINANZIARI

MANDATO DI BASE

La SFI collabora affinché vi siano buone condizioni quadro per il settore finanziario svizzero e in tal modo sostiene la creazione di valore aggiunto e posti di lavoro. Analizza la necessità di intervento della Svizzera in seguito agli sviluppi internazionali in ambito finanziario e valuta le ripercussioni di possibili misure statali. Gli accordi bilaterali e multilaterali dovrebbero agevolare l'accesso ai mercati esteri da parte dei prestatori di servizi finanziari elvetici e aumentare l'influenza della Svizzera negli organismi internazionali. La collaborazione fiscale internazionale e gli adeguamenti nel sistema tributario dovrebbero migliorare i fattori di localizzazione fiscali della Svizzera e accrescere il consenso internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	1,9	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	19,9	19,8	20,9	5,7	21,0	21,0	21,0	1,4

COMMENTO

Il preventivo globale della SFI è costituito per l'82 % circa da spese per il personale. Le rimanenti uscite sono ripartite prevalentemente tra spese di locazione, spese per beni e servizi informatici e altri esborsi. L'aumento delle spese di funzionamento rispetto al preventivo 2017 è riconducibile all'integrazione dell'unità di regolamentazione del Servizio giuridico della SG-DFF (UA 600) il 1.10.2016. Nell'intero periodo di pianificazione le spese di funzionamento rimangono stabili.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Attuazione della politica in materia di mercati finanziari: La politica in materia di mercati finanziari e le condizioni quadro degli affari finanziari sono impostate e migliorate attivamente						
– Incontri del Forum Piazza finanziaria (numero)	3	3	3	3	3	3
– Impostazione attiva della politica mediante organismi di dialogo (Forum, Consiglio consultivo) con il settore privato (sì/no)	sì	sì	sì	sì	no	no
– Approvazione da parte del Consiglio federale del 2° rapporto di valutazione «too big to fail» (termine)	–	28.02.	–	28.02.	–	28.02.
– Analisi d'impatto della legge sugli investimenti collettivi (LICol) (termine)	–	–	31.12.	–	–	–
Attuazione degli standard internazionali: La SFI attua gli standard internazionali nel settore finanziario, monetario e fiscale mediante accordi bilaterali e la relativa legislazione						
– Attivazione dello SAI (MCAA o accordi bilaterali) (numero, min.)	–	–	43	5	5	5
Istituti tributari e finanziari multilaterali: Adesione della Svizzera a organismi importanti, impegno in istituti finanziari internazionali, partecipazione attiva ai lavori, consolidamento dei contatti bilaterali in campi di interesse comune						
– Adesione ai principali organismi (OCSE, Forum globale, FMI, FSB, GAFI) (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Contatti bilaterali del segretario di Stato con omologhi esteri (numero, min.)	17	15	50	50	50	50
Accesso mercato fornitori svizzeri servizi finanziari: L'accesso al mercato europeo e di Paesi terzi per i fornitori svizzeri di servizi finanziari è migliorato						
– Accordi e procedure di equivalenza (numero, min.)	–	–	3	3	5	5

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Posti di lavoro nel settore finanziario (in equivalenti a tempo pieno) (numero, migliaia)	212	211	210	210	210	214
Creazione di valore aggiunto del settore finanziario (quota rispetto al PIL) (%)	–	–	–	10,0	9,5	9,4
Convenzioni per evitare le doppie imposizioni secondo lo standard OCSE in vigore (numero)	20	30	36	41	46	50
nuovo accordi stipulati concernenti l'accesso al mercato (numero)	1	2	3	3	3	0
Rappresentanza in seno a organismi internazionali compresi i gruppi di lavoro (FMI, fiscalità OCSE, FSB, GAFI) (numero)	–	–	20	22	30	60
Organismi di coordinamento interdipartimentali assistiti dalla SFI (numero)	10	14	17	13	13	14
Interventi parlamentari (numero)	51	77	75	33	27	34
Affari del Consiglio federale compresi gli interventi parlamentari (numero)	–	–	–	–	92	98

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 907	20	20	0,0	20	20	20	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	19 921	19 808	20 941	5,7	20 954	20 954	20 972	1,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 132*		*14*	*0*	*18*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Questioni finanziarie, monetarie e fiscali internazionali e politica in materia di mercati finanziari									
A231.0165	Contributo al Fondo fiduciario del FMI	11 858	10 000	10 000	0,0	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*-10 000*	–	–	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**1 907 059**	**20 000**	**20 000**	**0**	**0,0**
con incidenza sul finanziamento	*31 218*	*20 000*	*20 000*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*1 875 841*	–	–	–	–

I ricavi preventivati comprendono soprattutto la ridistribuzione della tassa sul CO_2 e ricavi straordinari (ad es. onorari). Diversamente dal consuntivo 2016 (1,9 mio.), dal 2017 non sono più previsti rimborsi del FMI dai fondi fiduciari liquidati.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**19 920 789**	**19 808 443**	**20 940 600**	**1 132 157**	**5,7**
con incidenza sul finanziamento	*17 763 972*	*17 521 843*	*18 573 800*	*1 051 957*	*6,0*
senza incidenza sul finanziamento	*1 684*	–	–	–	–
computo delle prestazioni	*2 155 133*	*2 286 600*	*2 366 800*	*80 200*	*3,5*
Spese per il personale	16 417 084	15 842 800	17 172 300	1 329 500	8,4
di cui personale a prestito	*19 219*	–	*280 000*	*280 000*	–
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 503 705	3 965 643	3 768 300	-197 343	-5,0
di cui spese per beni e servizi informatici	*682 016*	*790 500*	*749 200*	*-41 300*	*-5,2*
di cui spese di consulenza	*75 541*	*122 339*	*122 500*	*161*	*0,1*
Posti a tempo pieno (Ø)	82	81	84	3	3,7

Spese per il personale e posti a tempo pieno

L'incremento delle spese per il personale rispetto al preventivo 2017 si spiega con l'integrazione dell'unità di regolamentazione del Servizio giuridico della SG-DFF nella SFI (+1,3 mio.). Le risorse di personale verranno trasferite ancora nel 2017 mediante la prima aggiunta al preventivo. I mezzi per il personale a prestito sono impiegati per finanziare consulenti all'interno del FMI.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Al fine di attuare le misure di risparmio nel settore proprio, nelle *spese per beni e servizi e spese d'esercizio*, segnatamente nelle spese per beni e servizi informatici, vengono effettuate riduzioni per trasferte, vitto e alloggio come pure nelle spese d'esercizio diverse. Per contro, all'interno del dipartimento sono messi a disposizione mezzi supplementari per lavori di traduzione dovuti all'integrazione dell'unità di regolamentazione della SG-DFF.

A231.0165 CONTRIBUTO AL FONDO FIDUCIARIO DEL FMI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**11 857 614**	**10 000 000**	**10 000 000**	**0**	**0,0**
con incidenza sul finanziamento	*10 000 000*	*10 000 000*	*10 000 000*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*1 857 614*	–	–	–	–

La Confederazione può partecipare, in particolare a favore di Stati a basso reddito, a fondi speciali e ad altri strumenti del FMI.

Negli anni 2014–2018 la Confederazione presta un contributo annuale di 10 milioni a favore del conto di bonificazione del Fondo fiduciario per la lotta contro la povertà e la crescita. Questo contributo è considerato dal Comitato d'aiuto allo sviluppo (CAS) dell'OCSE nel calcolo dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) prestato dalla Svizzera.

Nel 2016 la Confederazione ha versato un contributo al Fondo fiduciario «Catastrophe and Relief» (CCR) del FMI, ciò che spiega la differenza rispetto al preventivo 2018.

Basi giuridiche

LF del 19.3.2004 concernente l'aiuto monetario (LAMO; RS *941.13*), art. 3.

Note

Credito d'impegno «Fondo fiduciario del FMI per la lotta alla povertà e la crescita» (V0232.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Applicare correttamente il diritto (esecuzione del diritto tributario);
— riscuotere le imposte in modo efficace ed efficiente e minimizzare le perdite fiscali;
— mettere a disposizione le basi per la politica fiscale nazionale (sviluppo del diritto tributario);
— Governo elettronico (digitalizzazione): ampliare le soluzioni digitali per gli stakeholder e i partner; lavorare in funzione dei servizi;
— garantire un'organizzazione generale dell'AFC effettiva ed efficiente.

PROGETTI NEL 2018

— Progetto fiscale 17 (PF17): adozione del messaggio da parte del Consiglio federale;
— scambio spontaneo di informazioni: attuazione e primo scambio di decisioni fiscali anticipate;
— rendicontazione Paese per Paese («country-by-country reporting»): attuazione e prima trasmissione di rendicontazioni su base volontaria;
— progetto concernente il canone di ricezione per le imprese (LRTV): conclusione dei lavori preparatori;
— FISCAL-IT: conclusione;
— revisione parziale della legge sull'IVA (LIVA): attuazione delle modifiche di legge;
— imposizione dei coniugi e delle famiglie: elaborazione della base decisionale per il Consiglio federale.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**51 499,1**	**52 497,8**	**53 751,3**	**2,4**	**55 512,9**	**57 352,2**	**59 972,8**	**3,4**
Spese	**8 098,9**	**8 107,3**	**8 530,7**	**5,2**	**8 730,4**	**9 010,1**	**10 063,3**	**5,6**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-61,3		-1 005,0	-1 027,1		
Spese proprie	472,3	448,7	363,1	-19,1	357,7	348,7	338,1	-6,8
Spese di riversamento	7 626,7	7 655,6	8 165,6	6,7	8 370,7	8 658,4	9 722,2	6,2
Spese finanziarie	–	3,0	2,0	-33,3	2,0	3,0	3,0	0,0
Uscite per investimenti	**5,6**	**1,7**	**0,1**	**-94,1**	**0,1**	**0,1**	**0,1**	**-50,8**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

L'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) è responsabile della riscossione dell'imposta preventiva (IP), delle tasse di bollo (TB) e dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Esercita la vigilanza sui Cantoni per quanto riguarda la riscossione dell'imposta federale diretta (IFD), il rimborso dell'IP, l'applicazione delle convenzioni di doppia imposizione (CDI) e la riscossione della tassa d'esenzione dall'obbligo militare (TEO). Inoltre, elabora atti normativi nell'ambito del diritto fiscale ed esamina le domande di assistenza amministrativa e giudiziaria.

I ricavi dell'AFC consistono principalmente in entrate fiscali (IFD, IP, imposta alla fonte, TB, IVA). Oltre a queste comprendono anche altre voci di ricavo (TEO, applicazione delle TB a Liechtenstein, multe, interessi di mora, controprestazioni per prestazioni computabili). L'andamento dei ricavi dipende in misura determinante dalla stima dell'evoluzione delle basi imponibili. Le voci di ricavo sono strettamente legate alle spese nel settore dei trasferimenti, ovvero alle quote sulle entrate spettanti ai Cantoni e alle assicurazioni sociali. Dato che rispetto al preventivo 2017 sono attese maggiori entrate dai ricavi fiscali (IFD, IVA), aumentano anche le partecipazioni di terzi. L'incremento delle spese di riversamento è invece dovuto al fatto che con la riforma della previdenza per la vecchiaia, dal 2018 all'AVS confluirà l'intera percentuale IVA a suo favore. Oltre alle spese di funzionamento, nelle spese proprie rientrano anche le perdite su debitori concernenti l'IVA e il progetto chiave TIC FISCAL-IT. Le spese di funzionamento aumentano a causa dei compiti supplementari o svolti in maniera più approfondita (scambio automatico di informazioni, canone per le imprese, rafforzamento dei controlli fiscali). Tuttavia, a seguito di una correzione tecnica delle perdite su debitori, le spese proprie presentano nel complesso un'evoluzione al ribasso. Le variazioni delle spese proprie negli anni del piano finanziario sono legate agli ammortamenti su FISCAL-IT e alle spese per il personale.

GP1: IMPOSTA FEDERALE DIRETTA, IMPOSTA PREVENTIVA, TASSE DI BOLLO E ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

MANDATO DI BASE

L'AFC riscuote per conto della Confederazione l'IP, la TB e l'imposta alla fonte convenuta nel quadro di accordi internazionali. Esercita inoltre attività di vigilanza sui Cantoni riguardo alle imposte federali dirette, all'IP, all'applicazione delle CDI, al computo globale d'imposta e alla TEO. In questo contesto esegue verifiche interne ed esterne, definisce la prassi e predispone le informazioni necessarie. Elabora inoltre le basi decisionali per l'ulteriore sviluppo del sistema fiscale. L'osservanza degli accordi internazionali è garantita con l'esame delle domande di assistenza amministrativa e giudiziaria.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	12,3	1,3	1,5	16,9	1,2	1,5	1,2	-2,6
Spese e uscite per investimenti	95,2	105,3	121,1	15,0	122,7	118,2	109,2	0,9

COMMENTO

Il 46 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni. Di tali spese, il 62 % interessa il personale e il 20 % l'informatica. La riscossione dell'IFD compete ai Cantoni, pertanto le spese di funzionamento risultano più basse rispetto agli altri tipi di imposte. L'aumento delle spese nell'anno di preventivo e il calo dal 2020 sono da attribuire in gran parte al personale e agli ammortamenti. Dal 2018 per l'assistenza amministrativa sono iscritti 10 equivalenti a tempo pieno limitati al 2018 e 2019. I ricavi comprendono entrate dalle indennità nella procedura amministrativa e nell'ambito dell'assistenza amministrativa.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Riscossione dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo: L'AFC riscuote l'imposta preventiva e le tasse di bollo in modo efficiente						
– Imprese assoggettate all'IP e alle TB controllate in loco (numero)	1 083	–	1 000	1 100	1 200	1 300
Sorveglianza imposta federale diretta: L'AFC provvede affinché i Cantoni adempiano i loro compiti conformemente alle disposizioni di legge						
– Giorni di servizio esterno della Divisione Vigilanza Cantoni (numero)	442	390	390	390	390	390

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate supplementari dalle imprese assoggettate all'IP e alle TB controllate in loco (CHF, mio.)	723,0	155,0	271,0	716,0	215,0	232,0
Entrate supplementari per ispettore dalle imprese assoggettate all'IP e alle TB controllate in loco (CHF, mio.)	14,46	3,16	5,31	13,26	4,33	4,62
Entrate supplementari dalle dichiarazioni dell'IP e delle TB esaminate (CHF, mia.)	–	2,020	1,040	0,378	0,716	0,359
Entrate supplementari per ispettore dalle dichiarazioni dell'IP e delle TB esaminate (CHF, mio.)	–	65,17	32,49	11,45	20,94	11,61
Entrate supplementari dalle istanze di rimborso esaminate dell'IP in Svizzera e all'estero (CHF, mio.)	–	–	540,6	661,8	539,9	700,2
Entrate supplementari per ispettore dalle istanze di rimborso esaminate dell'IP in Svizzera e all'estero (CHF, mio.)	–	–	8,80	10,01	8,49	11,19
Moduli per la dichiarazione dell'IP e delle TB esaminati (numero)	199 914	191 743	204 369	209 347	214 070	169 055
Istanze di rimborso dell'IP in Svizzera e all'estero esaminate (numero)	250 786	237 515	241 702	236 526	244 348	224 454
Domande di assistenza amministrativa presentate (numero)	370	1 499	1 386	2 791	2 623	66 553
Imprese assoggettate all'imposta preventiva e alle tasse di bollo (numero)	342 932	366 577	378 734	392 103	404 712	416 494

GP2: IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

MANDATO DI BASE

L'AFC riscuote l'IVA: esegue verifiche interne ed esterne, definisce la prassi e predispone le informazioni necessarie. Elabora inoltre le basi decisionali per l'ulteriore sviluppo del sistema fiscale. In tal modo si garantisce che la Confederazione disponga dei mezzi per finanziare i suoi compiti e che la riscossione delle imposte sia efficiente e rispetti l'uguaglianza giuridica.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	6,4	5,5	3,8	-30,6	2,7	2,7	2,7	-16,7
Spese e uscite per investimenti	129,6	138,4	139,5	0,8	140,1	135,5	128,9	-1,8

COMMENTO

Il 54 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni. Di tali spese, il 65 % interessa il personale e il 17 % l'informatica. Le oscillazioni delle spese negli anni di pianificazione finanziaria sono da attribuire alle diverse esigenze di ammortamento nel settore dell'informatica e alle spese per il personale (nuove assunzioni di ispettori fiscali). I ricavi comprendono il contributo finanziato tramite il canone RTV a favore delle spese inerenti al progetto per la riscossione del canone radiotelevisivo per le imprese (LRTV), le entrate per tasse di cancelleria e le pigioni per la locazione di posteggi.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Riscossione dell'imposta sul valore aggiunto: L'AFC riscuote l'IVA in modo efficiente						
– Imprese assoggettate all'IVA controllate in loco (numero)	8 468	–	8 500	8 800	8 800	9 000
Sgravio per i contribuenti: Attraverso l'impiego di applicazioni online, l'AFC contribuisce alla riduzione del dispendio per i contribuenti						
– Quota di dichiarazioni trasmesse online rispetto ai contribuenti iscritti all'IVA (%, min.)	93	92	92	93	94	94
– Quota di rendiconti trasmessi online rispetto al totale dei rendiconti IVA presentati (%, min.)	15	30	40	50	60	60

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate supplementari dalle imprese assoggettate all'IVA controllate in loco (CHF, mio.)	76,222	100,705	82,672	97,218	131,079	107,369
Entrate supplementari per ispettore dalle imprese assoggettate all'IVA controllate in loco (CHF, mio.)	0,491	0,647	0,547	0,637	0,819	0,673
Entrate supplementari dai rendiconti IVA esaminati (CHF, mio.)	66,244	29,067	65,573	63,338	64,065	8,215
Entrate supplementari per ispettore dai rendiconti IVA esaminati (CHF, mio.)	0,323	0,143	0,314	0,306	0,309	0,051
Rendiconti IVA esaminati (numero)	447 430	423 902	405 535	336 243	296 384	260 518
Numero di richieste scritte a cui la Divisione Diritto IVA risponde (art. 69 LIVA) (numero)	5 679	5 044	5 637	5 317	5 263	5 896
Imprese assoggettate all'IVA (numero)	341 900	348 652	355 473	361 443	366 129	369 205

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	18 692	6 839	5 365	-21,6	3 902	4 193	3 843	-13,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 474*		*-1 463*	*291*	*-350*	
Gettito fiscale									
E110.0102	Imposta federale diretta	21 057 035	20 134 000	21 507 000	6,8	22 427 000	23 438 000	24 403 000	4,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 373 000*		*920 000*	*1 011 000*	*965 000*	
E110.0103	Imposta preventiva	5 192 451	6 190 000	6 157 000	-0,5	6 355 000	6 554 000	6 752 000	2,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-33 000*		*198 000*	*199 000*	*198 000*	
E110.0104	Trattenuta supplementare d'imposta USA	37 113	22 000	23 000	4,5	24 000	25 000	26 000	4,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 000*		*1 000*	*1 000*	*1 000*	
E110.0105	Tasse di bollo	2 019 508	2 515 000	2 360 000	-6,2	2 370 000	2 380 000	2 390 000	-1,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-155 000*		*10 000*	*10 000*	*10 000*	
E110.0106	Imposta sul valore aggiunto	22 457 843	23 260 000	23 390 000	0,6	24 020 000	24 630 000	26 070 000	2,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*130 000*		*630 000*	*610 000*	*1 440 000*	
E110.0107	Prelievo da accantonamenti per il settore fiscale	500 000	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
Ricavi finanziari									
E140.0103	Interessi moratori su imposte e tributi	–	116 490	117 000	0,4	121 000	124 000	130 000	2,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*510*		*4 000*	*3 000*	*6 000*	
Rimanenti ricavi e disinvestimenti									
E150.0104	Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	173 730	175 000	180 000	2,9	180 000	185 000	185 000	1,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*5 000*		*0*	*5 000*	*0*	
E150.0105	Applicazione delle tasse di bollo nel Liechtenstein	438	474	437	-7,8	439	441	443	-1,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-37*		*2*	*2*	*2*	
E150.0106	Ritenuta di imposta UE	38 269	67 500	–	-100,0	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-67 500*		–	–	–	
E150.0107	Multe	–	10 535	11 535	9,5	11 535	11 535	12 535	4,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 000*		*0*	*0*	*1 000*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	224 815	243 714	260 633	6,9	262 809	253 775	238 151	-0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*16 919*		*2 176*	*-9 034*	*-15 624*	
Singoli crediti									
A202.0117	Perdite su debitori imposte e tributi	223 317	195 000	90 000	-53,8	95 000	95 000	100 000	-15,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-105 000*		*5 000*	*0*	*5 000*	
A202.0118	FISCAL-IT	25 707	11 665	12 613	8,1	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*948*		*-12 613*	–	–	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Imposta federale diretta, imposta preventiva, tasse di bollo e assistenza amministrativa									
A230.0101	Imposta federale diretta	3 619 162	3 449 980	3 683 390	6,8	3 839 790	4 011 660	4 175 710	4,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*233 410*		*156 400*	*171 870*	*164 050*	
A230.0102	Imposta preventiva	550 432	617 784	613 307	-0,7	632 983	652 746	672 396	2,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-4 477*		*19 676*	*19 763*	*19 650*	
A230.0103	Trattenuta d'imposta supplementare USA	3 212	1 739	1 760	1,2	1 839	1 916	1 993	3,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*22*		*79*	*78*	*77*	
A230.0106	Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	34 746	35 000	36 000	2,9	36 000	37 000	37 000	1,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 000*		*0*	*1 000*	*0*	
A231.0166	Contributi a organizzazioni internazionali	211	105	127	21,1	127	127	127	4,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*22*		*0*	*0*	*0*	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
GP 2: Imposta sul valore aggiunto									
A230.0104	Percentuale IVA a favore dell'AVS	2 307 267	2 397 000	3 581 000	49,4	3 860 000	3 955 000	4 835 000	19,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 184 000*		*279 000*	*95 000*	*880 000*	
A230.0105	Supplemento IVA a favore dell'AI	1 111 625	1 154 000	250 000	-78,3	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-904 000*		*-250 000*	–	–	
Spese finanziarie									
A240.0103	Interessi rimuneratori su imposte e tributi	–	3 000	2 000	-33,3	2 000	3 000	3 000	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 000*		*0*	*1 000*	*0*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**18 691 714**	**6 839 100**	**5 364 800**	**-1 474 300**	**-21,6**
con incidenza sul finanziamento	*3 054 480*	*6 839 100*	*5 364 800*	*-1 474 300*	*-21,6*
senza incidenza sul finanziamento	*15 637 234*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento dell'AFC includono le controprestazioni per prestazioni computabili relative a domande di assistenza amministrativa, le indennità nell'ambito della procedura amministrativa, le entrate derivanti dall'ordinanza interna sugli emolumenti e i rimborsi. Per il 2018 è iscritta a preventivo un'indennità di circa 3,0 milioni dal canone radiotelevisivo. Le entrate servono a coprire i lavori preparatori per l'introduzione del canone radiotelevisivo per le imprese subordinato al fatturato (spese per beni e servizi informatici). Inoltre, 1 milione riguarda le indennità nell'ambito dell'assistenza amministrativa. Infine la posizione comprende ricavi da locazione di posteggi agli impiegati, fatturazione di telefonate e fotocopie effettuate a titolo privato ricavi da stampati.

Basi giuridiche

L del 28.9.2012 sull'assistenza amministrativa fiscale (LAAF; RS *651.1*); O del 25.11.1974 sulle tasse e spese nella procedura penale amministrativa (RS *313.32*); LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*), art. 68*a* cpv. 1 lett. f.

E110.0102 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**21 057 035 141**	**20 134 000 000**	**21 507 000 000**	**1 373 000 000**	**6,8**
Imposta sul reddito di persone fisiche	10 641 221 347	10 902 000 000	10 982 000 000	80 000 000	0,7
Imposta sull'utile netto di persone giuridiche	10 647 964 656	9 392 000 000	10 685 000 000	1 293 000 000	13,8
Computo globale d'imposta, persone fisiche	-232 150 863	-160 000 000	-35 000 000	125 000 000	78,1
Computo globale d'imposta, persone giuridiche	–	–	-125 000 000	-125 000 000	–

Imposte sul reddito delle persone fisiche e sull'utile netto delle persone giuridiche. Nel 2018 la riscossione avviene in linea di massima sulla base dei redditi conseguiti durante l'anno fiscale e di calcolo 2017.

Per il 2018 la stima del gettito fiscale delle persone fisiche si basa sulla seguente evoluzione nominale dei redditi nel periodo 2015–2017: +0,0 %, +0,4 % e +1,7 %. La presunta crescita si fonda su una base leggermente più solida di quella attesa un anno fa. Riguardo alla stima del gettito fiscale delle persone giuridiche, quale valore iniziale si applica la crescita nominale del PIL. Per il periodo 2015–2017 l'AFC oggi prevede nel complesso tassi di crescita degli utili imponibili rispettivamente dello 0,3, dello 0,7 e dell'1,8 %.

Se si considerano le entrate degli anni fiscali precedenti (1724 mio.) e gli importi a scadenza anticipata (1743 mio.), le persone fisiche generano ricavi per 10 982 milioni. Questo importo supera di 337 milioni l'attuale stima per il 2017. Se si considerano le entrate degli anni fiscali precedenti (1330 mio.) e gli importi a scadenza anticipata (1589 mio.), i ricavi prodotti dalle persone giuridiche ammontano a 10 685 milioni (+5,2 % o +524 mio. rispetto all'attuale stima per il 2017). Il prodotto lordo complessivo (persone fisiche e giuridiche) del 2017 ammonta quindi a 21 667 milioni, pari a un aumento di 861 milioni rispetto al valore a preventivo e di 1373 milioni (+4,1 %) rispetto al valore atteso secondo le stime attuali. Dal 1998 la quota della Confederazione sul computo globale d'imposta per le imposte estere riscosse alla fonte è rimborsata dai proventi dell'IFD. Tenuto conto dei rimborsi previsti di 160 milioni, le entrate del 2018 sono stimate a 21 507 milioni.

Basi giuridiche

LF del 14.12.1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS *642.11*); ultime revisioni determinanti della tariffa: LF del 25.9.2009 sullo sgravio fiscale delle famiglie con figli (RU *2010* 455), entrata in vigore: 1.1.2011; O del 2.9.2013 sulla progressione a freddo (OPFr; RS *642.119.2*), entrata in vigore: 1.1.2014.

Note

La quota dei Cantoni sul gettito dell'IFD ammonta al 17 % (cfr. conto A230.0101).

E110.0103 IMPOSTA PREVENTIVA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**5 192 450 745**	**6 190 000 000**	**6 157 000 000**	**-33 000 000**	**-0,5**
con incidenza sul finanziamento	*5 192 782 545*	*6 190 000 000*	*6 157 000 000*	*-33 000 000*	*-0,5*
senza incidenza sul finanziamento	*-331 800*	–	–	–	–
Introiti	25 072 977 575	28 325 000 000	29 715 000 000	1 390 000 000	4,9
di cui obbligazioni	*2 426 357 366*	*2 520 000 000*	*2 876 000 000*	*356 000 000*	*14,1*
di cui azioni, quote di Sagl e di società cooperative	*19 989 098 991*	*22 800 000 000*	*23 692 000 000*	*892 000 000*	*3,9*
di cui averi di clienti	*363 801 355*	*556 000 000*	*428 000 000*	*-128 000 000*	*-23,0*
di cui rimanenti introiti	*2 293 719 863*	*2 449 000 000*	*2 719 000 000*	*270 000 000*	*11,0*
Rimborsi	-19 877 586 635	-22 135 000 000	-23 558 000 000	-1 423 000 000	-6,4
di cui persone giuridiche	*-9 397 153 565*	*-10 754 000 000*	*-11 137 000 000*	*-383 000 000*	*-3,6*
di cui richiedenti stranieri	*-4 226 100 428*	*-4 703 000 000*	*-5 010 000 000*	*-307 000 000*	*-6,5*
di cui Cantoni	*-6 254 332 643*	*-6 678 000 000*	*-7 411 000 000*	*-733 000 000*	*-11,0*
Perdite su debitori if	2 608 395	–	–	–	–
Perdite su debitori (contropartita delcredere)	331 800	–	–	–	–

Imposta riscossa alla fonte sui redditi di capitali mobili (obbligazioni, azioni, depositi di risparmio), sulle vincite alle lotterie e sulle prestazioni d'assicurazione allo scopo di garantire le pretese fiscali.

Per il 2018 sono attese entrate pari a 29 715 milioni. Rispetto al preventivo 2017 si conta su entrate supplementari di 1,390 miliardi (+356 mio. obbligazioni, +892 mio. dividendi, -128 mio. averi da clienti e 270 mio. rimanenti entrate) (1). Secondo le previsioni attuali, le entrate del 2017 dovrebbero rispettare i valori di preventivo.

Dato il persistente basso livello dei tassi d'interesse sulle obbligazioni, il prodotto di questo settore dovrebbe rimanere stabile rispetto al preventivo 2017, malgrado l'aumento del volume dei prestiti obbligazionari in circolazione. Riguardo ai dividendi, le entrate dovrebbero superare di 892 milioni quelle preventivate per l'anno in corso. Questa stima si fonda sulle entrate effettive del 2016 (20 mia.). I 23,7 miliardi iscritti a preventivo (+3,7 mia. rispetto alle entrate effettive del 2016) tengono conto del fatto che alcune società contribuenti continuano a versare dividendi straordinari per liberarsi da liquidità eccedenti diventate onerose sul mercato dei capitali (problematica degli interessi negativi). In quanto agli averi di clienti, è atteso un calo di 128 milioni sebbene l'importo complessivo degli averi di clienti depositato nelle banche sia stabile.

I rimborsi previsti per il 2018, composti dalle entrate stimate e dal risultato iscritto a preventivo (6,157 mia.), ammontano a 23,558 miliardi, pari a un aumento di 1,433 miliardi rispetto ai rimborsi previsti per il 2017. Considerato che le entrate previste per l'esercizio 2018 dovrebbero superare nettamente quelle del preventivo 2017, anche i rimborsi dovrebbero registrare un aumento.

Dal 2015 il numero di ispettori fiscali è stato aumentato gradualmente. Nel 2018 le entrate supplementari che ne conseguono, di cui si è tenuto conto nel presente preventivo, ammonteranno verosimilmente a 45 milioni circa. Nei prossimi 2 anni il numero di ispettori fiscali dovrebbe crescere ulteriormente e si stima che entro il 2021 le entrate supplementari ammonteranno a circa 190 milioni.

In conclusione, per l'esercizio 2018 è atteso un risultato leggermente inferiore rispetto ai valori preventivati per il 2017 (-33 mio.) a causa della riduzione dell'IP sugli averi di clienti. Il risultato si fonda su una media calcolata sull'arco di più anni secondo il metodo di Holt-Winters, un modello di analisi e previsione basato sulla stabilità che tiene conto della recente tendenza al rialzo.

Basi giuridiche

LF del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS *642.21*).

Note

La quota dei Cantoni sul prodotto netto dell'IP ammonta al 10 % (cfr. conto A230.0102).

(1) Dal 2017 gli interessi moratori e le multe non rientrano più nelle entrate fiscali, ma sono registrati a parte.

E110.0104 TRATTENUTA SUPPLEMENTARE D'IMPOSTA USA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**37 113 052**	**22 000 000**	**23 000 000**	**1 000 000**	**4,5**
Trattenuta d'imposta USA, introiti	93 420 566	59 000 000	61 000 000	2 000 000	3,4
Trattenuta d'imposta USA, rimborsi	-56 307 514	-37 000 000	-38 000 000	-1 000 000	-2,7

Imposta di garanzia riscossa su dividendi e interessi americani incassati da istituti finanziari svizzeri che fruiscono dello statuto di «Qualified Intermediary» per conto di persone residenti in Svizzera.

I dividendi distribuiti dalle imprese statunitensi sono di nuovo aumentati. Questa tendenza positiva potrebbe confermarsi e addirittura convincere alcuni investitori a riattivare le loro posizioni sul mercato statunitense dei titoli. Per l'esercizio 2018 sono attese maggiori entrate ma anche rimborsi più elevati rispetto al 2017.

Basi giuridiche

O del 15.6.1998 concernente la convenzione svizzero-americana di doppia imposizione del 2.10.1996 (RS *672.933.61*); ultima revisione determinante della tariffa: modifica del 1.11.2000.

Note

La quota dei Cantoni ammonta al 10 % (cfr. conto A230.0103).

E110.0105 TASSE DI BOLLO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**2 019 507 743**	**2 515 000 000**	**2 360 000 000**	**-155 000 000**	**-6,2**
con incidenza sul finanziamento	*2 020 323 643*	*2 515 000 000*	*2 360 000 000*	*-155 000 000*	*-6,2*
senza incidenza sul finanziamento	*-815 900*	–	–	–	–
Tassa d'emissione	208 633 807	220 000 000	220 000 000	0	0,0
Tassa di negoziazione	1 106 223 202	1 555 000 000	1 400 000 000	-155 000 000	-10,0
di cui titoli svizzeri	*165 473 897*	*240 000 000*	*200 000 000*	*-40 000 000*	*-16,7*
di cui titoli esteri	*940 749 305*	*1 315 000 000*	*1 200 000 000*	*-115 000 000*	*-8,7*
Tassa sui premi di assicurazione e diversi	705 778 451	740 000 000	740 000 000	0	0,0

Le TB sono riscosse sull'emissione di diritti di partecipazione (in particolare di azioni) svizzeri, sull'emissione e sulla negoziazione di altri titoli svizzeri ed esteri, nonché su determinati premi di assicurazione.

Per il 2018 le entrate complessive previste ammontano a 2,36 miliardi (2), pari a un calo di 155 milioni rispetto all'importo preventivato per il 2017. Tali entrate sono ripartite nelle seguenti categorie: tassa d'emissione 220 milioni (+0 mio.), tassa di negoziazione 1,4 miliardi (-155 mio.), tassa sui premi d'assicurazione e altro 740 milioni (+0 mio.). La previsione al ribasso si spiega con il fatto che la bassa volatilità dei titoli implica generalmente un calo della cifra d'affari sui mercati ed entrate dalle tasse di negoziazione inferiori alle cifre effettive dell'esercizio precedente. Si rammenta nuovamente che il persistente livello basso degli interessi (in parte interessi negativi) diminuisce l'attrattiva degli investimenti di denaro, ma promuove gli investimenti nelle aziende sotto forma di azioni. Le entrate risultanti dalla tassa sui premi di assicurazione e altro si situano nella norma.

Basi giuridiche

LF del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS *641.10*); ultima revisione della tariffa: modifica del 18.3.2005 concernente le nuove misure urgenti, in vigore dal 1.1.2006; ultima revisione di legge determinante: modifica del 30.9.2011 concernente il rafforzamento della stabilità nel settore finanziario, entrata in vigore il 1.3.2012.

Note

(2) Dal 2017, gli interessi moratori e le multe non rientrano più nelle entrate fiscali e sono registrati a parte.

E110.0106 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**22 457 842 524**	**23 260 000 000**	**23 390 000 000**	**130 000 000**	**0,6**
con incidenza sul finanziamento	*22 457 512 336*	*23 260 000 000*	*23 390 000 000*	*130 000 000*	*0,6*
senza incidenza sul finanziamento	*330 188*	–	–	–	–
Risorse generali della Confederazione	17 309 883 100	17 930 000 000	18 020 000 000	90 000 000	0,5
Risorse a destinazione vincolata	5 147 959 424	5 330 000 000	5 370 000 000	40 000 000	0,8
di cui 5 % assicurazione malattie	*911 029 101*	*940 000 000*	*950 000 000*	*10 000 000*	*1,1*
di cui finanziamento AVS	*2 325 957 048*	*2 410 000 000*	*3 585 000 000*	*1 175 000 000*	*48,8*
di cui quota Confederazione a percentuale AVS (17 %)	*476 400 841*	*490 000 000*	–	*-490 000 000*	*-100,0*
di cui supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	*1 120 629 866*	*1 160 000 000*	*250 000 000*	*-910 000 000*	*-78,4*
di cui finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	*313 942 569*	*330 000 000*	*585 000 000*	*255 000 000*	*77,3*

Soggiacciono all'IVA le forniture di beni e le prestazioni di servizi che un'impresa effettua a titolo oneroso sul territorio svizzero, l'importazione di beni e l'ottenimento di prestazioni di servizi nonché determinate forniture in Svizzera da parte di imprese con sede all'estero.

Nelle entrate sono inclusi i crediti previa deduzione delle perdite su debitori, mentre sono esclusi gli interessi maturati sull'IVA e le multe, contabilizzati in crediti ad hoc (E150.0107 Multe, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, A240.0103 Interessi rimuneratori su imposte e tributi).

La previsione per l'esercizio 2018 si basa sulla stima delle entrate per l'anno 2017 e sulle previsioni economiche del gruppo di esperti per le previsioni congiunturali della Confederazione per l'esercizio 2018. Sono inoltre comprese le ripercussioni finanziarie annuali della parte della revisione parziale della legge sull'IVA, che entrerà in vigore il 1.1.2018. La stima tiene anche conto delle ripercussioni:

— dell'aumento proporzionale dell'aliquota d'imposta con durata determinata in scadenza a fine 2017 di 0,4 punti percentuali a favore dell'AI;
— dell'aumento lineare dell'aliquota d'imposta con durata determinata dal 1.1.2018 di 0,1 punti percentuali per garantire il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria;
— del finanziamento aggiuntivo dell'AVS previsto dal 1.1.2018 pari a 0,3 punti percentuali nel quadro della riforma della previdenza per la vecchiaia 2020.

Poiché le entrate dell'IVA di un anno civile provengono perlopiù dai primi 3 trimestri dell'anno in questione e dall'ultimo trimestre dell'anno precedente, nell'anno di introduzione 2018 le suddette ripercussioni della revisione parziale della LIVA fruttano soltanto per circa il 79 %. Lo stesso vale per l'aumento dell'aliquota d'imposta per garantire il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria e il finanziamento aggiuntivo dell'AVS nel quadro della riforma della previdenza per la vecchiaia 2020. Per il medesimo motivo circa il 21 % dei ricavi dell'aumento dell'aliquota a favore dell'AI dell'anno precedente esplicherà i suoi effetti solo nel 2018.

Inoltre, nel quadro della preventivazione è considerata anche la proroga dell'aliquota speciale dell'IVA per prestazioni alberghiere oltre il 31.12.2017. Si tiene altresì conto delle ripercussioni legate alla prassi dello storno a titolo debitorio. Su raccomandazione del Controllo federale delle finanze (CDF), dalla chiusura dei conti 2016 viene stornata a titolo debitorio la parte dei crediti in essere a fine anno risultanti da stime relative alla mancata presentazione dei rendiconti IVA il cui afflusso di capitale è considerato improbabile (<50 %).

Sulla base delle entrate attese per l'anno in corso (pari a circa 22 830 mio.), di una crescita nominale del PIL del 2,3 % e dei summenzionati fattori straordinari, per l'esercizio 2018 risultano entrate di circa 23 390 milioni. Inoltre si parte dal presupposto che tali entrate includano perdite su debitori per complessivi 90 milioni (v. conto A202.0117).

Rispetto ai valori del preventivo 2017 le entrate dell'IVA aumentano dello 0,2 % circa. Al riguardo occorre però tenere presente che il valore preventivato per il 2017 non includeva ancora la raccomandazione del CDF, attuata soltanto nell'ottobre 2016, e le conseguenti ripercussioni. Considerate tali ripercussioni, che per il 2017 comportano minori entrate di circa 95 milioni complessivi, nel 2018 risulta un aumento delle entrate dell'IVA di circa 225 milioni (ca. +1,0 %). L'incremento piuttosto esiguo in termini comparativi è da ricondurre al fatto che, al momento della redazione del preventivo 2017, si presumevano entrate dell'IVA nettamente più elevate rispetto all'attuale stima delle entrate. Questo perché, in sostanza, la stima delle entrate allora formulata si fondava su entrate dell'IVA del 2016 che erano molto superiori rispetto a quelle ottenute in seguito. Inoltre era stato previsto un aumento del PIL nominale per il 2017 più alto rispetto a quello delle previsioni attuali del gruppo di esperti per le previsioni congiunturali della Confederazione (+2,0 % nella previsione del 16.6.2016 e +1,8 % nella previsione del 20.6.2017).

La ripartizione delle entrate dell'IVA stimate all'interno delle risorse generali della Confederazione e le varie destinazioni vincolate sono rappresentate nella tabella di cui sopra. Al riguardo occorre osservare che con la riforma della previdenza della vecchiaia 2020 l'attuale quota del 17 % della Confederazione sul percento IVA riscosso dal 1999 andrà direttamente a favore dell'AVS.

Tuttavia, per il conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) e al finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie sono determinanti non solo i fondi a destinazione vincolata indicati nella tabella, ma anche altri valori. A tale proposito si rimanda alle note riportate di seguito.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 130 e 196 n. 14; L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS *641.20*); O del 27.11.2009 sull'IVA (OIVA; RS *641.201*); LF del 17.3.2017 sulla riforma della previdenza per la vecchiaia 2020 (FF *2017* 2075); DF del 17.3.2017 sul finanziamento supplementare dell'AVS mediante l'aumento dell'imposta sul valore aggiunto (FF *2017* 2063).

Note

Per determinare i conferimenti al FIF e al finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie sono determinanti le entrate a cui vanno *aggiunte* le multe e gli interessi moratori sull'IVA e *sottratti* gli interessi rimuneratori sull'IVA e le perdite su debitori IVA (a questo proposito cfr. anche conti E140.0103, E150.0107 e A240.0103, A202.0117). Le entrate nette complessive, ossia le risorse effettivamente disponibili per il finanziamento dei compiti, ammontano a 23 364 milioni e si compongono come segue:

— risorse generali della Confederazione	18 000 000 000
— assicurazione malattie (5 %)	948 000 000
— finanziamento dell'AVS	3 581 000 000
— supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	250 000 000
— finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	585 000 000

Entrate per fondi a destinazione vincolata, vedi parte B, numero 41/4:

— assicurazione malattie	948 000 000
— assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità	3 831 000 000

Cfr. anche conti A202.0117, A230.0104 e A230.0105.

Entrate a destinazione vincolata per conti speciali, vedi parte D, numero 1:

— Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	585 000 000

Cfr. anche conti A202.0117 e 802/A236.0110.

E140.0103 INTERESSI MORATORI SU IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**–**	**116 490 000**	**117 000 000**	**510 000**	**0,4**

Con l'introduzione del NMG al 1.1.2017 gli interessi moratori non vengono più registrati nei ricavi fiscali ma in un credito di ricavo ad hoc nei ricavi a titolo di interessi.

Imposta preventiva e tasse di bollo

Gli importi sono stimati sulla base del consuntivo dell'anno precedente:

— imposta preventiva	57 000 000
— tasse di bollo	5 000 000

Imposta sul valore aggiunto

Gli interessi moratori sull'IVA iscritti a preventivo ammontano a 55 milioni. La stima è calcolata in base al rapporto percentuale medio tra gli interessi moratori sull'IVA e le entrate dell'imposta in questione per il periodo 2014–2016.

Gli interessi moratori sull'IVA sono considerati nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel FFIF e nel finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie. Per questo motivo gli interessi moratori sono ripartiti nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA, proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate e arrotondati a 1 milione:

- ricavi a titolo di interessi sull'IVA, risorse generali della Confederazione 41 000 000
- ricavi a titolo di interessi sull'IVA, assicurazione malattie (5 %) 2 000 000
- ricavi a titolo di interessi sull'IVA, finanziamento dell'AVS 9 000 000
- ricavi a titolo di interessi sull'IVA, supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %) 1 000 000
- ricavi a titolo di interessi sull'IVA, finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria 2 000 000

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS *641.20*), art. 57, 87, 108; O dell'11.12.2009 del DFF concernente l'interesse moratorio e rimuneratorio (RS *641.207.1*), art. 1.

E150.0104 TASSA D'ESENZIONE DALL'OBBLIGO MILITARE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**173 730 454**	**175 000 000**	**180 000 000**	**5 000 000**	**2,9**

I cittadini svizzeri che non adempiono o adempiono solo parzialmente i loro obblighi militari prestando servizio personale (servizio militare o civile) devono versare una tassa sostitutiva. La preventivazione è influenzata da numerose variabili (situazione congiunturale, numero di differimenti nel servizio militare e nel servizio civile, giorni di servizio prestati nel servizio civile, numero di esentati dalla tassa secondo la LTEO, onestà fiscale, importi minimi della tassa, numero di persone considerate inabili al servizio, numero di nuove naturalizzazioni, numero di militari che fruiscono di un congedo per l'estero, stato di elaborazione nei 26 Cantoni ecc.). I ricavi spettano alla Confederazione. Con la modifica di legge del 3.10.2008, l'importo minimo della tassa è stato raddoppiato e sono state adeguate le prescrizioni sul diritto al rimborso. Tra il 2010 e il 2014 le entrate sono aumentate in modo massiccio e si sono attestate su livelli elevati a partire dal 2015. In vista del ridimensionamento dell'esercito a 100 000 unità dal 1.1.2018, il numero di persone che prestano servizio militare diminuisce costantemente ogni anno. D'altro canto le persone considerate inabili al servizio continuano ad aumentare. Queste opposte tendenze sembrano nel complesso compensarsi.

Basi giuridiche

LF del 12.6.1959 sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare (LTEO; RS *661*); ultima revisione determinante della tariffa: modifica del 3.10.2008.

E150.0105 APPLICAZIONE DELLE TASSE DI BOLLO NEL LIECHTENSTEIN

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**438 292**	**474 000**	**437 000**	**-37 000**	**-7,8**

Conformemente al trattato di unione doganale tra la Confederazione Svizzera e il Principato del Liechtenstein, l'AFC riscuote le tasse di bollo nel territorio del suddetto Principato. I ricavi dell'AFC ammontano all'1 % delle entrate nette, cui si aggiunge un importo forfettario fisso di 30 000 franchi all'anno. Le stime sono effettuate in funzione alle tasse di bollo previste in Svizzera e presentano gli stessi tassi di crescita.

Basi giuridiche

LF del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS *641.10*); trattato di unione doganale conchiuso il 29.3.1923 tra la Confederazione Svizzera e il Principato del Liechtenstein (RS *0.631.112.514*).

E150.0106 RITENUTA DI IMPOSTA UE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**38 268 533**	**67 500 000**	**–**	**-67 500 000**	**-100,0**

La ritenuta di imposta UE è riscossa sui redditi provenienti dagli interessi versati alle persone fisiche residenti in uno Stato membro dell'UE. La Svizzera preleva una provvigione di riscossione del 25 %, di cui 1/10 spetta ai Cantoni. Di conseguenza, il 2,5 % va ai Cantoni e il restante 22,5 % alla Confederazione. La ritenuta è determinata sulla base delle comunicazioni relative agli interessi effettuate entro fine giugno e si fonda sulle entrate dell'anno precedente.

Basi giuridiche
L del 17.12.2004 sulla fiscalità del risparmio (LFR; RS *641.91*).

Note
RS *0.641.926.81*

Riscossione della ritenuta di imposta abrogata secondo il protocollo di modifica dell'Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea che stabilisce misure equivalenti a quelle definite nella direttiva 2003/48/CE del Consiglio in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (RU *2016* 5003).

E150.0107 MULTE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**–**	**10 535 000**	**11 535 000**	**1 000 000**	**9,5**

Dall'introduzione del NMG al 1.1.2017 le multe non sono più registrate nei ricavi fiscali ma in un credito di ricavo ad hoc nei rimanenti ricavi.

Imposta preventiva e tasse di bollo

Per le multe fatturate nell'ambito di procedimenti penali relativi a sottrazioni in materia di imposta preventiva e tasse di bollo sono preventivati 510 000 franchi. L'importo è stimato sulla base dei procedimenti svolti nell'anno precedente:

— imposta preventiva	500 000
— tasse di bollo	10 000

Imposta sul valore aggiunto

Le multe IVA iscritte a preventivo ammontano a 11 milioni. La stima è calcolata in base al rapporto percentuale medio tra le multe IVA e le entrate dell'IVA per il periodo 2014–2016.

Le multe IVA sono considerate nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel FIF e nel finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie. Per questo motivo le multe sono ripartite nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA, proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate e arrotondate a 1 milione di franchi:

— ricavi da multe IVA, risorse generali della Confederazione	10 000 000
— ricavi da multe IVA, assicurazione malattie (5 %)	–
— ricavi da multe IVA, finanziamento dell'AVS	1 000 000
— ricavi da multe IVA, supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	–
— ricavi da multe IVA, finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	–

Assistenza amministrativa internazionale in materia fiscale

A ciò si aggiungono multe nell'ambito dell'assistenza amministrativa internazionale in materia fiscale pari a 25 000 franchi.

Basi giuridiche
L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS *641.20*), art. 96 segg.; L del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS *642.21*), art. 61 segg. e 64 segg.; LF del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS *641.10*), art. 45 segg.; LF del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS *313.0*); L del 28.9.2012 sull'assistenza amministrativa fiscale (LAAF; RS *651.1*), art. 9 cpv. 5 e 10 cpv. 4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**224 814 693**	**243 713 695**	**260 633 100**	**16 919 405**	**6,9**
con incidenza sul finanziamento	*172 530 039*	*181 418 095*	*194 932 600*	*13 514 505*	*7,4*
senza incidenza sul finanziamento	*5 989 225*	*14 450 000*	*20 150 000*	*5 700 000*	*39,4*
computo delle prestazioni	*46 295 429*	*47 845 600*	*45 550 500*	*-2 295 100*	*-4,8*
Spese per il personale	161 839 382	159 291 600	165 180 800	5 889 200	3,7
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	56 696 833	68 272 095	75 202 300	6 930 205	10,2
di cui spese per beni e servizi informatici	*32 692 562*	*42 643 200*	*48 229 400*	*5 586 200*	*13,1*
di cui spese di consulenza	*835 548*	*536 437*	*531 900*	*-4 537*	*-0,8*
Spese di ammortamento	5 362 375	14 450 000	20 150 000	5 700 000	39,4
Uscite per investimenti	909 035	1 700 000	100 000	-1 600 000	-94,1
Posti a tempo pieno (Ø)	1 000	1 000	1 029	29	2,9

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto al preventivo 2017 le *spese per il personale* aumentano del 3,7 %. Il notevole fabbisogno supplementare è da attribuire ai nuovi compiti nel settore dell'assistenza amministrativa internazionale (+10 posti a tempo determinato) e alla prevista intensificazione dei controlli fiscali (creazione graduale di 75 posti entro il 2019).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* aumentano di circa 5,6 milioni rispetto al preventivo 2017. Una parte cospicua del maggior fabbisogno riguarda i costi per il progetto concernente lo scambio spontaneo di informazioni e la rendicontazione Paese per Paese («country-by-country reporting»). Inoltre, anche nel 2018 è in parte necessario un esercizio parallelo di vecchi e nuovi sistemi e sono previsti costi corrispondenti per lo smantellamento dei vecchi sistemi. Complessivamente, ciò comporta costi d'esercizio leggermente più elevati. Le spese riguardano l'esercizio (ca. 80 %) e progetti (ca. 20 %).

Le *spese d'esercizio* (38,8 mio.) comprende in particolare service level agreement (SLA) e convenzioni sulle prestazioni (CPS) conclusi con l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) per l'esercizio, la manutenzione e l'ulteriore sviluppo della burotica e delle applicazioni informatiche. A ciò si aggiungono spese per l'acquisto di piccolo materiale per l'analisi forense e di apparecchiature per le postazioni di lavoro, per la quota della Confederazione sui costi d'esercizio dell'applicazione per il controllo dello stato dei titoli (WVK), per il progetto notifiche CH imposte (scambio elettronico di dati in materia fiscale tra Confederazione e Cantoni) e spese per adeguamenti di minore entità per la manutenzione di diversi sistemi informatici esistenti. Anche nel 2018 sarà in parte ancora necessario un esercizio parallelo di vecchi e nuovi sistemi, poiché alcuni sistemi obsoleti saranno disattivati completamente soltanto nei prossimi anni. Sempre nel 2018 è prevista la messa in esercizio di ulteriori applicazioni relative a FISCAL-IT (costi d'esercizio e di manutenzione dei sistemi principali per IVA e DPB) e al canone per le imprese.

Per progetti informatici sono preventivati 9,4 milioni che servono al finanziamento dei progetti concernenti il canone per le imprese (messa in funzione e in esercizio; 3,0 mio.), lo scambio automatico (collegamento al CTS dell'OCSE e procedura di richiamo per i Cantoni; 0,5 mio.), lo scambio spontaneo di informazioni (lavori di realizzazione; 3,5 mio.), la rendicontazione Paese per Paese (2,2 mio.) e il calcolatore d'imposta (0,2 mio.).

Le *spese di consulenza* riguardano gli interventi di specialisti esterni nell'ambito di progetti di politica fiscale e accertamenti nelle questioni fiscali internazionali (studi e perizie) nonché il ricorso a commissioni di esperti e lavori di gruppo.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio ammontano a 26,4 milioni, di cui 13,8 milioni riguardano le pigioni e 12,6 milioni le rimanenti spese d'esercizio (soprattutto spese effettive, tasse postali e di spedizione, articoli d'ufficio).

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti su software vengono calcolati sulla base dell'attivo fisso esistente e degli investimenti futuri. Gli ammortamenti su software derivano perlopiù dall'attivazione di spese per progetti del programma FISCAL-IT. Rispetto all'anno precedente sono attese spese supplementari complessive di 5,7 milioni.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti sono composte da uscite per la sostituzione di macchine per disimballare, affrancatrici e altri apparecchi d'ufficio per 100 000 franchi.

A202.0117 PERDITE SU DEBITORI IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**223 317 362**	**195 000 000**	**90 000 000**	**-105 000 000**	**-53,8**
con incidenza sul finanziamento	*180 460 375*	*195 000 000*	*90 000 000*	*-105 000 000*	*-53,8*
senza incidenza sul finanziamento	*42 856 987*	–	–	–	–

Vengono iscritte a preventivo perdite su debitori dall'IVA con incidenza sul finanziamento. Esse sono determinate in base alle perdite su debitori realizzate nel 2016 e ai tassi di crescita dei crediti stimati per il 2017 e il 2018, ma previa deduzione della parte (stimata) di tali perdite su debitori risultante da stime relative alla mancata presentazione dei rendiconti IVA. Nel suo rapporto sulla chiusura annuale 2014 dell'AFC, il CDF ha raccomandato di stornare a titolo debitorio la parte dei crediti in essere a fine anno risultanti da stime relative alla mancata presentazione dei rendiconti IVA il cui afflusso di capitale è considerato improbabile (<50 %) secondo i valori relativi al passato. In seguito alla raccomandazione, decisa nell'ottobre 2016 e attuata nell'esercizio 2016, dal 2017 è necessario effettuare una correzione contabile anche delle perdite su debitori. Di fatti devono essere stornate a titolo debitorio le perdite di crediti realizzate durante l'anno corrispondente risultanti dalle stime relative alla mancata presentazione dei rendiconti IVA. Questo perché gli ammortamenti sui suddetti crediti, stornati e quindi non contenuti nelle entrate dell'IVA, non possono figurare nemmeno nelle perdite su debitori. Nell'anno del preventivo tale ammanco è stimato a circa 97 milioni ed è quindi anche responsabile per il livello sensibilmente più basso delle perdite su debitori rispetto a quelle del preventivo 2017 e del piano integrato dei compiti e delle finanze 2018–2020.

La ripartizione di queste perdite nelle singole quote delle entrate avviene proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate, tenendo conto delle multe e degli interessi sull'IVA:

— risorse generali della Confederazione	69 000 000
— assicurazione malattie (5 %)	4 000 000
— finanziamento dell'AVS	14 000 000
— supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	1 000 000
— finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	2 000 000

Note

Vedi anche E110.0106 Imposta sul valore aggiunto, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, E150.0107 Multe, A240.0103 Interessi rimuneratori su imposte e tributi.

A202.0118 FISCAL-IT

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**25 706 765**	**11 664 700**	**12 612 600**	**947 900**	**8,1**
con incidenza sul finanziamento	*7 339 619*	*11 664 700*	*12 612 600*	*947 900*	*8,1*
computo delle prestazioni	*18 367 145*	–	–	–	–
Spese per il personale	181 721	223 200	224 200	1 000	0,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	20 818 537	11 441 500	12 388 400	946 900	8,3
Uscite per investimenti	4 706 507	–	–	–	–

Il programma FISCAL-IT si prefigge di rinnovare e armonizzare le applicazioni informatiche dell'AFC, di aggiornare i processi e renderli compatibili con la strategia del Governo elettronico. Il programma garantisce che le applicazioni principali dell'AFC (MOLIS/STOLIS/AFOS e DIAB), ormai obsolete e dal 2019 non più operative, vengano sostituite. Il passaggio dall'infrastruttura informatica esistente, eterogenea e obsoleta, a quella nuova riguarderà la maggioranza dei collaboratori dell'AFC. La realizzazione del progetto è affidata, tra gli altri, anche ai fornitori di prestazioni UFIT (sviluppo ed esercizio) e UFCL (gestione dell'output). Per mettere a punto le nuove applicazioni l'UFIT lavora con rinomati fornitori. Il progetto FISCAL-IT, avviato a inizio 2013, sarà concluso nel 2018.

FISCAL-IT è gestito come progetto chiave TIC della Confederazione. A tale proposito nel 2013 è stato stanziato un credito d'impegno di 85,2 milioni. Dalla revisione della stima dei costi effettuata l'anno scorso è emerso un fabbisogno supplementare di complessivamente 26 milioni per costi totali del progetto. Il maggior fabbisogno è riconducibile a diversi fattori: elevati costi di innovazione a causa dell'impiego di nove tecnologie, costi più elevati sostenuti dal fornitore di prestazioni per l'integrazione delle applicazioni nell'esercizio e l'estensione del progetto a causa di compiti supplementari eseguiti dall'AFC. Una parte del maggior fabbisogno (18 mio.) è già stata approvata dal Parlamento nel quadro dell'aggiunta al preventivo 2017; il rimanente inciderà nel 2018.

Il programma FISCAL-IT comprende 36 progetti. Di questi, 24 sono conclusi e alcune applicazioni parziali sono già in produzione. I sistemi già in funzione sono i sistemi nell'ambito dell'assistenza amministrativa, della gestione dei contenuti, del controllo esterno e della gestione della documentazione dell'IVA. Oltre a ciò sono già a disposizione dei contribuenti diverse applicazioni per il Governo elettronico (inoltro online del rendiconto IVA, rimborso online dell'imposta preventiva). Le altre priorità imminenti riguardano la sostituzione delle applicazioni principali STOLIS (IP e TB), AFOS (Rimborso DPB) e DIAB (Riscossione DPB) pianificati nell'autunno 2017 e MOLIS (sistema online d'informazione per l'IVA) a metà del 2018.

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative FISCAL-IT, V0231.00, vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9, nonché decreto federale del 12.12.2013. Per rispondere al maggiore fabbisogno di cui sopra, con il presente messaggio è chiesto un credito aggiuntivo al credito d'impegno pari a 10 milioni, vedi volume 1, parte B, numero 1.

A causa di una ridistribuzione in termini percentuali nel consuntivo 2016, le cifre esposte qui sopra differiscono da quelle riportate nel messaggio di circa 1000 franchi.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: IMPOSTA FEDERALE DIRETTA, IMPOSTA PREVENTIVA E TASSE DI BOLLO, ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

A230.0101 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**3 619 161 621**	**3 449 980 000**	**3 683 390 000**	**233 410 000**	**6,8**

Per il calcolo della quota dei Cantoni all'imposta federale diretta (17 %) è determinante il gettito lordo prima della presa in considerazione del computo globale di imposta.

Basi giuridiche

LF del 14.12.1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS *642.11*), art. 196.

Note

Cfr. E110.0102 Imposta federale diretta

A230.0102 IMPOSTA PREVENTIVA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**550 432 160**	**617 783 500**	**613 306 700**	**-4 476 800**	**-0,7**

L'aliquota di partecipazione dei Cantoni al prodotto netto dell'IP ammonta al 10 %.

Basi giuridiche

LF del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS *642.21*), art. 2.

Note

Cfr. E110.0103 Imposta preventiva

A230.0103 TRATTENUTA D'IMPOSTA SUPPLEMENTARE USA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**3 211 525**	**1 738 900**	**1 760 400**	**21 500**	**1,2**

Quota dei Cantoni: 10 %

Basi giuridiche

O del 15.6.1998 concernente la convenzione svizzero-americana di doppia imposizione del 2.10.1996 (RS *672.933.61*), art. 18.

Note

Cfr. anche E110.0104 Trattenuta supplementare d'imposta USA

A230.0106 TASSA D'ESENZIONE DALL'OBBLIGO MILITARE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	34 746 091	35 000 000	36 000 000	1 000 000	2,9

Per la riscossione della tassa d'esenzione dall'obbligo militare, i Cantoni percepiscono una provvigione di riscossione del 20 %.

Basi giuridiche
LF del 12.6.1959 sull'imposta preventiva (LIP; RS *661*), art. 45.

Note
Cfr. E150.0104 Tassa d'esenzione dall'obbligo militare.

A231.0166 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	211 365	104 500	126 500	22 000	21,1

Si tratta di contributi obbligatori all'Intra-European Organisation of Tax Administrations (IOTA) e vari contributi al Forum on Tax Administration dell'OCSE (FTA). L'incremento è da ricondurre all'aumentato contributo annuo e al contributo all'OCSE per i costi informatici dello scambio automatico di informazioni.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

A230.0104 PERCENTUALE IVA A FAVORE DELL'AVS

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	2 307 266 506	2 397 000 000	3 581 000 000	1 184 000 000	49,4

Si parte dal presupposto che la riforma della previdenza per la vecchiaia 2020 decisa dalle Camere federali il 17.3.2017 entrerà in vigore il 1.1.2018. Di conseguenza, il valore preventivato è composto come segue:

— 100 % del punto di percento IVA riscosso dal 1999 a favore dell'AVS. Nel quadro della riforma della previdenza per la vecchiaia 2020 si intende semplificare la regolamentazione del finanziamento dell'AVS mediante un'impostazione trasparente dei flussi di fondi tra AVS e Confederazione. In questo contesto l'attuale quota del 17 % della Confederazione sul percento IVA, e quindi anche la corrispondente parte delle perdite su debitori a carico, andrà direttamente a favore dell'AVS;
— più i ricavi dal primo aumento dell'IVA per il finanziamento dell'AVS nel quadro della riforma della previdenza per la vecchiaia 2020, secondo decisione delle Camere federali del 17.3.2017. A fine 2017 scadrà il finanziamento aggiuntivo dell'assicurazione invalidità di 0,4 punti percentuali. Nel contempo saranno esigibili 0,1 punti percentuali (lineari) per il FAIF. I rimanenti 0,3 punti percentuali verranno trasferiti all'AVS senza interruzioni dal 2018.

Per il finanziamento speciale dell'AVS sono determinanti le entrate dell'IVA, tenendo conto delle multe e degli interessi previa deduzione delle perdite su debitori IVA. Di conseguenza, la stima delle uscite dipende dalla totalità di entrate fiscali, multe e perdite su debitori IVA stimate. L'importo di 3581 milioni risulta dalla corrispondente quota sulle entrate IVA complessive (comprese le multe e gli interessi sull'IVA) secondo il principio degli importi lordi (3595 mio. su un totale di 23 454 mio.), dedotta la quota di 14 milioni per perdite su debitori.

Basi giuridiche
L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS *641.20*); LF del 17.3.2017 sulla riforma della previdenza per la vecchiaia 2020 (FF *2017* 2075); DF del 17.3.2017 sul finanziamento supplementare dell'AVS mediante l'aumento dell'imposta sul valore aggiunto (FF *2017* 2063).

Note
Cfr. anche E110.0106 Imposta sul valore aggiunto, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, E150.0107 Multe, A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi, A240.0103 Interessi rimuneratori su imposte e tributi.

A230.0105 SUPPLEMENTO IVA A FAVORE DELL'AI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	1 111 624 893	1 154 000 000	250 000 000	-904 000 000	-78,3

L'imposto corrisponde al 21 % del ricavo netto dell'anno scorso derivante dall'aumento proporzionale dell'aliquota d'imposta al 1.1.2011 limitato fino al 31.12.2017 pari a 0,4 punti percentuali per l'AI. Le entrate dell'IVA di un anno civile provengono perlopiù dai primi 3 trimestri dell'anno in questione e dall'ultimo trimestre dell'anno precedente. Per questo motivo circa il 21 % del ricavo dell'ultimo anno di aumento dell'aliquota d'imposta risulta solo nel 2018.

Per il finanziamento speciale dell'AI sono determinanti le entrate dell'IVA, tenendo conto delle multe e degli interessi previa deduzione delle perdite su debitori IVA. Di conseguenza, la stima delle uscite dipende dalla totalità delle entrate fiscali, multe e perdite su debitori IVA stimate. L'importo di 250 milioni risulta dalla corrispondente quota sulle entrate IVA complessive (comprese le multe e gli interessi sull'IVA) secondo il principio degli importi lordi (251 mio. su un totale di 23 454 mio.), dedotta la quota di 1 milione per perdite su debitori.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 130 e 196 n. 14 cpv. 2 seg.; L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS *641.20*);

Note

Cfr. anche E110.0106 Imposta sul valore aggiunto, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, E150.0107 Multe, A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi, A240.0103 Interessi rimuneratori su imposte e tributi.

ALTRI CREDITI

A240.0103 INTERESSI RIMUNERATORI SU IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	3 000 000	2 000 000	-1 000 000	-33,3

Dall'introduzione del NMG al 1.1.2017 e della corrispondente struttura dei crediti, gli interessi non sono più registrati nei ricavi fiscali ma in un credito di spesa ad hoc nelle spese a titolo di interessi.

Gli interessi moratori sull'IVA iscritti a preventivo ammontano a 2 milioni. La stima è calcolata in base al rapporto percentuale medio tra gli interessi rimuneratori sull'IVA e le entrate dell'imposta in questione per il periodo 2014–2016.

Gli interessi rimuneratori sull'IVA sono considerati nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel FIF e nel finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie. Per questo motivo gli interessi rimuneratori vengono ripartiti nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate. A causa dell'importo ridotto e dell'arrotondamento delle quote a 1 milione, gli interessi rimuneratori stimati sono integramente addebitati alle risorse generali della Confederazione.

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS *641.20*), art. 61, 88 e 108; O del DFF dell'11.12.2009 concernente l'interesse moratorio e rimuneratorio (RS *641.207.1*), art. 2.

AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Digitalizzare e trasformare ulteriormente l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) al fine di aumentare la sicurezza e l'efficienza e diminuire il dispendio per le persone soggette all'obbligo di dichiarazione;
— ottimizzare la tattica d'impiego per rendere più efficace la lotta al contrabbando, alla criminalità e alla migrazione illegale;
— migliorare la situazione in materia di sicurezza mediante operazioni efficienti in collaborazione con partner svizzeri ed esteri;
— continuare a scoprire nel traffico transfrontaliero merci e tutto ciò che può risultare nocivo per la salute e l'ambiente;
— riscuotere i tributi in modo efficace ed efficiente.

PROGETTI NEL 2018

— Modernizzazione e digitalizzazione dell'AFD (programma DaziT): realizzazione delle app per le imposizioni nel traffico turistico e dei documenti di scorta elettronici nonché presentazione dello studio relativo alla TTPCP-III
— strategia immobiliare dell'AFD: conclusione della rielaborazione
— standardizzazione dei processi d'imposizione nell'ambito dei disposti di natura non doganale (DNND): chiarimenti, con tutte unità amministrative interessate, in merito alle possibilità di standardizzazione;
— verifica e riorganizzazione delle formazioni e dei percorsi professionali all'interno dell'AFD: conclusione della fase di avvio del progetto;
— strategia di controllo dell'AFD: nuovo orientamento sulla base dei principi strategici e del programma DaziT.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**11 746,1**	**11 729,2**	**12 106,3**	**3,2**	**12 070,6**	**11 964,8**	**11 892,9**	**0,3**
Entrate da investimenti	**0,1**	**0,3**	**0,2**	**-40,0**	**0,2**	**0,2**	**0,2**	**-12,0**
Spese	**1 522,9**	**1 558,3**	**1 619,5**	**3,9**	**1 510,8**	**1 503,1**	**1 489,6**	**-1,1**
Δ rispetto al PF 2018–2020			86,6		-11,7	-12,5		
Spese proprie	944,4	933,0	960,5	2,9	952,4	947,8	935,6	0,1
Spese di riversamento	578,4	625,3	659,0	5,4	558,3	555,2	553,9	-3,0
Spese finanziarie	0,1	0,0	0,1	684,3	0,1	0,1	0,1	67,2
Uscite per investimenti	**23,3**	**26,9**	**30,4**	**12,9**	**38,4**	**39,2**	**38,2**	**9,1**
Δ rispetto al PF 2018–2020			2,4		1,3	1,5		

COMMENTO

L'AFD controlla le merci all'importazione, all'esportazione e in transito, riscuote dazi, imposte di consumo e tasse d'incentivazione, adempie compiti inerenti alla politica doganale e di sicurezza, svolge attività nell'ambito della migrazione ed effettua controlli dei metalli preziosi. Per continuare a garantire l'esecuzione di questi compiti e migliorare l'efficienza all'interno e all'esterno dell'AFD è necessario digitalizzare e trasformare ulteriormente i processi, le strutture e gli strumenti di lavoro. Al fine di attuare tale trasformazione, il 15.2.2017 il Consiglio federale ha adottato il messaggio relativo al programma DaziT (FF *2017* 1473) e ha chiesto al Parlamento un credito complessivo di 393 milioni (FF *2017* 1561).

Nel preventivo globale le spese riguardano il personale (68 %), le TIC (9 %) e rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio (23 %), mentre i ricavi provengono soprattutto da emolumenti, locazioni e altri proventi. Al di fuori del preventivo globale sono computati gli introiti fiscali e altri elementi di spesa e di ricavo corrispondenti. Si tratta di spese di riversamento con quote dei Cantoni sulle entrate, compensi per la riscossione dei tributi da parte di terzi e provvigioni di riscossione dell'AFD, perdite su debitori, spese e ricavi a titolo di interessi e proventi delle multe. Al di fuori del preventivo globale sono computati anche i contributi all'esportazione per prodotti agricoli trasformati e altri singoli crediti nel settore proprio (per l'attuale soluzione di prepensionamento che giunge al termine, DazIT e Salvaguardia del valore di Polycom).

Rispetto al preventivo 2017, le spese proprie aumentano perlopiù a causa dell'integrazione della RFA e del programma DaziT. La diminuzione negli anni del piano finanziario è riconducibile soprattutto alla soppressione dell'attuale soluzione di prepensionamento del Cgcf. La variazione dei ricavi e delle relative spese dipende in maniera determinante dalla stima dell'evoluzione delle basi imponibili. D'ora in avanti l'imposizione delle bevande spiritose e la relativa quota dei Cantoni sono contabilizzate dall'AFD. Con il previsto cambiamento del regime dei contributi all'esportazione per prodotti agricoli trasformati, dal 2019 le corrispondenti spese di riversamento saranno trasferite all'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG).

Per il preventivo 2018 le informazioni sulle prestazioni dell'AFD e la ripartizione delle risorse finanziarie nei gruppi di prestazioni (contabilità analitica) sono state esaminate in maniera approfondita e in parte adeguate.

GP1: RISCOSSIONE DI TRIBUTI

MANDATO DI BASE

Al confine e all'interno del Paese, l'AFD tassa merci commerciabili e private in tutti i generi di traffico, riscuotendo i dazi, l'IVA all'importazione, le imposte sugli oli minerali, sugli autoveicoli, sul tabacco, sulla birra e sulle bevande spiritose nonché le tasse sul traffico pesante e sull'utilizzazione delle strade nazionali. L'attenzione è focalizzata sulle merci gravate da tributi elevati. Per l'imposizione sono disponibili processi semplici e procedure moderne ed elettroniche. Le dichiarazioni errate e il contrabbando sono scoperti attraverso controlli basati sui rischi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	10,8	10,6	8,5	-19,8	8,5	8,5	8,5	-5,4
Spese e uscite per investimenti	227,0	257,4	241,8	-6,1	244,7	246,4	247,5	-1,0

COMMENTO

Il 28 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni e comprende spese per il personale (154,8 mio.) e spese e uscite per le TIC (34,7 mio.). Rispetto al preventivo 2017 la riduzione delle spese e dei ricavi è da ricondurre soprattutto all'adeguamento della ripartizione delle risorse finanziarie ai gruppi di prestazioni (contabilità analitica). A ciò si sovrappone un aumento a seguito dell'assunzione dei compiti della RFA da parte dell'AFD in relazione alla riscossione dell'imposta sulle bevande spiritose.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Imposizione: In caso di controlli, l'identificazione di abusi contribuisce alla correttezza delle dichiarazioni e all'osservanza dell'obbligo di versare i tributi						
– Irregolarità, dichiarazioni errate e contrabbando scoperti nel traffico delle merci commerciabili (numero, min.)	–	15 600	15 600	15 600	15 600	15 600
– Irregolarità, dichiarazioni errate e contrabbando scoperti nel traffico turistico nel quadro della situazione migratoria prevista (numero, min.)	–	12 500	12 500	12 500	12 500	12 500
– Irregolarità e dichiarazioni errate nell'ambito delle tasse sul traffico stradale (numero, min.)	–	10 400	10 200	10 200	10 200	10 200

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Importo dei tributi a rischio in seguito a irregolarità, dichiarazioni errate e contrabbando (CHF, mio.)	14,980	15,121	–	28,233	29,906	32,904
Imposizioni elettroniche all'importazione: trasmissioni (numero, mio.)	14,952	15,294	15,807	17,454	19,185	22,233
Fatture emesse (numero, mio.)	2,000	2,000	2,100	2,101	2,130	2,134
Solleciti (numero)	78 820	138 176	121 184	120 107	120 200	124 591
Quota delle entrate fiscali dell'AFD sul totale di quelle della Confederazione (%)	39,0	40,0	39,0	39,0	37,0	33,0
Entrate totali dell'AFD incl. IVA all'importazione (lordo) (CHF, mia.)	23,500	23,800	24,100	23,600	21,681	21,958
Valore delle importazioni (CHF, mia.)	284,000	278,000	298,000	253,000	242,600	265,000
Quota del valore delle importazioni rispetto al PIL della Svizzera (%)	50,2	46,8	49,4	39,0	36,2	40,7

GP2: SICUREZZA E MIGRAZIONE

MANDATO DI BASE

L'AFD contribuisce, in modo orientato ai rischi, all'attuazione della politica di sicurezza nazionale e internazionale. Combatte la criminalità transfrontaliera e la migrazione illegale, fungendo da efficiente filtro di sicurezza. Al confine intercetta veicoli e conducenti che potrebbero rappresentare un rischio per il traffico. Rilascia la certificazione di «operatori economici autorizzati» (AEO) alle imprese considerate elementi sicuri nella catena logistica del commercio internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	6,8	4,5	5,1	11,8	5,1	5,1	5,1	2,8
Spese e uscite per investimenti	466,9	416,3	437,2	5,0	442,5	439,8	440,4	1,4

COMMENTO

Il 50 % delle spese di funzionamento è imputabile a questo gruppo di prestazioni e riguarda il settore del personale (299,8 mio.) e le TIC (33,3 mio.). L'aumento è da ricondurre soprattutto alla crescita delle spese in relazione alla gestione della situazione migratoria e ad adeguamenti nella ripartizione delle risorse finanziarie tra i gruppi di prestazioni (contabilità analitica).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Lotta contro la criminalità e il terrorismo: L'AFD contribuisce a diminuire la criminalità transfrontaliera e a chiarire i rispettivi casi						
– Fermi di persone segnalate (n. persone, min.)	–	22 000	22 000	22 000	22 000	22 000
– Infrazioni alle leggi sulle armi, sul materiale bellico e sui beni a duplice impiego nonché a provvedimenti di embargo (numero, min.)	–	4 000	4 400	4 400	4 400	4 400
– Sequestro di strumenti impiegati per commettere reati, refurtiva e denaro in contanti (numero, min.)	–	1 150	1 000	1 000	1 000	1 000
– Sequestro di stupefacenti (kg, min.)	–	1 500,0	880,0	880,0	880,0	880,0
– Documenti falsificati o utilizzati abusivamente (numero, min.)	–	3 540	3 500	3 500	3 500	3 500
Migrazione illegale: L'AFD diminuisce la migrazione illegale e lotta contro i passatori						
– Gestione della situazione migratoria fino ai valori soglia definiti (sì/no)	–	–	sì	sì	sì	sì
– Casi sospetti di passatori chiariti (numero, min.)	–	400	450	450	450	450
Controlli di polizia stradale al confine: Punendo le infrazioni, l'AFD contribuisce a una maggiore sicurezza sulle strade						
– Punizione o denuncia di conducenti di veicoli (n. persone, min.)	–	3 400	5 800	5 800	5 800	5 800
– Punizione o denuncia di infrazioni riguardanti veicoli e carichi non conformi (numero, min.)	–	20 500	24 000	24 000	24 000	24 000

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Effettivo totale del Cgcf (impiego nel GP 2: 70–80 %) (n. FTE)	1 927	1 941	1 982	1 982	2 026	2 073
Casi di soggiorni irregolari constatati (n. persone)	5 638	10 965	11 992	14 265	31 038	48 838
Giorni d'impiego per operazioni FRONTEX (giorni/persona)	803	1 146	1 257	1 399	1 485	1 637
Giorni d'impiego per la sicurezza aerea (numero)	–	–	1 902	2 334	3 509	4 192
Ditte munite di qualifica «Operatori economici autorizzati» (AEO) (numero)	4	14	40	65	84	96
Statistica sulla criminalità in Svizzera – reati CP, LStup e LStr (numero)	682 823	741 187	713 939	646 596	615 923	592 885

GP3: SOSTEGNO AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

MANDATO DI BASE

L'AFD offre all'economia procedure d'imposizione doganale semplici, rapide e a costi contenuti. La pressione in termini di tempo e di denaro causata dal confine e la regolamentazione per l'economia sono ridotte al minimo. L'AFD attua misure volte a proteggere l'agricoltura, la proprietà intellettuale e l'approvvigionamento economico del Paese nonché per il controllo dei metalli preziosi. L'AFD allestisce la statistica del commercio estero.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	24,0	25,7	26,0	1,2	26,0	26,0	26,0	0,3
Spese e uscite per investimenti	131,9	146,5	147,8	0,9	151,0	151,4	152,7	1,0

COMMENTO

Il 17 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni ed è costituito da spese per il personale (106,4 mio.) e spese e uscite per le TIC (12,1 mio.). Il lieve aumento delle spese e uscite per investimenti è riconducibile agli adeguamenti nella ripartizione delle risorse finanziarie tra i gruppi di prestazioni (contabilità analitica), mentre i ricavi rimangono sostanzialmente stabili fino alla fine del periodo di pianificazione.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Disponibilità della merce: Le procedure di imposizione sono rapide ed efficienti						
– Durata media per la liberazione di invii bloccati e non sottoposti a visita (minuti, max.)	–	–	15	15	15	15
– Durata media della procedura d'imposizione nel traffico turisitico (minuti, max.)	–	15	10	10	10	10
Protezione e sostegno all'economia svizzera: Con le sue attività, l'AFD protegge e sostiene gli interessi di ditte e settori economici						
– Dichiarazioni errate o contrabbando di prodotti agricoli nel traffico delle merci commerciabili (numero, min.)	–	22 350	18 000	18 000	18 000	18 000
– Irregolarità, dichiarazioni errate, contrabbando di prodotti agricoli nel traffico turistico nel quadro della situazione migratoria prevista (numero, min.)	–	–	5 400	5 400	5 400	5 400
– Infrazioni al diritto sulla protezione dei marchi, di design e di autore (numero, min.)	–	2 000	4 600	4 600	4 600	4 600
– Contestazioni in merito alla qualità di metalli preziosi, incl. in Svizzera (numero, min.)	–	2 200	2 200	2 200	2 200	2 200
– Fermo di persone sospettate di attività lucrativa illegale (n. persone)	–	3 500	2 900	2 900	2 900	2 900
Traffico di deposito: Controlli efficaci di depositi franchi doganali e depositi doganali aperti						
– Quota di irregolarità nei controlli dell'inventario (%, min.)	–	–	50	50	50	50
Statistica del commercio esterno: Con la statistica del commercio estero l'AFD mette a disposizione dell'economia svizzera e della politica delle importanti basi decisionali						
– Informazioni orientate alle esigenze dei clienti (Sondaggio annuale) (scala 1-4)	–	–	3	3	3	3
– Pubblicazione tempestiva dei comunicati stampa (sì/no)	–	–	sì	sì	sì	sì

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Importo dei tributi a rischio in seguito a dichiarazioni errate e contrabbando (CHF, mio.)	4,711	5,587	–	3,400	6,141	4,156
Dazi risparmiati per l'economia CH sulle importazioni di merci grazie agli ALS e al sistema generale di preferenze per Paesi in sviluppo (CHF, mia.)	3,000	2,000	3,000	3,000	3,000	3,000
Oggetti scoperti (protezione dei marchi, diritti di design e di autore) (numero)	59 085	–	41 020	32 317	12 458	13 604
Accordi di libero scambio (ALS) entrati in vigore a livello mondiale (numero)	234	250	261	273	275	285
ALS conclusi dalla Svizzera ed entrati in vigore (numero)	23	26	26	29	30	30
Eccedenze della bilancia commerciale (CHF, mia.)	2,500	15,400	33,700	32,700	36,600	34,000
Valore delle esportazioni (CHF, mia.)	286,000	293,000	332,000	285,000	279,200	299,000

GP4: PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

MANDATO DI BASE

In occasione dell'importazione, dell'esportazione e del transito di merci, l'AFD protegge la popolazione e l'ambiente (sicurezza delle derrate alimentari, conservazione di piante, animali e specie, sostanze e rifiuti velenosi/radioattivi). Riscuote tasse d'incentivazione al fine di orientare il comportamento delle persone assoggettate al pagamento delle tasse nella direzione richiesta dal legislatore. L'AFD disciplina il commercio di bevande alcoliche e attua le relative disposizioni in materia di pubblicità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	6,7	4,7	4,5	-5,4	4,5	4,5	4,5	-1,4
Spese e uscite per investimenti	39,1	40,5	41,6	2,8	41,6	42,3	42,1	1,0

COMMENTO

Il 5 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni e comprende spese per il personale (28,9 mio.) e spese e uscite per le TIC (3,5 mio.). Spese e ricavi rimangono sostanzialmente stabili fino alla fine del periodo di pianificazione. In relazione all'integrazione della RFA nell'AFD, il controllo del commercio di bevande spiritose e la valutazione di progetti pubblicitari sono stati assegnati al GP4.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Ambiente e salute: Con i suoi controlli l'AFD previene l'importazione di merci e sostanze vietate e/o nocive per la salute e l'ambiente						
– Riscontri positivi da parte dei laboratori cantonali per quanto riguarda gli invii notificati (numero, min.)	–	–	200	200	200	200
– Quota di riscontri positivi da parte dei laboratori cantonali sugli invii notificati (%, min.)	–	–	80	80	80	80
– Respingimento di merci non conformi alla legislazione sulle derrate alimentari (numero, min.)	–	–	200	200	200	200
– Scoperte negli ambiti degli agenti terapeutici e del doping (numero, min.)	–	2 000	1 575	1 575	1 575	1 575
– Scoperte negli ambiti delle sostanze e dei rifiuti velenosi/radioattivi (numero, min.)	–	275	350	350	350	350
Tasse d'incentivazione: Reprimendo gli abusi l'AFD contribuisce affinché gli operatori doganali ed economici versino le tasse d'incentivazione dovute						
– Scoperte nell'ambito delle tasse d'incentivazione sui COV (numero, min.)	–	1 140	2 550	2 550	2 550	2 550
– Quota di irregolarità relativa alle imposizioni controllate nell'ambito della tassa sul CO_2 (%, min.)	–	–	3	3	3	3
Legge sull'alcool: L'AFD controlla il commercio di bevande spiritose e valuta progetti pubblicitari						
– Progetti pubblicitari valutati (numero, min.)	–	1 350	2 000	2 000	2 000	2 000
– Irregolarità nel caso di progetti pubblicitari (numero, min.)	–	190	150	120	120	120
Protezione di flora e fauna, conservazione delle specie: Con i suoi controlli nel traffico transfrontaliero, l'AFD contribuisce alla protezione della flora, della fauna e delle specie minacciate						
– Scoperte nell'ambito della protezione della fauna (numero, min.)	–	250	250	250	250	250
– Scoperte nell'ambito delle epizoozie (numero, min.)	–	6 500	8 200	8 200	8 200	8 200
– Scoperte nell'ambito della protezione delle specie (numero, min.)	–	245	400	400	400	400

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Quantità di COV assoggettate alla tassa d'incentivazione (kg, mio.)	42,000	42,000	43,000	39,000	42,000	36,900
Multe per infrazioni alle disposizioni concernenti la pubblicità sull'alcol (CHF)	91 000	78 000	48 490	56 000	37 000	53 000
Entrate derivanti dalla tassa sul CO2 (CHF, mia.)	0,498	0,552	0,642	0,758	0,840	1,074
Importazioni in base alla Convenzione di Washington sulla protezione delle specie: linee tariffali valide (numero)	60 000	67 000	80 000	72 700	70 000	59 000
Importi scoperti nell'ambito delle tasse d'incentivazione sui COV (CHF, mio.)	3,951	7,112	4,597	3,989	22,095	6,216
Importi scoperti nell'ambito della tassa sul CO2 (CHF, mio.)	1,109	3,797	1,518	1,678	1,802	4,030

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	48 263	45 550	44 050	-3,3	44 050	44 050	44 050	-0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 500*		*0*	*0*	*0*	
Singole voci									
E102.0102	Rimborso di spese di riscossione	234 615	240 000	257 927	7,5	255 814	253 673	251 820	1,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*17 927*		*-2 113*	*-2 141*	*-1 853*	
Gettito fiscale									
E110.0108	Imposta sul tabacco	2 130 538	2 085 000	2 045 000	-1,9	2 005 000	1 965 000	1 925 000	-2,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-40 000*		*-40 000*	*-40 000*	*-40 000*	
E110.0109	Imposta sulla birra	131 208	113 000	113 000	0,0	113 000	113 000	113 000	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
E110.0110	Imposta sulle bevande spiritose	–	–	244 671	–	241 075	237 387	237 387	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*244 671*		*-3 596*	*-3 688*	*0*	
E110.0111	Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	2 805 349	2 755 000	2 730 000	-0,9	2 720 000	2 695 000	2 675 000	-0,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-25 000*		*-10 000*	*-25 000*	*-20 000*	
E110.0112	Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	1 865 560	1 840 000	1 815 000	-1,4	1 800 000	1 780 000	1 760 000	-1,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-25 000*		*-15 000*	*-20 000*	*-20 000*	
E110.0113	Imposta sugli oli minerali riscossa sui combustibili e altro	17 207	20 000	20 000	0,0	20 000	20 000	20 000	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
E110.0114	Imposta sugli autoveicoli	348 571	415 000	425 000	2,4	430 000	440 000	450 000	2,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*10 000*		*5 000*	*10 000*	*10 000*	
E110.0115	Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	375 372	380 000	385 000	1,3	390 000	395 000	400 000	1,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*5 000*		*5 000*	*5 000*	*5 000*	
E110.0116	Tassa sul traffico pesante	1 453 687	1 605 000	1 620 000	0,9	1 605 000	1 595 000	1 590 000	-0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*15 000*		*-15 000*	*-10 000*	*-5 000*	
E110.0117	Dazi d'importazione	1 134 339	1 040 000	1 100 000	5,8	1 120 000	1 120 000	1 140 000	2,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*60 000*		*20 000*	*0*	*20 000*	
E110.0118	Tasse d'incentivazione sui COV	110 293	120 000	120 000	0,0	120 000	120 000	120 000	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
E110.0119	Tassa CO_2 sui combustibili	1 074 336	1 060 000	1 170 000	10,4	1 190 000	1 170 000	1 150 000	2,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*110 000*		*20 000*	*-20 000*	*-20 000*	
Settore dei trasferimenti									
Rimborsi di contributi e indennità									
E130.0001	Rimborsi di contributi e indennità	20	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
Ricavi finanziari									
E140.0104	Ricavi finanziari	5 078	4 150	7 140	72,0	7 140	7 140	7 140	14,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*2 990*		*0*	*0*	*0*	
Rimanenti ricavi e disinvestimenti									
E150.0108	Provento delle multe	11 838	6 700	9 700	44,8	9 700	9 700	9 700	9,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*3 000*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	864 852	860 679	868 411	0,9	879 891	879 860	882 657	0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*7 732*		*11 479*	*-30*	*2 797*	
Singoli crediti									
A202.0123	Compenso per la riscossione tassa per l'utilizz. strade naz.	34 775	35 910	36 960	2,9	37 830	38 710	39 600	2,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 050*		*870*	*880*	*890*	
A202.0124	Compenso per la riscossione della tassa sul traffico pesante	8 403	8 800	8 800	0,0	8 800	8 800	8 888	0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*88*	
A202.0125	Perdite su debitori	31 736	9 100	14 300	57,1	14 300	14 300	14 391	12,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*5 200*		*0*	*0*	*91*	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
A202.0126	Retr. del personale e contr. del datore di lavoro prepens.	28 018	33 717	31 915	-5,3	24 520	17 194	4 679	-39,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 802*		*-7 395*	*-7 326*	*-12 516*	
A202.0162	Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC	–	5 687	22 400	293,9	14 600	17 200	13 600	24,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*16 713*		*-7 800*	*2 600*	*-3 600*	
A202.0163	Salvaguardia del valore di Polycom	–	6 000	8 069	34,5	10 869	10 869	9 969	13,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*2 069*		*2 800*	*0*	*-900*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Riscossione di tributi									
A230.0107	Tassa sul traffico pesante	473 271	520 400	525 400	1,0	519 129	515 796	514 129	-0,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*5 000*		*-6 270*	*-3 333*	*-1 667*	
GP 2: Sicurezza e migrazione									
A231.0174	Contributi a organizzazioni internazionali	10 557	10 320	14 509	40,6	15 092	15 673	16 006	11,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*4 189*		*584*	*580*	*333*	
GP 3: Sostegno al commercio internazionale									
A231.0173	Contributi all'esportaz. per prodotti agricoli trasformati	94 599	94 600	94 600	0,0	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*-94 600*	–	–	
GP 4: Tutela della salute e dell'ambiente									
A230.0113	Quota dei Cantoni dell'imposta sulle bevande spiritose	–	–	24 448	–	24 088	23 719	23 719	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*24 448*		*-360*	*-369*	*0*	
Spese finanziarie									
A240.0104	Spese finanziarie	109	13	105	684,3	105	105	105	67,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*92*		*0*	*0*	*0*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**48 263 382**	**45 550 000**	**44 050 000**	**-1 500 000**	**-3,3**
con incidenza sul finanziamento	*42 968 836*	*45 550 000*	*44 050 000*	*-1 500 000*	*-3,3*
senza incidenza sul finanziamento	*5 294 546*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento sono dati da emolumenti per atti ufficiali (20 mio.), ricavi e tasse per prestazioni di servizi (6,3 mio.; in particolare del controllo dei metalli preziosi), vendite (0,3 mio.; in particolare pubblicazioni), redditi immobiliari (11,3 mio.; locazione di alloggi di servizio e stazioni trasmittenti Polycom), diversi altri ricavi (6 mio.) e ricavi dalla vendita di veicoli (0,15 mio.).

In linea di principio viene preventivata la media dei ricavi con incidenza sul finanziamento degli ultimi 4 esercizi.

Gli emolumenti per atti ufficiali sono aumentati di 0,7 milioni a seguito dell'integrazione dei compiti della Regìa federale degli alcool (RFA) a partire dal 1.1.2018.

Basi giuridiche

L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS *631.0*), art. 89; LF del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS *172.021*); O del 10.9.1969 sulle tasse e spese nella procedura amministrativa (RS *172.041.0*); O del 4.4.2007 sugli emolumenti dell'Amministrazione federale delle dogane (RS *631.035*); L del 20.6.1933 sul controllo dei metalli preziosi (LCMP; RS *941.31*); O del 17.8.2005 sulla tariffa del controllo dei metalli preziosi (RS *941.319*); O del 19.11.2014 sugli emolumenti per le pubblicazioni (OEm-Pub; RS *172.041.11*).

E102.0102 RIMBORSO DI SPESE DI RISCOSSIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**234 614 959**	**240 000 000**	**257 927 000**	**17 927 000**	**7,5**

I costi di riscossione sono preventivati come quota percentuale delle stime delle entrate provenienti dalle diverse imposte e tasse: provvigione di riscossione dell'1,4 % sulla tassa sul CO_2, dell'1,5 % sull'imposta e sul supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti nonché sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (COV), del 2,5 % sull'imposta sul tabacco e sulla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali, del 5 % sulla tassa sul traffico pesante e del 7,8 % sull'imposizione delle bevande spiritose.

— Imposta sul tabacco (cfr. E110.0108)	52 400 000
— Imposizione delle bevande spiritose (cfr. E110.0110)	20 700 000
— Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti (cfr. E110.0111)	41 620 000
— Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti (cfr.E110.0112)	27 640 000
— Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115)	9 872 000
— Tassa sul traffico pesante (cfr. E110.0116)	87 275 000
— Tassa d'incentivazione sui COV (E110.0118)	1 820 000
— Tassa CO_2 sui combustibili (cfr. E110.0119)	16 600 000

Basi giuridiche

DCF del 29.9.1967, del 6.11.1970 e del 13.12.1971 concernenti la provvigione di riscossione dell'Amministrazione delle dogane sui dazi sui carburanti e su altre tasse a destinazione vincolata; legge del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS *641.81*); O del DFF del 5.5.2000 concernente il compenso dell'Amministrazione delle dogane per l'esecuzione della legislazione sulla tassa sul traffico pesante (RS *641.811.912*); L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS *741.71*), art. 19; O del DFF del 30.10.2011 concernente il compenso per prestazioni relative alla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (RS *741.712*), art. 2; O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOm; RS *641.611*), art. 3; O del 30.11.2012 sul CO_2 (RS *641.711*), art. 132; O del 14.10.2009 sull'imposizione del tabacco (OImT; RS *641.311*), art. 42; L del 21.6.1932 sull'alcool (LAlc; RS *680*), art. 44.; nuova L sull'alcool (RS *680*), art. 44 nella versione del 30.9.2016 (RU *2017* 777)

Note

Dal 1.1.2018 la riscossione dell'imposta sulle bevande spiritose spetterà all'AFD quale conseguenza dell'integrazione dei compiti della RFA.

E110.0108 IMPOSTA SUL TABACCO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**2 130 538 157**	**2 085 000 000**	**2 045 000 000**	**-40 000 000**	**-1,9**

L'imposta sul tabacco viene riscossa sui tabacchi manufatti e sui prodotti utilizzati come tabacco (prodotti di sostituzione).

Anche nel 2017 le entrate sono influenzate in modo significativo dall'euro debole e dalla conseguente e attesa flessione del traffico turistico e di confine. Per gli anni successivi sarà ancora determinante se i prezzi delle sigarette in Svizzera supereranno quelli dei Paesi limitrofi. Ipotizzando che nella media a lungo termine il calo delle vendite si mantenga al 2,0 %, in Svizzera nel 2018 verranno venduti 9,2 miliardi di sigarette.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 131; L del 21.3.1969 sull'imposizione del tabacco (LImT; RS *641.31*); O del 14.10.2009 sull'imposizione del tabacco (OImT; RS *641.311*); O del 14.11.2012 che modifica la legge sull'imposizione del tabacco (RU *2012* 6085).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale «Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

Cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione.

E110.0109 IMPOSTA SULLA BIRRA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**131 207 873**	**113 000 000**	**113 000 000**	**0**	**0,0**
con incidenza sul finanziamento	*112 553 873*	*113 000 000*	*113 000 000*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*18 654 000*	–	–	–	–

La Confederazione riscuote un'imposta sulla birra fabbricata sul territorio doganale svizzero o ivi importata. Le vendite rimangono pressoché invariate e quindi anche le entrate.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 131; L del 6.10.2006 sull'imposizione della birra (LIB; RS *641.411*); O del 15.6.2007 sull'imposizione della birra (OIBir; RS *641.411.1*).

E110.0110 IMPOSTA SULLE BEVANDE SPIRITOSE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**–**	**–**	**244 671 100**	**244 671 100**	**–**

L'imposta sulle bevande spiritose («imposta sulle bevande distillate») viene riscossa sulle bevande spiritose, sui vermut, sugli alcopop e sull'etanolo destinato al consumo. Per le bevande spiritose svizzere e importate si applica un'aliquota unica di 29 franchi per litro di alcol anidro, mentre gli alcolpop sono assoggettati al quadruplo dell'aliquota d'imposta ordinaria quale misura di protezione dei giovani dall'abuso di consumo.

Le entrate derivanti dall'imposizione di bevande spiritose sono in calo da alcuni anni. Questa tendenza potrebbe confermarsi per effetto della lieve riduzione del consumo pro capite e di una maggiore importazione esente dall'imposta nel traffico turistico. Le entrate fiscali dipendono dall'andamento dei raccolti e possono quindi subire forti variazioni. Nella primavera del 2017 un'ondata di freddo ha distrutto gran parte del raccolto svizzero. A seconda della regione si prevedono perdite tra il 50 e il 100 % e solo una parte potrà essere compensata con le importazioni.

Le entrate nette pari a 244,7 milioni provenienti dall'imposta sulle bevande spiritose vengono calcolate sulla base delle entrate lorde seguenti:

— entrate lorde	269 171 000
— meno le restituzioni	-3 800 000
— meno i costi di riscossione della Confederazione (cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione)	-20 700 000

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 105, 112 e 131; L del 21.6.1932 sull'alcool (LAlc; RS *680*) nella versione del 30.9.2016 (RU *2017* 777); O sull'alcool del 12.5.1999 (OLalc; RS *680.11*).

Note

Il provento dell'imposta sulle bevande spiritose è a destinazione vincolata. Il prodotto netto determinante di 244,5 milioni risulta dalle entrate nette pari a 244,7 milioni meno le perdite su debitori.

— Perdite su debitori quota imposta sulle bevande spiritose -200 000
(cfr. A202.0125 Perdite su debitori)

Il 10 % del provento netto dell'imposta sulle bevande spiritose è versato ai Cantoni (24,5 mio.; cfr. A230.0113 Quota dei Cantoni dell'imposta sulle bevande spiritose) e deve essere impiegata per combattere, nelle sue cause e nei suoi effetti, l'abuso di sostanze che generano dipendenza; il restante 90 % è impiegato per cofinanziare i contributi della Confederazione alle assicurazioni sociali AVS/AI (220 mio.; cfr. anche UFAS 318/A231.0239 Prestazioni della Confederazione a favore dell'AVS).

— Entrate a favore del finanziamento speciale «Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità», vedi volume 1, parte B, numero 41/4 220 024 000

Dal 2018 l'imposta sulle bevande spiritose è contabilizzata dall'AFD in ragione del trasferimento dei compiti della RFA. Ciò comporta anche un cambiamento del sistema di riscossione. L'AFD incasserà infatti l'imposta nell'anno di riscossione. La RFA, che era giuridicamente indipendente, versava invece le entrate fiscali all'Amministrazione federale delle finanze (AFF) l'anno successivo a titolo di distribuzione dell'utile (cfr. AFF 601/E120.0100 Utile netto della Regìa degli alcool).

E110.0111 IMPOSTA SUGLI OLI MINERALI GRAVANTE I CARBURANTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**2 805 348 850**	**2 755 000 000**	**2 730 000 000**	**-25 000 000**	**-0,9**
Risorse generali della Confederazione (imposta di base)	1 402 674 425	1 377 500 000	1 230 480 000	-147 020 000	-10,7
Imposta oli minerali su carburanti per aeromobili	19 396 280	21 300 000	19 800 000	-1 500 000	-7,0
Rimanenti ricavi a destinazione vincolata	1 383 278 145	1 356 200 000	1 479 720 000	123 520 000	9,1

Le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti per il 2018 tengono conto:

— delle entrate secondo il consuntivo 2016 e al 30.4.2017;
— di un modesto aumento dei ricavi dovuto all'andamento dell'economia (ipotesi di base);
— di minori entrate pari a 70 milioni come conseguenza degli obiettivi di consumo secondo la legge sul CO_2;
— della mancata neutralità dei proventi in relazione con la promozione dei biocarburanti.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 131; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS *641.61*); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOm; RS *641.611*); O del 30.1.2008 che adegua le aliquote d'imposta sugli oli minerali per la benzina (RS *641.613*).

Note

Il 55 % del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti del traffico stradale è vincolato al finanziamento delle spese correlate al traffico stradale (50 % finanziamento speciale per il traffico stradale, 5 % conferimento al FOSTRA.). La metà del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali per aeromobili è destinata a coprire le spese legate al traffico aereo.

— Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4 1 345 200 000
— Conferimento al Fondo per le strade nazionale e il traffico d'agglomerato, vedi volume 1, parte D, numero 2 134 520 000
— Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1, parte B, numero 41/4 19 800 000

Cfr. E110.0112 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti, E102.0102 Rimborso di spese di riscossione, USTRA 806/A250.0101 Conferimento FOSTRA.

E110.0112 SUPPLEMENTO FISCALE SUGLI OLI MINERALI GRAVANTE I CARBURANTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 865 559 883**	**1 840 000 000**	**1 815 000 000**	**-25 000 000**	**-1,4**
Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	1 839 071 321	1 811 765 000	1 787 900 000	-23 865 000	-1,3
Supplemento fiscale oli minerali su carburanti aeromobili	26 488 562	28 235 000	27 100 000	-1 135 000	-4,0

Il supplemento fiscale sugli oli minerali è riscosso sui carburanti. L'evoluzione delle entrate di questo tributo dipende dagli stessi motivi che determinano l'andamento dell'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti (E110.0111).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 86 e 131; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS *641.61*); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOm; RS *641.611*); O del 30.1.2008 che adegua le aliquote d'imposta sugli oli minerali per la benzina (RS *641.613*).

Note

Il supplemento fiscale sugli oli minerali è destinato integralmente a coprire le spese correlate al traffico stradale e aereo.

— Conferimento al Fondo per le strade nazionale e il traffico d'agglomerato, vedi volume 1, parte D, numero 2 — 1 787 900 000

— Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1, parte B, numero 41/4 — 27 100 000

Cfr. E110.0111 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti, E102.0102 Rimborso di spese di riscossione, USTRA 806/A250.0101 Conferimento FOSTRA.

E110.0113 IMPOSTA SUGLI OLI MINERALI RISCOSSA SUI COMBUSTIBILI E ALTRO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**17 207 349**	**20 000 000**	**20 000 000**	**0**	**0,0**

L'imposta viene riscossa su olio di petrolio, altri oli minerali, gas naturale e prodotti ottenuti dalla loro elaborazione.

Negli ultimi 5 anni (2012–2016) le entrate annue dall'imposta sugli oli minerali gravante i combustibili e altro sono state in media di oltre 19,2 milioni, con oscillazioni comprese tra i 17,2 milioni del 2016 e i 22,7 milioni del 2013. Il livello del prezzo dell'olio da riscaldamento spiega le variazioni delle entrate dall'imposta sugli oli minerali sui combustibili. L'importanza sempre minore dell'olio da riscaldamento quale combustibile e la tassa sul CO_2 nuovamente aumentata al 1.1.2016 comporteranno una diminuzione delle entrate sul medio e lungo periodo.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 131; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS *641.61*); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOm; RS *641.611*).

E110.0114 IMPOSTA SUGLI AUTOVEICOLI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**348 570 795**	**415 000 000**	**425 000 000**	**10 000 000**	**2,4**
con incidenza sul finanziamento	*384 570 795*	*415 000 000*	*425 000 000*	*10 000 000*	*2,4*
senza incidenza sul finanziamento	*-36 000 000*	–	–	–	–

Sono assoggettati all'imposta sugli autoveicoli le autovetture vere e proprie, gli autoveicoli di peso unitario non eccedente 1600 kg per il trasporto di 10 o più persone, nonché gli autoveicoli di peso unitario non eccedente 1600 kg per il trasporto di merci. Sono previste diverse esenzioni fiscali. L'imposta sugli autoveicoli riscossa all'importazione ammonta al 4 % del valore.

Per il 2018 è atteso un aumento moderato della quantità di autoveicoli importati e parte di tale incremento riguarderà veicoli elettrici esenti dall'imposta. Rispetto al preventivo 2017 sono attese entrate supplementari pari a 10 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 86; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (LIAut; RS *641.51*); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (OIAut; RS *641.511*).

Note

— Il provento è destinato integralmente a coprire le spese correlate al traffico stradale;
— entrate a favore del Fondo per le strade nazionale e il traffico d'agglomerato, conto speciale, vedi volume 1, parte D, numero 2;
— cfr. 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOSTRA.

E110.0115 TASSA PER L'UTILIZZAZIONE DELLE STRADE NAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**375 371 586**	**380 000 000**	**385 000 000**	**5 000 000**	**1,3**

I veicoli a motore e i rimorchi d'un peso totale sino a 3,5 tonnellate che circolano su strade nazionali di 1ª o 2ª classe sono assoggettati a una tassa annua di 40 franchi (contrassegno). Determinanti per le entrate sono il numero di veicoli assoggettati all'obbligo del contrassegno (in particolare in Svizzera) e l'andamento del turismo (a livello internazionale), vale a dire i tragitti verso e attraverso la Svizzera.

Per il 2017 si delineano entrate leggermente più elevate dei valori preventivati (+5 mio.). Nel 2018 le vendite in Svizzera e all'estero dovrebbero aumentare seguendo la tendenza. Le entrate al confine rimangono stabili.

Le entrate nette pari a 385 milioni provenienti dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali sono calcolate in base alle entrate lorde dalle vendite:

— da parte dell'AFD	54 000 000
— all'estero	80 000 000
— sul territorio svizzero da parte di terzi	260 872 000
Entrate lorde	394 872 000
— meno i costi di riscossione della Confederazione (cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione)	-9 872 000

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 86; L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS *741.71*); O del 24.8.2011 sul contrassegno stradale (OUSN; RS *741.711*).

Note

Il prodotto della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali è a destinazione vincolata. Il prodotto netto determinante di 345,5 milioni comprende entrate nette di 385 milioni meno le voci seguenti:

— compenso per la riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. A202.0123 Compenso riscossione tassa strade nazionali)	-36 960 000
— vendita del contrassegno stradale da parte di terzi (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale])	-2 500 000

Con il prodotto netto la Confederazione finanzia una parte delle spese a suo carico correlate al traffico stradale:

— conferimento al Fondo per le strade nazionale e il traffico d'agglomerato, conto speciale, vedi volume 1, parte D, numero 2	345 540 000

— cfr. 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOSTRA.

E110.0116 TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 453 687 043**	**1 605 000 000**	**1 620 000 000**	**15 000 000**	**0,9**
Finanziamento dei controlli di polizia sul traffico pesante	23 378 943	29 000 000	29 000 000	0	0,0
Attribuzione al Fondo per i grandi progetti ferroviari	894 498 743	939 521 800	755 852 800	-183 669 000	-19,5
Rimanenti componenti della tassa	10 494 435	14 800 000	14 800 000	0	0,0
Quote dei Cantoni	473 271 222	520 400 000	525 399 600	4 999 600	1,0
Costi del traffico pesante non coperti	52 043 700	101 278 200	294 947 600	193 669 400	191,2

La Confederazione riscuote la tassa sul traffico pesante per l'utilizzazione di strade pubbliche. Sono assoggettati alla tassa i veicoli a motore e i rimorchi svizzeri ed esteri con un peso totale superiore alle 3,5 tonnellate. La tassa è calcolata in base al peso totale massimo autorizzato del veicolo e ai chilometri percorsi ed è riscossa in base alle emissioni.

Dopo la leggera diminuzione degli ultimi anni, le entrate provenienti da questa tassa registreranno nuovamente un aumento a seguito della soppressione dello sconto per i veicoli della categoria EURO 6, del declassamento delle categorie di norme sulle emissioni EURO 3, 4 e 5 nonché dell'atteso leggero aumento del traffico. Sulla base del consuntivo 2016 e di una prima proiezione per il 2017 (1600 mio.), nell'anno corrente le entrate dovrebbero aumentare di circa il 10 %. Per il 2018 è possibile prevedere un ulteriore aumento delle entrate di quasi 20 milioni dovuto al declassamento. La costante modernizzazione del parco veicoli e la conseguente diminuzione delle aliquote della TTPCP dovrebbero provocare un lieve calo delle entrate.

Le entrate nette di 1620 milioni provenienti dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali vengono calcolate sulla base delle entrate lorde seguenti:

— veicoli stranieri	487 000 000
— veicoli svizzeri	1 253 000 000
Entrate lorde	1 740 000 000
— meno i costi di riscossione della Confederazione (cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione)	-87 000 000
— meno le restituzioni e la quota del Principato del Liechtenstein	-33 000 000

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art.85 e 196 (n. 2, disposizione transitoria art. 85); LF del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS *641.81*); O del 6.3.2000 sul traffico pesante (OTTP; RS *641.811*).

Note

I proventi della TTPCP sono a destinazione vincolata. Il prodotto netto determinante di 1576,2 milioni comprende entrate nette di 1620 milioni dedotte:

— indennità ai Cantoni (cfr. A202.0124 Compenso per la riscossione della tassa sul traffico pesante)	-8 800 000
— indennità ai Cantoni per i controlli del traffico pesante (cfr. 806 USTRA/A231.0308 Controlli di polizia sul traffico pesante)	-29 000 000
— perdite su debitori, quota TTPCP (cfr. A202.0125 Perdite su debitori)	-6 000 000

Un terzo dei proventi netti della TTPCP è destinato ai Cantoni (525,4 mio.) e al massimo due terzi al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF). Con i due terzi (1050,8 mio.) la Confederazione finanzia una parte dei costi non coperti del traffico pesante e il suo versamento nel FIF.

— Entrate a favore del finanziamento speciale «Assicurazione malattie», vedi volume 1, parte B, numero 41/4	294 947 600
— Versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria, conto speciale, vedi volume 1, parte D, numero 1	755 852 800

Cfr. A230.0107 Tassa sul traffico pesante, 316 UFSP/A231.0124 Riduzione individuale dei premi, 802 UFT/A236.0110 Versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

E110.0117 DAZI D'IMPORTAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 134 339 485**	**1 040 000 000**	**1 100 000 000**	**60 000 000**	**5,8**

Tutte le merci importate o esportate attraverso il confine doganale svizzero devono essere tassate conformemente alla tariffa generale degli allegati 1 e 2 (art. 1 LTD). Sono fatte salve le deroghe previste in trattati, in particolari disposizioni di leggi o in ordinanze del Consiglio federale.

Nel 2017 i dazi all'importazione dovrebbero attestarsi a 1100 milioni, superando così la cifra preventivata (1040 mio.). Le minori entrate rispetto ai risultati del 2016 sono tra l'altro dovute alla liberalizzazione del commercio dei prodotti delle tecnologie dell'informazione e alla stabilizzazione dei dazi sui prodotti agricoli.

Malgrado l'andamento positivo del commercio nel settore agroindustriale, nel 2018 le entrate manterranno il livello del 2017 a seguito di nuovi accordi di libero scambio e pertanto saranno di circa il 5,8 % superiori al preventivo 2017.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 131; L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS *631.0*), art. 7; L del 9.10.1986 sulla tariffa delle dogane (LTD; RS *632.10*), art. 1; O del 18.6.2008 sul libero scambio (RS *632.421.0*).

E110.0118 TASSE D'INCENTIVAZIONE SUI COV

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**110 293 328**	**120 000 000**	**120 000 000**	**0**	**0,0**

Sottostanno alla tassa d'incentivazione sui COV i composti organici volatili che figurano nell'elenco delle sostanze e quelli importati in miscele nonché in oggetti che figurano nell'elenco dei prodotti. L'aliquota ammonta a 3 franchi per ogni chilogrammo di COV. L'importo preventivato si basa sulla media degli ultimi 4 esercizi.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 74; L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS *814.01*), art. 35*a* e 35*c*; O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS *814.018*).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale «Tassa d'incentivazione sui COV/HEL», vedi volume 3, parte B, numero 41/4.

Cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione e E140.0104 Ricavi finanziari.

E110.0119 TASSA CO_2 SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 074 336 237**	**1 060 000 000**	**1 170 000 000**	**110 000 000**	**10,4**
Tassa sul CO_2, ridistribuzione	749 336 237	735 000 000	755 000 000	20 000 000	2,7
Tassa sul CO_2, Programma Edifici	300 000 000	300 000 000	390 000 000	90 000 000	30,0
Tassa sul CO_2, fondo per le tecnologie	25 000 000	25 000 000	25 000 000	0	0,0

La tassa sul CO_2 è una tassa d'incentivazione sulle emissioni di CO_2 derivanti dall'utilizzazione energetica di combustibili fossili (olio da riscaldamento, gas, carbone e altro). L'importo preventivato per la tassa sul CO_2 gravante i combustibili supera di 170 milioni quello iscritto nel preventivo 2016 e di 110 milioni quello del preventivo 2017. Ciò è riconducibile all'aumento dell'aliquota che nel 2016 è passata da 60 a 84 franchi per tonnellata di CO_2. Per il 2018 è previsto un ulteriore aumento a 96 franchi. Rispetto agli anni precedenti l'incremento dei proventi della tassa è da ricondurre all'innalzamento dell'aliquota.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 74 e 89; L del 23.12.2011 sul CO_2 (RS *641.71*); O del 30.11.2012 sul CO_2 (RS *641.711*).

Note

La Confederazione impiega un terzo dei proventi della tassa sul CO_2, ma al massimo 450 milioni, per il Programma Edifici e per progetti geotermici (max. 30 mio.). Inoltre, 25 milioni al massimo sono destinati al fondo per le tecnologie. I rimanenti proventi sono ridistribuiti alla popolazione e all'economia.

— Entrate a favore dei seguenti finanziamenti speciali, vedi volume 1, parte B, numero 41/4:
— tassa CO_2 sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie 780 000 300
— tassa CO_2 sui combustibili, Programma Edifici 390 000 000

Cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione e E140.0104 Ricavi finanziari.

E140.0104 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**5 077 759**	**4 150 000**	**7 140 000**	**2 990 000**	**72,0**

I ricavi finanziari risultano dalla riscossione del gettito fiscale (interessi di mora 4,2 mio.; utili su valute estere 2,9 mio.).

All'atto del conteggio definitivo dei dazi e dei tributi doganali non garantiti mediante depositi in contanti, è riscosso un interesse del 4,5 %. L'importo preventivato (3,8 mio.) si basa sulla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi.

Le tasse d'incentivazione sui COV e sul CO_2 conteggiate e incassate sono accreditate su un conto fruttifero della Confederazione fino alla ridistribuzione alla popolazione. La Tesoreria federale paga un interesse pari a 7/10 del tasso d'interesse reale interno. Per i ricavi a titolo di interessi vengono preventivati 200 000 franchi per quanto riguarda la tassa sul CO_2 e 240 000 franchi per la tassa sui COV. Gli utili su valute estere preventivati, anch'essi basati sulla media dei ricavi degli ultimi esercizi (2,9 mio.), risultano dal traffico dei pagamenti in contanti al confine.

Basi giuridiche

LF del 23.12.2011 sulla riduzione delle emissioni di CO_2 (RS *641.71*), art. 10; L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS *631.0*), art. 74; LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS *814.01*), art. 35*a*, 35*b* e 35*b*^{bis}; O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS *814.018*); O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sull'olio da riscaldamento «extra leggero» con un tenore di zolfo superiore allo 0,1 % (OHEL; RS *814.019*); O del 15.10.2003 concernente la tassa d'incentivazione sulla benzina e sull'olio diesel con un tenore di zolfo superiore allo 0,001 % (OBDZ; RS *814.020*); O del 1.11.2006 sulle dogane (OD; RS *631.01*), art. 186; O del 4.4.2007 sugli emolumenti dell'Amministrazione federale delle dogane (RS *631.035*).

Note

Come le relative tasse, anche i ricavi a titolo di interessi sulle tasse sui COV e sul CO_2 sono a destinazione vincolata.
Entrate a favore dei seguenti finanziamenti speciali, vedi volume 1, parte B, numero 41/4:

— Tassa d'incentivazione sui COV/HEL 240 000
— tassa CO_2 sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie 146 000
— tassa CO_2 sui combustibili, Programma Edifici 54 000

Cfr. E110.0118 Tassa d'incentivazione sui COV e E110.0119 Tassa CO_2 sui combustibili.

E150.0108 PROVENTO DELLE MULTE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**11 837 657**	**6 700 000**	**9 700 000**	**3 000 000**	**44,8**

Il provento delle multe è legato alla riscossione di introiti fiscali (in particolare dazi e IVA) e a false dichiarazioni da parte del contribuente. Il valore preventivato corrisponde in linea di massima alla media degli ultimi 4 esercizi. Nella previsione per il 2018 sono compresi ulteriori 0,3 milioni a seguito dell'integrazione dei compiti della RFA nell'AFD e 1 milione quale conseguenza dell'entrata in vigore della riveduta legge sulle multe disciplinari.

Basi giuridiche

L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS *631.0*), art. 97 e 117 segg.; LF del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS *313.0*); O del 25.11.1974 sulle tasse e spese nella procedura penale amministrativa (RS *313.32*); LF del 29.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS *641.81*); LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS *641.61*); LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (LIAut; RS *641.51*); L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS *741.71*); L sulle multe disciplinari del 18.3.2016 (LMD; RS *741.03; FF 2016 1721).*

Note

Cfr. E110.0117 Dazi d'importazione e AFC 605/E110.0106 Imposta sul valore aggiunto.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**864 851 641**	**860 678 980**	**868 411 200**	**7 732 220**	**0,9**
con incidenza sul finanziamento	*698 144 735*	*700 686 280*	*695 556 400*	*-5 129 880*	*-0,7*
senza incidenza sul finanziamento	*33 695 846*	*33 894 700*	*38 185 200*	*4 290 500*	*12,7*
computo delle prestazioni	*133 011 060*	*126 098 000*	*134 669 600*	*8 571 600*	*6,8*
Spese per il personale	590 428 920	576 121 800	589 936 500	13 814 700	2,4
di cui personale a prestito	*89 774*	*119 000*	*119 000*	*0*	*0,0*
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	219 725 330	229 755 480	224 162 500	-5 592 980	-2,4
di cui spese per beni e servizi informatici	*65 918 312*	*78 244 400*	*74 359 700*	*-3 884 700*	*-5,0*
di cui spese di consulenza	*848 607*	*2 050 948*	*1 945 300*	*-105 648*	*-5,2*
Spese di ammortamento	31 355 810	33 894 700	38 185 200	4 290 500	12,7
Uscite per investimenti	23 341 581	20 907 000	16 127 000	-4 780 000	-22,9
Posti a tempo pieno (Ø)	4 543	4 471	4 481	10	0,2

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno
L'aumento di 19,5 milioni delle spese per il personale è riconducibile soprattutto all'assunzione dei compiti della RFA da parte dell'AFD (+13,6 mio.). Al contempo vi è una diminuzione a seguito dell'integrazione del Laboratorio delle dogane nell'Istituto federale di metrologia (METAS) dato che vi è un trasferimento per le prestazioni di servizi esterne (-1,7 mio.) e una restituzione all'UFSP (-0,4 mio.). Rispetto al preventivo 2017 le misure in materia di risparmio vengono attuate essenzialmente nelle spese per beni e servizi anziché in quelle per il personale (+2,5 mio.). Per il reclutamento di aspiranti e per le rimanenti spese per il personale sono state pianificate minori uscite (-0,4 mio.). A seguito delle misure di risparmio nel 2016 e nel 2017 non è stato reclutato personale tecnico della dogana supplementare.

Nella pianificazione del fabbisogno di personale per il 2018 al momento l'AFD conta su 4481 FTE (+10 FTE), sebbene le spese per il personale corrispondenti a un equivalente a tempo pieno non siano ancora state calcolate. La pianificazione del fabbisogno di personale è soggetta a modifiche. Essa tiene conto sia dell'integrazione della RFA sia del trasferimento del Laboratorio delle dogane al METAS. Tuttavia, i cambiamenti del numero di reclutamenti e le ripercussioni di altri progetti di riorganizzazione comporteranno ulteriori adeguamenti degli equivalenti a tempo pieno previsti.

Come negli anni precedenti, è previsto un trasferimento di fondi dall'UFAC all'AFD per 26 posti (2,65 mio.; cfr. UFAC 803/A231.0297 Misure di sicurezza, attività sovrane) per le prestazioni fornite dal Cgcf in veste di incaricato della sicurezza nel traffico aereo a bordo di aeromobili (Tiger o air marshall) e a terra presso aerodromi esteri (Fox o ground marshall).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio
Le spese per beni e servizi d'esercizio, pari a 224,2 milioni, sono di 5,6 milioni inferiori rispetto al preventivo 2017. Ciò è dovuto in particolare all'integrazione dei compiti della RFA (+6,3 mio.) e a una ridefinizione delle priorità dei mezzi destinati al programma DaziT (-8 mio.; cfr. A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC).

Spese per beni e servizi informatici
Le spese per beni e servizi informatici ammontano a 74,4 milioni, di cui 65,7 milioni per l'esercizio e la manutenzione, 7,6 milioni per lo sviluppo e la consulenza e 1,1 milioni per apparecchiatura informatica e software. Le spese per beni e servizi informatici sono di 3,9 milioni inferiori rispetto al preventivo 2017 soprattutto per via dell'integrazione della RFA e delle sue applicazioni (+2,83 mio.; tra cui Hypersuite, Data Warehouse [DWH], SAP, piattaforma pubblicitaria iGEKO, COMEAV e alco-dec) nonché di una ridefinizione delle priorità dei mezzi destinati al programma DaziT (-8 mio.; cfr. A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC). I progetti e le applicazioni principali oltre a DazIT sono: data warehouse AFD (1,5 mio.), nuove applicazioni nell'ambito della TTPCP (12,1 mio.), piattaforma di sistema per documenti elettronici (1,5 mio.) e FaMiX (migrazione del server d'intesa con i clienti; 1 mio.).

Spese di consulenza
Mediante le spese di consulenza di 1,9 milioni (-0,1 mio.) vengono finanziate le spese per l'assistenza giuridica (0,5 mio.), per studi di progetti (0,6 mio.) e per esperti nell'ambito della TTPCP (0,8 mio.). Queste ultime comprendono diversi contratti di prestazione stipulati con partner esterni nei settori dell'ingegneria del traffico e della normazione per l'esercizio e la manutenzione del sistema TTPCP in uso e per lo sviluppo di quello nuovo. In vista dell'integrazione dei compiti della RFA le spese di consulenza sono state aumentate di 0,4 milioni. Questo è ampiamente compensato da un approccio restrittivo nell'attribuzione di mandati di consulenza in altri settori.

Rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio
Il valore ipotizzato per le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio (147,9 mio.), è inferiore di 1,6 milioni rispetto al preventivo 2017.

L'integrazione dei compiti della RFA comporta un aumento di 3,3 milioni (in particolare per infrastrutture, pigioni, prestazioni di laboratorio esterne, prevenzione dell'alcolismo, rimanenti spese per beni e servizi). Per l'applicazione della nuova legislazione sull'alcol in ambito di prevenzione, formazione e ricerca (art. 43*a* (LAlc) vengono trasferiti in modo permanente all'UFSP 1 milione (cfr. 316 UFSP/A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale], A231.0213 Contributo alla promozione della salute e alla prevenzione) e ad Agroscope 150 000 franchi (cfr. 710 Agroscope/A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]).

Nel preventivo 2018 sono previsti 16,6 milioni (+0,3 mio.) per l'esercizio e la manutenzione di immobili. A causa dell'età degli edifici, gli obblighi di mantenimento per impianti doganali a controlli nazionali abbinati al confine aumentano (+0,3 mio.). Come negli anni precedenti, questo credito contempla un trasferimento di mezzi dall'UFCL all'AFD nell'ordine di 4,2 milioni per l'assunzione di compiti delegati all'AFD in materia di gestione immobiliare (portafoglio parziale «dogana») nonché un trasferimento di risorse dall'AFD all'USTRA per l'assunzione di compiti presso gli impianti doganali sulle strade nazionali (-1,1 mio.).

Per quanto riguarda le pigioni e i fitti, il valore iscritto per il 2018 (72,5 mio.) è di 2,4 milioni inferiore a quello del preventivo 2017. Ciò è riconducibile alle previste vendite di immobili delle sedi esterne e alla relativa riduzione del portafoglio immobiliare. Per le pigioni delle stazioni trasmittenti Polycom sono preventivati 0,9 milioni in meno.

Per beni e servizi non attivabili sono pianificati 2,8 milioni (-1 mio.).

Nelle rimanenti spese d'esercizio sono iscritti 56,4 milioni (+1,4 mio.) in particolare per disborsi, trasporti e carburanti, articoli d'ufficio, equipaggiamento e prestazioni di servizi esterne. Le spese per le tasse postali (3,75 mio.) sono state ridotte (-1,4 mio.) a seguito del progetto IMeE (decisione d'imposizione elettronica). La parte di credito destinata a trasporti e carburanti (12,5 mio.) è aumentata di 2,6 milioni sulla base dei valori empirici recenti. Per quanto concerne le divise da lavoro (equipaggiamento; 2,8 mio.) è possibile conseguire risparmi (-0,9 Mio.) grazie ad adeguamenti riguardanti quantità e assortimento. Le spese per prestazioni di servizi esterne pari a 9,9 milioni (+5,2 mio.) comprendono 2,5 milioni per la vendita dei contrassegni autostradali parte di terzi (cfr. E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali), 3,5 milioni per le prestazioni di laboratorio fornite ora dal METAS, 1,55 milioni per la prevenzione dell'alcolismo, 0,6 milioni per le prestazioni relative alle analisi dell'alcol condotte dal METAS, 0,5 milioni per la logistica abbigliamento, 0,85 milioni per l'analisi di sostanze e 0,2 milioni per la rappresentanza legale. I disborsi (8,4 mio.) sono di 1,6 milioni inferiori al preventivo 2017. Nelle spese d'esercizio diverse (14,1 mio.) è prevista una riduzione di 1,1 milioni per la manutenzione della radiotrasmissione, di 0,5 milioni per la manutenzione varia e di 0,85 milioni per i voli in elicottero.

Rimanenti spese di funzionamento
Rispetto al preventivo 2017 le spese di ammortamento aumentano di 4,3 milioni a seguito della messa in funzione di diversi impianti di maggiori dimensioni.

Uscite per investimenti
Le uscite per investimenti, pari a 16,1 milioni, sono di circa 4,8 milioni inferiori al preventivo 2017.

Nell'ambito degli immobili, sono pianificate spese per investimenti di 4,4 milioni (-0,8 mio.), in particolare per i progetti CECAL Bellinzona per la costruzione della centrale d'intervento comune con il Cantone Ticino e per la sistemazione del comando regionale IV (2 mio.); Ginevra-Aeroporto: raggruppamento dell'ufficio di controllo dei metalli preziosi di Montbrillant e di Ginevra-Aeroporto (1,2 mio.); Sciaffusa: impianto di tiro indoor comune con il Cantone di Sciaffusa (1,2 mio.).

Per l'acquisto di beni mobili sono pianificati 11,7 milioni (-3,5 mio.), in particolare per l'ampliamento del sistema radio Polycom (3 mio.), per l'acquisto di gruppi elettrogeni di emergenza Polycom (1,4 mio.), per diversi grandi progetti concernenti la dogana e il Cgcf (nell'ambito della radiografia e per quanto riguarda il materiale di revisione e gli apparecchi per la visione notturna; 3,4 mio.) nonché per i veicoli a motore (3,8 mio.).

Per gli investimenti immateriali (software) non è stata prevista alcuna misura a seguito della ridefinizione delle priorità dei mezzi a favore del programma DaziT (-0,5 mio.; cfr. A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC).

Note
Le spese per la vendita di contrassegni stradali da parte di terzi (personale ausiliario esterno incaricato dall'AFD presso i grandi valichi di confine; 2,5 mio.) sono finanziati mediante la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali).

Cfr. A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC e A202.0163 Salvaguardia del valore di Polycom.

A202.0123 COMPENSO PER LA RISCOSSIONE TASSA PER L'UTILIZZ. STRADE NAZ.

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	34 774 518	35 910 000	36 960 000	1 050 000	2,9

Compenso a terzi per la vendita dei contrassegni stradali in Svizzera e all'estero (10 % delle entrate dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali).

Il valore iscritto a preventivo è stato calcolato con il coefficiente del rapporto entrate/uscite degli ultimi anni ed è leggermente superiore a quello del preventivo 2017.

Basi giuridiche
L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS *741.71*), art. 9, 18 e 19; O del 24.8.2011 sul contrassegno stradale (OUSN; RS *41.711*); O del DFF del 30.10.2011 concernente il compenso per prestazioni relative alla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (RS *741.712*), art. 1.

Note
In Svizzera la vendita del contrassegno stradale compete ai Cantoni che, avvalendosi dell'Associazione dei servizi della circolazione (asa), hanno organizzato la vendita attraverso La Posta e il settore automobilistico (garage e aree di servizio). Al confine è l'AFD ad essere responsabile della vendita dei contrassegni stradali (Cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]).

Il compenso per la vendita del contrassegno stradale da parte di terzi è finanziato mediante la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali).

A202.0124 COMPENSO PER LA RISCOSSIONE DELLA TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	8 402 615	8 800 000	8 800 000	0	0,0

La Confederazione rimborsa ai Cantoni un importo forfettario per le spese di riscossione della TTPCP. La somma è calcolata in base alla quantità di veicoli immatricolati assoggettati alla TTPCP (fr. 130 per i primi 1000 veicoli determinanti e fr. 65 per ogni veicolo supplementare).

Il valore iscritto per il 2018 rimane stabile rispetto al preventivo 2017.

Basi giuridiche
Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 85; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS *641.811*); O del 6.3.2000 sul traffico pesante (OTTP; RS *641.811*), art. 45; O del DFF del 5.5.2000 concernente il compenso alle autorità cantonali per l'esecuzione della tassa sul traffico pesante (RS *641.811.911*).

Note
Il compenso dei Cantoni per la riscossione della TTPCP è finanziata mediante la tassa sul traffico pesante (vedi E110.0116 Tassa sul traffico pesante).

A202.0125 PERDITE SU DEBITORI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**31 735 763**	**9 100 000**	**14 300 000**	**5 200 000**	**57,1**
con incidenza sul finanziamento	*37 128 196*	*9 100 000*	*9 300 000*	*200 000*	*2,2*
senza incidenza sul finanziamento	*-5 392 432*	*–*	*5 000 000*	*5 000 000*	*–*

Le perdite su debitori con incidenza sul finanziamento riguardano principalmente la TTPCP (6 mio.), i dazi (3,2 mio.) e l'imposizione delle bevande spiritose (0,2 mio.). Gli importi sono stimati sulla base dei consuntivi degli anni precedenti. La somma preventivata per il 2018 supera di 5,2 milioni il valore ipotizzato per il 2017 a seguito dell'integrazione dei compiti della RFA (riscossione dell'imposta sulle bevande spiritose) e dell'aumento del delcredere per i crediti sull'IVA (sif; +5 mio.).

Note

Cfr. E110.0116 Tassa sul traffico pesante, E110.0117 Dazi d'importazione ed E110.0110 Imposizione delle bevande spiritose.

Il delcredere per i crediti IVA è rilevato dall'AFD, che iscrive questo saldo debitori nella propria contabilità. L'imputazione definitiva delle perdite su debitori per l'IVA nel conto economico è effettuata dall'AFC (cfr. AFC 605/A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi).

A202.0126 RETR. DEL PERSONALE E CONTR. DEL DATORE DI LAVORO PREPENS.

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**28 018 176**	**33 717 100**	**31 915 000**	**-1 802 100**	**-5,3**

Secondo le disposizioni dell'OPers, il rapporto di lavoro degli impiegati del Cgcf termina al compimento del 61° anno di età. Inoltre, se al compimento del 58° anno di età i requisiti sono soddisfatti, i collaboratori hanno diritto a un congedo di prepensionamento durante il quale la Confederazione continua a versare lo stipendio e i contributi del datore di lavoro per un periodo massimo di 3 anni. I mezzi iscritti sono destinati al finanziamento di queste prestazioni.

Il valore preventivato, compreso il capitale di copertura, è calcolato sulla base dei dati salariali delle singole persone.

Il calo rispetto al preventivo 2017 è dovuto al fatto che 15 collaboratori in meno si trovano in congedo di prepensionamento. Entro il 30.6.2018, 32 persone otterranno andranno in congedo di prepensionamento, mentre 47 lo porteranno a termine e beneficeranno del pensionamento anticipato. Si stima che a fine 2018 si troveranno in congedo di prepensionamento ancora 163 persone.

Basi giuridiche

O del 3.7.2001 sul personale federale (OPers; RS *172.220.111.3*), art. 34; O del 21.5.2008 concernente modifiche del diritto federale in seguito al cambiamento di primato presso PUBLICA (RU *2008* 2181); O del 20.2.2013 concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers; RS *172.220.111.35*).

Note

Secondo l'OPPCPers, l'attuale soluzione di prepensionamento è sostituita da una soluzione assicurativa. I mezzi centralizzati a tal fine presso l'UFPER vengono ceduti alle unità amministrative durante l'anno a seconda delle necessità. L'attuale soluzione di prepensionamento secondo il diritto previgente rimane valida, come regolamentazione transitoria, per i membri del Cgcf che hanno compiuto il 53° anno d'età all'entrata in vigore dell'OPPCPers il 1.7.2013.

Cfr. UFPER 614/A202.0131 Compensazione dei contributi del datore di lavoro.

A202.0162 RINNOVO TOTALE E MODERNIZZAZIONE APPLICAZIONE TIC

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**–**	**5 686 900**	**22 400 000**	**16 713 100**	**293,9**

Il rinnovo dell'ambiente TIC nell'ambito della trasformazione globale dell'AFD (programma DaziT) è una priorità strategica. Il programma DaziT prevede la verifica e la semplificazione dei processi aziendali, l'adeguamento dell'organizzazione e la garanzia di un adeguato supporto in ambito informatico.

Il programma DaziT gestito come progetto chiave TIC della Confederazione ed è periodicamente sottoposto a verifica dal Controllo federale delle finanze (CDF).

Le spese totali del programma DaziT ammontano a circa 427 milioni, di cui 34 milioni sono destinati alle prestazioni proprie in materia di personale per la realizzazione del progetto. I 393 milioni rimanenti riguardano le prestazioni di terzi, in particolare le spese uniche finalizzate al progetto (ca. 315 mio.) e le spese per la messa in esercizio graduale delle nuove TIC (ca. 78 mio.), e saranno coperte da un credito complessivo.

Il 15.2.2017 il Consiglio federale ha adottato e trasmesso al Parlamento il messaggio concernente il finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane (Programma DaziT) (FF *2017* 1473) chiedendo un credito complessivo di oltre 393 milioni (FF *2017* 1561). Il credito complessivo comprende 8 crediti d'impegno (7 per progetti e 1 per le riserve):

— A) gestione e trasformazione (33,5 mio.);
— B) basi TIC (68,9 mio.);
— C) portale e clienti (43,5 mio.);
— D) redesign traffico merci (66,1 mio.);
— E) redesign tributi (57,7 mio.);
— F) servizi condivisi (62 mio.);
— G) controllo e risultati (29,6 mio.);
— H) riserve (31,7 mio.).

Il credito complessivo verrà sbloccato in 4 tranche:

1. creazione delle basi e ottimizzazione del traffico delle merci (2018–2024), riserve;
2. consolidamento dei dati e ottimizzazione dei tributi (2020–2024);
3. consolidamento delle applicazioni e ottimizzazione dei controlli e dei rapporti (2022–2026);
4. armonizzazione dell'architettura e ottimizzazione dell'analisi dei rischi (2024–2026).

Nel 2017 è in corso la progettazione del programma DAziT per la creazione di basi organizzative e tecniche. Inoltre sono stati avviati i primi progetti (parziali) che costituiranno la base centrale dell'ambiente delle TIC.

Nel quadro della 1ª tappa (avvio, parte 1a), tra il 2018 e il 2022 sono previste prestazioni di terzi per un massimo di 72 milioni. A queste si aggiungono prestazioni proprie di circa 10 milioni. Per il 2018 si prevedono spese e investimenti per 24,9 milioni, di cui 2,5 milioni per le prestazioni proprie in materia di personale (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]) e 22,4 milioni per probabili prestazioni di terzi (investimenti, spese d'esercizio; presente credito). L'attribuzione dei mezzi preventivati ai progetti specifici verrà concretizzata nell'ambito dei lavori di pianificazione in corso.

Nell'ambito della 1ª tappa (avvio) sono previsti i seguenti risultati principali per il 2018:

— progetto A) Gestione e trasformazione: proseguimento e ampliamento dei lavori di gestione del programma, in particolare gestione di tutto il programma, creazione di un OCM («Organisational Change Management») e un rapporto esaustivo;
— progetto B) Basi TIC: conclusione della valutazione OMC nel progetto parziale sulla gestione dei dati di base ed esecuzione delle estenzioni dell'ambito del sistema di aiuto alla condotta (ELS) del Cgcf;
— progetto C) Portale e clienti: conclusione della valutazione OMC nell'ambito della gestione dei dati personali, concezione della gestione utenti e del portale elettronico;
— progetto D) Redesign traffico merci: conclusione della modernizzazione del sistema centralizzato per le dichiarazioni doganali e-dec.

Note

I mezzi iscritti nel presente conto per il programma DaziT rimangono bloccati fino all'approvazione del credito complessivo da parte del Parlamento.

In relazione al programma DaziT alcune prestazioni proprie (in particolare le risorse di personale) sono finanziate mediante il conto A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) anziché attraverso il conto A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC.

Il vecchio ambiente TIC dovrà temporaneamente continuare a funzionare in parallelo alle nuove applicazioni. I conseguenti costi per l'esercizio e la manutenzione e per ulteriori progetti al di fuori del programma DAziT ammontano a circa 560 milioni per gli anni 2018–2016. Durante la fase di attuazione del programma DaziT della durata prevista di 9 anni il fabbisogno complessivo di mezzi TIC raggiungerà i 987 milioni.

Per i crediti d'impegno «A) Gestione e trasformazione», «B) Basi TIC», «C) Portale e clienti», «D) Redesign traffico merci», «E) Redesign tributi», «F) Servizi condivisi» e «G) Controllo e risultati» si rimanda al disegno di decreto federale concernente il finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane (programma DaziT) (FF *2017* 1561).

Cfr. 600 SG-DFF/A202.0114 Pool risorse dipartimentale; per il credito d'impegno «H) Riserve» si rimanda al disegno di decreto federale concernente il finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane (programma DaziT) (FF *2017* 1561).

A202.0163 SALVAGUARDIA DEL VALORE DI POLYCOM

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	6 000 000	8 068 800	2 068 800	34,5

Secondo la legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC; RS *520.1*), la Confederazione è responsabile anche dei sistemi telematici. Il sistema Polycom, costantemente attivo, è la rete radio nazionale di sicurezza delle autorità e organizzazioni che operano nel campo del salvataggio e della sicurezza in Svizzera (polizia, vigili del fuoco, organizzazioni sanitarie di salvataggio, protezione civile, servizi di manutenzione delle strade nazionali, UFPP, Cgcf dell'AFD). Il sistema è costituito da circa 750 stazioni base, 250 delle quali sono gestite dall'AFD. L'UFPP è responsabile dell'allestimento e della gestione delle componenti nazionali di Polycom.

Polycom continuerà a essere impiegato fino al 2030. A tal fine sono necessarie misure di salvaguardia del valore che sono attuate dal 2017. Il progetto Salvaguardia del valore di Polycom è gestito come progetto chiave TIC della Confederazione ed è periodicamente sottoposto a verifica dal CDF.

Per la Confederazione le uscite complessive per il progetto nel periodo 2016–2030 ammontano a 500 milioni. Di questi, circa 326,6 milioni sono servono a finanziare le prestazioni proprie dell'Amministrazione federale (Cgcf: 161 mio.; BAB: 165,6 mio.). Altri 13,8 milioni sono già stati utilizzati nel 2016 per i lavori di sviluppo. I rimanenti 159,6 milioni riguardano le prestazioni di servizi di terzi e sono coperti da un credito complessivo.

Il 6.12.2016 il Parlamento ha approvato il credito complessivo per la salvaguardia del valore di Polycom (159,6 mio.), ripartito in due crediti d'impegno per:
— lo sviluppo, l'acquisto e l'esercizio della nuova tecnologia presso l'UFPP (94,2 mio.);
— la sostituzione delle stazioni base presso il Cgcf (65,4 mio.).

Il progetto si svolge in 2 fasi: il 6.12.2016 il Parlamento ha approvato i crediti d'impegno per la 1a fase (72,4 mio., di cui 14,2 mio. AFD), mentre la 2ª verrà avviata dal Consiglio federale a tempo debito (87,2 mio., di cui 51,2 mio. AFD). I progetti dei settori di competenza dell'AFD sono suddivisi in tappe. La pianificazione rispetto al messaggio è concretizzata nel modo seguente:
— adeguamenti dei sistemi periferici (ponti radio e multiplexer; 2017–2022);
— conclusione degli adeguamenti dei sistemi periferici, sostituzione delle stazioni base e allacciamento delle centrali operative dell'AFD (2019–2023).

L'attuazione della 1ª tappa accusa un ritardo di circa 1 anno rispetto alla pianificazione iniziale. Il bando di concorso OMC per la sostituzione di componenti di ponti radio e multiplexer per la commutazione selettiva dei segnali MUX verrà pubblicato nell'estate del 2017. Pertanto l'adeguamento dei sistemi periferici potrà iniziare solo in un secondo momento. La fase dovrà però essere conclusa nel 2022, come da calendario.

Per il 2018 nel presente credito sono iscritti 8,1 milioni (+2,1 mio.). Tenuto conto dei ritardi menzionati sono previsti i seguenti risultati principali:
— avvio della trasformazione e degli adeguamenti dei sistemi periferici;
— decisione di aggiudicazione relativa al nuovo contratto di mantenimento per le componenti Polycom;
— lavori di installazione aziendali;
— conclusione dei negoziati per l'acquisizione di nuove stazioni base;
— richiesta di rilascio per la seconda fase del credito d'impegno.

Basi giuridiche
LF del 4.10.2002 sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC; RS *520.1*), art. 43 cpv. 1 lettera b e art. 71 cpv. 1 lett. f.

Note
— Credito d'impegno «Salvaguardia del valore di Polycom», (V0281.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9;
— le spese risultanti dalle prestazioni proprie per le risorse di personale e per l'esercizio e la manutenzione sono finanziate mediante il credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) (ca. 11,5 mio. all'anno);
— cfr. UFPP 506/A202.0164 Salvaguardia del valore di POLYCOM; credito d'impegno «Salvaguardia del valore di Polycom» (V0280.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: RISCOSSIONE DI TRIBUTI

A230.0107 TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	473 271 222	520 400 000	525 399 600	4 999 600	1,0

Un terzo del provento netto proveniente dalla TTPCP è versato ai Cantoni. In seguito alle maggiori entrate preventivate rispetto all'anno precedente aumentano anche le quote dei Cantoni (+6,7 mio.).

Basi giuridiche
Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 85; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS *641.81*), art. 19; L del 6.10.2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS *725.13*), art. 14.

Note
Cfr. E110.0116 Tassa sul traffico pesante.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA E MIGRAZIONE

A231.0174 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	10 557 014	10 320 000	14 508 700	4 188 700	40,6

Questo credito serve principalmente a finanziare il contributo svizzero per l'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne dello spazio Schengen (FRONTEX; 14,3 mio.). Rispetto al preventivo 2017 l'importo aumenta di 4,2 milioni, in particolare a seguito della situazione migratoria e del rafforzamento delle operazioni nel bacino mediterraneo e sulla rotta dei Balcani. La struttura, i mezzi e i compiti dell'Agenzia dovranno essere rafforzati istituendo una guardia di frontiera e costiera europea, ragione per cui il conseguente aumento del budget inciderà proporzionalmente sul contributo della Svizzera. Per i contributi a favore dell'Organizzazione mondiale delle dogane (OMD) sono stati preventivati 214 000 franchi, mentre per la convenzione concernente il controllo e la ponzatura di lavori in metallo prezioso 10 000 franchi.

Basi giuridiche
DF del 3.10.2008 che approva e traspone gli scambi di note tra la Svizzera e la Comunità europea relativi al recepimento del regolamento FRONTEX e del regolamento RABIT (sviluppo dell'acquis di Schengen; RU *2009* 4583); disegno di DF concernente l'approvazione e la trasposizione dello scambio di note tra la Svizzera e l'Unione europea in merito al recepimento del regolamento (UE) 2016/1624 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea (sviluppo dell'acquis di Schengen) (FF *2017* 3607); Convenzione del 15.12.1950 che istituisce un Consiglio di cooperazione doganale (RS *0.631.121.2*); convenzione del 15.11.1972 concernente il controllo e la punzonatura di lavori in metallo prezioso (RS *0.941.31*).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: SOSTEGNO AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

A231.0173 CONTRIBUTI ALL'ESPORTAZ. PER PRODOTTI AGRICOLI TRASFORMATI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	94 598 750	94 600 000	94 600 000	0	0,0

In virtù della cosiddetta «legge sul cioccolato», la Confederazione versa contributi all'esportazione alle imprese dell'industria alimentare che esportano latte e cereali svizzeri sotto forma di prodotti agricoli trasformati come cioccolata, biscotti, paste, alimenti per bambini o bevande a base di latte. I contributi all'esportazione servono a compensare, interamente o in parte, gli svantaggi concorrenziali dovuti ai prezzi più alti delle materie prime svizzere, garantendone l'impiego.

Per le imprese viene riservato un importo per l'anno di contribuzione sulla base della quantità di prodotti esportati durante tale anno. Per questo importo le imprese possono richiedere i contributi a patto che i prodotti agricoli trasformati siano effettivamente esportati. Complessivamente viene riservato il 75 % dei mezzi disponibili, mentre il restante 25 % è utilizzato nell'anno di contribuzione per i richiedenti che hanno esaurito l'importo riservato o che non lo hanno ricevuto l'anno precedente.

Con il decreto federale II del 15.12.2016 concernente il piano finanziario per gli anni 2018–2020 (FF *2017* 1039), il Parlamento ha incaricato il Consiglio federale di iscrivere nel preventivo 2018 un importo di 94,6 milioni per i contributi all'esportazione. Rispetto all'anno precedente i mezzi restano dunque stabili. Questi vengono versati per le esportazioni effettuate dal dicembre 2017 al novembre 2018. In linea di massima, per fissare le aliquote dei contributi all'esportazione è determinante la differenza tra i prezzi delle materie prime svizzere e quelle estere.

Basi giuridiche
LF del 13.12.1974 su l'importazione e l'esportazione dei prodotti agricoli trasformati (RS *632.111.72*); O del 23.11.2011 sui contributi all'esportazione (RS *632.111.723*).

Note
Dal 2000, l'accordo GATT/OMC ha fissato il tetto massimo dei contributi all'esportazione al 64 % della media degli anni 1991/92, vale a dire a 114,9 milioni. Alla Conferenza dei ministri dell'OMC tenutasi a Nairobi il 22.12.2015 è stata decisa l'abolizione di tutti i sussidi all'esportazione. Il divieto vincolante a livello internazionale si applica dal 1.1.2016 in linea di massima per tutte le sovvenzioni all'esportazione. kPer i sussidi esistenti, in particolare quelli per i prodotti agricoli trasformati, è stato negoziato un termine transitorio sino a fine 2020. La decisione presa a Nairobi comprende inoltre una volontà politica di moderare, già prima dell'abolizione, l'erogazione di sussidi all'esportazione. Concretamente, gli Stati membri sono invitati ad aumentare il livello dei sussidi all'esportazione fino alla definitiva abolizione non oltre la media degli ultimi 4 anni (2011–2014). Per la Svizzera questa media è di 72 milioni. Il 17.5.2017 il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il messaggio concernente l'eliminazione dei contributi all'esportazione per prodotti agricoli trasformati (FF *2017* 3737).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP4: PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

A230.0113 QUOTA DEI CANTONI DELL'IMPOSTA SULLE BEVANDE SPIRITOSE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	–	24 448 000	24 448 000	–

Il 10 % del prodotto netto dell'imposta sulle bevande spiritose viene versato ai Cantoni (cosiddetta «decima dell'alcol») e deve essere impiegato per la lotta contro le cause e gli effetti dell'alcolismo, dell'abuso di stupefacenti, di medicamenti o di altre sostanze che provocano dipendenza. I Cantoni rendono conto dell'utilizzo dei mezzi in un rapporto all'attenzione dell'AFD. La ripartizione ai Cantoni avviene in funzione della loro popolazione residente. Sono determinanti le cifre dell'ultimo rilevamento dell'Ufficio federale di statistica (UST) sulla popolazione residente media.

Basi giuridiche
Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 112 e 131; LF del 21.6.1932 sull'alcool (LAlc; RS *680*), art. 44 nella versione del 30.9.2016 (RU *2017* 777) e art. 45.

Note
Nel quadro del trasferimento dei compiti della RFA all'AFD, dal 2018 l'imposta sulle bevande spiritose viene contabilizzata dall'AFD.

Cfr. E110.0110 Imposizione delle bevande spiritose.

ALTRI CREDITI

A240.0104 SPESE FINANZIARIE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	109 322	13 400	105 100	91 700	684,3

Le spese finanziarie comprendono in particolare gli interessi rimunerativi sugli introiti fiscali. La preventivazione si basa sui consuntivi degli anni precedenti.

ORGANO DIREZIONE INFORMATICA DELLA CONFEDERAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Rafforzare la direzione e la gestione delle TIC a livello di Confederazione, in particolare tramite una metodologia uniforme del progetto, un portafoglio TIC della Confederazione completo e direttive rinnovate;
— potenziare la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico tra la Confederazione, i Cantoni e i Comuni;
— migliorare ulteriormente la sicurezza informatica della Confederazione;
— consolidare i servizi standard TIC per aumentare l'economicità e la sicurezza;
— gestione dell'architettura TIC per tutta la Confederazione al fine di evitare doppioni inutili;
— aumentare la quota di successo di progetti chiave e grandi progetti TIC, anche mettendo a disposizione capiprogetto specializzati nei grandi progetti ed effettuando valutazioni indipendenti dei progetti prima della loro approvazione;
— sviluppare MELANI: ampliare i settori delle telecomunicazioni (compresi i fornitori regionali), della sanità e del settore industriale.

PROGETTI NEL 2018

— Strategia di approvvigionamento TIC della Confederazione: elaborare e approvare una strategia nazionale di approvvigionamento TIC che definisca criteri di approvvigionamento e linee direttive, in particolare per le prestazioni TIC prodotte all'interno o acquistate all'esterno e i processi decisionali che riguardano l'acquisto di prestazioni all'esterno;
— strategia «ERP-TIC 2023»: elaborare e approvare una strategia per l'assistenza informatica nei processi di supporto (alle finanze, alla gestione del personale, agli acquisti e alla logistica) di tutta l'Amministrazione federale allo scopo di sostituire i sistemi obsoleti con software e banche dati di ultima generazione;
— strategia «Cloud ibrido della Confederazione»: elaborare e approvare una strategia per l'utilizzo dei servizi cloud interni ed esterni alla Confederazione e per definire la loro interazione con le TIC tradizionali;
— programma concernente il consolidamento delle TIC per i siti web della Confederazione: elaborare e assegnare il mandato per un programma in grado di introdurre un sistema di gestione dei contenuti (CMS) unitario per i siti web dell'Amministrazione federale;
— modello di gestione ed esercizio della «Rete integrata dei centri di calcolo»: approvare il mandato che stabilisce quali altri centri di calcolo/locali server dell'Amministrazione federale centrale possono essere migrati nella rete integrata dei centri di calcolo ed entro quando.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**2,0**	**2,0**	**2,0**	**0,0**	**2,0**	**2,0**	**2,0**	**0,4**
Spese	**49,1**	**68,7**	**88,8**	**29,3**	**86,6**	**92,7**	**100,7**	**10,0**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-10,0		-8,5	-0,9		
Spese proprie	49,1	68,7	88,8	29,3	86,6	92,7	100,7	10,0
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

L'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) si adopera per un impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) efficace, efficiente e sicuro nell'Amministrazione federale. Sostiene l'esercizio sicuro delle infrastrutture critiche dell'informazione e un'amministrazione vicina ai cittadini a tutti livelli in Svizzera. Prepara gli affari TIC trasversali del Consiglio federale ed esegue i mandati che ne derivano. Gestisce inoltre i servizi standard TIC.

Il sensibile aumento delle spese atteso per il 2018 rispetto all'anno precedente è dovuto al fatto che i mezzi iscritti a livello centrale per il programma per la sorveglianza delle telecomunicazioni (8 mio.) sono ceduti al DFGP soltanto dopo il via libera per la 3ª tappa e quelli per la migrazione del centro di calcolo CAMPUS eventualmente dopo l'esito dei testi. Rispetto all'anno precedente il fabbisogno di mezzi per l'introduzione della nuova generazione di sistemi di postazioni di lavoro aumentano come previsto inizialmente (7 mio.). L'incremento delle spese negli anni del piano finanziario è da attribuire soprattutto ai mezzi TIC centrali. Il Consiglio federale si è concesso un margine di manovra per gli anni successivi attribuendo alle unità amministrative solo una parte dei mezzi destinati ai progetti. Nel preventivo dell'ODIC non figurano né uscite a titolo di riversamento né uscite per investimenti.

GP1: GESTIONE E DIREZIONE DELLE TIC NELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE

MANDATO DI BASE

L'ODIC sostiene la gestione strategica dell'informatica della Confederazione, di cui è responsabile il Consiglio federale. Sviluppa la strategia TIC della Confederazione e il piano direttore per l'attuazione della strategia, elabora direttive e istruzioni per un impiego effettivo, efficiente e sicuro delle TIC e informa periodicamente il Consiglio federale sullo stato di attuazione. Gestisce i mezzi TIC a livello centrale e dirige programmi e progetti concernenti più dipartimenti finalizzati all'attuazione della strategia TIC della Confederazione e allo sviluppo e al consolidamento dei servizi standard TIC. Inoltre, l'ODIC gestisce in qualità di beneficiario centrale di prestazioni i servizi standard TIC definiti dal Consiglio federale e sviluppa modelli di mercato per regolamentare la fornitura, l'acquisizione e il finanziamento delle prestazioni.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	18,3	20,0	19,5	-2,4	18,5	18,4	18,7	-1,7

COMMENTO

L'83 % del preventivo globale di 23,5 milioni riguarda la gestione e la direzione delle TIC dell'Amministrazione federale. Del suddetto importo 11 milioni servono a coprire le spese per il personale e 2,6 milioni la quota dei costi dell'infrastruttura di base, delle applicazioni specifiche e degli sviluppi SAP a favore di tutta l'Amministrazione federale. Le spese diminuiscono grazie ai minori costi per la gestione dell'infrastruttura di base SAP, ai risparmi e alle minori uscite nell'ambito di diversi progetti TIC. Le uscite per i progetti di servizi standard TIC sono gestiti nel credito collettivo A202.0127.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Direzione tramite strategia TIC della Confederazione: L'ODIC elabora la strategia TIC d'intesa con gli attori dell'Amministrazione federale e definisce l'ordine di attuazione nelle Linee guida annuali						
– Promulgazione della nuova strategia TIC da parte del Consiglio federale ogni quattro anni (termine)	–	–	–	31.12.	–	–
– Presa d'atto da parte del Consiglio federale del rapporto sul controlling strategico delle TIC (termine)	–	–	31.03.	31.03.	31.03.	31.03.
Gestione servizi standard TIC (SS): L'ODIC gestisce i SS tenendo conto di tutti gli interessati						
– Soddisfazione dei dipartimenti e della Cancelleria federale (scala 1-6)	3,9	4,2	4,3	4,4	4,5	4,5
– Evoluzione annuale dei prezzi dei servizi standard: differenza del paniere rispetto all'anno precedente (%)	–	–	-1,0	-1,0	-1,5	-1,5
– Confronto di prezzi e prestazioni dei servizi standard con il mercato (benchmarking): scostamento del paniere dal prezzo di mercato (%)	–	–	–	33	–	28
Direzione tramite direttive TIC: L'ODIC definisce/propone direttive comprensibili, facilmente accessibili, adatte ai destinatari e a un impiego ottimale delle TIC						
– Soddisfazione dei destinatari in merito alla comprensibilità e all'accessibilità delle direttive (scala 1-6)	4,5	–	4,5	–	4,5	–

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Spese totali TIC della Confederazione (numero, mia.)	1,103	1,162	1,289	1,309	1,311	1,302
Quota delle spese totali TIC rispetto alle spese totali della Confederazione (%)	1,6	1,8	1,9	1,9	1,9	1,9
Quota dei servizi standard TIC rispetto alle spese totali TIC della Confederazione (%)	22,8	23,4	28,0	30,0	30,0	30,0
Quota delle spese totali TIC rispetto alle spese di funzionamento della Confederazione (%)	11,0	11,5	10,8	10,8	10,8	10,8
Investimenti TIC della Confederazione (CHF, mio.)	64,0	99,0	77,0	85,0	86,0	81,0

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Spese totali TIC della Confederazione (numero, mia.)	1,094	1,080	1,105	1,134	1,129	1,103
Quota delle spese totali TIC rispetto alle spese totali della Confederazione (%)	1,7	1,7	1,7	1,9	1,7	1,6
Quota dei servizi standard TIC rispetto alle spese totali TIC della Confederazione (%)	–	–	19,0	21,4	23,0	22,8
Quota delle spese totali TIC rispetto alle spese di funzionamento della Confederazione (%)	–	–	10,5	11,5	11,4	11,0
Investimenti TIC della Confederazione (CHF, mio.)	96,0	96,0	64,0	78,0	73,0	64,0

GP2: GOVERNO ELETTRONICO E CYBER-RISCHI

MANDATO DI BASE

Nell'ambito del Governo elettronico l'ODIC garantisce il coordinamento della Confederazione e gestisce la Segreteria e-government Svizzera sul piano amministrativo. In tal modo assicura la messa in rete di tutti gli attori interessati e coinvolti della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni e promuove attivamente l'attuazione del Governo elettronico in Svizzera al fine di avvicinare il più possibile l'attività dell'amministrazione ai cittadini e di renderla per quanto possibile economica.

Per quanto riguarda i cyber-rischi l'ODIC gestisce la Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI) garantendo la messa in rete di tutti gli attori interessati. In collaborazione con tutti i dipartimenti e l'economia privata, l'ODIC è inoltre responsabile dell'aggiornamento della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi (SNPC) e ne coordina l'attuazione entro la fine del 2023.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	–	–	–	–	–	–	–
Spese e uscite per investimenti	4,3	4,1	4,0	-4,2	4,9	4,9	4,7	3,0

COMMENTO

Circa il 17 % del preventivo globale (23,5 mio.) riguarda il Governo elettronico e i cyber-rischi. Le spese per il personale della Segreteria e-government Svizzera e di MELANI sono gestite in questo gruppo di prestazioni.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Governo elettronico: L'ODIC gestisce la Segreteria e-Government Svizzera con soddisfazione dei partner						
– Partner: sondaggio sulla soddisfazione del comitato di pianificazione in merito allo stato della pianificazione annuale (scala 1-6)	–	5,0	–	5,0	–	5,0
– Progetto: sondaggio sulla soddisfazione delle organizzazioni responsabili dei progetti e delle prestazioni (scala 1-6)	–	5,0	–	5,0	–	5,0
Cyber-rischi: L'ODIC contribuisce all'identificazione di cyber-rischi presso i gestori di infrastrutture critiche (IC) in Svizzera mediante allarme precoce e assistenza						
– Soddisfazione dei gestori IC in merito alla diffusione tempestiva degli avvisi e delle raccomandazioni (scala 1-6)	–	5,0	–	5,0	–	5,0
– Soddisfazione dei gestori IC in merito al contenuto degli avvisi e delle raccomandazioni per la propria azienda (scala 1-6)	–	5,0	–	5,0	–	5,0

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Governo elettronico: indice di servizio online del parametro di riferimento dell'ONU in funzione della valutazione massima (%)	–	67	–	50	–	60
Indice di sviluppo di governo elettronico del parametro di riferimento dell'ONU con 190 Paesi (grado)	–	15	–	30	–	28
Indice di sviluppo del governo elettronico del parametro di riferimento dell'ONU in funzione della valutazione massima (%)	–	81	–	72	–	75
Casi annunciati a MELANI (numero)	–	2 700	3 200	6 500	8 000	8 000
Annunci/Avvisi alla cerchia chiusa di clienti (gestori IC) (numero)	–	68	61	77	67	95

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	85	6	6	0,0	6	6	6	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Singole voci									
E102.0103	Contributi dei Cantoni al Governo elettronico	1 995	2 000	2 000	0,0	2 000	2 000	2 030	0,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*30*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	22 587	24 131	23 482	-2,7	23 334	23 284	23 355	-0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-649*		*-148*	*-50*	*71*	
Singoli crediti									
A202.0127	TIC Confederazione (credito collettivo)	21 297	20 990	34 319	63,5	53 798	64 502	72 405	36,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*13 329*		*19 479*	*10 704*	*7 903*	
A202.0128	Governo elettronico in Svizzera, Linee guida	1 216	3 231	3 231	0,0	3 231	3 231	3 261	0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*30*	
A202.0160	Introduzione futura generazione sistemi postazioni di lavoro	4 066	20 355	27 802	36,6	6 239	1 641	1 644	-46,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*7 447*		*-21 563*	*-4 598*	*3*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**85 485**	**6 200**	**6 200**	**0**	**0,0**
con incidenza sul finanziamento	*18 171*	*6 200*	*6 200*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*67 314*	–	–	–	–

I ricavi dalla locazione di posteggi restano invariati a 6200 franchi.

Basi giuridiche
O concernente l'assegnazione di posteggi nell'Amministrazione federale (RS *172.058.41*).

Note
L'ODIC prende in locazione 10 posteggi presso l'UFCL. Una parte di questi viene poi data in locazione ai collaboratori. Dal 2016 i contributi dei Cantoni al Governo elettronico in Svizzera sono esposti separatamente. Cfr. E102.0103 Contributi dei Cantoni al Governo elettronico.

E102.0103 CONTRIBUTI DEI CANTONI AL GOVERNO ELETTRONICO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 995 048**	**2 000 000**	**2 000 000**	**0**	**0,0**

Il 1.1.2016 sono entrate in vigore nuove basi per la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico. Da allora la Confederazione e i Cantoni finanziano i progetti, i compiti e la Segreteria e-government Svizzera in parti uguali. Le modalità del cofinanziamento sono disciplinate dalla Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico.

Basi giuridiche
Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera dal 2016, adottata il 18.11.2015 dal Consiglio federale e approvata il 18.12.2015 dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali (CdC).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**22 586 625**	**24 130 873**	**23 481 600**	**-649 273**	**-2,7**
con incidenza sul finanziamento	*16 575 742*	*18 251 073*	*19 208 600*	*957 527*	*5,2*
computo delle prestazioni	*6 010 882*	*5 879 800*	*4 273 000*	*-1 606 800*	*-27,3*
Spese per il personale	13 693 481	13 304 700	13 576 600	271 900	2,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	8 893 144	10 826 173	9 905 000	-921 173	-8,5
di cui spese per beni e servizi informatici	*7 100 055*	*8 300 600*	*7 444 900*	*-855 700*	*-10,3*
di cui spese di consulenza	*83 163*	*231 771*	*263 000*	*31 229*	*13,5*
Posti a tempo pieno (Ø)	70	69	76	7	10,1

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono più elevate rispetto al preventivo 2017. Queste maggiori spese sono riconducibili alla direzione e gestione del servizio standard TIC relativo alla gestione delle identità e degli accessi (versione 2).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* diminuiscono soprattutto grazie ai minori costi per la gestione dell'infrastruttura di base SAP.

Le *spese di consulenza* sono stabili e riguardano il ricorso a specialisti, in particolare per progetti, studi, attività di moderazione e pareri giuridici.

Basi giuridiche

Istruzioni del Consiglio federale del 1.7.2015 concernenti i progetti TIC dell'Amministrazione federale e il portafoglio TIC della Confederazione.

A202.0127 TIC CONFEDERAZIONE (CREDITO COLLETTIVO)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**21 297 195**	**20 990 031**	**34 319 200**	**13 329 169**	**63,5**
con incidenza sul finanziamento	*11 227 951*	*20 990 031*	*34 319 200*	*13 329 169*	*63,5*
computo delle prestazioni	*10 069 244*	–	–	–	–
Spese per il personale	417 154	–	–	–	–
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	20 880 042	20 990 031	34 319 200	13 329 169	63,5
di cui spese per beni e servizi informatici	*20 749 421*	*20 869 500*	*34 180 200*	*13 310 700*	*63,8*
di cui spese di consulenza	*5 208*	–	–	–	–

Il credito collettivo TIC Confederazione comprende, da un lato, 17,7 milioni per l'approntamento di servizi standard TIC (SS), tra l'altro per i seguenti progetti: miglioramento dei controlli di accesso alla rete (2,5 mio.), creazione di un archivio centrale per la gestione dell'identità e degli accessi dei SS (IAM, 1,9 mio.), ulteriore sviluppo di IAM per le soluzioni in ambito di governo elettronico della Confederazione (1,5 mio.), ulteriore sviluppo del portale SSO («Single Sign on») per IAM con elevati requisiti di sicurezza (1,5 mio.), modernizzazione delle infrastrutture per i call center e le videoconferenze (0,4 mio.), rinnovo della soluzione per l'autenticazione con smartcart (0,3 mio.) e ulteriore sviluppo del servizio WLAN (0,2 mio.). Altri 9 milioni per i SS saranno destinati a progetti concreti, non appena sarà stabilito l'ordine di priorità delle numerose richieste (2° semestre 2017). Nel credito collettivo rientrano anche i mezzi per eventuali incidenti legati alla sicurezza (MELANI: 0,7 mio.), le riserve federali TIC (mezzi per progetti TIC non pianificabili nei dipartimenti: 2,3 mio.), mezzi per l'e-procurement a livello di Confederazione (0,1 mio.) e mezzi centrali TIC della Confederazione non ancora ceduti (13,9 mio.). Sulla base del preventivo, ogni anno il Consiglio federale eroga ai dipartimenti questi mezzi centrali TIC nel quadro della valutazione globale delle risorse TIC per progetti informatici che le unità amministrative non possono finanziare autonomamente. 10,6 milioni di questi mezzi centrali TIC non hanno potuto essere ceduti al DFGP, poiché il Consiglio federale non ha ancora sbloccato la tappa 3 del programma STT e per via dei risultati dei test concernenti la rete integrata dei centri di calcolo ancora in sospeso.

Basi giuridiche

O del 9.12.2011 sull'informatica nell'Amministrazione federale (OIAF; RS *172.010.58*), art. 27 cpv. 2–4.

Istruzioni del Consiglio federale del 3.6.2016 concernenti i mezzi centrali TIC.

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma UCC (Integrazione della comunicazione vocale nella burotica)» (DF del 14.6.2012, V0222.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A202.0128 GOVERNO ELETTRONICO IN SVIZZERA, LINEE GUIDA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 215 970**	**3 231 200**	**3 231 200**	**0**	**0,0**
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	1 215 970	3 231 200	3 231 200	0	0,0
di cui spese per beni e servizi informatici	*106 794*	*3 231 200*	*3 231 200*	*0*	*0,0*

Il 1.1.2016 sono entrate in vigore nuove basi per la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico. Da allora la Confederazione e i Cantoni finanziano i progetti e i compiti secondo le Linee guida 2016–2019 e la Segreteria e-government Svizzera in parti uguali. La Confederazione, i Cantoni e i Comuni perseguono una strategia comune di e-government volta alla diffusione delle prestazioni elettroniche delle autorità. La convenzione quadro tra la Confederazione e i Cantoni disciplina l'organizzazione per l'attuazione di tale strategia. Le misure per conseguire questo obiettivo sono definite nelle Linee guida. Nel 2018 si prevede di adottare misure per un importo totale di circa 3 milioni nei seguenti ambiti:

— rete nazionale per le identificazioni;
— creazione di uno sportello federale per le imprese;
— definizione di un'identità elettronica riconosciuta a livello nazionale e internazionale (eID);
— sistema di validazione della firma di documenti digitali;
— creazione di eOperations;
— eTrasloco Svizzera;
— voto elettronico;
— eIVA;
— accesso alle prestazioni elettroniche fornite dalle autorità per la popolazione;
— gestione della standardizzazione;
— coordinamento specialistico e tecnico negli enti pubblici;
— coordinamento per le questioni giuridiche concernenti il Governo elettronico;
— diversi progetti innovativi di e-government;

La Segreteria e-government Svizzera è esposta nel preventivo globale A200.0001.

Basi giuridiche

Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera dal 2016, adottata dal Consiglio federale il 18.11.2015 e approvata dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali il 18.12.2015.

A202.0160 INTRODUZIONE FUTURA GENERAZIONE SISTEMI POSTAZIONI DI LAVORO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**4 065 653**	**20 355 400**	**27 801 900**	**7 446 500**	**36,6**
con incidenza sul finanziamento	*1 432 219*	*20 355 400*	*27 801 900*	*7 446 500*	*36,6*
computo delle prestazioni	*2 633 434*	–	–	–	–
Spese per il personale	245 555	220 900	220 000	-900	-0,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 820 098	20 134 500	27 581 900	7 447 400	37,0
di cui spese per beni e servizi informatici	*3 808 171*	*20 134 500*	*27 581 900*	*7 447 400*	*37,0*
Posti a tempo pieno (Ø)	1	1	1	0	0,0

L'introduzione di una futura generazione di sistemi di postazioni di lavoro richiede un approccio coordinato a livello federale affinché le scadenze per la migrazione nelle diverse unità amministrative siano armonizzate. A tal fine, l'ODIC ha creato il programma SPL2020, che per le sue dimensioni e la sua complessità il Consiglio federale ha definito come progetto chiave TIC.

Il programma SPL2020 comprende 3 tappe:

— gestione del programma e coordinamento con progetti paralleli rilevanti (tutte le tappe; ad es. introduzione di GEVER Confederazione, programma UCC);
— acquisti, formazione, armonizzazione di processi ed elaborazione delle disposizioni (tutte le tappe);
— progettazione (1ª tappa, 2016–2017);
— realizzazione e introduzione (2ª tappa, 2017–2019);
— armonizzazione delle piattaforme di produzione (3ª tappa, 2017–2020).

Per questo programma l'Assemblea federale ha stanziato un credito d'impegno di 70 milioni, di cui 5 milioni per la 1ª tappa. Visto lo stato di avanzamento del progetto, il 7.2.2017 il Consiglio federale ha dato il via alla 2ª tappa sbloccando 49 milioni. A metà 2017 le spese ammontano a 12,7 milioni e al termine della preparazione della 3ª tappa (dicembre 2017) dovrebbero raggiungere 20,2 milioni.

Nel 2018, le spese per la 2ª e la 3ª tappa dovrebbero attestarsi a 35,1 milioni. Di questi, 4,5 milioni devono essere forniti tramite prestazioni proprie. L'aumento rispetto al preventivo 2017 risulta dal pianificato avanzamento del programma: nel 2018 viene realizzata la maggior parte dei progetti di migrazione e avviata l'armonizzazione delle piattaforme di produzione (fase di realizzazione), ciò che genera costi più elevati rispetto alla fase di inizializzazione e progettazione realizzata tra il 2016 e il 2017. L'avvio della 3ª tappa sarà chiesto al Consiglio federale dopo l'elaborazione delle necessarie basi decisionali.

Note
Credito d'impegno «Programma SPL2020» (DF dell'8.3.2016, V0263.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.
Sblocco della 2ª tranche del credito d'impegno (DCF del 15.2.2017).

UFFICIO FEDERALE DELL'INFORMATICA E DELLA TELECOMUNICAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Aumentare l'efficienza nel settore delle TIC;
— realizzare il trasferimento nel centro di calcolo di Frauenfeld ed elaborare un nuovo modello aziendale per i fornitori di prestazioni TIC della Confederazione (migrazione CC CAMPUS UFIT 2020);
— introdurre la futura generazione di sistemi IT per il sostegno della pianificazione delle risorse (sistema ERP);
— introdurre la futura generazione di sistemi di postazioni di lavoro (programma SPL2020);
— creare un'unità di direzione responsabile della gestione di progetti complessi e che abbia quale obiettivo iniziale la modernizzazione e la digitalizzazione dell'AFD (programma DaziT).

PROGETTI NEL 2018

— Progetto SPL2020 (migrazione a Windows 10): migrare il 70 % degli uffici alla nuova piattaforma;
— attuazione della nuova architettura di rete della Confederazione: concludere il 2° release del progetto CC interconnessione;
— programma di migrazione delle applicazioni specialistiche Linux (programma FaMiX): migrare il 70 % delle applicazioni specialistiche dal portafoglio di FaMiX alle piattaforme interessate;
— FISCAL-IT: concludere l'attuazione secondo la pianificazione a tappe prevista dall'AFC;
— Programma DaziT: creare un'unità di direzione presso l'UFIT che sia responsabile della gestione di progetti complessi legati al programma DaziT e sostenere l'AFD nella fase iniziale del progetto;
— migrazione CC CAMPUS UFIT 2020: definire il progetto dettagliato e chiedere il via libera per la 2ª tappa;
— strategia ERP-TIC 2023: sostenere l'ODIC nei lavori conclusivi in vista dell'adozione da parte del Consiglio federale e nell'inizializzazione del progetto di realizzazione;
— progetto SPL2020 (migrazione a Windows 10): migrare il 70 % degli uffici alla nuova piattaforma.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**447,6**	**381,3**	**377,1**	**-1,1**	**380,7**	**369,3**	**369,7**	**-0,8**
Spese	**424,6**	**368,5**	**369,3**	**0,2**	**371,4**	**369,9**	**372,4**	**0,3**
Δ rispetto al PF 2018–2020			13,4		0,8	3,4		
Spese proprie	424,6	368,5	369,3	0,2	371,4	369,9	372,4	0,3
Uscite per investimenti	**30,3**	**42,8**	**35,5**	**-17,0**	**39,5**	**34,6**	**32,6**	**-6,6**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-12,4		0,7	-8,9		

COMMENTO

L'UFIT deve offrire le proprie prestazioni a prezzi che permettano di coprire i costi. Nell'ambito del GP1 «Esercizio TIC» vengono stabiliti i prezzi unitari mediante un calcolo del costo globale, mentre nel GP2 vengono fatturati tutti ai beneficiari delle prestazioni i costi legati a una commessa di servizi o a un progetto. Trattandosi di un fornitore di prestazioni TIC, l'UFIT non contabilizza uscite a titolo di riversamento.

Nel preventivo 2018 figura solo una parte delle spese e dei ricavi previsti per l'esercizio 2018; lo stesso vale per il periodo compreso nel piano integrato dei compiti e delle finanze 2019–2021. Il preventivo tiene conto solo dei progetti già in corso o concordati con i beneficiari di prestazioni. Come per gli anni precedenti, anche per il 2018 l'UFIT prevede che il volume dei mandati del GP2 aumenterà di oltre il doppio rispetto al preventivo precedente. Le spese supplementari che ne conseguiranno saranno però compensate da corrispondenti maggiori ricavi.

La differenza tra il P2018 e il PF2018 nel P2017 è dovuta a una pianificazione delle prestazioni dell'UFIT più vincolante da parte dei clienti.

L'incremento di efficienza continua ad essere una priorità: il preventivo 2018 contiene riduzioni di prezzo pari a 10,9 milioni. In questo modo l'UFIT super abbondantemente l'obiettivo di riduzione nel settore proprio deciso dal Parlamento (5,5 mio.).

GP1: ESERCIZIO TIC

MANDATO DI BASE

L'UFIT gestisce le applicazioni, i servizi e i sistemi su incarico dei beneficiari di prestazioni. Le applicazioni possono essere state sviluppate da un fornitore di prestazioni interno, in collaborazione con terzi oppure da fornitori di prestazioni esterni. I servizi possono essere servizi standard a livello federale. Con tali prestazioni si intende assistere il cliente affinché egli possa organizzare i suoi processi aziendali nel modo più efficiente ed efficace possibile. Le prestazioni devono rispondere alle esigenze e alle aspettative dei beneficiari di prestazioni, dei dipartimenti e della direzione informatica della Confederazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	323,6	332,3	312,5	-6,0	311,4	307,5	307,6	-1,9
Spese e uscite per investimenti	326,0	349,6	336,2	-3,8	342,5	335,5	335,3	-1,0

COMMENTO

Le maggiori componenti dei costi sono le prestazioni di telecomunicazione (44,2 mio.), l'esercizio e manutenzione delle applicazioni specifiche (44,0 mio.), i software (12,0 mio.) e l'apparecchiatura informatica (6,0 mio.). Le flessione delle uscite di 13,4 milioni è data da minori spese (-6,2 mio.; in particolare per l'esercizio e la manutenzione e per ammortamenti dovuti a investimenti più contenuti) e dal calo degli investimenti (-7,3 mio.; in particolare per PC e stampanti di rete). A queste uscite si contrappone un calo dei ricavi dalla domanda di prestazioni da parte della clientela dell'UFIT (-19,8 mio.) quale effetto di un aumento dell'efficienza (-10,0 mio.) e corrispondenti diminuzioni di prezzo per tutti i dipartimenti , nonché in seguito a variazioni di volume (-9,5 mio.). Sul fronte dei beneficiari di prestazioni il calo riguarda soprattutto le applicazioni del DFF (-10,6 mio.) e una pianificazione ridotta della comunicazione e collaborazione presso il DDPS (-7,7 mio.).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Soddisfazione della clientela: L'UFIT fornisce prestazioni TIC orientate e adeguate alla clientela e integrate regolarmente						
– Soddisfazione degli utenti finali, del manager dell'integrazione e dei responsabili delle applicazioni (scala 1-6)	4,61	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
Efficienza finanziaria: L'UFIT mira a ottimizzare il rapporto costi/prestazioni TIC per i beneficiari di prestazioni						
– Indice dei prezzi (anno di riferimento 2015) calcolato in base a una gamma di prestazioni dell'UFIT ponderata e selettiva (indice)	99,97	95,52	91,07	91,07	91,07	91,07
Efficienza dei processi: L'UFIT provvede affinché i processi siano di buona qualità e organizzati in modo efficiente						
– Gestione delle offerte: processi elaborati nei tempi stabiliti (%, min.)	93,0	90,0	93,0	93,0	93,0	93,0
– Gestione degli ordini: processi elaborati nei tempi stabiliti (%, min.)	95,46	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00
– Gestione degli ordini: forniture respinte per motivi legati alla qualità (%, max.)	6,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
– Gestione degli incidenti informatici: processi elaborati nei tempi stabiliti (%, min.)	92,73	93,00	93,00	93,00	93,00	93,00
– Gestione degli incidenti informatici: forniture respinte per motivi legati alla qualità (%, max.)	2,70	5,00	3,00	3,00	3,00	3,00
Fornitura della prestazione di qualità: Le prestazioni d'esercizio TIC sono disponibili come convenuto						
– Grado di adempimento della disponibilità di tutti i service level agreements (%, min.)	99,98	98,50	98,50	98,50	98,50	98,50
Sicurezza d'esercizio TIC: L'UFIT garantisce la sicurezza sostituendo regolarmente gli elementi critici						
– Gli elementi definiti critici sono sostituiti ogni 1–4 anni secondo una pianificazione a scadenze (singole) (%, min.)	–	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Postazioni di lavoro (numero)	24 000	25 000	26 500	27 000	29 000	29 000
Applicazioni gestite secondo i SLA con i clienti (numero)	490	480	470	460	430	416
Efficienza dell'energia impiegata: valore SPR del centro di calcolo alla Monbijoustrasse 74 (quoziente)	–	–	–	1,30	1,26	1,19
Efficienza dell'energia impiegata: valore SPR del centro di calcolo alla Fellerstrasse 15a (quoziente)	–	–	–	1,43	1,43	1,39
Server fisici e virtuali in esercizio (numero)	3 800	3 900	5 000	5 500	6 700	6 900
e-mail recapitate al giorno (numero)	190 000	189 000	207 000	277 000	299 000	240 000
Quota di prestazioni di servizi acquistate all'esterno (%)	–	–	–	23,30	17,40	14,80

GP2: PROGETTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI TIC

MANDATO DI BASE

L'UFIT sostiene i beneficiari di prestazioni in base ai loro mandati. Sostanzialmente vengono ideate, amministrate e sviluppate applicazioni che supportano i processi aziendali dei beneficiari di prestazioni in maniera efficiente ed efficace. La parte delle prestazioni proprie dell'UFIT può variare considerevolmente. Le prestazioni d'integrazione rivestono una notevole importanza nel sostenere i beneficiari di prestazioni mediante soluzioni TIC aggiornate. Le prestazioni sono definite in base ad accordi di progetto e convenzioni sulle prestazioni e sono fornite in maniera affidabile sotto l'aspetto dei costi, del rispetto delle scadenze e della qualità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	124,2	49,0	64,6	31,8	69,3	61,8	62,1	6,1
Spese e uscite per investimenti	129,1	61,7	68,7	11,3	68,3	68,9	69,8	3,1

COMMENTO

L'aumento di 15,6 milioni del fatturato previsto rispetto al P2017 è da attribuire a una pianificazione più precisa da parte dei beneficiari di prestazioni. Non è possibile sapere se vi sarà una corrispondente crescita in termini di attuazione.

Nel processo di pianificazione va menzionato l'incremento nell'ambito delle prestazioni di servizi per il DFF (+9,6 mio.), il DDPS (+9,7 mio.) e il DFI (+3,1 mio.). Nell'ambito dei progetti incide in particolare il calo della domanda di prestazioni da parte del DDPS (-5,9 mio.) e del DFI (-4,0 mio.).

Le spese previste superano di 4,1 milioni i ricavi di funzionamento, visto che al momento della preventivazione i beneficiari di prestazioni hanno convenuto con l'UFIT solo una parte dei progetti previsti. La copertura insufficiente risulta dalle risorse di progetto ancora disponibili sotto la voce delle spese per il personale.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Successo del progetto: Gli utenti giudicano le prestazioni fornite nell'ambito di progetti e il relativo svolgimento di buona qualità, economici e puntuali						
– Soddisfazione dei committenti dei progetti (scala 1-6)	4,83	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
Fornitura di prestazioni economica: le prestazioni di servizi sono fornite a prezzi di mercato						
– Parametro di riferimento: tariffa oraria media (costi) rapportata a quella applicata da fornitori esterni comparabili (quoziente, max.)	–	–	0,95	0,95	0,95	–
Sicurezza TIC: L'UFIT si adopera affinché a ogni progetto corrispondano requisiti di sicurezza e misure adeguati						
– Quota di requisiti di sicurezza (rispettati o non rispettati) accettati dal cliente nei progetti dei BP (%, min.)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Progetti di clienti sviluppati (numero)	149	149	125	98	110	72
Mandati di clienti liquidati (numero)	41 100	42 000	43 900	45 900	51 200	58 200
Quota di prestazioni di servizi acquistate all'esterno (%)	–	–	–	50,70	44,60	39,70

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	447 854	381 295	377 057	-1,1	380 670	369 304	369 741	-0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-4 238*		*3 613*	*-11 366*	*437*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	455 092	411 317	404 819	-1,6	410 812	404 435	405 036	-0,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-6 499*		*5 993*	*-6 377*	*601*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**447 854 317**	**381 295 400**	**377 057 400**	**-4 238 000**	**-1,1**
con incidenza sul finanziamento	*34 453 167*	*30 100 000*	*29 578 000*	*-522 000*	*-1,7*
senza incidenza sul finanziamento	*3 954 148*	*–*	*–*	*–*	*–*
computo delle prestazioni	*409 447 002*	*351 195 400*	*347 479 400*	*-3 716 000*	*-1,1*

I ricavi di funzionamento con incidenza sul finanziamento provengono da prestazioni fornite a terzi all'esterno dell'Amministrazione federale centrale. Essi vengono conseguiti principalmente presso il Fondo AD, Swissmedic, l'Istituto Paul Scherrer e il Fondo AVS nell'ambito delle reti, delle applicazioni e delle autorizzazioni. Altri clienti sono i Cantoni, che necessitano di certificati per l'accesso alle applicazioni federali. I valori preventivati si basano sulle convenzioni in vigore. Il calo di 0,5 milioni rispetto al preventivo 2017 è dovuto all'integrazione della Regìa federale degli alcool (RFA) nell'AFD.

I ricavi di funzionamento derivanti dal computo delle prestazioni per i servizi dell'Amministrazione federale centrale comprendono i ricavi da convenzioni sulle prestazioni (CPS), accordi di progetti (AP) e SLA per la burotica, la comunicazione (reti e telefonia) e l'esercizio di centinaia di applicazioni. Complessivamente, rispetto al preventivo 2017 questi ricavi diminuiscono di 3,7 milioni (GP1 -19,8 mio./GP2 +15,6 mio.).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**455 092 049**	**411 317 434**	**404 818 500**	**-6 498 934**	**-1,6**
con incidenza sul finanziamento	*404 338 489*	*351 246 934*	*344 840 700*	*-6 406 234*	*-1,8*
senza incidenza sul finanziamento	*27 377 305*	*36 000 000*	*35 786 300*	*-213 700*	*-0,6*
computo delle prestazioni	*23 376 255*	*24 070 500*	*24 191 500*	*121 000*	*0,5*
Spese per il personale	187 139 983	184 636 500	189 960 000	5 323 500	2,9
di cui personale a prestito	*3 134 353*	*1 983 700*	*4 992 200*	*3 008 500*	*151,7*
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	210 582 919	147 900 934	143 552 200	-4 348 734	-2,9
di cui spese per beni e servizi informatici	*178 631 051*	*115 672 900*	*111 366 700*	*-4 306 200*	*-3,7*
di cui spese di consulenza	*607 248*	*454 453*	*500 000*	*45 547*	*10,0*
Spese di ammortamento	27 098 439	36 000 000	35 786 300	-213 700	-0,6
Uscite per investimenti	30 270 708	42 780 000	35 520 000	-7 260 000	-17,0
Posti a tempo pieno (Ø)	1 091	1 099	1 110	11	1,0

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Rispetto al preventivo 2017 le spese per il personale dovrebbero essere di 5,3 milioni più elevate. L'aumento è il risultato di due andamenti opposti: da un lato la riduzione dell'effettivo operata non esplica completamente i suoi effetti nel preventivo 2018, dall'altro le spese per il personale a prestito aumenta (+3,0 mio.), poiché in seguito alle nuove disposizioni di tenuta dei conti viene effettuato un trasferimento senza incidenza sui costi dalle spese per beni e servizi informatici nelle spese per il personale. A ciò si aggiunge il fatto che l'UFIT opera quotidianamente in un ambiente particolarmente dinamico. L'evoluzione tecnologica nel settore informatico, caratterizzata dai cicli di vita sempre più brevi dei prodotti e delle tecnologie e dalla digitalizzazione di campi di attività sempre più numerosi richiedono flessibilità e una verifica regolare dell'approccio adottato. Al riguardo è necessario garantire che nei settori chiave siano a messe disposizione sufficienti conoscenze interne per l'esercizio e la manutenzione delle applicazioni e per l'esecuzione dei progetti. Per questo motivo per la preparazione del programma DaziT dell'AFD sarà istituita un'unità di direzione ad hoc per i progetti complessi.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Rispetto al preventivo 2017, le *spese per beni e servizi e informatici* calano di 4,3 milioni in primo luogo quale conseguenza del trasferimento delle spese per i contratti del personale a prestito nelle spese per il personale (3 mio.).

Spese di ammortamento

Rispetto all'anno precedente gli ammortamenti ordinari non registrano cambiamenti rilevanti, soltanto una diminuzione di 0,2 milioni.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti che insorgono esclusivamente nel settore del gruppo di prestazioni 1, comprendono l'ordinaria sostituzione d'impianti, in particolare quella dell'apparecchiatura di rete orientata all'utente nella rete informatica della Confederazione e investimenti di sostituzione a favore dei centri di calcolo. Rispetto al preventivo 2017 gli investimenti diminuiscono di 7,3 milioni principalmente per via della pianificazione lineare del ciclo di vita delle postazioni di lavoro (PC, -5,9 mio.) e del calo nell'ambito delle memorie (storage, -2,9 mio.).

Le uscite per investimenti sono composte dai seguenti elementi (in mio.):

— PC e stampanti di rete	12,0
— reti e componenti di rete	9,2
— server di grande capacità	5,0
— storage	3,1
— mini server	3,1
— software	3,0

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Sviluppo e perfezionamento di Schengen/Dublino» (DF del 22.12.2011; V0219.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A numero 9.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma UCC» (DF del 14.6.2012; V0222.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Architettura di rete» (DF del 13.12.2012; V0226.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «FISCAL-IT» (DF del 12.12.2013; V0231.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9. Credito aggiuntivo al credito d'impegno «FISCAL-IT» (V0231.00), chiesto con il preventivo 2018, vedi volume 1, parte C, numero 1.

CONTROLLO FEDERALE DELLE FINANZE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Attuare la legge sul Controllo delle finanze (LCF, RS *614.0*);
— attribuire la priorità alla verifica della redditività;
— focalizzare l'attenzione sui beneficiari di sussidi rilevanti;

PROGETTI NEL 2018

— Attuare la pianificazione annuale 2018 (pubblicazione a gennaio 2018).

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**1,7**	**1,8**	**1,8**	**0,0**	**1,8**	**1,8**	**1,8**	**0,0**
Spese	**25,3**	**26,8**	**27,6**	**3,0**	**27,4**	**27,4**	**27,4**	**0,6**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,4		0,3	0,3		
Spese proprie	25,3	26,8	27,6	3,0	27,4	27,4	27,4	0,6
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

Il Controllo federale delle finanze (CDF) verifica la gestione finanziaria dell'Amministrazione federale e di numerose unità vicine alla Confederazione basandosi sulla LCF e secondo i criteri della redditività, dell'efficacia, della regolarità e della legalità.

Rispetto al preventivo 2017 le spese aumentano complessivamente di 0,8 milioni (+3 %). L'incremento è dovuto alla rinuncia da parte del CDF di partecipare alle misure di risparmio facoltative del Consiglio federale contenute nel preventivo 2016 e nel piano finanziario di legislatura 2017–2019. A causa del denso programma di verifica il CDF deve rinunciare a queste misure.

Circa l'80 % delle spese totali riguarda il personale, il 6,4 % l'informatica e il 6,7 % le prestazioni di servizi esterne, in particolare i mandati di verifica a terzi e il 4,5 % la sistemazione logistica.

GP1: VIGILANZA FINANZIARIA SECONDO LA LCF

MANDATO DI BASE

Il CDF è l'organo supremo di vigilanza finanziaria della Confederazione. Secondo l'articolo 1 LCF, nella sua attività di verifica il CDF è tenuto a osservare soltanto la Costituzione federale e la legge. Esso coadiuva l'Assemblea federale nell'esercizio dell'alta vigilanza e il Consiglio federale nell'esercizio della vigilanza sull'Amministrazione federale. Il legislatore ha disciplinato in modo esaustivo il campo di vigilanza del CDF nell'articolo 8 LCF.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	2,0	1,8	1,8	0,0	1,8	1,8	1,8	0,0
Spese e uscite per investimenti	25,6	26,8	27,6	3,0	27,4	27,4	27,4	0,6

COMMENTO

Obiettivi secondo la pianificazione annuale per il 2018

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 987	1 835	1 835	0,0	1 835	1 835	1 835	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	25 601	26 778	27 592	3,0	27 403	27 403	27 443	0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*814*		*-190*	*0*	*41*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**1 986 957**	**1 835 000**	**1 835 000**	**0**	**0,0**
con incidenza sul finanziamento	*1 715 863*	*1 835 000*	*1 835 000*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*271 094*	–	–	–	–

I ricavi del CDF provengono quasi esclusivamente dalla fatturazione delle sue prestazioni per mandati eseguiti a titolo di organo di revisione presso istituti autonomi, imprese della Confederazione e organizzazioni affiliate. Per contro, dall'attività di revisione nell'Amministrazione federale centrale nonché nel settore della vigilanza finanziaria non vengono realizzati ricavi dato che si tratta di un compito sovrano.

Basi giuridiche
O del 19.1.2005 sugli emolumenti del CDF (RS *172.041.17*).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**25 601 080**	**26 778 070**	**27 592 400**	**814 330**	**3,0**
con incidenza sul finanziamento	*23 352 280*	*24 548 370*	*25 434 700*	*886 330*	*3,6*
senza incidenza sul finanziamento	*5 293*	–	–	–	–
computo delle prestazioni	*2 243 508*	*2 229 700*	*2 157 700*	*-72 000*	*-3,2*
Spese per il personale	21 034 143	21 541 800	21 884 700	342 900	1,6
di cui personale a prestito	–	*495 900*	*500 000*	*4 100*	*0,8*
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 561 645	5 236 270	5 707 700	471 430	9,0
di cui spese per beni e servizi informatici	*992 748*	*1 853 400*	*1 770 300*	*-83 100*	*-4,5*
di cui spese di consulenza	*1 525 366*	–	–	–	–
Spese di ammortamento	5 293	–	–	–	–
Posti a tempo pieno (Ø)	105	105	108	3	2,9

Spese per il personale

Rispetto all'anno precedente è atteso un aumento delle spese per il personale dell'1,6 %. Negli anni precedenti il CDF aveva partecipato volontariamente alle misure di risparmio del Consiglio federale. A causa del voluminoso programma di verifica, il CDF deve ora rinunciare a tale partecipazione. La pianificazione avviene dunque sulla base del preventivo 2016.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Rispetto all'anno precedente, le spese per beni e servizi e spese d'esercizio crescono del 9 %. Negli anni precedenti il CDF aveva partecipato volontariamente alle misure di risparmio del Consiglio federale, ma a causa del denso programma di verifica deve ora rinunciare ad attuare questa misura facoltativa nelle spese per mandati di verifica conferiti a esterni. In questo caso il preventivo 2018 corrisponde alle cifre previste nel 2015.

Nelle rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio incidono inoltre in maniera determinante soprattutto le pigioni (1,1 mio.), i costi informatici (1,8 mio.) e i disborsi (0,4 mio.).

Basi giuridiche

Consultazione di periti esterni secondo la legge del 28.6.1967 sul Controllo delle finanze (LCF; RS *614.0*), art. 3.

UFFICIO FEDERALE DEL PERSONALE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Conduzione della politica della Confederazione in materia di personale e di previdenza;
— attuazione della strategia in materia di personale 2016–2019;
— gestione del Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF) per la formazione e la formazione continua a livello federale;
— gestione delle risorse a livello federale e garanzia del controlling strategico nel settore del personale;
— esercizio e ulteriore sviluppo del sistema centrale d'informazione concernente il personale dell'Amministrazione federale.

PROGETTI NEL 2018

— Previdenza professionale: limitare le perdite di prestazioni causate dalla riduzione del tasso d'interesse tecnico presso PUBLICA;
— SUPERB23: pianificare il settore parziale relativo ai sistemi RU (BV PLUS) nell'ambito del rinnovo dell'ambiente SAP (strategia TIC della Confederazione 2016–2019).

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**6,3**	**6,3**	**6,2**	**-0,7**	**6,2**	**6,2**	**6,2**	**-0,2**
Spese	**74,9**	**177,4**	**206,1**	**16,2**	**249,8**	**303,9**	**360,2**	**19,4**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-7,6		-7,5	-7,5		
Spese proprie	74,9	177,4	206,1	16,2	249,8	303,9	360,2	19,4
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

L'Ufficio federale del personale (UFPER) è il servizio specializzato della Confederazione in materia di politica del personale. Esso sviluppa le basi e gli strumenti per la gestione, l'ulteriore sviluppo e il coordinamento del personale dell'Amministrazione federale. Prepara gli affari del Consiglio federale che riguardano la politica del personale e consiglia i dipartimenti e gli uffici federali nell'attuazione di tale politica. Svolge inoltre valutazioni e inchieste e cura i contatti con i partner sociali.

I ricavi provengono soprattutto dalla fatturazione delle prestazioni del Centro Prestazioni di servizi Personale DFF (CPS Pers DFF) ad altre unità amministrative. Paragonati ai valori dell'anno precedente e degli anni del piano finanziario i ricavi rimangono stabili. Rispetto al preventivo 2017 le spese, che riguardano esclusivamente il settore proprio dell'Amministrazione, crescono complessivamente di 28,7 milioni (+16,2 %) e sono composte dal preventivo globale e da diversi crediti collettivi attraverso i quali vengono preventivati mezzi a livello centrale per l'intera Amministrazione federale. Nell'anno di preventivo i crediti collettivi rappresentano circa 4/5 delle spese complessive. Il forte aumento rispetto all'anno precedente che proseguirà anche negli anni del piano finanziario è dovuto alle misure salariali iscritte iscritti a livello centrale nell'Amministrazione federale (compensazione del rincaro, aumenti reali dello stipendio). Rispetto a quelle ipotizzate per il 2017, le spese del preventivo globale calano (-0,7 mio.) per poi stabilizzarsi al livello del 2018. La leggera flessione è dovuta in primo luogo alla conclusione del progetto Ambiente di valutazione RU della Confederazione e all'attuazione delle misure di risparmio nel settore proprio decise dal Consiglio federale.

GP1: POLITICA DEL PERSONALE E POLITICA DI PREVIDENZA

MANDATO DI BASE

L'UFPER è l'ufficio responsabile della politica del personale della Confederazione. Sviluppa le basi e gli strumenti per la gestione, lo sviluppo e il coordinamento del personale dell'Amministrazione federale, coadiuva la gestione delle risorse umane a livello di Confederazione e contribuisce in questi settori allo sviluppo sostenibile. Prepara gli affari del Consiglio federale concernenti la politica del personale e fornisce consulenza ai dipartimenti e agli uffici federali ai fini dell'attuazione della politica del personale. Svolge inchieste e cura i contatti con i partner sociali. Provvede affinché l'Amministrazione federale sia competitiva sul mercato del lavoro. L'UFPER gestisce il CFAF e garantisce una formazione del personale in funzione delle esigenze.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,3	0,3	0,3	-4,0	0,3	0,3	0,3	-1,0
Spese e uscite per investimenti	36,1	35,0	34,2	-2,2	34,6	34,6	34,7	-0,2

COMMENTO

Oltre 3/4 delle spese di funzionamento dell'UFPER riguardano il gruppo di prestazioni 1. La diminuzione delle spese rispetto al preventivo 2017 è riconducibile principalmente alla conclusione del progetto concernente l'ambiente di valutazione RU della Confederazione nel 2017. Gli anni del piano finanziario 2019–2021 non presentano cambiamenti sostanziali rispetto ai valori preventivati per il 2018.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Politica del personale e di previdenza: L'UFPER contribuisce all'attrattività del datore di lavoro Confederazione sviluppando basi, strumenti di attuazione e di gestione						
– Valori di riferimento raggiunti nel quadro della Strategia per il personale 2016-2019 (%, min.)	–	50,0	70,0	90,0	–	–
– Svolgimento e analisi di inchieste parziali e complete presso il personale come input per la futura politica del personale (sondaggi parziali e totali)	parte integrale		parte	parte integrale		parte
Pianificazione del fabbisogno di personale, gestione risorse: L'UFPER sostiene la gestione risorse del personale federale, contribuisce allo sviluppo sostenibile ed economico e alla pianificazione affidabile delle uscite per il personale della Confederazione						
– Variazione delle uscite per il personale nel consuntivo rispetto al preventivo (%, max.)	2,5	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF): L'UFPER/CFAF offre agli impiegati della Confederazione corsi di formazione e formazione continua adatti al fabbisogno e di buona qualità						
– Valutazione della qualità dell'offerta da parte dei partecipanti (scala 1-6)	5,2	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
Gestione dei dati del personale: L'UFPER è responsabile della manutenzione, dell'ulteriore sviluppo e della stabilità del sistema d'informazione sul personale						
– Versamento puntuale dello stipendio (%, min.)	100	100	100	100	100	100
– Disponibilità per gli utenti finali (%)	100	100	100	100	100	100

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Organico dell'Amministrazione federale (n. FTE)	33 054	33 309	33 892	34 772	34 935	34 914
Variazione dell'organico rispetto all'anno precedente (%)	-0,8	0,8	1,8	2,6	0,5	-0,1
Partecipanti a corsi (numero)	9 300	10 500	11 400	16 800	18 300	16 900
Costi medi per giorno di corso (CHF)	400	400	400	350	330	338
Uscite per il personale della Confederazione (CHF, mia.)	4,945	5,070	5,459	5,371	5,467	5,465
Quota delle uscite per il personale rispetto alle uscite totali della Confederazione (%)	7,9	8,2	8,6	8,4	8,4	8,2
Quota delle uscite per il personale rispetto alle uscite di funzionamento della Confederazione (%)	40,8	41,1	41,4	41,5	41,5	41,5

GP2: PRESTAZIONI DI SERVIZI NEL SETTORE DEL PERSONALE

MANDATO DI BASE

Le prestazioni di servizi nel settore del personale comprendono le prestazioni della Consulenza sociale del personale (CSPers) e del CPS Pers DFF nell'ambito dell'amministrazione del personale. Quest'ultimo fornisce a tutte le unità amministrative del DFF e al Ministero pubblico della Confederazione (MPC) prestazioni amministrative nei processi operativi RU. Ci si può invece rivolgere alla CSPers per tutte le questioni inerenti al posto di lavoro e in caso di problemi di carattere sociale, finanziario, di salute o giuridico. La CSPers fornisce consulenza ai collaboratori, ai pensionati e alle unità amministrative dell'Amministrazione federale. Inoltre è il servizio specializzato per l'integrazione professionale e svolge un ruolo essenziale nel case management.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	6,0	6,0	6,0	-0,5	6,0	6,0	6,0	-0,1
Spese e uscite per investimenti	10,5	10,2	10,2	0,9	10,0	10,0	10,0	-0,3

COMMENTO

Oltre il 95 % dei ricavi di funzionamento concerne le prestazioni di servizi nel settore del personale. I ricavi provengono principalmente dalle prestazioni del CPS Pers DFF fatturate ad altre unità amministrative e rispetto ai valori ipotizzati per il 2017 rimangono stabili sia nel preventivo che negli anni del piano finanziario. Quasi 1/4 delle spese di funzionamento dell'UFPER riguarda il gruppo di prestazioni 2. Esse variano di poco rispetto a quanto preventivato per il 2017 e anche nel piano finanziario rimangono costanti. L'aumento delle spese per persona assistita presso il CPS Pers DFF si spiega con l'applicazione del calcolo del costo globale a partire dal preventivo 2018.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Centro Prestazioni di servizi Personale DFF: Le prestazioni sono fornite con un elevato grado di qualità e in modo economico						
– Quota di service level agreement rispettati (%, min.)	90	90	90	90	90	90
– Soddisfazione dei partner RU in merito alle prestazioni fornite (scala 1-4)	3,13	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
– Spese per persona assistita compresi esterni, apprendisti e praticanti (CHF, max.)	478	440	700	700	700	700
Consulenza sociale del personale: La CSPers elabora tutte le richieste presentate al fine di trovare una soluzione						
– Quota di reinserimenti nel quadro del case management (%, min.)	67	50	50	50	50	50

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bandi di concorso (CPS Pers DFF) (numero)	–	308	361	400	396	428
Candidature ricevute (CPS Pers DFF) (numero)	–	10 078	12 494	11 975	16 575	14 013
Fascicoli della CSPers (numero)	1 129	1 186	1 253	1 440	1 498	1 375
Di cui fascicoli concernenti l'integrazione professionale (numero)	5	29	56	59	81	79

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 286	6 287	6 244	-0,7	6 244	6 244	6 244	-0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-42*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	46 622	45 158	44 470	-1,5	44 640	44 640	44 751	-0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-688*		*170*	*0*	*112*	
Singoli crediti									
A202.0129	Posti di tirocinio, praticantati universitari, integrazione	–	37 271	43 360	16,3	43 402	43 402	43 402	3,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*6 089*		*42*	*0*	*0*	
A202.0130	Misure salariali	–	–	32 820	–	74 455	128 568	184 458	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*32 820*		*41 634*	*54 113*	*55 890*	
A202.0131	Compensazione dei contributi del datore di lavoro	32	55 663	48 225	-13,4	49 002	49 008	49 008	-3,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-7 438*		*778*	*5*	*0*	
A202.0132	Prestazioni del datore di lavoro e pensionamenti anticipati	9 918	15 127	12 430	-17,8	12 972	12 972	12 972	-3,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-2 697*		*541*	*0*	*0*	
A202.0133	Rimanenti spese centralizzate per il personale	18 331	24 151	24 800	2,7	25 282	25 323	25 586	1,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*649*		*482*	*41*	*263*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**6 285 559**	**6 286 500**	**6 244 200**	**-42 300**	**-0,7**
con incidenza sul finanziamento	*332 323*	*358 300*	*337 900*	*-20 400*	*-5,7*
senza incidenza sul finanziamento	*25 036*	*–*	*–*	*–*	*–*
computo delle prestazioni	*5 928 200*	*5 928 200*	*5 906 300*	*-21 900*	*-0,4*

I ricavi di funzionamento dell'UFPER sono composti principalmente dal computo delle prestazioni del CPS Pers DFF. In questa posizione sono inoltre contabilizzati diversi ricavi con incidenza sul finanziamento:

— fatturazione delle spese per la partecipazione a corsi da parte di collaboratori dell'Amministrazione federale decentralizzata;
— rimborsi da parte di PUBLICA delle spese sostenute dall'UFPER per la gestione del segretariato dell'organo paritetico della cassa di previdenza della Confederazione;
— ricavi provenienti dalla consulenza sociale del personale;
— ricavi dalla restituzione della tassa d'incentivazione sul CO_2;
— locazione di posteggi a collaboratori.

Il leggero calo dei ricavi rispetto al preventivo 2017 (-0,7 %) è dovuto alla preventivazione dei ricavi non fiscali sulla base della media arrotondata degli esercizi 2013–2016 e alla lieve diminuzione del computo delle prestazioni del CPS Pers DFF.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**46 621 734**	**45 158 478**	**44 470 000**	**-688 478**	**-1,5**
con incidenza sul finanziamento	*31 091 524*	*31 878 578*	*30 859 500*	*-1 019 078*	*-3,2*
senza incidenza sul finanziamento	*113 750*	–	–	–	–
computo delle prestazioni	*15 416 461*	*13 279 900*	*13 610 500*	*330 600*	*2,5*
Spese per il personale	29 466 019	28 755 500	28 692 400	-63 100	-0,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	17 155 715	16 402 978	15 777 600	-625 378	-3,8
di cui spese per beni e servizi informatici	*12 481 164*	*10 961 400*	*10 425 200*	*-536 200*	*-4,9*
di cui spese di consulenza	*177 894*	*400 828*	*346 500*	*-54 328*	*-13,6*
Posti a tempo pieno (Ø)	134	129	129	0	0,0

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le *spese per il personale* dell'UFPER sono costituite dalla retribuzione del personale e dai contributi del datore di lavoro (20,6 mio.) nonché dalle rimanenti spese per il personale (8,1 mio.). Queste ultime riguardano principalmente la formazione centralizzata e il marketing del personale della Confederazione. Rispetto al preventivo 2017 le spese per il personale rimangono praticamente invariate (-0,2 %). Al lieve aumento della retribuzione del personale (+0,1 mio.) si contrappone il calo delle rimanenti spese per il personale (-0,2 mio.). Rispetto all'ultimo preventivo l'effettivo di personale resta invariato.

Spese per beni e servizi e d'esercizio

Nel preventivo 2018 le *spese per beni e servizi informatici* si riducono di 0,5 milioni (-4,9 %). La diminuzione è dovuta alla conclusione, nell'esercizio 2017, del progetto concernente l'ambiente di valutazione RU della Confederazione, che è realizzato a tappe dal 2015. Nel complesso le spese per beni e servizi informatici riguardano l'esercizio e la manutenzione (10,2 mio.) e lo sviluppo e la consulenza (0,2 mio.).

Nelle *spese di consulenza* sono pianificati i mezzi per il finanziamento di progetti realizzati con consulenti esterni e per la direzione dell'Organo di mediazione per il personale federale. A seguito delle misure di risparmio prescritte dal Consiglio federale nel settore proprio, le spese diminuiscono di 54 328 franchi (-13,6 %) rispetto a ai valori del preventivo 2017.

Delle *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio* circa 3,5 milioni riguardano la locazione di spazi e 1,5 milioni le rimanenti spese d'esercizio (soprattutto per articoli d'ufficio, stampati, prestazioni di servizi esterni, spese postali e di spedizione). A seguito delle riduzioni prescritte dal Consiglio federale, le rimanenti spese d'esercizio sono di 34 850 franchi (-0,7 %) inferiori al preventivo 2017.

A202.0129 POSTI DI TIROCINIO, PRATICANTATI UNIVERSITARI, INTEGRAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**–**	**37 270 600**	**43 359 700**	**6 089 100**	**16,3**

Il credito collettivo comprende i mezzi iscritti a livello centrale per il finanziamento dei posti di tirocinio, dell'integrazione professionale dei disabili e dei posti per i praticanti delle scuole universitarie professionali e delle scuole universitarie. I mezzi previsti per le particolari categorie di personale sono ceduti alle unità amministrative nell'esecuzione del preventivo in funzione delle loro necessità.

È prevista la seguente ripartizione dei fondi:

— apprendisti	18 347 700
— integrazione professionale dei disabili	6 500 000
— praticanti delle scuole universitarie professionali e delle scuole universitarie	14 215 100
— contributi del datore di lavoro	4 296 900

Per l'integrazione professionale (+0,5 mio.) e i praticanti (+1,3 mio.) sono preventivati più mezzi rispetto all'anno precedente. Dal preventivo 2018 il credito contiene anche i contributi del datore di lavoro per le particolari categorie di personale, finora preventivati nel credito collettivo A202.0131 Compensazione dei contributi del datore di lavoro.

A202.0130 MISURE SALARIALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	–	32 820 400	32 820 400	–

Il credito collettivo comprende i mezzi per misure salariali generali a favore del personale della Confederazione (compensazione del rincaro, aumenti reali dello stipendio). Il Consiglio federale stabilisce le misure salariali definitive dopo la decisione del Parlamento in merito al preventivo. Dopodiché i mezzi chiesti a livello centrale dall'UFPER vengono ceduti alle unità amministrative. Le risorse preventivate consentono di realizzare misure salariali pari al massimo allo 0,6 % della massa salariale.

A202.0131 COMPENSAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL DATORE DI LAVORO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	32 200	55 662 600	48 224 900	-7 437 700	-13,4

Il credito collettivo contiene i contributi del datore di lavoro preventivati a livello centrale nel settore del personale.

I contributi per il 1° e 2° pilastro e per la SUVA sono preventivati sulla base della retribuzione del personale dalle unità amministrative secondo un'aliquota unitaria prestabilita (20,2 %). Le risorse previste in questo credito sono cedute in funzione delle esigenze alle unità amministrative che a causa della loro struttura d'età necessitano di ulteriori fondi. La flessione rispetto al preventivo 2017 è dovuta principalmente al fatto che ora i contributi del datore di lavoro per le particolari categorie di personale sono iscritti in un apposito credito (cfr. A202.0129; -4,3 mio.). Vengono inoltre ceduti al DFAE in modo permanente 1,7 milioni. Finora questi mezzi erano stati trasferiti al DFAE nel corso dell'esecuzione del preventivo in funzione della struttura del personale. Inoltre, nell'ambito di una rettifica delle stime, i contributi di risparmio sono stati ridotti di 1 milione.

L'OPPCPers disciplina l'indennizzo di prestazioni speciali destinate a militari e piloti militari di professione, ai membri del Corpo delle guardie di confine e al personale del DFAE e della DSC soggetto all'obbligo del trasferimento. Le prestazioni sono indennizzate tramite contributi supplementari del datore di lavoro alla previdenza professionale. Nel corso dell'anno i mezzi finanziari previsti a tal fine (21,9 mio.) sono ceduti alle unità amministrative in funzione delle loro esigenze. Rispetto all'anno precedente sono preventivati 0,2 milioni in più.

Componenti:

— contributi AVS/AI/IPG/AD/AM	3 211 100
— contributi SUVA	2 098 200
— contributi CAF-CFC	194 700
— contributi di risparmio	9 701 300
— contributi di rischio	6 180 400
— cambiamento delle basi tecniche di PUBLICA	4 922 200
— contributi di risparmio supplementari per particolari categorie di personale secondo la OPPCPers	21 917 000

Basi giuridiche

O del 20.2.2013 concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers; RS *172.220.111.35*).

A202.0132 PRESTAZIONI DEL DATORE DI LAVORO E PENSIONAMENTI ANTICIPATI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	9 917 504	15 127 000	12 430 300	-2 696 700	-17,8
con incidenza sul finanziamento	*9 949 574*	*15 127 000*	*12 430 300*	*-2 696 700*	*-17,8*
senza incidenza sul finanziamento	*-32 069*	–	–	–	–

Le prestazioni del datore di lavoro includono in primo luogo le spese in relazione a pensionamenti anticipati. Diversamente dai contributi del datore di lavoro (1° e 2° pilastro, SUVA), le prestazioni del datore di lavoro non sono direttamente legate agli stipendi, ma poggiano su norme speciali e si compongono come segue:

— prestazioni in caso di infortunio professionale (art. 63 OPers)	1 200 000
— prestazioni in caso di invalidità professionale (art. 63 OPers)	925 000
— partecipazione al finanziamento della rendita transitoria (art. 88*f* OPers)	9 111 300
— riorganizzazione del piano sociale per i pensionamenti anticipati	1 194 000

Rispetto all'anno precedente il credito collettivo è stato ridotto di 2,7 milioni e adeguato all'acquisto di prestazioni effettivo degli ultimi anni. Il motivo principale del calo è la partecipazione inferiore del datore di lavoro alle rendite transitorie (-3,1 mio.) come conseguenza della modifica della LPers nel quadro del programma di stabilizzazione 2017–2019. Le prestazioni in caso di infortunio professionale e di invalidità professionale aumentano per contro di circa 0,2 milioni ciascuno.

Basi giuridiche
L del 24.3.2000 sul personale federale (LPers; RS *172.220.1*), art. 19, 31 e 32*k*; O del 24.3.2000 sul personale federale (OPers; RS *172.220.111.3*), art. 63, 88*f*, 105*a*, 105*b* e 105*c*.

A202.0133 RIMANENTI SPESE CENTRALIZZATE PER IL PERSONALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**18 331 033**	**24 151 100**	**24 800 000**	**648 900**	**2,7**

I mezzi preventivati nel credito collettivo «Rimanenti spese per il personale» sono ripartiti come segue:
— custodia di bambini complementare alla famiglia 7 038 700
— visite mediche 1 664 300
— spese amministrative di PUBLICA 12 000 000
— spese amministrative della CFC 4 097 000

La crescita di 0,6 milioni rispetto al preventivo 2017 è ripartita equamente tra tutte le voci. Le spese amministrative di PUBLICA crescono per via del numero più elevato di assicurati (attivi e pensionati; +0,3 mio.) e le uscite per visite mediche, che coprono le esigenze di tutta l'Amministrazione federale, aumentano a seguito della maggiore richiesta (+0,2 mio.).

La Confederazione paga dei costi amministrativi a PUBLICA e alla Cassa federale di compensazione (CFC). Dal 2017 PUBLICA fattura alla Confederazione un importo forfettario di 180 franchi per assicurato. Dal preventivo 2017 la CFC (vedi 602, UCC) fattura alla Confederazione un importo pari allo 0,85 % dei contributi AVS, AI e IPG versati dal datore di lavoro Confederazione.

Basi giuridiche
O del DFF del 6.12.2001 concernente l'ordinanza sul personale federale (O-OPers; RS *172.220.111.31*), art. 51*a* e 51*b*.

UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Concentrare le unità organizzative dell'Amministrazione federale di proprietà della Confederazione purché sia economico;
- predisporre i nuovi centri federali per richiedenti l'asilo secondo il programma d'ubicazione della SEM e il finanziamento disponibile;
- creare e applicare norme fondate sullo sviluppo sostenibile in ambito di pianificazione, costruzione e gestione di immobili;
- rafforzare la collaborazione strategica e la standardizzazione con altri servizi di acquisto nell'ambito della CA e della KBOB;
- acquistare beni e servizi, pubblicare dati federali e diffondere pubblicazioni ufficiali attraverso canali elettronici;
- rafforzare la formazione e la formazione continua, fornire consulenza e sostegno nell'ambito degli appalti pubblici attraverso il Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione (CCAP);
- sviluppare ulteriormente il controllo gestionale degli acquisti della Confederazione.

PROGETTI NEL 2018

- Schema direttore 2024: lavori di trasformazione e nuove costruzioni in Guisanplatz, 1a tappa: conclusione dell'ampliamento degli edifici a Morgarten e Laupen;
- modifica del portafoglio: vendere 11 oggetti abitabili dell'AFD;
- riassetto del settore dell'asilo: occupare il centro federale per richiedenti l'asilo a Giffers;
- costruzione sostenibile: redigere il rapporto intermedio sull'applicazione della versione 2.0 dello Standard per la costruzione sostenibile Svizzera (SNBS) per gli edifici amministrativi in Guisanplatz a Berna e Pulverstrasse a Ittigen;
- controllo gestionale degli acquisti: presentare il rapporto periodico al Consiglio federale e alla Delegazione delle finanze;
- revisione della legge federale sugli acquisti pubblici: entrata in vigore della legge (LAPub) e revisione dell'ordinanza (OAPub);
- passaporto svizzero: costruire un secondo stabilimento di produzione e rinnovare i macchinari nello stabilimento esistente.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**1 049,9**	**941,2**	**911,9**	**-3,1**	**912,4**	**934,7**	**939,4**	**0,0**
Entrate da investimenti	**18,0**	**41,6**	**41,1**	**-1,2**	**39,2**	**27,6**	**27,6**	**-9,7**
Spese	**818,5**	**745,2**	**748,1**	**0,4**	**779,1**	**794,1**	**809,1**	**2,1**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-15,2		1,1	2,5		
Spese proprie	815,8	742,0	744,8	0,4	775,9	791,0	806,0	2,1
Spese finanziarie	2,8	3,1	3,2	3,2	3,2	3,1	3,1	-0,2
Uscite per investimenti	**476,9**	**491,6**	**530,0**	**7,8**	**508,0**	**500,3**	**613,7**	**5,7**
Δ rispetto al PF 2018–2020			16,0		5,7	6,0		

COMMENTO

Occupandosi della gestione immobiliare e logistica l'UFCL garantisce un approvvigionamento adeguato di immobili e beni logistici, nonché l'ottimizzazione a lungo termine del rapporto costi/benefici in questi settori. Esso persegue un aumento della trasparenza dei costi, della consapevolezza dei costi e del comportamento economico in considerazione segnatamente dei costi del ciclo di vita. Nel proprio settore di competenza l'UFCL garantisce inoltre l'applicazione di procedure corrette per quanto riguarda i bandi e la conclusione di contratti.

Il budget dell'UFCL presenta un debole grado di vincolo ed è attribuito al settore proprio nella misura del 99 %. Circa il 90 % riguarda il settore delle costruzioni (portafoglio della Confederazione, immobili del settore dei PF) e il resto la logistica e altre attività dell'UFCL. I ricavi provengono in primo luogo dalle locazioni di immobili all'interno dell'Amministrazione federale. Rispetto all'anno precedente, nel preventivo diminuiscono a seguito dei minori redditi immobiliari e del calo della domanda di documenti d'identità per poi tornare a crescere nel piano finanziario. Le spese rimangono nel complesso stabili (+0,4 %), mentre gli investimenti sono del 7,8 % superiori per via dei progetti previsti nel messaggio 2017 sugli immobili del DFF (in particolare i centri federali per richiedenti l'asilo) e degli investimenti nell'infrastruttura concernente il passaporto. Negli anni del piano finanziario le spese proprie aumentano tra l'altro a causa di questi investimenti (ammortamento più elevati, esercizio di immobili). Il calo delle uscite per investimenti nei primi 2 anni del piano finanziario è riconducibile al piano di rinuncia nel settore della costruzione deciso dal Consiglio federale per gli anni 2018–2020.

GP1: SISTEMAZIONE LOGISTICA DELLA CONFEDERAZIONE CIVILE

MANDATO DI BASE

L'UFCL garantisce una sistemazione logistica adeguata per l'Amministrazione federale civile in Svizzera e all'estero, per le autorità federali e le istituzioni vicine alla Confederazione, nonché l'ottimizzazione a lungo termine del rapporto costi-benefici in questi settori. Per adempiere i loro compiti gli utenti devono poter usufruire al meglio degli immobili e delle infrastrutture. Tra gli obiettivi strategici rientrano la concentrazione delle postazioni di lavoro, la gestione ottimale delle superfici utili e la conservazione del valore della sostanza immobiliare esistente. L'UFCL garantisce la gestione immobiliare durante l'intero ciclo di vita ed è responsabile della direzione strategica, tattica e operativa.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	692,7	583,0	569,4	-2,3	567,2	574,2	573,5	-0,4
Entrate da investimenti	17,9	29,3	30,7	4,8	28,8	17,2	17,2	-12,5
Spese	459,0	431,4	433,5	0,5	459,0	466,1	477,8	2,6
Uscite per investimenti	286,6	291,1	300,2	3,2	252,5	254,6	306,6	1,3

COMMENTO

Nei preventivi globali dell'UFCL oltre 3/4 delle spese di funzionamento, quasi il 90 % dei ricavi di funzionamento, tutte le entrate per investimenti e l'80 % delle uscite per investimenti riguardano il gruppo di prestazioni 1. La parte più consistente delle spese è dovuta alle locazioni, all'esercizio e alla manutenzione degli edifici di proprietà della Confederazione come pure agli ammortamenti. Le uscite per investimenti servono all'attuazione del programma delle costruzioni civili; nel 2019 e nel 2020 diminuiscono temporaneamente per effetto delle misure di risparmio mirate. La voce principale dei ricavi di funzionamento è costituita dalle pigioni fatturate. La diminuzione delle entrate da locazioni rispetto all'anno precedente è da ricondurre alla concentrazione delle postazioni di lavoro e al conseguente minore fabbisogno delle unità organizzative dell'Amministrazione federale.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Sistemazione economica: L'UFCL promuove una sistemazione logistica dell'Amministrazione federale civile secondo criteri economici						
– Costi d'investimento per postazione di lavoro secondo CCC 1–9 (CHF)	–	145 000	144 000	143 000	142 000	141 000
– Costi d'esercizio per m² di superficie di piano (CHF, max.)	–	67,00	67,00	67,00	67,00	66,50
– Quota di postazioni di lavoro di proprietà della Confederazione (%, min.)	–	72,00	73,00	74,00	76,00	77,00
– Superfici d'ufficio per FTE Confederazione (m2, max.)	–	19,2	19,2	19,2	19,2	19,2
Sistemazione rispettosa delle risorse: L'UFCL contribuisce a una sistemazione logistica dell'Amministrazione federale rispettosa delle risorse						
– Il 100 % dell'energia elettrica proviene da fonti rinnovabili (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Consumo di energia termica per FTE (MJ, max.)	–	11 000	10 500	10 250	10 000	10 000
– Consumo di energia elettrica per FTE (MJ, max.)	–	40 000	38 000	37 000	36 000	36 000

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Spese per la sistemazione logistica della Confederazione (CHF)	8 301	8 256	7 861	7 902	7 948	8 213
Uscite per la manutenzione (CHF, mio.)	114,000	91,000	96,000	89,000	101,000	116,000

GP2: LOGISTICA DEI BENI E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

MANDATO DI BASE

L'UFCL fornisce prestazioni ai servizi federali in Svizzera e all'estero, garantendo loro l'approvvigionamento di merci, servizi e pubblicazioni necessari all'equipaggiamento delle postazioni di lavoro e definendo dei compiti. Per contenere le spese, l'UFCL provvede a una gestione strategica degli acquisti che garantisca la sostenibilità e la regolarità degli acquisti, tenendo conto degli aspetti economici, ecologici e sociali. È inoltre responsabile della diffusione al pubblico delle pubblicazioni federali, dell'edizione centralizzata dei dati ufficiali della Confederazione e della personalizzazione di documenti d'identità svizzeri con dati biometrici.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	88,5	75,7	69,8	-7,8	68,8	78,2	79,8	1,3
Entrate da investimenti	0,0	–	–	–	–	–	–	–
Spese	107,2	101,5	100,8	-0,7	102,1	105,9	107,3	1,4
Uscite per investimenti	25,2	23,0	31,3	36,2	26,8	20,6	23,2	0,3

COMMENTO

Nei preventivi globali dell'UFCL, quasi 1/5 delle spese di funzionamento e circa il 10 % delle uscite per investimenti riguardano il gruppo di prestazioni 2. I ricavi e le spese di funzionamento e le uscite per investimenti sono influenzati principalmente dalla quantità prevista di documenti d'identità e dalla pianificazione del fabbisogno dei clienti di equipaggiamento d'ufficio e pubblicazioni. Condizionati dalla domanda di documenti d'identità, rispetto all'anno precedente le spese e i ricavi diminuiscono sensibilmente, ma aumentano nuovamente verso la fine del periodo di piano finanziario. La prevista crescita delle uscite per investimenti è dovuta al rinnovo dei macchinari per la produzione del nuovo passaporto. È stato introdotto un nuovo obiettivo concernente i tempi di consegna e per quanto riguarda la distribuzione elettronica sono state aumentati gli obiettivi.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Soddisfazione della clientela: L'UFCL fornisce prestazioni logistiche di alta qualità a prezzi competitivi						
– Soddisfazione della clientela (scala 1-6)	5,3	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
Distribuzione elettronica: Un numero sempre maggiore di stampati è reso disponibile anche in formato elettronico						
– Quota dei prodotti stampati disponibili anche in forma elettronica (%)	75	70	80	85	90	90
Produzione di passaporti efficiente: Il passaporto svizzero è prodotto in modo efficiente e consegnato entro i termini						
– Quota di passaporti svizzeri consegnati entro 10 giorni (%)	–	–	99,90	99,90	99,90	99,90

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Passaporti svizzeri personalizzati (numero, mio.)	0,690	0,369	0,294	0,266	0,438	0,460
Carte d'identità prodotte (numero, mio.)	0,996	0,660	0,598	0,597	0,752	0,793
Documenti di viaggio per cittadini stranieri (numero)	15 210	15 300	13 000	16 400	20 300	20 800

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Passaporti svizzeri personalizzati (numero, mio.)	0,429	0,458	0,648	0,701	0,761	0,690
Carte d'identità prodotte (numero, mio.)	0,780	0,791	0,894	0,930	1,039	0,996
Documenti di viaggio per cittadini stranieri (numero)	9 780	8 017	7 212	10 952	14 651	15 210

GP3: COORDINAMENTO E SUPPORTO PER GLI ACQUISTI DELLA CONFEDERAZIONE

MANDATO DI BASE

L'UFCL fornisce diverse prestazioni trasversali all'Amministrazione federale e a terzi grazie alle quali è possibile conseguire risparmi in termini di costi, aumentare l'efficienza e la certezza del diritto, stabilire un indirizzo strategico comune tra i committenti pubblici e i loro partner contrattuali, nonché favorire il commercio e la sicurezza dei prodotti da costruzione, definire strategie sovraordinate e sostenere le unità amministrative nel settore degli acquisti pubblici. Queste prestazioni permettono inoltre di effettuare un controllo gestionale degli acquisti a livello di Confederazione e di offrire una formazione e consulenza professionali in materia di acquisti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	0,1	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Entrate da investimenti	–	–	–	–	–	–	–	–
Spese	19,1	20,5	21,1	2,8	22,4	22,1	21,0	0,6
Uscite per investimenti	–	–	–	–	–	–	–	–

COMMENTO

Meno del 5 % delle spese di funzionamento riguarda il GP3. Si tratta essenzialmente di spese per personale, TIC e consulenza. Il blocco di costi più consistente riguarda l'ufficio specializzato UFCL (responsabile delle soluzioni di economia aziendale SAP dell'Amministrazione federale civile per la gestione degli immobili e della logistica; 37 %), seguito dal Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione (CCAP; ca. 18 %). A ciò si aggiungono le spese per l'adempimento di compiti supplementari a livello federale quali la direzione della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB), della Commissione federale dei prodotti da costruzione (Copco) e della Commissione degli acquisti della Confederazione (CA). Negli anni di piano finanziario 2019 e 2020 si registra un picco delle spese per beni e servizi informatici dovuto all'adeguamento della gestione dei contratti conseguente alla revisione del diritto in materia di appalti pubblici (attuazione LAPub e OOAPub). I parametri di riferimento inerenti all'obiettivo del CCAP sono stati rivisti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Conferenza degli acquisti della Confederazione: Gli obblighi internazionali in materia di diritto degli acquisti sono trasposti nel diritto nazionale						
– Revisione OAPub, entrata in vigore LAPub (a prescindere dall'approvazione da parte del Parlamento, non prima della sessione invernale) (termine)	–	–	01.07.	–	–	–
Centro di competenza per gli acquisti pub. della Conf.: L'UFCL sostiene i servizi d'acquisto dell'Amministrazione federale nelle questioni relative al diritto degli acquisti pubblici e dei contratti						
– Moduli specifici dei corsi proposti dal CCAP (numero)	–	–	26	27	28	29

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Contratti KBOB standard applicati ai tre livelli federali (numero)	–	–	53	58	61	65
Accessi al sito Internet della KBOB (numero, migliaia)	–	–	232	340	1 825	2 337
Visite al sito della KBOB (numero)	–	–	–	–	58 155	74 285
Partecipanti a corsi del CCAP (numero)	859	1 378	1 328	1 396	1 579	1 737
Giorni di corso in eventi formativi del CCAP (numero)	61	69	90	98	111	108
Bandi di concorso OMC pubblicati dal Servizio bandi pubblici (DöA) (numero)	458	436	542	656	630	624

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	781 379	658 692	639 202	-3,0	635 948	652 400	653 280	-0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-19 490*		*-3 255*	*16 452*	*880*	
E101.0001	Disinvestimenti (preventivo globale)	17 960	29 285	30 700	4,8	28 761	17 200	17 200	-12,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 415*		*-1 939*	*-11 561*	*0*	
Singole voci									
E102.0104	Redditi immobiliari dei PF	291 662	282 500	272 700	-3,5	276 500	282 300	286 100	0,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-9 800*		*3 800*	*5 800*	*3 800*	
E102.0105	Alienazione di costruzioni dei PF	–	12 331	10 426	-15,4	10 426	10 426	10 426	-4,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 905*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	585 242	553 463	555 437	0,4	583 469	594 106	606 124	2,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 974*		*28 032*	*10 637*	*12 018*	
A201.0001	Investimenti (preventivo globale)	311 791	314 063	331 551	5,6	279 306	275 271	329 837	1,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*17 488*		*-52 245*	*-4 035*	*54 566*	
Singoli crediti									
A202.0134	Investimenti in costruzioni dei PF	165 110	177 510	198 455	11,8	228 690	225 015	283 900	12,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*20 945*		*30 235*	*-3 675*	*58 885*	
A202.0135	Spese per immobili dei PF	201 987	191 697	192 639	0,5	195 599	200 039	202 999	1,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*942*		*2 960*	*4 440*	*2 960*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**781 378 555**	**658 692 300**	**639 202 400**	**-19 489 900**	**-3,0**
con incidenza sul finanziamento	*101 264 682*	*86 712 500*	*78 686 400*	*-8 026 100*	*-9,3*
senza incidenza sul finanziamento	*148 735 804*	*2 083 400*	*2 283 400*	*200 000*	*9,6*
computo delle prestazioni	*531 378 069*	*569 896 400*	*558 232 600*	*-11 663 800*	*-2,0*

I ricavi di funzionamento dell'UFCL riguardano in primo luogo le pigioni e la vendita di materiale logistico e di documenti d'identità.

Componenti principali (in mio.):

— ricavi da pigioni	562,2
— vendite	54,2
— documenti d'identità	19,8
— rimanenti ricavi	3,0

I ricavi da locazioni calano del 2,6 % (-14,5 mio.) innanzitutto a causa della maggior concentrazione delle sedi e del conseguente minor fabbisogno degli uffici. I ricavi dalla vendita di documenti d'identità (passaporto svizzero, carte d'identità e documenti per la SEM) calano a seguito della minore quantità prevista (-4,7 mio.). Le vendite di materiale logistico sono previste nella stessa misura dell'esercizio precedente.

E101.0001 DISINVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**17 959 796**	**29 285 000**	**30 699 800**	**1 414 800**	**4,8**

I disinvestimenti contengono i ricavi dalla vendita di immobili che non sono più necessari e i valori preventivati in base alla media delle vendite degli ultimi 4 esercizi (17,2 mio.). Inoltre, come nell'anno precedente, comprendono 13,5 milioni derivanti dalla vendita di immobili che fanno parte della rete delle succursali estere. Grazie a queste vendite è possibile finanziare ulteriori investimenti all'estero nel quadro della correzione del portafoglio del DFAE.

Note

Cfr. A201.0001 Investimenti (preventivo globale).

E102.0104 REDDITI IMMOBILIARI DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**291 662 203**	**282 500 000**	**272 700 000**	**-9 800 000**	**-3,5**
con incidenza sul finanziamento	*276 700 000*	*278 400 000*	*268 600 000*	*-9 800 000*	*-3,5*
senza incidenza sul finanziamento	*14 962 203*	*4 100 000*	*4 100 000*	*0*	*0,0*

La Confederazione conteggia al settore dei PF una pigione per la locazione degli immobili, composta da ammortamenti lineari (192,7 mio.), interessi sul valore d'investimento (75,6 mio.) e prestazioni di servizi dell'UFCL (0,3 mio.). Il calo di 9,8 milioni è dovuto alla riduzione del tasso di interesse figurativo considerato per la preventivazione. La parte senza incidenza sul finanziamento corrisponde ai contributi versati da terzi per il finanziamento di costruzioni dei PF. Questi contributi (cofinanziamenti) sono delimitati per la durata di vita dell'oggetto.

Note

I ricavi sono controbilanciati da spese nella SG-DEFR (cfr. 701/A231.0182 Contributo alle sedi del settore dei PF).

E102.0105 ALIENAZIONE DI COSTRUZIONI DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	12 331 000	10 426 300	-1 904 700	-15,4

Gli immobili del settore dei PF sono in gran parte di proprietà della Confederazione. I ricavi dalla vendita di oggetti non più necessari sono preventivati nel presente conto. Il valore iscritto a preventivo corrisponde alla media arrotondata degli ultimi 4 esercizi.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**585 242 128**	**553 463 126**	**555 437 000**	**1 973 874**	**0,4**
con incidenza sul finanziamento	*325 516 022*	*335 127 026*	*338 443 700*	*3 316 674*	*1,0*
senza incidenza sul finanziamento	*242 173 778*	*197 931 800*	*199 813 200*	*1 881 400*	*1,0*
computo delle prestazioni	*17 552 327*	*20 404 300*	*17 180 100*	*-3 224 200*	*-15,8*
Spese per il personale	82 352 343	80 600 900	81 727 500	1 126 600	1,4
di cui personale a prestito	*87 625*	*99 200*	*99 600*	*400*	*0,4*
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	287 480 869	305 841 726	300 920 500	-4 921 226	-1,6
di cui spese per beni e servizi informatici	*17 696 148*	*21 696 000*	*19 368 000*	*-2 328 000*	*-10,7*
di cui spese di consulenza	*3 846 103*	*3 003 846*	*2 175 000*	*-828 846*	*-27,6*
di cui spese d'esercizio per immobili	*52 684 713*	*58 892 300*	*59 282 200*	*389 900*	*0,7*
di cui ripristino di immobili	*34 395 287*	*35 555 000*	*34 467 000*	*-1 088 000*	*-3,1*
di cui pigioni e fitti	*96 579 523*	*108 097 100*	*106 500 000*	*-1 597 100*	*-1,5*
Spese di ammortamento	212 637 535	163 885 900	169 554 400	5 668 500	3,5
Spese finanziarie	2 771 381	3 134 600	3 234 600	100 000	3,2
Posti a tempo pieno (Ø)	663	675	672	-3	-0,4

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto al preventivo 2017 le spese per il personale crescono di 1,1 milioni (+1,4 %). L'aumento riguarda per la maggior parte le internalizzazioni (0,8 mio.), segnatamente nel settore informatico.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Circa l'80 % delle *spese per beni e servizi informatici* dell'UFCL riguarda l'esercizio e la manutenzione (burotica, applicazioni specialistiche dell'UFCL e della Confederazione: 15 mio.) e circa il 20 % progetti e l'ulteriore sviluppo. Rispetto all'anno precedente queste spese diminuiscono di 2,3 milioni (-10,7 %) essenzialmente quale conseguenza della conclusione dell'introduzione, a livello federale, della nuova versione di SAP a fine 2017. I progetti principali concernono GEBA, GENOVA e la gestione dei contratti e dei fornitori.

Le *spese di consulenza* sono di 0,8 milioni inferiori ai valori dell'anno precedente grazie alle internalizzazioni effettuate (-27,6 %). Buona parte di queste spese è legata all'adempimento dei compiti a livello federale del gruppo di prestazioni 3. Tra questi compiti rientrano perizie, studi o sostegno esterno nel quadro di operazioni di acquisto del CCAP, della KBOB, della CA o della Copco.

In totale le *spese per l'esercizio e la manutenzione di immobili* diminuiscono leggermente grazie alle misure di efficienza e di risparmio. Nonostante i progetti contenuti nel messaggio 2017 sugli immobili del DFF, le *spese per pigioni e fitti* diminuiscono dell'1,5 % (-1,6 mio.) rispetto all'anno precedente; la stima è stata adeguata al fabbisogno leggermente più basso.

Le rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio riguardano in particolare le spese per articoli d'ufficio e pubblicazioni dell'Amministrazione federale (43,8 mio.), le spese per materiale e merci (14,9 mio.; segnatamente per la produzione di documenti d'identità) e le spese postali e di spedizione (6,8 mio.).

Spese di ammortamento

Le *spese di ammortamento* – quasi esclusivamente ammortamenti su edifici – crescono del 3,5 % (+5,7 mio.). L'aumento è da attribuire prevalentemente agli investimenti edili più elevati (centri federali per richiedenti l'asilo, ecc.).

Spese finanziarie

Le *spese finanziarie* riguardano interessi ipotecari e per leasing.

Note

— Crediti d'impegno correnti: V0129.00, V0240.00, V0261.03, V0261.04, V0272.00, vedi anche consuntivo 2016, volume 2A, numero 9;
— con il messaggio 2017 sugli immobili del DFF (FF *2017* 3477) sono chiesti ulteriori crediti d'impegno.

A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**311 790 737**	**314 063 200**	**331 551 300**	**17 488 100**	**5,6**
con incidenza sul finanziamento	*293 910 278*	*314 063 200*	*331 551 300*	*17 488 100*	*5,6*
senza incidenza sul finanziamento	*17 880 459*	–	–	–	–

Il preventivo globale per gli investimenti consiste per circa il 90 % di investimenti nei progetti di costruzione civile e per il 10 % di acquisti e investimenti nell'ambito della logistica (rinnovo dell'infrastruttura, passaporto svizzero, componenti del passaporto, materiale d'ufficio, mobilio, materiale per il servizio domestico e pubblicazioni). Le uscite aumentano del 5,6 % rispetto all'anno precedente (+17,5 mio.): la crescita dovuta al messaggio 2017 sugli immobili (centri federali per richiedenti l'asilo) e ai mezzi supplementari per il secondo sito di produzione del passaporto svizzero e per il rinnovo dei macchinari per la produzione del passaporto svizzero è controbilanciata da un calo generato dalla riduzione mirata nel quadro della pianificazione delle rinunce, dalla revisione della pianificazione dei progetti di costruzione a lungo termine e dall'adeguamento del fabbisogno annunciato dagli uffici federali.

Principali progetti di costruzione previsti nel 2018 (in mio.):

— Berna, Guisanplatz 1, ampliamento dell'area	77,0
— centri federali per richiedenti l'asilo (studi preliminari e costruzioni)	42,9
— Ittigen, Pulverstr. 11, 1ª tappa della nuova costruzione	19,5
— correzione del portafoglio del DFAE (diversi oggetti)	13,5
— Zurigo, MNS, risanamento vecchio edificio, tappa C	12,4
— Mittelhäusern, Sensemattstr. 295, risanamento e ampliamento	10,8
— Vernier, Chemin de Poussy, costruzione di alloggi di servizio AFD	8,0
— Seoul, Songwol Dong 32–10, costruzione della cancelleria e della residenza	6,9
— Berna, Palazzo federale Nord, ripristino	6,5

Note

- Cfr. E101.0001 Disinvestimenti. Le uscite per la correzione del portafoglio del DFAE sono finanziate attraverso le vendite supplementari di immobili;
- crediti d'impegno correnti: V0068.00, V0252.00, V0252.01, V0261.00 bis V0261.02, V0272.00, V0282.00–V0282.03 (v. anche consuntivo 2016, vol. 2A, n. 9);
- con il messaggio 2017 sugli immobili del DFF (FF *2017* 3477) sono chiesti ulteriori crediti d'impegno.

A202.0134 INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**165 110 000**	**177 510 000**	**198 455 000**	**20 945 000**	**11,8**
con incidenza sul finanziamento	*144 008 426*	*177 510 000*	*198 455 000*	*20 945 000*	*11,8*
senza incidenza sul finanziamento	*21 101 574*	–	–	–	–

La Confederazione mette a disposizione l'infrastruttura edilizia per il settore dei politecnici federali (settore dei PF). Secondo il piano d'investimento per il settore dei PF nel 2018 sono previsti i seguenti grandi progetti (in mio.):

— PF Zurigo: costruzione di un nuovo edificio con uffici e laboratori, BSS Basilea	42,9
— PF Zurigo: Gloriastrasse	30,0
— PF Zurigo: risanamento del laboratorio di meccanica e della centrale di teleriscaldamento	20,9
— PF Zurigo: realizzazione della centrale energetica	20,9
— PF Losanna: risanamento della centrale energetica	12,0
— IPS: smantellamento degli impianti nucleari di proprietà della Confederazione	3,0
— LPMR: approvvigionamento energetico	2,0

I rimanenti investimenti sono impiegati per diversi piccoli progetti che sono già stati approvati nell'ambito di precedenti programmi di costruzione o che devono essere approvati nel quadro del programma di costruzione 2018 (soprattutto crediti quadro). Questi progetti servono a un'adeguata conservazione del valore e della funzionalità del parco immobiliare e all'ampliamento, in funzione delle necessità, dell'offerta di superfici e di infrastrutture. Il piano d'investimento iniziale è stato ridimensionato a causa della riduzione decisa dal Consiglio federale per questo credito di preventivo.

Basi giuridiche
L del 4.10.1991 sui PF (RS *414.110*), art. 34*b*; O del 5.12.2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC; RS *172.010.21*).

Note
Limite di spesa «Settore dei politecnici federali (settore dei PF) 2017–2020» (Z0014.03), vedi anche consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

Crediti d'impegno correnti «Costruzioni PF» (V0196.00, V0196.02, V0196.04, V0207.02, V0215.00–V0215.01, V0225.00–V0225.02, V0233.00–V0233.05, V0248.00–V0248.02, V0255.00 e V0269.00–V0269.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Crediti d'impegno chiesti con il preventivo 2018 «Costruzioni PF» (V0233.01, V0295.00 e V0295.01), vedi volume 1, parte C, numero 1.

Il 20 % del credito d'investimento può essere trasferito tra i conti 701/A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF e 620/A202.0134 Investimenti in costruzioni dei PF (cfr. parte E, disegno DF la concernente il preventivo per il 2018).

A202.0135 SPESE PER IMMOBILI DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	**201 986 805**	**191 697 100**	**192 639 300**	**942 200**	**0,5**

Ammortamenti sugli immobili del settore dei PF in aumento dello 0,5 % a causa della crescita del portafoglio immobiliare.

DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA

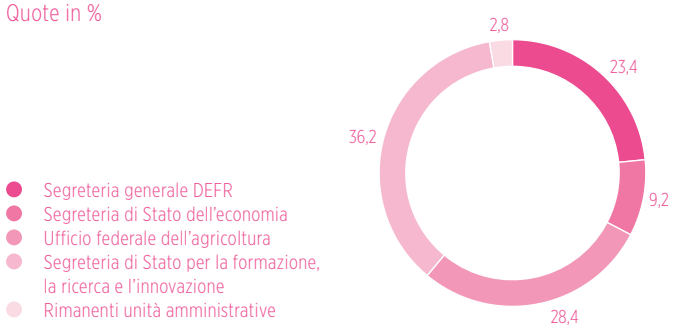
DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**339,8**	**399,5**	**384,2**	**-3,8**	**381,3**	**381,6**	**382,1**	**-1,1**
Entrate da investimenti	**70,6**	**85,1**	**451,6**	**430,6**	**75,2**	**69,3**	**66,3**	**-6,0**
Spese	**11 988,3**	**12 223,8**	**12 149,7**	**-0,6**	**12 424,9**	**12 585,2**	**12 682,8**	**0,9**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-218,1		-166,2	-162,3		
Spese proprie	633,6	649,9	641,1	-1,4	637,1	636,4	635,9	-0,5
Spese di riversamento	11 354,7	11 574,0	11 508,6	-0,6	11 787,8	11 948,8	12 046,9	1,0
Spese finanziarie	0,0	–	–	–	–	–	–	–
Uscite per investimenti	**234,6**	**184,0**	**574,1**	**212,0**	**211,3**	**246,8**	**248,5**	**7,8**
Δ rispetto al PF 2018–2020			387,6		13,9	33,2		
Entrate straordinarie	**12,5**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**

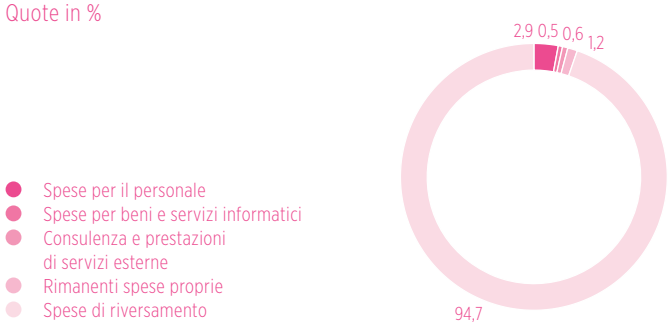
SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2018)

Quote in %



TIPI DI SPESE (P 2018)

Quote in %



SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2018)

Mio. CHF/n. FTE		Spese proprie	Spese per il personale	Posti a tempo pieno	Spese per beni e servizi informatici	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
Dipartimento federale economia, formazione e ricerca		**641**	**357**	**2 169**	**63**	**79**	**11 509**
701	Segretaria generale DEFR	26	18	92	5	0	2 818
704	Segreteria di Stato dell'economia	150	90	499	14	29	974
708	Ufficio federale dell'agricoltura	82	38	224	12	16	3 368
710	Agroscope	185	106	751	7	7	–
724	Ufficio federale approvvigionamento economico del Paese	8	6	35	1	1	–
725	Ufficio federale delle abitazioni	12	7	39	1	3	38
727	Commissione della concorrenza	13	10	52	1	0	–
735	Organo d'esecuzione del servizio civile	38	16	129	5	0	3
740	Servizio di accreditamento svizzero	11	7	41	0	2	0
750	Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione	87	45	238	6	20	4 308
785	Information Service Center DEFR	28	15	69	11	0	–

SEGRETERIA GENERALE DEFR

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Coordinare e gestire gli affari politici del Dipartimento;
— sostenere e assistere il capo del Dipartimento in tutte le questioni politiche, giuridiche e aziendali nonché a livello di comunicazione;
— gestire e coordinare le risorse del Dipartimento, incluse la promozione delle sinergie e la governance;
— far valere gli interessi della Confederazione, in qualità di proprietaria, nei confronti del settore dei PF, dello IUFFP, dell'ASRE, di SIFEM AG, di identitas AG e di Innosuisse;
— Sorveglianza dei prezzi: prevenire gli abusi nella determinazione dei prezzi;
— Ufficio federale del consumo: promuovere l'informazione e la protezione dei consumatori nell'interesse di un'economia dinamica.

PROGETTI NEL 2018

— Digitalizzazione: continuare a promuovere i collaboratori del DEFR in relazione alla trasformazione digitale attraverso la sensibilizzazione, forme di lavoro flessibili e il trasferimento di sapere all'interno dell'Amministrazione;
— dossier elettronico del personale: introduzione in tutte le unità amministrative del DEFR;
— New GEVER DEFR: fase di realizzazione;
— rinnovo della burotica (SPL2020): concludere il progetto;
— software per la traduzione DEFR: avviare il progetto.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**0,1**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
Spese	**2 631,1**	**2 699,8**	**2 843,7**	**5,3**	**2 855,7**	**2 899,7**	**2 886,9**	**1,7**
Δ rispetto al PF 2018–2020			184,7		171,2	166,8		
Spese proprie	24,7	27,1	26,2	-3,3	28,7	28,9	28,9	1,6
Spese di riversamento	2 606,4	2 672,7	2 817,5	5,4	2 827,0	2 870,8	2 858,0	1,7
Uscite per investimenti	**–**	**0,0**	**0,0**	**-3,7**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**-1,0**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,0		0,0	0,0		

COMMENTO

La Segreteria generale (SG) è l'organo centrale di Stato maggiore e di sostegno della direzione del Dipartimento. Gestisce e coordina gli affari del Parlamento, del Consiglio federale di competenza del DEFR e del Dipartimento. Le spese proprie diminuiscono di 0,9 milioni rispetto all'anno precedente, soprattutto in seguito alle misure di risparmio nel settore proprio. Nei prossimi 2 anni i progetti della Confederazione SPL2020 e GEVER richiederanno presso la SG-DEFR risorse finanziarie e in terminii di personale. Di conseguenza alcuni progetti interni vengono rimandati.

Dopo una riduzione nel 2018, il fabbisogno di spese proprie iscritto nel piano finanziario 2019–2021 presenta un valore leggermente superiore al 2017, dovuto al pool di risorse dipartimentale (credito A202.0136). In questo modo il DEFR dispone di un margine di manovra dipartimentale nel settore TIC e del personale per fissare delle priorità e per finanziare progetti di unità amministrative del DEFR, in particolare nel settore TIC. Questi fondi sono gestiti a livello centrale nel piano finanziario, e nel preventivo sono messi a disposizione delle unità amministrative secondo la necessità.

Con i mezzi iscritti nelle spese di riversamento vengono sostenuti innanzitutto il settore dei PF, ma anche l'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) e organizzazioni di consumatori. Dal 2018 è inoltre registrato nelle spese di riversamento della SG-DEFR il contributo finanziario alla nuova Innosuisse (ex CTI) dell'ammontare di 229,6 milioni (sedi incluse). Ciò spiega le maggiori spese di 131,6 milioni rispetto al preventivo 2017 nonostante il calo delle uscite per i PF e lo IUFFP in seguito alla correzione del rincaro. La crescita delle uscite negli anni 2019–2021 è riconducibile ai decreti di finanziamento del Parlamento approvati con il messaggio ERI 2017–2020 (FF *2016* 2701).

GP1: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DI AFFARI E RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG-DEFR procura al capodipartimento informazioni rilevanti ai fini della direzione, lo sostiene nel suo lavoro politico, segue i processi di pianificazione, coordina, assiste e valuta l'esecuzione degli affari negli Uffici e archivia le informazioni pertinenti. Inoltre, coordina e gestisce le risorse e provvede affinché la pianificazione e le attività vengano armonizzate con gli altri Dipartimenti e con il Consiglio federale. Infine, in veste di proprietaria la SG-DEFR esercita il suo influsso sul settore dei PF, sullo IUFFP, sull'ASRE, su SIFEM AG, su identitas AG e su Innosuisse.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,2	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	17,5	18,4	18,2	-1,1	18,8	18,6	18,6	0,3

COMMENTO

Quasi il 76 % delle spese di funzionamento della SG-DEFR riguarda il gruppo di prestazioni 1. Le spese per il personale superano di poco i 10 milioni. La seconda più importante voce di spesa, con un importo di 4,6 milioni, è costituita dal settore informatico. Per le sedi sono richiesti 1,7 milioni.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse: La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione						
– Realizzazione puntuale di tutti colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Realizzazione puntuale di tutti i colloqui concernenti le convenzioni sulle prestatzioni con le unità amministrative (sì/no)	–	sì	sì	sì	sì	sì
Public corporate governance: La Segreteria generale assicura l'orientamento strategico delle unità rese autonome secondo la politica di governo d'impresa definita dal Consiglio federale e dal Parlamento						
– Gli obiettivi strategici sono definiti; ogni anno ha luogo almeno una riunione al vertice con le unità rese autonome (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Unità amministrative del DEFR nell'Amm. fed. centrale e decentralizzata (numero)	12	13	19	19	19	19
Interventi parlamentari di competenza del DEFR (numero)	188	206	201	220	252	194
Affari del CF (escl. interventi parl.) di competenza del DEFR (numero)	298	222	266	266	233	230
Posti a tempo pieno del DEFR nell'Amm. fed. centrale (numero)	2 041	2 091	2 071	2 122	2 150	2 096
Quota di donne impiegate al DEFR (%)	45,0	45,8	46,5	47,5	47,0	46,0
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 24-29 (%)	34,8	35,7	36,0	38,5	38,4	37,4
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 30-38 (%)	18,5	19,2	18,9	20,9	19,6	16,3
Quota di collaboratori di madre lingua tedesca (%)	71,7	72,2	71,0	71,0	71,2	71,6
Quota di collaboratori di madre lingua francese (%)	24,5	24,0	24,5	24,5	24,3	23,9
Quota di collaboratori di madre lingua italiana (%)	3,5	3,6	4,3	4,4	4,5	4,5
Quota di collaboratori di madre lingua romancia (%)	0,3	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1

GP2: SORVEGLIANZA DEI PREZZI

MANDATO DI BASE

La Sorveglianza dei prezzi è l'autorità garante della concorrenza, il cui principale obiettivo è fare in modo che i prezzi si formino secondo i principi della concorrenza. È chiamata in particolare a osservare l'andamento dei prezzi, a impedire aumenti di tariffe derivanti da cartelli o da accordi analoghi e a informare il pubblico. Vengono analizzati, in linea di massima, i prezzi stabiliti da cartelli e da imprese dominanti sul mercato oppure dallo Stato. Tra i principali ambiti di competenza del Sorvegliante dei prezzi figurano: le tasse radiotelevisive, le tariffe dei trasporti pubblici e dei principali servizi postali, le tasse comunali per la fornitura di acqua, lo smaltimento delle acque di scarico e dei rifiuti, le tariffe del gas, delle telecomunicazioni e degli spazzacamini, i prezzi dei medicinali, come pure le tariffe mediche e ospedaliere.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	–	–	–	–	–	–	–
Spese e uscite per investimenti	5,6	5,4	5,9	9,6	6,0	5,9	5,9	2,0

COMMENTO

Le spese di funzionamento della Sorveglianza dei prezzi, che rimarranno pressoché invariate nel periodo 2018–2021, sono costituite in larga misura dalle spese per il personale (87 %). Rientrano in questo gruppo di prestazioni anche le prestazioni trasversali fornite dalla SG-DEFR a favore della Sorveglianza dei prezzi nel settore delle risorse (RU, finanze, IT, logistica, ecc.). Le maggiori spese di 0,5 milioni rispetto al preventivo 2017 sono necessarie per finanziare 3 posti di lavoro creati in relazione all'attuazione della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) che finora sono stati parzialmente finanziati durante l'anno tramite il pool risorse della SG-DEFR (v. anche motivazioni del credito A200.0001, spese per il personale).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Potenziale di abuso: La quota di segnalazioni con potenziale di abuso elevato che sono sottoposte un'analisi approfondita (inclusa la verifica della contabilità analitica e dei preventivi) è mantenuta						
– Analisi approfondita delle denunce volontarie art. 6 LSPr (%, min.)	82	80	80	80	80	80
– Analisi approfondita delle denunce obbligatorie 14-15 LSPr (%, min.)	89	80	80	80	80	80

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Decisioni (numero)	–	1	–	–	–	–
Raccomandazioni (numero)	64	127	165	74	85	76
Accordi amichevoli (numero)	13	17	11	14	5	11
Segnalazioni dei cittadini (numero)	2 638	2 796	1 867	1 853	2 043	1 552

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	249	49	49	0,0	49	49	49	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	23 141	23 796	24 111	1,3	24 748	24 538	24 455	0,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*315*		*637*	*-210*	*-83*	
Singoli crediti									
A202.0136	Pool risorse dipartimentale	822	2 466	1 253	-49,2	3 072	3 511	3 549	9,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 214*		*1 819*	*439*	*39*	
A202.0137	Ufficio federale del consumo	934	862	870	0,9	878	878	879	0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*8*		*8*	*0*	*1*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Aiuto alla condotta, gestione e coordinamento degli affari e delle risorse									
A231.0181	Contributo finanziario al settore dei PF	2 288 699	2 353 300	2 279 544	-3,1	2 286 709	2 330 284	2 311 080	-0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-73 756*		*7 165*	*43 575*	*-19 204*	
A231.0182	Contributo alle sedi del settore dei PF	276 700	278 400	268 600	-3,5	272 400	278 200	282 000	0,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-9 800*		*3 800*	*5 800*	*3 800*	
A231.0183	Istit. univ. fed. per la formazione professionale (IUFFP)	37 569	37 600	36 472	-3,0	36 472	36 972	37 353	-0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 128*		*0*	*500*	*381*	
A231.0184	Sedi IUFFP	2 400	2 400	2 349	-2,1	2 349	2 349	2 372	-0,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-51*		*0*	*0*	*24*	
A231.0185	UFDC: Informazioni ai consumatori	1 000	1 000	970	-3,0	970	970	980	-0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-30*		*0*	*0*	*10*	
A231.0380	Contributo finanziario a Innosuisse	–	–	228 932	–	227 463	221 356	223 581	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*228 932*		*-1 469*	*-6 107*	*2 225*	
A231.0381	Sedi Innosuisse	–	–	646	–	646	646	646	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*646*		*0*	*0*	*0*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**249 478**	**49 400**	**49 400**	**0**	**0,0**
con incidenza sul finanziamento	*52 284*	*49 400*	*49 400*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*197 194*	–	–	–	–

Oltre alle diverse entrate (rimborso delle spese amministrative della SUVA, provvigione per la riscossione dell'imposta alla fonte, rimborso parziale dei costi amministrativi relativi agli assegni familiari) e agli emolumenti per controlli relativi alla dichiarazione concernente il legno e i prodotti del legno presso imprese che hanno violato l'obbligo di dichiarazione, i ricavi di funzionamento comprendono anche le entrate dalla locazione di posteggi ai collaboratori (fr. 34 000) e la tassa sul CO_2 (fr. 10 500).

L'importo di 197 194 franchi (senza incidenza sul finanziamento) registrato nell'anno contabile 2016 corrisponde alla diminuzione degli accantonamenti per saldi di vacanze, ore supplementari, orario flessibile, che vengono contabilizzati come ricavi.

Basi giuridiche

LF del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS *172.021*); O del 4.6.2010 sulla dichiarazione concernente il legno e i prodotti del legno (RS *944.021*).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**23 140 788**	**23 796 242**	**24 111 400**	**315 158**	**1,3**
con incidenza sul finanziamento	*18 316 572*	*18 009 742*	*18 610 800*	*601 058*	*3,3*
computo delle prestazioni	*4 824 216*	*5 786 500*	*5 500 600*	*-285 900*	*-4,9*
Spese per il personale	16 766 170	15 644 900	16 026 300	381 400	2,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	6 374 619	8 151 342	8 085 100	-66 242	-0,8
di cui spese per beni e servizi informatici	*2 930 924*	*4 841 500*	*5 090 900*	*249 400*	*5,2*
di cui spese di consulenza	*931 312*	*374 833*	*285 200*	*-89 633*	*-23,9*
Posti a tempo pieno (Ø)	90	87	87	0	0,0

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Due dei posti a tempo determinato limitati a fine del 2017 presso la Sorveglianza dei prezzi nel settore del finanziamento ospedaliero (attuazione LAMal) sono stati finanziati durante l'anno tramite il pool di risorse dipartimentale e sono già inclusi negli effettivi a tempo pieno 2016 e 2017. Dal 2018 questi 2 posti più un altro nel settore del finanziamento ospedaliero sono stati finanziati tramite il preventivo globale. Ciò spiega in gran parte le spese supplementari di 0,4 milioni rispetto al preventivo 2017, nonostante il numero di posti non sia cambiato.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese supplementari di 0,2 milioni per l'informatica sono imputabili a New GEVER (software standard della Confederazione per la gestione degli affari), che verrà introdotto nel 2018 e non nel 2017 come era stato previsto. A queste spese si contrappongono risparmi sulle spese di consulenza e sulle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio.

A202.0136 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**821 903**	**2 466 200**	**1 252 500**	**-1 213 700**	**-49,2**
con incidenza sul finanziamento	*428 821*	*2 466 200*	*1 252 500*	*-1 213 700*	*-49,2*
computo delle prestazioni	*393 082*	–	–	–	–
Spese per il personale	–	1 014 400	938 400	-76 000	-7,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	821 903	1 427 800	291 000	-1 136 800	-79,6
Uscite per investimenti	–	24 000	23 100	-900	-3,8

Questo credito serve alla direzione dipartimentale del DEFR per finanziare gli impieghi di personale a tempo determinato nelle unità amministrative (p. es. in caso di malattie lunghe o di fabbisogno provvisorio di risorse) e i progetti IT gestiti a livello dipartimentale oltre che per sostenere i progetti informatici delle unità amministrative. Se in un'unità amministrativa dovesse presentarsi la necessità, il credito comprende anche fondi per l'acquisto di vetture (fr. 23 100).

La diminuzione delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio rispetto all'anno precedente (-1,1 mio.) è da ascrivere alle misure di risparmio nel settore proprio (0,6 mio.), a un trasferimento di risorse all'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) per il finanziamento del servizio standard IAM V2 (0,2 mio.) e alla restituzione di fondi non utilizzati (0,3 mio.) all'ODIC.

Le minori spese per il personale sono dovute alla cessione di risorse all'ODIC per l'estensione del servizio standard TIC per la gestione delle identità e degli accessi.

Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS *611.01*), art. 20 cpv. 3.

A202.0137 UFFICIO FEDERALE DEL CONSUMO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**934 386**	**862 126**	**870 100**	**7 974**	**0,9**
Spese per il personale	866 456	783 900	789 900	6 000	0,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	67 930	78 226	80 200	1 974	2,5
di cui spese di consulenza	*30 959*	*32 266*	*34 200*	*1 934*	*6,0*
Posti a tempo pieno (Ø)	5	5	5	0	0,0

L'Ufficio federale del consumo (UFDC) è il centro di competenza della Confederazione per gli interessi dei consumatori nell'ambito della politica economica generale. Difende gli interessi dei consumatori all'interno dell'Amministrazione federale e negli organismi internazionali. L'UFDC identifica le disfunzioni del mercato che impediscono ai consumatori di fungere da motore della crescita economica, della competitività e della forza innovativa e provvede ad alleviarle o ad eliminarle. Elabora proposte risolutive, adoperandosi per realizzarle, e partecipa all'organizzazione di misure, garantendone l'idoneità e la qualità.

L'UFDC svolge inoltre i seguenti compiti:
- concede aiuti finanziari a organizzazioni dei consumatori;
- vigila sulle dichiarazioni del legno;
- funge da segreteria della Commissione federale del consumo (CFC);
- gestisce insieme alla SECO un servizio di segnalazione e informazione sulla sicurezza dei prodotti.

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio sono sostenute per finanziare le prestazioni peritali e di consulenza degli specialisti e per indennizzare i membri della Commissione federale del consumo.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DI AFFARI E RISORSE

A231.0181 CONTRIBUTO FINANZIARIO AL SETTORE DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**2 288 699 000**	**2 353 300 000**	**2 279 543 600**	**-73 756 400**	**-3,1**

Il contributo finanziario copre le spese d'esercizio correnti per l'insegnamento e la ricerca dell'intero settore dei politecnici federali (settore dei PF). Questo settore è gestito secondo gli obiettivi strategici approvati dal Consiglio federale il 5.4.2017 (FF *2017* 2903). La ripartizione del contributo nel settore dei PF avviene principalmente in base a questi obiettivi. Il destinatario è il Consiglio dei PF, che in qualità di organo direttivo strategico è responsabile dell'assegnazione dei fondi.

Le risorse servono in primo luogo a garantire l'adempimento del mandato principale dell'insegnamento, della ricerca e del trasferimento di sapere e tecnologie. La ripartizione delle risorse prevista è la seguente (in mio.):
- PFZ 1 096,1
- PFL 571,3
- IPS 274,6
- FNP 54,7
- LPMR 99,4
- IFADPA 58,5
- Consiglio dei PF 15,0

Il Consiglio dei PF ha inoltre riservato fondi centrali per gli obiettivi strategici seguenti:
- infrastrutture di ricerca e grandi progetti di ricerca d'importanza nazionale secondo la «Roadmap svizzera», ad esempio per la Beamline ATHOS/SwissFEL, il progetto Blue Brain o il Sustained scientific user lab for simulation based science (CSCS) presso il PFZ (59,6 mio.);
- collaborazione nel settore dei PF e nelle altre scuole universitarie svizzere, ad esempio per progetti nel campo della medicina umana del PFZ (istituzione di un ciclo di studio bachelor) e del PFL (estensione della passerella);
- nuove iniziative nella ricerca nei campi di ricerca strategici Medicina personalizzata, Big Data e Advanced Manufacturing (23,9 mio.);
- incentivi e finanziamenti iniziali a diversi piccoli progetti nell'insegnamento e nella ricerca (19,0 mio.);
- garantire il finanziamento dello smantellamento dell'acceleratore all'IPS. Questi fondi sono versati su un conto risparmio presso la Confederazione (8,0 mio.).

L'evoluzione del contributo finanziario segue il messaggio ERI 2017–2020 (FF *2016* 2701) e l'aumento deciso dal Parlamento (FF *2016* 7163), da cui viene dedotta la correzione del rincaro.

Basi giuridiche
L del 4.10.1991 sui PF (RS *414.110*), art. 34*b*; O del 19.11.2003 sul settore dei PF (RS *414.110.3*).

Note
Limite di spesa «Settore dei politecnici federali (settore PF) 2017–2020» (Z0014.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

Tra i crediti 701/A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF e 620/A202.0134 Investimenti in costruzioni dei PF sussiste la possibilità di un trasferimento del 20 % del credito d'investimento (cfr. parte E, disegno di DF la concernente il preventivo).

A231.0182 CONTRIBUTO ALLE SEDI DEL SETTORE DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**276 700 000**	**278 400 000**	**268 600 000**	**-9 800 000**	**-3,5**

Il contributo alle sedi serve a coprire le spese di locazione del settore dei PF per l'utilizzo degli immobili di proprietà della Confederazione e le prestazioni di gestione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Questo importo incide sul finanziamento, ma non sul bilancio (nessun flusso di fondi). La base di calcolo è costituita dagli ammortamenti e dai costi di capitale figurativi, maggiorati da una tassa amministrativa (in mio.):

— ammortamenti lineari sul valore d'investimento	192,6
— remunerazione sul valore d'investimento (costi di capitale)	75,6
— prestazioni di servizi UFCL	0,3

Nel 2018 il valore a nuovo degli edifici e degli impianti aumenterà presumibilmente da 6,3 a 6,5 miliardi. Il valore dei fondi rimane invariato a 1,1 miliardi, il valore contabile degli impianti (valore residuo di edifici e fondi) a 4,3 miliardi. La diminuzione di 9,8 milioni è riconducibile alla riduzione del tasso d'interesse calcolatorio utilizzato per la preventivazione dei costi di capitale.

Basi giuridiche
L del 4.10.1991 sui PF (RS *414.110*), art. 35.

Note
Queste spese sono bilanciate da corrispondenti ricavi presso l'UFCL (cfr. 620/E102.0104 Redditi immobiliari dei PF).

A231.0183 ISTIT. UNIV. FED. PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (IUFFP)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**37 569 100**	**37 600 000**	**36 472 000**	**-1 128 000**	**-3,0**

Lo IUFFP è un ente di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria e sede a Berna. È il centro di competenza della Confederazione per l'insegnamento e la ricerca nei campi della pedagogia per la formazione professionale, della formazione professionale e dei servizi (in particolare sviluppo professionale). Lo IUFFP fornisce prestazioni nei seguenti settori:
— corsi di formazione per responsabili della formazione professionale;
— corsi di formazione continua per responsabili della formazione professionale;
— ricerca e sviluppo nella formazione professionale;
— sviluppo delle professioni.

Il contributo finanziario della Confederazione serve a coprire le spese d'esercizio dello IUFFP per l'insegnamento e la ricerca. Rispetto al preventivo 2017 questo contributo diminuisce di 1,1 milioni in seguito alla correzione del rincaro.

Basi giuridiche
LF del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS *412.10*), art. 48; O IUFFP del 14.9.2005 (RS *412.106.1*).

Note
Limite di spesa «Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) 2017–2020» (Z0038.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A231.0184 SEDI IUFFP

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	2 400 000	2 400 000	2 348 800	-51 200	-2,1

Il contributo alle sedi serve a coprire le spese di locazione dello IUFFP per l'utilizzo dell'immobile presso la sede di Zollikofen (di proprietà della Confederazione) e le prestazioni di gestione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Questo importo incide sul finanziamento, ma non sul bilancio (nessun flusso di capitale). La base di calcolo è costituita dagli ammortamenti e dai costi di capitale figurativi, maggiorati da una tassa amministrativa. Dal 1.1.2018 interviene un adeguamento delle pigioni, che spiega le minori spese di 51 200 franchi.

Basi giuridiche
LF del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS *412.10*), art. 48; O IUFFP del 14.9.2005 (RS *412.106.1*), art. 33*a*.

A231.0185 UFDC: INFORMAZIONI AI CONSUMATORI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	1 000 000	1 000 000	970 000	-30 000	-3,0

Questi contributi federali alle organizzazioni dei consumatori sono intesi a promuovere un'informazione oggettiva e corretta dei consumatori (tramite la stampa o Internet, i test comparativi e la negoziazione di accordi sulle dichiarazioni).

Gli aiuti finanziari possono raggiungere al massimo il 50 % dei costi computabili. Eventuali entrate delle organizzazioni non sono dedotte dalle spese lorde computabili.

Basi giuridiche
LF del 5.10.1990 sull'informazione dei consumatori (LIC; RS *944.0*), art. 5; O del 1.4.1992 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni di consumatori (RS *944.05*).

A231.0380 CONTRIBUTO FINANZIARIO A INNOSUISSE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	–	228 931 700	228 931 700	–

Dal 1.1.208 Innosuisse (che succederà alla CTI, cfr. UA 760) sarà un ente di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria e sede a Berna. In qualità di agenzia di promozione della Confederazione, è incaricata di promuovere le innovazioni basate sulla scienza in Svizzera attraverso contributi finanziari, una consulenza professionale e la creazione di reti di contatti.

Innosuisse impiegherà la maggior parte dei mezzi a sua disposizione per finanziare *progetti d'innovazione* realizzati da istituti di ricerca che hanno diritto ai contributi in collaborazione con i partner economici (imprese). Essa sosterrà i progetti meritevoli di promozione sussidiariamente all'economia privata; i contributi coprono fino al 50 % dei costi di progetto e sono versati unicamente a istituti di ricerca. Innosuisse partecipa inoltre alla strategia energetica della Confederazione proseguendo il *programma di promozione Energia*, con il quale sostiene progetti d'innovazione in campi d'azione predefiniti (es. «stoccaggio» e «distribuzione dell'energia»), e versa sussidi agli Swiss Competence Centers of Energie Research (SCCER).

Il settore *Promozione del trasferimento di sapere e tecnologie* (TST), attraverso le reti tematiche e il mentorato, stimola lo scambio tra la ricerca e le PMI e facilita l'accesso di queste ultime ai progetti di ricerca delle scuole universitarie e alle loro infrastrutture.

Il *Coaching Start-up* di Innosuisse aiuta le giovani imprese ad affermarsi sul mercato e a creare nuovi posti di lavoro in Svizzera. Tramite moduli di formazione e di sensibilizzazione gli aspiranti imprenditori vengono incoraggiati a sviluppare le loro idee e imparano a creare un'impresa (*imprenditoria basata sulla scienza*).

Nel quadro del *programma* comune *BRIDGE* il Fondo nazionale svizzero (FNS) e Innosuisse colmano le lacune esistenti nella promozione tra la ricerca fondamentale e la ricerca applicata rafforzando così il potenziale di realizzazione della ricerca sul mercato e nella società. Il contributo finanziario serve inoltre a coprire i *costi di funzionamento* di Innosuisse.

Il consiglio di amministrazione di Innosuisse è responsabile dell'approvazione del preventivo e quindi dell'attribuzione dei fondi. I dati seguenti hanno carattere indicativo:

— contributo di base (promozione di progetti incl. overhead, start-up e imprenditoria, trasferimento di sapere e tecnologia) 73 %
— ricerca energetica SCCER 13 %
— spese di funzionamento 10 %
— programma di promozione BRIDGE 4 %

L'88 % circa del contributo di base è impiegato per la promozione di progetti.

Le minori spese di circa 9 milioni rispetto al preventivo 2017 (cfr. panoramica «Commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI», UA 760, spese proprie e di riversamento) sono da ascrivere all'attuazione delle misure di risparmio (-7 mio.) e alla pianificazione (-2 mio.) prevista nel messaggio ERI 2017–2020 (FF *2016* 2701). Il contributo alle sedi di Innosuisse è preventivato in un credito separato (vedi credito A231.0381 Sedi Innosuisse)

Basi giuridiche
Legge del 17.6.2016 su Innosuisse (LASPI; RS *420.2*), art. 15.

Note
Limite di spesa «Promozione innovazione CTI (Innosuisse) 2017–2020» (Z0061.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A231.0381 SEDI INNOSUISSE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	–	646 400	646 400	–

Il contributo alle sedi serve a coprire le spese di locazione di Innosuisse per l'utilizzo dell'immobile alla Einsteinstrasse 2 a Berna (di proprietà della Confederazione) e le prestazioni di gestione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Questo importo incide sul finanziamento, ma non sul bilancio (nessun flusso di capitale). La base di calcolo è costituita dagli ammortamenti e dai costi di capitale figurativi, maggiorati da una tassa amministrativa.

Basi giuridiche
L del 17.6.2016 su Innosuisse (LASPI; RS *420.2*), art. 22.

Note
Limite di spesa «Promozione innovazione CTI (Innosuisse) 2017–2020» (Z0061.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA

PRIORITÀ STRATEGICHE

— promuovere una crescita economica sostenibile attraverso una politica coerente in materia di istituzioni, concorrenza, congiuntura e occupazione;
— promuovere la piazza economica svizzera, ridurre l'onere amministrativo e garantire una politica coerente a favore delle PMI;
— garantire e migliorare l'accesso ai mercati esteri e promuovere un sistema economico mondiale fondato sulle regole e sull'economia di mercato;
— sostenere l'integrazione nell'economia mondiale dei Paesi in via di sviluppo e in transizione;
— sostenere il partenariato sociale, garantire condizioni di lavoro più sicure e più eque nonché la protezione della salute sul lavoro;
— garantire un reddito sostitutivo per i disoccupati e combattere la disoccupazione.

PROGETTI NEL 2018

— nuova politica di crescita: verificare costantemente le misure della nuova politica di crescita;
— digitalizzazione: creare e preservare condizioni quadro adeguate;
— economia esterna: rafforzare il sistema commerciale multilaterale ed estendere la rete di accordi economici;
— Europa: rinnovare e sviluppare le relazioni politiche ed economiche con l'UE e con la Gran Bretagna;
— cooperazione internazionale: attuare il messaggio 2017–2020;
— sistema delle fideiussioni per PMI: effettuare la revisione della legge, far approvare il messaggio dal Consiglio federale;
— art. 21 legge sugli stranieri: emanazione dell'ordinanza esecutiva da parte del Consiglio federale.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**8,5**	**6,8**	**7,2**	**5,7**	**7,1**	**7,1**	**7,1**	**0,8**
Entrate da investimenti	**3,6**	**3,7**	**378,2**	**n.a.**	**3,7**	**0,9**	**0,9**	**-30,1**
Spese	**1 176,3**	**1 110,6**	**1 123,6**	**1,2**	**1 137,8**	**1 152,6**	**1 137,1**	**0,6**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-92,5		-103,1	-102,0		
Spese proprie	139,3	150,5	149,6	-0,6	148,2	146,0	145,9	-0,8
Spese di riversamento	1 037,0	960,0	974,0	1,5	989,7	1 006,7	991,1	0,8
Uscite per investimenti	**25,7**	**1,5**	**404,9**	**n.a.**	**30,3**	**30,2**	**30,2**	**112,1**
Δ rispetto al PF 2018–2020			404,3		29,7	29,6		

COMMENTO

La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) è il centro di competenza della Confederazione per le tutte le questioni fondamentali di politica economica. Il suo obiettivo è provvedere a una crescita economica sostenibile. A tale scopo crea le necessarie condizioni quadro di politica istituzionale ed economica. Nel preventivo 2018 le spese proprie ammontano a 149,6 milioni, importo praticamente identico a quello del preventivo 2017. Vi sono contenute principalmente le spese per il personale (89,9 mio.) e le spese d'esercizio restanti (59,6 mio.).

Le spese di riversamento della SECO nel 2018 sono imputabili, da un lato, a uscite fortemente vincolate come il contributo all'AD (51 % delle spese di riversamento) e il contributo all'allargamento dell'UE (4 %) e, dall'altro, a uscite debolmente vincolate come quelle per la cooperazione allo sviluppo economico (20 %) e per la promozione della piazza economica (12 %). Nel preventivo 2018 le spese di riversamento sono superiori rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto ai seguenti fattori: a causa del progetto «Ottimizzazione NMC» – che ha comportato entro la fine del 2016 una rivalutazione di tutti i mutui e di tutte le partecipazioni – viene meno, nel 2018, il ripristino di valore sul mutuo concesso a SIFEM AG (Swiss Investment Fund for Emerging Markets, +75 mio.). Per quanto concerne il contributo all'allargamento e la cooperazione con i Paesi dell'Est, il preventivo 2018 prevede un forte calo dei versamenti (-31,2 mio.). Il trasferimento di 30 milioni nel credito A235.0101 Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo per aumentare il capitale di SIFEM fa inoltre calare le spese di riversamento (-30 mio.).

Per quanto riguarda gli investimenti, la conversione in capitale azionario del mutuo concesso dalla Confederazione a SIFEM AG determinerà nel 2018 un aumento unico di 374,4 milioni sia dal lato delle uscite che da quello delle entrate. A questa cifra si aggiunge un aumento di capitale dell'ordine di 150 milioni per SIFEM, deciso dal Consiglio federale il 2.6.2017 (in 5 rate di 30 mio., la prima delle quali sarà versata nel 2018).

GP1: POLITICA ECONOMICA

MANDATO DI BASE

Questo gruppo di prestazioni comprende l'analisi e la documentazione dello sviluppo economico della Svizzera. Attualmente si sta chiarendo la necessità di un intervento di politica economica e si stanno elaborando le basi decisionali di tale politica. La SECO si prefigge in questo modo l'obiettivo di fornire al Consiglio federale, al Parlamento, all'Amministrazione e all'opinione pubblica solide basi per le decisioni di politica economica. Esamina progetti rilevanti per l'economia globale e propone misure concrete con l'obiettivo di rafforzare a lungo termine la crescita economica generale e di favorire uno sviluppo economico equilibrato.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,0	0,2	n.a.	0,2	0,2	0,2	249,8
Spese e uscite per investimenti	9,2	10,2	9,7	-5,1	9,7	9,4	9,4	-2,0

COMMENTO

Circa l'8 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 1. Nel preventivo 2018 ammontano a circa 10 milioni e sono costituite principalmente da spese per il personale. Nel presente preventivo la ripartizione delle spese in base alle diverse tipologie di costo è stata ottimizzata per meglio rispecchiare la struttura organizzativa. Ciò ha comportato diversi trasferimenti di costi tra i gruppi di prestazioni, il che spiega quasi tutte le differenze rispetto al preventivo 2017.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Consulenza di politica economica: La SECO fornisce consulenza di politica economica ed elabora basi decisionali per progetti rilevanti per l'economia						
– Progetti di ricerca per lo sviluppo del collocamento pubblico e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (numero, min.)	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0
– Verifica periodica della politica di crescita, rilevamento della necessità di riforme nella politica economica e rapporto al CF ogni 2 anni (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Studi pubblicati con ricerche sui cambiamenti strutturali dell'economia svizzera (numero, min.)	–	5	5	5	5	5
Regolamentazione: La SECO garantisce una regolamentazione e una legislazione di qualità tenendo conto dell'impatto sull'economia						
– Analisi d'impatto svolte o curate dalla SECO (numero, min.)	2	2	2	2	2	2
Congiuntura: Analisi e documentazione dello sviluppo economico svizzero**:** i dati e le analisi sono elaborati e pubblicati puntualmente						
– Pubblicazione puntuale delle previsioni congiunturali ufficiali trimestrali (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Preparazione puntuale dei conti economici nazionali trimestrali (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Valutazione periodica interna della qualità delle stime trimestrali del PIL della Confederazione (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
PIL pro capite svizzero al netto del potere d'acquisto tra 186 paesi (grado)	8	8	8	8	9	9
PIL per abitante ai prezzi dell'anno precedente; variazione rispetto all'anno precedente (%)	1,1	0,0	0,6	0,8	-0,3	–
Indicatore OCSE PMR (regolamentazione mercati beni); ostacoli al commercio e agli investimenti e controlli statali; CH tra 31 Paesi (rango) (grado)	–	–	24	–	–	–
PIL per abitante ai prezzi correnti (CHF)	78 146	77 982	78 471	78 619	77 943	–
IMD Lausanne World Competitiveness Indicator; posizionamento della Svizzera tra circa 60 paesi (grado)	5	3	2	2	4	2
Produttività del lavoro; evoluzione secondo le ore di lavoro prestate; variazione rispetto all'anno precedente (%)	-0,2	0,5	1,6	0,6	-1,4	–

GP2: PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA

MANDATO DI BASE

La Promozione della piazza economica sostiene la piazza svizzera nella concorrenza internazionale e contribuisce a preservare e aumentare il benessere economico. Incoraggia lo sviluppo della piazza economica da parte di Confederazione, Cantoni e Comuni, favorisce l'accesso alle imprese e la domanda in quest'ambito (in particolare da parte di investitori e turisti) e contribuisce al miglioramento delle condizioni quadro statali. I suoi strumenti sono la politica a favore delle PMI, la promozione delle esportazioni, l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni, la promozione della piazza economica, la politica regionale e di assetto del territorio nonché la politica del turismo. La SECO collabora a tale scopo nel quadro di convenzioni con diversi partner e garantisce il controlling.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,1	0,8	n.a.	0,8	0,8	0,8	96,4
Spese e uscite per investimenti	13,7	16,4	17,7	7,9	17,3	17,0	17,1	1,0

COMMENTO

Circa il 14 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 2. Le spese di funzionamento sono costituite principalmente dalle spese per il personale. In questo preventivo la ripartizione delle spese in base alle diverse tipologie di costo è stata ottimizzata per meglio rispecchiare la struttura organizzativa. Ciò ha comportato diversi trasferimenti di costi tra i gruppi di prestazioni, il che spiega in gran pare le differenze rispetto al preventivo 2017.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Promozione dell'economia esterna: La SECO garantisce l'uso conforme alle esigenze, efficace e efficiente degli strumenti per la promozione dell'esportazione e della piazza economica svizzera nonchè dell'assicurazione contro i rischi dell'esportazione						
– Soddisfazione delle prestazioni di Switzerland Global Enterprise nella promozione della piazza econom., indagine presso i Cantoni coinvolti (scala 1-6)	4,67	4,75	4,70	4,75	4,75	4,80
Politica del turismo: La SECO, con la concezione e l'attuazione della politica del turismo, contribuisce al rafforzamento della competitività della Svizzera come piazza turistica						
– Soddisfazione dei richiedenti riguardo l'esecuzione del programma Innotour (valore medio min. di 1 indagine periodica) (scala 1-4)	3,60	–	3,50	–	3,50	–
Politica regionale: La SECO, con la concezione e l'attuazione della politica regionale, contribuisce insieme ai Cantoni al rafforzamento della competitività delle regioni						
– Soddisfazione dei Cantoni riguardo l'attuazione della politica regionale (valore medio min. di 1 indagine periodica) (scala 1-6)	5,00	–	5,00	–	5,00	–
Politica a favore delle PMI: La SECO si impegna a favore dello sgravio amministrativo e alla creazione di condizioni quadro ottimali per il finanziamento delle imprese						
– Attuazione del rapporto sullo sgravio amministrativo; ogni 4 anni; rapporto attuale: 2015 (%)	–	50,0	–	80,0	–	40,0

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Imprese svizzere che hanno beneficiato delle prestazioni di Switzerland Global Enterprise (numero)	–	6 090	5 600	5 142	5 424	5 200
Volume di mutui accordati dalla Società svizzera di credito alberghiero (CHF, mio.)	25,400	43,300	29,500	37,500	30,100	39,700
Volume delle fideiussioni nel sistema per le PMI (CHF, mio.)	211,000	218,000	227,000	238,000	244,500	254,600
Tasso di perdite netto (perdite dalle fideiussioni meno le somme recuperate in proporzione al volume delle fideiussioni) (%)	2,96	2,46	1,62	1,61	1,59	1,70
Pernottamenti in Svizzera (numero, mio.)	35,500	34,800	35,600	35,900	35,600	35,500
Mutui accordati tramite i fondi per la politica regionale (CHF, mio.)	16,800	36,400	42,800	39,200	31,600	67,600
Contributi a fondo perso provenienti dai fondi per la politica regionale (CHF, mio.)	25,700	43,400	34,900	34,600	25,700	41,400
Ditte individuali costituite con StartBiz (piattaforma Internet per la costituzione d' impresa) (%)	16	15	14	13	16	20

GP3: POLITICA ECONOMICA ESTERNA

MANDATO DI BASE

La politica economica esterna si articola in 3 livelli: i) accesso ai mercati esteri e regolamentazione internazionale, ii) politica del mercato interno in Svizzera e iii) contributo allo sviluppo economico nei Paesi partner (per quest'ultimo: si veda il gruppo di prestazioni Cooperazione e sviluppo economici). La politica economica esterna concorre a definire un sistema economico mondiale sostenibile fondato sulle regole e sui principi dell'economia di mercato nell'interesse dei lavoratori, dei consumatori e degli investitori. Contribuisce alla competitività della piazza economica svizzera e quindi a garantire a lungo termine il benessere economico in Svizzera.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	1,2	1,2	1,3	14,0	1,3	1,3	1,3	3,3
Spese e uscite per investimenti	25,7	27,0	26,3	-2,8	26,4	26,0	26,1	-0,9

COMMENTO

Circa il 21 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 3. Le spese di funzionamento sono costituite principalmente da spese per il personale. In questo preventivo la ripartizione delle spese in base alle diverse tipologie di costo è stata ottimizzata per meglio rispecchiare la struttura organizzativa. Ciò ha comportato diversi trasferimenti di costi tra i gruppi di prestazioni, il che spiega la differenza di 0,7 milioni rispetto al preventivo 2017. I ricavi sono dati da tasse prelevate sulle autorizzazioni per materiale bellico.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Accordi internazionali: La strategia in materia di politica ec. esterna del CF è attuata tramite negoziazione e applicazione di accordi internazionali (acc. di libero scambio) e risoluzioni delle org. int. (OMC, OCSE)						
– Accordi di libero scambio in vigore (numero, min.)	28	33	34	35	36	36
– Accordi di protezione degli investimenti in vigore (numero, min.)	117	119	118	118	120	120

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Accordi di libero scambio in trattativa (numero)	9	8	9	9	11	11
Nuovi accordi di protezione degli investimenti in trattativa (numero)	5	4	4	2	2	2
Missioni ufficiali estere (economiche) Segretaria SECO; Paesi visitati (numero)	12	9	10	14	12	7
Comitati misti con i Paesi partner (numero)	12	16	13	7	14	18
Importazioni di merci (CHF, mia.)	174,388	176,781	177,642	178,605	166,291	173,202
Esportazioni di merci (CHF, mia.)	197,907	200,612	201,213	208,357	202,900	210,715
Esportazioni di servizi (CHF, mia.)	95,578	102,337	106,015	108,469	105,573	–
Importazioni di servizi (CHF, mia.)	73,522	80,830	85,646	90,180	89,093	–
Volume degli investimenti diretti esteri in Svizzera (CHF, mia.)	650,030	675,246	697,732	770,600	833,200	–
Volume degli investimenti diretti svizzeri all'estero (CHF, mia.)	1 044,226	1 093,412	1 064,429	1 073,600	1 120,800	–

GP4: COOPERAZIONE E SVILUPPO ECONOMICI

MANDATO DI BASE

Il settore Cooperazione e sviluppo economici della SECO si prefigge di promuovere una crescita sostenibile dal punto di vista economico, ecologico e sociale, di creare posti di lavoro e di ridurre in tal modo la povertà e le disparità nei Paesi in via di sviluppo e in transizione e nei nuovi Paesi membri dell'UE. Ciò avviene in sintonia con la strategia della Confederazione in materia di economia esterna attraverso l'integrazione dei Paesi partner nell'economia mondiale e il rafforzamento della competitività delle loro economie interne. Gli strumenti utilizzati sono: la cooperazione multilaterale, il contributo all'allargamento, il sostegno macroeconomico, il finanziamento dell'infrastruttura e la promozione del commercio, del settore privato e della crescita rispettosa del clima.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,2	0,1	0,5	386,0	0,5	0,4	0,4	47,1
Spese e uscite per investimenti	39,5	40,6	40,6	-0,1	39,8	38,8	38,6	-1,3

COMMENTO

Il 32 % di tutte le spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 4. In questo preventivo la ripartizione delle spese in base alle diverse tipologie di costo è stata ottimizzata per meglio rispecchiare la struttura organizzativa. Ciò ha comportato diversi trasferimenti di costi tra i gruppi di prestazioni, il che spiega quasi tutte le differenze rispetto al preventivo 2017. Negli anni del piano finanziario la scadenza del contributo all'allargamento dell'UE comporta un calo delle spese.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Cooperazione internazionale: La SECO sostiene lo sviluppo economico dei Paesi partner tramite provvedimenti di politica economica e commerciale nel quadro della cooperazione allo sviluppo						
– Quota degli impegni a favore dei Paesi prioritari (%, min.)	53	50	50	50	50	50
– Quota di successo dei progetti secondo i criteri dell'OCSE (%, min.)	83	70	70	70	70	70
Cooperazione con i Paesi dell'Est: La SECO sostiene lo sviluppo economico dei Paesi dell'Europa dell'Est e della CSI nel quadro degli obiettivi e dei temi della cooperazione per la transizione						
– Quota degli impegni a favore dei Paesi prioritari (%, min.)	93	80	80	80	80	80
– Quota di successo dei progetti secondo i criteri dell'OCSE (%, min.)	–	70	70	70	70	70
Cooperazione multilaterale: Nella cooperazione con le banche multilaterali di sviluppo sono tutelati gli interessi della Svizzera						
– Sono mantenuti i gruppi di voto diretti dalla Svizzera nella Banca mondiale e nella Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Quota di progetti delle banche di sviluppo cofinanziati sul volume totale della cooperazione economica e per la transizione (%, min.)	30	25	25	25	25	25
Contributo all'allargamento: Con il contributo all'allargamento la Svizzera partecipa all'impegno contro le disparità economiche e sociali nell'UE allargata						
– Quota di progetti valutati che raggiungono un giudizio "soddisfacente" (%, min.)	80	80	80	80	80	80
– Spese proprie rispetto agli impegni pianificati (%, max.)	5	5	5	5	5	5

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Quota dell'aiuto pubblico allo sviluppo sul reddito nazionale lordo (%)	0,46	0,47	0,46	0,50	0,52	0,54
Investimenti diretti svizzeri nei Paesi in via di sviluppo (USD, mia.)	8,400	11,500	8,620	7,950	–	–
Importazioni in Svizzera dai Paesi in via di sviluppo secondo il sistema di preferenze tariffali (numero, mia.)	–	–	–	–	1,790	1,820

GP5: POLITICA DEL MERCATO DEL LAVORO

MANDATO DI BASE

La Politica del mercato del lavoro ha lo scopo di permettere a tutte le persone in età lavorativa di svolgere un'attività lavorativa in condizioni eque, sicure e sane. Le persone in cerca di lavoro ricevono sostegno dal servizio di collocamento pubblico. In quest'ambito si combattono gli abusi a livello di condizioni salariali e lavorative e si promuovono la salute e la sicurezza sul lavoro. Si opera inoltre per contrastare il fenomeno del lavoro nero. Nel contesto internazionale la Svizzera si impegna a favore del rispetto dei diritti dei lavoratori.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	3,7	1,5	1,5	5,5	1,5	1,5	1,5	1,0
Spese e uscite per investimenti	29,0	31,7	30,8	-2,9	30,1	29,8	29,9	-1,5

COMMENTO

Circa il 25 % di tutte le spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 5. In questo preventivo la ripartizione delle spese in base alle diverse tipologie di costi è stata ottimizzata per meglio rispecchiare la struttura organizzativa. Ciò ha comportato diversi trasferimenti di costi tra i gruppi di prestazioni, il che spiega gran parte delle differenze rispetto al preventivo 2017.

Non sono compresi in queste cifre i costi per le retribuzioni né i contributi del datore di lavoro di 130 posti a tempo pieno (circa 21,8 mio.) presso l'ufficio di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione, che in base all'articolo 92 capoverso 3 della LADI sono finanziati direttamente dall'AD e quindi non figurano né nelle spese di funzionamento né nel consuntivo della Confederazione.

Le entrate provengono sostanzialmente da tasse per permessi concernenti la durata del lavoro e per autorizzazioni relative al collocamento nonché da rimborsi dell'AD per prestazioni operative dalla SECO (tra cui personale e burotica).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Collocamento pubblico: La SECO contribuisce all'equilibrio del mercato del lavoro tramite la consulenza efficiente alle persone in cerca di impiego e misure di qualificazione mirate						
– Accordi di prestazione con i Cantoni sulle misure per il reinserimento tempestivo e duraturo delle persone in cerca di impiego (numero)	25	25	25	25	25	25
– Costi del coll. p. e delle misure per persona in cerca imp. (CHF)	5 254	5 335	5 363	5 319	5 319	5 319
– Iniziativa sul personale qualificato: due rapporti di monitoraggio e un rapporto finale per il Consiglio federale (termine)	–	31.12.	31.12.	–	–	–
– Pubblicazione puntuale della statistica mensile del mercato del lavoro (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Tutela delle condizioni di lavoro: Sono tutelate le condizioni lavorative e salariali svizzere						
– Convenzioni sulle prest. della SECO con commissioni paritetiche dei CCL e Cantoni per esecuzione misure collaterali (organi d'esecuz.) (numero)	46	47	48	48	48	48
– Convenzioni sulle prest. della SECO con i Cantoni contro il lavoro nero (numero)	23	23	23	23	23	23
Protezione dei lavoratori: La SECO promuove la sicurezza e la salute sul posto di lavoro						
– Audit annuali presso un terzo degli organi di esecuzione (Cantoni) della legge sul lavoro (numero)	8	8	8	8	8	8
– Audit annuali presso le organizzazioni incaricate dell'esecuzione della legge sulla sicurezza dei prodotti (numero, min.)	5	5	5	5	5	5

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tasso di disoccupazione (%)	2,8	2,9	3,2	3,0	3,2	3,3
Permessi concessi collocamento e personale a prestito (numero)	289	318	308	410	351	344
Durata media della disoccupazione (giorni)	227	199	198	203	197	200
Controllo delle imprese: misure collaterali (numero)	40 506	38 909	39 559	40 422	44 742	41 858
Controllo delle imprese: lotta contro il lavoro nero (numero)	11 130	11 560	11 962	12 009	13 137	12 075
Permessi concernenti la durata del lavoro concessi (numero)	2 197	1 981	2 280	2 325	2 445	2 718
CCL di obbligatorietà generale in vigore (numero)	67	71	70	77	87	74

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	5 360	2 749	4 330	57,5	4 317	4 305	4 292	11,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 581*		*-13*	*-13*	*-13*	
Singole voci									
E102.0106	Ricavi da pubblicazioni ufficiali di natura economica	3 256	3 987	2 804	-29,7	2 679	2 679	2 679	-9,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 183*		*-125*	*0*	*0*	
Settore dei trasferimenti									
Rimborsi di contributi e indennità									
E130.0001	Rimborsi di contributi e indennità	11 921	9 812	9 916	1,1	9 916	9 916	9 916	0,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*105*		*0*	*0*	*0*	
Restituzione di mutui e partecipazioni									
E131.0101	Restituzione di mutui e partecipazioni, estero	3 563	3 719	378 163	n.a.	3 719	886	886	-30,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*374 444*		*-374 444*	*-2 833*	*0*	
Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti									
E138.0001	Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti	–	76 136	1 438	-98,1	1 438	304	304	-74,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-74 698*		*0*	*-1 133*	*0*	
Ricavi finanziari									
E140.0001	Ricavi finanziari	1 469	99	94	-5,0	94	94	94	-1,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-5*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	117 001	125 953	125 008	-0,8	123 373	121 068	121 022	-1,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-945*		*-1 634*	*-2 306*	*-46*	
Singoli crediti									
A202.0139	Giovani disoccupati	200	574	560	-2,5	566	566	572	-0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-14*		*6*	*0*	*6*	
A202.0140	Pubblicazioni ufficiali di natura economica	2 358	5 228	4 157	-20,5	4 176	4 176	4 196	-5,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 071*		*19*	*0*	*20*	
A202.0141	Applicazioni informatiche ambiente COLSTA AD	20 654	20 284	20 385	0,5	20 385	20 385	20 385	0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*101*		*0*	*0*	*0*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Politica economica									
A231.0206	Carta europea dell'energia	111	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
GP 2: Promozione della piazza economica									
A231.0192	Svizzera Turismo	52 666	53 209	52 144	-2,0	52 698	52 698	53 241	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 064*		*554*	*0*	*543*	
A231.0193	Servizio di consulenza e centro di documentazione FST	132	134	131	-1,9	132	132	134	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-3*		*1*	*0*	*1*	
A231.0194	Promozione dell'innovazione e della collaboraz. nel turismo	7 555	5 604	6 556	17,0	6 680	5 131	4 185	-7,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*952*		*124*	*-1 548*	*-947*	
A231.0195	Organizzazione mondiale del turismo	225	236	253	7,4	272	293	315	7,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*17*		*19*	*20*	*22*	
A231.0196	Cooperative di fideiussione delle arti e mestieri	6 857	7 801	7 538	-3,4	7 691	7 691	7 768	-0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-263*		*153*	*0*	*77*	
A231.0197	Concessione di fideiussioni nelle regioni montane	158	754	690	-8,5	550	450	400	-14,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-64*		*-140*	*-100*	*-50*	
A231.0198	Promozione delle esportazioni	21 410	21 300	20 878	-2,0	21 103	21 033	21 250	-0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-423*		*225*	*-70*	*217*	
A231.0208	Nuova politica regionale	27 918	26 302	25 193	-4,2	24 970	24 970	25 228	-1,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 109*		*-223*	*0*	*258*	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
A231.0211	Info piazza imprenditoriale svizzera	3 878	3 818	3 743	-2,0	3 784	3 784	3 823	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-75*		*41*	*0*	*39*	
GP 3: Politica economica esterna									
A231.0199	Associazione Svizzera di Normazione (SNV)	1 850	1 969	1 929	-2,0	1 950	1 950	1 970	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-39*		*21*	*0*	*20*	
A231.0203	Org. per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE)	6 874	8 276	7 800	-5,8	8 000	8 000	8 000	-0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-476*		*200*	*0*	*0*	
A231.0204	Organizzazione mondiale del commercio (OMC)	3 459	3 640	3 830	5,2	4 030	4 240	4 282	4,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*190*		*200*	*210*	*42*	
A231.0205	Associazione europea di libero scambio (AELS), Ginevra	8 719	9 247	9 500	2,7	9 500	9 500	9 536	0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*253*		*0*	*0*	*36*	
A231.0207	Forum economico mondiale (WEF)	3 886	3 153	3 058	-3,0	3 090	3 090	3 122	-0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-95*		*33*	*0*	*32*	
A231.0212	Partecipazione al trattato sul commercio delle armi	136	196	238	21,8	241	241	243	5,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*43*		*3*	*0*	*3*	
GP 4: Cooperazione e sviluppo economici									
A231.0200	Accordi internazionali sulle materie prime	173	229	238	4,0	250	250	253	2,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*9*		*12*	*0*	*3*	
A231.0201	Org. Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (ONUDI)	1 269	1 509	1 487	-1,4	1 505	1 505	1 520	0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-22*		*17*	*0*	*15*	
A231.0202	Cooperazione allo sviluppo economico	212 213	227 675	199 560	-12,3	212 270	217 080	223 870	-0,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-28 115*		*12 710*	*4 810*	*6 790*	
A231.0209	Contributo all'allargamento dell'UE	111 754	70 641	42 000	-40,5	35 000	38 000	6 000	-46,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-28 641*		*-7 000*	*3 000*	*-32 000*	
A231.0210	Cooperazione economica con gli Stati dell'Europa dell'Est	76 994	77 050	74 446	-3,4	75 973	77 511	79 630	0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-2 604*		*1 527*	*1 538*	*2 118*	
A235.0101	Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo	25 000	–	404 444	–	30 000	30 000	30 000	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*404 444*		*-374 444*	*0*	*0*	
GP 5: Politica del mercato del lavoro									
A231.0186	Collocamento	157	189	190	0,6	197	197	199	1,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1*		*7*	*0*	*2*	
A231.0187	Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), Ginevra	3 968	4 500	4 350	-3,3	4 350	4 350	4 350	-0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-150*		*0*	*0*	*0*	
A231.0188	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	476 847	495 000	496 000	0,2	503 000	511 000	518 000	1,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 000*		*7 000*	*8 000*	*7 000*	
A231.0189	Sicurezza dei prodotti	4 273	4 765	4 669	-2,0	4 718	4 718	4 766	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-96*		*49*	*0*	*49*	
A231.0190	Lotta contro il lavoro nero	3 975	4 500	4 500	0,0	4 500	4 500	4 545	0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*45*	
A231.0191	Legge federale sui lavoratori distaccati in Svizzera	12 803	14 278	14 421	1,0	14 565	14 565	14 710	0,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*143*		*144*	*0*	*146*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**5 360 466**	**2 748 800**	**4 329 700**	**1 580 900**	**57,5**
con incidenza sul finanziamento	*5 187 794*	*2 748 800*	*4 329 700*	*1 580 900*	*57,5*
senza incidenza sul finanziamento	*172 672*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento comprendono le tasse per permessi concernenti la durata del lavoro, emolumenti per autorizzazioni concernenti materiale bellico e per autorizzazioni concernenti attività di collocamento. A questi si aggiungono rimborsi per attività di prevenzione legate alla legge sull'assicurazione contro gli infortuni commissioniate dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). Vengono inoltre considerate in questo credito indennità per ulteriori prestazioni di servizi della SECO e retribuzioni dell'AD a favore della SECO per prestazioni operative (tra cui costi per personale e burotica).

I ricavi preventivati sono determinati in base alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2013–2016).

La differenza di circa 1,6 milioni tra il valore iscritto per il 2018 e il preventivo 2017 è essenzialmente riconducibile al fatto che l'indennità per spese dell'AD, finora contabilizzata come diminuzione della spesa, è stata integrata in questo credito come ricavo, secondo il principio della presentazione al lordo, e nel contempo nelle spese di funzionamento (preventivo globale). Quest'operazione concerne le spese per il personale per un totale di 0,55 milioni e le spese per il materiale d'ufficio per altri 0,65 milioni.

Basi giuridiche
L del 13.3.1964 sul lavoro (LL; RS *822.11*), art. 10; L del 6.10.1989 sul collocamento (LC; RS *823.11*), art. 5 e 15; O del 25.2.1998 sul materiale bellico (OMB; RS *514.511*), art. 22; LF del 12.6.2009 sulla sicurezza dei prodotti (LSPro; RS *930.11*).

E102.0106 RICAVI DA PUBBLICAZIONI UFFICIALI DI NATURA ECONOMICA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**3 256 164**	**3 986 900**	**2 803 500**	**-1 183 400**	**-29,7**

I ricavi delle pubblicazioni economiche ufficiali sono costituiti da emolumenti prelevati per pubblicazioni nel Foglio ufficiale svizzero di commercio (FUSC), da un compenso versato dal Cantone di Zurigo per la pubblicazione del suo foglio ufficiale e da entrate per l'allestimento della piattaforma SIMAP destinata agli appalti pubblici.

I ricavi preventivati provengono per la maggior parte dalle pubblicazioni FUSC (2 mio.) e da prestazioni di servizi fornite a servizi federali e cantonali (0,8 mio.).

La diminuzione dei ricavi di circa 1,2 milioni rispetto al preventivo 2017 si spiega principalmente con il calo dei ricavi dovuto alla riduzione degli emolumenti per le pubblicazioni ufficiali nel FUSC (1 mio.) e a una minore entrata dovuta al non conferimento dell'incarico di provvedere al layout dell'edizione su carta del foglio ufficiale del Cantone di Zurigo (0,2 mio.).

Basi giuridiche
O FUSC del 15.2.2006 (RS *221.415*); O dell'11.12.1995 sugli acquisti pubblici (OAPub; RS *172.056.11*).

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**11 920 968**	**9 811 500**	**9 916 000**	**104 500**	**1,1**

L'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2013–2016).

La differenza di circa 2 milioni rispetto al consuntivo 2016 è riconducile al fatto che nell'esercizio 2016 ci sono stati maggiori rimborsi da progetti rispetto agli anni precedenti.

E131.0101 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI, ESTERO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**3 563 172**	**3 719 300**	**378 163 400**	**374 444 100**	**n.a.**

I rimborsi di compongono all'incirca come segue:

— SIFEM AG (riscossione di mutui federali)	374 444 000
— accordo di consolidamento Bangladesh I	38 200
— accordo di consolidamento Pakistan I	156 100
— credito misto Indonesia I	3 400 000
— centro di corsi e di riposo Fiesch	125 000

La conversione del mutuo accordato a SIFEM AG in capitale azionario comporta nel preventivo 2018 un aumento unico di 374,4 milioni sia delle entrate sia delle uscite per investimenti (cfr. anche credito A235.0101 Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo). La conversione non incide quindi sulle finanze federali. Nel bilancio ne risulta un trasferimento dei valori patrimoniali dai mutui alle partecipazioni. Questa conversione era già stata chiesta dal Consiglio federale nel preventivo 2017. Il Parlamento, tuttavia, l'aveva rifiutata, incaricando l'Esecutivo – attraverso il Postulato 16.3913 della CdF-N – di spiegarne i motivi. Con il rapporto del 29.3.2017 («SIFEM AG. Proposta del Consiglio federale di convertire il mutuo della Confederazione in capitale azionario») il Consiglio federale ha adempiuto questo mandato.

I rimanenti rimborsi riguardano mutui concessi dalla Confederazione in anni precedenti nel quadro della cooperazione allo sviluppo economico. I singoli importi si basano sui piani di ammortamento fissati nei rispettivi accordi bilaterali.

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS *974.0*); DF del 20.3.1975 che approva gli accordi di consolidamento dei debiti conclusi con il Bangladesh e il Pakistan (RU *1976* 206); DF del 16.12.1965 concernente la concessione di un mutuo ipotecario alla cooperativa «Kurs- und Erholungszentrum» di Fiesch, Goms/Conches (FF *1965* III 674).

E138.0001 RIPRISTINI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	**–**	**76 136 000**	**1 437 700**	**-74 698 300**	**-98,1**

Il ripristino di valore dei mutui e delle partecipazioni si compone come segue:

— accordo di consolidamento Bangladesh I	15 300
— accordo di consolidamento Pakistan I	62 400
— credito misto Indonesia	1 360 000

Dal 2017 i ripristini di valore non vengono più iscritti nel credito per i ricavi finanziari (E140.0001), ma in un conto specifico. Per il 2017 era stato preventivato un ripristino di valore (74,4 mio.) dovuto alla riscossione inizialmente prevista del mutuo federale accordato a SIFEM, poi rifiutata dal Parlamento. A causa del progetto concernente l'ottimizzazione del Nuovo modello contabile (NMC), che ha comportato entro la fine del 2016 una rivalutazione di tutti i mutui e di tutte le partecipazioni, non è necessario per il 2018 un nuovo ripristino di valore del mutuo concesso a SIFEM, il che spiega la differenza rispetto al preventivo 2017.

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**1 468 971**	**98 700**	**93 800**	**-4 900**	**-5,0**
con incidenza sul finanziamento	*93 702*	*98 700*	*93 800*	*-4 900*	*-5,0*
senza incidenza sul finanziamento	*1 375 269*	–	–	–	–

I ricavi finanziari preventivati corrispondono ai ricavi medi a titolo di interessi degli ultimi 4 esercizi provenienti da mutui concessi dalla Confederazione in anni precedenti nel quadro della cooperazione allo sviluppo economico. Dal 2017 i ripristini di valore non vengono più preventivati nei ricavi finanziari, ma in un proprio credito (cfr. E138.0001 Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti), il che spiega la differenza di 1,38 milioni rispetto al consuntivo 2016. La diminuzione dei ricavi a titolo di interessi di 4900 franchi è riconducibile all'ammortamento annuo del mutuo «Bangladesch».

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**117 001 339**	**125 952 889**	**125 007 500**	**-945 389**	**-0,8**
con incidenza sul finanziamento	*98 938 125*	*107 414 789*	*107 529 100*	*114 311*	*0,1*
senza incidenza sul finanziamento	*61 056*	*1 099 000*	*339 400*	*-759 600*	*-69,1*
computo delle prestazioni	*18 002 158*	*17 439 100*	*17 139 000*	*-300 100*	*-1,7*
Spese per il personale	87 047 202	87 027 600	87 778 000	750 400	0,9
di cui personale a prestito	*59 670*	*9 800*	–	*-9 800*	*-100,0*
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	29 893 081	37 176 289	36 390 800	-785 489	-2,1
di cui spese per beni e servizi informatici	*12 957 492*	*12 974 800*	*12 567 000*	*-407 800*	*-3,1*
di cui spese di consulenza	*2 902 665*	*7 344 057*	*6 688 600*	*-655 457*	*-8,9*
Spese di ammortamento	61 056	1 099 000	339 400	-759 600	-69,1
Uscite per investimenti	–	650 000	499 300	-150 700	-23,2
Posti a tempo pieno (Ø)	478	482	482	0	0,0

Spese per il personale e posti a tempo pieno

L'aumento delle spese per il personale di 0,8 milioni è dovuto ai seguenti fattori:

— le restituzioni dell'AD per prestazioni della SECO sono finora state contabilizzate erroneamente come diminuzioni di spesa. I costi per il personale e i ricavi funzionali vengono aumentati di conseguenza a partire dal preventivo 2018 (+0,5 mio.);
— le aliquote preventivate per i contributi del datore di lavoro del personale locale sono state corrette al ribasso, da 23,0 a 20,2 % (-0,1 mio.);
— per la SECO le riduzioni trasversali di 1,6 milioni decise dal Parlamento e inserite nel preventivo 2017 saranno inferiori, cioè ammonteranno a 1,2 milioni a partire dal preventivo 2018 (+0,4 mio.);
— a partire dal preventivo 2018 viene creato presso la SECO un ulteriore posto di lavoro condiviso da SEM, UFAS e SEFRI e finanziato dal Fondo AD nell'Ufficio nazionale per la collaborazione interistituzionale (CII). I fondi necessari saranno ceduti alla SECO con correzione al rialzo del tetto massimo (+0,1 mio.);
— un posto di lavoro a tempo determinato (fino alla fine del 2017) per l'attuazione del Trattato sul commercio delle armi (ATT) non viene prolungato (-0,2 mio.).

Le cifre menzionate non comprendono i costi per gli stipendi né i contributi del datore di lavoro per i 130 posti a tempo pieno della SECO che, conformemente all'articolo 92 capoverso 3 LADI, vanno a carico del fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione (21,8 mio.) e non sono coperti da fondi federali generali. Non sono oggetto del conto economico della Confederazione, ma per motivi di trasparenza sono qui riportati a titolo di informazione complementare.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* iscritte per il 2018 sono di 0,4 milioni inferiori al preventivo 2017. Il motivo è da ricercare nel fatto che diverse applicazioni specifiche del fornitore di prestazioni interno ISCeco saranno migrate all'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT). Inoltre, alcune piccole applicazioni possono essere messe fuori esercizio.

Il calo di circa 0,7 milioni delle *spese di consulenza* rispetto al preventivo 2017 si spiega principalmente con il trasferimento di mezzi nei crediti della cooperazione allo sviluppo economico (crediti A231.0202 e A231.0210).

Spese di ammortamento

Dal 2016 diverse applicazioni tecniche vengono realizzate dall'UFIT. È per questo che nel preventivo 2018 le spese di ammortamento calano di circa 0,8 milioni rispetto al preventivo 2017. L'importo rimanente, di quasi 0,3 milioni, è previsto per ammortamenti di progetti informatici, veicoli e mobilia tecnica.

Uscite per investimenti

Per quanto riguarda le uscite per investimenti, nel preventivo 2018 vengono ceduti al settore e-government circa 150 000 franchi per investimenti. Quest'operazione spiega il calo delle uscite per investimenti rispetto al preventivo 2017

Note

Credito d'impegno «e-government 2016–2019» (V0149.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A202.0139 GIOVANI DISOCCUPATI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**200 000**	**573 900**	**559 800**	**-14 100**	**-2,5**

Il Consiglio federale attribuisce un'importanza prioritaria alla lotta contro la disoccupazione giovanile. La Confederazione si impegna di conseguenza come datore di lavoro con il programma «Periodi di pratica professionale nell'Amministrazione federale», che si rivolge a giovani disoccupati iscritti alla disoccupazione.

I destinatari sono le casse di disoccupazione dei praticanti, le quali finanziano per 6 mesi (12 in casi giustificati) un periodo di pratica professionale secondo l'articolo 64*b* LADI. Il finanziamento dei periodi di pratica professionale dei disoccupati (partecipazione ai costi delle indennità giornaliere) è garantito dall'assicurazione contro la disoccupazione e dalle aziende che li occupano (Amministrazione federale in generale e istituzioni della Confederazione come le stazioni di ricerca, il Parco nazionale e il Museo nazionale); le aziende devono versare il 25 % delle indennità giornaliere. Nel caso della Confederazione, la quota è saldata a livello centrale mediante il presente credito: ciò significa che l'assunzione di praticanti nell'ambito di questo programma non implica alcun costo per le unità amministrative che mettono a disposizione posti di pratica professionale.

Il valore preventivato per il 2018 supera di circa 0,36 milioni il consuntivo 2016. Ciò è dovuto agli elevati residui di credito del 2016, riconducibili a una modifica delle modalità di pagamento a favore delle aziende interessate.

Basi giuridiche

L del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS *837.0*), art. 64*a* cpv. 1 lett. b e 64*b* cpv. 2.

A202.0140 PUBBLICAZIONI UFFICIALI DI NATURA ECONOMICA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**2 358 109**	**5 227 718**	**4 156 600**	**-1 071 118**	**-20,5**
con incidenza sul finanziamento	*2 335 883*	*5 227 718*	*4 156 600*	*-1 071 118*	*-20,5*
computo delle prestazioni	*22 226*	–	–	–	–
Spese per il personale	–	2 259 100	2 260 100	1 000	0,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	1 658 775	2 124 618	1 896 500	-228 118	-10,7
di cui spese per beni e servizi informatici	*1 349 990*	*1 682 500*	*1 664 500*	*-18 000*	*-1,1*
Uscite per investimenti	699 334	844 000	–	-844 000	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	16	17	17	0	0,0

Il settore Pubblicazioni raccoglie, convalida, redige, rivede e distribuisce le principali informazioni ufficiali e generali di politica economica destinate al pubblico e al mondo economico. In qualità di centro di competenza per l'elaborazione di soluzioni moderne per pubblicazioni e processi (soluzioni IT flessibili, applicazione coerente della strategia e-government), fornisce un contributo essenziale allo sgravio amministrativo delle imprese e dell'Amministrazione.

Il singolo credito contiene tutte le voci di spesa (spese per il personale e costi esterni) relative alla produzione e alla distribuzione di pubblicazioni economiche ufficiali.

Il calo delle spese di circa 1 milione rispetto al preventivo 2017 è riconducibile ai più elevati costi d'investimento per lo sviluppo di un nuovo sistema IT negli anni 2016 e 2017.

Le spese per la preparazione e la distribuzione di pubblicazioni economiche ufficiali si suddividono come segue tra le 4 pubblicazioni: per il Foglio ufficiale svizzero di commercio (FUSC) vengono impiegati 1,8 milioni. Le uscite risultano perlopiù da spese per il personale (circa 0,8 mio.) e da spese per l'informatica (1 mio.);

— il foglio ufficiale del Cantone di Zurigo assorbe circa 0,35 milioni del credito. I principali fattori di costo sono il personale (0,2 mio.) e l'informatica (0,1 mio.);
— per la piattaforma destinata agli appalti simap.ch le spese ammontano a 1 milione; i fondi si suddividono in parti uguali tra il personale e l'informatica;
— per la rivista «Die Volkswirtschaft / La vie économique» i fondi impiegati ammontano a circa 1 milione. Le principali spese riguardano il personale (0,8 mio.).

Le pubblicazioni presentano gradi di copertura diversi. L'ordinanza FUSC stabilisce che il FUSC deve essere gestito in modo da coprire le proprie spese. Questo mandato è adempiuto con un grado di copertura del 100 %. Anche il foglio ufficiale del Cantone di Zurigo provvede a coprire i propri costi. Diversa è la situazione per le ultime 2 pubblicazioni, per le quali la legge non prevede una copertura dei costi. La piattaforma simap.ch finanzia con le sue entrate appena il 60 % dei propri costi, mentre la rivista «Die Volkswirtschaft/La vie économique» riesce a coprirne appena il 10 %.

Basi giuridiche
O FUSC del 15.2.2006 (RS *221.415*); O dell'11.12.1995 sugli acquisti pubblici (OAPub; RS *172.056.11*).

A202.0141 APPLICAZIONI INFORMATICHE AMBIENTE COLSTA AD

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	20 653 800	20 284 000	20 385 000	101 000	0,5

La Confederazione partecipa ai costi dei sistemi d'informazione dell'assicurazione contro la disoccupazione. Questa partecipazione ai costi è convenuta tra la SECO e la Commissione di sorveglianza dell'assicurazione contro la disoccupazione. L'importo concordato può viene adeguato annualmente al rincaro. Ciò spiega l'aumento del credito di circa 0,1 milioni nel preventivo 2018.

Basi giuridiche
L del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS *837.0*), art. 83 cpv. 1 lett. i; L del 6.10.1989 sul collocamento (LC; RS *823.11*), art. 35 cpv. 4.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA

A231.0192 SVIZZERA TURISMO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	52 665 600	53 208 500	52 144 200	-1 064 300	-2,0

La Confederazione versa aiuti finanziari a Svizzera Turismo per l'adempimento della sua missione, ossia organizzare e realizzare la promozione dell'immagine turistica del Paese in Svizzera e all'estero. I fondi iscritti nel preventivo 2018 corrispondono ai fondi proposti dal Consiglio federale nel messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2016–2019, al netto del rincaro. In totale risulta un calo di circa 1 milione rispetto al preventivo 2017.

Basi giuridiche
LFdel 21.12.1955 concernente Svizzera turismo (RS *935.21*).

Note
Limite di spesa «Svizzera Turismo 2016–2019» (Z0016.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A231.0193 SERVIZIO DI CONSULENZA E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE FST

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	132 100	133 500	130 900	-2 600	-1,9

Con questo contributo la Confederazione mira a promuovere la creazione dell'offerta interaziendale e intersettoriale, a migliorare la formazione e il perfezionamento nonché lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze nel settore del turismo. Di conseguenza è accordato alla Federazione svizzera del turismo (FST) un contributo annuale per le sue attività.

Basi giuridiche
DCF del 6.10.1976 concernente l'aumento del contributo federale al Servizio di documentazione e di consulenza della Federazione svizzera del turismo.

A231.0194 PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE E DELLA COLLABORAZ. NEL TURISMO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**7 554 769**	**5 603 600**	**6 555 500**	**951 900**	**17,0**

Questo strumento consente di sostenere progetti volti a rafforzare la competitività del turismo attraverso innovazioni economiche, tecnologiche, sociali o ecologiche, attraverso una maggiore collaborazione e attraverso uno sviluppo mirato delle conoscenze. Tramite la concezione e l'esecuzione della politica del turismo della Confederazione, la SECO contribuisce a rafforzare la competitività della Svizzera quale piazza turistica. L'indicatore essenziale del raggiungimento degli obiettivi è la soddisfazione dei richiedenti per quanto riguarda l'esecuzione del programma «Innotour». Per il suo finanziamento, il 22.9.2015 il Parlamento ha approvato un credito d'impegno di 30 milioni.

L'aumento di quasi 1 milione tra il valore iscritto per il 2018 e l'anno precedente è dovuto al fatto che è stato quasi 1 milione del credito previsto per il 2017 è stato riportato al 2020 per garantire il sostegno ad alcuni progetti anche dopo il periodo 2016–2019.

Basi giuridiche
LF del 30.9.2011 che promuove l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo (RS *935.22*).

Note
Credito d'impegno «Promozione innovazione e collaborazione nel turismo 2016–2019» (V0078.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0195 ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**224 940**	**236 000**	**253 400**	**17 400**	**7,4**

Da questo credito la Confederazione versa un contributo annuo all'Organizzazione mondiale del turismo (OMT). I contributi annui degli Stati membri si basano su una chiave di ripartizione che considera lo stato di sviluppo economico dei Paesi in questione conformemente alle statistiche dell'ONU e l'importanza del turismo in questi Paesi.

Nel preventivo 2018 l'importo è maggiore rispetto a quello dell'anno precedente. Il motivo è che la Svizzera è passata dal terzo al secondo gruppo di contribuenti. A partire dal 2018 l'importo finora versato di 214 229 euro salirà del 7,5 % all'anno fino a raggiungere il valore di 321 343 euro fissato dall'Assemblea generale dell'OMT per il Gruppo 2.

Basi giuridiche
DF del 18.12.1975 concernente gli statuti dell'Organizzazione mondiale del turismo del 1970 (RS *0.192.099.352*).

A231.0196 COOPERATIVE DI FIDEIUSSIONE DELLE ARTI E MESTIERI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**6 856 844**	**7 800 900**	**7 538 300**	**-262 600**	**-3,4**
con incidenza sul finanziamento	*6 389 435*	*7 800 900*	*7 538 300*	*-262 600*	*-3,4*
senza incidenza sul finanziamento	*467 409*	–	–	–	–

Alle PMI con un potenziale di rendimento e di sviluppo la Confederazione facilita l'accesso ai crediti bancari. A questo scopo versa aiuti finanziari a organizzazioni di fideiussione. Secondo la legge federale sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese, la Confederazione può assumersi il 65 % delle perdite da fideiussioni, contribuire alle spese amministrative delle organizzazioni di fideiussione e, in via eccezionale, cofinanziare mutui di grado posteriore. Il volume massimo delle fideiussioni è fissato per legge a 600 milioni di franchi.

I contributi della Confederazione alle spese amministrative sono limitati a 3 milioni all'anno. Entro la fine del 2018 è previsto un lieve aumento del portafoglio di fideiussioni da 255 milioni (stato a fine 2016) a 270 milioni. Le stime relative alla partecipazione alle perdite poggiano su quest'evoluzione e sulla situazione economica.

I mezzi preventivati sono composti come segue:

—	contributo alle spese amministrative	3 000 000
—	contributo per perdite fideiussorie	4 538 300

Il valore iscritto per il 2018 è di 0,26 milioni inferiore al preventivo 2017. Ciò si spiega con un trasferimento di fondi dal credito per organizzazioni che concedono fideiussioni alle PMI al preventivo globale della SECO (cfr. A200.0001). I mezzi trasferiti vengono impiegati per valutazioni e per coprire i costi per gli esperti incaricati, tra l'altro, di controllare i sussidi.

Basi giuridiche
LF del 6.10.2006 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese (RS *951.25*).

A231.0197 CONCESSIONE DI FIDEIUSSIONI NELLE REGIONI MONTANE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**157 555**	**754 000**	**690 000**	**-64 000**	**-8,5**

In base alla legge federale del 25.6.1976 sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi di interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali, la Confederazione si assume una parte delle spese amministrative e delle perdite fideiussorie delle tre cooperative di fideiussione regionali da essa riconosciute. La Confederazione accorda inoltre contributi sui costi di interesse a piccole e medie imprese. Fino alla fine del 2016 l'organo d'esecuzione centrale era la Cooperativa svizzera di fideiussione per l'artigianato (Centrale di fideiussione). Questa Centrale di fideiussione si trova in fase di regolare liquidazione. Le fideiussioni correnti sono già state trasferite alle tre cooperative di fideiussione regionali per esecuzione conformemente alla suddetta legge.

Le quote delle spese amministrative e dei contributi sui costi di interesse sono modeste e possono essere stimate. La quota delle eventuali perdite fideiussorie può invece risultare più cospicua. Essendo difficile prevedere il numero e l'entità di tali perdite, il preventivo viene effettuato in base ai dati empirici raccolti in passato.

La diminuzione tra il valore iscritto per il 2018 e il preventivo 2017 è dovuta al fatto che non sono state concesse fideiussioni né contributi sui costi d'interesse nuovi. Quanto alla legge, è in corso il processo legislativo di abrogazione.

Nel 2016 si è dovuta coprire un'unica perdita molto esigua, per cui il valore a consuntivo è di 0,5 milioni inferiore al valore preventivato per il 2018.

Basi giuridiche
LF del 25.6.1976 sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi di interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali (RS *901.2*).

A231.0198 PROMOZIONE DELLE ESPORTAZIONI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**21 409 700**	**21 300 400**	**20 877 700**	**-422 700**	**-2,0**

La promozione nazionale delle esportazioni si prefigge di accertare, a complemento dell'iniziativa privata, le possibilità di sbocco all'estero che posizionano gli esportatori svizzeri come fornitori competitivi sul piano internazionale e che sostengono l'accesso delle aziende svizzere ai mercati internazionali. La SECO affida all'associazione privata Switzerland Global Enterprise (S-GE) l'incarico di promuovere le esportazioni in base al decreto federale del 15.9.2015 sul finanziamento della promozione delle esportazioni, che prevede un limite di spesa di 94 milioni per gli anni 2016–2019. Il bisogno di questi servizi di sostegno per PMI rimane alto, in particolare per quanto concerne la diversificazione dei loro mercati di sbocco.

Basi giuridiche
LF del 6.10.2000 sulla promozione delle esportazioni (RS *946.14*).

Note
Limite di spesa «Promozione delle esportazioni 2016–2019» (Z0017.04), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A231.0208 NUOVA POLITICA REGIONALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	27 917 500	26 302 000	25 193 100	-1 108 900	-4,2

La nuova politica regionale (NPR) mira a consolidare la creazione di valore aggiunto e la competitività a livello regionale. La Confederazione sostiene iniziative, programmi e progetti che soddisfano questi obiettivi con mezzi provenienti dal Fondo per lo sviluppo regionale. I rispettivi contributi globali vengono versati ai Cantoni in base a convenzioni di programma. I contributi della Confederazione si basano fondamentalmente sull'efficacia delle misure previste. Vengono inoltre finanziate misure d'accompagnamento per l'attuazione della politica regionale. Nel quadro del programma pluriennale 2016–2023 è disponibile per l'attuazione della NPR un limite di spesa massimo di 230 milioni, versati al fondo sotto forma di conferimenti annui di circa 29 milioni.

La differenza tra il valore atteso per il 2018 e quello preventivato per il 2017 è dovuta principalmente alla correzione del rincaro. Rispetto all'anno precedente il versamento nel fondo si riduce di quasi 1,1 milioni.

Basi giuridiche
LF del 6.10.2006 sulla politica regionale (RS *901.0*).

Note
Limite di spesa «Conferimenti al Fondo per lo sviluppo regionale 2016–2023» (Z0037.01), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A231.0211 INFO PIAZZA IMPRENDITORIALE SVIZZERA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	3 878 400	3 818 400	3 743 100	-75 300	-2,0

La promozione nazionale della piazza economica (Informazione sulla piazza imprenditoriale svizzera) mira a posizionare favorevolmente la piazza svizzera in Paesi e settori prescelti e a promuovere l'insediamento sostenibile e duraturo di imprese straniere in Svizzera. Il beneficiario è l'associazione privata Switzerland Global Enterprise (S-GE), che mette in atto il mandato della Confederazione insieme a Cantoni e istituzioni cantonali e – grazie al suo ruolo di coordinatrice – contribuisce a diffondere all'estero un'immagine il più possibile unitaria della Svizzera. La promozione della piazza economica nazionale si concentra sull'insediamento di aziende innovative e ad alto valore aggiunto, ad esempio anche attraverso lo sfruttamento di sinergie con altri attori del Parco svizzero dell'innovazione.

La base è costituita dal decreto federale del 9.9.2015 sul finanziamento della promozione dell'informazione riguardante la piazza imprenditoriale svizzera, che prevede un limite di spesa di 16,4 milioni per gli anni 2016–2019. Nel medesimo periodo i Cantoni versano contributi per circa 5,2 milioni.

Basi giuridiche
LF del 05.10.2007 che promuove l'informazione riguardante la piazza imprenditoriale svizzera (RS *194.2*).

Note
Limite di spesa «Promozione dell'informazione sulla piazza imprenditoriale svizzera 2016–2019» (Z0035.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: POLITICA ECONOMICA ESTERNA

A231.0199 ASSOCIAZIONE SVIZZERA DI NORMAZIONE (SNV)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	1 850 000	1 968 800	1 929 400	-39 400	-2,0

Il contributo all'Associazione Svizzera di Normazione (SNV) è un compenso per i lavori delegati alla SNV tramite l'ordinanza. I compiti della SNV sono: garantire un servizio centrale d'informazione in materia di prescrizioni e norme tecniche, preparare notifiche svizzere sulle nuove prescrizioni tecniche destinate alle imprese e alle autorità svizzere, rappresentare gli interessi svizzeri nell'elaborazione di norme internazionali alle quali fare riferimento nelle prescrizioni svizzere. Il compenso copre una parte dei costi dei lavori affidati alla SNV dalla Confederazione. I beneficiari sono la SNV e i suoi organismi di normazione SIA (edilizia), Electrosuisse/ASE (elettrotecnica) e asut (telecomunicazioni). La SNV deve rendere conto ogni anno dell'adempimento dei compiti che le sono stati affidati, compresi quelli svolti dalle associazioni affiliate.

Basi giuridiche

LF del 6.10.1995 sugli ostacoli tecnici al commercio (RS *946.51*), art. 11; O del 17.6.1996 sulla notificazione delle prescrizioni e norme tecniche nonché sui compiti dell'Associazione Svizzera di Normazione (RS *946.511*), art. 4.

A231.0203 ORG. PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICI (OCSE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	6 874 123	8 276 200	7 800 000	-476 200	-5,8

L'OCSE definisce il suo budget e il suo programma di lavoro ogni 2 anni. Il contributo annuo degli Stati membri viene calcolato in base a una formula che tiene conto della grandezza relativa delle economie nazionali, del tasso di crescita e del tasso di cambio di ogni membro. La quota della Svizzera al budget ordinario dell'OCSE corrisponde al 2 %.

Alla luce delle previsioni economiche aggiornate il contributo svizzero preventivato per il 2018 viene corretto al ribasso.

Basi giuridiche

Convenzione istitutiva dell'Organizzazione di cooperazione e di sviluppo economici (OCSE) del 14.12.1960 (RS *0.970.4*), art. 20.

A231.0204 ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO (OMC)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	3 458 604	3 640 000	3 830 000	190 000	5,2

Il contributo degli Stati membri dell'OMC viene fissato annualmente in base alla quota detenuta dai singoli Paesi nel commercio mondiale (merci e servizi). Dal 2013, in seguito a modifiche del metodo di calcolo, bisogna aspettarsi maggiori oscillazioni per quanto riguarda i contributi dei membri, in particolare a causa della quota di valore difficilmente prevedibile nel commercio dell'oro non monetario e delle fluttuazioni dei cambi.

A causa del franco forte e dello sviluppo complessivo del commercio svizzero c'è da attendersi un aumento del contributo obbligatorio.

Basi giuridiche

Accordo del 16.12.1994 che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio (RS *0.632.20*), art. VII.

A231.0205 ASSOCIAZIONE EUROPEA DI LIBERO SCAMBIO (AELS), GINEVRA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	8 719 364	9 247 300	9 500 000	252 700	2,7

I contributi degli Stati membri dell'AELS vengono stabiliti annualmente secondo una chiave di ripartizione dei costi («cost sharing formula»). Questa si basa su diversi fattori di calcolo (p. es. confronto e ponderazione di diverse variabili macroeconomiche negli Stati membri). Gli importi vengono versati per due terzi in euro (per le sedi di Bruxelles e del Lussemburgo) e per un terzo in franchi svizzeri (per la sede di Ginevra).

Secondo il preventivo dell'AELS per il 2017 la quota a carico della Svizzera ammonta al 41,7 %. Per il preventivo dell'AELS vige tuttora il principio di una crescita pari a zero. Ci possono però essere delle oscillazioni causate da attività difficilmente pianificabili (numero di cicli negoziali), progetti di sostegno a favore di Paesi terzi o variazioni delle spese per il personale o di segreteria. Stando ai calcoli provvisori presentati dalla Segreteria dell'AELS a metà maggio 2017, il contributo annuo della Svizzera per il 2018 dovrebbe ammontare a 9,5 milioni di franchi. Questo perché, a causa dell'apprezzamento del franco e della contemporanea svalutazione delle corone norvegesi, rispetto al budget dell'AESL dell'anno precedente la quota svizzera è aumentata (dal 41,75 % al 43,19 %).

Basi giuridiche

Convenzione del 4.1.1960 istitutiva dell'Associazione europea di libero scambio (AELS) (RS *0.632.31*).

A231.0207 FORUM ECONOMICO MONDIALE (WEF)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	3 885 792	3 152 500	3 057 900	-94 600	-3,0

La Confederazione contribuisce allo svolgimento degli incontri annuali del Forum economico mondiale (WEF) di Davos tramite i servizi d'appoggio offerti dall'esercito e la partecipazione ai costi sostenuti dal Cantone dei Grigioni per l'attuazione delle misure di sicurezza. I mezzi finanziari per queste ultime sono iscritti nel preventivo della SECO.

Il modello per la copertura dei costi di sicurezza si articola su tre livelli: un contributo ordinario per un massimo di 3 milioni di franchi all'anno (1° livello: minaccia normale); una partecipazione aggiuntiva di 750 000 franchi al massimo (2° livello: minaccia superiore) per coprire i sorpassi dei limiti di spesa durante l'intero triennio 2016–2018. Ogni anno vengono preventivati i contributi del primo e in parte del secondo livello, ma non quelli del terzo (la partecipazione ai costi in caso di circostanze straordinarie). Il calo dell'importo preventivato è riconducibile alla correzione del rincaro.

Basi giuridiche

LF sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna (LMSI; RS *120*), art. 28.

A231.0212 PARTECIPAZIONE AL TRATTATO SUL COMMERCIO DELLE ARMI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	136 000	195 500	238 100	42 600	21,8

Il Trattato internazionale sul commercio delle armi (Arms Trade Treaty, ATT) è un contratto internazionale che disciplina il commercio transfrontaliero di armi convenzionali. È entrato in vigore alla fine del 2014 (per la Svizzera in aprile 2015).

Per il finanziamento del Segretariato del Trattato e la Conferenza degli Stati firmatari sono previsti circa 30 000 franchi. Secondo il regime finanziario concordato dagli Stati firmatari questi costi vengono ripartiti tra i singoli Paesi. La quota a carico della Svizzera si situa attualmente al di sotto del 2 %.

I rimanenti fondi vengono impiegati per sostenere progetti di sviluppo delle capacità nei Paesi partecipanti attuali e futuri (art. 16 ATT). Con questo credito la Svizzera contribuisce ad alimentare il fondo fiduciario istituito a tale scopo dagli Stati firmatari (art. 16 cpv. 3 ATT) e provvede al sostegno bilaterale dei progetti secondo gli obblighi previsti dal Trattato.

Il fondo fiduciario è stato istituito nel 2016 e nel maggio 2017 sono stati selezionati i primi progetti meritevoli di un sostegno. Nei primi anni dopo l'entrata in vigore le esigenze non erano ancora del tutto note, per cui la pianificazione finanziaria prevedeva un progressivo aumento dei contributi. Questo spiega l'aumento delle spese rispetto al consuntivo 2016 e al preventivo 2017.

Basi giuridiche

Trattato del 2.4.2013 sul commercio delle armi (RS *0.518.61*).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP4: COLLABORAZIONE E SVILUPPO ECONOMICI

A231.0200 ACCORDI INTERNAZIONALI SULLE MATERIE PRIME

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	172 865	228 900	238 000	9 100	4,0

I contributi obbligatori a organizzazioni internazionali delle materie prime si compongono come segue:

— accordo sul caffè	81 500
— accordo sul cacao	51 000
— accordo sullo zucchero	27 500
— accordo sui legni tropicali	54 000
— comitato del cotone	24 000

L'adesione a organizzazioni internazionali delle materie prime consente alla Svizzera di difendere i propri interessi economici e le proprie posizioni in materia di sviluppo economico e di influenzare la politica di queste organizzazioni. Il contributo annuo della Svizzera al budget ordinario di ogni organizzazione è calcolato in funzione della quota delle importazioni svizzere sul volume totale delle importazioni degli Stati membri per la materia prima considerata.

Basi giuridiche
Accordo internazionale del 2009 sul caffè (RS *0.916.117.1*); Accordo internazionale del 2010 sul cacao (RS *0.916.118.1*); Accordo internazionale sullo zucchero del 1992 (RS *0.916.113.1*); Accordo internazionale del 2006 sui legni tropicali (RS *0.921.11*); DF del 26.4.1951 che approva l'adesione della Svizzera al Comitato consultivo internazionale del cotone (RU *1952* 204).

A231.0201 ORG. NAZIONI UNITE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (ONUDI)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	1 269 304	1 509 100	1 487 400	-21 700	-1,4

L'Organizzazione per lo sviluppo industriale (UNIDO) è un'agenzia delle Nazioni Unite che aiuta i Paesi in transizione e in via di sviluppo a realizzare una crescita industriale sostenibile. In base alla nuova convenzione il contributo obbligatorio della Svizzera al budget dell'ONUDI fissato dalla Conferenza generale che riunisce tutti i Paesi membri è stato corretto leggermente al ribasso per gli anni 2018 e 2019.

Basi giuridiche
Atto costitutivo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (RS *0.974.11*), art. 15.

A231.0202 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ECONOMICO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	212 212 990	227 674 900	199 560 000	-28 114 900	-12,3

Le misure di politica economico-commerciale nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo sono intese soprattutto a promuovere le condizioni quadro macroeconomiche (compresi gli aiuti al bilancio), il settore privato, il commercio e le infrastrutture (aiuti finanziari). Nei Paesi in via di sviluppo queste misure devono promuovere una crescita sostenibile e inclusiva, ridurre la povertà e i rischi globali e aumentare le capacità di resistenza. Si perseguono in tal modo i seguenti obiettivi:
— promozione di istituzioni e servizi efficaci;
— aumento e miglioramento dell'occupazione;
— sviluppo degli scambi commerciali e della competitività;
— economia a basse emissioni e resiliente ai cambiamenti climatici.

I beneficiari sono gli enti governativi, organizzazioni della società civile, aziende private e altri partner operanti nei Paesi di destinazione, se possibile in collaborazione con imprese e fornitori di prestazioni svizzeri. Vengono svolti progetti mirati anche in collaborazione con istituzioni multilaterali di finanziamento (ad es. Banca mondiale).

Rispetto al preventivo 2017 si registra una riduzione, riconducibile al trasferimento di 30 milioni nel credito A235.0101 Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo per un aumento di capitale di SIFEM.

Basi giuridiche
LF del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS *974.0*), art. 9 cpv. 1.

Note
I contributi erogati con questo credito vengono riconosciuti dal Comitato per l'aiuto allo sviluppo dell'OCSE come prestazioni della Svizzera di aiuto pubblico allo sviluppo (APS).

Credito d'impegno «Misure di politica economica e commerciale nel quadro della Cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.01–V0076.08), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0209 CONTRIBUTO ALL'ALLARGAMENTO DELL'UE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	111 754 306	70 640 600	42 000 000	-28 640 600	-40,5

Il contributo svizzero destinato a ridurre le disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata è versato ai 13 nuovi Stati membri, che hanno aderito all'Unione europea dal 2004, per finanziare progetti e programmi in particolare nei settori delle infrastrutture, dell'ambiente e della promozione del settore privato. L'attuazione avviene in collaborazione con gli Stati partner conformemente ai relativi accordi quadro bilaterali e agli accordi di progetto.

Nei 10 Paesi partner che hanno aderito all'UE nel 2004 tutti i progetti sono stati terminati entro il mese di giugno 2017. La conclusione amministrativa e la restituzione dei prefinanziamenti ai Paesi partner dura ancora fino al 1° trimestre 2018, dopodiché rimarranno soltanto – nell'ambito del contributo all'allargamento – dei pagamenti a Bulgaria, Romania e Croazia, il che spiega la diminuzione del presente credito di spesa di circa 29 milioni rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche
LF del 24.3.2006 sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (RS *974.1*).

Note
Vedi anche 202 DFAE/A231.0337 Contributo all'allargamento dell'UE.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Partecipazione della Svizzera all'allargamento dell'UE» (V0154.00–V0154.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0210 COOPERAZIONE ECONOMICA CON GLI STATI DELL'EUROPA DELL'EST

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	76 994 302	77 050 300	74 446 300	-2 604 000	-3,4

Le misure di collaborazione economica e finanziaria negli Stati dell'Europa Sudorientale e della Comunità degli Stati indipendenti (CSI) comprendono soprattutto lo sviluppo delle infrastrutture, la promozione del settore privato, il sostegno macroeconomico, la promozione del commercio e la collaborazione regionale per la gestione sostenibile delle acque. Queste misure sono intese a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva nei Paesi in transizione, ridurre la povertà e i rischi globali e aumentare le capacità di resistenza. La Svizzera sostiene gli sforzi profusi sia dai governi sia dagli attori della società civile e dell'economia privata nel gestire i problemi di transizione. Si perseguono in tal modo i seguenti obiettivi:
— promozione di istituzioni e servizi efficaci;
— aumento e miglioramento dell'occupazione;
— sviluppo degli scambi commerciali e della competitività;
— economia a basse emissioni e resiliente ai cambiamenti climatici.

I beneficiari sono gli enti governativi, organizzazioni della società civile, aziende private e altri partner operanti nei Paesi di destinazione, se possibile in collaborazione con imprese e fornitori di prestazioni svizzeri. Vengono svolti progetti mirati anche in collaborazione con istituzioni multilaterali di finanziamento (p. es. Banca mondiale, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo BERS).

Rispetto al preventivo 2017 risulta un calo di 2,6 milioni dovuto alla correzione del rincaro e a riduzioni mirate nell'ambito della correzione del preventivo 2018.

Basi giuridiche
LF del 24.3.2006 sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (RS *974.1*), art. 1 e 10.

Note
I contributi versati da questo credito vengono riconosciuti dal Comitato per l'aiuto allo sviluppo dell'OCSE come prestazioni della Svizzera di aiuto pubblico allo sviluppo (APS).

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Proseguimento della cooperazione con i Paesi dell'Europa dell'Est e dell'Europa centrale» e «Cooperazione per la transizione Stati dell'Europa dell'Est» (V0021.00–V0021.04), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A235.0101 MUTUI E PARTECIPAZIONI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**25 000 000**	**–**	**404 444 100**	**404 444 100**	**–**

Dal 2011 i mutui e le partecipazioni a imprese situate in Paesi in via di sviluppo ed emergenti viene gestita da SIFEM AG, che investe i suoi fondi prevalentemente attraverso intermediari finanziari (fondi di capitale di rischio, fondi di credito) a beneficio di PMI situate in Paesi in via di sviluppo ed emergenti. Ciò permette di creare posti di lavoro, rafforzare il settore privato e migliorare le condizioni di vita della popolazione locale.

L'aumento di 404,4 milioni rispetto al preventivo 2017 è dovuto alle due misure seguenti:

— *conversione in capitale per un totale di 374,4 milioni:* nel preventivo 2018 il Consiglio federale intende convertire in capitale azionario il mutuo federale concesso a SIFEM AG nel 2011. Questa conversione consente di eliminare i considerevoli effetti di cambio nel conto annuale di SIFEM AG dovuti al fatto che il mutuo della Confederazione è stato accordato in franchi svizzeri, mentre SIFEM AG opera in dollari (deprezzamento o apprezzamento del dollaro rispetto al franco). La volatilità delle operazioni di chiusura falsa la rendicontazione, può dare adito a interpretazioni errate della capacità finanziaria di SIFEM e rappresentare un rischio per la sua reputazione. Vengono meno, inoltre, gli interessi figurativi sul mutuo senza interessi della Confederazione previsti dalle norme contabili IFRS. Questi interessi gravavano ogni anno sui risultati contabili di SIFEM AG per diversi milioni. Il capitale proprio, inoltre, protegge dal rischio di un indebitamento eccessivo dovuto ai tassi di cambio. Questa misura, infine, può facilitare la mobilitazione di investitori privati. Nel preventivo 2018 la conversione del mutuo federale in capitale azionario comporta un aumento unico sia delle entrate sia delle uscite per investimenti (cfr. anche credito E131.0101 Restituzioni di mutui e partecipazioni, estero) pari a 374,4 milioni. La conversione non incide quindi sulle finanze federali. Nel bilancio ne risulta un trasferimento dei valori patrimoniali dai mutui alle partecipazioni. Questa conversione era già stata chiesta dal Consiglio federale nel preventivo 2017. Il Parlamento, tuttavia, l'aveva rifiutata, incaricando l'Esecutivo – attraverso il postulato 16.3913 della CdF-N – di spiegarne i motivi. Con il rapporto del 29.3.2017 («SIFEM AG. Proposta del Consiglio federale di convertire il mutuo della Confederazione in capitale azionario») il Consiglio federale ha adempiuto questo incarico;

— *aumento di capitale dell'ordine di 30 milioni:* a prescindere dalla suddetta conversione in capitale azionario, il 9.6.2017 il Consiglio federale ha deciso di aumentare il capitale di SIFEM di 150 milioni al massimo. I versamenti saranno effettuati in almeno 5 rate annuali di al massimo 30 milioni di franchi ciascuna, la prima nel 2018. I fondi necessari sono trasferiti dal credito A231.202 Cooperazione economica allo sviluppo. L'aumento di capitale è finalizzato a mantenere nella fascia tra gli 80 e i 100 milioni di dollari all'anno le capacità d'investimento di SIFEM e di consolidare la sua comprovata efficacia nella politica in materia di sviluppo.

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS *974.0*), art. 9 cpv. 1.

Note

Credito d'impegno «Misure di politica economica e commerciale nel quadro della Cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.08), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9. La conversione del mutuo della Confederazione in capitale azionario non è imputata al credito d'impegno poiché non sono stati assunti a tale scopo impegni superiori a 1 anno.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP5: POLITICA DEL MERCATO DEL LAVORO

A231.0186 COLLOCAMENTO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**156 800**	**188 900**	**190 100**	**1 200**	**0,6**

In base alla legge sul collocamento e il personale a prestito, la SECO può accordare aiuti finanziari a favore del collocamento privato. I beneficiari sono l'AUSL e il WAPES. L'Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL) è il principale partner della SECO nell'attuazione della politica del mercato del lavoro e nella promozione dei servizi di collocamento intercantonali. La SECO è membro dell'AUSL. Inoltre, la Direzione del lavoro della SECO ha aderito alla World Association of Public Employment Services (WAPES). Per la promozione dei servizi di collocamento intercantonali viene finanziato un posto a tempo pieno presso l'AUSL per un importo di 140 000 franchi, mentre al WAPES viene versata una quota contributiva di circa 10 000 franchi.

Basi giuridiche

L del 6.10.1989 sul collocamento e il personale a prestito (LC; RS *823.11*), art. 11, 31 e 33

A231.0187 ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (OIL), GINEVRA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	3 967 665	4 500 000	4 350 000	-150 000	-3,3

In qualità di membro dell'Organizzazione internazionale dei lavoro (OIL) la Svizzera versa ogni anno una quota di affiliazione, calcolata in base alla scala di contribuzione delle Nazioni Unite (ONU). Il budget dell'OIL è fissato per due anni, la chiave di ripartizione dell'ONU di norma per tre anni. Quest'ultima, tuttavia, può essere adeguata di anno in anno. Il budget e il tasso di cambio CHF/USD per il periodo 2018–2019 sono stati fissati in occasione della 106° Conferenza internazionale del lavoro (CIL) tenutasi a giugno 2017. Per entrambi gli anni la quota a carico della Svizzera è calcolata con la medesima aliquota di contribuzione (1,141 %).

Il valore di 0,15 milioni inferiore che figura nel preventivo 2018 rispecchia i risultati dei negoziati della CIL ed è riconducibile alle decisioni sull'adeguamento del tasso di cambio e sulla riduzione del budget globale dell'OIL.

Basi giuridiche
Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 110; Regolamento finanziario OIL (BBl *1920* V 443).

A231.0188 PRESTAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE A FAVORE DELL'AD

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	476 847 000	495 000 000	496 000 000	1 000 000	0,2

La Confederazione partecipa ai costi del collocamento e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro. Il beneficiario è l'assicurazione contro la disoccupazione (AD). Le prestazioni versate dalla Confederazione all'AD corrispondono allo 0,159 % della somma dei salari soggetti a contribuzione (tutti i salari e le componenti salariali fino a un guadagno assicurato di 148 200 franchi). Gli importi sono vincolati per legge e non sono imponibili.

Nel 2018 la partecipazione della Confederazione supera di 1 milione il valore del preventivo 2017. Questa differenza è imputabile all'aumento della somma dei salari soggetti a contribuzione.

La differenza di 19,153 milioni tra consuntivo 2016 e preventivo 2018 è dovuta ai seguenti motivi:
— negli anni 2017 e 2018 i salari soggetti a contribuzione aumentano complessivamente di 15 milioni;
— nel 2015 è stato versato un importo troppo elevato, con una conseguente diminuzione dell'importo del 2016 (4,153 mio.).

Basi giuridiche
L del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS *837.0*), art. 90 lett. b e 90*a*.

A231.0189 SICUREZZA DEI PRODOTTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	4 272 727	4 764 700	4 668 700	-96 000	-2,0

La Confederazione ha il mandato legale di provvedere alla sicurezza dei prodotti in Svizzera e alla libera circolazione delle merci con l'UE o il SEE. Nel quadro dell'esecuzione della legge sulla sicurezza dei prodotti (LSPro) e delle sue ordinanze vengono indennizzate le spese di controllo e di esame delle organizzazioni preposte alla sorveglianza del mercato. Con i suoi cinque capitoli, la legislazione sulla sicurezza dei prodotti è parte integrante dell'accordo bilaterale tra la Svizzera e l'UE sul reciproco riconoscimento in materia di valutazione della conformità.

Con le organizzazioni incaricate esistono delle convenzioni sulle prestazioni. Nell'indennizzare le spese vengono rimborsati anche gli emolumenti riscossi dalle organizzazioni. La SECO svolge audit annuali presso le organizzazioni incaricate.

Basi giuridiche
LF del 12.6.2009 sulla sicurezza dei prodotti (LSPro; RS *930.11*).

A231.0190 LOTTA CONTRO IL LAVORO NERO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	3 975 142	4 500 000	4 500 000	0	0,0

Secondo la legge contro il lavoro nero (LLN) le spese dei controlli presso le aziende volti a combattere il lavoro nero non coperte da emolumenti né compensate da multe sono a carico per metà della Confederazione e per metà dei Cantoni. I fondi sono impiegati per le spese salariali degli ispettori cantonali. I beneficiari sono i servizi d'esecuzione cantonali. Attualmente i Cantoni stabiliscono l'estensione dell'attività di controllo nel quadro dell'esecuzione della LLN e il personale di cui necessitano per i compiti di controllo. La SECO esamina e approva le proposte dei Cantoni e definisce in seguito, nelle convenzioni sulle prestazioni concluse con le autorità cantonali, il numero di ispettori cofinanziati dalla Confederazione.

Basi giuridiche
LF del 17.6.2005 contro il lavoro nero (LLN; RS *822.41*).

A231.0191 LEGGE FEDERALE SUI LAVORATORI DISTACCATI IN SVIZZERA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	12 802 524	14 277 800	14 420 600	142 800	1,0

In base alla legge federale concernente le misure collaterali per i lavoratori distaccati e il controllo dei salari minimi previsti nei contratti normali di lavoro, la Confederazione versa un'indennità per le spese legate alle attività di controllo svolte dagli organi d'esecuzione. I beneficiari di questa indennità sono gli organi d'esecuzione cantonali e le commissioni paritetiche che hanno negoziato i contratti collettivi di lavoro (CCL) di obbligatorietà generale.

I costi a carico di questo credito si compongono come segue: la Confederazione assume il 50 % delle spese salariali degli ispettori cantonali. Inoltre, gli interlocutori sociali possono richiedere il rimborso delle spese che devono sostenere oltre alle normali attività d'esecuzione dei CCL o per i controlli delle assunzioni d'impiego soggette all'obbligo di notifica. In qualità di parti contraenti di un CCL di obbligatorietà generale, gli interlocutori sociali hanno diritto a un indennizzo delle spese. Per il calcolo delle spese di controllo a carico della Confederazione vengono considerati il numero dei controlli cantonali e il numero degli ispettori necessari a tale scopo. Possono così essere determinate le spese salariali assunte per il 50 % dalla Confederazione. A ciò si aggiungono le spese per i controlli eseguiti dalle commissioni paritetiche. A tale riguardo vengono fissate in precedenza le indennità per singolo controllo e il numero di controlli. Infine, sono previsti anche un importo a copertura di una parte delle spese di coordinamento e un margine per le spese dei controlli speciali.

La differenza tra il consuntivo 2016 e le spese previste per il 2018 è dovuta al fatto che nel 2016 non tutti i fondi sono stati versati alle commissioni paritetiche, perché queste non hanno raggiunto i loro obiettivi di controllo (0,9 mio.). La rimanente differenza è riconducibile a minori uscite a seguito di variazioni salariali dovute a ricambi di personale (0,4 mio.) e a un trasferimento di fondi nel preventivo globale per costi causati da attività della Confederazione nell'ambito dell'attuazione della misure collaterali (0,2 mio.).

Basi giuridiche
L dell'8.10.1999 sui lavoratori distaccati (LDist; RS *823.20*).

UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA

PRIORITÀ STRATEGICHE

Realizzare e garantire condizioni quadro favorevoli per:

— il successo di mercato dei prodotti e dei servizi della filiera agroalimentare;
— lo sviluppo imprenditoriale degli agricoltori e delle aziende;
— la preservazione delle terre coltive e una produzione sostenibile.

PROGETTI NEL 2018

— Politica agricola 22+: definizione dei valori di riferimento;
— alternativa alla «legge sul cioccolato»: varo delle disposizioni d'esecuzione;
— iniziative popolari «Per la sovranità alimentare» e «Per vacche con le corna»: pubblicazione delle spiegazioni di voto;
— Politica agricola 2018–2021: varo del pacchetto di ordinanze 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**218,7**	**256,9**	**250,3**	**-2,6**	**250,3**	**250,3**	**250,3**	**-0,6**
Spese	**3 521,8**	**3 542,0**	**3 449,8**	**-2,6**	**3 519,5**	**3 520,4**	**3 520,7**	**-0,2**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-27,3		52,5	53,3		
Spese proprie	81,2	80,4	82,2	2,3	82,5	83,4	83,1	0,8
Spese di riversamento	3 440,6	3 461,6	3 367,6	-2,7	3 437,0	3 436,9	3 437,6	-0,2
Uscite per investimenti	**97,9**	**103,3**	**84,5**	**-18,2**	**84,1**	**82,1**	**82,1**	**-5,6**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-6,2		-6,2	-8,3		

COMMENTO

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) è il centro di competenze della Confederazione per la filiera agroalimentare. S'impegna, nel quadro dell'articolo 104 Cost., per un'agricoltura multifunzionale. Sostiene inoltre la ricerca e la consulenza. La maggior parte dei suoi compiti (ca. 98 %) rientra nelle uscite a titolo di riversamento ed è gestita prevalentemente attraverso 3 limiti di spesa che rappresentano allo stesso tempo i principali strumenti per l'attuazione della politica agricola. Il 7.3.2017 il Parlamento ne ha stabilito l'importo per il periodo 2018–2021. Per il limite di spesa Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali il tetto massimo delle uscite è del 30 % inferiore rispetto al periodo precedente. Per i limiti di spesa Produzione e smercio e Pagamenti diretti il tetto massimo rimane invariato. I crediti Amministrazione sostegno del prezzo del latte e Indennizzi a organizzazioni private nel settore del bestiame da macello e della carne sono stati integrati nel preventivo globale dal 2017. Pertanto dal preventivo 2018 non saranno più gestiti nel quadro del limite di spesa Produzione e smercio.

L'aumento delle spese proprie di 1,8 milioni è riconducibile in particolar modo al maggior fabbisogno finanziario nel settore informatico per la gestione e l'ulteriore sviluppo dei sistemi d'informazione sull'agricoltura. Negli anni della pianificazione finanziaria le spese proprie rimangono stabili. La diminuzione delle uscite a titolo di riversamento rispetto all'anno precedente è riconducibile alla correzione del rincaro generale del 3 %. Anche le uscite per investimenti segnano una diminuzione dovuta alle minori uscite per i crediti di investimento agricoli e i contributi per miglioramenti strutturali. L'aumento delle uscite a titolo di riversamento previsto nel 2019 è dovuto al fatto che a partire dal 2019 i mezzi finanziari per i contributi per l'esportazione di prodotti agricoli trasformati nel quadro dell'alternativa alla legge sul cioccolato non saranno più contabilizzati dall'Amministrazione federale delle dogane (AFD), ma saranno trasferiti all'UFAG per 2 nuove sussidi a sostegno del produttori di latte e cereali.

GP1: POLITICA AGRICOLA

MANDATO DI BASE

L'UFAG s'impegna per un'agricoltura multifunzionale, che fornisce un contributo essenziale alla garanzia dell'approvvigionamento della popolazione in derrate alimentari, alla salvaguardia delle basi vitali naturali, alla cura del paesaggio rurale e all'occupazione decentrata del Paese. Mediante l'elaborazione di basi per la Politica agricola, l'erogazione di sussidi attraverso i Cantoni nonché la predisposizione di aiuti all'esecuzione si creano condizioni quadro favorevoli per la produzione e per lo smercio di prodotti agricoli, per prestazioni ecologiche dell'agricoltura e per un'agricoltura socialmente sostenibile.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	13,6	12,8	13,2	3,1	13,2	13,2	13,2	0,8
Spese e uscite per investimenti	81,7	81,2	83,5	2,9	83,3	84,2	83,9	0,8

COMMENTO

L'aumento del preventivo globale di circa 2,3 milioni rispetto all'anno precedente è da ricondurre in particolar modo al maggior fabbisogno finanziario (1,9 mio.) per l'ulteriore sviluppo dei sistemi d'informazione sull'agricoltura. Questo aumento delle spese è compensato, senza incidere sul bilancio, sui crediti di trasferimento che sono assegnati a questi sistemi informatici sul piano esecutivo. L'aumento dei ricavi di funzionamento, pari a 0,4 milioni, è riconducibile all'incremento dei ricavi provenienti da emolumenti (0,2 mio.) e dei ricavi dal controlli del traffico di animali (0,2 mio.).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Progetti di politica agricola: I rapporti, i messaggi e le disposizioni d'esecuzione sono licenziati secondo i termini fissati. Mezzi finanziari sono impiegati in maniera ottimale e mirata.						
– Avvio della procedura di consultazione sulla Politica agricola 2022+ da parte del Consiglio federale (termine)	–	–	–	30.06.	–	–
– Licenziamento delle disposizioni d'esecuzione riguardanti la regolamentazione sostitutiva della legge sul cioccolato da parte del CF (termine)	–	–	31.10.	–	–	–
Soddisfazione della clientela: Proficua collaborazione con i Cantoni, riduzione del dispendio amministrativo e consenso sulla politica agricola						
– Diminuzione dell'onere amministrativo per le aziende agricole rispetto al 2015 (%, min.)	–	–	5	–	–	10
– La popolazione sostiene la politica agricola svizzera, consenso nell'indagine Univox (%, min.)	–	–	75	–	–	75
Sistemi informatici: Sistemi informatici messi a disposizione dall'UFAG ai fini dell'esecuzione altamente disponibili e performanti; avanzamento dei progetti come previsto						
– Disponibilità portale Internet per agricoltura, animali e derrate alimentari, www.agate.ch (%, min.)	99,9	99,8	99,9	99,9	99,9	99,9
– Quota dei progetti IT attuati entro i termini (%, min.)	–	–	70	75	80	80
Redditività del settore agricolo: Sviluppo sostenibile del settore agricolo dal profilo economico e sociale						
– Aumento della produttività del lavoro (%, min.)	1,8	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1
– Quota delle misure di sostegno distorsive della produzione e del commercio sul sostegno totale (PSE) (%, max.)	53	43	43	43	43	43
– Quota di fondi per misure di promozione dell'innovazione nel limite di spesa Produzione e smercio (%, min.)	–	1,60	1,80	2,10	2,30	2,50
Basi naturali vitali ed ecologia: Sviluppo ecologicamente sostenibile del settore agricolo						
– Quota delle superfici per la promozione della biodiversità del livello qualitativo 2 (%, min.)	35,0	38,0	40,0	42,0	43,0	44,0
– Conservazione della diversità genetica importante per l'agricoltura sotto forma di numero di vecchie varietà (numero, min.)	5 319	5 300	5 300	5 300	5 300	5 300
– Diminuzione dei rischi per gli organismi acquatici correlati ai prodotti fitosanitari attraverso il riesame dei principi attivi (numero, min.)	–	20	10	15	20	20

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Produzione indigena lorda di derrate alimentari (TJ)	24 729,0	23 421,0	22 765,0	25 383,0	23 315,0	–
Aziende agricole (numero)	57 617	56 575	55 207	54 046	53 232	52 263
Reddito agricolo per azienda (CHF)	59 474	55 965	61 386	67 800	61 400	–
Rapporto tra reddito del lavoro e salario comparabile nella regione di pianura (%)	70	66	72	78	67	–
Rapporto tra reddito del lavoro e salario comparabile nella regione collinare (%)	55	55	60	68	53	–
Rapporto tra reddito del lavoro e salario comparabile nella regione di montagna (%)	40	43	47	55	48	–
Rapporto tra investimenti fissi lordi e reddito lordo d'impresa (%)	33	36	35	32	34	33

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	13 565	12 800	13 197	3,1	13 197	13 197	13 197	0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*397*		*0*	*0*	*0*	
Gettito fiscale									
E110.0120	Tassa di macellazione	2 872	2 921	2 905	-0,6	2 905	2 905	2 905	-0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-16*		*0*	*0*	*0*	
Regalie e concessioni									
E120.0103	Entrate dalla vendita all'asta di contingenti	201 986	204 000	204 000	0,0	204 000	204 000	204 000	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Settore dei trasferimenti									
Rimborsi di contributi e indennità									
E130.0104	Rimborso di sussidi	972	2 365	1 860	-21,4	1 860	1 860	1 860	-5,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-505*		*0*	*0*	*0*	
Ricavi finanziari									
E140.0001	Ricavi finanziari	34	37 050	30 050	-18,9	30 050	30 050	30 050	-5,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-7 000*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	81 699	81 191	83 511	2,9	83 280	84 229	83 853	0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*2 319*		*-231*	*950*	*-376*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Politica agricola									
A231.0223	Organizzazione ONU alimentazione e agricoltura (FAO)	6 929	7 263	7 673	5,7	7 794	7 794	7 817	1,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*411*		*120*	*0*	*23*	
A231.0224	Consulenza agricola	11 598	11 620	11 280	-2,9	11 290	11 290	11 290	-0,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-340*		*10*	*0*	*0*	
A231.0225	Contributi per la ricerca	10 874	11 245	10 817	-3,8	10 918	10 910	10 982	-0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-427*		*101*	*-8*	*72*	
A231.0226	Provvedimenti di lotta	514	3 404	3 339	-1,9	3 374	3 374	3 409	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-65*		*34*	*0*	*35*	
A231.0227	Contributi d'eliminazione	47 766	49 291	48 299	-2,0	48 797	48 797	49 300	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-992*		*498*	*0*	*503*	
A231.0228	Coltivazione di piante e allevamento di animali	38 479	38 402	38 501	0,3	38 531	38 539	38 579	0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*99*		*30*	*8*	*40*	
A231.0229	Promozione della qualità e dello smercio	62 246	67 500	67 750	0,4	67 750	69 850	69 850	0,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*250*		*0*	*2 100*	*0*	
A231.0230	Supplementi nel settore lattiero	292 997	293 000	293 000	0,0	349 561	349 561	349 561	4,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*56 561*	*0*	*0*	
A231.0231	Aiuti produzione animale	5 670	5 961	5 961	0,0	5 961	5 961	5 961	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
A231.0232	Aiuti produzione vegetale	64 558	67 670	67 340	-0,5	67 600	67 600	67 600	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-330*		*260*	*0*	*0*	
A231.0233	Aiuti per la riqualificazione	41	100	100	0,0	100	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*-100*	–	
A231.0234	Pagamenti diretti nell'agricoltura	2 801 776	2 812 367	2 728 000	-3,0	2 728 000	2 728 000	2 728 000	-0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-84 367*		*0*	*0*	*0*	
A231.0382	Supplemento per i cereali	–	–	–	–	11 339	11 339	11 339	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		*11 339*	*0*	*0*	
A235.0102	Crediti d'investimento nell'agricoltura	13 034	7 006	1 238	-82,3	788	788	788	-42,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-5 768*		*-450*	*0*	*0*	
A235.0103	Aiuti per la conduzione aziendale	1 049	300	300	0,0	300	400	400	7,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*100*	*0*	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
A236.0105	Miglioramenti strutturali nell'agricoltura	83 808	96 000	82 200	-14,4	82 700	80 600	80 600	-4,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-13 800*		*500*	*-2 100*	*0*	
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	97 470	95 200	86 700	-8,9	87 200	85 100	85 100	-2,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-8 500*		*500*	*-2 100*	*0*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**13 564 754**	**12 800 000**	**13 197 000**	**397 000**	**3,1**
con incidenza sul finanziamento	*13 312 208*	*12 800 000*	*13 197 000*	*397 000*	*3,1*
senza incidenza sul finanziamento	*252 546*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento comprendono gli emolumenti per atti ufficiali (3,2 mio.) e i ricavi dal controllo del traffico di animali (10 mio.), dalla vendita di marche auricolari e dagli emolumenti in relazione alla gestione della banca dati sul traffico di animali.

I ricavi di funzionamento aumentano di 0,4 milioni rispetto al preventivo 2017 poiché, sulla base dei valori empirici degli ultimi 4 anni, sono stati preventivati 0,2 milioni in più per gli emolumenti per atti ufficiali e per i ricavi dal controllo del traffico di animali.

Basi giuridiche

O del 26.10.2011 sulle importazioni agricole (OIAgr; RS *916.01*), art. 50 e all. 6; O del 25.6.2008 sulla protezione delle varietà (RS *232.161*), art. 11–17; O del 16.6.2006 sulle tasse UFAG (RS *910.11*); O del 16.6.2006 sugli emolumenti per il traffico di animali (RS *916.404.2*).

Note

I ricavi dal controllo del traffico di animali servono a indennizzare identitas AG nel quadro di un contratto di prestazioni per la gestione della banca dati sul traffico di animali (BDTA) (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento). Vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

E110.0120 TASSA DI MACELLAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**2 872 308**	**2 921 200**	**2 904 900**	**-16 300**	**-0,6**

Nel 2014 la tassa di macellazione ha sostituito le tasse in virtù del concordato sul commercio del bestiame del 13.9.1943. Per gli animali delle specie bovina, suina, ovina e caprina, il fornitore paga al macello una tassa per animale macellato. Da quando è stata introdotta la tassa nel 2014, i ricavi ammontano a circa 2,9 milioni l'anno.

Basi giuridiche

L del 1.7.1966 sulle epizoozie (LFE; *RS 916.40*), art. 56*a*; O del 27.6.1995 sulle epizoozie (OFE; RS *916.401*), art. 38*a*.

Note

I ricavi della tassa di macellazione sono utilizzati per finanziare programmi nazionali di sorveglianza delle epizoozie (cfr. 341 USAV/A231.0256 Sorveglianza delle epizoozie). Vedi volume 1, numero B41/4.

E120.0103 ENTRATE DALLA VENDITA ALL'ASTA DI CONTINGENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**201 985 889**	**204 000 000**	**204 000 000**	**0**	**0,0**
con incidenza sul finanziamento	*198 935 591*	*204 000 000*	*204 000 000*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*3 050 298*	–	–	–	–

Le entrate dalla vendita all'asta di contingenti doganali sono composte dai seguenti elementi:

—	carne e bovini da allevamento	201 200 000
—	prodotti a base di patate e frutta a granelli	1 900 000
—	latte in polvere e burro	900 000

Basi giuridiche

O del 26.10.2011 sulle importazioni agricole (OIAgr; RS *916.01*), art. 16–20 e 35; O del 26.11.2003 sul bestiame da macello (OBM; RS *916.341*), art. 17–19; O del 7.12.1998 concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura (OIEVFF; RS *916.121.10*), art. 15 e 16; O del 31.10.2012 sull'allevamento di animali (OAlle; RS *916.310*), art. 32.

E130.0104 RIMBORSO DI SUSSIDI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**972 383**	**2 365 000**	**1 860 000**	**-505 000**	**-21,4**

Il presente credito è composto in particolare dai rimborsi di contributi a terzi (in prevalenza pagamenti diretti) per un importo pari a 1,2 milioni e da contributi agli investimenti (in prevalenza contributi per miglioramenti strutturali per un importo pari a 0,5 milioni. A questi si sommano i ricavi (0,2 mio.) dal contributo del Liechtenstein alle spese per le misure di sostegno del mercato.

La diminuzione (-0,5 mio.) rispetto al preventivo 2017 è riconducibile al fatto che sono attesi minori rimborsi per i pagamenti diretti (-0,2 mio.) e per i miglioramenti strutturali (-0,3 mio.).

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 70 e 87; O del 7.12.1998 sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS *913.1*); DF dell'11.12.2003 sullo scambio di note con il Principato del Liechtenstein relativo al disciplinamento della partecipazione del Liechtenstein alle misure di sostegno del mercato e dei prezzi della politica agricola svizzera (RS *0.916.051.41*).

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**34 113**	**37 050 000**	**30 050 000**	**-7 000 000**	**-18,9**
con incidenza sul finanziamento	*34 113*	*50 000*	*50 000*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*–*	*37 000 000*	*30 000 000*	*-7 000 000*	*-18,9*

La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione Crediti di investimento nell'agricoltura e Aiuti per la conduzione aziendale. La liquidità di entrambi i fondi genera ricavi a titolo di interessi che i Cantoni versano alla Confederazione. I ricavi con incidenza sul finanziamento comprendono questi ricavi a titolo di interessi incassati.

I Cantoni utilizzano la liquidità dei fondi per concedere mutui esenti da interessi agli agricoltori. I ricavi senza incidenza sul finanziamento corrispondono al sussidio sotto forma di ricavi a titolo di interessi persi, a cui la Confederazione avrebbe diritto se sul mutuo applicasse un interesse conforme alle condizioni di mercato vigenti al momento della concessione. A causa del calo dei tassi di interesse negli ultimi anni i ricavi a titolo di interessi persi diminuiscono di 7 milioni rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 78 e 110.

Note

Cfr. A235.0102 Crediti di investimento agricoltura e A235.0103 Aiuti per la conduzione aziendale.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**81 698 622**	**81 191 447**	**83 510 500**	**2 319 053**	**2,9**
con incidenza sul finanziamento	*68 871 980*	*68 167 247*	*69 562 300*	*1 395 053*	*2,0*
senza incidenza sul finanziamento	*373 830*	*654 300*	*754 300*	*100 000*	*15,3*
computo delle prestazioni	*12 452 812*	*12 369 900*	*13 193 900*	*824 000*	*6,7*
Spese per il personale	39 392 247	38 190 500	37 537 100	-653 400	-1,7
di cui personale a prestito	*45 397*	–	–	–	–
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	41 829 564	41 566 647	43 939 100	2 372 453	5,7
di cui spese per beni e servizi informatici	*12 293 191*	*10 148 600*	*11 514 900*	*1 366 300*	*13,5*
di cui spese di consulenza	*6 221 223*	*5 998 421*	*6 922 200*	*923 779*	*15,4*
Spese di ammortamento	5 396	654 300	754 300	100 000	15,3
Uscite per investimenti	471 414	780 000	1 280 000	500 000	64,1
Posti a tempo pieno (Ø)	232	229	224	-5	-2,2

Spese per il personale e posti a tempo pieno (FTE)
Le spese per il personale dell'UFAG diminuiscono di quasi 0,7 milioni rispetto all'anno precedente per il fatto che i contratti per i posti a tempo determinato per il controllo fitosanitario (-2 FTE), per il coordinamento del Piano d'azione dei prodotti fitosanitari (-1 FTE) e per l'ulteriore sviluppo dei sistemi d'informazione sull'agricoltura (-1,5 FTE) scadono a fine 2017.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio
Per le *spese per beni e servizi informatici* (11,5 mio.) e per gli investimenti nel campo dell'informatica (1,3 mio.) viene preventivato un importo pari complessivamente a 12,8 milioni. Questo valore è analogo a quello del consuntivo 2016 e superiore di circa 1,9 milioni rispetto al preventivo 2017. I mezzi finanziari supplementari saranno compensati attraverso un trasferimento senza incidenza sulle finanze. Si tratta prevalentemente di una compensazione senza incidenza sulle finanze di un importo pari a 1 milione sul credito A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura. In tal modo vengono cofinanziate la nuova veste grafica e l'infrastruttura del sistema d'informazione sul credito agricolo e le migliorie. Tramite questo sistema vengono gestiti l'amministrazione di casi e progetti specifici, il trattamento degli aiuti finanziari, degli aiuti per la conduzione aziendale e dei contributi per la riqualificazione. Dal credito A231.0229 Promozione della qualità e dello smercio è stato inoltre trasferito, senza incidere sulle finanze, un importo di 150 000 franchi per rinnovare la piattaforma dei dati sul mercato con cui si pubblicano i rapporti di mercato. Altri 150 000 franchi sono compensati senza incidenza sulle finanze dal credito A231.0232 Aiuti Produzione vegetale al fine di procedere alla ristrutturazione della piattaforma obst.ch, operativa dal 2004. Su questa piattaforma sono registrati i dati relativi a frutteti e vigneti che fungono da base per la statistica sulla frutta. Il trasferimento di fondi senza incidenza sulle finanze dal credito A231.0233 Aiuti per la riqualificazione comporta un aumento di 0,5 milioni.

Tramite le *spese di consulenza* per un ammontare di circa 6,9 milioni vengono finanziati l'esecuzione di provvedimenti di politica agricola, la valutazione della situazione economica dell'agricoltura, l'osservazione dell'andamento del mercato, la valutazione dell'impatto dell'agricoltura sulle basi vitali naturali e sulla cura del paesaggio rurale nonché l'analisi centralizzata dei dati contabili. Una parte considerevole delle spese di consulenza è rappresentata da mandati di ricerca, valutazioni e monitoraggio. Oltre un terzo del credito è impiegato per la registrazione dei redditi agricoli e degli indicatori agroambientali. Per le spese per prestazioni di consulenza, nel 2018 è atteso un aumento generale pari a 0,7 milioni rispetto all'anno precedente. Inoltre, dal credito A231.0232 Aiuti Produzione vegetale viene attuato un trasferimento di 260 000 franchi senza incidere sulle finanze per l'acquisizione dei dati per l'alternativa alla legge sul cioccolato prevista nel 2019. Nel complesso le spese di consulenza aumentano di 0,9 milioni rispetto al preventivo 2017.

Le *prestazioni di servizi esterne*, pari a 9,6 milioni, sono impiegate soprattutto per l'amministrazione del sostegno del prezzo del latte e per l'indennizzo di organizzazioni private nel settore bestiame da macello e carne per lo svolgimento di compiti quali l'attuazione della classificazione della qualità di animali vivi e macellati, la sorveglianza dei mercati e i provvedimenti di sgravio del mercato.

Le *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio* sono composte essenzialmente dall'indennizzo di identitas AG per la gestione della banca dati sul traffico di animali (9,9 mio.) e dalle spese di locazione (2,9 mio.).

Spese di ammortamento
Ammortamenti su software (0,8 mio.).

Uscite per investimenti
Nel preventivo 2018 sono iscritti 1,3 milioni per investimenti in software e 30 000 franchi per macchinari, apparecchiature e strumenti. L'aumento di 0,5 milioni rispetto all'anno precedente è da ricondurre al previsto ulteriore sviluppo dei sistemi d'informazione sull'agricoltura.

Note
L'indennizzo di identitas AG per la gestione della banca dati sul traffico di animali è finanziato mediante i ricavi provenienti dalla vendita di marche auricolari e da emolumenti (cfr. E100.0001 Ricavi di funzionamento).

A231.0223 ORGANIZZAZIONE ONU ALIMENTAZIONE E AGRICOLTURA (FAO)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	6 929 480	7 262 600	7 673 400	410 800	5,7

Dal 1946 la Svizzera è membro della FAO e, contribuendo al suo budget (5,5 mio.), ne sostiene le attività nei settori dell'alimentazione e dell'agricoltura. Secondo il suo mandato, la FAO ha l'obiettivo di migliorare l'alimentazione, la produttività dell'agricoltura e la qualità di vita della popolazione rurale. Il budget della FAO contempla le principali questioni tecniche, la cooperazione, il partenariato, l'informazione e la politica generale nonché la gestione e l'amministrazione. I vari contributi (2,2 mio.) sono versati a programmi e progetti svolti dalla Svizzera in collaborazione con la FAO nonché partenariati e iniziative internazionali. Queste attività rientrano nell'ambito della strategia per un'agricoltura internazionale sostenibile.

Per il periodo 2018/2019 non è prevista alcuna maggiorazione del budget della FAO rispetto al precedente periodo 2016/2017. La scala di contribuzione, invece, subisce un nuovo allineamento a quella delle Nazioni Unite. Per la Svizzera ciò significa che la quota rispetto al budget regolare della FAO passa dall'1,047 all'1,140 % e il contributo aumenta di circa 0,5 milioni. I vari contributi, inoltre, subiscono una diminuzione di circa 60 000 franchi dovuta alla correzione del rincaro.

Basi giuridiche
DF del 19.12.1946 concernente l'adesione della Svizzera alla FAO (RS *0.910.5*).

A231.0224 CONSULENZA AGRICOLA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	11 597 807	11 620 000	11 280 000	-340 000	-2,9

Tramite questo credito vengono finanziati la centrale di consulenza Agridea (8,2 mio.), i servizi di consulenza interregionali di organizzazioni (1,4 mio.), l'accompagnamento di progetti (0,9 mio.) e progetti per una maggiore concorrenza nel settore della consulenza agricola (0,9 mio.).

La centrale di consulenza coadiuva i servizi di consulenza cantonali tramite sviluppo di metodi, perfezionamento professionale, documentazione e mezzi ausiliari nonché mediante funzioni di rete per un migliore scambio tra ricerca e pratica e, in generale, tra tutti gli attori nei rispettivi settori specializzati e tra gli stessi servizi di consulenza.

Le spese per i servizi di consulenza interregionali riguardano la consulenza in ambiti speciali (pollame, agricoltura biologica, apicoltura, economia alpestre), come manifestazioni informative o di perfezionamento professionale, informazioni, consulenze individuali e accompagnamento di progetti; questi servizi non sono garantiti dai Cantoni.

Nell'ambito dell'accompagnamento di progetti si finanzia l'accompagnamento specializzato (coaching) nel quadro degli accertamenti preliminari per l'elaborazione di una domanda di progetto inerente alla pianificazione e/o alla realizzazione di un'iniziativa collettiva di progetto. Gli accertamenti preliminari sono in particolare la base per progetti di sviluppo regionale, per progetti concernenti l'uso sostenibile delle risorse naturali o per progetti di interconnessione giusta l'ordinanza sulla qualità ecologica (OQE).

Il sostegno a progetti di consulenza mira a creare le condizioni per una maggiore concorrenza e comparabilità dei costi, ma anche per un maggiore margine di manovra e più innovazione nel settore della consulenza.

La correzione del rincaro determina una diminuzione di circa 0,3 milioni.

Basi giuridiche
L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 136; O del 14.11.2007 sulla consulenza agricola (RS *915.1*), art. 9.

Note
Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), DF del 7.3.2017 che stanzia mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2018–2021 (FF *2017* 3007).

A231.0225 CONTRIBUTI PER LA RICERCA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	10 874 468	11 244 500	10 817 400	-427 100	-3,8

I contributi per la ricerca sono utilizzati per finanziare contratti di aiuto finanziario con istituti di ricerca pubblici o privati (7,1 mio.), in particolare con l'Istituto di ricerche dell'agricoltura biologica (FiBL), e contributi a diversi progetti di ricerca legati alla pratica e alla politica (3,7 mio.), volti soprattutto a promuovere le sinergie tra gli approcci di ricerca nell'agricoltura biologica e l'agricoltura e la filiera alimentare sostenibili.

La diminuzione di 0,4 milioni rispetto all'anno precedente è dovuta in particolare alla correzione del rincaro di 0,3 milioni. È inoltre stato concluso un progetto di ricerca sul fuoco batterico che negli anni precedenti ha richiesto 80 000 franchi, compensati sul credito A231.0232 Aiuti Produzione vegetale. Questo trasferimento è azzerato nel preventivo 2018.

Basi giuridiche

L del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS *420.1*), art. 16; L del 29.4.1998 sull' agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 116.

A231.0226 PROVVEDIMENTI DI LOTTA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	514 118	3 404 300	3 339 400	-64 900	-1,9

I fondi di questo credito sono utilizzati per l'indennizzo delle spese sostenute dai Cantoni per la lotta alle malattie e agli organismi nocivi di pericolo generale (p.es. fuoco batterico, ambrosia, sharka). Le spese riguardano principalmente la lotta contro il fuoco batterico nel settore frutticolo. Vengono versate indennità per danni causati da misure della Confederazione. In casi di rigore viene corrisposta un'indennità di equità. Sono interessati, generalmente, i vivai di alberi da frutto dove piante sane vengono estirpate a titolo preventivo in seguito a casi di fuoco batterico o sharka. Il fuoco batterico può, a seconda delle condizioni meteorologiche, causare ingenti danni. I provvedimenti di lotta contro di esso sono tuttora tesi a evitare l'ulteriore diffusione della malattia e, laddove vi sono delle buone premesse, a debellarla. Tali provvedimenti assicurano che questa malattia pericolosa per la frutticoltura si diffonda il meno possibile e che il danno economico possa essere per quanto possibile contenuto. Sono altresì sostenute la vigilanza e la lotta in relazione ad altri organismi nocivi particolarmente pericolosi ai sensi dell'ordinanza sulla protezione dei vegetali (segnatamente i parassiti delle patate o l'ambrosia).

La lieve diminuzione rispetto al preventivo 2017 di quasi 0,1 milioni è dovuta alla correzione del rincaro.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 149, 153, 155 e 156; O del 27.10.2010 sulla protezione dei vegetali (OPV; RS *916.20*).

A231.0227 CONTRIBUTI D'ELIMINAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	47 765 527	49 291 100	48 299 100	-992 000	-2,0

I contributi pari al massimo al 75 % dei costi supplementari correlati all'obbligo di eliminare i sottoprodotti di origine animale sono stati introdotti in relazione al divieto di somministrare farine animali. Il 70 % circa dei mezzi finanziari previsti per i contributi d'eliminazione è versato per i bovini, il rimanente 30 % per il bestiame minuto, gli equidi e il pollame. I beneficiari sono i macelli e i produttori di bestiame bovino. I contributi vengono versati tramite identitas AG.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

— contributi d'eliminazione bovini	33 300 000
— contributi d'eliminazione bestiame minuto (suini, ovini e caprini)	13 500 000
— contributi d'eliminazione equidi	100 000
— contributi d'eliminazione pollame	1 399 100

I costi per i contributi d'eliminazione sono direttamente proporzionali alle nascite e alle macellazioni di animali. La riduzione osservata degli effettivi di animali consente di attuare la correzione del rincaro in questo credito senza dover adeguare i contributi per animale fissati a livello di ordinanza.

Basi giuridiche

L del 1.7.1966 sulle epizoozie (LFE; RS *916.40*); O del 10.11.2004 concernente l'assegnazione di contributi ai costi per l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale (RS *916.407*).

A231.0228 COLTIVAZIONE DI PIANTE E ALLEVAMENTO DI ANIMALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**38 479 084**	**38 402 300**	**38 501 300**	**99 000**	**0,3**

Tramite questo credito vengono versati contributi per la promozione e la conservazione della produzione vegetale e animale indigena. Gran parte dei mezzi finanziari (23,5 mio.) è impiegata nel settore dell'allevamento di bovini. Altri mezzi finanziari sono versati a favore dell'allevamento di equini, bestiame minuto, api mellifere e camelidi del nuovo mondo nonché delle risorse zoogenetiche e fitogenetiche. I beneficiari sono le organizzazioni di allevamento e le organizzazioni per la selezione vegetale riconosciute.

L'importo è composto dai seguenti elementi:
— allevamento di animali e conservazione delle razze svizzere di animali 34 200 000
— risorse fitogenetiche 3 301 300
— risorse genetiche (ulteriore sviluppo e uso sostenibile) 1 000 000

Basi giuridiche
L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 24 cpv. 1, 140–146 e 147 lett. a e b; O del 31.10.2012 sull'allevamento di animali (OAlle; RS *916.310*); O del 28.10.2015 concernente la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (ORFGAA; RS *916.181*).

Note
Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), DF del 7.3.2017 che stanzia mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2018–2021 (FF *2017* 3007).

A231.0229 PROMOZIONE DELLA QUALITÀ E DELLO SMERCIO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**62 246 121**	**67 500 000**	**67 750 000**	**250 000**	**0,4**

Tramite questi contributi vengono sostenute la promozione dello smercio di prodotti agricoli e la promozione di iniziative di esportazione. Sotto questo credito sono preventivati anche i mezzi finanziari per la promozione della qualità e della sostenibilità. I contributi servono a promuovere in maniera sussidiaria provvedimenti e iniziative volti ad aumentare il valore aggiunto sul mercato. I beneficiari dei fondi di promozione sono le organizzazioni e gli enti promotori della filiera alimentare.

I contributi comprendono al massimo il 50 % dei costi computabili per il sostegno dei provvedimenti nel quadro degli articoli 11 (qualità e sostenibilità) e 12 (promozione dello smercio per prodotti agricoli svizzeri, iniziative legate all'esportazione comprese).

Nonostante la correzione del rincaro (-2,1 mio.) e il trasferimento senza incidenza sui conti di 150 000 franchi al credito A200.0001 Spese di funzionamento (Informatica) per rinnovare la piattaforma dei dati sul mercato i mezzi finanziari preventivati aumentano di quasi 0,3 milioni.

Basi giuridiche
L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 11 e 12; O del 9.6.2006 concernente il sostegno alla promozione dello smercio di prodotti agricoli (OPSAgr; RS *916.010*); O del 23.10.2013 sulla promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare (OQuSo; RS *910.16*).

Note
Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), DF del 7.3.2017 che stanzia mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2018–2021 (FF *2017* 3007).

A231.0230 SUPPLEMENTI NEL SETTORE LATTIERO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**292 996 597**	**293 000 000**	**293 000 000**	**0**	**0,0**

Il supplemento per il latte trasformato in formaggio determina un calo del prezzo della materia prima. Il supplemento per il foraggiamento senza insilati incentiva la produzione di formaggio a base di latte crudo di elevata qualità. Sono versati mensilmente ai valorizzatori del latte e vanno a beneficio dei produttori lattieri, sotto forma di aumento del prezzo del latte.

Nel quadro della Politica agricola 2014–2017, agli articoli 38 e 39 LAgr il Parlamento ha fissato le aliquote dei supplementi rispettivamente a 15 e a 3 centesimi il chilogrammo di latte. Se i mezzi finanziari non dovessero bastare, il Consiglio federale ha la possibilità di adeguare le aliquote in funzione dell'evoluzione dei quantitativi. Alla luce della situazione attuale, i fondi a preventivo consentono di erogare contributi corrispondenti alle suddette aliquote.

Basi giuridiche
L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 28, 38 e 39; O del 25.6.2008 concernente i supplementi e la registrazione dei dati nel settore lattiero (OSL; RS *916.350.2*).

Note
Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), DF del 7.3.2017 che stanzia mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2018–2021 (FF *2017* 3007).

A231.0231 AIUTI PRODUZIONE ANIMALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**5 670 393**	**5 960 500**	**5 960 500**	**0**	**0,0**

Tramite questo credito vengono sovvenzionati provvedimenti volti a sostenere i prezzi della carne e delle uova nonché a valorizzare la lana di pecora indigena. I beneficiari sono gli addetti alla valorizzazione della carne, i centri di imballaggio delle uova e gli addetti alla valorizzazione della lana di pecora indigena.

L'importo è composto dai seguenti elementi:
— aiuti all'interno del Paese per il bestiame da macello e la carne 3 103 000
— aiuti per le uova indigene 1 907 500
— valorizzazione della lana di pecora 800 000
— contributi d'infrastruttura nella regione di montagna 150 000

Basi giuridiche
L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 50–52; O del 26.11.2003 sul bestiame da macello (OBM; RS *916.341*); O del 25.6.2008 concernente la valorizzazione della lana di pecora indigena (RS *916.361*); O del 26.11.2003 concernente il mercato delle uova (OU; RS *916.371*).

Note
Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), DF del 7.3.2017 che stanzia mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2018–2021 (FF *2017* 3007).

A231.0232 AIUTI PRODUZIONE VEGETALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**64 558 038**	**67 670 000**	**67 340 000**	**-330 000**	**-0,5**

Tramite i fondi di questo credito vengono sovvenzionati provvedimenti volti a ottenere un adeguato approvvigionamento del Paese in leguminose a granelli, oli commestibili, zucchero e frutta indigeni, nonché a favore della qualità del vino. I beneficiari sono i produttori di semi oleosi, leguminose a granelli, barbabietole da zucchero e sementi, le aziende di trasformazione di frutta nonché i Cantoni (controllo della vendemmia).

L'importo è composto dai seguenti elementi:
— barbabietole da zucchero 35 100 000
— semi oleosi e leguminose a granelli 26 754 000
— valorizzazione della frutta 2 807 400
— sementi e vitivinicoltura 2 678 600

Il credito segna una diminuzione di circa 0,3 milioni. Da un lato viene effettuato un trasferimento senza incidenza sulle finanze al credito A200.0001 Spese di funzionamento pari a circa 0,4 milioni, di cui 150 000 franchi servono per ristrutturare la piattaforma obst.ch (Informatica) e 260 000 franchi per acquisire dati per la prevista sostituzione della legge sul cioccolato (Spese di consulenza). Dall'altro, in seguito alla conclusione del progetto di ricerca sul fuoco batterico si azzera il trasferimento dal credito A231.0225 Contributi per la ricerca e si registra un aumento di 80 000 franchi.

Basi giuridiche
L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 54, 58, 64 e 140; O del 23.10.2013 sui contributi per singole colture (OCSC; RS *910.17*); O del 23.10.2013 sulla frutta (RS *916.131.11*); O del 14.11.2007 sul vino (RS *916.140*).

Note
Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), DF del 7.3.2017 che stanzia mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2018–2021 (FF *2017* 3007).

A231.0233 AIUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	41 200	100 000	100 000	0	0,0

Questo provvedimento è volto a sostenere la riqualificazione degli agricoltori in caso di cessazione dell'attività. Con la Politica agricola 2014–2017 il termine della base legale è stato prorogato di 4 anni, fino a fine 2019.

Basi giuridiche
L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 86*a*; O del 26.11.2003 concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OMSC; RS *914.11*), art. 19–30.

Note
Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), DF del 7.3.2017 che stanzia mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2018–2021 (FF *2017* 3007).

A231.0234 PAGAMENTI DIRETTI NELL'AGRICOLTURA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	2 801 775 633	2 812 366 800	2 728 000 000	-84 366 800	-3,0

Nell'ambito del credito dei pagamenti diretti vengono concessi i seguenti contributi.

Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento
Per mantenere la capacità della produzione di derrate alimentari vengono versati contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento riferiti alla superficie. Comprendono un contributo di base uniforme, uno per la superficie coltiva aperta e per le colture perenni e un contributo per le difficoltà di produzione graduato in funzione delle zone nella regione di montagna e collinare. Una graduazione in funzione dell'intensità di gestione è applicata alla superficie inerbita, dove, per le superfici per la promozione della biodiversità (SPB) viene versata la metà del contributo di base. Questo viene ridotto progressivamente a partire da 60 ettari di superficie agricola utile di un'azienda.

Contributi per il paesaggio rurale
Il contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio graduato in funzione delle zone incentiva la gestione nelle singole zone e, di conseguenza, promuove l'apertura del paesaggio rurale. Per garantire un carico adeguato della regione d'estivazione viene stanziato un contributo d'estivazione. Inoltre, le aziende gestite tutto l'anno che estivano i propri animali ricevono un contributo di alpeggio. Per promuovere la gestione in condizioni topografiche difficili viene versato un contributo di declività graduato secondo la declività. Le aziende con una quota elevata di superfici con una declività superiore al 35 % ricevono inoltre un contributo per le zone in forte pendenza.

contributi per la biodiversità
Per la promozione della biodiversità è concesso un contributo per la qualità comprendente 2 livelli qualitativi. Per le superfici per la promozione della biodiversità che presentano anche particolare qualità botanica o strutture favorevoli alla biodiversità viene pagato anche il contributo del livello II. Dal 2016 il contributo per le superfici del livello qualitativo I è limitato al 50 % della superficie agricola utile. La Confederazione sostiene inoltre progetti cantonali per la promozione dell'interconnessione e della gestione adeguata di superfici per la promozione della biodiversità. I contributi per l'interconnessione sono finanziati per il 90 % dalla Confederazione e per il 10 % dai Cantoni.

Contributi per la qualità del paesaggio
Questi contributi consentono di promuovere prestazioni per il mantenimento e lo sviluppo di un paesaggio rurale variato e qualitativamente pregiato. I provvedimenti vengono elaborati nel quadro di progetti sulla base di obiettivi regionali. I contributi, finanziati per il 90 % dalla Confederazione e per il restante 10 % dai Cantoni, vengono versati sulla base di una chiave di contribuzione specifica del progetto. Le uscite per questi contributi sono limitate per Cantone.

Contributi per i sistemi di produzione
Tra questi contributi rientrano i contributi per l'agricoltura biologica e per la produzione estensiva, i contributi per il benessere degli animali URA (uscita regolare all'aperto) e SSRA (sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali) nonché il contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita (PLCSI).

Contributi per l'efficienza delle risorse
Questi contributi temporanei promuovono l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e l'efficienza nell'impiego di mezzi di produzione. Nell'ambito dei prodotti fitosanitari, i procedimenti di spandimento a basse emissioni, una lavorazione rispettosa del suolo e l'impiego di una tecnica d'applicazione precisa si sono dimostrati efficaci, ragion per cui nel periodo 2014–2019 le rispettive tecniche vengono sostenute mediante l'erogazione di contributi. Gli obiettivi PICF puntano a una progressiva riduzione delle emissioni di ammoniaca (NH3). I procedimenti di spandimento a basse emissioni forniscono un contributo in tal senso.

Contributi di transizione
Questi contributi garantiscono uno sviluppo socialmente sostenibile nel passaggio dal vecchio all'attuale sistema dei pagamenti diretti. Vengono ridotti in caso di reddito e sostanza elevati. I mezzi finanziari a disposizione per tali contributi diminuiranno parallelamente all'aumento della partecipazione ai programmi facoltativi.

La voce Pagamenti diretti è composta dai seguenti elementi:

— contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	1 092 000 000
— contributi per il paesaggio rurale	535 000 000
— contributi per la biodiversità	410 000 000
— contributi per la qualità del paesaggio	150 000 000
— contributi per i sistemi di produzione	468 000 000
— contributi per l'efficienza delle risorse	59 000 000
— contributi di transizione	13 730 000

La diminuzione di 84,4 milioni dei mezzi finanziari iscritti nel preventivo 2018 rispetto all'anno precedente è imputabile esclusivamente alla correzione del rincaro, necessaria per avvicinare le stime del rincaro eccessive degli scorsi anni all'effettivo andamento del rincaro (v. volume 2, parte A, numero 96).

Nel credito Pagamenti diretti si prevede un ulteriore lieve aumento dei contributi per la biodiversità dovuto alla crescita della quota di superfici di livello qualitativo II e dell'interconnessione. Anche per i contributi per l'efficienza delle risorse va previsto un aumento per il fatto che sono in programma misure supplementari per ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari. Questo maggior fabbisogno finanziario e la correzione del rincaro determinano una riduzione dei contributi di transizione a 13,7 milioni. I valori empirici acquisiti con il nuovo sistema dei pagamenti diretti permettono di pianificare l'intera grandezza residuale.

Basi giuridiche
L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr: RS *910.1*), art. 70–77.

Note
Limite di spesa «Pagamenti diretti 2018–2021» (Z0024.04), DF del 7.3.2017 che stanzia mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2018–2021 (FF *2017* 3007).

A235.0102 CREDITI D'INVESTIMENTO NELL'AGRICOLTURA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**13 034 114**	**7 005 600**	**1 238 000**	**-5 767 600**	**-82,3**

Tramite i crediti d'investimento nell'agricoltura, in collaborazione con i Cantoni vengono cofinanziati mutui rimborsabili ed esenti da interessi, destinati prevalentemente a provvedimenti individuali e a costruzioni collettive. Essi sono finalizzati in primo luogo a migliorare le condizioni di produzione agricola e le basi di gestione, tenendo conto di una stabulazione particolarmente rispettosa degli animali e della protezione delle acque. Sostengono inoltre le misure di solidarietà collettive volte a ridurre i costi di produzione e ad aumentare il valore aggiunto. La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione cantonali. I beneficiari sono gli agricoltori. I contributi sono versati tramite i Cantoni.

Nel complesso i depositi diminuiscono di 5,8 milioni rispetto all'anno precedente. La differenza è data sostanzialmente dagli elementi seguenti. L'attuazione del Piano di stabilizzazione 2017–2019 determina ulteriori tagli rispetto all'anno precedente per un totale di 4,1 milioni. Inoltre, i fondi sono ridotti di 1,2 milioni per il fatto che la correzione del rincaro è stata attuata in maniera sovraproporzionale su questo credito.

I rimborsi dei mutui nel fondo di rotazione (patrimonio a fine 2016: 2,55 mia.) consentono ai Cantoni di concedere nuovi mutui per un importo annuo di circa 280 milioni, cosicché la domanda di crediti di investimento può essere soddisfatta anche in futuro.

Basi giuridiche
L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*), art. 87; O del 7.12.1998 sui pagamenti diretti (OPD; RS *913.1*).

Note
Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), DF del 7.3.2017 che stanzia mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2018–2021 (FF *2017* 3007).

I nuovi mutui dal fondo di rotazione sono sottoposti a una rettificazione di valore dato il vantaggio d'interesse (cfr. A238.001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti).

A235.0103 AIUTI PER LA CONDUZIONE AZIENDALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 049 027**	**300 000**	**300 000**	**0**	**0,0**

Tramite gli aiuti per la conduzione aziendale vengono concessi mutui rimborsabili ed esenti da interessi ad agricoltori in difficoltà finanziarie non a loro imputabili. La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione cantonali e i Cantoni sono tenuti a integrare i fondi federali in misura equivalente.

L'articolo 78 capoverso 2 LAgr contempla lo strumento della conversione del debito a tempo indeterminato e mirata. Inoltre, in virtù dell'articolo 79 capoverso 1bis LAgr, gli aiuti per la conduzione aziendale possono essere concessi anche in caso di cessazione dell'attività al fine di trasformare i crediti d'investimento o i contributi con obbligo di rimborso in mutui esenti da interessi. I beneficiari sono gli agricoltori. I contributi sono versati tramite i Cantoni.

Basi giuridiche
L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*); O del 26.11.2003 concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OMSC; RS *914.11*).

Note
Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), DF del 7.3.2017 che stanzia mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2018–2021 (FF *2017* 3007).

I nuovi mutui dal fondo di rotazione sono sottoposti a una rettificazione di valore dato il vantaggio d'interesse (cfr. A238.001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti).

A236.0105 MIGLIORAMENTI STRUTTURALI NELL'AGRICOLTURA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**83 807 852**	**96 000 000**	**82 200 000**	**-13 800 000**	**-14,4**

La Confederazione sostiene i miglioramenti delle basi di produzione agricole e le infrastrutture di cui necessitano gli agricoltori. I beneficiari sono gli agricoltori nonché le cooperative e i Comuni. I contributi sono versati tramite i Cantoni.

I fondi a preventivo diminuiscono di 13,8 milioni rispetto all'anno precedente da imputare ai tre motivi seguenti. Nel quadro del programma di stabilizzazione 2017–2019 i fondi sono ridotti di 8 milioni rispetto al 2017. In seguito alla correzione del rincaro le uscite diminuiscono ulteriormente di 4,8 milioni e viene effettuato un trasferimento, senza incidenza sulle finanze, di 1 milione al credito A200.0001 Spese di funzionamento (Informatica) per assicurare il finanziamento del progetto informatico eMapis. Con i restanti 82,2 milioni si riuscirà probabilmente a soddisfare le richieste di aiuti finanziari per miglioramenti strutturali siccome i Cantoni lanceranno meno progetti data la difficile situazione finanziaria cui devono far fronte.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS *910.1*); ordinanza del 7.12.1998 sui pagamenti diretti (OPD; RS *913.1*).

Note

A partire dal preventivo 2017 i crediti annui di assegnazione sono stati sostituiti da crediti d'impegno.
Credito annuo di assegnazione «Miglioramenti strutturali nell'agricoltura» (J0005.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Miglioramenti strutturali nell'agricoltura 2017–2021» (V0266.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), DF del 7.3.2017 che stanzia mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2018–2021 (FF *2017* 3007).

I contributi d'investimento sono sottoposti a una rettificazione di valore del 100 % (vedi A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti).

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	**97 470 446**	**95 200 000**	**86 700 000**	**-8 500 000**	**-8,9**

I contributi per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura sono sottoposti a una rettificazione di valore del 100 %, poiché si tratta di versamenti a fondo perduto della Confederazione. I fondi federali per i crediti d'investimento e gli aiuti per la conduzione aziendale nell'agricoltura confluiscono in un fondo di rotazione e, unitamente agli importi rimborsati correntemente per i mutui ammortizzati, sono concessi agli agricoltori sotto forma di mutui esenti da interessi. La rettificazione del valore rispecchia il vantaggio d'interesse sugli attesi pagamenti di nuovi mutui dal fondo di rotazione. Per calcolare il vantaggio d'interesse si considera un tasso d'interesse di mercato dello 0,2 %.

La diminuzione di 8,5 milioni rispetto all'anno precedente è data dalla riduzione dei fondi preventivati per il credito A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura (-13,8 mio.), dalle maggiori rettificazioni del valore per i crediti d'investimento e gli aiuti per la conduzione aziendale (5 mio.) e dai minori rimborsi nell'ambito dei miglioramenti strutturali nell'agricoltura (0,3 mio.).

Basi giuridiche

L del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (RS *611.0*), art. 51.

Note

Cfr. A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura; E130.0104 Rimborso di sussidi; A235.0102 Crediti d'investimento nell'agricoltura; A235.0103 Aiuti per la conduzione aziendale.

AGROSCOPE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Promozione della resilienza dei sistemi di produzione e delle catene di valore aggiunto;
— garanzia di un'alimentazione più sana e sicura;
— miglioramento della competitività dell'agricoltura;
— uso sostenibile delle risorse mediante il miglioramento dell'efficienza e la garanzia delle prestazioni ecosistemiche.

PROGETTI NEL 2018

— Drosofila del ciliegio: ottimizzazione dell'idoneità della lotta sul piano pratico, elaborazione di basi per una regolamentazione a livello paesaggistico;
— strategia della Confederazione Resistenza agli antibiotici: pubblicazione di strategie in campo nutrizionale volte a ridurre la dissenteria in fase di svezzamento nei suinetti;
— benefici e rischi delle piante geneticamente modificate: esperimenti su frumento, patate e meli;
— analisi della redditività delle aziende agricole svizzere: analisi delle differenze e fattori di successo;
— piano nazionale d'azione sui prodotti fitosanitari: sviluppo di misure per la riduzione dei rischi e l'utilizzo sostenibile di prodotti fitosanitari;
— protezione della fertilità del suolo: estensione del monitoraggio e sviluppo di misure nella campicoltura e orticoltura;
— digitalizzazione: chiarimento di opportunità e sfide sulla base di esempi.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**21,7**	**23,1**	**22,0**	**-4,6**	**22,0**	**22,0**	**22,0**	**-1,2**
Entrate da investimenti	**0,1**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Spese	**192,6**	**185,3**	**185,4**	**0,0**	**184,4**	**184,2**	**184,2**	**-0,2**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,0		-1,6	-2,3		
Spese proprie	192,6	185,3	185,4	0,0	184,4	184,2	184,2	-0,2
Uscite per investimenti	**4,4**	**4,5**	**4,2**	**-6,7**	**5,0**	**5,5**	**5,8**	**6,3**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-1,8		-1,0	-0,5		

COMMENTO

Agroscope è il centro di competenze della Confederazione per la ricerca agronomica e lo sviluppo in materia di agricoltura, alimentazione e ambiente. Le sue attività riguardano principalmente la ricerca del settore pubblico nonché compiti e aiuti in materia di esecuzione. Le priorità strategiche sono definite nel Piano direttore della ricerca per l'agricoltura e la filiera alimentare in base ai campi d'intervento e alle sfide con cui è confrontato il settore. Le prestazioni si suddividono nei seguenti ambiti: Ricerca e Sviluppo (60 %), Basi decisionali per la legislazione (20 %) e Compiti esecutivi (20 %). L'impostazione della ricerca sulle priorità strategiche viene perseguita e attuata in modo coerente.

Dopo l'attuazione delle misure di risparmio della Confederazione nel 2016 e 2017, la situazione finanziaria si è stabilizzata. Nel preventivo 2018 è prevista una riduzione di 0,3 milioni per gli investimenti.

Rispetto al preventivo 2017 i ricavi diminuiscono di 1,1 milioni a causa del nuovo orientamento delle attività di Agroscope deciso nel 2014; in futuro tendenzialmente rimarrà invariato.

GP1: UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE RISORSE

MANDATO DI BASE

Per la sicurezza alimentare e il sostegno di un'alimentazione sana con derrate alimentari di provenienza svizzera a lungo termine Agroscope s'impegna per un utilizzo sostenibile delle risorse nella produzione e nella trasformazione agricola. Tali obiettivi sono realizzati mediante lo sviluppo di processi di produzione e sistemi di coltivazione efficienti dal profilo delle risorse e resilienti per l'allevamento e la produzione vegetale. Inoltre Agroscope predispone varietà di piante con prestazioni ecosistemiche migliorate. In tal modo si aspira a una produzione e trasformazione di carne, latte e vegetali di elevata qualità. Con la pubblicazione e l'insegnamento si trasmettono alla categoria e alle nuove generazioni le conoscenze acquisite.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	13,1	13,9	13,4	-3,1	13,4	13,4	13,4	-0,8
Spese e uscite per investimenti	149,2	143,6	144,1	0,3	144,0	144,3	144,4	0,1

COMMENTO

Circa il 76 % delle spese di funzionamento e il 61 % dei ricavi sono imputabili al gruppo di prestazioni 1. Il 68 % circa dei ricavi deriva da progetti di ricerca finanziati da terzi. I rimanenti ricavi provengono dalla vendita di colture e dagli emolumenti per i controlli eseguiti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Sistemi agricoli efficienti dal profilo delle risorse: Agroscope sviluppa metodi di coltivazione e sistemi di detenzione degli animali efficienti dal profilo delle risorse						
– Consegna delle novità varietali di Agroscope con servizio ecosistemico migliorato ai partner di marketing delle varietà (numero, min.)	25	8	10	12	12	12
– Raccomandazioni per aumentare l'efficienza delle risorse nella produzione vegetale (numero, min.)	–	–	3	3	3	3
Derrate alimentari sicure e di alta qualità: Agroscope contribuisce a un'alimentazione sana e variata mediante controlli, informazioni e identificazione dei rischi						
– Controlli dei prodotti volti a verificare la sicurezza e la qualità degli alimenti per animali (numero, min.)	1 380	1 200	1 200	1 200	1 200	1 200
– Colture microbiche vendute per la produzione di formaggio e altre derrate alimentari fermentate (numero, min.)	89 000	80 000	80 000	80 000	80 000	80 000
Competitività: Aumento della competitività della filiera agroalimentare svizzera						
– Raccomandazioni per la riduzione dei costi strutturali e per l'incremento della produttività (numero, min.)	4	2	2	2	2	2
Attività di ricerca e d'insegnamento: Il trasferimento delle conoscenze scaturite da attività di ricerca e di sviluppo è richiesto e rivolto a numerosi interessati						
– Pubblicazioni orientate alla pratica (numero, min.)	552	530	530	530	530	530
– Pubblicazioni scientifiche (numero, min.)	397	400	400	400	400	400
– Lezioni e corsi impartiti presso università, scuole universitarie professionali e scuole professionali (numero, min.)	1 509	1 800	1 400	1 400	1 400	1 400
Redditività: Aumento della redditività di Agroscope						
– Quota dei fondi di terzi nell'elaborazione di progetti (CHF, min.)	8,1	7,8	7,8	7,8	7,8	7,8

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Dissertazioni assistite (numero)	–	–	–	36	50	49
Alimenti non conformi per animali da reddito e da compagnia (numero)	–	305	354	377	464	517
Lavori di semestre e tesi di bachelor e di master assistiti (numero)	–	–	–	36	26	31
Analisi qualitative delle sementi (numero)	–	5 628	5 223	5 340	5 188	5 408
Perizie sui prodotti fitosanitari (numero)	–	–	–	809	798	960

GP2: PROTEZIONE DELL'UOMO, DELL'AMBIENTE, DELLA FLORA E DELLA FAUNA

MANDATO DI BASE

Le basi vitali naturali suolo, acqua, aria e biodiversità sono utilizzate per la produzione di beni agricoli. Affinché questa sia garantita a lungo termine Agroscope conduce diversi programmi di monitoraggio. Su tale base sono valutati e sviluppati i programmi di protezione e di utilizzo. Per lo sviluppo sostenibile sono proposte misure per l'adeguamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici. Mediante attività scientifiche ed esecutive Agroscope sostiene in modo determinante la protezione degli animali, dei vegetali e dell'uomo nell'agricoltura e nella filiera alimentare. Agroscope mette a disposizione delle autorità politiche, della scienza e della pratica tutte le basi e le applicazioni.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	8,6	9,2	8,6	-6,9	8,6	8,6	8,6	-1,8
Spese e uscite per investimenti	47,6	46,2	45,5	-1,4	45,4	45,5	45,5	-0,3

COMMENTO

Circa il 24 % delle spese di funzionamento e il 39 % dei ricavi sono imputabili al gruppo di prestazioni 2. Il 68 % circa dei ricavi deriva da progetti finanziati da terzi.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Garanzia delle risorse naturali: Protezione duratura di suolo, acqua, aria e biodiversità						
– Rapporti del monitoraggio agroambientale e della Rete nazionale di osservazione dei suoli sullo stato di risorse naturali specifiche (numero, min.)	8	3	6	6	6	6
– Quota degli invii identificati tempestivamente di organismi potenzialmente pericolosi e di nuovi organismi nocivi per le piante (%, min.)	90	90	90	90	90	90
Cambiamenti climatici: Agroscope contribuisce alla protezione del clima e all'adeguamento della filiera agroalimentare ai cambiamenti climatici						
– Allestimento dell'inventario dei gas serra dell'agricoltura svizzera per il rapporto internazionale sul clima IPCC (termine)	15.04.	15.04.	15.04.	15.04.	15.04.	15.04.
– Raccomandazioni su misure volte a ridurre le emissioni nella produzione per il raggiungimento degli obiettivi di protezione del clima (numero, min.)	8	2	4	4	4	4
Attività di ricerca e d'insegnamento: Il trasferimento delle conoscenze scaturite da attività di ricerca e di sviluppo è richiesto e rivolto a numerosi interessati						
– Pubblicazioni orientate alla pratica (numero, min.)	74	60	60	60	60	60
– Pubblicazioni scientifiche (numero, min.)	187	180	180	180	180	180
– Lezioni e corsi impartiti presso università, scuole universitarie professionali e scuole professionali (numero, min.)	646	400	380	380	380	380
Redditività: Aumento della redditività di Agroscope						
– Quota dei fondi di terzi nell'elaborazione di progetti (CHF, min.)	6,5	7,2	7,2	7,2	7,2	7,2

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Dissertazioni assistite (numero)	–	–	–	64	68	70
Lavori di semestre e tesi di bachelor e di master assistiti (numero)	–	–	–	27	31	26
Perizie e rapporti sull'impiego di piante geneticamente modificate e sulla valutazione dei rischi ecologici sono stati richiesti (numero)	–	4	5	4	9	4

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	21 664	23 090	22 021	-4,6	22 021	22 021	22 021	-1,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 069*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	196 838	189 812	189 590	-0,1	189 385	189 734	189 950	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-222*		*-205*	*349*	*216*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**21 663 993**	**23 090 000**	**22 021 400**	**-1 068 600**	**-4,6**
con incidenza sul finanziamento	*22 489 770*	*23 090 000*	*22 021 400*	*-1 068 600*	*-4,6*
senza incidenza sul finanziamento	*-825 777*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento preventivati da Agroscope sono costituiti principalmente dalle seguenti entrate: ricavi da fondi di terzi (15 mio.), vendite di prodotti agricoli (5 mio.), emolumenti per atti ufficiali (0,9 mio.), diversi ricavi e tasse (0,5 mio.) e redditi immobiliari (0,4 mio.).

Ad eccezione dei ricavi da fondi di terzi che restano invariati, i ricavi per il 2018 corrispondono alla media degli anni 2014–2016. Il valore iscritto è quindi di 1 milione inferiore al preventivo 2017 di 1 milione. Il calo si divide tra i redditi immobiliari (fr. -50 000), i diversi ricavi e tasse (-0,2 mio.), le vendite (-0,3 mio.) e gli emolumenti per atti ufficiali (-0,5 mio.).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**196 838 072**	**189 812 115**	**189 589 900**	**-222 215**	**-0,1**
con incidenza sul finanziamento	*140 556 604*	*132 781 415*	*132 885 200*	*103 785*	*0,1*
senza incidenza sul finanziamento	*5 154 620*	*5 505 000*	*5 443 000*	*-62 000*	*-1,1*
computo delle prestazioni	*51 126 848*	*51 525 700*	*51 261 700*	*-264 000*	*-0,5*
Spese per il personale	114 022 972	108 950 000	105 506 100	-3 443 900	-3,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	73 555 769	70 857 115	74 440 800	3 583 685	5,1
di cui spese per beni e servizi informatici	*8 053 927*	*7 573 700*	*7 441 300*	*-132 400*	*-1,7*
di cui spese di consulenza	*2 316 376*	*1 135 225*	*1 700 000*	*564 775*	*49,8*
Spese di ammortamento	4 979 218	5 505 000	5 443 000	-62 000	-1,1
Uscite per investimenti	4 373 979	4 500 000	4 200 000	-300 000	-6,7
Posti a tempo pieno (Ø)	813	749	751	2	0,3

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

L'89 % delle spese per il personale di Agroscope (93,5 mio.) è finanziato tramite il credito ordinario. Le spese per il personale finanziate con fondi di terzi ammontano a 12 milioni.

Nel complesso, rispetto al preventivo 2017 è prevista una diminuzione delle spese per il personale di 3,4 milioni. Questo calo è riconducibile principalmente al fatto che l'importo pari a 3 milioni delle spese per il personale finanziate tramite fondi di terzi è stato trasferito alle spese per beni e servizi e d'esercizio, in modo da esporre in modo più preciso il loro impiego. Il relativo calo del personale avviene già nel corso del 2017, ma in fase di allestimento del preventivo 2017 questo cambiamento non era ancora noto (nel frattempo il numero di FTE indicato nel preventivo 2017 è stato corretto). Inoltre, nel preventivo 2018 le spese per il personale finanziate con il credito ordinario sono decurtate di 0,4 milioni. La riduzione del personale concorre all'adempimento delle disposizioni per arginare la crescita del personale. Tale obiettivo è conseguito rinunciando alla rioccupazione dei posti di alcuni collaboratori in uscita.

Inoltre l'integrazione della Regìa federale degli alcool (RFA) nell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) comporta una cessione di credito dell'AFD ad Agroscope pari a 150 000 franchi. Dal 2018 questi fondi saranno impiegati per finanziare la ricerca e la formazione nel settore dei distillati.

Nel complesso per il 2018 sono previsti 751 equivalenti a tempo pieno (FTE); il lieve incremento di 2 FTE rispetto all'anno precedente corrisponde alle eventuali oscillazioni nel quadro della fluttuazione del personale.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* aumentano di circa 3,6 milioni. La causa è da un lato il trasferimento di 3,0 milioni dalle spese per il personale a quelle per beni e servizi e spese d'esercizio, dall'altro un maggior fabbisogno di prestazioni di consulenza per l'attuazione della riorganizzazione di Agroscope. Inoltre Agroscope ha potuto acquisire progetti Orizzonte 2020 per un importo pari a 285 000 franchi; i fondi sono ceduti dal credito della Segreteria di Stato per la formazione, ricerca e innovazione per provvedimenti sostitutivi all'Orizzonte 2020. A pigioni e fitti di immobili sono riservati 40,7 milioni (-0,3 mio.).

Uscite per investimenti

A causa delle riduzioni nel preventivo e della futura organizzazione di Agroscope, le uscite per investimenti diminuiscono di 0,3 milioni rispetto al preventivo 2017.

UFFICIO FEDERALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DEL PAESE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Pianificare e coordinare a livello intersettoriale l'Approvvigionamento economico del Paese (AEP);
— garantire le basi legali per l'attuazione di misure in caso di crisi;
— assicurare la costituzione di scorte (anche di scorte obbligatorie), vigilare sulle organizzazioni di proprietari di scorte obbligatorie;
— svolgere attività di consulenza e formazione destinate agli organi cantonali dell'AEP;
— cooperare a livello nazionale e internazionale nel settore della sicurezza dell'approvvigionamento in caso di crisi.

PROGETTI NEL 2018

— Ottimizzare la gestione dell'elettricità in caso di penuria;
— rivedere totalmente le ordinanze;
— rivedere l'ordinanza concernente l'approvvigionamento con acqua potabile;
— aumentare le scorte obbligatorie di agenti terapeutici;
— analizzare il fabbisogno di scorte obbligatorie di derrate alimentari;
— attuare le misure di resilienza dei processi di approvvigionamento nel quadro della strategia nazionale contro i cyber-rischi.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**0,6**	**0,1**	**0,1**	**0,0**	**0,1**	**0,1**	**0,1**	**0,0**
Spese	**225,1**	**8,1**	**8,4**	**3,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**-0,3**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,4		0,4	0,4		
Spese proprie	10,1	8,1	8,4	3,0	8,0	8,0	8,0	-0,3
Spese di riversamento	215,0	–	–	–	–	–	–	–
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

L'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese (UFAE) garantisce l'approvvigionamento del Paese in beni e servizi di importanza vitale, in caso di crisi di approvvigionamento non risolvibili dall'economia di mercato. L'AEP si caratterizza per la stretta collaborazione tra il settore privato e quello pubblico. Circa 250 rappresentanti di tutti i più importanti rami economici svizzeri sono coinvolti nei diversi settori dell'AEP.

La pianificazione intersettoriale è stata affrontata in occasione di un workshop per i quadri dal quale è risultata una pianificazione strategica delle misure. La nuova LAP è in vigore dal 1.6.2017 e sono in corso le relative modifiche delle basi legali. È stata avviata una modifica sostanziale presso gli organi cantonali dell'AEP. I documenti necessari per l'assistenza e la formazione verranno adattati di conseguenza.

I progetti presentati nel 2017 sono ancora attuali; nel 2017 ne verranno portati a termine 2 (misure relative al processo di approvvigionamento TIC e analisi della vulnerabilità ai cyber-rischi). Altri 5 progetti verranno portati avanti e conclusi nel 2018.

Le spese includono tutte le uscite dell'UFAE, inclusa l'organizzazione di milizia dell'AEP. Rispetto all'anno precedente le spese aumentano di 0,3 milioni in seguito all'attuazione delle raccomandazioni del CDF per la revisione interna legata alla navigazione marittima. I ricavi rimangono costanti per tutto il periodo. In adempimento alle misure di risparmio, a partire dal 2019 le spese verranno ridotte.

GP1: SICUREZZA DI APPROVVIGIONAMENTO

MANDATO DI BASE

L'UFAE è l'organo di stato maggiore dell'AEP. Secondo il mandato costituzionale, ha il compito di assicurare l'approvvigionamento del Paese in beni e servizi vitali in caso di gravi situazioni di penuria cui l'economia non è in grado di rimediare da sé. L'UFAE coordina tutte le attività dell'AEP e, in caso di crisi, elabora le basi giuridiche e attua le misure necessarie con i quadri addetti ai diversi settori. È responsabile in materia di scorte obbligatorie; provvede alle esigenze dell'AEP relative alla comunicazione; predispone l'attuazione delle misure con i Cantoni; assicura la cooperazione con l'estero.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,6	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0
Spese e uscite per investimenti	10,1	8,1	8,4	3,0	8,0	8,0	8,0	-0,3

COMMENTO

Vedi commento alla pagina precedente.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Processo strategico: La strategia dell'UFAE viene aggiornata ogni 4 anni secondo un processo standardizzato						
– Analisi dei rischi e della vulnerabilità (termine)	–	31.12.	–	–	–	31.12.
– Verifica dell'orientamento strategico (termine)	–	–	31.12.	–	–	–
– Verifica di provvedimenti e strumenti (termine)	–	–	–	31.12.	–	–
– Rapporto sull'approvvigionamento economico (termine)	31.12.	–	–	–	31.12.	–
Garanzia dell'approvvigionamento: Maggiore preparazione dell'approvigionamento economico grazie all'attuazione di misure						
– Ottimizzazione della gestione dell'elettricità (% cumulato)	50	70	80	100	–	–
– Misure di resilienza dei processi di approvvigionamento (% cumulato)	–	–	25	50	75	100
– Aumento delle scorte obbligatorie di agenti terapeutici (% cumulato)	60	80	100	–	–	–
– Analisi e adeguamento del fabbisogno di scorte obbligatorie (alimentazione) (% cumulato)	50	75	100	–	–	–
Gestione di scorte obbligatorie: I contributi per i fondi di garanzia sono appropriati e l'uso dei mezzi è conforme allo scopo						
– Rapporto annuale delle attività di vigilanza sui fondi di garanzia per le organizzazioni delle scorte obbligatorie (termine)	28.02.	28.02.	28.02.	28.02.	28.02.	28.02.

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Membri dei quadri (n. persone)	243	243	243	243	243	243
Proprietari di scorte obbligatorie (numero)	268	270	270	270	270	270
Contratti per la costituzione di scorte obbligatorie (numero)	289	290	290	290	290	290
Copertura media del fabbisogno alimentare (mesi)	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Copertura media del fabbisogno energetico (mesi)	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
Copertura media del fabbisogno di agenti terapeutici (mesi)	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Membri dei quadri (n. persone)	252	249	250	243	240	243
Proprietari di scorte obbligatorie (numero)	258	261	260	251	251	268
Contratti per la costituzione di scorte obbligatorie (numero)	282	284	283	273	298	289
Copertura media del fabbisogno alimentare (mesi)	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Copertura media del fabbisogno energetico (mesi)	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
Copertura media del fabbisogno di agenti terapeutici (mesi)	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	608	128	128	0,0	128	128	128	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	10 148	8 134	8 381	3,0	8 017	8 016	8 024	-0,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*248*		*-365*	*0*	*8*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Garanzia dell'approvvigionamento									
A231.0373	Navigazione marittima	215 000	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**607 795**	**128 100**	**128 100**	**0**	**0,0**
con incidenza sul finanziamento	*603 115*	*128 100*	*128 100*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*4 680*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento dell'UFAE sono costituiti in primo luogo dai premi per la copertura automatica interinale delle navi svizzere d'alto mare (ordinanza sull'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra). Inoltre vengono riscossi gli importi corrispondenti al perseguimento delle violazioni contrattuali commesse da proprietari di scorte obbligatorie (multe/sanzioni/pene convenzionali). Nel 2016 i ricavi sono stati superiori alla media in seguito alla vendita di scorte obbligatorie divenute di proprietà della Confederazione con il fallimento del loro proprietario.

Basi giuridiche

L del 17.6.2016 sull'approvvigionamento del Paese (LAP; RS *531*), art. 39; O del 7.5.1986 sull'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra (OARG; RS *531.711*), art. 1, 16 e 21.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**10 147 789**	**8 133 721**	**8 381 400**	**247 679**	**3,0**
con incidenza sul finanziamento	*9 100 840*	*7 081 221*	*7 487 000*	*405 779*	*5,7*
computo delle prestazioni	*1 046 949*	*1 052 500*	*894 400*	*-158 100*	*-15,0*
Spese per il personale	6 106 833	6 077 300	6 087 900	10 600	0,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 040 956	2 056 421	2 293 500	237 079	11,5
di cui spese per beni e servizi informatici	*942 412*	*652 400*	*627 900*	*-24 500*	*-3,8*
di cui spese di consulenza	*712 419*	*329 570*	*474 900*	*145 330*	*44,1*
Posti a tempo pieno (Ø)	34	36	35	-1	-2,8

Spese per il personale

Le spese per il personale dell'UFAE ammontano a poco meno di 6,1 milioni e costituiscono la parte più cospicua delle spese totali. Nel preventivo 2018 l'effettivo di personale è di 35 posti a tempo pieno.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* dell'UFAE restano invariate.

L'aumento delle *spese di consulenza* è dovuto all'attuazione delle raccomandazioni del CDF per la revisione interna e l'acquisizione di conoscenze in materia di navigazione marittima (0,25 mio.). Nel contempo, in adempimento alle misure di risparmio, le spese di consulenza sono state ridotte di 0,1 milioni.

Delle *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio* dell'UFAE, 0,4 milioni sono destinati alla locazione di spazi (computo delle prestazioni); traslocando è stato possibile ridurre la locazione degli spazi di quasi 0,1 milioni. Avanzano 0,8 milioni destinati alle rimanenti spese d'esercizio (soprattutto spese, articoli d'ufficio, prestazioni di servizi esterne).

A231.0373 NAVIGAZIONE MARITTIMA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	**215 000 000**	**–**	**–**	**–**	**–**

Accantonamenti per onorare le fideiussioni.

UFFICIO FEDERALE DELLE ABITAZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Promuovere in modo mirato la costruzione di abitazioni a prezzi moderati;
— promuovere il giusto equilibrio tra gli interessi di locatori e locatari;
— elaborare e gestire direttive e altri documenti nonché sostenere Cantoni e Comuni nell'attuazione delle misure di politica dell'alloggio;
— seguire le tematiche legate alle abitazioni nei vari campi di attività della Confederazione.

PROGETTI NEL 2018

— Iniziativa «Più abitazioni a prezzi accessibili»: approvazione del messaggio da parte del Consiglio federale;
— condizioni quadro del diritto di locazione: adeguamento delle basi del diritto di locazione alle nuove condizioni quadro (piattaforme di affitto, Strategia energetica 2050 ecc.);
— progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio nell'ambito tematico «Creare un'offerta di alloggi sufficiente e adeguata»: presentazione del rapporto finale.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**17,2**	**32,0**	**20,3**	**-36,4**	**20,1**	**19,8**	**19,3**	**-11,8**
Entrate da investimenti	**67,0**	**81,4**	**73,4**	**-9,8**	**71,4**	**68,4**	**65,4**	**-5,3**
Spese	**14,3**	**57,3**	**49,5**	**-13,6**	**44,5**	**39,5**	**33,5**	**-12,5**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-3,1		-3,2	-4,2		
Spese proprie	11,1	11,7	11,9	1,8	12,0	12,0	12,0	0,6
Spese di riversamento	3,3	45,6	37,6	-17,6	32,6	27,6	21,6	-17,1
Uscite per investimenti	**15,3**	**11,8**	**1,8**	**-85,2**	**2,3**	**23,8**	**24,3**	**19,7**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-0,3		-0,2	20,8		

COMMENTO

L'Ufficio federale delle abitazioni (UFAB) è il centro di competenza della Confederazione per le abitazioni. Fra i suoi compiti principali rientrano la promozione dell'alloggio e il diritto di locazione. Per i ricavi derivanti da ricavi di funzionamento, ricavi finanziari e rimborsi si registra un calo rispetto al preventivo 2017, in primo luogo a causa della diminuzione dei ricavi a titolo di interessi senza incidenza sul finanziamento provenienti da mutui e partecipazioni. Il calo dei progetti di promozione comporta nel preventivo 2018 e nel piano finanziario 2019–2021 una costante diminuzione delle spese di riversamento, mentre le spese proprie presentano una tendenza leggermente in crescita. Le entrate per investimenti fanno registrare un calo a causa della diminuzione delle restituzioni di mutui degli imprenditori. Per quanto riguarda le uscite per investimenti, nel preventivo 2018 e nell'anno di piano finanziario 2019 risulta un calo pronunciato rispetto al preventivo 2017 dovuto alla sospensione temporanea dei mutui federali a favore committenti di utilità pubblica in seguito alla scadenza del credito d'impegno. In base ai decreti del Consiglio federale del 5.4.2017 concernenti l'iniziativa popolare «Più abitazioni a prezzi accessibili», a partire dal piano finanziario 2020 è prevista la ripresa dell'erogazione di mutui per un importo di 21 milioni all'anno. Le minori uscite rispetto al piano finanziario 2018–2020 sono riconducibili soprattutto alla correzione delle stime concernenti le riduzioni suppletive per gli affitti.

GP1: ABITAZIONI

MANDATO DI BASE

Nel quadro della legge federale che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP), l'UFAB rende accessibili le abitazioni per le economie domestiche con un basso reddito. In virtù della legge sulla promozione dell'alloggio (LPrA), sostiene la costruzione di abitazioni di utilità pubblica con aiuti finanziari tramite organizzazioni attive a livello nazionale. L'UFAB elabora basi decisionali di politica dell'alloggio, direttive e standard che fungono da parametro per le misure cantonali e comunali e sostiene con prestazioni di consulenza i progetti modello di rilevanza nazionale. Promuove inoltre con diverse piattaforme il coordinamento delle misure di politica dell'alloggio dei tre livelli statali.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	1,6	0,5	0,6	12,3	0,5	0,6	0,5	2,2
Spese e uscite per investimenti	11,1	11,7	11,9	1,8	12,0	12,0	12,0	0,6

COMMENTO

Nel preventivo 2018 i ricavi di funzionamento aumentano di 0,1 milioni rispetto al preventivo 2017 e per il periodo 2019–2021 ammontano a 0,5–0,6 milioni all'anno. L'aumento delle spese di funzionamento sull'intero periodo di pianificazione corrisponde all'incirca al rincaro previsto.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Promozione dell'alloggio secondo LCAP e LPrA: I sussidi versati per garantire alloggi a prezzo accessibile vengono impiegati conformemente allo scopo e alle prescrizioni						
– LPrA: nuovo volume di prestiti garantiti della Centrale di emissione per la costruzione di abitazioni CCA (CHF, mio.)	379,900	320,000	320,000	320,000	320,000	107,000
– LPrA: totale di alloggi promossi tramite mutui (numero)	17 037	16 430	17 180	17 040	17 290	16 890
– LCAP: quota di pigioni controllate ufficialmente sul totale degli alloggi promossi (%, min.)	20	20	20	20	20	20
– LCAP: quota di diritti alle prestazioni verificati sul totale degli oggetti promossi (%, min.)	50	50	50	50	50	50
Diritto di locazione: Determinazione di norme adeguate in materia di locazione per impedire pretese abusive nei rapporti di locazione, bilanciamento tra gli interessi di locatori e locatari (obiettivo senza indicatore)						

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale nazionale di abitazioni sfitte (%)	0,94	0,95	0,97	1,07	1,18	1,30
Indice delle pigioni a dicembre 2015 = 100 punti (indice)	97,2	97,8	98,2	99,4	100,2	100,4
Tasso ipotecario di riferimento nei contratti di locazione pubblicato in dicembre (%)	2,50	2,25	2,00	2,00	1,75	1,75
Quota di abitazioni di proprietà (%)	36,8	37,2	37,5	37,4	38,4	–
Impegni netti su fideiussioni a favore della Centrale d'emissione per la costruzione di abitazioni CCA (CHF, mia.)	1,966	2,140	2,364	2,571	2,919	3,108
Totale degli alloggi cofinanziati con prestiti della Centrale d'emissione per la costruzione di abitazioni CCA (numero)	23 604	24 968	26 551	27 952	30 314	32 069
Volume dei mutui Fonds de roulement (CHF, mio.)	428,282	435,132	464,382	493,932	513,932	529,232
Totale degli alloggi promossi tramite mutui secondo la LPrA (numero)	14 600	13 878	14 266	14 777	15 798	17 037
Totale di alloggi promossi secondo la LCAP (numero)	66 827	64 189	62 179	58 821	55 756	51 179
Nuovi casi di conciliazione in materia di locazione (numero)	26 804	31 629	30 632	30 119	31 557	26 752

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 587	500	562	12,3	547	562	547	2,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*62*		*-15*	*15*	*-15*	
Settore dei trasferimenti									
Rimborsi di contributi e indennità									
E130.0105	Rimborsi di sussidi	3 491	4 200	3 500	-16,7	3 500	3 500	3 500	-4,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-700*		*0*	*0*	*0*	
Restituzione di mutui e partecipazioni									
E131.0102	Restituzione di anticipi e mutui	25 284	40 000	31 940	-20,2	29 940	26 940	23 940	-12,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-8 060*		*-2 000*	*-3 000*	*-3 000*	
E131.0103	Restituzione di mutui CIPEF	41 678	41 400	41 500	0,2	41 500	41 500	41 500	0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*100*		*0*	*0*	*0*	
Ricavi finanziari									
E140.0105	Ricavi a titolo di interessi su mutui e partecipazioni	12 165	27 263	16 280	-40,3	16 080	15 780	15 282	-13,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-10 983*		*-200*	*-300*	*-499*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	11 064	11 736	11 947	1,8	11 980	11 996	11 999	0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*211*		*33*	*16*	*3*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Abitazioni									
A231.0236	Riduzione suppletiva per pigioni	45 951	45 000	37 000	-17,8	32 000	27 000	21 000	-17,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-8 000*		*-5 000*	*-5 000*	*-6 000*	
A235.0104	Sostegno a operatori edili per attività di utilità pubblica	15 300	10 800	–	-100,0	–	21 000	21 000	18,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-10 800*		*–*	*21 000*	*0*	
A235.0105	Mutui da impegni di garanzia	1 578	1 550	2 300	48,4	2 850	3 300	3 800	25,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*750*		*550*	*450*	*500*	
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	-44 266	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*–*		*–*	*–*	*–*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	1 586 824	500 000	561 500	61 500	12,3

I ricavi di funzionamento dell'UFAB si compongono di entrate di crediti ammortizzati in anni precedenti, emolumenti per atti ufficiali e introiti derivanti dalla locazione al personale di posteggi di proprietà della Confederazione. L'importo a preventivo corrisponde alla media dei valori di consuntivo degli anni 2013–2016, per un aumento di 0,06 milioni rispetto al preventivo 2017.

Note
Cfr. A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale).

E130.0105 RIMBORSI DI SUSSIDI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	3 490 670	4 200 000	3 500 000	-700 000	-16,7

Il presente credito comprende i ricavi derivanti dal rimborso di contributi federali in seguito a vendita con realizzo di utile, sottrazione allo scopo, mancato rispetto delle condizioni di concessione di sussidi nonché restituzioni volontarie. L'importo messo a preventivo corrisponde alla media quadriennale dei rimborsi per gli anni 2013–2016. Ne risulta una diminuzione di 0,7 milioni rispetto al preventivo 2017 in seguito al tendenziale calo delle entrate.

Basi giuridiche
LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS *843*); LF del 19.3.1965 per promuovere la costruzione d'abitazioni (RU *1966* 433).

E131.0102 RESTITUZIONE DI ANTICIPI E MUTUI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	25 283 679	40 000 000	31 940 000	-8 060 000	-20,2

I ricavi di questo conto contemplano i rimborsi di mutui a favore dei committenti di utilità pubblica, gli ammortamenti relativi al programma di promozione del 1993 nonché, da ultimo, la restituzione di anticipazioni della riduzione di base per gli alloggi in affitto. Le entrate tendenzialmente in diminuzione a causa della scadenza degli impegni della Confederazione contratti sulla base del diritto anteriore sono inferiori di 4 milioni alla media quadriennale 2013–2016 depurata dai fattori straordinari. In questo modo si tiene conto dei ricavi fortemente sopravvalutati nel preventivo 2016. Ne deriva una diminuzione delle entrate di circa 8 milioni rispetto al preventivo 2017.

Basi giuridiche
LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS *843*); DF del 19.3.1993 concernente la concessione di aiuti finanziari destinati a promuovere l'impiego nel settore della costruzione d'abitazioni e delle costruzioni rurali (RU *1993* 1068).

E131.0103 RESTITUZIONE DI MUTUI CIPEF

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	41 678 285	41 400 000	41 500 000	100 000	0,2

I ricavi provenienti dalla restituzione di mutui concessi alle cooperative immobiliari del personale della Confederazione e dalla restituzione di mutui ipotecari accordati a professori dei PF vengono stimati in linea di massima conformi alla media del quadriennio 2013–2016. Dal calcolo sono tuttavia esclusi gli ammortamenti straordinari degli ultimi anni. Ciò comporta entrate quasi uguali a quelle del preventivo 2017.

Basi giuridiche
L del 4.10.1991 sui PF (RS *414.110*), art. 40*b* cpv. 4.

E140.0105 RICAVI A TITOLO DI INTERESSI SU MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**12 164 509**	**27 263 000**	**16 280 000**	**-10 983 000**	**-40,3**
con incidenza sul finanziamento	*12 164 509*	*10 463 000*	*11 280 000*	*817 000*	*7,8*
senza incidenza sul finanziamento	*–*	*16 800 000*	*5 000 000*	*-11 800 000*	*-70,2*

In questo credito vengono preventivati i ricavi con incidenza sul finanziamento provenienti dagli interessi su diversi mutui e dai dividendi di partecipazione nel settore della promozione delle abitazioni (ricavi a titolo di interessi da mutui del fondo di rotazione accordati da organizzazioni mantello di utilità pubblica attive nella costruzione di abitazioni e interessi da mutui accordati a committenti di utilità pubblica e dividendi di partecipazioni, ricavi a titolo di interessi da mutui accordati alle cooperative immobiliari per il personale della Confederazione nonché ricavi a titolo di interessi da anticipazioni rimborsabili della riduzione di base al fine di ridurre le pigioni secondo la LCAP). Per quanto riguarda i ricavi senza incidenza sul finanziamento, si tratta di interessi accumulati, per principio dovuti, calcolati in base alle anticipazioni della riduzione di base. L'importo con incidenza sul finanziamento preventivato, si situa nella media dei valori di consuntivo degli anni 2013–2016 e supera il preventivo 2017 di circa 0,8 milioni. Nel preventivo 2018 i ricavi senza incidenza sul finanziamento registrano un calo considerevole in seguito agli sviluppi nei consuntivi 2015 e 2016.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS *843*); L del 4.10.1991 sui PF (RS *414.110*), art. 40*b* cpv. 4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**11 064 309**	**11 735 727**	**11 947 000**	**211 273**	**1,8**
con incidenza sul finanziamento	*9 419 567*	*10 095 427*	*10 366 600*	*271 173*	*2,7*
senza incidenza sul finanziamento	*2 216*	–	–	–	–
computo delle prestazioni	*1 642 525*	*1 640 300*	*1 580 400*	*-59 900*	*-3,7*
Spese per il personale	6 780 645	6 957 800	6 961 000	3 200	0,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 283 663	4 777 927	4 986 000	208 073	4,4
di cui spese per beni e servizi informatici	*1 083 988*	*1 085 500*	*1 077 700*	*-7 800*	*-0,7*
di cui spese di consulenza	*847 155*	*892 364*	*1 002 100*	*109 736*	*12,3*
Posti a tempo pieno (Ø)	39	39	39	0	0,0

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno (FTE)
Le spese per il personale dell'UFAB iscritte per il 2018 si attestano al livello dell'importo preventivato per il 2017. Tra il 2012 e il 2016 si sono sempre registrati da 39 a 40 FTE e per il 2018 ne sono previsti 39.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio
Le spese informatiche si riducono di circa 8000 franchi rispetto al preventivo 2017. Ciò risulta, da un lato, dalla diminuzione dei costi per il computo delle prestazioni di circa 59 000 franchi e, dall'altro, dall'aumento delle spese informatiche con incidenza sul finanziamento di circa 51 000 franchi. Le spese di gestione e manutenzione per i servizi informatici fatturati dall'UFIT e dall'I-SCeco nel quadro del computo delle prestazioni, pari a circa 0,7 milioni, corrispondono a quasi 2/3 dei costi informatici globali. Un'altra voce importante è costituita dalle uscite con incidenza sul finanziamento per lo sviluppo, la consulenza e le prestazioni di servizi in materia di informatica (0,31 mio.).

Le uscite per le spese di consulenza concernenti la ricerca sul mercato immobiliare ed edilizio e in particolare per i progetti modello per uno sviluppo sostenibile del territorio aumentano rispetto al preventivo 2017 di oltre 0,1 milioni, di cui circa 70 000 franchi sono da ricondurre alla ricerca su mandato e circa 40 000 franchi alle spese generali di consulenza.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio dell'UFAB circa 1,8 milioni sono da ascrivere ai servizi esterni e 0,7 milioni alle pigioni e agli affitti.

Note
Cfr. E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale).

A231.0236 RIDUZIONE SUPPLETIVA PER PIGIONI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**45 950 562**	**45 000 000**	**37 000 000**	**-8 000 000**	**-17,8**

Con la riduzione suppletiva (ZV) per pigioni e oneri dei proprietari vengono aiutate a pagare i costi relativi all'alloggio, tramite contributi a fondo perso della Confederazione, le persone con un reddito limitato (ZV I), gli anziani, gli invalidi e le persone bisognose di cure (ZV II). Dall'inizio del 2002 non vengono più concesse nuove prestazioni secondo la LCAP. Nel caso degli aiuti finanziari appena menzionati si tratta quindi del pagamento di impegni della Confederazione contratti sulla base del diritto anteriore con una durata massima di 21 (ZV I) e 25 anni (ZV II). Per tale ragione le uscite federali diminuiscono progressivamente sul lungo periodo.

Rispetto al preventivo 2017 le uscite si riducono di 8 milioni. Questa stima tiene conto del risultato 2016 e della tendenza al ribasso degli impegni in scadenza della Confederazione.

Basi giuridiche
LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS *843*), art. 35 cpv. 2 e art. 42.

Note
Credito quadro per il promovimento della costruzione e dell'accesso alla proprietà di abitazioni, contributi non restituibili (V0087.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9, e diversi decreti federali degli anni 1985, 1991, 1997, 1999, 2011 e 2013.

A235.0104 SOSTEGNO A OPERATORI EDILI PER ATTIVITÀ DI UTILITÀ PUBBLICA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**15 300 000**	**10 800 000**	**–**	**-10 800 000**	**-100,0**

In questo credito vengono preventivate le uscite per mutui della Confederazione accordati alle organizzazioni mantello di utilità pubblica attive nella costruzione di abitazioni per la promozione di alloggi a prezzi moderati. I versamenti della Confederazione avvengono nei fondi di rotazione amministrati fiduciariamente dalle organizzazioni mantello. Dai fondi citati vengono accordati ai committenti di utilità pubblica mutui a tassi d'interesse favorevoli. Si tratta di mutui volti a finanziare l'importo rimanente o ad assicurare il finanziamento transitorio in caso di costruzione, rinnovo o acquisto di alloggi a prezzi moderati, oppure per l'acquisto di terreni edificabili. Il rimborso viene versato nel fondo di rotazione mentre i proventi degli interessi vengono accreditati al conto E140.0105 Ricavi a titolo di interessi su mutui e partecipazioni.

Con la rata di 10,8 milioni preventivata e versata per l'anno in corso viene quasi interamente esaurito il credito d'impegno approvato dalle Camere federali nel 2003 e aumentato nel 2014. Nel preventivo 2018 non sono quindi previsti ulteriori versamenti al fondo di rotazione. A fine 2018 il patrimonio del fondo dovrebbe ammontare a circa 540 milioni.

Basi giuridiche

L del 21.3.2003 sulla promozione dell'alloggio (LPrA; RS *842*), art. 37.

Note

Credito quadro promozione dell'alloggio per mutui e partecipazioni restituibili (V0130.01), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9, e DF del 21.3.2003 e dell'11.12.2014.

Cfr. E140.0105 Ricavi a titolo di interessi su mutui e partecipazioni.

A235.0105 MUTUI DA IMPEGNI DI GARANZIA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**1 578 000**	**1 550 000**	**2 300 000**	**750 000**	**48,4**
con incidenza sul finanziamento	*86 793*	*1 550 000*	*2 300 000*	*750 000*	*48,4*
senza incidenza sul finanziamento	*1 491 208*	*–*	*–*	*–*	*–*

In questo credito sono riportate, da un lato, le uscite per saldare i crediti di fideiussione e gli impegni debitori di diritto anteriore agli istituti di credito dopo la realizzazione forzata di immobili da parte della Confederazione e, dall'altro, vengono considerate anche le uscite previste per la concessione di mutui della Confederazione alla Centrale d'emissione per la costruzione di abitazioni (CCA) nel caso di quote di prestiti da restituire e di un'elevata probabilità che un imprenditore non sia in grado di far fronte al suo impegno. La CCA cede alla Confederazione i crediti nei confronti dell'imprenditore che non sono ancora ammortati definitivamente.

Come nel preventivo 2017, la stima per gli impegni di garanzia della Confederazione da onorare definitivamente iscritta per il 2018 ammonta a 0,55 milioni. Per la concessione di mutui alla CCA vengono preventivati 1,75 milioni. Globalmente la stima delle uscite supera così di 0,75 milioni il preventivo 2017.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS *843*), art. 51; L del 21.3.2003 sulla promozione dell'alloggio (LPrA; RS *842*), art. 35.

Note

Crediti quadro promozione costruzione e accesso alla proprietà d'abitazioni, fideiussioni e impegni debitori (V0087.04, V0130.02, V0130.03, V0130.04), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9, e diversi decreti federali degli anni 1975, 1976, 1982, 1983, 1985, 1991, 1992, 1993, 1997, 2003, 2011 e 2015.

COMMISSIONE DELLA CONCORRENZA

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Lotta ai cartelli hard core e ad altre limitazioni della concorrenza per ridurne gli effetti nocivi sull'economia e sulla società;
— riduzione degli ostacoli alle importazioni parallele;
— vigilanza sugli abusi da parte di imprese che dominano il mercato.

PROGETTI NEL 2018

— Lotta ai cartelli hard core: conclusione delle inchieste sui mercati finanziari e delle inchieste sugli accordi di appalto nel Cantone dei Grigioni (inclusa gestione delle procedure di ricorso);
— riduzione degli ostacoli alle importazioni parallele: conclusione dell'inchiesta sui pezzi di ricambio dei trattori.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**7,5**	**5,5**	**6,1**	**10,8**	**6,1**	**6,1**	**6,1**	**2,6**
Spese	**13,1**	**13,0**	**13,0**	**0,5**	**13,0**	**12,9**	**12,9**	**-0,1**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,0		0,0	0,0		
Spese proprie	13,1	13,0	13,0	0,5	13,0	12,9	12,9	-0,1
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**0,1**	**0,1**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		0,1	0,1		
Entrate straordinarie	**12,5**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**

COMMENTO

La Commissione della concorrenza (COMCO) e la sua Segreteria sono il centro di competenza della Confederazione per le questioni in materia di concorrenza.

Le entrate iscritte nei ricavi di funzionamento derivano dagli emolumenti prelevati per le decisioni sulle inchieste relative alle restrizioni alla concorrenza, per l'esame delle concentrazioni di imprese, per le perizie e per altre prestazioni di servizi nonché da sanzioni e multe. L'aumento dei ricavi di 0,6 milioni (6,1 mio.) rispetto all'anno precedente è dovuto all'incremento dei valori medi dei ricavi degli ultimi quattro esercizi. Una parte considerevole delle entrate della COMCO (ca. 4,4 mio.) riguarda sanzioni e multe. Gli eventuali ricavi straordinari provenienti da sanzioni e multe elevate sono registrati al di fuori del preventivo globale. Il loro importo è difficile da prevedere, perché non si possono stimare in anticipo in modo affidabile l'avvio e l'esito delle procedure, l'importo delle multe e la probabilità di ricorso contro una decisione della COMCO. Per questo non vengono preventivati, ma esposti soltanto a consuntivo in un conto separato (E190.0105 Ricavi straordinari da multe). Negli ultimi anni è stato presentato ricorso contro circa la metà delle decisioni della COMCO, in particolare contro i loro importi particolarmente elevati.

Rispetto all'anno precedente i ricavi di funzionamento (per il 77 % spese per il personale, incluse le indennità ai membri della Commissione) rimangono praticamente invariati e questa crescita pari a zero verrà mantenuta anche negli anni di piano finanziario 2019–2021.

GP1: CONCORRENZA

MANDATO DI BASE

La COMCO e la sua Segreteria promuovono e proteggono la concorrenza nell'interesse della libera economia di mercato. Impediscono accordi e comportamenti illeciti da parte di imprese che dominano il mercato, concentrazioni che limitano la concorrenza e regolamentazioni che incidono negativamente su quest'ultima. Promuovono la mobilità professionale e la libertà degli scambi commerciali nel mercato interno e intervengono contro le normative che limitano l'accesso al mercato a livello cantonale e comunale. Sono in contatto con aziende, autorità, servizi pubblici, consumatori e tribunali e forniscono loro consulenza.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	1,6	1,4	1,6	19,5	1,6	1,6	1,6	4,6
Spese e uscite per investimenti	13,1	13,0	13,0	0,5	13,0	13,0	12,9	-0,1

COMMENTO

I ricavi iscritti per il 2018 (1,7 mio.) superano di 0,3 milioni i valori preventivati per il 2017. L'aumento è dovuto alla progressione dei ricavi medi degli ultimi 4 esercizi. Le entrate derivano dagli emolumenti riscossi nell'ambito delle inchieste sulle limitazioni della concorrenza (80 %), dall'esame delle concentrazioni di imprese (10 %) nonché da perizie e altre prestazioni di servizi (10 %). 10 milioni sono dovuti alle spese per il personale, mentre le indennità per i membri della Commissione ammontano a 0,85 milioni. Le spese per beni e servizi e d'esercizio ammontano a 2,9 milioni.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Violazioni in materia di concorrenza: Le inchieste in caso di accordi e pratiche illecite in materia di concorrenza da parte delle imprese dominanti vengono svolte correttamente dal punto di vista formale (obiettivo senza indicatore)						
Controllo delle concentrazioni: Le concentrazioni vengono controllate entro i termini, in modo formalmente corretto e oggettivo (obiettivo senza indicatore)						

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Decisioni finali relative alle inchieste (numero)	6	5	7	6	7	9
Di cui sanzionate secondo l'articolo 49a cpv. 1 LCart (numero)	2	5	3	2	6	8
Inchieste preliminari concluse (numero)	27	17	11	11	7	6
Osservazioni di mercato concluse (numero)	62	58	76	61	33	42
Consulenze e pareri (numero)	42	29	24	31	18	28
Annunci di concentrazioni (numero)	30	28	32	30	29	22
Di cui nessuna obiezione dopo l'esame preliminare (numero)	29	28	26	35	26	20
Di cui esame (numero)	1	0	0	1	3	1
Sentenze Tribunale amministrativo federale (numero)	1	1	4	7	3	9
Sentenze Tribunale amministrativo federale vinte (numero)	1	1	3	3	2	7
Sentenze TAF vinte solo in parte (numero)	0	0	0	1	–	–
Sentenze Tribunale federale (numero)	1	1	1	–	2	2
Sentenze Tribunale federale vinte (numero)	0	1	1	–	2	2
Sentenze TAF vinte solo in parte (numero)	0	0	0	–	–	–

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 634	1 373	1 641	19,5	1 641	1 641	1 641	4,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*268*		*0*	*0*	*0*	
Singole voci								
E102.0111 Entrate da sanzioni e multe	5 921	4 127	4 454	7,9	4 454	4 454	4 454	1,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*328*		*0*	*0*	*0*	
Transazioni straordinarie								
E190.0105 Ricavi straordinari da multe	12 455	–	–	–	–	–	–	–
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*–*		*–*	*–*	*–*	
Spese / Uscite								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	13 136	12 964	13 023	0,5	13 029	12 965	12 900	-0,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*59*		*6*	*-64*	*-65*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**1 633 914**	**1 373 300**	**1 641 000**	**267 700**	**19,5**
con incidenza sul finanziamento	*1 567 461*	*1 373 300*	*1 641 000*	*267 700*	*19,5*
senza incidenza sul finanziamento	*66 453*	–	–	–	–

Vengono riscossi emolumenti per decisioni relative alle inchieste su limitazioni della concorrenza, per l'esame delle concentrazioni di imprese nonché per i pareri e altre prestazioni di servizi. L'importo preventivato corrisponde alla somma della media dei valori di consuntivo degli anni 2013–2016.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sui cartelli (LCart; RS *251*), art. 53*a*; O del 25.2.1998 sugli emolumenti LCart (OEm-LCart; RS *251.2*); LCart – O del 12.3.2004 sulle sanzioni (OS LCart; RS *251.5*).

E102.0111 ENTRATE DA SANZIONI E MULTE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**5 920 758**	**4 126 700**	**4 454 300**	**327 600**	**7,9**

L'importo delle entrate da multe, sanzioni e pene convenzionali è difficile da stimare. La preventivazione si basa quindi sulla media dei valori di consuntivo degli anni 2013–2016. Gli eventuali ricavi straordinari dovuti a sanzioni e multe elevate non vengono preventivati, bensì esposti solo a consuntivo in un conto separato (E190.0105 Ricavi straordinari da multe). Nel consuntivo 2016 le entrate straordinarie (12,45 mio.) erano circa il doppio delle entrate provenienti da multe e sanzioni regolarmente preventivate.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sui cartelli (LCart; RS *251*), art. 53*a*; O del 25.2.1998 sugli emolumenti LCart (OEm-LCart; RS *251.2*); LCart – O del 12.3.2004 sulle sanzioni (OS LCart; RS *251.5*).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**13 135 622**	**12 964 350**	**13 023 100**	**58 750**	**0,5**
con incidenza sul finanziamento	*10 736 482*	*10 547 850*	*10 680 100*	*132 250*	*1,3*
senza incidenza sul finanziamento	*42 652*	*–*	*5 500*	*5 500*	*–*
computo delle prestazioni	*2 356 488*	*2 416 500*	*2 337 500*	*-79 000*	*-3,3*
Spese per il personale	10 288 798	9 869 000	9 958 000	89 000	0,9
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 804 172	3 095 350	3 059 600	-35 750	-1,2
di cui spese per beni e servizi informatici	*903 017*	*915 100*	*853 300*	*-61 800*	*-6,8*
di cui spese di consulenza	*20 745*	*38 901*	*41 800*	*2 899*	*7,5*
Spese di ammortamento	42 652	–	5 500	5 500	–
Posti a tempo pieno (Ø)	54	52	52	0	0,0

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale della COMCO rimangono praticamente invariate, con un effettivo di 52 posti a tempo pieno.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e spese d'esercizio calano lievemente (-1,2 %), mentre il calo delle spese per beni e servizi informatici è compensato dall'aumento delle restanti spese per beni e servizi e spese d'esercizio (tra cui la nuova stima delle perdite su debitori).

Le *spese di consulenza* per analisi e perizie, relativamente modeste, restano in linea con quelle del preventivo 2017. L'obiettivo dei mandati di consulenza è poter attingere al know-how specifico dei periti esterni che non è disponibile internamente.

Una parte considerevole (2,2 mio., 71 %) delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio riguarda le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, in particolare la voce pigioni e fitti di immobili (1,45 mio. CP).

ORGANO D'ESECUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Offrire alle persone soggette all'obbligo di prestare servizio militare la possibilità di prestare un servizio sostitutivo;
— incrementare l'utilità sociale degli impieghi del servizio civile;
— posizionare il servizio civile nella politica in materia di sicurezza;
— posizionare il servizio civile nelle discussioni sullo sviluppo dell'obbligo di prestare servizio.

PROGETTI NEL 2018

— Rete di contatti con le organizzazioni partner: continuare la costruzione e avviare la gestione della rete;
— legge sul servizio civile: preparare un'eventuale revisione;
— applicazione informatica E-ZIVI: aumentare il grado di utilizzo da parte dei civilisti e degli istituti d'impiego;
— utilità sociale del servizio civile: chiarire il concetto e il fabbisogno futuro di sostegno.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**27,3**	**36,2**	**34,0**	**-6,0**	**35,5**	**36,5**	**37,5**	**0,9**
Spese	**40,0**	**41,8**	**41,8**	**-0,1**	**42,0**	**42,5**	**42,6**	**0,5**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-0,2		-0,5	-0,1		
Spese proprie	36,5	38,2	38,3	0,2	38,5	39,0	39,1	0,6
Spese di riversamento	3,5	3,6	3,5	-3,0	3,5	3,5	3,5	-0,5
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

L'Organo d'esecuzione del servizio civile (ZIVI) è l'autorità competente della Confederazione per tutte le questioni concernenti il servizio civile. Quest'ultimo viene svolto da persone che per motivi di coscienza non possono adempiere all'obbligo di prestare servizio militare. Dura una volta e mezza il servizio militare. Nel 2018 i civilisti svolgeranno lavori di pubblico interesse in quasi 5400 istituti d'impiego riconosciuti, per un totale di circa 1,7 milioni di giorni di servizio.

Le prime due priorità strategiche vengono attuate con successo già oggi. Per posizionare il servizio civile nella politica in materia di sicurezza è importante portare avanti la rete di contatti costituita insieme alle organizzazioni partner. Questo progetto assumerà una certa importanza anche nell'ambito delle discussioni relative allo sviluppo dell'obbligo di prestare servizio.

Oltre ai lavori per la rete suddetta, nel 2018 sono previsti altri progetti. Il DEFR sta verificando sette misure per ridurre le ammissioni al servizio civile. L'attuazione di queste misure richiederebbe una revisione della legge sul servizio civile. Il processo è solo all'inizio e il Consiglio federale non ha ancora preso alcuna decisione. In base alle decisioni prese, l'Organo d'esecuzione inizierà nel 2018 a preparare un avamprogetto da porre in consultazione. Aumentare il grado di utilizzo dell'applicazione E-ZIVI permette di migliorare l'efficienza. Chiarendo il concetto di utilità sociale e il futuro fabbisogno di sostegno fornito dal servizio civile si possono aumentare gli effetti del servizio civile come lavoro di pubblico interesse.

Nel 2018 le priorità strategiche, le iniziative e i progetti non hanno ripercussioni di rilievo né sul preventivo 2018 né sugli anni del piano finanziario. Gli adeguamenti nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs), che entreranno in vigore il 1.1.2018, causeranno una riduzione unica dei ricavi. Ciò è dovuto al fatto che la riduzione dei giorni di servizio da prestare nel quadro dell'USEs comporterà il licenziamento anticipato di una parte di civilisti.

GP1: ESECUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE

MANDATO DI BASE

Lo ZIVI concretizza l'obiettivo dell'articolo 59 della Costituzione federale, ossia offrire alle persone che per motivi di coscienza non possono prestare servizio militare la possibilità di svolgere un servizio sostitutivo. Chi presta servizio civile svolge lavori di pubblico interesse per i quali le risorse mancano o scarseggiano. Il servizio civile fornisce un importante contributo alla parità di trattamento rispetto a chi presta servizio militare.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	27,3	36,2	34,0	-6,0	35,5	36,5	37,5	0,9
Spese e uscite per investimenti	36,5	38,2	38,3	0,2	38,5	39,0	39,1	0,6

COMMENTO

Rispetto all'anno precedente, nel preventivo 2018 i ricavi scendono di 2,2 milioni (-6 %). La causa principale è costituita dall'USEs nel 2018, che porterà a una riduzione del numero di giorni di servizio civile da prestare. La flessione dei ricavi e la stabilità delle spese fanno sì che nel 2018 i costi della Confederazione per ogni giorni di servizio prestato passino da 1.40 a 2.50 franchi. Poiché dal 2019 i ricavi aumenteranno più delle spese, questi costi caleranno nuovamente. Parallelamente, a seguito dell'USEs, diminuirà temporaneamente l'efficienza in termini di giorni di servizio prestati per equivalente a tempo pieno.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Fornitura di servizi: Costante aumento dell'economicità						
– Costi netti per giorno di servizio (CHF, max.)	5,40	1,40	2,50	1,70	1,35	0,85
– Giorni di servizio prestati per equivalente a tempo pieno (numero, min.)	14 000	14 400	13 500	14 200	14 600	15 000
Formazione: Elevata qualità dei corsi di formazione specifici per l'impiego						
– Valutazione degli offerenti esterni di corsi secondo gli audit (scala 1-6)	5,0	4,9	5,1	5,2	5,2	5,2
– Valutazione da parte dei civilisti alla fine dei corsi (scala 1-6)	4,7	4,7	4,8	4,9	5,0	5,0
Impieghi: Gli impieghi dei civilisti sono utili agli istituti d'impiego						
– Valutazione annuale da parte degli istituti d'impiego (scala 1-6)	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
Civilisti: I civilisti svolgono il loro dovere						
– Quota di civilisti che al momento del loro licenziamento ordinario hanno prestato la totalità dei giorni di servizio (%, min.)	96	97	97	97	97	97
Istituti d'impiego: Gli istituti d'impiego svolgono il loro dovere						
– Quota di ispezioni con richiami (%, max.)	13,6	15,0	14,0	13,0	12,0	11,0
E-Government: I civilisti e gli istituti d'impiego utilizzano E-ZIVI						
– Quota di civilisti con giorni di servizio restanti registrati nel sistema clienti (%, min.)	41	72	60	70	80	90
– Quota di istituti d'impiego registrati nel sistema clienti (%, min.)	63	50	70	75	80	80

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Grado di copertura dei costi (%)	75	95	89	92	94	96
Totale dei giorni di servizio prestati (numero, mio.)	1,707	1,847	1,705	1,786	1,836	1,886
Giorni di servizio per corsi di formazione (numero)	46 000	56 000	55 100	55 900	56 400	56 400
Media delle entrate dall'obbligo di pagamento tributi per giorno di servizio (escl. corsi) (CHF)	16,30	19,30	19,80	19,80	19,80	19,80
Persone soggette all'obbligo di prestare servizio civile all'inizio dell'anno (numero)	38 000	41 400	43 200	45 600	47 300	48 500
Ammissioni al servizio civile durante l'anno (numero)	6 169	6 200	6 200	6 200	6 200	6 200
Licenziamenti di civilisti dall'obbligo di servizio per la fine dell'anno (numero)	2 700	4 400	3 800	4 500	5 000	5 600
Quota di civilisti licenziati anticipatamente rispetto al totale dei civilisti con giorni di servizio restanti (%)	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	27 341	36 159	34 000	-6,0	35 500	36 500	37 500	0,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-2 159*		*1 500*	*1 000*	*1 000*	
Spese / Uscite								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	36 546	38 227	38 295	0,2	38 520	38 969	39 084	0,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*68*		*225*	*449*	*115*	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Esecuzione del servizio civile								
A231.0238 Indennità agli istituti d'impiego	3 518	3 589	3 481	-3,0	3 481	3 481	3 517	-0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-108*		*0*	*0*	*36*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**27 340 908**	**36 159 000**	**34 000 000**	**-2 159 000**	**-6,0**
con incidenza sul finanziamento	*27 256 740*	*36 159 000*	*34 000 000*	*-2 159 000*	*-6,0*
senza incidenza sul finanziamento	*84 168*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento dello ZIVI sono costituiti quasi esclusivamente dai tributi versati dagli istituti d'impiego a titolo di conguaglio per le prestazioni lavorative ottenute.

La seguente stima dei giorni di servizio da prestare nel 2018 è alla base del calcolo dei ricavi di funzionamento:
— 1,65 milioni di giorni di servizio per un tributo medio di 20.40 franchi al giorno;
— 55 000 giorni di servizio sotto forma di corsi di formazione (che non generano entrate).

Per il 2018 lo ZIVI mette a preventivo 1,7 milioni di giorni di servizio, ossia 140 000 in meno di quanto previsto per il 2017. Ciò è dovuto alla riduzione dei giorni di servizio da prestare nel quadro dell'USEs. Di conseguenza, rispetto all'anno precedente le entrate ottenute dai tributi versati dagli istituti d'impiego diminuiscono di circa 2,2 milioni.

Basi giuridiche
LF del 6.10.1995 sul servizio civile (LSC; RS *824.0*), art. 46.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**36 545 911**	**38 226 883**	**38 294 700**	**67 817**	**0,2**
con incidenza sul finanziamento	*29 358 609*	*30 866 883*	*31 297 900*	*431 017*	*1,4*
senza incidenza sul finanziamento	*1 476 289*	*1 476 300*	*1 476 300*	*0*	*0,0*
computo delle prestazioni	*5 711 013*	*5 883 700*	*5 520 500*	*-363 200*	*-6,2*
Spese per il personale	15 263 242	16 347 800	16 113 000	-234 800	-1,4
di cui personale a prestito	*415 256*	*17 500*	–	*-17 500*	*-100,0*
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	19 806 381	20 402 783	20 705 400	302 617	1,5
di cui spese per beni e servizi informatici	*4 668 718*	*4 866 500*	*4 703 100*	*-163 400*	*-3,4*
di cui spese di consulenza	*90 379*	*209 049*	*100 000*	*-109 049*	*-52,2*
Spese di ammortamento	1 476 289	1 476 300	1 476 300	0	0,0
Posti a tempo pieno (Ø)	122	131	129	-2	-1,5

Spese per il personale e posti a tempo pieno

L'orientamento mirato dell'organizzazione al maggior numero di unità e l'aumento di efficienza dell'applicazione informatica E-ZIVI comportano nel preventivo 2018 un calo delle spese per il personale di circa 0,2 milioni rispetto all'anno precedente, che scendono così a 16,1 milioni (-1,4 %). L'organico si riduce di due posti a tempo pieno. Per gli anni del piano finanziario, lo ZIVI non prevede alcun aumento dell'effettivo di personale rispetto ai 129 posti a tempo pieno previsti dal preventivo 2018 nonostante l'incremento del numero di persone soggette all'obbligo di prestare servizio.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* riguardano soprattutto l'esercizio, le prestazioni di supporto e il perfezionamento dell'applicazione TIC E-ZIVI (2,6 mio.). Rispetto al preventivo 2017 le spese informatiche scendono di circa 0,2 milioni perché nel 2017 si è conclusa la formazione dei collaboratori per l'impiego di E-ZIVI.

I fondi destinati alle *spese di consulenza* (0,1 mio.) vengono impiegati per le questioni strategiche della gestione amministrativa. Dato che il processo strategico e la riorganizzazione dell'Organo centrale si sono in gran parte conclusi, rispetto all'anno precedente vengono impiegati 0,1 milioni in meno.

Gran parte delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio viene impiegata per la formazione dei civilisti nel campus di Schwarzsee. Rispetto all'anno precedente, le spese aumentano di 0,7 milioni, attestandosi a 9,8 milioni (8,1 %). Ciò è dovuto all'aumento del numero di ammissioni al servizio civile. Scendono rispetto all'anno precedente le spese di locazione (di 0,1 mio., a 1,8 mio.), a seguito dell'integrazione nella sede di Aarau dei collaboratori addetti all'assistenza degli istituti d'impiego nella Svizzera interna.

Spese di ammortamento

Le spese di ammortamento comprendono unicamente l'ammortamento annuo dell'applicazione E-ZIVI (ca. 1,5 mio.).

A231.0238 INDENNITÀ AGLI ISTITUTI D'IMPIEGO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**3 518 218**	**3 589 000**	**3 481 300**	**-107 700**	**-3,0**

Per garantire che nella protezione dell'ambiente e della natura o nella salvaguardia del paesaggio e delle foreste si svolgano gli impieghi auspicati, la Confederazione può versare agli istituti d'impiego aiuti finanziari sotto forma di indennità. I circa 3,5 milioni all'anno stanziati a tal fine saranno ripartiti su 17 progetti, alcuni dei quali di dimensione nazionale. I sussidi per impieghi di gruppo in questi settori (ca. 60 000 giorni di servizio all'anno) si sono dimostrati validi e saranno pertanto mantenuti. Questi impieghi non incidono sul mercato del lavoro perché gli interventi dei civilisti richiedono molto lavoro manuale e non risultano quindi lucrativi per gli offerenti privati.

Basi giuridiche

LF del 6.10.1995 sul servizio civile (LSC; RS *824.0*), art. 47.

SERVIZIO DI ACCREDITAMENTO SVIZZERO

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Garantire e promuovere il sistema pluristadio riconosciuto a livello internazionale per la garanzia di qualità dei beni e dei servizi;
— promuovere la tutela e la sicurezza dei consumatori grazie a organismi di valutazione della conformità competenti;
— sostenere la diminuzione delle le barriere commerciali tecniche come contributo per mercati aperti;
— incentivare il sostegno nazionale e internazionale del sistema di accreditamento.

PROGETTI NEL 2018

— Soddisfazione dei clienti: analisi dei risultati dell'inchiesta;
— Gestione elettronica degli affari: installazione della soluzione transitoria a GEVER con un sistema di ordinamento integrato;
— applicazione specifica per il SAS: inizio della fase di progettazione.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**8,9**	**7,4**	**8,7**	**16,9**	**9,3**	**9,0**	**9,0**	**4,9**
Spese	**10,3**	**9,4**	**10,7**	**13,4**	**10,9**	**10,9**	**10,9**	**3,8**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,9		1,1	1,1		
Spese proprie	10,3	9,3	10,6	13,4	10,8	10,8	10,9	3,8
Spese di riversamento	0,0	0,1	0,1	0,8	0,1	0,1	0,1	0,4
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

Il SAS accredita gli organismi di valutazione della conformità privati e pubblici in Svizzera. La valutazione e il monitoraggio degli organismi accreditati avviene sulla base di norme internazionali predefinite. La complessità di queste norme tende ad aumentare nel tempo, con un conseguente inasprimento dei requisiti nei confronti degli organismi accreditati e quindi anche dell'accreditamento.

Il 15.12.2016 il Parlamento ha deciso (DF II concernente il piano finanziario 2018–2020) di accordare risorse supplementari per il SAS dal 2018, al fine di far fronte alla crescente domanda di nuovi accreditamenti e per le estensioni di accreditamento già esistenti. Questo spiega l'incremento di 1,3 milioni delle spese proprie tra il 2017 e il 2018. Poiché l'accreditamento è soggetto a tassa, i ricavi aumentano in misura corrispondente. Nel piano finanziario sia le spese proprie che i ricavi restano pressoché stabili.

Le spese di riversamento comprendono i contributi alle organizzazioni internazionali nell'ambito dell'accreditamento e rimangono stabili per l'intero periodo di pianificazione.

GP1: ACCREDITAMENTO DI ORGANISMI DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ

MANDATO DI BASE

Il SAS è organizzativamente annesso alla SECO e fa parte della struttura accreditativa internazionale. Come organismo indipendente, il SAS accredita gli organismi di valutazione della conformità in Svizzera secondo i requisiti riconosciuti a livello internazionale. Con l'accreditamento viene riconosciuta la competenza di un organismo ad eseguire il controllo o la valutazione di conformità secondo norma. I rapporti e i certificati emessi nel processo di accreditamento, che contribuiscono a diminuire le barriere commerciali, sono dunque anche riconosciuti nell'ambito degli accordi internazionali e promuovono la qualità e la sicurezza dei prodotti e dei servizi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	9,0	7,4	8,7	16,9	9,3	9,0	9,0	4,9
Spese e uscite per investimenti	10,3	9,3	10,6	13,4	10,8	10,8	10,9	3,8

COMMENTO

Le valutazioni ricorrenti effettuate dal SAS sono più vaste, con un conseguente aumento delle spese, in particolare nell'ambito del personale e delle prestazioni di servizi esterne (mandati a esperti). Da alcuni anni il numero degli organismi accreditati è stabile, principalmente per effetto dei consolidamenti. Dal momento che i restanti servizi dispongono di più campi di accreditamento e che la complessità della verifica delle norme internazionali aumenta, cresce anche il dispendio per l'accreditamento. A causa della crescente complessità degli accreditamenti aumentano anche le prestazioni foprnite dl SAS, con una conseguente progressione dei ricavi da tasse.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Accreditamento: L'accreditamento è conforme alle direttive						
– Sorveglianza dello svolgimento del processo e del rispetto delle esigenze di qualità e attuazione dei provvedimenti necessari (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Giornate formative specifiche svolte per gli attori SAS secondo le esigenze delle norme (numero, min.)	3	5	5	5	5	5
Continuità: Il SAS garantisce la continuità senza lacune degli accreditamenti						
– Valutazioni per il rinnovo dell'accreditamento effettuate entro 90 giorni dalla scadenza dell'accreditamento valido (%, min.)	96	90	95	95	95	95
Riconoscimento: Le basi e la gestione del sistema di accreditamento svizzero rispettano i requisiti internazionali						
– Superamento della valutazione periodica internaz. (Peer Evaluation) della Cooperazione europea per l'accreditamento (EA) (sì/no)	–	–	sì	–	–	–
– Applicazione delle disposizioni EA per mantenere il riconoscimento internazionale (sì/no)	sì	–	–	sì	–	–

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Organismi di valutazione della conformità periodicamente accreditati (numero)	725	720	720	720	720	720
Ambiti di accreditamento (numero)	8	8	8	8	8	8

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Organismi di valutazione della conformità periodicamente accreditati (numero)	768	729	737	729	720	725
Ambiti di accreditamento (numero)	8	8	8	8	8	8

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	8 959	7 434	8 690	16,9	9 335	8 999	8 999	4,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 256*		*645*	*-337*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	10 320	9 347	10 601	13,4	10 833	10 832	10 861	3,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 254*		*232*	*-1*	*29*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Accreditamento degli organismi di controllo e di valutazione della conformità									
A231.0250	Contributi a organizzazioni internazionali	38	50	50	0,8	50	50	51	0,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*1*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**8 958 946**	**7 434 000**	**8 690 000**	**1 256 000**	**16,9**
con incidenza sul finanziamento	*8 948 898*	*7 434 000*	*8 690 000*	*1 256 000*	*16,9*
senza incidenza sul finanziamento	*10 048*	–	–	–	–

La valutazione, l'accreditamento e la sorveglianza degli organismi di valutazione della conformità (laboratori, organismi d' ispezione e di certificazione) è a pagamento. Per il ricorrente annuo lavoro amministrativo a beneficio degli organismi accreditati (gestione dei dossier, il supporto e le informazioni agli organismi accreditati, ecc.) viene inoltre richiesta una quota annua.

I ricavi vengono aumentati di 1,3 milioni rispetto al preventivo 2017 sulla base del consuntivo 2016 e delle risorse supplementari disponibili (cfr. motivazione «preventivo globale», A210.0001).

Basi giuridiche

LF del 6.10.1995 sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTC; RS *946.51*), art. 16; O del 17.6.1996 sull'accreditamento e sulla designazione (OAccD; RS *946.512*); O del 10.3.2006 sugli emolumenti della Segreteria di Stato dell'economia nel campo dell'accreditamento (Oemo-Acc, *RS 946.513.7*).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**10 319 637**	**9 346 813**	**10 601 000**	**1 254 187**	**13,4**
con incidenza sul finanziamento	*9 597 828*	*8 606 213*	*9 884 700*	*1 278 487*	*14,9*
computo delle prestazioni	*721 809*	*740 600*	*716 300*	*-24 300*	*-3,3*
Spese per il personale	6 543 599	6 233 400	7 054 900	821 500	13,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 776 038	3 113 413	3 546 100	432 687	13,9
di cui spese per beni e servizi informatici	*339 330*	*462 600*	*459 300*	*-3 300*	*-0,7*
di cui spese di consulenza	*47 712*	*11 362*	*44 000*	*32 638*	*287,3*
Posti a tempo pieno (Ø)	37	37	41	4	10,8

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Il 15.12.2016 il Parlamento ha deciso (DF II concernente il piano finanziario 2018–2020) di accordare risorse supplementari in termini di personale per il SAS dal 2018, al fine di far fronte alla crescente domanda di nuovi accreditamenti e di estensione degli accreditamenti esistenti. Questa decisione è attuata nel preventivo 2018, il che spiega l'aumento di 0,8 milioni delle spese per il personale e dei posti a tempo pieno.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Gli accreditamenti vengono svolti anche da esperti, visto che le loro competenze tecniche sono essenziali per l'attività del SAS. Per soddisfare la domanda di accreditamenti, in costante aumento, e tener conto della crescente complessità delle procedure, una parte dei fondi accordati dal Parlamento sarà impiegata per le *prestazioni di servizi esterne* (0,4 mio.).

A231.0250 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**37 805**	**50 000**	**50 400**	**400**	**0,8**

Questo credito comprende il contributo di membro alle seguenti organizzazioni internazionali di accreditamento: European cooperation for Accreditation (EA), International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC) e alla International Accreditation Forum (IAF).

I contributi per ogni singola organizzazione sono calcolati in base al numero di organismi di valutazione della conformità accreditati nello Stato membro e vengono definiti ogni anno dalle assemblee generali delle 3 organizzazioni internazionali.

Basi giuridiche

LF del 6.10.1995 sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTC; RS *946.51*), art. 10 cpv. 3 lett. b e art. 14.

SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Sviluppare una strategia globale per lo spazio svizzero della formazione, della ricerca e dell'innovazione pianificando servizi e risorse della Confederazione;
— promuovere un sistema formativo variegato nonché l'equivalenza e la permeabilità tra il percorso formativo generale e quello professionale;
— promuovere le scuole universitarie e la formazione professionale superiore come settori del terziario che si completano a vicenda;
— promuovere la ricerca e l'innovazione (compreso il settore spaziale) e coordinare gli organi responsabili;
— promuovere l'integrazione della Svizzera nel sistema ERI europeo e mondiale.

PROGETTI NEL 2018

— Formazione professionale superiore: implementazione del finanziamento orientato alla persona a favore degli esaminandi per gli esami federali;
— scuole universitarie: procedura di consultazione per la revisione parziale della legge sui PF;
— ricerca e innovazione: aggiornamento della «Roadmap Svizzera» per le infrastrutture di ricerca;
— digitalizzazione: lavori scaturiti dal rapporto del Consiglio federale riguardante le sfide della digitalizzazione per la formazione e la ricerca;
— strategia internazionale della Svizzera nel settore ERI: aggiornamento e adozione da parte del Consiglio federale.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**3,5**	**5,7**	**6,1**	**5,6**	**6,0**	**6,0**	**6,0**	**1,0**
Spese	**3 924,7**	**4 294,5**	**4 395,8**	**2,4**	**4 585,4**	**4 690,8**	**4 822,1**	**2,9**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-47,8		-46,7	-45,1		
Spese proprie	69,7	80,0	87,3	9,2	87,3	87,4	87,1	2,1
Spese di riversamento	3 855,1	4 214,5	4 308,4	2,2	4 498,1	4 603,4	4 735,0	3,0
Spese finanziarie	0,0	–	–	–	–	–	–	–
Uscite per investimenti	**90,6**	**62,0**	**77,7**	**25,4**	**88,6**	**104,2**	**105,3**	**14,2**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-8,4		-8,4	-8,4		

COMMENTO

La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) è il centro di competenza della Confederazione per le questioni nazionali e internazionali connesse alla politica in materia di formazione, ricerca e innovazione (politica ERI). Il sistema ERI svizzero funziona bene ed è competitivo a livello internazionale. Con i messaggi ERI quadriennali il Consiglio federale e il Parlamento stabiliscono la politica della Confederazione in questo ambito (obiettivi, misure e aspetti finanziari). Le decisioni del Parlamento relative al messaggio ERI 2017–2020 (FF *2015* 2540) vengono attuate dal 1.1.2017. Il budget della SEFRI è caratterizzato dalle elevate spese di riversamento, in parte vincolate.

L'aumento delle spese proprie tra il 2017 e il 2018 è principalmente dovuto a un trasferimento senza incidenza sul bilancio tra le spese di riversamento e le spese proprie: i mezzi finora iscritti a preventivo nel conto «Contributi a innovazioni e progetti» (A231.0260) per finanziare campagne e valutazioni (6,9 mio.), dal 2018 saranno contabilizzati nel settore proprio.

Tenuto conto della priorità del settore di compiti Educazione e ricerca, che il Consiglio federale e il Parlamento hanno confermato con le loro decisioni relative al messaggio ERI 2017–2020, le spese di riversamento aumentano in media del 3,0 % all'anno sul periodo di pianificazione.

Le spese per investimenti comprendono i sussidi per investimenti edili secondo la legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS *414.20*) senza sussidi per spese locative (es. contributi alla locazione). Le spese per investimenti preventivate per il 2018 corrispondono all'aumento pianificato secondo il messaggio ERI 2017–2020. Il calo iniziale osservato tra il 2016 e il 2017 e il successivo aumento delle domande di contributi a causa del passaggio al nuovo sistema sancito nella LPSU richiede un progressivo sviluppo del credito.

GP1: POLITICA ERI

MANDATO DI BASE

Con questo gruppo di prestazioni la SEFRI gestisce la formazione professionale insieme ai suoi partner e coordina il settore universitario e gli organi di ricerca. Partecipa al finanziamento della formazione professionale, delle scuole universitarie e della ricerca e rafforza la rete delle collaborazioni internazionali degli operatori del settore ERI. Assicura un sistema ERI vario e concorrenziale e fornisce così un contributo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	4,9	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	31,4	38,2	34,7	-9,3	34,8	34,9	35,0	-2,2

COMMENTO

Questo gruppo di prestazioni assorbe il 40 % del budget globale. Metà riguarda il personale e metà la consulenze e la ricerca su mandato. La diminuzione delle spese di 3,5 milioni tra il 2017 e il 2018 è principalmente dovuta a una correzione nella ripartizione delle risorse tra gruppi di prestazioni (trasferimento di spese per il personale nel GP2). Dal 2018 le spese di funzionamento del GP 1 rimarranno praticamente costanti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Amministrazione ERI: L'elaborazione della politica ERI e l'esecuzione dei provvedimenti sono caratterizzati da consensualità ed efficienza						
– Quota di spese per il personale sulle spese di riversamento (%, max.)	–	0,62	0,60	0,57	0,56	0,56
Basi gestionali: L'elaborazione, l'applicazione e lo sviluppo della politica ERI sono fondate su basi gestionali solide						
– Presentazione del Rapporto sul sistema educativo svizzero (termine)	–	–	30.06.	–	–	–
– Presentazione del Rapporto intermedio sui PF (termine)	–	–	–	31.12.	–	–
– Presentazione della Roadmap per le infrastrutture di ricerca (termine)	–	–	–	31.12.	–	–
Formazione professionale: Il sistema svizzero della formazione professionale viene incentivato e la sua continuità è garantita						
– Introduzione del finanziamento orientato alla persona per gli esami federali (termine)	–	–	01.01.	–	–	–
– FPS: percentuale di titolari di una formazione professionale superiore sul totale dei detentori di una formazione professionale di base (%, min.)	28,6	–	29,0	29,0	29,5	30,0
– La necessità di intervento legata alla visione per la formazione professionale 2030 è stata individuata e concordata con i partner (termine)	–	–	–	01.09.	–	–
– I decreti del CF che si basano sulla visione per la formazione professionale 2030 sono adottati (termine)	–	–	–	–	31.03.	–
Scuole universitarie: La politica universitaria della Confederazione contribuisce all'efficienza e alla qualità del sistema universitario svizzero						
– Tasso di riuscita degli studi nelle scuole universitarie, livello bachelor, con variazione massima di +/- 5 punti percentuali (%)	86	85	85	85	85	85
– Occupazione adeguata al livello di formazione dei diplomati delle scuole universitarie (%, min.)	79	–	75	–	75	75
– Posti di studio master in medicina umana (numero, min.)	1 055	–	1 090	1 090	1 300	1 400
Ricerca e innovazione: I provvedimenti per promuovere ricerca e innovazione sono efficienti e contribuiscono alla competitività internazionale della Svizzera come polo scientifico e innovativo						
– Conclusione delle convenzioni sulle prestazioni con le organizzazioni di promozione (termine)	–	01.08.	–	–	–	01.08.
– Bilanci intermedi delle organizzazioni di promozione (termine)	–	–	–	01.08.	–	–
– Posizione di punta della Svizzera per il fattore d'impatto delle pubblicazioni scientifiche (grado, min.)	–	4	–	4	–	4
– Posizione di punta della Svizzera nell'European Innovation Scoreboard dell'UE (grado, min.)	1	5	5	5	5	5
Internazionalità: Gli interessi degli attori ERI sono garantiti e promossi dal Governo e dall'Amministrazione						
– Incontri bilaterali a livello ministeriale e comparabile (numero, min.)	79	50	50	50	50	50

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tasso di disoccupazione giovanile (%)	5,9	6,1	7,0	7,7	6,4	6,8
Quota di disoccupati tra i diplomati delle scuole universitarie (%)	2,9	–	3,3	–	3,7	–
Quota delle spese per ricerca e sviluppo rispetto al PIL (%)	–	3,2	–	–	3,4	–

LG2: PRESTAZIONI ERI

MANDATO DI BASE

Con questo gruppo di prestazioni la SEFRI fornisce prestazioni a vari destinatari del sistema ERI: sostegno alle organizzazioni del mondo del lavoro, svolgimento degli esami svizzeri di maturità, riconoscimento di diplomi, promozione di progetti nel settore della ricerca e dell'innovazione (programmi quadro dell'UE, programmi spaziali ecc.), coordinamento della ricerca del settore pubblico, sostegno agli operatori tramite la rete esterna ERI, assegnazione di borse di studio della Confederazione, sostegno al Consiglio svizzero della scienza e dell'innovazione (CSSI) e alla Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU). Queste prestazioni mirate consentono alla SEFRI, grazie alla sua posizione specifica, di aumentare le prestazioni globali del sistema ERI svizzero.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	8,3	5,7	6,1	5,7	6,0	6,0	6,0	1,0
Spese e uscite per investimenti	37,9	41,1	52,0	26,5	51,9	51,9	51,4	5,7

COMMENTO

L'aumento delle spese tra il 2017 e il 2018 è principalmente dovuto a 2 trasferimenti senza incidenza sul bilancio: 6,9 milioni del credito A231.0260 Contributi a innovazioni e progetti sono passati dalle spese di riversamento alle spese di funzionamento; il secondo trasferimento è avvenuto tra il GP1 e il GP2 e riguarda le spese per il personale. Di conseguenza, dal 2018 le spese di funzionamento del gruppo di prestazioni 2 rimarranno praticamente costanti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Formazione professionale: Il sostegno da parte delle organizzazioni del mondo del lavoro permette di adeguare i percorsi formativi specifici alle esigenze del mercato del lavoro						
– Ordinanze e piani di formazione verificati (su 230) (numero, min.)	27	15	15	15	15	15
– Regolamenti d'esame riveduti (esami federali) (numero, min.)	29	20	20	20	20	20
Esami svizzeri di maturità: Gli esami liceali di maturità si svolgono in 6 sessioni d'esame in 3 regioni linguistiche						
– Quota di candidati che riceve la decisione sull'esame alla fine della sessione (%)	100	100	100	100	100	100
Riconoscimento dei diplomi: Il riconoscimento dei diplomi di formazione e professionali è tempestivo e conforme al diritto						
– Quota di ricorsi accolti sul totale dei ricorsi presentati (%, max.)	11	20	20	20	20	20
– Quota dei riconoscimenti avvenuti tempestivamente sul totale dei riconoscimenti (%, min.)	–	90	90	90	90	90
Promozione di progetti: Gli attori svizzeri R&I fanno uso delle possibilità di partecipazione internazionali a disposizione						
– Partecipazioni svizzere a progetti di ricerca e innovazione nell'ambito dei programmi quadro di ricerca dell'UE (numero, min.)	463	660	500	520	530	250
– Partner contrattuali svizzeri promossi negli affari spaziali, media biennale (numero, min.)	105	94	101	104	107	110
– Valore contratti di sovvenzione dell'Agenzia spaziale europea ESA a favore di attori CH, media biennale (EUR, mio.)	146	133	134	135	136	137
Rete esterna: I servizi della rete esterna ERI rispondono alle esigenze e agli interessi degli attori ERI						
– Quota di fondi secondari e fondi di terzi per progetti Swissnex (%, min.)	85	66	66	66	66	66
Borse di studio della Confederazione: L'assegnazione di borse di studio della Commissione federale delle borse per studenti stranieri (CFBS) contribuisce, nell'interesse svizzero, alle relazioni globali degli attori ERI (anche grazie alla reciprocità)						
– Paesi che hanno ricevuto borse di studio (numero, min.)	69	60	60	60	60	60
– Quota di Paesi che, in base al principio di reciprocità, offrono una borsa di studio a studenti svizzeri (%, min.)	45	40	40	40	40	40

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Candidati agli esami di maturità (numero)	1 914	1 739	1 536	1 657	1 710	2 090

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	13 235	5 749	6 073	5,6	5 973	5 973	5 973	1,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*324*		*-100*	*0*	*0*	
Settore dei trasferimenti									
Rimborsi di contributi e indennità									
E130.0001	Rimborsi di contributi e indennità	2	4 500	4 500	0,0	4 500	4 500	4 500	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	69 244	79 356	86 716	9,3	86 698	86 809	86 443	2,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*7 360*		*-18*	*111*	*-366*	
Singoli crediti									
A202.0145	Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU)	112	108	95	-12,7	95	95	95	-3,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-14*		*0*	*0*	*1*	
A202.0146	Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa	506	543	530	-2,4	535	535	541	-0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-13*		*6*	*0*	*5*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Politica ERI									
A231.0259	Contributi forfettari e formazione prof. superiore	756 067	791 876	828 324	4,6	837 528	854 441	862 986	2,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*36 448*		*9 204*	*16 913*	*8 545*	
A231.0260	Contributi a innovazioni e progetti	60 159	46 909	38 408	-18,1	39 059	39 059	39 450	-4,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-8 501*		*651*	*0*	*391*	
A231.0261	Sussidi di base alle università LPSU	663 598	684 431	678 449	-0,9	689 778	693 220	700 152	0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-5 982*		*11 329*	*3 442*	*6 932*	
A231.0262	Sussidi subordinati a progetti secondo la LPSU	48 500	34 013	50 509	48,5	67 374	68 254	68 937	19,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*16 496*		*16 865*	*880*	*683*	
A231.0263	Sussidi di base alle scuole universitarie professionali LPSU	535 330	536 302	525 018	-2,1	535 910	543 738	549 175	0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-11 284*		*10 892*	*7 827*	*5 437*	
A231.0264	Sussidi all'istruzione	25 471	25 471	24 707	-3,0	24 707	24 707	24 954	-0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-764*		*0*	*0*	*247*	
A231.0265	Gestione dello spazio formativo svizzero	2 610	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
A231.0266	Gestione strategica e garanzia qualità sistema universitario	2 574	2 867	2 895	1,0	2 924	2 924	2 954	0,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*29*		*29*	*0*	*29*	
A231.0267	Scuola cantonale di lingua francese, Berna	1 082	1 093	1 071	-2,0	1 083	1 083	1 094	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-22*		*11*	*0*	*11*	
A231.0268	Aiuti finanziari LFCo	873	4 532	6 477	42,9	6 816	7 256	7 328	12,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 945*		*339*	*439*	*73*	
A231.0271	Cooperazione internazionale in materia di educazione	2 748	5 915	5 544	-6,3	5 744	5 844	5 902	-0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-372*		*200*	*100*	*58*	
A231.0272	Istituzioni di promozione della ricerca	1 011 481	978 395	989 982	1,2	1 081 250	1 133 243	1 144 576	4,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*11 587*		*91 268*	*51 994*	*11 332*	
A231.0273	Istituti di ricerca di importanza nazionale	79 457	105 130	101 820	-3,1	102 196	103 408	104 442	-0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-3 311*		*377*	*1 212*	*1 034*	
A231.0278	Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	42 322	43 860	45 300	3,3	45 750	46 250	46 700	1,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 440*		*450*	*500*	*450*	
A231.0279	Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)	8 184	8 630	9 182	6,4	9 532	9 895	10 273	4,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*552*		*350*	*364*	*378*	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
A231.0280	European Spallation Source ERIC	2 451	13 500	12 300	-8,9	19 000	13 800	13 900	0,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 200*		*6 700*	*-5 200*	*100*	
A231.0281	Laser a elettroni liberi a raggi X (European XFEL)	2 306	1 618	1 952	20,6	1 949	1 949	1 988	5,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*334*		*-4*	*0*	*39*	
A231.0282	Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone (ESRF)	3 835	4 098	4 180	2,0	4 264	4 349	4 436	2,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*82*		*84*	*85*	*87*	
A231.0283	Biologia molecolare europea (CEBM/LEBM)	4 840	5 835	5 601	-4,0	5 677	5 753	5 832	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-234*		*76*	*75*	*79*	
A231.0284	Istituto Laue-Langevin (ILL)	3 640	3 480	3 230	-7,2	3 133	2 883	2 912	-4,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-250*		*-97*	*-250*	*29*	
A231.0285	Comm. int. per l'esplor. scient. del Mar Mediterr. (CIESM)	48	51	52	1,0	53	53	54	1,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1*		*1*	*1*	*1*	
A231.0287	Cooperazione internazionale nella ricerca	10 867	13 300	12 804	-3,7	12 904	13 104	13 235	-0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-496*		*100*	*200*	*131*	
A231.0288	Attribuzione provvisoria crescita educazione e ricerca	–	–	–	–	–	–	85 751	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	*85 751*	
A231.0371	Cherenkov Telescope Array (CTA)	–	1 000	1 000	0,0	1 500	2 500	3 000	31,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*500*	*1 000*	*500*	
A236.0107	Sussidi agli investimenti destinati alle università cant.	64 408	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
A236.0108	Investimenti scuole universitarie professionali	26 190	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
A236.0137	Sussidi per gli investimenti edili e le spese locative LPSU	–	67 977	89 357	31,5	100 192	115 886	117 045	14,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*21 380*		*10 835*	*15 694*	*1 159*	
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	90 598	61 977	77 717	25,4	88 552	104 246	105 288	14,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*15 740*		*10 835*	*15 694*	*1 043*	
GP 2: Prestazioni ERI									
A231.0269	Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù	30 590	36 154	36 100	-0,1	37 800	40 400	39 644	2,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-54*		*1 700*	*2 600*	*-756*	
A231.0270	Borse di studio per studenti stranieri in Svizzera	9 404	9 694	9 591	-1,1	9 690	9 690	9 787	0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-103*		*99*	*0*	*97*	
A231.0274	Attività nazionali accessorie nel settore spaziale	8 558	8 982	8 904	-0,9	9 106	9 312	9 405	1,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-78*		*202*	*206*	*93*	
A231.0275	Cooperazione europea ricerca scientifica e tecnica (COST)	6 093	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
A231.0276	Programmi di ricerca dell'UE	270 343	594 772	630 480	6,0	656 083	661 317	668 139	3,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*35 707*		*25 603*	*5 235*	*6 822*	
A231.0277	Agenzia spaziale europea (ESA)	165 535	174 071	175 115	0,6	176 880	178 662	180 449	0,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 044*		*1 765*	*1 782*	*1 787*	
A231.0286	Collaborazione internazionale nell'innovazione	15 032	15 057	14 592	-3,1	14 672	14 901	15 050	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-465*		*80*	*230*	*149*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**13 234 605**	**5 748 700**	**6 073 000**	**324 300**	**5,6**
con incidenza sul finanziamento	*13 286 851*	*7 829 400*	*5 773 000*	*-2 056 400*	*-26,3*
senza incidenza sul finanziamento	*-52 246*	*-2 080 700*	*300 000*	*2 380 700*	*114,4*

Nei ricavi di funzionamento sono preventivate le tasse di decisione e di cancelleria riscosse per decisioni su ricorso e per iscrizioni nel registro dei titolari di attestati e diplomi, nonché le tasse amministrative per l'ottenimento retroattivo del titolo di una scuola universitaria professionale, per il riconoscimento (equipollenza) di diplomi e certificati esteri e per il riconoscimento di diplomi di scuole specializzate superiori nei settori sanitario, sociale e artistico (SSA). Vengono inoltre riscosse tasse per il rilascio di permessi di brillamento nonché tasse di iscrizione e d'esame per l'esame svizzero di maturità e per gli esami complementari. Sono anche contenuti i rimborsi della tassa sul CO_2, altri rimborsi (IPG, SUVA ecc.) e i ricavi dalla locazione di posteggi a collaboratori nonché altri ricavi attesi.

Questi ricavi sono stabili rispetto all'anno precedente. In linea di massima gli esami di maturità sono svolti secondo il principio dell'autofinanziamento. Le tasse coprono le indennità versate ai fornitori di servizi (esaminatori, esperti e sorveglianti; vedi credito A200.0001 Spese di funzionamento).

In questo credito vengono contabilizzati anche i ricavi da mezzi di terzi e cofinanziamenti. Dal preventivo 2017 i progetti di swissnex finanziati con mezzi di terzi sono integrati nel conto economico (viene soppressa la gestione per il tramite del bilancio). In seguito a questo cambiamento, nel preventivo 2017 sono stati preventivati tutti i ricavi con incidenza sul finanziamento. Per le quote che servono a coprire negli anni successivi le spese di progetti finanziati con mezzi di terzi sono state iscritte delimitazioni contabili passive. Dal 2018 viene a mancare questo effetto una tantum, il che spiega il trasferimento, rispetto al preventivo 2017, dalle spese con incidenza sul finanziamento alle spese senza incidenza sul finanziamento. La differenza rispetto al consuntivo 2016 è dovuta al fatto che dal 2017 i rimborsi di contributi con incidenza sul finanziamento sono imputati a in un credito separato (cfr. E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità) (-4,5 mio.).

Basi giuridiche

LF del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS *172.021*); O del 27.11.2000 sugli esplosivi (OEspl; RS *941.411*), art. 113; O del 3.11.2010 sulle tasse e le indennità per l'esame svizzero di maturità e gli esami complementari (RS *172.044.13*).

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 866**	**4 500 000**	**4 500 000**	**0**	**0,0**

In questo credito vengono preventivati i rimborsi dei sussidi versati in eccesso nel settore dell'edilizia e della locazione, ad esempio a causa di cambiamenti di destinazione o traslochi nonché altri rimborsi. Sono contenute anche le restituzioni di fondi accordati a programmi di educazione e per la gioventù dell'UE e a progetti di ricerca dell'UE in base all'esito dei rapporti finali.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**69 244 274**	**79 355 907**	**86 716 000**	**7 360 093**	**9,3**
con incidenza sul finanziamento	*60 505 281*	*69 338 007*	*76 695 000*	*7 356 993*	*10,6*
senza incidenza sul finanziamento	*8 277*	*3 000*	*–*	*-3 000*	*-100,0*
computo delle prestazioni	*8 730 715*	*10 014 900*	*10 021 000*	*6 100*	*0,1*
Spese per il personale	45 178 145	44 907 000	45 147 900	240 900	0,5
di cui personale a prestito	*31 973*	*–*	*–*	*–*	*–*
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	24 057 848	34 445 907	41 568 100	7 122 193	20,7
di cui spese per beni e servizi informatici	*4 530 328*	*5 793 700*	*5 753 500*	*-40 200*	*-0,7*
di cui spese di consulenza	*7 301 148*	*13 675 865*	*17 937 800*	*4 261 935*	*31,2*
Spese di ammortamento	8 277	3 000	–	-3 000	-100,0
Spese finanziarie	4	–	–	–	–
Posti a tempo pieno (Ø)	246	241	238	-3	-1,2

Spese per il personale e posti a tempo pieno

L'aumento delle *spese per il personale* di 0,2 milioni rispetto all'anno precedente è dato dall'incremento del personale di swissnex finanziato con mezzi di terzi (+0,38 mio.), a cui si contrappongono le misure di risparmio nel settore proprio (-0,13 mio.).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* aumentano di 7,1 milioni rispetto all'anno precedente, il che è riconducibile soprattutto al trasferimento di 6,9 milioni dal credito A231.0260 Contributi a innovazioni e progetti alle *spese di consulenza e rimanenti spese d'esercizio*.

Le *spese per beni e servizi informatici* sono costanti rispetto all'anno precedente. Includono le prestazioni acquistate all'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) e all'Information Service Center del DEFR (ISCeco) per la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura informatica. I costi di gestione (4,7 mio.) sono dovuti soprattutto alle voci seguenti: software e apparecchi (0,7 mio.), diritti e accessi (0,3 mio.), comunicazione (0,8 mio.), GEVER (0,5 mio.). Gli investimenti (1,1 mio.) riguardano i progetti Competence Center Formazione professionale (CCFo; 0,8 mio.) e Finanziamento orientato alla persona (FPS; 0,3 mio.).

Le *spese di consulenza* aumentano di circa 4,3 milioni rispetto all'anno precedente, principalmente a causa del trasferimento menzionato più sopra (+3,9 mio.). I mezzi a preventivo saranno impiegati come segue:

- 5,2 milioni per lo spazio formativo svizzero, di cui 4,8 milioni per progetti Confederazione-Cantoni (p.es. Program for International Student Assessment [PISA] e Server svizzero per l'educazione);
- 6,85 milioni per la formazione professionale e la ricerca in questo settore, in particolare per lo svolgimento della campagna per la promozione della formazione professionale, per le misure di comunicazione con i partecipanti e gli operatori dei corsi di preparazione agli esami federali di professione e agli esami professionali federali superiori o per lo svolgimento di valutazioni di progetti. Si sostengono in via prioritaria progetti in cinque ambiti tematici (p. es. nel settore dell'economia e del mercato del lavoro) e vengono sviluppate ulteriormente le quattro leading house esistenti (reti di competenze presso le scuole universitarie svizzere);
- 0,8 milioni per il settore sussidi di base alle università;
- 3,4 milioni per incarichi e mandati riguardanti la politica della ricerca e delle scuole universitarie;
- 0,5 milioni per le istituzioni nazionali di promozione della ricerca;
- 0,5 milioni per il Consiglio svizzero della scienza e dell'innovazione (CSSI);
- 0,09 milioni per la cooperazione bilaterale nella ricerca (swissnex);
- 0,6 milioni per le indennità versate ai membri delle commissioni e dei gruppi di lavoro (Commissione federale per le questioni spaziali, Commissione federale delle borse per studenti stranieri, Commissione svizzera di maturità, ecc.).

Le *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio* aumentano di 2,9 milioni. Sono inclusi anche 5,2 milioni per la locazione di spazi (compresi i locali per le 5 sedi swissnex) e 1,7 milioni per lo svolgimento degli esami di maturità.

A202.0145 CONFERENZA SVIZZERA DELLE SCUOLE UNIVERSITARIE (CSSU)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	111 500	108 300	94 500	-13 800	-12,7

La CSSU è l'organo supremo in materia di politica universitaria della Svizzera ed è un organo comune di Confederazione e Cantoni. Si riunisce in veste di Assemblea plenaria o di Consiglio delle scuole universitarie 1–3 volte all'anno. Le spese d'esercizio necessarie (convegni, riunioni, comitati e commissioni) sono assunte per metà dalla Confederazione e per metà dai Cantoni. Il budget 2018 della CSSU è stato approvato dall'assemblea plenaria alla fine del 2016. La flessione rispetto al preventivo 2017 è dovuta alle minori spese per progetti e perizie.

Inoltre, la Confederazione gestisce la segreteria della CSSU e ne sostiene i costi (soprattutto spese per il personale, per beni e servizi e spese d'esercizio). Questi mezzi sono iscritti nel preventivo globale della SEFRI.

Basi giuridiche
LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS *414.20*), art. 7 e 9–18; convenzione del 26.2.2015 tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario (ConSU; RS *414.205*), art. 2.

A202.0146 CENTRO SVIZZERO DI COORDINAMENTO DELLA RICERCA EDUCATIVA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	505 500	542 900	529 800	-13 100	-2,4

Basi giuridiche
DCF del 20.4.1983 concernente lo statuto del Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: POLITICA ERI

A231.0259 CONTRIBUTI FORFETTARI E FORMAZIONE PROF. SUPERIORE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	756 066 700	791 875 900	828 323 900	36 448 000	4,6

I contributi forfettari ai Cantoni (art. 53 LFPr) sono determinati dalle prestazioni fornite da questi ultimi e in funzione del numero di persone che seguono una formazione professionale di base. Sono destinati all'intero settore della formazione professionale.

Dal 2018 la Confederazione assumerà un nuovo compito nell'ambito della formazione professionale superiore che prevede il sostegno a persone che frequentano un corso di preparazione a un esame federale di professione o a un esame professionale federale superiore e sostengono l'esame (finanziamento orientato alla persona). Per l'ufficio preposto all'esecuzione sono previsti 1,4 milioni da destinare al disbrigo delle formalità amministrative legate a questo tipo di finanziamento.

La Confederazione concede inoltre contributi per l'organizzazione degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori nonché per lo svolgimento dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori (art. 56 LFPr). I destinatari sono gli organi responsabili degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori e gli organi responsabili dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori.

— Contributi forfettari ai Cantoni	688 643 900
— Finanziamento orientato alla persona	105 300 000
— Esecuzione del finanziamento orientato alla persona	1 400 000
— Svolgimento degli esami federali e dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori	32 980 000

Dato che con il finanziamento orientato alla persona la Confederazione si assume nella formazione professionale superiore un compito dei Cantoni, i contributi forfettari ai Cantoni (incluso l'adeguamento al rincaro) si riducono di 69,2 milioni rispetto all'anno precedente. Nel complesso però sono disponibili più mezzi per il nuovo compito, il che spiega in gran parte le maggiori spese di 36,4 milioni rispetto al preventivo 2017.

Con il credito preventivato probabilmente verrà superata la quota di partecipazione della Confederazione alle spese dell'ente pubblico per la formazione professionale, fissata indicativamente al 25 % nella legge federale sulla formazione professionale.

Basi giuridiche
L del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS *412.10*), art. 53, 56 e 56*a*; O del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFPr; RS *412.101*).

Note
Limite di spesa «Finanziamento della formazione professionale 2017–2020» (Z0018.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A231.0260 CONTRIBUTI A INNOVAZIONI E PROGETTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**60 159 464**	**46 909 100**	**38 407 800**	**-8 501 300**	**-18,1**

In virtù della legge sulla formazione professionale, la Confederazione finanzia progetti di sviluppo della formazione professionale e di sviluppo della qualità nonché prestazioni particolari di interesse pubblico. I beneficiari degli aiuti finanziari sono le organizzazioni del mondo del lavoro, i Cantoni e altri soggetti (privati, associazioni, ecc.).

Le minori spese di 8,5 milioni rispetto all'anno precedente sono riconducibili a un trasferimento di 6,9 milioni nelle spese proprie (A200.0001 Spese di funzionamento). Questi mezzi servono a finanziare la campagna di promozione della formazione professionale o la valutazione di progetti. Da una verifica a fine 2016 è emerso che questi esborsi devono essere attribuiti alle spese proprie e non alle spese di riversamento. Con la prima aggiunta al preventivo 2017 è stata effettuata la pertinente correzione già per il 2017.

La riduzione di 22 milioni rispetto al consuntivo 2016 è in gran parte dovuta al fatto che dal 2017 i contributi per lo svolgimento degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori nonché per lo svolgimento dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori rientrano nel credito A231.0259 Contributi forfettari e formazione professionale superiore.

Basi giuridiche
L del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS *412.10*), art. 54 e 55; O del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFPr; RS *412.101*).

Note
Crediti d'impegno «Contributi a innovazioni e progetti nella formazione professionale» (V0083.01–V0083.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0261 SUSSIDI DI BASE ALLE UNIVERSITÀ LPSU

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**663 598 299**	**684 431 100**	**678 449 000**	**-5 982 100**	**-0,9**
con incidenza sul finanziamento	*663 494 800*	*684 431 100*	*678 449 000*	*-5 982 100*	*-0,9*
senza incidenza sul finanziamento	*103 499*	–	–	–	–

La Confederazione versa contributi alle spese d'esercizio delle università cantonali e a due istituti accademici accreditati (*Formation universitaire à distance Suisse* e Istituto di alti studi internazionali e sullo sviluppo IHEID). I sussidi alle università cantonali sono versati per il tramite dei Cantoni, con la sola eccezione dell'Università della Svizzera italiana. Anche i sussidi ai due istituti accademici vengono versati direttamente, per lo più in base alle prestazioni fornite nell'insegnamento e nella ricerca; tra gli aspetti determinanti vi sono anche il numero di studenti e i fondi di ricerca ottenuti. Il meccanismo di ripartizione dei contributi alle singole università e istituzioni è descritto nella O-LPSU (RS *414.201*).

L'evoluzione dei sussidi di base è conforme al messaggio ERI 2017–2020 (FF *2016* 2701) e alla decisione del Parlamento di aumentare i fondi (FF *2016* 7163), con deduzione dell'adeguamento al rincaro attuato dal Consiglio federale.

Basi giuridiche
LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS *414.20*), art. 48 cpv. 2 lett. a.

Note
Limite di spesa «Contributi di base a università e istituzioni 2017–2020» (Z0008.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A231.0262 SUSSIDI SUBORDINATI A PROGETTI SECONDO LA LPSU

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	48 500 000	34 012 800	50 509 200	16 496 400	48,5

I sussidi sono destinati a progetti importanti per la politica universitaria a livello nazionale, ad esempio nei seguenti ambiti tematici: programmi di dottorato, carenza di personale specializzato nel settore sanitario, creazione di banche dati scientifiche, pari opportunità, sviluppo delle scuole universitarie o promozione del settore MINT. Vengono inoltre messi a disposizione fondi a destinazione vincolata per un programma di incentivazione volto ad aumentare il numero di diplomati nell'ambito della medicina umana.

I sussidi per il 2018 saranno discussi a novembre 2017 dalla CSSU. Beneficiari dei mezzi sono, oltre alle università cantonali, anche i PF, le SUP e le alte scuole pedagogiche. L'aumento di 16,5 milioni rispetto all'anno precedente è riconducibile al programma speciale nel settore della medicina umana (fase di crescita negli anni 2017–2019).

Basi giuridiche
LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS *414.20*), art. 59.

Note
Credito d'impegno «Contributi vincolati a progetti LPSU 2017–2020» (V0035.04), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0263 SUSSIDI DI BASE ALLE SCUOLE UNIVERSITARIE PROFESSIONALI LPSU

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	535 330 480	536 302 200	525 017 800	-11 284 400	-2,1

Sono versati sussidi per le spese d'esercizio delle scuole universitarie professionali cantonali. Se vari Cantoni sono responsabili di una SUP, la Confederazione versa i sussidi direttamente alla scuola, altrimenti li versa al Cantone responsabile. Sono versati principalmente in base alle prestazioni fornite nell'insegnamento e nella ricerca; tra i fattori determinanti vi sono il numero di studenti e i fondi di ricerca ottenuti. Il meccanismo di ripartizione dei contributi alle singole università e istituzioni è descritto nella O-LPSU (RS *414.201*).

L'evoluzione dei sussidi di base è conforme al messaggio ERI 2017–2020 (FF *2016* 2701) e alla decisione del Parlamento di aumentare i fondi (FF *2016* 7163), con deduzione dell'adeguamento al rincaro attuato dal Consiglio federale.

Basi giuridiche
LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS *414.20*), art. 48 cpv. 2 lett. b.

Note
Limite di spesa «Contributi ai Cantoni per sussidi all'istruzione2017–2020» (Z0019.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A231.0264 SUSSIDI ALL'ISTRUZIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	25 471 000	25 471 000	24 706 900	-764 100	-3,0

Sussidi alle spese cantonali per le borse e i prestiti di studio esclusivamente del livello terziario. Ai singoli Cantoni viene versato un contributo forfettario proporzionale alla popolazione residente. In seguito all'adeguamento al rincaro, i sussidi si riducono di 0,8 milioni.

Basi giuridiche
LF del 12.12.2014 sui sussidi all'istruzione (RS *416.0*).

Note
Limite di spesa «Contributi ai Cantoni per sussidi all'istruzione 2017–2020» (Z0013.03), vedi consuntivo, volume 2A, numero 10.

A231.0266 GESTIONE STRATEGICA E GARANZIA QUALITÀ SISTEMA UNIVERSITARIO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	2 574 000	2 866 700	2 895 400	28 700	1,0

Per la gestione strategica e la garanzia della qualità del sistema universitario la Confederazione sostiene 3 organi:

— la Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie (swissuniversities; 1,6 mio.): swissuniversities promuove come associazione la cooperazione e il coordinamento fra le scuole universitarie svizzere e agisce a livello internazionale come conferenza dei rettori per le università, i PF, le scuole universitarie professionali e le alte scuole pedagogiche della Svizzera. swissuniversities svolge inoltre compiti specifici della Confederazione, che quest'ultima finanzia direttamente tramite mandato (programmi di borse di studio e di scambio);
— il Consiglio di accreditamento (0,2 mio.): è un organo comune della Confederazione e dei Cantoni, costituito da 15–20 membri nominati dalla CSSU, a cui competono le decisioni in merito agli accreditamenti secondo la LPSU (condizione per l'accesso ai contributi da parte delle università e di altri istituti accademici);
— l'Agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ; 1,1 mio.): si tratta di un ente non autonomo subordinato al Consiglio di accreditamento e responsabile principalmente dello svolgimento degli accreditamenti istituzionali e dell'accreditamento di programmi.

Conformemente alla LPSU, la CSSU delega i compiti a questi 3 organi i cui costi (soprattutto le spese per il personale, gli onorari e le spese per beni e servizi e d'esercizio) sono sostenuti per metà dalla Confederazione e per metà dai Cantoni.

Basi giuridiche
LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS *414.20*), art. 7, 9 e 19–22; Convenzione del 26.2.2015 tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario (ConSU; RS *414.205*), art. 2 e 6–8.

A231.0267 SCUOLA CANTONALE DI LINGUA FRANCESE, BERNA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	1 082 000	1 093 200	1 071 400	-21 800	-2,0

La Confederazione versa un sussidio annuo pari al 25 % dei costi d'esercizio della scuola cantonale di lingua francese a Berna in modo tale che i figli di impiegati federali e di diplomatici francofoni possano seguire la formazione nella loro lingua. Il beneficiario del sussidio è il Cantone di Berna in quanto responsabile della scuola.

Basi giuridiche
Legge federale del 19.6.1981 concernente il sussidio alla scuola cantonale di lingua francese a Berna (RS *411.3*), articoli 1 e 2.

A231.0268 AIUTI FINANZIARI LFCO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	873 000	4 532 200	6 477 300	1 945 100	42,9

La legge sulla formazione continua (LFCo) colloca la formazione continua nello spazio formativo svizzero e ne fissa i principi. In base all'articolo 12 LFCo le organizzazioni della formazione continua ricevono sussidi pari a 2,6 milioni per adempiere compiti d'informazione e di coordinamento e per assicurare la garanzia e lo sviluppo della qualità nonché lo sviluppo della formazione continua. La Confederazione può inoltre concedere aiuti finanziari ai Cantoni per promuovere l'acquisizione e il mantenimento delle competenze di base degli adulti (art. 16 LFCo), voce per la quale sono preventivati 1,9 milioni in più rispetto all'anno precedente (complessivamente 3,9 mio.).

Basi giuridiche
LF del 24.2.2016 sulla formazione continua (LFCo; RS *419.1*), art, 12 e 16; O del 24.2.2016 sulla formazione continua (OFCo; RS *419.11*).

Note
Limite di spesa «Finanziamento della formazione continua 2017–2020» (Z0056.01), vedi consuntivo, volume 2A, numero 10.

A231.0271 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN MATERIA DI EDUCAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**2 747 885**	**5 915 000**	**5 543 500**	**-371 500**	**-6,3**

Con questo credito sono sostenute soprattutto iniziative tese a promuovere la cooperazione internazionale in materia di formazione, la partecipazione della Svizzera a progetti di organizzazioni internazionali, soggiorni di studio di giovani leve svizzere negli istituti universitari europei nonché la Casa svizzera nella «Cité internationale universitaire» di Parigi.

I beneficiari dei contributi sono gli istituti e le associazioni attivi nel campo della cooperazione internazionale in materia di educazione, le persone operanti su mandato nell'ambito di progetti e la Casa svizzera a Parigi.

Alla riduzione dei mezzi prevista nel messaggio ERI 2017–2020 (FF *2016* 2701) si somma l'adeguamento al rincaro deciso dal Consiglio federale.

Basi giuridiche

LF dell'8.10.1999 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS *414.51*); O del 18.9.2015 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS *414.513*), art. 20–27.

Note

Credito d'impegno «Cooperazione internazionale nell'educazione 2017–2020» (V0158.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0272 ISTITUZIONI DI PROMOZIONE DELLA RICERCA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 011 481 015**	**978 394 800**	**989 981 500**	**11 586 700**	**1,2**

Oltre all'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione Innosuisse, (fino al 31.12.2017 Commissione per la tecnologia e l'innovazione, CTI), il Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS) è il principale organo della Confederazione nel settore ERI. Particolare attenzione è prestata alla ricerca fondamentale avviata dal mondo scientifico. Uno dei compiti del FNS è promuovere la ricerca scientifica in tutte le discipline (progetti realizzati da scuole universitarie, istituti di ricerca e ricercatori indipendenti), le nuove leve (promozione generale dei progetti e delle carriere) e i programmi di ricerca (programmi nazionali di ricerca [PNR] e poli di ricerca nazionali [PRN], programma speciale Bridge), incluso il sostegno al trasferimento di sapere e tecnologie e alle infrastrutture di ricerca. Il FNS partecipa inoltre attivamente all'impostazione della cooperazione internazionale della Svizzera in materia di ricerca.

Attraverso le sue società specializzate, le sue commissioni e i suoi gruppi di lavoro, l'associazione Accademie svizzere delle scienze mette a disposizione una vasta rete di esperti. L'associazione lavora per identificare tempestivamente i temi rilevanti per la società e per garantire il rispetto dei principi della responsabilità etica nei settori della ricerca e dell'innovazione nonché per promuovere il dialogo tra il mondo scientifico e la società. Gestisce inoltre programmi e attività di ricerca quali il Dizionario storico della Svizzera, vocabolari nazionali ecc. nonché piattaforme di coordinamento nazionali e segreterie scientifiche di programmi coordinati a livello internazionale.

I beneficiari dei fondi sono il FNS e l'associazione Accademie svizzere delle scienze. Il FNS è responsabile dell'ulteriore ripartizione su base competitiva dei fondi ai destinatari finali (ricercatori, scuole universitarie). La ripartizione è la seguente:

FNS:

— sussidi di base (ricerca fondamentale, nuove leve scientifiche)	725 074 500
— poli di ricerca nazionali (PRN)	67 900 000
— programmi nazionali di ricerca (PNR), incluse le Joint Programming Initiatives	24 250 000
— programma Bridge	7 857 000
— indennizzo dei costi indiretti per la ricerca (overhead)	102 820 000
— grandi progetti di ricerca internazionali (FLARE)	7 760 000
— programmi bilaterali	7 760 000
— COST	5 820 000

Accademie svizzere:
— accademie (mandato di base) 22 912 400
— programmi e attività di ricerca 10 552 600
— iniziativa nazionale «Medicina personalizzata» 7 275 000

Rispetto al preventivo 2017 il contributo aumenta complessivamente di 11,6 milioni a causa dei fattori indicati di seguito.

FNS: il contributo della Confederazione sarà di circa 12 miloni più elevato. Per il sussidio di base al FNS sono iscritti 6,4 milioni supplementari, per il programma Bridge volto ad accelerare il trasferimento dei risultati della ricerca e la loro applicazione nella pratica 4,2 milioni e per gli overhead 4,8 milioni. A questo aumento si contrappone un calo complessivo di 3,5 milioni dei fondi destinati ai programmi e nei poli di ricerca (PRN, PNR), ai mandati di ricerca della Confederazione delegati al FNS (FLARE e programmi bilaterali) come pure alle azioni COST (competenza del FNS dal 2017; fino al 2016 credito A231.0275 Cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica [COST]).

Accademie svizzere: rispetto al preventivo 2017 il contributo è di circa 0,3 milioni inferiore. Se da un canto vi è una flessione dei fondi destinati al compito di coordinamento nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Medicina personalizzata» e alle imprese (rispettivamente -0,25 e -0,15 mio.), il contributo per il mandato di base aumenta leggermente (+0,1 mio.).

Basi giuridiche
LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS *420.1*), art. 4 lett. a, 7 cpv. 1 lett. c, nonché art. 10 e 11; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS *420.11*).

Note
Limite di spesa «Istituzioni che promuovono la ricerca negli anni 2017–2020» (Z0009.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A231.0273 ISTITUTI DI RICERCA DI IMPORTANZA NAZIONALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**79 456 700**	**105 130 300**	**101 819 500**	**-3 310 800**	**-3,1**

Gli istituti di ricerca di importanza nazionale adempiono compiti che non possono essere svolti dalle scuole universitarie o da altri istituti accademici. Il sostegno va a infrastrutture di ricerca (ad es. l'Istituto svizzero di bioinformatica [ISB], il Gruppo svizzero di ricerca clinica sul cancro [SAKK], la Swiss Clinical Trial Organisation [SCTO], il Vitrocentre Romont), istituti di ricerca (ad es. l'Istituto tropicale e di salute pubblica svizzero [TPH], l'Istituto di ricerca [IDIAP], l'Istituto svizzero di ricerca biomedica [IRB], l'Istituto svizzero di ricerca sulle allergie e sull'asma) centri di competenza tecnologica che assicurano un collegamento sistematico fra la ricerca universitaria e l'economia privata per il trasferimento di sapere e tecnologie (ad es. il Centro svizzero di elettronica e di microtecnica [CSEM], sitem-insel, Balgrist Campus SA) e all'iniziativa di promozione nazionale «Medicina personalizzata» (coordinamento dei dati).
I sussidi sono ripartiti nelle categorie summenzionate come segue:
— infrastrutture di ricerca 32 862 200
— istituti di ricerca 16 080 300
— centri di competenza tecnologica 43 661 800
— iniziativa nazionale «Medicina personalizzata» 9 215 200

L'evoluzione dei mezzi è conforme al messaggio ERI 2017–2020 (FF *2016* 2701) e alla decisione del Parlamento di aumentare i fondi (FF *2016* 7163), con deduzione dell'adeguamento al rincaro attuato dal Consiglio federale.

Basi giuridiche
LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS *420.1*), art. 7 cpv. 1 lett. d e art. 15; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS *420.11*), art. 20 segg.

Note
Limite di spesa «Istituti di ricerca di importanza nazionale 2017–2020» (Z0055.01), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A231.0278 LABORATORIO EUROPEO DI FISICA DELLE PARTICELLE (CERN)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	42 322 350	43 860 000	45 300 000	1 440 000	3,3

Con i suoi 2500 collaboratori il CERN di Ginevra è uno dei maggiori e più rinomati laboratori di ricerca al mondo. Assicura la cooperazione tra Stati europei nella ricerca nel campo della fisica delle alte energie e delle particelle a fini esclusivamente pacifici.

L'aliquota di contribuzione di ogni Stato membro è calcolata annualmente in base alla quota percentuale relativa del reddito nazionale netto degli Stati membri. Il budegt complessivo del CERN viene adeguato al rincaro. L'indicizzazione è calcolata in base all'indice del costo della vita a Ginevra e ai dati sul rincaro di EUROSTAT.

Le maggiori spese di 1,4 milioni rispetto all'anno precedente sono dovute all'aumento dell'aliquota di contribuzione della Svizzera al budget del CERN (2017: 3,92 %, 2018: 4,02 %) e all'indicizzazione del budget del CERN.

Basi giuridiche
Convenzione per l'istituzione di un'Organizzazione europea per le Ricerche nucleari (RS *0.424.091*), art. 7.

A231.0279 ORGANIZZAZIONE EUROPEA PER LE RICERCHE ASTRONOMICHE (ESO)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	8 183 700	8 630 200	9 181 800	551 600	6,4

Lo scopo dell'ESO è costruire, equipaggiare e gestire osservatori astronomici situati nell'emisfero australe.

Le aliquote di contribuzione sono calcolate ogni anno in base alla percentuale relativa del reddito nazionale netto degli Stati membri (statistiche economiche dell'OCSE).

Le maggiori spese di 0,6 milioni rispetto all'anno precedente sono dovute all'aumento dell'aliquota di contribuzione per il 2018 (proiezione ESO 2017: 4,25 %, proiezione ESO 2018: 4,38 %).

Basi giuridiche
Convenzione del 5.10.1962 istitutiva dell'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe (RS *0.427.1*).

A231.0280 EUROPEAN SPALLATION SOURCE ERIC

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	2 451 240	13 500 000	12 300 000	-1 200 000	-8,9

Scopo dell'infrastruttura Fonte di spallazione europea («European Spallation Source», ESS) ERIC è la costruzione e l'esercizio della più potente sorgente di neutroni al mondo. L'Organizzazione è intesa a offrire possibilità nuove e promettenti nei campi di ricerca della fisica dei corpi solidi, della scienza dei materiali, della biologia e della chimica.

In una prima fase la Svizzera parteciperà fino al 2026 versando 130,2 milioni per la costruzione e la gestione dell'ESS. In qualità di membro fondatore, la Svizzera sostiene l'Organizzazione da un lato mediante versamenti in denaro e, dall'altro, con prestazioni in natura provenienti da fornitori svizzeri.

Le minori spese di 1,2 milioni rispetto all'anno precedente corrispondono a quanto previsto per l'attuale fase di costruzione della European Spallation Source.

Basi giuridiche
Statuto dell'ERIC «Fonte di spallazione europea» (ESS) del 19.8.2015 (RS *0.423.131*).

Note
Credito d'impegno «European Spallation Source 2014–2026» (V0228.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0281 LASER A ELETTRONI LIBERI A RAGGI X (EUROPEAN XFEL)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	2 305 678	1 618 100	1 952 100	334 000	20,6

XFEL è un apparecchio pionieristico di grandi dimensioni per la ricerca sui materiali in costruzione ad Amburgo nel quadro di una collaborazione internazionale. A questa fonte di raggi X di ultima generazione potranno accedere sia ricercatori di vari rami delle scienze naturali sia utenti industriali.

Dal 2018 la Svizzera parteciperà nella misura dell'1,5 % esclusivamente ai costi di esercizio. La percentuale è fissata per contratto e dal 2022 potrebbe cambiare in base all'utilizzo dell'impianto.

Le maggiori spese di 0,3 milioni rispetto all'anno precedente sono da ricondurre all'aumento del budget dell'impianto di ricerca europeo XFEL per il 2018.

Basi giuridiche
Convenzione del 30.11.2009 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto laser europeo a elettroni liberi a raggi X (RS *0.422.10*).

Note
Credito d'impegno «XFEL: laser a elettroni liberi a raggi X 2014–2017» (V0162.01), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0282 LABORATORIO EUROPEO DI RADIAZIONI DI SINCROTRONE (ESRF)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	3 835 104	4 098 100	4 180 100	82 000	2,0

Le radiazioni del Laboratorio europeo di radiazioni di soncrotone (European Synchrotron Radiation Facility, ESRF), che si trova a Grenoble, vengono impiegate per analisi strutturali nel campo della fisica dei corpi solidi, della biologia molecolare e della scienza dei materiali, per diagnosi e trattamenti nella medicina e per esperimenti speciali di radiobiologia, fisica fondamentale e chimica fisica.

L'aliquota di contribuzione di ogni Stato membro è fissata contrattualmente; per la Svizzera è applicabile un'aliquota del 4 %. I contributi devono essere versati in euro.

Le maggiori spese rispetto all'anno precedente sono riconducibili al contributo al budget dell'ESRF (+2 %).

Basi giuridiche
Convenzione del 16.12.1988 sulla costruzione e sulla gestione di un laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone a Grenoble (RS *0.424.10*), art. 6.

A231.0283 BIOLOGIA MOLECOLARE EUROPEA (CEBM/LEBM)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	4 839 577	5 835 300	5 601 400	-233 900	-4,0

La Conferenza europea di biologia molecolare (CEBM) e il Laboratorio europeo di biologia molecolare (LEBM), entrambi con sede ad Heidelberg, assicurano la cooperazione tra Stati europei nel campo delle ricerche fondamentali di biologia molecolare e in altri campi di ricerca strettamente correlati.

L'85 % dei mezzi è destinato al LEBM e l'importo restante alla CEBM.

Le aliquote di contribuzione sono calcolate in base alla percentuale del reddito nazionale netto degli Stati membri. Rispetto all'anno precedente, per il 2018 il LEBM prevede una quota percentuale leggermente inferiore (3,95 %; 2017: 4,1 %). L'aliquota di contribuzione CEMB della Svizzera aumenta invece al 3,65 % per il periodo 2018–2020 (2017: 3,55 %). Nel complesso tali adeguamenti comportano minori spese pari a 0,2 milioni rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche
Accordo del 13.2.1969 istitutivo della Conferenza europea di biologia molecolare (RS *0.421.09*), art. 6 e 7; accordo del 10.5.1973 istitutivo del laboratorio europeo di biologia molecolare (RS *0.421.091*), art. 9 e 10.

A231.0284 ISTITUTO LAUE-LANGEVIN (ILL)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	3 639 801	3 480 000	3 230 000	-250 000	-7,2

L'Istituto Max von Laue-Paul Langevin (ILL) ha il compito di mettere a disposizione una sorgente potente di neutroni per lavori di ricerca e analisi nel campo della scienza dei materiali, della fisica dei corpi solidi, della chimica, della cristallografia, della biologia molecolare e della fisica nucleare e fondamentale.

I contributi della Svizzera sono negoziati in base a contratti di partenariato scientifico e devono essere versati in euro. Le minori spese di 0,25 milioni rispetto all'anno precedente corrispondono all'evoluzione dei mezzi secondo il messaggio ERI 2017–2020 (FF *2016* 2701).

Basi giuridiche
Accordo del 7.5.2014 tra il Consiglio federale svizzero e l'Istituto Max von Laue-Paul Langevin sulla partecipazione scientifica della Svizzera (2014–2018) (RS *0.423.14*).

Note
Credito d'impegno «Istituto Max von Laue-Paul Langevin 2014–2018» (V0039.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0285 COMM. INT. PER L'ESPLOR. SCIENT. DEL MAR MEDITERR. (CIESM)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	47 927	51 300	51 800	500	1,0

La Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mar Mediterraneo (CIESM) promuove la cooperazione scientifica nel settore della ricerca marina favorendo l'utilizzazione internazionale delle stazioni di ricerca nazionali e organizzando conferenze e workshop.

Gli Stati membri sono suddivisi in 4 classi di contribuzione: la Svizzera è inserita nella classe C e la sua quota di partecipazione al budget della CIESM, corrisposta in euro, ammonta al 4 %.

Basi giuridiche
DF del 7.8.1970 sull'adesione della Svizzera alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mar Mediterraneo.

A231.0287 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLA RICERCA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	10 866 514	13 300 000	12 804 000	-496 000	-3,7

Sono versati contributi a progetti scientifici bilaterali o multilaterali di elevata qualità e d'interesse per la Svizzera che consentono collaborazioni scientifiche transfrontaliere, l'intensificazione di scambi interdisciplinari e l'esplorazione di nuove soluzioni di messa in rete scientifica. In particolare vengono finanziati i seguenti progetti:

- esperimenti svizzeri condotti in infrastrutture e istituzioni di ricerca internazionali (1,2 mio.): linea svizzero-norvegese presso il Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone ESRF e l'Istituto von Laue-Langevin ILL;
- partecipazione svizzera a programmi di ricerca internazionali (3,7 mio.): partenariato europeo con Paesi in via di sviluppo per esperimenti clinici (EDCTP), Programma Human Frontier Science (HFSP), Foundation on Global Earthquake Monitoring (GEM), European Life-Science Infrastructure for Biological Information (Elixir), Extreme Light Infrastructure (ELI), Future Circular Collider Study (FCC) e altri;
- ricerca svizzera all'estero e partecipazione a istituti scientifici stranieri (3,3 mio.): Scuola svizzera di archeologia in Grecia, Istituto Svizzero di Roma, Istituti di studi avanzati (Berlino, tramite sostegno diretto, Europa dell'Est e Caucaso, tramite l'Università di San Gallo), Istituto universitario europeo (Firenze), centri di ricerca in Costa d'Avorio e in Tanzania (tramite l'Istituto tropicale e di salute pubblica svizzero);
- progetti di ricerca bilaterali (4,6 mio.): con questo credito si finanziano le attività volte a promuovere e a rafforzare la cooperazione bilaterale con Paesi e regioni emergenti tramite programmi minori, progetti e attività pilota gestiti dalle leading house (scuole universitarie);
- sul piano bilaterale viene sostenuta anche la stesura di tesi di dottorato in collaborazione con università francesi, tedesche e austriache (0,4 mio.).

Alla riduzione dei mezzi prevista nel messaggio ERI 2017–2020 (FF *2016* 2701) si somma l'adeguamento al rincaro deciso dal Consiglio federale.

Basi giuridiche
LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS *420.1*), art. 29 lett. a–c; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS *420.11*).

Note
Credito d'impegno «Cooperazione internazionale nella ricerca 2017–2020» (V0229.01), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0371 CHERENKOV TELESCOPE ARRAY (CTA)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	1 000 000	1 000 000	0	0,0

Il Cherenkov Telescope Array (CTA) è un progetto avviato nel 2010 per la creazione di un consorzio internazionale finalizzato a studiare fonti di emissione di raggi gamma (p. es. galassie e supernove) attraverso l'osservazione di lampi di luce Cherenkov nell'atmosfera terrestre.

Il contributo permette alla Svizzera di partecipare al progetto in qualità di socio fondatore nel quadro di una convenzione internazionale. La costruzione del telescopio dovrebbe avvenire tra il 2017 e il 2020. I costi di costruzione previsti sono di circa 300 milioni di euro. In base al suo potenziale di utilizzo, il contributo della Svizzera dovrebbe essere del 2,5 %, ossia di 8 milioni di franchi.

Basi giuridiche
LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS *420.1*).

Note
DF del 13.9.2016 sui crediti per la cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione negli anni 2017–2020 (FF *2016* 7163), art. 2. Il presente credito rimane bloccato fino alla ratifica della convenzione internazionale relativa al CTA.

A236.0137 SUSSIDI PER GLI INVESTIMENTI EDILI E LE SPESE LOCATIVE LPSU

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	67 976 800	89 356 600	21 379 800	31,5

I sussidi sono versati per gli investimenti edili e le spese locative (affitti) alle università cantonali, ad altri istituti attivi nella formazione superiore e alle SUP che vanno a vantaggio dell'insegnamento, della ricerca e di altri scopi delle scuole universitarie. I sussidi alle università cantonali sono versati in generale per il tramite dei Cantoni; i sussidi all'Università della Svizzera italiana (USI) e ad altri istituti attivi nella formazione superiore vengono invece versati direttamente. Per quanto riguarda le SUP i destinatari sono i Cantoni o la SUP stessa nel caso in cui vari Cantoni ne siano gli enti responsabili.

L'evoluzione degli investimenti edili e delle spese locative corrisponde a quanto previsto nel messaggio ERI 2017–2020 (FF *2016* 2701). Nel frattempo, nel 2017 sono stati stimati un numero più basso di domande e contributi inferiori in seguito alla fusione dei crediti d'investimento per le università e per le scuole universitarie professionali. Dal 2018 i sussidi aumenteranno di nuovo.

È prevista la seguente ripartizione dei sussidi:
— investimenti edili 77 716 600
— spese locative 11 640 000

Basi giuridiche
LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS *414.20*), art. 54–58.

Note
Crediti d'impegno: «Aiuto alle università/Sussidi agli investimenti in beni e servizi 2004–2007» e «Contributi vincolati a università e istituzioni» (V0045.02–V0045.04), «Sussidi agli investimenti a scuole universitarie professionali» (V0157.00 e V0157.01) e «Sussidi investimenti LPSU 2017–2020» (V0045.05), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

I sussidi per gli investimenti edili subiscono una rettifica di valore (vedi credito A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti).

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	90 598 000	61 976 800	77 716 600	15 739 800	25,4

I sussidi vengono rettificati nella misura del 100 % in quanto si tratta di pagamenti a fondo perduto. Per quanto riguarda i sussidi per le spese locative (pigioni) non sono necessarie rettifiche perché non si tratta di investimenti.

Basi giuridiche
LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*), art. 51.

Note
Cfr. A231.0137 Sussidi per gli investimenti edili e le spese locative.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PRESTAZIONI ERI

A231.0269 PROGRAMMI DELL'UE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E GIOVENTÙ

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	30 589 679	36 154 000	36 100 000	-54 000	-0,1

Per il programma Erasmus+ finora non è stato possibile concludere alcun accordo di associazione. Il Consiglio federale ha pertanto deciso di attuare una soluzione transitoria per Erasmus+ per gli anni 2014–2017 e il 26.4.2017 ha trasmesso al Parlamento un messaggio volto a elaborare una soluzione svizzera che promuova la mobilità internazionale negli anni 2018–2020 (FF *2017* 3375). Il messaggio intende garantire la certezza del diritto e della pianificazione per diversi anni, assicurare continuità alle misure di promozione e consentire l'ulteriore sviluppo della politica di promozione. A tal fine è previsto un credito complessivo di 114,5 milioni.

I beneficiari dei fondi di questa soluzione svizzera sono istituti e persone del settore dell'educazione, della formazione professionale e della gioventù. I contributi vengono versati per lo svolgimento delle attività previste dal programma, ossia per scambi di studenti, stage professionali e collaborazione istituzionale per il miglioramento della formazione e della formazione continua. Vengono inoltre impiegati per la gestione di un'agenzia nazionale (Movetia) e per attuare misure d'accompagnamento.

L'importo dei contributi è stato stimato in base ai dati degli ultimi anni e alle previsioni del numero di scambi per studenti. L'affidamento a un'agenzia nazionale permette di conseguire risparmi nei costi amministrativi.

Basi giuridiche
LF dell'8.10.1999 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS *414.51*), art. 2*a*-4; O del 18.9.2015 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (OCIFM; RS *414.513*), art. 3, 8 e 15.

Note
Crediti d'impegno «Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù, agenzia nazionale 2014–2020» (V0238.01), «Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù, misure di accompagnamento nazionali 2014–2020» (V0238.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9. Disegno di DF sulla promozione della mobilità internazionale in ambito formativo per gli anni 2018–2020 (FF *2017* 3375).

A231.0270 BORSE DI STUDIO PER STUDENTI STRANIERI IN SVIZZERA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	9 404 328	9 693 500	9 590 800	-102 700	-1,1

Le borse sono accordate a studenti stranieri (postlaureati) che vogliono approfondire le loro conoscenze in un determinato campo. Metà delle borse è destinata a studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo per offrire loro la possibilità di seguire una formazione superiore o una specializzazione. L'altra metà è riservata a studenti provenienti dai Paesi industrializzati.

Le borse sono accordate annualmente mediante decisione e versate (mensilmente) ai borsisti dalla SEFRI per il tramite della rispettiva scuola universitaria.

La diminuzione dei mezzi è dovuta alla correzione del rincaro.

Basi giuridiche

LF del 19.6.1987 sulle borse di studio a studenti e artisti stranieri in Svizzera (RS *416.2*), art. 2 e 4; O del 30.1.2013 sulle borse di studio a studenti e artisti stranieri in Svizzera (RS *416.21*), art. 7.

Note

Credito d'impegno «Borse di studio a studenti stranieri in Svizzera 2017–2020» (V0038.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0274 ATTIVITÀ NAZIONALI ACCESSORIE NEL SETTORE SPAZIALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**8 557 827**	**8 981 500**	**8 903 700**	**-77 800**	**-0,9**

Le attività nazionali accessorie sono intese ad attuare la politica spaziale della Svizzera. Sono sostenuti in particolare: progetti di ricerca d'importanza nazionale (cooperazione tra industria e istituti di ricerca svizzeri, ad es. CHEOPS per la caratterizzazione di esopianeti); lo Swiss Space Center, una piattaforma nazionale integrata nel settore dei PF che, fra altre cose, mette a disposizione degli operatori svizzeri conoscenze tecniche specialistiche per la realizzazione di progetti in ambito spaziale, le infrastrutture di ricerca con sede in Svizzera legate all'ESA, studi tecnologici in preparazione al concorso internazionale. I beneficiari sono istituti scientifici svizzeri.

La diminuzione dei mezzi è dovuta alla correzione del rincaro.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS *420.1*), art. 29 cpv. 1 lett. a e b; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS *420.11*).

Note

Credito d'impegno «Attività nazionali accessorie nel settore spaziale» (V0165.01, V0165.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0276 PROGRAMMI DI RICERCA DELL'UE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**270 342 564**	**594 772 300**	**630 479 500**	**35 707 200**	**6,0**

Dal 1.1.2017 la Svizzera è associata a pieno titolo all'VIII programma quadro di ricerca e innovazione (Orizzonte 2020). I mezzi corrispondenti sono stati preventivati come indicato di seguito.

Il contributo obbligatorio della Svizzera (520 mio.), calcolato in base al PIL della Svizzera e degli Stati membri dell'UE, viene stimato al 3,95 % per le attività di ricerca sulla fusione e al 4,11 % per le restanti attività di Orizzonte 2020. Il contributo annuo al Fusion for Energy Joint Fund (F4E JF) è stabilito conformemente allo statuto dell'Impresa comune F4E: la quota percentuale della Svizzera al budget complessivo del F4E JF si basa sulle spese effettuate da Euratom in Svizzera nell'anno n-2. I contributi devono essere versati in euro.

Inoltre, devono essere onorati gli impegni assunti dalla Svizzera negli ultimi anni per i progetti sovvenzionati a livello nazionale che non hanno ottenuto finanziamenti europei a causa dell'associazione parziale. Vista la durata pluriennale dei progetti, il pagamento di tutti gli impegni assunti nel corso dell'associazione parziale avverrà in tranche in base all'avanzamento dei singoli progetti presumibilmente fino al 2022.

Le misure collaterali sostengono e promuovono la partecipazione dei ricercatori svizzeri a Orizzonte 2020, al programma Euratom e al progetto ITER. I beneficiari sono ricercatori, istituti di ricerca pubblici e privati, imprese, nonché Euresearch, SwissCore ed Euraxess (rete d'informazioni).

I contributi sono ripartiti come segue (cifre arrotondate):

— contributo obbligatorio	520 000 000
— finanziamento di singoli progetti di partner svizzeri in progetti di partenariato	97 549 500
— informazione e consulenza	7 800 000
— iniziative e progetti con fabbisogno di cofinanziamento o di interesse nazionale	4 300 000
— contributi per la preparazione di progetti	800 000
— rappresentanza di interessi svizzeri, verifica dell'efficacia	30 000

Le maggiori spese di 36 milioni rispetto all'anno precedente sono riconducibili principalmente al previsto aumento della chiave di ripartizione basata sul PIL per il contributo obbligatorio al pacchetto Orizzonte 2020.

Basi giuridiche

Accordo del 5.12.2014 di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Confederazione Svizzera e l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica che associa la Confederazione Svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020, e che disciplina la partecipazione della Confederazione Svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for energy» per la realizzazione di ITER (RS *0.424.11*); O del 12.9.2014 sulle misure per la partecipazione della Svizzera ai programmi quadro dell'Unione europea nel settore della ricerca e dell'innovazione (OPQRI; RS *420.126*).

Note

Crediti d'impegno «Ricerca e innovazione UE, contributo UE 2014–2020» (V0239.00) e «Ricerca e innovazione UE, misure d'accompagnamento 2014–2020» (V0239.01), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0277 AGENZIA SPAZIALE EUROPEA (ESA)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**165 534 547**	**174 070 500**	**175 114 500**	**1 044 000**	**0,6**

L'Agenzia spaziale europea (ESA) promuove la cooperazione, a fini esclusivamente pacifici, fra Stati europei nel campo della ricerca e della tecnologia spaziale e delle loro applicazioni (ad es. meteorologia, monitoraggio del clima e dell'ambiente, migrazione), in vista della loro utilizzazione a scopi scientifici e per sistemi spaziali operativi

Il beneficiario è l'ESA, che assegna mandati a istituti scientifici e ditte svizzere.

— contributo obbligatorio (attività di base) 42 148 400
— contributi a programmi 132 966 100

Il contributo obbligatorio è determinato in base al PIL, alla partecipazione dell'industria svizzera a determinate attività infrastrutturali e ad altri elementi e viene adeguato periodicamente. L'aumento del contributo obbligatorio rispetto al preventivo 2017 (+0,8 mio.) è una conseguenza delle decisioni prese dal Consiglio ministeriale dell'ESA nel 2016.

I contributi a programmi aumentano leggermente (+0,2 mio.) e sono destinati a oltre 60 programmi cui la Svizzera partecipa insieme ad altri Stati membri dell'ESA e che interessano principalmente i settori dei razzi vettoriali, della tecnologia/telecomunicazione, degli strumenti scientifici (PRODEX), dei voli spaziali con equipaggio e dell'osservazione della Terra. I contributi sono corrisposti in euro. La prossima riunione del Consiglio ministeriale si svolgerà presumibilmente nel 2019.

Basi giuridiche

Convenzione del 30.5.1975 istitutiva di un'Agenzia spaziale europea (ESA) (RS *0.425.09*).

Note

Credito d'impegno «Partecipazione ai programmi dell'ESA» (V0164.00, V0164.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0286 COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE NELL'INNOVAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**15 032 133**	**15 056 700**	**14 591 800**	**-464 900**	**-3,1**

La Svizzera è associata alle iniziative Active and Assisted Living (AAL) e Eurostars. Questa adesione permette agli operatori della ricerca applicata di sviluppare prodotti e servizi nell'ambito di progetti europei. I beneficiari sono università, scuole universitarie professionali e altri istituti di ricerca o aziende (soprattutto PMI). AAL studia i cambiamenti demografici in corso nella società e la conseguente opportunità di sfruttare nuovi mercati e di ridurre i costi sociali. Eurostars, invece, mira a promuovere lo sviluppo delle PMI fortemente impegnate nella ricerca e a potenziare la loro capacità innovativa. Grazie a queste due iniziative, i soggetti svizzeri interessati all'innovazione hanno un accesso agevolato al mercato europeo.

Nei programmi Eurostars e AAL la promozione di progetti da parte della Confederazione a favore degli enti di ricerca e delle imprese (PMI) è integrata da un cofinanziamento da parte dell'Unione europea con fondi del programma quadro di ricerca (Orizzonte 2020). L'UE ha integrato i mezzi federali nella misura del 25 % nel caso di Eurostars e di quasi il 50 % nel caso di AAL. La diminuzione dei mezzi preventivati è dovuta alla correzione del rincaro.

Basi giuridiche
LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS *420.1*), art. 29 lett. a–c; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS *420.11*).

Note
Credito d'impegno «Programmi e progetti internazionali nel campo della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione» (V0218.00 e V0128.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

COMMISSIONE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**0,0**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Spese	**213,2**	**237,6**	**–**	**-100,0**	**–**	**–**	**–**	**-100,0**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-236,8		-235,4	-229,3		
Spese proprie	19,3	21,7	–	-100,0	–	–	–	-100,0
Spese di riversamento	193,9	215,9	–	-100,0	–	–	–	-100,0
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

Dal 1.1.2018 la Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) sarà scorporata dall'Amministrazione federale centrale quale ente di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria e con la nuova denominazione di Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione (Innosuisse). I contributi a Innosuisse sono iscritti nel preventivo della SG-DEFR (UA 701) in 2 crediti separati (A231.0380 Contributo di finanziamento a Innosuisse e A231.0381 Sedi Innosuisse).

INFORMATION SERVICE CENTER DEFR

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Esercizio delle applicazioni per i prodotti standard della gestione elettronica degli affari (GEVER) nell'Amministrazione federale;
— assistenza ai beneficiari di prestazioni per la messa a punto e lo sviluppo delle loro applicazioni specialistiche attraverso l'automazione dei lavori di integrazione.

PROGETTI NEL 2018

— Introduzione di GEVER Confederazione: migrazione delle prime unità amministrative ed entrata in funzione della nuova soluzione;
— Continuous Integration (processi di integrazione standardizzati): adottata come standard;
— iFAMIS CMDB (sistema di informazioni sulla gestione delle applicazioni specialistiche): conclusione del progetto.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**25,9**	**25,7**	**29,3**	**14,0**	**24,6**	**24,6**	**24,6**	**-1,1**
Spese	**25,8**	**24,4**	**28,1**	**15,1**	**23,7**	**23,7**	**23,8**	**-0,5**
Δ rispetto al PF 2018–2020			3,5		-1,1	-1,1		
Spese proprie	25,8	24,4	28,1	15,1	23,7	23,7	23,8	-0,5
Uscite per investimenti	**0,7**	**0,9**	**0,9**	**0,0**	**0,9**	**0,9**	**0,9**	**0,0**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

L'ISCeco sta attraversando una fase di ristrutturazione: da tradizionale fornitore di prestazioni TIC per le unità amministrative del DEFR a gestore a livello federale delle applicazioni GEVER. Questo processo dovrebbe concludersi alla fine del 2018.

Il 2018 sarà pertanto incentrato sulla realizzazione e sull'introduzione di GEVER Confederazione. Al termine del ricorso interposto presso il Tribunale amministrativo è stata avviata la pianificazione dettagliata sotto la direzione della Cancelleria federale, che per il 2018 ha ordinato all'ISCeco prestazioni supplementari per 4,6 milioni.

Ciò porta a un aumento una tantum delle spese e dei ricavi per l'anno di preventivo 2018. I beneficiari di prestazioni stipuleranno con l'ISCeco le necessarie convenzioni sulle prestazioni per i progetti di migrazione e l'esercizio a partire dal 2019. Queste spese non sono pertanto ancora contenute negli anni del piano finanziario 2019–2021.

Vista la durata limitata del progetto, per il lavoro supplementare relativo al programma GEVER Confederazione si farà ricorso principalmente a personale esterno. Per l'introduzione e l'esercizio della soluzione futura è stato per ora creato 1 posto interno in più.

GP1: ESERCIZIO TIC

MANDATO DI BASE

L'ISCeco gestisce le applicazioni, i servizi e i sistemi su mandato dei beneficiari di prestazioni. Le applicazioni possono essere state sviluppate da un fornitore di prestazioni interno, in collaborazione con terzi, oppure da fornitori di servizi esterni. Può trattarsi di servizi standard a livello federale. Le prestazioni devono permettere al cliente di organizzare i suoi processi operativi nel modo più efficiente ed efficace possibile. Le prestazioni sono concordate mediante «Service Level Agreement» (SLA) e devono soddisfare le aspettative e i bisogni dei beneficiari di prestazioni, dei dipartimenti e dell'Organo direzione informatica della Confederazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	22,1	21,2	24,5	15,4	20,5	20,5	20,5	-0,9
Spese e uscite per investimenti	22,7	19,0	21,7	14,6	18,5	18,4	18,6	-0,5

COMMENTO

Tre quarti delle spese di funzionamento dell'ISCeco riguardano l'esercizio.

I ricavi dalle prestazioni d'esercizio sono ripartiti come segue: 58 % per l'esercizio di applicazioni specialistiche e il relativo supporto tecnico (incluso l'esercizio GEVER) per le unità amministrative del DEFR e 42 % per l'esercizio GEVER per altri dipartimenti. Rispetto al preventivo 2017 la quota per l'esercizio GEVER per altri dipartimenti è già aumentata del 9 % per effetto della pianificazione del passaggio delle unità amministrative al nuovo sistema GEVER, che raggiungerà il suo apice nel 2018.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Soddisfazione della clientela: L'ISCeco fornisce servizi TIC integrati e vicini al cliente						
– Soddisfazione di clienti finali, integration manager, responsabili delle applicazioni (scala 1-6)	4,9	–	4,3	–	4,4	–
Efficienza dei processi: L'ISCeco provvede a garantire processi di qualità e organizzati in modo efficiente						
– Quota di casi inoltrati dal Service Desk al supporto specialistico nel tempo di reazione stabilito (%, min.)	97	90	91	92	93	94
– Quota di casi elaborati dal supporto specialistico nel tempo d'intervento stabilito (%, min.)	99	85	86	87	88	89
Efficienza finanziaria: L'ISCeco persegue l'ottimizzazione del rapporto fra costi e servici TIC per i beneficiari delle prestationi						
– Indice dei prezzi stabilito in base a un paniere di offerte ISCeco selezionate e ponderate (indice)	100	100	100	100	100	100
Qualità dei servizi forniti: I servizi TIC sono disponibili come stabilito						
– Grado di rispetto della disponibilità per tutti i Service Level Agreement SLA (%, min.)	100	98	98	98	98	98
Sicurezza TIC: L'ISCeco garantisce la sicurezza sostituendo regolarmente le componenti ciritiche						
– Le componenti critiche definite vengono sostituite nel quadro di une pianificazione annuale per 1-4 anni (per ogni singola componente) (%, min.)	100	95	95	95	95	95

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Server in funzione (numero)	754	879	1 004	1 208	1 288	1 563
Applicazioni gestite (numero)	147	147	153	147	151	139
Efficienza nell'uso dell'energia, valore PUE (%)	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45
Quota prestazioni di servizi acquistate presso fornitori esterni (%)	10,7	15,8	24,3	26,4	23,1	22,2

GP2: PROGETTI E SERVIZI TIC

MANDATO DI BASE

L'ISCeco fornisce assistenza ai beneficiari di prestazioni in base ai loro mandati. Vengono principalmente sviluppate, manutenute e perfezionate le applicazioni che permettono ai beneficiari di prestazioni di svolgere i loro processi operativi in modo efficiente ed efficace. L'entità delle prestazioni fornite dall'ISCeco può variare. Le prestazioni d'integrazione sono estremamente importanti per offrire ai beneficiari di prestazioni soluzioni TIC praticabili. Le prestazioni sono definite in accordi di progetto e convenzioni sulle prestazioni e sono fornite garantendo il rispetto dei costi, delle scadenze e della qualità stabiliti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	3,8	4,5	4,8	7,3	4,1	4,1	4,1	-2,2
Spese e uscite per investimenti	3,8	6,3	7,2	14,6	6,2	6,1	6,2	-0,5

COMMENTO

I progetti e le prestazioni di servizi TIC generano un quarto delle spese di funzionamento dell'ISCeco. La preparazione della fase d'esercizio della gestione elettronica degli affari della Confederazione (GEVER) rappresenta la sfida principale nel periodo di pianificazione. Si tratta, da un lato, di introdurre, in collaborazione con l'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC), il servizio standard GEVER, dall'altro di effettuare la migrazione delle applicazioni attuali nella soluzione unitaria GEVER Confederazione. Questo richiederà un aumento temporaneo dell'effettivo di personale dell'ISCeco.

L'ISCeco fornisce inoltre servizi di consulenza, sviluppo e integrazione per numerosi progetti delle unità amministrative del DEFR.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Riuscita del progetto: I servizi e lo svolgimento dei progetti sono giudicati qualitativamente elevati, economici e puntuali dai clienti						
– Soddisfazione dei commitenti dei progetti (scala 1-6)	5,2	4,5	4,6	4,7	4,8	4,9
Fornire prestazioni di servizi secondo criteri economici: Le prestazioni di servizi sono fornite a prezzi di mercato						
– Benchmark: propria tariffa oraria media in rapporto alla tariffa oraria di offerenti esterni paragonabili (quoziente, max.)	0,90	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Sicurezza TIC: L'ISCeco si impegna affinché i requisiti di sicurezza vengano individuati e assicurati con apposite misure per ogni progetto						
– Quota di requisiti di sicurezza soddisfatti o non soddisfatti ma accettati dal cliente nei suoi progetti (%, min.)	100	100	100	100	100	100

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Progetti di clienti conclusi (numero)	58	46	56	51	46	33
Mandati di clienti conclusi (numero)	162	188	177	217	155	189
Quota di prestazioni di servizi acquistate presso fornitori esterni (%)	45,6	54,0	30,9	35,7	34,4	32,0

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	25 928	25 679	29 265	14,0	24 625	24 585	24 585	-1,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*3 586*		*-4 640*	*-40*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	26 509	25 289	28 976	14,6	24 604	24 592	24 766	-0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*3 687*		*-4 373*	*-11*	*174*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**25 928 411**	**25 679 300**	**29 264 900**	**3 585 600**	**14,0**
con incidenza sul finanziamento	*16 981*	*13 600*	*13 600*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*64 109*	*–*	*–*	*–*	*–*
computo delle prestazioni	*25 847 322*	*25 665 700*	*29 251 300*	*3 585 600*	*14,0*

I *ricavi di funzionamento con incidenza sul finanziamento* derivano soprattutto dalla locazione di posteggi.

Nel consuntivo 2016 i *ricavi di funzionamento senza incidenza sul finanziamento* sono riconducibili alla diminuzione dei saldi vacanze e delle ore supplementari. Eventuali variazioni di questi accantonamenti non vengono preventivate.

I *ricavi di funzionamento dal computo delle prestazioni* risultano dalla somma di tutte le prestazioni concordate tra l'ISCeco e i beneficiari di prestazioni interni ed esterni al Dipartimento. Comprendono gli SLA (24,4 mio.), gli accordi di progetto (2,4 mio.) e le convenzioni sulle prestazioni (2,4 mio.).

Rispetto al preventivo 2017 i ricavi aumentano di 3,6 milioni. Ciò è dovuto principalmente al fatto che la Cancelleria federale (CaF) ha ordinato prestazioni per 4,6 milioni per la realizzazione e la messa in esercizio di GEVER Confederazione. Il DFAE ha invece disdetto l'esercizio di SSZ (Shared Service Zone) per la fine del 2017, il che comporta una riduzione dei ricavi di 0,9 milioni.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**26 508 751**	**25 289 341**	**28 976 300**	**3 686 959**	**14,6**
con incidenza sul finanziamento	*22 145 109*	*21 010 641*	*24 809 800*	*3 799 159*	*18,1*
senza incidenza sul finanziamento	*650 238*	*640 500*	*614 700*	*-25 800*	*-4,0*
computo delle prestazioni	*3 713 403*	*3 638 200*	*3 551 800*	*-86 400*	*-2,4*
Spese per il personale	11 234 546	14 952 500	15 100 900	148 400	1,0
di cui personale a prestito	–	*3 828 200*	*3 830 300*	*2 100*	*0,1*
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	13 957 183	8 774 841	12 339 200	3 564 359	40,6
di cui spese per beni e servizi informatici	*12 294 686*	*7 160 700*	*10 672 900*	*3 512 200*	*49,0*
di cui spese di consulenza	*151 140*	*65 441*	*72 000*	*6 559*	*10,0*
Spese di ammortamento	650 238	640 500	614 700	-25 800	-4,0
Uscite per investimenti	666 784	921 500	921 500	0	0,0
Posti a tempo pieno (Ø)	67	68	69	1	1,5

Rispetto al preventivo 2017 le spese di funzionamento aumentano di 3,7 milioni, in particolare perché la CaF ha ordinato prestazioni supplementari per l'introduzione e l'esercizio di GEVER Confederazione.

Spese per il personale e posti a tempo pieno
Le spese per il personale aumentano leggermente rispetto al preventivo 2017.

L'effettivo di personale aumenta di 1 posto a tempo pieno per la messa in esercizio della gestione elettronica degli affari per il programma GEVER della CaF (non è incluso il personale a prestito).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio
Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio aumentano principalmente per quanto riguarda i *beni e servizi informatici*. Per il programma GEVER della CaF vengono fornite prestazioni supplementari per la messa in esercizio (esercizio della piattaforma di sistema presso l'UFIT) e il coordinamento del progetto. Aumentano pertanto le spese per l'apparecchiatura informatica (+1,2 mio.), per l'esercizio e la manutenzione (+0,3 mio.) e per le prestazioni di consulenza (+2 mio.).

Spese di ammortamento
A seguito dei minori investimenti nell'esercizio 2016 si riducono gli ammortamenti ordinari.

Uscite per investimenti
Le uscite per investimenti rimangono invariate rispetto al preventivo dell'anno precedente. Comprendono la sostituzione dei nostri sistemi in base alla pianificazione del ciclo di vita e sono composti dalle seguenti voci (in fr.):

— mini server 561 500
— server di grande capacità 180 000
— storage 180 000

L'importo più elevato degli investimenti rispetto al consuntivo 2016 è dovuto a ritardi nei progetti. I mezzi non utilizzati sono stati assegnati alle riserve a destinazione vincolata.

Note
La differenza tra le quote di ricavi e spese di entrambi i gruppi di prestazioni è stimata in base all'esperienza pluriennale in qualità di fornitore di prestazioni TIC. A fronte della difficile situazione finanziaria attuale, nel preventivo i beneficiari di prestazioni sono molto cauti in merito alle prestazioni di progetto. L'ISCeco ne tiene conto nella preventivazione delle spese.

DIPARTIMENTO FEDERALE AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

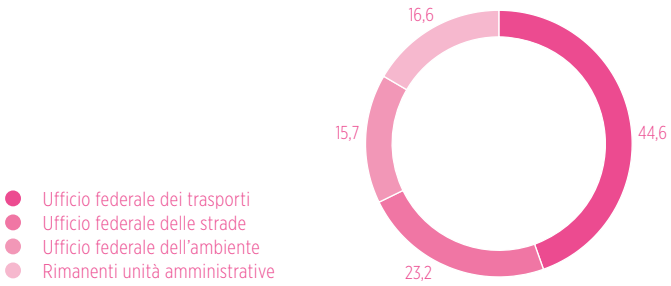
DIPARTIMENTO FEDERALE AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**304,8**	**524,1**	**1 601,1**	**205,5**	**1 561,7**	**1 558,6**	**1 557,8**	**31,3**
Entrate da investimenti	**586,3**	**544,4**	**746,5**	**37,1**	**582,9**	**601,5**	**615,4**	**3,1**
Spese	**10 495,0**	**11 052,0**	**12 425,3**	**12,4**	**12 910,9**	**13 081,4**	**13 192,2**	**4,5**
Δ rispetto al PF 2018–2020			131,4		-199,4	-152,3		
Spese proprie	2 654,1	2 785,7	2 726,3	-2,1	2 779,8	2 760,1	2 773,6	-0,1
Spese di riversamento	7 840,5	8 265,8	9 698,8	17,3	10 130,9	10 321,2	10 418,4	6,0
Spese finanziarie	0,3	0,5	0,2	-59,5	0,2	0,2	0,2	-20,2
Uscite per investimenti	**6 946,9**	**6 808,8**	**8 959,5**	**31,6**	**9 145,5**	**9 322,3**	**9 220,8**	**7,9**
Δ rispetto al PF 2018–2020			152,6		-359,5	-393,5		
Entrate straordinarie	**453,1**	**–**	**62,1**	**–**	**62,1**	**62,1**	**62,1**	**–**

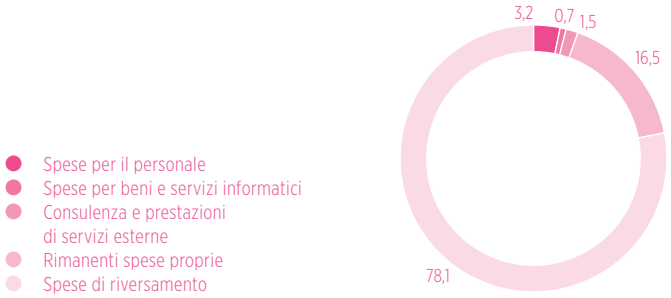
SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2018)

Quote in %



TIPI DI SPESE (P 2018)

Quote in %



SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2018)

Mio. CHF/n. FTE		Spese proprie	Spese per il personale	Posti a tempo pieno	Spese per beni e servizi informatici	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni		**2 726**	**398**	**2 240**	**90**	**182**	**9 699**
801	Segreteria generale DATEC	26	19	80	4	2	–
802	Ufficio federale dei trasporti	69	51	274	4	9	5 468
803	Ufficio federale dell'aviazione civile	72	51	284	5	3	108
805	Ufficio federale dell'energia	108	39	222	5	54	1 562
806	Ufficio federale delle strade	2 143	87	493	47	20	739
808	Ufficio federale delle comunicazioni	61	43	252	6	4	78
810	Ufficio federale dell'ambiente	202	84	498	15	80	1 743
812	Ufficio federale dello sviluppo territoriale	20	11	67	1	5	0
816	Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza	8	3	14	0	3	–
817	Autorità di regolazione delle infrastrutture	17	10	56	2	2	–

SEGRETERIA GENERALE DATEC

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Coordinamento e gestione dei dossier politici del Dipartimento;
— sostegno e consulenza al capo del Dipartimento per tutte le questioni politiche, giuridiche e operative nonché in materia di comunicazione;
— coordinamento e gestione delle risorse dipartimentali;
— tutelare gli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, Posta, Swisscom e Skyguide.

PROGETTI NEL 2018

— Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG): accompagnamento dell'esecuzione del consuntivo 2017, P 2018 con PICF e convenzioni sulle prestazioni 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
Spese	**22,2**	**24,5**	**26,1**	**6,6**	**28,6**	**28,8**	**29,1**	**4,4**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,3		0,3	0,3		
Spese proprie	22,2	24,5	26,1	6,6	28,6	28,8	29,1	4,4
Uscite per investimenti	**–**	**0,3**	**0,3**	**-2,4**	**0,3**	**0,3**	**0,3**	**-0,4**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,0		0,0	0,0		

COMMENTO

La Segreteria generale (SG) è lo stato maggiore e l'organo di sostegno centrale della direzione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC). È incaricata di pianificare e coordinare tutti gli affari del Dipartimento.

Per il 2018 sono preventivate spese pari a 26,1 milioni. Di questi, 4,8 milioni riguardano il pool di risorse dipartimentale; questi mezzi servono a finanziare progetti dipartimentali e nell'anno di preventivo vengono ceduti alle unità amministrative del DATEC a seconda del fabbisogno, oppure sono impiegati per progetti dipartimentali finanziati a livello centrale. Rispetto quanto era stato previsto nel piano finanziario 2018–2020, per il 2018 sono iscritte spese supplementari di 0,3 milioni. Vi è un calo in particolare nei settori del personale e dell'informatica, ma il pool di risprse dipartimentale viene aumentato di 0,6 milioni. Gli investimenti rimangono immutati a 0,3 milioni.

Negli anni del piano finanziario 2019–2021 le spese proprie della SG rimangono sostanzialmente stabili. Gli scostamenti rispetto al 2018 sono dovuti al nuovo aumento del pool di risorse dipartimentale (credito A202.0147; ca. +2,5 mio.) per progetti TIC centrali dal 2019. Negli anni 2017–2018 questi mezzi sono stati iscritti presso la Cancelleria federale per il finanziamento centrale della sostituzione di GEVER e dal 2019 saranno ritrasferiti nel budget della SG-DATEC.

GP1: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG mette a disposizione del Capo del Dipartimento informazioni e dati rilevanti per l'espletamento della sua funzione direttiva, sostiene il suo operato politico, cura il processo di pianificazione, coordina, accompagna e valuta la trattazione degli affari negli uffici federali e garantisce lo scambio di informazioni. Coordina e gestisce le risorse e provvede al coordinamento della pianificazione e dei lavori del DATEC con altri dipartimenti e il Consiglio federale. Inoltre, in seno al Dipartimento, si fa portavoce degli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, Posta, Swisscom e Skyguide.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	22,2	22,4	21,6	-3,6	21,7	21,7	22,1	-0,4

COMMENTO

Rispetto all'anno precedente le spese diminuiscono di 0,8 milioni. Da un lato la riduzione è da ricondurre all'attuazione delle misure di risparmio decise dal Parlamento e dal Consiglio federale. D'altro canto, nell'ambito delle spese per il personale, è stato eseguito un trasferimento di circa 0,5 milioni a favore del pool di risorse dipartimentale (A202.0147). Negli anni del piano finanziario 2019–2020 i valori rimangono al livello del preventivo 2018. Nel 2021 le spese aumentano di 0,4 milioni, poiché scade un co-finanziamento, limitato nel tempo, a favore dell'ARE (programma d'impulso destinato allo sviluppo verso l'interno) e il relativo importo viene ritrasferito nel budget della SG.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse: La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione						
– Realizzazione puntuale di tutti colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (sì/no)	–	sì	sì	sì	sì	sì
– Realizzazione puntuale di tutti i colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Public Corporate Governance: la Segreteria generale fa sì che la gestione e direzione delle unità esterne siano conformi alla politica di governo d'impresa del Consiglio federale e del Parlamento						
– Sono definiti degli obiettivi strategici; vengono svolti colloqui con le imprese parastatali nell'ottica del proprietario (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Unità amministrative del DATEC nell'Amm. fed. centrale e decentralizzata (numero)	11	13	13	13	13	13
Interventi parlamentari di competenza del DATEC (numero)	396	315	311	217	241	264
Affari del CF (escl. interventi parl.) di competenza del DATEC (numero)	182	216	184	123	158	185
Posti a tempo pieno del DATEC nell'Amm. fed. centrale (n. FTE)	1 965	2 014	2 093	2 163	2 232	2 255
Quota di donne impiegate al DATEC (%)	33,7	34,3	35,0	35,5	36,2	36,5
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 24–29 (%)	22,9	24,0	25,3	26,2	26,8	26,8
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 30–38 (%)	12,7	14,9	18,0	19,3	22,8	23,9
Quota di collaboratori di madre lingua tedesca (%)	75,7	75,7	76,0	75,6	75,5	75,3
Quota di collaboratori di madre lingua francese (%)	18,7	18,6	18,1	18,2	18,3	18,5
Quota di collaboratori di madre lingua italiana (%)	5,3	5,3	5,4	5,7	5,8	5,8
Quota di collaboratori di madre lingua romancia (%)	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,4

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	24	22	22	0,0	22	22	22	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	22 217	22 430	21 628	-3,6	21 657	21 657	22 090	-0,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-801*		*29*	*-1*	*433*	
Singoli crediti									
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	–	2 385	4 794	101,0	7 168	7 414	7 318	32,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*2 409*		*2 374*	*246*	*-96*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	23 959	22 000	22 000	0	0,0

Questo credito comprende le entrate da tasse riscosse nell'ambito di procedure di ricorso e di altre procedure, come pure da tasse di cancelleria.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**22 217 381**	**22 429 500**	**21 628 100**	**-801 400**	**-3,6**
con incidenza sul finanziamento	*19 318 135*	*19 246 100*	*18 491 700*	*-754 400*	*-3,9*
senza incidenza sul finanziamento	*11 759*	*–*	*60 800*	*60 800*	*–*
computo delle prestazioni	*2 887 487*	*3 183 400*	*3 075 600*	*-107 800*	*-3,4*
Spese per il personale	15 184 073	16 176 200	15 272 700	-903 500	-5,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7 033 308	5 974 300	6 022 400	48 100	0,8
di cui spese per beni e servizi informatici	*3 694 099*	*2 174 800*	*2 021 900*	*-152 900*	*-7,0*
di cui spese di consulenza	*526 142*	*504 300*	*539 200*	*34 900*	*6,9*
Spese di ammortamento	–	–	60 800	60 800	–
Uscite per investimenti	–	279 000	272 200	-6 800	-2,4
Posti a tempo pieno (Ø)	81	81	80	-1	-1,2

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno (FTE)

Le *spese per il personale* diminuiscono di 0,9 milioni rispetto al preventivo 2017 (-5,6 %). Il calo è dovuto da una parte al trasferimento di poco meno di 0,5 milioni dalle spese di funzionamento al credito A202.0147 Pool risorse dipartimentale. D'altro canto la riduzione è ascrivibile all'effetto delle misure di risparmio decise dal Parlamento e dal Consiglio federale.

La retribuzione del personale ammonta a 12,5 milioni, i contributi del datore di lavoro si attestano a 2,5 milioni. La SG-DATEC dispone di 80 posti a tempo pieno (-1 FTE rispetto al P2017). Il calo è inferiore rispetto a quello delle spese per il personale poiché ai mezzi trasferiti nel pool di risorse dipartimentale, pari a quasi 0,5 milioni, non è ancora stato attribuito alcun posto concreto.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Rispetto al preventivo 2017, le *spese per beni e servizi informatici* della SG-DATEC diminuiscono di circa 153 000 franchi. Le parti di credito delle spese per l'informatica della SG-DATEC con incidenza sul finanziamento ammontano a 721 000 franchi. Per la fornitura delle prestazioni, in particolare per l'esercizio e la manutenzione dell'infrastruttura informatica (Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione, Information Service Center DEFR) sono iscritti a preventivo 1,3 milioni.

Le *spese di consulenza servono a finanziare i mandati esterni* nei diversi ambiti del Dipartimento, ad esempio perizie e valutazioni su questioni relative al servizio pubblico, all'infrastruttura o alle imprese parastatali. Rispetto all'anno precedente le spese aumentano di circa 35 000 franchi e si attestano al livello del consuntivo 2016. È così garantita la disponibilità dei crediti necessari per le perizie e le valutazioni in relazione alle imprese parastatali.

Delle rimanenti *spese per beni e servizi e spese d'esercizio,* pari a poco meno di 3,5 milioni, circa 1,1 milioni sono attribuiti alle prestazioni di servizi esterne (in particolare a prestazioni dell'IFSN a favore della Confederazione e servizi di traduzione). In particolare nel settore delle traduzioni si registrano uscite supplementari pari a circa 143 000 franchi. 1,3 milioni sono preventivati per la locazione di spazi.

Uscite per investimenti

Per *investimenti* di minore entità sono stati iscritti 272 000 franchi. L'importo è analogo a quello dell'anno precedente e serve principalmente all'acquisto di beni mobili e attrezzature.

Gruppi di prestazioni

— GP1: Sostegno alla direzione, gestione e coordinamento degli affari e delle risorse

A202.0147 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**–**	**2 384 900**	**4 793 800**	**2 408 900**	**101,0**
con incidenza sul finanziamento	–	*2 384 900*	*4 628 200*	*2 243 300*	*94,1*
computo delle prestazioni	–	–	*165 600*	*165 600*	–
Spese per il personale	–	1 201 700	3 267 500	2 065 800	171,9
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	–	1 183 200	1 526 300	343 100	29,0

Conformemente al Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG), nel pool di risorse dipartimentale vengono preventivati i crediti che nel corso del 2018 verranno ceduti alle unità amministrative in funzione del fabbisogno o impiegati per progetti dipartimentali finanziati a livello centrale. Questi mezzi consentono alla SG-DATEC di effettuare interventi direttivi o di sostegno. Lo sblocco dei mezzi avviene ad opera della Direzione della SG su domanda degli uffici.

Rispetto all'anno precedente, le spese per il personale aumentano di circa 2,1 milioni. Mentre nel 2017 i tagli delle spese per il personale decisi dal Consiglio federale sono stati realizzati integralmente in questo credito, le misure di risparmio previste nel processo di preventivazione 2018 saranno attuate anche nel quadro dei preventivi degli Uffici; la decurtazione del credito di gestione centrale risulterà pertanto minore. Inoltre, all'interno del preventivo della SG poco meno di 0,5 milioni saranno trasferiti dal credito A200.0001 Spese di funzionamento al pool di risorse del Dipartimento. Inoltre, nel quadro dell'aumento dei posti deciso dal Consiglio federale per il DATEC (in totale 20,5 FTE per un importo complessivo di 3,7 mio., di cui 13 FTE destinati all'attuazione della Strategia energetica 2050), il 15 % delle corrispondenti spese per il personale (ossia poco meno di 0,6 mio.) viene attribuito alla riserva di gestione. Al netto di tutte le mutazioni, per le misure da attuare nel settore del personale per compensare temporaneamente ammanchi di risorse a breve termine nelle diverse unità amministrative, nel quadro preventivo 2018 sono a disposizione circa 3,3 milioni.

1,5 milioni sono preventivati per progetti TIC realizzati a livello centrale. Questi mezzi sono destinati principalmente al finanziamento del trasferimento dei posti di lavoro standard del DATEC a Windows 10 e alla sostituzione del sistema GEVER. Rispetto all'anno precedente sono a disposizione circa 0,3 milioni di franchi in più. Si prevedono richieste di mezzi supplementari in particolare in relazione alla sostituzione di GEVER.

Basi giuridiche
Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS *611.01*), art. 20 cpv. 3.

UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Gestione e finanziamento di esercizio, manutenzione e mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria;
— definizione e finanziamento dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria;
— finanziamento ed effettuazione efficiente dei trasporti pubblici di viaggiatori;
— finanziamento ed effettuazione efficiente dei trasporti di merci su rotaia; trasferimento del traffico merci transalpino;
— definizione e applicazione delle condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti (ferrovia, impianti a fune, battelli e autobus).

PROGETTI NEL 2018

— PROSSIF, fase di ampliamento 2030/2035: adozione messaggio;
— rapporto sul trasferimento del traffico 2017: trattazione in Parlamento;
— riforma del traffico regionale viaggiatori: avvio consultazione;
— Strategia energetica 2050: proseguimento dei lavori.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**33,5**	**13,9**	**12,4**	**-11,0**	**12,4**	**12,4**	**12,4**	**-2,9**
Entrate da investimenti	**574,9**	**535,5**	**538,3**	**0,5**	**572,7**	**588,4**	**605,2**	**3,1**
Spese	**5 278,9**	**5 400,3**	**5 537,7**	**2,5**	**5 708,0**	**5 923,4**	**6 046,0**	**2,9**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-214,9		-212,1	-144,6		
Spese proprie	69,9	67,9	69,4	2,3	69,4	69,0	69,1	0,5
Spese di riversamento	5 209,0	5 332,4	5 468,3	2,5	5 638,5	5 854,4	5 976,8	2,9
Uscite per investimenti	**4 079,4**	**4 041,0**	**4 190,7**	**3,7**	**4 385,8**	**4 580,3**	**4 703,1**	**3,9**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-235,5		-235,9	-158,2		

COMMENTO

L'Ufficio federale dei trasporti (UFT) si occupa di tutte le questioni concernenti la politica svizzera in materia di trasporti pubblici ed è corresponsabile per l'attuazione della politica di trasferimento del traffico (trasferimento del traffico merci dalla strada alla ferrovia). Si adopera per un trasporto pubblico efficiente sia sotto l'aspetto dell'organizzazione delle offerte di trasporto sia come autorità di vigilanza sulla sicurezza. È inoltre responsabile, in parte insieme ai Cantoni, del finanziamento dei trasporti pubblici.

Le spese di circa 5,5 miliardi sono in massima parte a carico del conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF), il che comporta una rettificazione di valore di 3,6 miliardi nel conto economico. 975 milioni sono necessari per le indennità del traffico regionale viaggiatori (TRV), quasi 200 milioni per il promovimento del traffico merci. Complessivamente il 99 % delle spese va attribuito al settore del riversamento, mentre nel settore stesso dell'amministrazione rientra solo l'1 % delle spese.

Nel preventivo 2018 le spese salgono di circa 140 milioni rispetto all'anno precedente. L'incremento è dovuto in primo luogo all'aumento dei conferimenti al FIF e delle indennità per il TRV; le spese salgono progressivamente negli anni successivi del piano finanziario anzitutto per effetto dell'aumento dei conferimenti al FIF (2017–2021: +630 mio.), la cui evoluzione è in gran parte non influenzabile perché vincolata a disposizioni costituzionali. Oltre che dall'aumento del conferimento indicizzato dal bilancio generale della Confederazione, la crescita dei conferimenti al FIF dal 2018 è determinata in particolare dalla riscossione di un ulteriore 1 ‰ dell'imposta sul valore aggiunto. Si osserva una progressione anche nelle indennità per il TRV, che aumentano di oltre 110 milioni fino al 2021. Rispetto all'anno precedente, le spese di funzionamento dell'amministrazione aumentano di 1,7 milioni (+2,5 %) soprattutto in seguito all'introduzione del sistema di rilevamento della qualità nel TRV (SRQ TRV); questi fondi sono preventivati tra le spese proprie. La riduzione delle uscite per investimenti rispetto al piano finanziario 2018–2020 si spiega soprattutto con il calo delle rettificazioni di valore a seguito dei minori conferimenti al FIF.

Le entrate per investimenti di circa 538 milioni sono costituite dal conferimento dei Cantoni al FIF e dalle restituzioni di mutui. L'aumento negli anni del piano finanziario è dovuto al fatto che dal 2019 i contributi cantonali al FIF saranno adeguati al rincaro e alla crescita del PIL.

GP1: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

MANDATO DI BASE

L'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria devono essere assicurati in modo efficiente e l'infrastruttura deve essere adeguata regolarmente alle esigenze del traffico e ai progressi della tecnica. Con l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria e il mantenimento della qualità della rete esistente si intende migliorare le condizioni per il traffico merci e il traffico regionale viaggiatori e a lunga distanza su rotaia. Nell'ambito delle procedure, i diritti di terzi vengono protetti da influssi indesiderati e non conformi al diritto derivanti dalla costruzione e dall'esercizio, anche nel caso di impianti a fune e di impianti di approdo dei battelli. Grazie all'approntamento dell'infrastruttura, la ferrovia può coprire una parte sostanziale della domanda di trasporti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	5,0	9,8	8,9	-9,5	8,9	8,9	8,9	-2,5
Spese e uscite per investimenti	19,1	19,4	19,3	-1,0	19,3	19,2	19,2	-0,3

COMMENTO

Circa il 30 % delle spese di funzionamento è a carico del gruppo di prestazioni 1. La contrazione dei ricavi di funzionamento è dovuta alla conclusione ormai prossima del progetto di risanamento fonico e alla conseguente diminuzione delle spese per il personale compensabili a carico del FIF. L'evoluzione delle spese di funzionamento nel periodo di pianificazione è stabile.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Esercizio, mantenimento qualità e ampliamento infrastruttura: l'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura esistente come pure l'ampliamento dell'infrastruttura sono garantiti						
– Valutazione media dello stato della rete (1=nuovo) su tutti i gestori dell'infrastruttura secondo lo standard del settore (scala 1-5)	2,8	2,8	2,8	2,7	2,7	2,7
– Perturbazioni causate dall'infrastruttura con ritardi superiori a 3 minuti per 1 mio. tracce-km (numero, max.)	120	100	100	100	100	100
– Totale dei costi effettivi in rapporto al credito complessivo SIF (prezzi attuali) (%, min.)	24	22	43	54	63	72
– Totale dei costi effettivi in rapporto al credito complessivo FA 2025 (prezzi attuali) (%, min.)	1	3	5	9	15	21
Procedure: le procedure di approvazione dei piani (PAP) per l'ampliamento dell'infrastruttura sono eseguite in tempo utile						
– Il termine di prima istanza per l'evasione delle PAP di ferrovie e impianti a fune è rispettato (%, min.)	60	77	70	70	70	70
Attuazione della legge sui disabili: l'accesso senza barriere ai trasporti pubblici (TP) è attuato						
– Quota delle stazioni in cui i marciapiedi sono (in larga misura) accessibili senza barriere (%, min.)	50	56	58	62	65	68
Efficienza: i fondi per l'infrastruttura sono impiegati in modo efficiente						
– Efficienza dell'utilizzo della rete da parte delle ferrovie in tracce-km per km bin. princ. al giorno (numero, min.)	76	77	77	78	78	78
– Contributo d'investimento per treni-km (CHF, max.)	2,47	2,80	2,90	3,00	3,10	3,20

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Prestazioni di trasporto delle imprese ferroviarie nel traffico merci (tkm nette) (numero, mia.)	10,900	10,900	10,900	11,033	11,170	11,329
Lunghezza delle ferrovie in Svizzera (ferr. scart. normale e ridotto, incl. tranvie, senza binari di raccordo) in km bin. princ. (km)	9 302	8 062	9 326	9 338	9 373	9 373
Prestazioni di trasporto delle imprese ferroviarie nel traffico viaggiatori (pkm) (numero, mia.)	20,389	20,818	21,235	21,659	22,093	22,535

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Prestazioni chilometriche (treni-km) delle imprese ferroviarie nel traffico viaggiatori e nel traffico merci (numero, mio.)	212,100	213,800	214,000	223,000	223,000	224,800
Prestazioni di trasporto delle imprese ferroviarie nel traffico merci (tkm nette) (numero, mia.)	–	–	–	–	–	10,900
Efficienza dell'utilizzo della rete da parte delle ferrovie in tracce-km per km bin. princ. al giorno (numero)	–	–	74,4	75,6	76,0	75,7
Lunghezza delle ferrovie in Svizzera (ferr. scart. normale e ridotto, incl. tranvie, senza binari di raccordo) in km bin. princ. (km)	–	–	–	–	–	9 302
Prestazioni di trasporto delle imprese ferroviarie nel traffico viaggiatori (pkm) (numero, mia.)	–	–	–	–	–	20,389
Interruzioni d'esercizio > 6 ore dovute a eventi naturali presso i gestori dell'infrastruttura (numero)	48	67	31	44	21	13

GP2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI FERROVIARIO

MANDATO DI BASE

Assicurando il finanziamento e creando adeguate condizioni quadro per l'effettuazione efficiente dei trasporti di viaggiatori e dei trasporti di merci su rotaia, l'UFT contribuisce all'approvvigionamento nazionale secondo le disposizioni di legge. L'accesso al mercato nel traffico merci e viaggiatori su strada è garantito, in conformità alla normativa europea. Per quanto concerne il traffico merci transalpino, si persegue l'obiettivo del trasferimento alla rotaia. Grazie a queste prestazioni, la popolazione e l'economia beneficiano di un servizio universale sul piano dei trasporti, la quota del trasporto pubblico di viaggiatori viene aumentata e il traffico merci transalpino è trasferito su rotaia.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	1,5	2,6	1,8	-31,8	1,8	1,8	1,8	-9,1
Spese e uscite per investimenti	12,4	12,2	14,2	16,2	14,2	14,0	14,0	3,5

COMMENTO

Circa il 20 % delle spese di funzionamento è a carico del gruppo di prestazioni 2. L'aumento di tali spese è dovuto al sistema di rilevamento della qualità nel traffico regionale viaggiatori (SRQ TRV). Rispetto al preventivo 2017 vi è una riduzione dei ricavi a seguito dell'attesa contrazione delle entrate per le licenze.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Servizio universale nel traffico viaggiatori (TV): il servizio universale nel TV (ampiezza dell'offerta e qualità) è assicurato						
– Totale pkm nei TP (numero, mia.)	25,344	25,428	25,708	25,991	26,277	26,540
– Corse-km nel traffico regionale viaggiatori (TRV) (numero, mio., min.)	309,000	292,000	318,000	323,000	328,000	333,000
– Quota della popolazione resid. con colleg. classe D (basso colleg.) o con colleg. migliore sul totale della popolazione resid. permanente (%, min.)	81,0	81,0	81,0	81,0	81,0	81,0
– Grado di utilizzo nel TRV (%, min.)	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0
Traffico merci in transito sulle Alpi (TMTA): la quota nella ripart. mod. e l'efficienza della ferrovia nel TMTA sono aumentate						
– Quota della ferrovia nella ripart. mod. per il TMTA (%, min.)	71,0	70,0	70,0	70,0	70,0	70,0
– Volumi di trasporto nel TMTA (t, mio., min.)	28,662	28,000	29,000	29,000	29,500	29,500
– Indennità per spedizione nel TC non accompagnato attraverso le Alpi (CHF, max.)	128	130	125	120	115	110
Approvvigionamento TM sull'intero territorio naz.: l'offerta del TM ferroviario sull'intero territorio naz. si sviluppa in modo sostenibile						
– Prestazione di trasporto richiesta (tkm nette) nel TM ferroviario sull'intero territorio naz (numero, mia.)	10,900	10,900	10,900	11,033	11,170	11,329
– Carri consegnati o spedizioni trasbordate su tutti i binari di raccordo e gli impianti di trasbordo TC (numero, min.)	597 000	712 000	600 000	600 000	600 000	600 000
– Binari di raccordo e impianti di trasbordo TC serviti regolarmente (numero, min.)	1 500	1 800	1 500	1 500	1 500	1 500
Traffico viaggiatori: a lungo termine la quota nella ripart. mod. e l'efficienza dei TP sono aumentate						
– Quota ripart. mod. del trasporto pubblico di viaggiatori (%, min.)	20,7	20,8	20,9	21,0	21,0	21,0
– Indennità per passeggeri-km (CHF, max.)	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
– Grado di copertura dei costi nel TRV (%, min.)	51,2	50,5	50,5	50,5	50,5	50,5

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TM (tkm netti) sul totale dei trasporti (numero, mia.)	28,662	29,590	29,656	29,987	30,325	29,987
Traffico viaggiatori (pkm) sul totale dei trasporti (numero, mia.)	129,804	130,000	131,000	132,000	133,000	134,000
Autocarri nel TMTA (numero, mio.)	0,975	1,000	1,000	1,000	1,000	0,900

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Intensità del trasporto di merci (tkm rispetto al PIL) (quoziente)	0,050	0,048	0,049	0,049	0,049	0,049
TM (tkm netti) sul totale dei trasporti (numero, mia.)	–	–	–	–	28,720	28,662
Quota di finanziamento della Confederazione nel TRV (%)	48,47	49,00	50,16	49,32	49,76	49,14
Traffico viaggiatori (pkm) sul totale dei trasporti (numero, mia.)	–	–	–	–	128,000	129,804
Autocarri nel TMTA (numero, mio.)	–	–	–	–	1,010	0,975

GP3: SICUREZZA DEI TRASPORTI PUBBLICI

MANDATO DI BASE

Sviluppando ulteriormente la normativa e la vigilanza sulla sicurezza a livello di imprese, esercizio, impianti, veicoli e personale, sono definite e fatte rispettare le condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti su rotaia, a fune, con battelli e autobus. Grazie a queste prestazioni la popolazione e l'economia dispongono di servizi pubblici per il trasporto di merci e viaggiatori sicuri, efficienti e conformi alla normativa.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	2,3	0,9	1,1	13,2	1,1	1,1	1,1	3,1
Spese e uscite per investimenti	38,5	36,2	36,0	-0,7	36,0	35,8	35,9	-0,2

COMMENTO

Circa il 50 % delle spese di funzionamento è a carico del gruppo di prestazioni 3. Le spese e i ricavi di funzionamento rimangono stabili per l'intero periodo di pianificazione.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Sicurezza dei trasporti pubblici in Svizzera: la sicurezza dei TP rimane almeno allo stesso livello						
– Danni alle persone nel settore delle imprese di trasporto: totale decessi (ponderazione 1,0) e feriti gravi (ponderazione 0,1) (numero, max.)	2,4	8,6	8,6	8,6	8,6	8,6
– Eventi rilevanti per la sicurezza nei TP in Svizzera: infortuni con danni alle persone o materiali rilevanti e situazioni di pericolo (numero, max.)	485	698	698	698	698	698
Confronto sicurezza dei TP: nel confronto europeo la sicurezza delle ferrovie svizzere è ottima						
– Confronto tra la Svizzera e singoli Paesi europei sulla base di obiettivi CST e indicatori CSI dell'UE in materia di sicurezza (grado, min.)	6	5	5	5	5	5
Vigilanza sulla sicurezza: la vigilanza sulla sicurezza è assicurata						
– Vigilanza sulla sicurezza nella fase di esercizio: totale degli audit, colloqui di gestione e controlli di esercizio (numero, min.)	795	440	480	480	480	480
– Sicurezza dei treni merci: difetti gravi (classe di difetto 5) sul totale dei carri merci controllati (%, max.)	2	6	5	4	4	4

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Gestori dell'infrastruttura ferroviaria (escl. ferrovie a cremagliera) (numero)	53	52	52	52	52	50
Gestori dei trasporti ferroviari (escl. ferrovie a cremagliera) (numero)	59	60	60	70	90	93
Imprese ferroviarie integrate (numero)	43	42	42	41	41	39
Procedure di autorizzazione (decisioni concernenti impianti, veicoli e imprese di trasporto) (numero)	572	841	705	793	841	899

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	8 718	13 388	11 747	-12,3	11 747	11 747	11 747	-3,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 641*		*0*	*0*	*0*	
Settore dei trasferimenti									
Restituzione di mutui e partecipazioni									
E131.0001	Restituzione di mutui e partecipazioni	40 204	35 474	38 044	7,2	36 457	34 649	33 273	-1,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*2 570*		*-1 587*	*-1 808*	*-1 376*	
Restituzione di contributi agli investimenti									
E132.0001	Restituzione di contributi agli investimenti	–	376	297	-21,1	297	297	297	-5,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-79*		*0*	*0*	*0*	
E132.0101	Contributi Cantoni fondo per l'infrastruttura ferroviaria	500 000	500 000	500 000	0,0	535 995	553 415	571 677	3,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*35 995*	*17 420*	*18 262*	
Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti									
E138.0001	Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti	–	1 000	–	-100,0	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 000*		–	–	–	
Ricavi finanziari									
E140.0001	Ricavi finanziari	24 991	518	628	21,2	628	628	628	4,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*110*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	69 983	67 881	69 420	2,3	69 435	69 034	69 122	0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 539*		*15*	*-401*	*87*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Infrastruttura ferroviaria									
A236.0110	Versamento nel fondo per l'infrastruttura ferroviaria	4 527 154	4 654 158	4 773 439	2,6	4 952 445	5 162 335	5 282 117	3,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*119 281*		*179 006*	*209 889*	*119 782*	
A236.0113	Contr. agli investimenti infrastruttura CP Ferrovie private	–	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
GP 2: Trasporti pubblici e traffico merci su rotaia									
A231.0289	Org. intergovernativa trasporti internazionali ferrovia OTIF	69	70	75	7,4	75	75	75	1,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*5*		*0*	*0*	*0*	
A231.0290	Traffico regionale viaggiatori	933 508	951 066	975 387	2,6	1 005 347	1 036 223	1 068 042	2,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*24 321*		*29 960*	*30 876*	*31 820*	
A231.0291	Carico degli autoveicoli	2 400	2 499	2 449	-2,0	2 449	2 449	2 475	-0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-50*		*0*	*0*	*25*	
A231.0292	Indennità per il trasporto combinato transalpino	155 013	150 200	139 700	-7,0	126 500	121 500	100 000	-9,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-10 500*		*-13 200*	*-5 000*	*-21 500*	
A231.0293	Trasporto di merci per ferrovia sull'intero territorio	22 918	19 280	14 500	-24,8	6 000	6 000	6 000	-25,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-4 780*		*-8 500*	*0*	*0*	
A236.0111	Traffico merci, impianti e innovazioni tecniche	37 099	40 000	40 000	0,0	55 000	50 000	61 100	11,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*15 000*	*-5 000*	*11 100*	
A236.0139	Contributi d'investimento per il carico di autoveicoli	–	–	6 000	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*6 000*		*-6 000*	–	–	
Attribuiti a più gruppi di prestazioni									
A236.0109	Parità di trattamento dei disabili	9 025	16 500	17 000	3,0	27 000	29 500	29 000	15,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*500*		*10 000*	*2 500*	*-500*	
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	3 566 588	3 541 008	3 690 387	4,2	3 849 512	4 026 570	4 131 084	3,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*149 379*		*159 125*	*177 058*	*104 515*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**8 717 725**	**13 387 900**	**11 746 700**	**-1 641 200**	**-12,3**
con incidenza sul finanziamento	*14 301 245*	*13 387 900*	*11 746 700*	*-1 641 200*	*-12,3*
senza incidenza sul finanziamento	*-5 583 520*	–	–	–	–

L'UFT riscuote tasse di privativa e di vigilanza come pure emolumenti per le prestazioni di servizi e le decisioni. Vi sono inoltre entrate derivanti dall'affitto dei parcheggi. Il valore preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2013–2016), corretto come indicato qui di seguito.

Dal 2017 le spese per il personale fatturate al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) sono contabilizzate al lordo e figurano pertanto fra le entrate. Nel 2018 le relative spese ammonteranno presumibilmente a circa 2,9 milioni. Cfr. A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale), «Spese per il personale».

La netta riduzione rispetto all'anno precedente è dovuta alla conclusione ormai prossima di diversi grandi progetti ferroviari e alla conseguente diminuzione delle spese per il personale. Ne consegue che possono essere contabilizzate al FIF meno spese.

Basi giuridiche

O del 25.11.1998 sugli emolumenti dell'UFT (Ose-UFT; RS *742.102*); O del 20.5.1992 concernente l'assegnazione di posteggi nell'amministrazione federale (RS *172.058.41*), art. 5.

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**40 203 744**	**35 473 700**	**38 043 500**	**2 569 800**	**7,2**

Per l'acquisto di materiale rotabile e per i terminali del traffico combinato l'UFT ha concesso mutui rimborsabili, che vengono restituiti progressivamente; le quote di restituzione sono stabilite in base alle convenzioni di finanziamento concluse.

Per il 2018 è prevista la restituzione di mutui per materiale rotabile per un importo pari a 30,0 milioni da parte di 45 imprese di trasporto e per 8 milioni da gestori di terminali.

Basi giuridiche

L del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS *742.101*); LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS *725.116.2*), art. 18.

Note

Le entrate di 8 milioni derivanti dai rimborsi di mutui dei gestori di terminali sono accreditati al finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

E132.0001 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**–**	**375 800**	**296 500**	**-79 300**	**-21,1**

La restituzione dei contributi agli investimenti viene richiesta proporzionalmente se le costruzioni, gli impianti, i dispositivi o i veicoli ferroviari non sono utilizzati conformemente al loro scopo o se il loro utilizzo è definitivamente cessato. Il valore preventivato corrisponde alla media dei contributi agli investimenti rimborsati negli ultimi 4 esercizi (2013–2016).

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS *725.116.2*), art. 18; O del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS *742.411*), art. 14.

Note

Le entrate derivanti dal rimborso di contributi agli investimenti per i terminali del traffico merci sono accreditate al finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

E132.0101 CONTRIBUTI CANTONI FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	500 000 000	500 000 000	500 000 000	0	0,0

I Cantoni forniscono al FIF un contributo di 500 milioni, che viene integrato nel consuntivo dell'UFT e versato nel Fondo.

Basi giuridiche
Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 87*a* n. 3; L del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS *742.101*), art. 57 cpv. 1.

Note
Cfr. A236.0110 Versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

E138.0001 RIPRISTINI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	–	1 000 000	–	-1 000 000	-100,0

In caso di restituzione di mutui condizionalmente rimborsabili, devono essere corrette anche le rettificazioni di valore costituite al momento della concessione dei mutui. Presumibilmente, nel 2018 non saranno restituiti mutui condizionalmente rimborsabili.

Basi giuridiche
LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS *742.101*), art. 51*b* cpv. 2.

Note
Cfr. E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni.

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	24 990 553	517 800	627 500	109 700	21,2
con incidenza sul finanziamento	*345 553*	*517 800*	*627 500*	*109 700*	*21,2*
senza incidenza sul finanziamento	*24 645 000*	–	–	–	–

I ricavi finanziari si compongono di interessi sui mutui e di dividendi di partecipazioni. Il valore preventivato corrisponde alla media degli ultimi 4 esercizi (2013–2016).

Basi giuridiche
O del 4.11.2009 sul promovimento del trasporto di merci per ferrovia (OPTMe; RS *740.12*), art. 8.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**69 983 059**	**67 881 400**	**69 420 400**	**1 539 000**	**2,3**
con incidenza sul finanziamento	*63 475 171*	*61 520 900*	*62 901 800*	*1 380 900*	*2,2*
senza incidenza sul finanziamento	*18 160*	*–*	*11 200*	*11 200*	*–*
computo delle prestazioni	*6 489 728*	*6 360 500*	*6 507 400*	*146 900*	*2,3*
Spese per il personale	51 948 714	51 443 500	50 895 400	-548 100	-1,1
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	18 016 186	16 437 900	18 513 800	2 075 900	12,6
di cui spese per beni e servizi informatici	*3 621 368*	*4 225 900*	*4 360 000*	*134 100*	*3,2*
di cui spese di consulenza	*8 555 978*	*3 676 800*	*5 514 400*	*1 837 600*	*50,0*
Spese di ammortamento	18 160	–	11 200	11 200	–
Posti a tempo pieno (Ø)	284	277	274	-3	-1,1

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto all'anno precedente, le *spese per il personale* dell'UFT diminuiscono di oltre 0,5 milioni a seguito della riduzione trasversale nel settore proprio. La quota delle prestazioni per il personale fornite a favore del FIF ammonta presumibilmente a 2,9 milioni, che saranno addebitati al FIF.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Rispetto all'anno precedente, le *spese per beni e servizi informatici* aumentano del 3,2 %, a seguito di maggiore fabbisogno nell'ambito dei progetti IT. L'esercizio e la manutenzione richiedono 2,7 milioni, i progetti 1,7 milioni. Le maggiori uscite riguardano i sistemi per le postazioni di lavoro (0,7 mio.), l'esercizio e la migrazione del sistema di gestione degli affari GEVER (1,2 mio.) e la burotica (0,3 mio.).

Rispetto al preventivo 2017, le *spese di consulenza* salgono di 1,8 milioni. L'aumento si spiega con l'introduzione del sistema di rilevamento della qualità nel traffico regionale viaggiatori (SRQ TRV) che consentirà di rilevare in modo uniforme la qualità dell'offerta nel TRV. Mentre nel preventivo 2017 il SRQ TRV, preventivato nelle rimanenti spese d'esercizio, era stato in parte finanziato mediante modifiche delle priorità nell'ambito delle spese di funzionamento (spese di consulenza), a partire dal 2018 esso viene compensato al 100 % nel credito A231.0290 Traffico regionale viaggiatori, come inizialmente previsto. Ciò consente di riportare le spese di consulenza al valore originario del piano finanziario.

Tra le rimanenti *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* figurano 3,0 milioni per prestazioni di servizi esterne, previsti per lo sviluppo e l'esercizio del nuovo SRQ TRV. 3,3 milioni sono preventivati per l'affitto di locali e le spese accessorie (acquisti CP presso l'UFCL). Si prevedono altresì spese di 1 milione soprattutto per controlli di sicurezza e sopralluoghi di progetti.

Note

Cfr. E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

A236.0110 VERSAMENTO NEL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**4 527 154 463**	**4 654 158 100**	**4 773 439 200**	**119 281 100**	**2,6**

L'infrastruttura ferroviaria è finanziata tramite il Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) al quale, per la copertura delle spese, sono attribuite entrate a destinazione vincolata e conferimenti dal bilancio generale della Confederazione. Il loro ammontare è stabilito in base alle disposizioni della Costituzione federale e della LFIF.

— Conferimento dal bilancio generale della Confederazione	2 430 967 400
— quota della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP)	755 852 800
— contributo cantonale	500 000 000
— 1 ‰ dell'IVA	585 000 000
— quota dell'imposta sugli oli minerali	281 979 900
— quota dell'imposta federale diretta	219 640 000

Secondo l'articolo 3 capoverso 2 LFIF, i conferimenti dal bilancio generale della Confederazione si basano sui prezzi del 2014. Vengono adeguati all'evoluzione del prodotto interno lordo reale e seguono l'indice di rincaro delle opere ferroviarie. Secondo le previsioni sull'evoluzione di questi due parametri, per i conferimenti dal bilancio generale della Confederazione sono preventivati nel 2018 oltre 2,4 miliardi (+47 mio. o +2,0 % rispetto al 2017).

Il conferimento dalla TTPCP, di 756 milioni, è la maggiore entrata a destinazione vincolata del FIF e risulta di 184 milioni inferiore al preventivo 2017. Tale diminuzione è dovuta al mancato conferimento al FIF di 295 milioni (2017: 103 mio.). La riduzione del conferimento della TTPCP per il settore dell'infrastruttura ferroviaria contribuisce a sgravare le finanze federali e compensa l'aumento del preventivo per il traffico regionale viaggiatori e il carico di autoveicoli:

— la riduzione a sgravio delle finanze federali deriva dal proseguimento delle riduzioni stabilite in precedenti programmi di risparmio e piani di correzione (totale: circa 135 mio.). Inoltre, in febbraio 2017 il Consiglio federale ha deciso di effettuare, a correzione del preventivo 2018, riduzioni trasversali sotto forma di una correzione del rincaro e, oltre a ciò, una riduzione mirata del conferimento al FIF (totale: 100 mio.);
— nel credito A231.0290 Traffico regionale viaggiatori la suddetta correzione del rincaro sarà applicata solo parzialmente; la parte non applicata (23,7 mio.) viene compensata nel FIF a carico del conferimento della TTPCP. Per compensare le decisioni del Parlamento sul credito d'impegno per il traffico regionale viaggiatori 2018–2021 è stata altresì effettuata una riduzione supplementare di 29 milioni. Infine, il conferimento TTPCP al FIF è stata ridotto di 6 milioni per compensare il fabbisogno supplementare delle stazioni di carico di autoveicoli. Le compensazioni a carico del conferimento dalla TTPCP ammontano complessivamente a 60 milioni.

I fondi trattenuti nel bilancio generale della Confederazione saranno impiegati – come previsto nell'articolo 85 capoverso 2 Cost. – per finanziare i costi (esterni) non coperti sostenuti dalla Confederazione e connessi con i trasporti terrestri e, in particolare, per ridurre i premi della cassa malati.

Le entrate a destinazione vincolata dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) aumentano di 257 milioni rispetto all'anno precedente a seguito del conferimento a tempo determinato di un 1 ‰ supplementare, attestandosi a 585 milioni. Il conferimento dai fondi dell'imposta sugli oli minerali (il 9 % dei ricavi netti della quota a destinazione vincolata dell'imposta sugli oli minerali e del supplemento fiscale sugli oli minerali) è invece inferiore di 3 milioni rispetto al 2017, secondo l'evoluzione negativa delle entrate dall'imposta sugli oli minerali. Per le entrate a destinazione vincolata dall'imposta federale diretta è previsto un aumento di 12 milioni, i contributi forniti dai Cantoni ammontano a un importo forfettario di 500 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 87*a* e 196 n. 3 cpv. 2 (disposizione transitoria ad art. 87); L del 21.6.2013 sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF; RS *742.140*).

Note

Il conferimento di 282 milioni (dall'imposta sugli oli minerali) è contabilizzato a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI PER FERROVIA

A231.0289 ORG. INTERGOVERNATIVA TRASPORTI INTERNAZIONALI FERROVIA OTIF

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**69 428**	**70 000**	**75 200**	**5 200**	**7,4**

Questo credito serve a finanziare la quota di partecipazione dell'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF). L'OTIF, istituita nel 1985 a seguito dell'entrata in vigore della Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia (COTIF), ha sede a Berna e conta attualmente 50 Stati membri.

Il compito dell'OTIF è di elaborare una normativa unitaria per i trasporti ferroviari di viaggiatori e di merci nel traffico internazionale e di agevolare l'attuazione e lo sviluppo di tale normativa.

I contributi si calcolano per 3/5 proporzionalmente alla lunghezza della rete e ferroviaria e navigabile UIC e per 2/5 in base alla chiave di riparto utilizzata dalle Nazioni Unite.

Basi giuridiche
DF del 14.12.2001 concernente la Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia.

A231.0290 TRAFFICO REGIONALE VIAGGIATORI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**933 507 800**	**951 066 200**	**975 387 400**	**24 321 200**	**2,6**
con incidenza sul finanziamento	*933 218 219*	*951 066 200*	*975 387 400*	*24 321 200*	*2,6*
senza incidenza sul finanziamento	*289 581*	–	–	–	–

Secondo l'articolo 28 LTV, la Confederazione e i Cantoni indennizzano congiuntamente le imprese di trasporto per i costi non coperti pianificati del traffico regionale viaggiatori. Insieme ai Cantoni vengono ordinate e indennizzate circa 1400 linee di 115 imprese di trasporto.

È previsto il versamento di indennità per almeno 10 milioni alle seguenti imprese: FFS SA, AutoPostale Svizzera SA, BLS SA, Ferrovia retica SA (FR), Thurbo AG, Schweizerische Südostbahn AG, Transports publics fribourgeois SA, Matterhorn Gotthard Verkehrs AG, zb Zentralbahn AG, RegionAlps SA, Transports Publics du Chablais SA, Compagnie du Chemin de fer Montreux Oberland bernois SA.

Rispetto al preventivo 2017, il credito per il traffico regionale viaggiatori aumenta di 24,3 milioni. L'aumento serve a finanziare ulteriori offerte e i costi successivi di investimenti per la sostituzione e il rinnovo del materiale rotabile e di altri mezzi d'esercizio. A seguito della decisione del Parlamento sul credito d'impegno per il traffico regionale viaggiatori 2018–2021, il Consiglio federale ha applicato solo parzialmente la correzione del rincaro di 28,5 milioni. Viene corretta solo la parte obbligatoria, in vista dell'attuazione della mozione 16.3705 «Compensare il rincaro solo quando è effettivo». Per i rimanenti 23,4 milioni è stata effettuata una correzione del conferimento al FIF (cfr. A236.0110).

Basi giuridiche
L del 20.3.2009 sul trasporto di viaggiatori (PBG; RS *745.1*), art. 28 cpv. 1; O dell'11.11.2009 sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV; RS *745.16*).

Note
Credito d'impegno «Traffico regionale viaggiatori 2018–2021» (FF del 3.5.2017), V0294.00.

A231.0291 CARICO DEGLI AUTOVEICOLI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**2 400 000**	**2 499 400**	**2 449 400**	**-50 000**	**-2,0**

L'indennità versata alla Matterhorn Gotthard Verkehrs AG riduce il costo di utilizzo delle stazioni di carico della Furka e dell'Oberalp. Lo scopo del sussidio è di migliorare, soprattutto d'inverno, l'accessibilità per i veicoli a motore delle regioni periferiche Goms, Urserental e Surselva. L'attuazione della correzione del rincaro provoca una riduzione rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS *725.116.2*), art. 18; O del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS *742.411*).

Note

Le uscite sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A231.0292 INDENNITÀ PER IL TRASPORTO COMBINATO TRANSALPINO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**155 012 803**	**150 200 000**	**139 700 000**	**-10 500 000**	**-7,0**

Promuovendo il trasporto combinato transalpino tramite contributi d'esercizio si rafforza il trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia. I contributi sono destinati alle offerte di trasporto combinato transalpino accompagnato (autostrada viaggiante) e non accompagnato (TCNA) che non è possibile gestire in modo da coprire i costi. La Confederazione ordina circa 70 relazioni presso circa 23 operatori, versando indennità d'esercizio per le prestazioni fornite. I fondi sono presumibilmente ripartiti tra il TCNA e la strada viaggiante nel modo seguente:

— indennità traffico combinato non accompagnato transalpino (TCNA) 104 700 000
— indennità strada viaggiante 35 000 000

Finché la NFTA (Alptransit) e il corridoio di 4 metri non esplicheranno tutti i loro effetti, il trasferimento del traffico continuerà a essere sostenuto mediante indennità d'esercizio. I mezzi saranno ridotti ogni anno in vista della conclusione del promovimento alla fine del 2023. Rispetto all'anno precedente, vi è una riduzione di 10,5 milioni che sarà attuata abbassando le indennità per spedizione (cfr. GP2, obiettivo «Traffico merci transalpino»).

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS *725.116.2*), art. 3 lett. c n. 2; L del 19.12.2008 sul trasferimento del traffico merci (LTrasf; RS *740.1*).

Note

Limite di spesa «Indennità trasporto di merci per ferrovia attraverso le Alpi 2011–2023» (Z0047.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10. Le uscite sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A231.0293 TRASPORTO DI MERCI PER FERROVIA SULL'INTERO TERRITORIO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**22 917 935**	**19 280 000**	**14 500 000**	**-4 780 000**	**-24,8**

Lo scopo di questo credito è l'indennizzo dei costi d'esercizio non coperti pianificati delle offerte del traffico merci ferroviario non transalpino (traffico a carro completo isolato e traffico combinato su linee a scartamento normale). Una piccola parte dei fondi (6 mio.), rimasta invariata, è prevista per finanziare la partecipazione della Confederazione alle ordinazioni dei Cantoni presso le ferrovie a scartamento ridotto.

Rispetto all'anno precedente i fondi vengono ridotti di circa un quarto. La riduzione, che concerne il traffico a carro completo isolato di FFS Cargo e le offerte del traffico combinato all'interno della Svizzera, rispecchia l'intenzione di rendere il traffico merci in linea di massima finanziariamente autonomo, dopo una fase di transizione, conformemente alle disposizioni della revisione totale della LTM. Per il promovimento di nuove offerte del trasporto di merci su rotaia mediante un finanziamento iniziale, come previsto nella nuova LTM, non sono preventivati fondi.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS *725.116.2*), art. 3 lett. c n. 2; L del 25.9.2015 sul trasporto di merci (LTM; RS *742.41*), art. 9 e 27 cpv. 1.

Note

Le uscite per il traffico combinato (2,8 mio.) sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A236.0111 TRAFFICO MERCI, IMPIANTI E INNOVAZIONI TECNICHE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**37 099 488**	**40 000 000**	**40 000 000**	**0**	**0,0**
con incidenza sul finanziamento	*31 355 952*	*40 000 000*	*40 000 000*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*5 743 536*	–	–	–	–

La Confederazione può accordare aiuti finanziari per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di impianti di trasbordo del traffico combinato (impianti di trasbordo TC o terminali) e binari di raccordo. I beneficiari sono i gestori privati di terminali e le imprese private con binari di raccordo. Mediante questo credito sono inoltre finanziati contributi agli investimenti per innovazioni tecniche nel trasporto di merci per ferrovia. I contributi servono all'attuazione delle misure di accompagnamento della politica di trasferimento. I fondi sono destinati sia ai progetti oggetto di decisioni emanate secondo il diritto anteriore sia ai progetti sostenuti in base alle disposizioni della revisione totale della LTM.Sono preventivate le seguenti uscite:

— mutui impianti per il traffico merci 2 000 000
— contributi agli investimenti impianti per il traffico merci 31 000 000
— contributi agli investimenti innovazioni tecniche 7 000 000

Impianti per il traffico merci: la Confederazione promuove tali impianti su domanda. Poiché sono i richiedenti a prendere l'iniziativa, è difficile stimare il fabbisogno di fondi; inoltre, la realizzazione di grandi terminali in Svizzera e all'estero subisce spesso ritardi a causa di complesse procedure di autorizzazione. Considerati i contributi federali già assegnati per gli impianti di trasbordo TC di Milano-Smistamento (I) e Monthey e per numerosi binari di raccordo – più piccoli e quindi meglio pianificabili – si prevede un fabbisogno di circa 33 milioni. La riduzione mirata dei fondi nel settore del traffico merci su rotaia rispetto al Piano finanziario 2018–2020, decisa dal Consiglio federale per sgravare le finanze della Confederazione, ha potuto essere attuata senza pregiudicare il cofinanziamento degli impianti per il traffico merci.

Innovazioni tecniche: la nuova LTM prevede la possibilità di assegnare contributi della Confederazione per investimenti in innovazioni tecniche nel trasporto di merci per ferrovia. La partecipazione federale può ammontare al massimo al 60 % dei costi computabili. Nel 2018 sono previsti a questo scopo, per la prima volta, circa 7 milioni.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS *725.116.2*), art. 3 lett. c n. 1 e 2 e art. 18; L del 25.9.2015 sul trasporto di merci (LTM; RS *742.41*), art. 8 e 10.

Note

Le uscite sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A236.0139 CONTRIBUTI D'INVESTIMENTO PER IL CARICO DI AUTOVEICOLI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**–**	**–**	**6 000 000**	**6 000 000**	**–**

In virtù della LUMin la Confederazione può versare contributi agli investimenti per promuovere il trasporto di veicoli a motore accompagnati (carico di autoveicoli). Vista la comprovata necessità di risanare diversi impianti, nel 2018 si ricorrerà per la prima volta a questa possibilità; saranno finanziati i lavori alle stazioni di carico della BLS a Kandersteg e a Goppenstein.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS *725.116.2*), art. 18.

Note

Le uscite sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A DIVERSI GRUPPI DI PRESTAZIONI

A236.0109 PARITÀ DI TRATTAMENTO DEI DISABILI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**9 024 938**	**16 500 000**	**17 000 000**	**500 000**	**3,0**

La Confederazione e i Cantoni adottano misure per evitare, ridurre o eliminare gli svantaggi a cui vanno incontro le persone con handicap. I sussidi della Confederazione sono concessi alle imprese dei trasporti pubblici. Secondo l'OTDis, le imprese devono presentare all'UFT dei programmi d'attuazione. In base a questi programmi l'UFT definisce un piano di attuazione nazionale, che viene periodicamente aggiornato.

Nel caso di progetti che generano un valore aggiunto per le imprese, gli aiuti finanziari vengono erogati sotto forma di mutui rimborsabili condizionalmente. Se i provvedimenti rilevanti ai fini della legge sui disabili (LDis) non allungano la durata di vita dell'impianto (p. es. innalzamento parziale di un marciapiede esistente), gli aiuti finanziari vengono erogati a fondo perso.

Per il 2018 sono previsti aiuti finanziari pari a circa 13 milioni a favore di provvedimenti rilevanti ai fini della LDis nel comparto Infrastruttura e per circa 4 milioni nel comparto Materiale rotabile. Il fabbisogno è leggermente superiore a quello dell'anno precedente.

Basi giuridiche

Legge federale del 13.12.2002 sui disabili (LDis; RS *151.3*); ordinanza del 12.11.2003 concernente la concezione di una rete di trasporti pubblici conforme alle esigenze dei disabili (OTDis; RS *151.34*).

Note

Limite di spesa «Contributi agli investimenti legge sui disabili» (Z0027.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	**3 566 587 703**	**3 541 008 100**	**3 690 387 200**	**149 379 100**	**4,2**

I contributi agli investimenti e i mutui condizionalmente rimborsabili sono completamente rettificati a carico del conto economico:

— conferimento al FIF (contributi agli investimenti) 3 627 387 200
— impianti per il trasporto di merci e promovimento dell'innovazione nel trasporto di merci (contributi agli investimenti) 40 000 000
— parità di trattamento dei disabili (contributi agli investimenti e mutui condizionalmente rimborsabili) 17 000 000
— contributi agli investimenti carico autoveicoli 6 000 000

UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Contribuire a raggiungere un elevato standard di sicurezza dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo;
— sostenere progetti aeronautici tesi ad aumentare in modo duraturo la sicurezza e a migliorare l'efficienza del sistema aeronautico elvetico;
— garantire un'offerta aeronautica competitiva per i collegamenti europei e intercontinentali della Svizzera;
— garantire a lungo termine un ruolo attivo della Svizzera nel trasporto aereo internazionale;
— definire e attuare misure di ottimizzazione dello spazio aereo, tenendo conto delle future esigenze di mobilità.

PROGETTI NEL 2018

— Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA), parte concettuale: adozione da parte del Consiglio federale;
— strategia spazio aereo e infrastrutture: conclusione del rilevamento delle esigenze degli utenti;
— vigilanza basata su criteri di prestazione e di valutazione del rischio: attuazione dei nuovi piani di vigilanza (Performance Based Oversight/Risk Based Oversight);
— PSIA dell'aeroporto di Ginevra: approvazione della scheda di coordinamento da parte del Consiglio federale;
— finanziamento della sicurezza aerea negli aerodromi regionali: riduzione dei sussidi;
— tasse: elaborazione di una concezione per la verifica dell'ordinanza sulle tasse aeroportuali;
— nuove tecnologie e innovazione: adozione da parte della direzione dell'Ufficio di una strategia per la promozione della ricerca e dello sviluppo conformemente all'art. 103*b* LNA.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**17,8**	**12,3**	**12,4**	**0,9**	**12,4**	**12,4**	**12,4**	**0,2**
Entrate da investimenti	**1,2**	**1,2**	**0,7**	**-36,5**	**0,7**	**0,7**	**0,8**	**-9,7**
Spese	**183,6**	**184,6**	**180,4**	**-2,3**	**185,9**	**185,9**	**187,3**	**0,4**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-17,3		-12,3	-12,3		
Spese proprie	75,0	71,0	72,4	1,9	72,4	72,4	72,5	0,5
Spese di riversamento	108,6	113,5	108,0	-4,9	113,6	113,6	114,8	0,3
Uscite per investimenti	**3,6**	**4,0**	**0,1**	**-97,8**	**0,1**	**0,1**	**0,1**	**-61,4**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,0		0,0	0,0		
Entrate straordinarie	**309,5**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**

COMMENTO

Nella sua veste di autorità di vigilanza e di regolazione, l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) adempie gli obblighi internazionali nell'ambito della sicurezza dell'aviazione e della sicurezza aerea e crea le condizioni quadro per uno sviluppo sostenibile dell'aviazione in Svizzera, contribuendo così a collegare in maniera ottimale il nostro Paese con i principali centri economici del pianeta. Nell'UFAC convergono i più diversi interessi economici, ecologici e sociali. Le sue prestazioni sono suddivise nei due gruppi di prestazioni Strategia e politica aeronautica e Sicurezza aerea.

Il budget dell'UFAC è composto per il 40 % circa da spese di funzionamento e per il 60 % circa da spese di riversamento. Tra queste ultime si annoverano i contributi finanziari a Skyguide per la compensazione di perdite di guadagno negli spazi aerei delegati dei Paesi limitrofi e il sostegno finanziario a misure adottate nell'ambito della sicurezza e della protezione dell'ambiente (incl. servizi di sicurezza aerea negli aerodromi regionali svizzeri). Secondo l'articolo 86 Cost. queste misure vengono cofinanziate con i ricavi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata attraverso il Finanziamento speciale per il traffico aereo (FSTA).

Le spese complessive preventivate per il 2018 sono di 4,2 milioni inferiori al preventivo 2017 (-2,3 %); negli anni di piano finanziario tali spese tuttavia cresceranno nuovamente. L'evoluzione è da ricondurre principalmente alle spese di riversamento: le indennità corrisposte a Skyguide diminuiscono (-9,5 mio.).

Nel 2017 sono stati decurtati i contributi finanziati attraverso il FSTA per aumentare la precisione del preventivo; nei prossimi anni tuttavia aumenteranno nuovamente (2018: +4,2 mio. rispetto al preventivo 2017; 2021 +5 mio. rispetto al preventivo 2018). Le spese proprie aumentano leggermente a causa degli ammortamenti per gli aeromobili acquistati e di diversi cambiamenti intervenuti nelle spese per beni e servizi e spese d'esercizio. Si riducono invece le uscite per investimenti poiché l'acquisto di aeromobili sostitutivi si conclude nel 2017.

GP1: STRATEGIA E POLITICA AERONAUTICA

MANDATO DI BASE

L'aviazione civile è un settore di notevole importanza per la Svizzera in quanto assicura al nostro Paese il collegamento con l'Europa e il resto del mondo. Garantendo condizioni quadro giuridiche, finanziarie e pianificatorie ottimali l'UFAC fa sì che, anche nel traffico aereo internazionale, la Svizzera assuma un ruolo attivo e disponga di collegamenti adeguati con le principali mete europee e intercontinentali. L'UFAC si adopera inoltre a favore di un'integrazione ottimale dei servizi della sicurezza aerea nello spazio aereo europeo, di un contributo della Svizzera al miglioramento del clima e del rispetto sistematico dei diritti dei passeggeri.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	1,0	1,1	1,1	-4,7	1,0	1,0	1,0	-2,3
Spese e uscite per investimenti	13,5	13,1	13,3	1,4	13,1	13,1	13,2	0,1

COMMENTO

Un buon 18 % delle spese di funzionamento è ascrivibile al gruppo di prestazioni 1. I ricavi di funzionamento (in particolare le entrate dagli emolumenti) e le spese di funzionamento registrano un andamento costante nel periodo in esame.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Collegamenti internazionali: le condizioni quadro in materia di diritti di traffico vengono migliorate e sono garantiti collegamenti aerei adeguati per la Svizzera						
– Nuova stipula di accordi liberalizzati (numero, min.)	2	3	2	2	2	2
– Accordi sul trasporto aereo: domande coperte per la gestione di linee aeree da parte di compagnie elvetiche (%, min.)	95	95	95	95	95	95
Finanziamento speciale traffico aereo: Le domande vengono evase correttamente e in tempo utile						
– Quota delle domande evase tramite decisione entro 12 mesi dall'inoltro (%, min.)	69	95	95	95	95	95
– Quota dei versamenti effettuati nei 3 mesi successivi al conteggio (%, min.)	48	50	50	50	50	50

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Accordi sul trasporto aereo (numero)	140	140	142	142	142	142
Compagnie aeree svizzere (di linea) (numero)	8	8	8	8	9	8
Compagnie aeree svizzere (non di linea) (numero)	77	70	70	67	65	62
Atterraggi e decolli sui e dai tre scali nazionali (numero, migliaia)	560	555	542	542	548	555
Passeggeri trasportati ZRH (numero, mio.)	24,313	24,789	24,854	25,451	26,303	28,000
Passeggeri trasportati GVA (numero, mio.)	13,004	13,785	14,328	15,057	15,764	17,000
Passeggeri trasportati BSL (numero, mio.)	5,021	5,323	5,844	6,499	7,038	7,000
Aeromobili di linea immatricolati (numero)	–	–	170	–	172	178
Aeromobili registrati nel settore business aviation (numero)	224	222	204	193	180	179

GP2: SICUREZZA AEREA

MANDATO DI BASE

Per contribuire a garantire uno standard di sicurezza elevato dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo, l'UFAC autorizza e sorveglia impianti infrastrutturali, imprese di trasporto aereo, società di sicurezza aerea nonché personale e materiale aeronautico. Il principio guida è dato dal rispetto delle norme nazionali e internazionali, in considerazione di un approccio basato sul rischio. La sicurezza aerea garantisce i requisiti tecnici e operativi in vista della promozione di procedure di atterraggio e decollo innovative e si adopera a favore di una congrua formazione del personale aeronautico.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	11,8	11,2	11,3	1,5	11,4	11,4	11,4	0,5
Spese e uscite per investimenti	60,0	61,9	59,1	-4,5	59,4	59,4	59,4	-1,1

COMMENTO

Circa l'82 % delle spese è ascrivibile al gruppo di prestazioni 2. I ricavi di funzionamento (in particolare le entrate dagli emolumenti) registrano un andamento costante nel periodo in esame. Il calo delle spese di funzionamento rispetto al preventivo 2017 è da ascrivere segnatamente alla conclusione della fase di sostituzione di aeromobili.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Standard di sicurezza dell'aviazione civile svizzera: nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza						
– Incidenti con conseguenze mortali nel trasporto aereo commerciale (aeroplani) (numero)	0	0	0	0	0	0
– Incidenti con conseguenze mortali nel trasporto aereo commerciale (elicotteri) (numero)	0	0	0	0	0	0
– Raggiungimento degli indicatori di Effectiveness of Safety Management per il servizio di navigazione aerea (UE 390/2013) (sì/no)	–	–	sì	sì	sì	sì
– Profilo medio di prestazioni e di rischio per gli aerodromi certificati AESA (scala 1-10)	–	–	6,0	6,0	6,0	6,0
– Casi di inadempienza grave secondo il Compliance Monitoring relativo alle normative internazionali AESA e OACI (numero)	0	0	0	0	0	0
Security: nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza						
– Attentati terroristici (numero)	0	0	0	0	0	0
– Inventario del livello esistente di protezione e dei firewall delle aziende più importanti del trasporto aereo (%, min.)	–	–	15	30	45	60

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Audit e ispezioni presso imprese aeronautiche commerciali svizzere (numero)	231	228	193	192	193	141
Ispezioni aviazione generale (numero)	637	554	463	351	400	660
Audit e ispezioni presso imprese svizzere di elicotteri (numero)	40	116	46	6	47	84
Audit e ispezioni presso i servizi della sicurezza aerea (numero)	58	36	26	37	38	19
Audit e ispezioni sugli aerodromi svizzeri (numero)	87	100	98	81	57	82
Segnalazioni di casi gravi in rapporto al numero totale di segnalazioni (%)	25	19	14	13	13	–
Audit e ispezioni presso imprese di manutenzione e produzione (numero)	351	372	381	398	400	389
Audit e ispezioni presso la sicurezza (numero)	243	237	381	249	248	327

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	12 736	12 283	12 396	0,9	12 396	12 396	12 396	0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*113*		*0*	*0*	*0*	
Settore dei trasferimenti									
Rimborsi di contributi e indennità									
E130.0107	Prelievo da accantonamenti Eurocontrol Pension Fund	2 500	1 000	1 000	0,0	1 000	1 000	1 000	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Restituzione di mutui e partecipazioni									
E131.0001	Restituzione di mutui e partecipazioni	1 136	1 152	731	-36,5	745	749	764	-9,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-420*		*14*	*4*	*15*	
Transazioni straordinarie									
E190.0103	Ricavi straordinari Swissair	309 514	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	73 492	75 073	72 465	-3,5	72 472	72 468	72 579	-0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-2 608*		*7*	*-4*	*111*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Strategia e politica aeronautica									
A231.0296	Organizzazioni internazionali dell'aviazione civile	1 964	2 524	2 298	-9,0	2 298	2 298	2 385	-1,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-226*		*0*	*0*	*88*	
A231.0297	Misure di sicurezza, attività sovrane	4 505	6 131	6 034	-1,6	6 034	6 034	6 034	-0,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-97*		*0*	*0*	*0*	
A231.0298	Misure tecniche di sicurezza	37 706	40 591	39 613	-2,4	39 213	35 013	35 375	-3,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-978*		*-400*	*-4 200*	*362*	
A231.0299	Misure di protezione dell'ambiente	10 484	5 313	10 626	100,0	13 226	13 726	13 867	27,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*5 313*		*2 600*	*500*	*141*	
A231.0300	Misure di sicurezza, attività non sovrane	4 331	7 313	7 226	-1,2	10 026	13 726	13 867	17,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-87*		*2 800*	*3 700*	*141*	
A231.0301	Indennizzo a Skyguide per perdita di ricavi	52 135	52 677	43 223	-17,9	43 755	43 755	44 293	-4,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-9 454*		*532*	*0*	*538*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**12 735 605**	**12 283 000**	**12 395 600**	**112 600**	**0,9**
con incidenza sul finanziamento	*7 581 875*	*12 283 000*	*12 395 600*	*112 600*	*0,9*
senza incidenza sul finanziamento	*5 153 730*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento sono composti quasi integralmente da entrate provenienti da emolumenti e in minima parte da ricavi provenienti da vendite e interessi sui mutui. I ricavi di funzionamento a preventivo sono basati sui ricavi medi degli ultimi 4 anni e risultano leggermente superiori rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche
O generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS *172.041.1*); O del 28.9.2007 sugli emolumenti dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (OEm-UFAC; RS *748.112.11*).

E130.0107 PRELIEVO DA ACCANTONAMENTI EUROCONTROL PENSION FUND

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	**2 500 000**	**1 000 000**	**1 000 000**	**0**	**0,0**

Il 1.1.2005 è stato istituito l'Eurocontrol Pension Fund, con un capitale pari a circa 590 milioni di euro. Le somme necessarie a tale scopo saranno versate durante 20 anni dagli Stati membri dell'Organizzazione Europea per la Sicurezza della Navigazione Aerea (Eurocontrol) e suddivise tra i vari Paesi in proporzione al proprio contributo annuo a Eurocontrol. Il 31.12.2008 è stato costituito un accantonamento pari allo stesso ammontare dei contributi destinati a compensare la copertura insufficiente dell'Eurocontrol Pension Fund; la somma viene ricalcolata ogni anno sulla base della quota pagata per i restanti obblighi complessivi a carico della Svizzera in qualità di Stato membro. Tale accantonamento diminuirà proporzionalmente ai versamenti annuali effettuati da Skyguide in questo fondo. Alla fine del 2016 il debito restante della Svizzera era pari a circa 15,7 milioni (€ 14,6 mio.).

Basi giuridiche
DCF del 4.10.1991 concernente la Convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea «EUROCONTROL» (RS *0.748.05*); Decision No. 102 of 5.11.2004 of Eurocontrol approving the setting up of a «Eurocontrol Pension Fund».

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 136 489**	**1 151 500**	**731 200**	**-420 300**	**-36,5**

La Confederazione ha concesso a diversi aerodromi dei mutui che sono stati restituiti progressivamente secondo accordo. L'UFAC amministra tuttora 21 mutui per gli aerodromi di Montricher (1), Schänis (2), Courtelary (1), Birrfeld (1), Sion (1) e gli aeroporti di Basilea (13) e Berna (2). L'estinzione del debito restante comporta entrate da pagamenti di ammortamenti e interessi sempre più esigue. Entro fine 2017 saranno stati restituiti interamente i mutui di Basilea (oggetto 2), Birrfeld, Sion e Courtelary.

Basi giuridiche
LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS *748.0*), art. 101*a* (abrogato dal 1.1.2008); O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS *748.01*).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**73 491 965**	**75 073 100**	**72 465 400**	**-2 607 700**	**-3,5**
con incidenza sul finanziamento	*64 750 966*	*66 068 800*	*62 528 900*	*-3 539 900*	*-5,4*
senza incidenza sul finanziamento	*946 625*	*1 404 100*	*2 211 100*	*807 000*	*57,5*
computo delle prestazioni	*7 794 374*	*7 600 200*	*7 725 400*	*125 200*	*1,6*
Spese per il personale	52 184 167	51 335 900	51 385 400	49 500	0,1
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	16 789 666	18 286 900	18 779 800	492 900	2,7
di cui spese per beni e servizi informatici	*5 478 402*	*5 290 700*	*5 361 000*	*70 300*	*1,3*
di cui spese di consulenza	*161 627*	*517 500*	*570 200*	*52 700*	*10,2*
Spese di ammortamento	946 625	1 404 100	2 211 100	807 000	57,5
Uscite per investimenti	3 571 508	4 046 200	89 100	-3 957 100	-97,8
Posti a tempo pieno (Ø)	287	285	284	-1	-0,4

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno (FTE)

Le spese per il personale aumentano leggermente rispetto al preventivo 2017, mentre il numero di posti a tempo pieno diminuisce di 1 FTE.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Rispetto al preventivo 2017 le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio aumentano di 0,5 milioni (+2,7 %), di cui oltre 0,2 milioni per prestazioni di servizi esterne e prestazioni di consulenza, e quasi 0,1 milioni per beni e servizi informatici. In particolare le normative sempre più complesse in materia di spazio aereo europeo implicano un sempre maggiore fabbisogno di know-how esterno.

Le spese per beni e servizi informatici si elevano complessivamente a 5,4 milioni. 3,4 milioni (64 %) riguardano la fornitura di prestazioni interne all'Amministrazione nell'ambito dell'esercizio e della manutenzione informatici (UFIT, ISCeco; fr. -40 000 rispetto al P 2017). Le quote di credito con incidenza sul finanziamento si attestano a 2 milioni (+0,1 mio. rispetto al P 2017). Di questi, 1,2 milioni sono da ascrivere allo sviluppo e alla consulenza, 0,6 milioni alla manutenzione e all'esercizio e 0,2 milioni ai costi per l'apparecchiatura informatica, i software e le licenze.

Le spese di consulenza pari a 0,6 milioni coprono i costi di diverse perizie e del sostegno ai due gruppi di prestazioni (in particolare in relazione alla strategia dello spazio aereo e dell'infrastruttura).

Rimanenti spese di funzionamento

Rispetto al preventivo 2017, le rimanenti spese di funzionamento aumentano di 0,8 milioni in ragione dei maggiori ammortamenti dovuti all'acquisto di aeromobili sostitutivi.

Uscite per investimenti

L'acquisto di aeromobili sostitutivi si concluderà presumibilmente a fine 2017. Le uscite per investimenti diminuiscono quindi di quasi 4 milioni. Nel 2018 è prevista la sostituzione di 3 veicoli di servizio.

Note

Uscite (fr. 358 099 o 3,9 FTE) parzialmente a carico del «Finanziamento speciale per il traffico aereo», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

CREDITI DI TRASFERIMENTO GP1: STRATEGIA E POLITICA AERONAUTICA

A231.0296 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DELL'AVIAZIONE CIVILE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 963 748**	**2 523 600**	**2 297 500**	**-226 100**	**-9,0**

I contributi alle organizzazioni internazionali sono composti quasi esclusivamente da contributi obbligatori. Le uscite delle organizzazioni internazionali sono suddivise di regola tra gli Stati partecipanti sulla base del PIL. I contributi della Svizzera, che aumentano solo leggermente rispetto al preventivo 2016, sono composti dei seguenti elementi principali:

— Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA) 1 400 000
— Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (OACI) 672 700

— COSPAS/SARSAT (Convenzione internazionale sui sistemi satellitari di ricerca e salvataggio) 87 100
— Conferenza europea dell'aviazione civile (CEAC) 87 100
— Gruppo ABIS presso l'OACI (rappresentanza presso l'OACI degli interessi comuni di 8 Paesi europei) 50 600

Basi giuridiche

Convenzione del 7.12.1944 relativa all'aviazione civile internazionale (RS *0.748.0*); risoluzione della Conferenza europea dell'aviazione civile del 10.7.1956; decisione n. 3/2006 del Comitato per il trasporto aereo Comunità europea/Svizzera relativo alla modifica dell'allegato all'Accordo del 21.6.1999 tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul trasporto aereo (RU *2006* 5971; RS *0.748.127.192.68*).

A231.0297 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ SOVRANE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**4 505 311**	**6 130 700**	**6 033 700**	**-97 000**	**-1,6**

Le misure di sicurezza, attività sovrane, servono sia a proteggere i passeggeri di aeromobili elvetici da atti terroristici che la Svizzera da azioni effettuate a scopo di ricatto. La maggior parte dei mezzi a disposizione copre i salari, i costi e l'equipaggiamento delle forze di sicurezza. Questi responsabili della sicurezza vengono impiegati a bordo di aeromobili (interventi Tiger e Airmarshall) e a terra in aerodromi esteri (interventi Fox e Groundmarshall). Gli interventi finanziati attraverso questo credito vengono effettuati in particolare dai corpi di polizia cantonali.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS *748.0*); O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS *748.01*), art. 122*e*–122*o*; O del 31.3.1993 sulle misure di sicurezza nell'aviazione (RS *748.122*).

Note

Nel 2013 sono stati ceduti 1,9 milioni all'Ufficio federale di polizia (fedpol) (formazione, piani di intervento; cfr. 403 fedpol/A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]) e 2,65 milioni al Corpo delle guardie di confine (Cgcf) per interventi Tiger e Fox (cfr. 606 AFD/A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]). Per il 2018, fedpol dispone ancora di 1,85 milioni, di cui 1,6 milioni per il personale (9 FTE) e 0,25 milioni per beni e servizi. Il Cgcf effettua il 50 % dei previsti interventi Tiger e il 100 % dei previsti interventi Fox. Con la cessione del credito vengono finanziati 26 FTE del pool previsto inizialmente di 60 agenti Tiger e 30 agenti Fox organizzati in un sistema di milizia. Le attività degli agenti Tiger e Fox non sono interessate dalle misure di risparmio.

A231.0298 MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**37 706 094**	**40 591 200**	**39 613 300**	**-977 900**	**-2,4**

L'articolo 86 Cost. e le sue disposizioni esecutive fissano le modalità d'impiego dei proventi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per l'aviazione, provenienti dal FSTA. Si prevede di utilizzare la metà dei mezzi provenienti dal FSTA per finanziare il settore Misure tecniche di sicurezza, ossia in particolare:
— i servizi di controllo degli avvicinamenti e dei decolli presso singoli aerodromi regionali svizzeri;
— i programmi di prevenzione degli incidenti nonché i progetti di ricerca e sviluppo;
— misure edilizie;
— lo sviluppo di sistemi tecnici;
— la formazione e la formazione continua: rispetto al preventivo 2017 le spese aumentano di circa 1 milione.

Nel 2017 il sistema di finanziamento della sicurezza aerea negli aerodromi regionali è cambiato; da quest'anno i costi sono addebitati direttamente agli esercenti degli aerodromi. Anche i relativi contributi della Confederazione vengono quindi versati direttamente a questi ultimi anziché a Skyguide. Il cambiamento di sistema implica, per gli esercenti degli aerodromi, un aumento dell'imposta sul valore aggiunto (ca. +2 mio.). Inoltre, dal 2016 è vietato il sovvenzionamento incrociato del controllo del traffico aereo negli aerodromi regionali attraverso le risorse finanziarie provenienti dalla riscossione delle tasse di sicurezza aerea negli aeroporti nazionali; ciò comporta, per gli aerodromi regionali, costi supplementari pari a 7 milioni all'anno. A titolo di sgravio, il presente credito viene temporaneamente aumentato oltre i mezzi già previsti a questo scopo, pari a circa 23,4 milioni all'anno: nel 2016 a 30,4 milioni, nel 2017 a 29,4 milioni, nel 2018 a 27,4 milioni, nel 2019 a 25,4 milioni e nel 2020 a 24,4 milioni. Le maggiori spese sono compensate riducendo i crediti a carico del FSTA (A231.0299 Misure di protezione dell'ambiente e A231.0300 Misure di sicurezza, attività non sovrane).

Inoltre, dal 2016 la Confederazione 2016 sovvenziona le formazioni nel settore dell'aviazione (corsi per piloti, istruttori di volo e tecnici di aeromobili). A questo scopo per il 2018 sono previsti 6,8 milioni (+0,1 2017 mio. rispetto al P 2017).

Affinché i mezzi finanziari siano distribuiti il più possibile in funzione del fabbisogno, tra i 3 crediti a carico del FSTA vengono trasferite ulteriori somme.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 86; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS *725.116.2*); LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS *748.0*), art. 103*a* e 103*b*; O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (MinTA; RS *725.116.22*); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS *748.132.1*); O dell'1.7.2015 sugli aiuti finanziari all'istruzione aeronautica (OAFA; RS *748.03*).

Note

Uscite a carico del «Finanziamento speciale per il traffico aereo», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

Credito d'impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00) (FF *2017* 1033).

A231.0299 MISURE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	10 484 497	5 313 100	10 626 300	5 313 200	100,0

L'articolo 86 Cost. e le relative disposizioni esecutive fissano le modalità d'impiego dei proventi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per l'aviazione, provenienti dal FSTA. Si prevede di utilizzare un quarto dei mezzi provenienti dal FSTA per finanziare misure di protezione dell'ambiente, ossia, in particolare:

— protezione della popolazione da immissioni foniche e di sostanze nocive;
— sviluppo di procedure di avvicinamento e decollo rispettose dell'ambiente;
— attività di ricerca incentrate sulle ripercussioni del traffico aereo sull'ambiente;
— formazione e formazione continua per incentivare procedure di volo rispettose dell'ambiente.

Poiché in passato nel settore delle misure di protezione dell'ambiente è stato inoltrato un numero troppo esiguo di domande consistenti, il credito destinato ad aumentare la precisione del preventivo è stato di volta in volta decurtato. Siccome nel frattempo il numero di domande consistenti è aumentato, il credito viene incrementato di 5,3 milioni rispetto al preventivo 2017.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 86; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS *725.116.2*); O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (MinTA; RS *725.116.22*).

Note

Uscite a carico del «Finanziamento speciale per il traffico aereo», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

Credito d'impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00) (FF *2017* 1033).

A231.0300 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ NON SOVRANE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	4 331 189	7 313 100	7 226 300	-86 800	-1,2

L'articolo 86 Cost. e le relative disposizioni esecutive fissano le modalità d'impiego dei proventi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per l'aviazione, provenienti dal FSTA. Si prevede di utilizzare un quarto dei mezzi provenienti dal FSTA per finanziare misure volte a proteggere il traffico aereo contro atti illeciti ossia, in particolare:

— controllo e sorveglianza dei passeggeri, dei bagagli e degli aeromobili;
— protezione di impianti infrastrutturali e aeromobili da atti illeciti;
— formazione del personale addetto alla sicurezza negli aerodromi;
— ricerca, sviluppo e garanzia della qualità nel settore della sicurezza del traffico aereo.

Dalle esperienze passate emerge che in questo settore viene inoltrato un numero troppo esiguo di domande consistenti. Di conseguenza, negli scorsi anni il relativo credito non ha potuto essere utilizzato interamente. Poiché l'ammontare del credito viene adeguato al grado di utilizzazione degli anni precedenti, esso si situa al di sotto dei valori del piano finanziario.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 86; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS *725.116.2*); O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (MinTA; RS *725.116.22*).

Note

Uscite a carico del «Finanziamento speciale per il traffico aereo», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

Credito d'impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00) (FF *2017* 1033).

A231.0301 INDENNIZZO A SKYGUIDE PER PERDITA DI RICAVI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**52 134 600**	**52 676 600**	**43 223 000**	**-9 453 600**	**-17,9**

Nell'interesse degli aeroporti svizzeri, Skyguide fornisce prestazioni di controllo del traffico aereo negli spazi aerei esteri limitrofi. Eccezion fatta per la Francia, Skyguide non viene indennizzata del tutto (da Austria e Italia) o soltanto in misura esigua (dalla Germania). Per questa ragione ogni anno la società registra una notevole perdita di ricavi che, secondo l'articolo 101*b* LNA, può essere compensata parzialmente dalla Confederazione. In ragione di tagli mirati e di una correzione dovuta al rincaro, questo indennizzo viene ridotto annualmente di 10 milioni rispetto ai valori del piano finanziario. Per l'indennizzo sono preventivati 34,6 milioni (-8,9 mio. rispetto al P 2017). Nel 2018 Skyguide si vedrà confrontata con perdite di ricavi pari a 45,5 milioni.

La Confederazione, inoltre, indennizza parzialmente Skyguide per i costi sostenuti in relazione ai servizi di sicurezza aerea non soggetti al pagamento delle tasse di sicurezza (in particolare voli di ricerca e salvataggio, controllo e misurazioni, voli a vista, obiettivi umanitari e missioni ufficiali). Rispetto al preventivo 2017 l'indennizzo diminuisce di 0,6 milioni, attestandosi a 8,6 milioni.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS *748.0*), art. 101*b*; O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS *748.01*), O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS *748.132.1*).

Note

La base giuridica che consente di indennizzare Skyguide per la perdita di ricavi in relazione a prestazioni fornite nello spazio aereo di un Paese confinante (art. 101*b* LNA) è limitata al 1.4.2020. La soppressione del limite temporale è parte del progetto di revisione parziale 1+ della legge sulla navigazione aerea (attualmente oggetto della procedura parlamentare di eliminazione delle divergenze) ed è accolta da entrambe le Camere. Ogni 3 anni il Consiglio federale deve valutare se, e in quale misura, la Confederazione deve continuare ad assumersi tali perdite di ricavi.

UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Creazione dei presupposti atti a garantire l'approvvigionamento energetico in Svizzera;
— garanzia dei requisiti tecnici in materia di sicurezza in campo energetico, accompagnamento del graduale abbandono
— dell'energia nucleare;
— creazione delle condizioni quadro atte a garantire un efficiente mercato elettrico e del gas nonché un'infrastruttura adeguata;
— promozione dell'efficienza energetica e della quota delle energie rinnovabili, riduzione della dipendenza dalle energie fossili;
— promozione di uno sviluppo orientato al mercato della ricerca e dell'innovazione in campo energetico e sviluppo dell'informazione e della sensibilizzazione a tematiche energetiche.

PROGETTI NEL 2018

— Procedura del Piano settoriale depositi in strati geologici profondi: seconda tappa, conclusione/decisione di limitazione delle diverse opzioni del Consiglio federale;
— revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico: primo pacchetto di misure, avvio della procedura di consultazione;
— revisione della legge sulle forze idriche: adozione del messaggio (canone per i diritti d'acqua);
— mercato elettrico dopo il 2020: configurazione del mercato.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**6,3**	**18,2**	**1 333,7**	**n.a.**	**1 334,5**	**1 334,2**	**1 334,1**	**192,5**
Spese	**442,9**	**465,5**	**1 669,3**	**258,6**	**1 881,4**	**1 874,7**	**1 868,7**	**41,5**
Δ rispetto al PF 2018–2020			338,5		94,5	87,6		
Spese proprie	104,0	100,9	107,8	6,9	107,9	107,9	107,9	1,7
Spese di riversamento	338,6	364,6	1 561,5	328,3	1 773,5	1 766,8	1 760,8	48,2
Spese finanziarie	0,3	–	–	–	–	–	–	–
Uscite per investimenti	**303,9**	**313,9**	**1 505,5**	**379,6**	**1 718,5**	**1 712,1**	**1 705,8**	**52,7**
Δ rispetto al PF 2018–2020			331,4		88,5	81,9		

COMMENTO

L'Ufficio federale dell'energia (UFE) è il centro di competenza in materia di approvvigionamento e di sfruttamento dell'energia. Esso allestisce documenti di base e provvede, in Svizzera, al necessario know-how per un futuro energetico sicuro e parsimonioso quanto all'impiego di risorse e costi. Con l'accettazione della nuova legge sull'energia da parte dell'elettorato, l'UFE assume nuovi compiti operativi nell'ambito della promozione delle nuove energie rinnovabili (integrazione del Fondo per il supplemento rete nel conto della Confederazione). Un altro tema fondamentale riguarda l'ulteriore sviluppo concettuale della politica energetica svizzera; vanno menzionate in particolare l'adozione di un messaggio concernente la revisione della legge sulle forze idriche (regime dei canoni per i diritti d'acqua) nonché il lancio e il sostegno ai lavori per una configurazione del mercato elettrico dopo il 2020.

L'integrazione del supplemento rete comporta alcuni trasferimenti all'interno della struttura del preventivo dell'UFE: la quota di spese proprie diminuisce dagli attuali 22 milioni a meno del 7 %; le spese di trasferimento aumentano così fino a oltre il 90 %. Considerate la destinazione vincolata delle risorse provenienti dal supplemento rete e la destinazione parzialmente vincolata dei proventi della tassa sul CO_2 per il Programma Edifici, in futuro circa il 90 % delle uscite dell'UFE risulta vincolato.

Nei prossimi anni, anche lo sviluppo finanziario dell'UFE sarà caratterizzato dall'esecuzione della nuova legge sull'energia: la riscossione del supplemento rete e la conseguente istituzione del relativo fondo comportano una forte crescita sia a livello di conto economico che di spese d'investimento. Tuttavia la riscossione di un rimborso una tantum di mezzi non utilizzati provenienti dal Programma Edifici pari a 200 milioni comporta ancora nel 2019 un aumento delle spese pari a 210 milioni. Le differenze rispetto al piano finanziario 2018–2020 sono da ricondurre, oltre al rimborso summenzionato, anche alle correzioni stimate nell'ambito dei versamenti nel Fondo per il supplemento rete e del Programma Edifici. Poiché queste correzioni hanno come conseguenza anche un adeguamento delle rettificazioni di valore, si constata un aumento dello stesso ordine di grandezza anche nel conto economico.

GP1: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA E SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

MANDATO DI BASE

Attraverso la sua politica energetica la Confederazione si adopera a favore di un approvvigionamento energetico sufficiente, diversificato, sicuro, economico ed ecologico e di un consumo energetico parsimonioso e razionale. Elaborando documenti di base relativi a questioni economiche e tecnologiche, l'UFE fa sì che Consiglio federale e Parlamento possano svolgere il mandato in materia di politica energetica nel quadro delle proprie competenze costituzionali. L'UFE attua programmi di informazione, consulenza e promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, coordina le attività di ricerca e provvede affinché la politica energetica svizzera sia in sintonia con quella internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	3,1	2,8	6,8	140,3	6,8	6,8	6,8	24,5
Spese e uscite per investimenti	87,5	84,0	88,9	5,8	89,1	89,2	89,4	1,6

COMMENTO

Il GP1 comprende circa l'80 % delle spese di funzionamento. L'aumento delle spese pari a 4,9 milioni rispetto all'anno precedente è da ricondurre essenzialmente alle spese supplementari legate alla nuova legge sull'energia. Sul fronte dei ricavi, a questo aumento si contrappongono indennità per i costi esecutivi provenienti dal Fondo per il supplemento rete pari a 4 milioni. Gli anni del piano finanziario evidenziano un decorso stabile.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Approvvigionamento e sfruttamento energetico: l'elaborazione e la modifica delle condizioni quadro procedono secondo calendario						
– Reti elettriche: durata media della procedura di alcuni importanti progetti di rete al livello della rete di trasporto (anni)	–	–	13,0	13,0	13,0	12,0
Promozione dell'efficienza energetica: riduzione consumo finale energia e consumo elettricità pro capite						
– Consumo finale medio di energia pro capite e anno (2000: 100%, rif. avamprogetto LEne, senza traffico aereo internazionale) (%)	85,9	–	–	–	84,0	–
– Consumo medio di energia elettrica pro capite e anno (2000: 100%, rif. avamprogetto LEne) (%)	96,8	–	–	–	97,0	–
– Promozione dell'efficienza energetica attraverso il supplemento rete: rapporto tra onere d'esecuzione e mezzi finanziari stanziati (%)	–	–	5,0	5,0	5,0	5,0
Promozione delle energie rinnovabili: la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili aumenta progressivamente e la promozione avviene secondo principi di efficienza						
– Prod. en. el. indigena da fonti rinnovabili senza en. idroelettrica (rif. avamprogetto LEne) (GWh)	2 831	–	–	–	4 400	–
– Promozione delle energie rinnovabili attraverso il supplemento rete: quota dei costi di attuazione rapportata alle spese di promozione (%)	2,37	2,55	3,73	3,18	2,77	2,68
Ricerca, innovazione e sensibilizzazione: il coordinamento e la promozione della ricerca e dell'innovazione, come pure l'informazione e la sensibilizzazione ai temi energetici contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica						
– Ricerca energetica: quota dei mezzi finanziari UFE a favore di temi prioritari secondo il programma di ricerca (%, min.)	–	–	90	90	90	90
– Progetti pilota, faro e di dimostrazione: rapporto tra nuovi investimenti diretti e volume dei sussidi (quoziente)	2,48	6,75	4,00	3,00	3,00	3,00
– SvizzeraEnergia: quota di progetti conclusi con successo (%, min.)	95,0	90,0	95,0	95,0	95,0	–

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Energie rinnovabili: quota rispetto al consumo finale di energia (%)	19,1	21,0	21,1	21,4	23,0	–
Energie rinnovabili: produzione indigena di energia elettrica da forza idrica (GWh)	35 328	35 353	35 407	35 471	35 571	35 724
Energie rinnovabili: promozione attraverso il supplemento rete: produzione incentivata (GWh)	722	1 100	1 400	1 669	1 962	3 311
Ricerca energetica: mezzi pubblici destinati alla ricerca energetica applicata (CHF, mio.)	240,900	251,500	256,900	305,900	–	–
Cleantech: progetti pilota e di dimostrazione approvati (numero)	17	19	22	23	26	31
SvizzeraEnergia: progetti (numero)	–	272	554	771	991	882

GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

MANDATO DI BASE

L'UFE contribuisce a far sì che le conseguenze negative della produzione e distribuzione di energia sulla popolazione e sull'ambiente vengano minimizzate. In particolare crea i presupposti affinché, dopo la messa fuori servizio, le centrali nucleari svizzere vengano smantellate in modo corretto e le scorie radioattive confinate in depositi in strati geologici profondi. Provvede inoltre affinché vengano rispettate le misure di safeguard prescritte dai trattati internazionali concernenti la non proliferazione di armi nucleari.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	9,0	10,1	10,7	5,6	11,4	11,2	11,1	2,2
Spese e uscite per investimenti	16,8	16,9	18,9	12,0	18,7	18,7	18,5	2,3

COMMENTO

Circa il 20 % delle spese di funzionamento è ascrivibile al GP2. L'aumento delle spese di 2 milioni è da ricondurre all'esecuzione della nuova legge sull'energia. L'evoluzione delle spese e dei ricavi nel piano finanziario 2019–2021 evidenzia un decorso stabile.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Smaltimento delle scorie radioattive: l'UFE crea le condizioni necessarie allo smaltimento delle scorie radioattive						
– Tappa 2 del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi: termine/decisione di limitazione delle diverse opzioni Cons. fed. (termine)	–	–	31.12.	–	–	–
– Procedura Piano settoriale depositi in strati geologici profondi: avvio 3a tappa (termine)	–	–	31.12.	–	–	–
– Programma di smaltimento 2016: avvio della procedura di consultazione (termine)	–	–	31.12.	–	–	–
– Programma di smaltimento 2016: rendiconto al Parlamento (termine)	–	–	–	31.12.	–	–
– Programma di smaltimento 2016: approvazione (termine)	–	–	–	31.12.	–	–
– Incontri informativi per autorità e popolazione (numero, min.)	–	–	4	4	4	4
Disattivazione delle centrali nucleari: l'UFE assume il proprio ruolo di autorità direttiva per la disattivazione delle centrali						
– Centrale nucleare di Mühleberg: decisione di disattivazione DATEC (termine)	–	–	31.12.	–	–	–
Sicurezza di impianti energetici: i rischi degli impianti, inerenti a produzione e distribuzione di energia, sono minimizzati per gli esseri umani, gli animali e l'ambiente						
– I deflussi incontrollati di ingenti volumi d'acqua dagli sbarramenti sono posti sotto diretta sorveglianza federale (numero)	0	0	0	0	0	0
Sorveglianza sul materiale nucleare svizzero: La Svizzera soddisfa pienamente l'Accordo con l'AIEA concernente l'applicazione di garanzie nell'ambito del Trattato di non proliferazione della armi nucleari (Trattato Safeguard) e il relativo protocollo aggiuntivo.						
– L'AIEA rilascia alla Svizzera la «Broader Conclusion» (sì/no)	–	–	sì	sì	sì	sì
– Impianti che non hanno raggiunto l'obiettivo «safeguard» (numero)	–	–	0	0	0	0

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Impianti di accumulazione (sbarramenti) posti sotto diretta sorveglianza federale (numero)	203	206	206	206	218	195
Centrali nucleari (reattori) (numero)	5	5	5	5	5	5
Impianti con materiale nucleare (impianti e zone di bilancio del materiale nel settore safeguard) (numero)	14	14	14	14	14	15
Ispezioni da parte dell'AIEA (cosidd. Safeguards Inspections) (numero)	58	68	69	57	66	48

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	12 166	12 950	17 459	34,8	18 191	17 944	17 824	8,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*4 509*		*732*	*-247*	*-120*	
Gettito fiscale									
E110.0121	Sanzione mancata riduzione CO_2 automobili	-10 245	978	980	0,3	980	980	980	0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*3*		*0*	*0*	*0*	
E110.0122	Ricavi supplemento rete	–	–	1 311 000	–	1 311 000	1 311 000	1 311 000	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 311 000*		*0*	*0*	*0*	
Regalie e concessioni									
E120.0104	Parti del canone per i diritti d'acqua	4 303	4 304	4 304	0,0	4 304	4 304	4 304	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Settore dei trasferimenti									
Restituzione di contributi agli investimenti									
E132.0001	Restituzione di contributi agli investimenti	–	12 506	200 295	n.a.	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*187 789*		*-200 295*	–	–	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	104 241	100 936	107 831	6,8	107 879	107 945	107 886	1,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*6 895*		*48*	*66*	*-59*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Approvvigionamento e sfruttamento energetico, ricerca nel settore energetico									
A231.0303	Agenzia internazionale dell'energia nucleare	4 810	5 619	5 830	3,8	5 870	5 967	6 017	1,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*211*		*40*	*97*	*50*	
A231.0304	Programmi SvizzeraEnergia	23 322	23 817	25 561	7,3	25 561	25 383	25 624	1,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 744*		*0*	*-178*	*241*	
A231.0307	Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA)	217	258	258	0,0	258	258	258	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
A231.0366	Carta dell'energia	–	117	117	0,0	117	117	117	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
A236.0116	Programma Edifici	285 868	307 681	389 000	26,4	395 667	389 000	382 333	5,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*81 319*		*6 667*	*-6 667*	*-6 667*	
A236.0117	Trasferimento di tecnologia	18 075	33 333	23 780	-28,7	28 780	28 780	29 219	-3,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-9 553*		*5 000*	*0*	*439*	
A236.0118	Conferimento al fondo per il supplemento rete	–	–	1 311 000	–	1 311 000	1 311 000	1 311 000	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 311 000*		*0*	*0*	*0*	
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	303 943	313 856	1 505 466	379,7	1 718 529	1 712 080	1 705 808	52,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*1 191 610*		*213 063*	*-6 449*	*-6 272*	
GP 2: Sicurezza nel settore energetico									
A231.0305	Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN)	1 966	1 987	1 947	-2,0	1 947	1 947	1 967	-0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-40*		*0*	*0*	*20*	
A231.0306	Perdite forza idrica	4 303	4 304	4 304	0,0	4 304	4 304	4 304	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**12 166 352**	**12 950 400**	**17 459 400**	**4 509 000**	**34,8**
con incidenza sul finanziamento	*11 905 030*	*12 950 400*	*17 459 400*	*4 509 000*	*34,8*
senza incidenza sul finanziamento	*261 322*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento ammontano a 17,5 milioni, di cui un terzo (6,3 mio.) proviene dal computo dei costi esecutivi al Fondo per il supplemento rete. Un altro terzo (5,2 mio.) proviene dal conteggio di spese interne ed esterne alla Nagra nell'ambito dello smaltimento delle scorie radioattive. Altre parti dei ricavi sono costituiti dalle tasse di vigilanza in relazione agli sbarramenti (1,2 mio.), Swissgrid (0,8 mio.), Commissione federale per la sicurezza nucleare (CSN) (0,8 mio.), safeguard (1,5 mio.) e trasporti in condotta (0,2 mio.). 1 milione riguarda tasse di procedura. I rimanenti ricavi ammontano a circa 0,3 milioni.

Rispetto al preventivo 2017 i ricavi aumentano di 4,5 milioni principalmente grazie a indennità supplementari per costi esecutivi versati all'UFE dal Fondo per il supplemento rete (+5 mio.). Un adeguamento delle aliquote delle indennità per i membri della CSN comporta inoltre entrate supplementari pari a 0,1 milioni. Nel 2018 a ciò si contrappongono, nell'ambito dello smaltimento delle scorie radioattive, meno prestazioni di terzi computabili (-0,6 mio.), a causa della consultazione in corso relativa al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi.

Basi giuridiche

O del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS *730.05*).

E110.0121 SANZIONE MANCATA RIDUZIONE CO_2 AUTOMOBILI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**-10 244 513**	**977 500**	**980 000**	**2 500**	**0,3**
con incidenza sul finanziamento	*-12 144 513*	*977 500*	*980 000*	*2 500*	*0,3*
senza incidenza sul finanziamento	*1 900 000*	–	–	–	–

Dal 2015, analogamente alla regolamentazione dell'UE, le emissioni di CO_2 delle automobili immatricolate per la prima volta non devono superare una media di 130 g CO_2/km. Ad ogni importatore di automobili viene pertanto attribuito un obiettivo specifico per il parco automobili importato e immatricolato per la prima volta. Se l'importatore non rispetta l'obiettivo specifico gli viene inflitta una sanzione. L'UFE riscuote le sanzioni maturate presso i grandi importatori, l'USTRA quelle inflitte ai piccoli importatori.

Tra il 2015 e il 2019 le modalità di esecuzione delle prescrizioni relative alle emissioni di CO_2 rimangono pressoché invariate. L'offerta di nuove automobili efficienti aumenta costantemente, motivo per cui a partire dal preventivo 2018 si prevede una riduzione delle emissioni di CO_2 per chilometro.

Basi giuridiche

L sul CO_2 (RS *741.11*), art. 10–13 nella versione del 30.9.2016 (FF *2016* 6921).

Note

Entrate per il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA), «Sanzione per la mancata riduzione di emissioni di CO_2 delle automobili, fondo infrastrutturale», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

E110.0122 RICAVI SUPPLEMENTO RETE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**–**	**–**	**1 311 000 000**	**1 311 000 000**	**–**
con incidenza sul finanziamento	–	–	*1 067 155 000*	*1 067 155 000*	–
senza incidenza sul finanziamento	–	–	*243 845 000*	*243 845 000*	–

Al fine di promuovere la produzione dalle fonti rinnovabili, dal 2009 si riscuote un supplemento sui costi di trasporti sulle reti ad alta tensione (supplemento rete). Con l'entrata in vigore della nuova legge sull'energia il 1.1.2018, i proventi del supplemento rete saranno conteggiati per la prima volta nel conto della Confederazione e versati nel Fondo per il supplemento rete (A236.0118 Conferimento al Fondo per il supplemento rete).

Supponendo un consumo annuo medio di 57 terawattora e un'aliquota della tassa pari a 2,3 centesimi per chilowattora di consumo, ci si attendono proventi della tassa pari a 1,3 miliardi. Poiché le tasse possono essere riscosse solo dopo due mesi, occorre fissare un limite per gli importi non ancora riscossi alla fine dell'anno. Per il 2018 tale limite ammonta con ogni probabilità a 243,8 milioni.

Basi giuridiche

L sull'energia (LEne; RS *730.0*), art. 15*b* e 37 nella versione del 30.9.2016 (FF *2016* 6921).

E120.0104 PARTI DEL CANONE PER I DIRITTI D'ACQUA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**4 302 676**	**4 303 500**	**4 303 500**	**0**	**0,0**

Secondo la LUFI, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. L'ammontare del canone per i diritti d'acqua è calcolato in base alle indennità di compensazione da erogare (cfr. A231.0306).

Basi giuridiche

L del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUFI; RS *721.80*), art. 22; O del 16.4.1997 sulla parte del canone per i diritti d'acqua (RS *721.832*).

E132.0001 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**–**	**12 506 000**	**200 295 200**	**187 789 200**	**n.a.**

Riscossione di rimborsi derivanti da progetti di sovvenzionamento e accordi programmatici in caso di conteggio o di prestazioni erogate non conformemente agli accordi.

In virtù dell'articolo 34 della legge sul CO_2 nella versione del 30.9.2016, un terzo dei proventi della tassa sul CO_2, ma al massimo 450 milioni all'anno (in precedenza max. 300 mio.), è utilizzato per finanziare i programmi di riduzione delle emissioni di CO_2 degli edifici (destinazione parzialmente vincolata). Questi mezzi confluiscono principalmente nel Programma Edifici e sono versati ai Cantoni come contributi globali, destinati in ultima istanza ai privati e alle imprese.

Una parte del Programma Edifici (parte A) si è svolto fino alla fine del 2016 tramite un accordo programmatico con la conferenza dei direttori cantonali dell'energia (CdEN), mentre la parte restante direttamente tramite i singoli Cantoni (parte B). Durante l'accordo programmatico con la CdEN non sono stati impiegati tutti i mezzi finanziari; pertanto la CdEN rimborsa alla Confederazione 200 milioni. Inoltre il Cantone di Zugo rimborsa mezzi finanziari non utilizzati pari a 0,3 milioni.

I mezzi finanziari non utilizzati e rimborsati vengono ridistribuiti alla popolazione e all'economia (cfr. 810 UFAM/A230.0111 Ridistribuzione tassa CO_2 sui combustibili; art. 34 cpv. 4 legge sul CO_2 e art. 52 cpv. 5 LEne).

Basi giuridiche

L sul CO_2 del 23.12.2011 (RS *641.71*), art. 34 nella versione del 30.9.2016 (FF *2016* 6921); L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS *730.0*; FF *2016* 6921), art. 47, 48 e 50–52.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale «Tassa CO_2 sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**104 240 897**	**100 936 000**	**107 830 900**	**6 894 900**	**6,8**
con incidenza sul finanziamento	*97 748 824*	*94 469 400*	*101 619 400*	*7 150 000*	*7,6*
senza incidenza sul finanziamento	*37 377*	*40 000*	*13 000*	*-27 000*	*-67,5*
computo delle prestazioni	*6 454 696*	*6 426 600*	*6 198 500*	*-228 100*	*-3,5*
Spese per il personale	39 221 876	37 700 900	38 929 000	1 228 100	3,3
di cui personale a prestito	*162 427*	*158 700*	*160 000*	*1 300*	*0,8*
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	64 993 838	63 146 100	68 888 900	5 742 800	9,1
di cui spese per beni e servizi informatici	*3 545 421*	*4 734 300*	*5 300 000*	*565 700*	*11,9*
di cui spese di consulenza	*52 351 362*	*20 914 300*	*22 825 700*	*1 911 400*	*9,1*
Spese di ammortamento	24 451	40 000	13 000	-27 000	-67,5
Spese finanziarie	732	–	–	–	–
Uscite per investimenti	–	49 000	–	-49 000	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	224	214	222	8	3,7

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno (FTE)
Rispetto al preventivo 2017 le spese per il personale aumentano di 1,2 milioni, di cui circa 0,9 milioni (6 FTE) sono da ricondurre a compiti di esecuzione nell'ambito della nuova legge sull'energia. Dei 6 nuovi posti, 4 sono limitati fino al 2022. L'internalizzazione di 2 posti nel Servizio linguistico comporta un ulteriore aumento pari a circa 0,3 milioni.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio
Rispetto al preventivo 2017, le spese per beni e servizi e spese d'esercizio aumentano di 5,7 milioni, dovuti principalmente ai compiti supplementari legati alla nuova legge sull'energia.

Circa due terzi delle *spese per beni e servizi informatici* pari a un totale di 5,3 milioni riguardano l'esercizio e la manutenzione, un terzo lo sviluppo e i progetti. L'aumento di circa 0,6 milioni riguarda il progetto di migrazione GEMIG.

Un terzo delle spese per beni e servizi e delle spese d'esercizio dell'UFE è impiegato per le spese di consulenza, di cui circa il 70 % (16,7 mio.) è destinato alla ricerca su mandato, orientata dal punto di vista materiale al Piano direttivo della ricerca energetica della Commissione federale della ricerca energetica (CORE). Le rimanenti spese di consulenza riguardano essenzialmente i compiti di esecuzione e di vigilanza nonché in parte il programma SvizzeraEnergia. L'aumento rispetto all'anno precedente (+1,9 mio.) è da ricondurre principalmente a un fabbisogno supplementare di mezzi finanziari per l'esecuzione della nuova legge sull'energia. Inoltre si registra un incremento dei costi di 0,14 milioni per le indennità di commissione.

L'importo alla voce Rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio è pari a 40,8 milioni ed è composto dai seguenti elementi:

— prestazioni di servizi esterne: le spese relativamente elevate per le prestazioni di servizi esterne (31 mio.) sono ascrivibili al Programma SvizzeraEnergia, attraverso il quale si acquistano numerose prestazioni nell'ambito della comunicazione e dell'informazione. Nel quadro del programma le agenzie e le reti, come anche le organizzazioni economiche private, attuano misure di sostegno nell'ambito dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Le eventuali prestazioni fornite a sostegno del programma devono essere attribuite alla voce Spese di funzionamento. Le rimanenti spese per il programma SvizzeraEnergia sono contabilizzate alle spese di riversamento (cfr. credito A231.0304 Programmi SvizzeraEnergia). Con il preventivo 2018 2 milioni sono iscritti nel credito di trasferimento;
— rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio: 7,7 milioni, di cui circa 4,1 milioni attribuibili all'attuazione del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi. Rientrano in questa categoria i rimborsi ai Cantoni d'ubicazione per i gruppi di esperti cantonali, l'organizzazione della partecipazione, i costi per il personale e per beni e servizi dei servizi coinvolti nonché per le pubbliche relazioni;
— locazione di spazi (CP): 2 milioni.

Rispetto al preventivo 2017, le rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio aumentano di 3,4 milioni, anche in questo caso a causa delle spese supplementari relative a ulteriori compiti legati alla nuova legge sull'energia.

Note
In relazione alla destinazione vincolata della tassa sul CO_2, le spese di consulenza per la comunicazione relativa al Programma Edifici pari a 1 milione sono a carico del finanziamento speciale «Tassa CO_2 sui combustibili, Programma Edifici» (art. 109 cpv. 1 O sul CO_2; v. anche vol. 1, parte B, n. 41/4).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA E SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

A231.0303 AGENZIA INTERNAZIONALE DELL'ENERGIA NUCLEARE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	4 809 813	5 619 000	5 830 000	211 000	3,8

Il credito serve a finanziare la quota di membro della Svizzera versata all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA). Il contributo obbligatorio della Svizzera corrisponde all'1,2 % del budget complessivo dell'AIEA. L'importo restante è la quota della Svizzera nell'ambito del Fondo per la cooperazione tecnica. L'aumento del budget dell'AIEA nel 2018 comporta un adeguamento della quota di membro obbligatoria (+0,2 mio.).

Basi giuridiche

Statuto dell'Agenzia internazionale dell'energia nucleare (AIEA) del 26.10.1956 (RS *0.732.011*); L del 21.3.2003 sull'energia nucleare (LENu; RS *732.1*), art. 87.

A231.0304 PROGRAMMI SVIZZERAENERGIA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	23 321 592	23 817 400	25 560 900	1 743 500	7,3

Il programma SvizzeraEnergia mira all'aumento dell'efficienza energetica e della quota di energie rinnovabili. Il programma dovrà rafforzare l'effetto dei provvedimenti regolatori e delle misure di promozione della prima tappa di attuazione della Strategia energetica 2050. Nel quadro del programma SvizzeraEnergia le agenzie e le reti nonché le organizzazioni economiche private attuano misure volontarie e di sostegno nell'ambito dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Da un lato il programma sostiene programmi di promozione e strumenti di economia di mercato relativi alla politica in materia di energia e clima, dall'altro sostiene l'attuazione di misure rivolte alle economie domestiche, ai Comuni, al commercio e all'industria. Gli ulteriori mezzi finanziari del programma (22,5 mio.) sono iscritti nelle spese di funzionamento (A200.0001).

Per rafforzare gli effetti del programma, nel quadro del preventivo 2018 2 milioni iscritti nelle spese di funzionamento (spese di consulenza) vengono trasferiti nelle spese di riversamento. Il limite massimo annuo dell'intero programma SvizzeraEnergia è fissato a 55 milioni, conformemente al messaggio concernente il primo pacchetto di misure della Strategia energetica 2050. A causa dei diversi obiettivi di risparmio definiti dalla Confederazione, nel preventivo 2018 sono iscritti circa 49,1 milioni, incluse le spese per il personale. Al credito viene applicata una correzione del rincaro pari a 3 milioni.

Gli elementi essenziali di questo credito riguardano la formazione e la formazione continua (4,6 mio.), le città e i Comuni (2,4 mio.), le energie rinnovabili (3,4 mio.), la mobilità (4,2 mio.), gli apparecchi elettrici (1,9 mio.), gli edifici (2,3 mio.), l'industria e le prestazioni (2,8 mio.), la direzione del programma SvizzeraEnergia (0,9 mio.) e l'informazione (3,1 mio.).

Basi giuridiche

L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS *730.0;* FF *2016* 6921), art. 47, 48 e 50.

A231.0307 AGENZIA INTERNAZIONALE PER LE ENERGIE RINNOVABILI (IRENA)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	217 415	257 900	257 900	0	0,0

L'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili si adopera a favore di un maggiore impegno e di un'utilizzazione sostenibile delle energie rinnovabili. L'adesione della Svizzera è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi della Strategia energetica 2050 e si traduce in un rafforzamento della politica estera in materia energetica. Il credito serve a finanziare la quota della Svizzera, calcolata in base alla chiave di ripartizione generale dell'ONU.

Basi giuridiche

DF del 1.10.2010 che approva lo Statuto dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA; RS *0.731.1*).

A231.0366 CARTA DELL'ENERGIA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	117 000	117 000	0	0,0

La regolamentazione multilaterale e la cooperazione con i Paesi produttori e di transito rafforzano la sicurezza di approvvigionamento della Svizzera nell'ambito dei vettori energetici importati. I contributi degli Stati membri sono calcolati ogni anno dalla Segreteria del Trattato sulla Carta dell'energia in base alla chiave di ripartizione dell'ONU. Rispetto all'anno precedente il contributo della Svizzera rimane invariato.

Basi giuridiche
DF del 14.12.1995 concernente l'approvazione del Trattato sulla Carta dell'energia (RS *0.730.0*), art. 37.

A236.0116 PROGRAMMA EDIFICI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	285 868 000	307 681 000	389 000 000	81 319 000	26,4

In virtù dell'articolo 34 della legge sul CO_2 nella versione del 30.9.2016 (Strategia energetica 2050), un terzo dei proventi della tassa sul CO_2, tuttavia massimo 450 milioni all'anno (in precedenza max. 300 mio.) è utilizzato per finanziare i programmi di riduzione delle emissioni di CO_2 degli edifici (destinazione parzialmente vincolata). Questi mezzi confluiscono principalmente nel Programma Edifici e sono versati ai Cantoni come contributi globali, destinati in ultima istanza ai privati e alle imprese. Massimo 30 milioni dei previsti mezzi a destinazione parzialmente vincolata possono d'ora in poi essere impiegati dalla Confederazione a favore di progetti destinati allo sfruttamento diretto della geotermia per la produzione di acqua calda. Dei circa due terzi dei restanti proventi della tassa sul CO_2, 25 milioni al massimo sono destinati alla promozione delle tecnologie di riduzione dei gas serra (fondo per le tecnologie) e la differenza è ridistribuita alla popolazione e all'economia (art. 35 e 36 L sul CO_2).

La preventivazione dei mezzi finanziari per il Programma Edifici poggia sui proventi stimati della tassa sul CO_2 nell'anno di preventivo. La differenza tra i proventi stimati e quelli effettivi viene di volta in volta compensata dopo 2 anni.

Dei previsti proventi della tassa pari a 1,2 miliardi, circa un terzo (390 mio.) sono a destinazione parzialmente vincolata. Di questi, 1 milione è utilizzato per attività di comunicazione relative al Programma Edifici (cfr. A200.000 Spese di funzionamento [preventivo globale]; +0,5 mio. rispetto al P 2017). 10,6 milioni sono preventivati per la promozione della geotermia. Sono messi a disposizione 378,4 milioni per il Programma Edifici, suddivisi in un'indennità per le spese versata ai Cantoni (5 % dei contributi versati; cfr. art. 109 cpv. 1 O sul CO_2) e in contributi di investimento.

Basi giuridiche
L sul CO_2 del 23.12.2011 (RS *641.71*), art. 34 nella versione del 30.9.2016 (FF *2016* 6921); L sull'energia del 30.9.2016 (LEne; RS *730.0*; FF *2016* 6921), art. 47, 48 e 50–52.

Note
Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa CO_2 sui combustibili, Programma Edifici», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

Credito d'impegno «Geotermia destinazione parzialmente vincolata tassa sul CO_2 2018–2025» (V0288.00), chiesto con il messaggio sul preventivo.

Cfr. A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale), E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti, 606 AFD/E 110.0119 tassa CO_2 sui combustibili, 810 UFAM/A230.0111 Ridistribuzione tassa CO_2 sui combustibili.

A236.0117 TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	18 074 601	33 333 000	23 780 000	-9 553 000	-28,7

Il credito d'investimento serve a cofinanziare impianti pilota e di dimostrazione come anche progetti faro. Si tratta di iniziative particolarmente promettenti, ma per loro natura rischiose, che promuovono nuove tecnologie come anche il dialogo energetico, contribuendo ad aumentare la sensibilizzazione della popolazione. I beneficiari sono imprese private e pubbliche.

La diminuzione rispetto al preventivo del 2017 è da ricondurre a un taglio mirato pari a 5 milioni nonché a una riduzione supplementare volta ad aumentare la precisione del preventivo. Malgrado questi tagli, nel preventivo 2018 continuano a essere messi a disposizione per gli impianti pilota e di dimostrazione più mezzi finanziari rispetto al fabbisogno effettivo del 2016 (+5,7 mio.).

Basi giuridiche
L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS *730.0*; FF *20016* 6921), art. 49.

A236.0118 CONFERIMENTO AL FONDO PER IL SUPPLEMENTO RETE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**–**	**–**	**1 311 000 000**	**1 311 000 000**	**–**
con incidenza sul finanziamento	–	–	*1 067 155 000*	*1 067 155 000*	–
senza incidenza sul finanziamento	–	–	*243 845 000*	*243 845 000*	–

Nel quadro dell'attuazione della Strategia energetica, dal 2018 la promozione delle energie rinnovabili viene integrata nel bilancio della Confederazione. A questo scopo, i proventi del supplemento rete (E1110.0122) vengono versati nel relativo fondo. Con il fondo vengono corrisposti i premi per l'immissione di energia elettrica e i contributi d'investimento per gli impianti di produzione. Inoltre, a determinate condizioni, gli impianti idroelettrici possono richiedere un premio di mercato nonché indennità per misure di risanamento e di rinaturazione di fiumi e ruscelli. Nell'ambito di gare pubbliche regolamentate vengono finanziate misure di efficienza elettrica. Infine mediante il fondo possono essere concesse anche garanzie per progetti geotermici. I costi sostenuti dall'organo di esecuzione e dall'UFE vengono interamente indennizzati mediante il Fondo per il supplemento rete.

Il conferimento al fondo corrisponde ai proventi del supplemento rete, stimati a 1,3 miliardi per il 2018. Poiché una parte dei proventi può essere riscossa solo dopo 2 mesi, anche per il conferimento al fondo deve essere fissato un limite senza incidenza sul finanziamento.

Basi giuridiche
L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS *730.0*; FF *2016* 6921), art. 15*b* e 37.

Note
La gestione dei proventi del supplemento rete è stata finora affidata alla Fondazione di diritto privato per l'immissione di energia a copertura dei costi (RIC). Con la nuova legge sull'energia la Fondazione sarà sciolta e il 1.1.2018 i corrispondenti mezzi finanziari saranno trasferiti alla Confederazione.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	**303 942 601**	**313 856 000**	**1 505 465 800**	**1 191 609 800**	**379,7**

Si procede alla rettificazione completa di valore dei contributi agli investimenti iscritti nei crediti A236.0118 Conferimento al Fondo per il supplemento rete, A236.0116 Programma Edifici e A236.0117 Trasferimento di tecnologia.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

A231.0305 ISPETTORATO FEDERALE DELLA SICUREZZA NUCLEARE (IFSN)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**1 966 200**	**1 986 500**	**1 946 800**	**-39 700**	**-2,0**

Il contributo serve a finanziare i progetti nell'ambito della ricerca sull'energia nucleare. Il destinatario è l'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN). L'utilizzo dei mezzi si orienta ai 3 poli di ricerca nazionali, secondo la strategia di ricerca dell'IFSN:
— esercizio a lungo termine delle centrali nucleari, con attenzione particolare al processo di invecchiamento dei materiali;
— fenomeni naturali estremi, in particolare terremoti e piene;
— problema dello smaltimento delle scorie, soprattutto in relazione alla realizzazione di depositi in strati geologici profondi.

Basi giuridiche
LF del 22.6.2007 sull'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (LIFSN; RS *732.2*), art. 12, in combinato disposto con gli art. 2 e 86 L del 21.3.2003 sull'energia nucleare (LEnu; RS *732.1*).

A231.0306 PERDITE FORZA IDRICA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**4 302 676**	**4 303 500**	**4 303 500**	**0**	**0,0**

Secondo la LUFI, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. I beneficiari sono i Cantoni Grigioni e Vallese. L'ammontare delle indennità di compensazione corrisponde ai canoni mancanti a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche secondo l'allegato all'articolo 6 OIFI. Finanziamento attraverso le parti del canone per i diritti d'acqua senza incidenza sul bilancio (cfr. credito E120.0104).

Basi giuridiche

L del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUFI; RS *721.80*), art. 22; O del 25.10.1995 sull'indennizzo delle perdite subite nell'utilizzazione delle forze idriche (OIFI; RS *721.821*).

Note

Credito d'impegno «Perdite forza idrica» (DF del 10.6.1995/5.12.2000/15.6.2011) (V0106.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A,-numero 9.

UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Ottimizzare funzionalità, operatività, sicurezza e sostenibilità della rete delle strade nazionali;
— completamento, potenziamento, manutenzione ed esercizio della rete;
— mantenere e migliorare le condizioni di viabilità;
— sfruttare le potenzialità della mobilità integrata/intelligente;
— garantire e potenziare il servizio della Centrale nazionale di gestione del traffico di Emmenbrücke;
— migliorare la sicurezza stradale attuando il programma d'intervento «Via sicura»;
— valorizzare la mobilità lenta negli agglomerati e negli spostamenti per attività di tempo libero.

PROGETTI NEL 2018

— Programma di sviluppo strategico delle strade nazionali (PROSTRA) e limite di spesa: adozione del messaggio da parte del Consiglio federale;
— iniziativa popolare «Per la promozione delle vie ciclabili e dei sentieri e percorsi pedonali (Iniziativa per la bici)»: sostegno in fase di dibattito parlamentare sul messaggio;
— Nuovo decreto sulla rete (NEB): definizione dell'organizzazione progettuale e coinvolgimento dei Cantoni, avvio del progetto sull'intero territorio nazionale;
— circolazione stradale: avvio della procedura di consultazione riguardo alla revisione della legge sulla circolazione stradale (LCStr) incentrata su «automobili a guida autonoma» e «adattamenti a misure Via sicura»;
— rete di ricarica veloce per veicoli elettrici: avvio della procedura di messa a concorso per la realizzazione di colonnine nelle aree di sosta;
— introduzione di una tassa sui veicoli elettrici: (presumibile) adozione del messaggio da parte del Consiglio federale .

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**77,1**	**249,6**	**56,6**	**-77,3**	**24,9**	**25,2**	**27,4**	**-42,4**
Entrate da investimenti	**4,7**	**4,8**	**204,4**	**n.a.**	**4,4**	**4,4**	**4,4**	**-2,0**
Spese	**2 918,6**	**3 170,9**	**2 882,1**	**-9,1**	**3 240,4**	**3 218,4**	**3 202,2**	**0,2**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-249,9		-109,3	-132,8		
Spese proprie	2 084,0	2 221,8	2 142,9	-3,5	2 195,4	2 175,6	2 188,3	-0,4
Spese di riversamento	834,6	949,1	739,1	-22,1	1 045,0	1 042,8	1 014,0	1,7
Uscite per investimenti	**2 252,0**	**2 098,4**	**2 883,9**	**37,4**	**2 666,9**	**2 660,7**	**2 433,8**	**3,8**
Δ rispetto al PF 2018–2020			71,3		-201,7	-305,2		

COMMENTO

L'Ufficio federale delle strade (USTRA), autorità federale competente in materia di infrastrutture viarie e traffico stradale privato, elabora le basi per una politica dei trasporti sostenibile e a tal fine progetta, promuove e coordina le necessarie misure a livello nazionale e internazionale. Occorre garantire durevolmente la sicurezza di un sistema di infrastrutture di trasporto sviluppato e fondato su solide basi finanziarie. L'attività dell'Ufficio è articolata in tre gruppi di prestazioni: Reti stradali e gestione del traffico, Infrastruttura delle strade nazionali e Circolazione stradale.

Le spese proprie di circa 2,1 miliardi diminuiscono di circa 80 milioni rispetto all'anno precedente, in particolare in seguito a ridotti ammortamenti per la rete delle strade nazionali. Le spese di riversamento rimangono praticamente invariate. A partire dal 2018 tutte le spese e le uscite per investimenti connesse alle strade nazionali saranno finanziate mediante il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). Dato che la maggior parte del conferimento al nuovo fondo viene registrata nel conto della Confederazione come investimento, le relative uscite aumentano di 780 milioni. Tale incremento è dovuto principalmente ai ricavi, d'ora in poi a destinazione vincolata, acquisiti nel FOSTRA dall'imposta sugli autoveicoli (425 mio.) e da quella sugli oli minerali (135 mio.) nonché dal previsto trasferimento nel FOSTRA, a partire dal 2018, della riserva proporzionale del Finanziamento speciale per il traffico stradale (FSTS). Tra il 2019 e il 2021 le uscite per investimenti diminuiranno nuovamente, da un lato perché dal 2020 questa riserva non verrà più trasferita dal FSTS e dall'altro perché il Consiglio federale ha deciso di ridurre i conferimenti al FIF e al FOSTRA per motivi di politica finanziaria. Questa diminuzione di circa 72 milioni sui versamenti provenienti dall'imposta sugli oli minerali è prevista per il FOSTRA a partire dal 2020. Rispetto all'ultimo piano finanziario, il 2019 e il 2020 registrano anche un calo delle uscite, riconducibile al fatto che l'aumento dell'imposta sugli oli minerali non dovrebbe più rendersi necessario nel 2019, bensì solo nel 2022, con conseguente diminuzione dei conferimenti al FOSTRA.

GP1: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO

MANDATO DI BASE

L'USTRA è incaricato di studiare i requisiti necessari per l'infrastruttura stradale, definirne gli standard e monitorarne la funzionalità, pianificare le reti stradali a livello intermodale ed elaborare progetti e programmi d'agglomerato. Una gestione del traffico attenta alle esigenze degli utenti contribuisce a soddisfare la crescente domanda di mobilità, rafforza il sistema economico del Paese e riduce l'impatto negativo su ambiente, natura e popolazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	0,0	0,2	0,0	-79,3	0,0	0,0	0,0	-32,5
Entrate da investimenti	0,8	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	62,1	69,6	44,5	-36,1	46,6	47,8	48,9	-8,4

COMMENTO

Circa il 3 % delle spese di funzionamento per il 2018 interessa il gruppo di prestazioni Reti stradali e gestione del traffico. A partire dal 2018, quando la gestione del traffico sarà finanziata dal FOSTRA (conto speciale), è prevista una diminuzione di circa 25 milioni. Il continuo aumento delle spese negli anni del piano finanziario è da ricondurre alla messa a regime di progetti informatici, che determinano nel contempo ammortamenti corrispondenti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Garanzia funzionalità strade nazionali: L'USTRA ottimizza i propri strumenti, studi e misure in modo da garantire a lungo termine la funzionalità delle strade nazionali						
– Analisi svolte per garantire e ottimizzare la funzionalità delle strade nazionali in base al programma annuale USTRA (%, min.)	90	90	90	90	90	90
Traffico fluido sulle SN: L'USTRA è impegnato a fluidificare il traffico e perfezionare costantemente la viabilità sulle strade nazionali						
– Verifica, aggiornamento e integrazione dei documenti di riferimento sulla gestione del traffico in base al programma pluriennale USTRA (%, min.)	75	90	90	90	90	90
– Operatività garantita della centrale di gestione del traffico (VMZ-CH) (%, min.)	99,5	99,5	99,5	99,5	99,5	99,5
– Lunghezza rete strade nazionali monitorata da VMZ-CH (%, min.)	60	60	65	70	75	80
Definizione e mantenimento standard SN: L'USTRA assicura la continuità degli standard per le strade nazionali stabiliti attraverso norme, istruzioni e direttive						
– Verifica e rielaborazione standard in base al programma pluriennale (%, min.)	78	80	80	80	80	80
– Svolgimento programma di audit annuale a cura del settore Standard e sicurezza infrastrutture (numero, min.)	5	5	5	5	5	5
Rafforzamento e sviluppo del traffico lento: L'USTRA adotta misure adeguate per aumentare la quota della mobilità lenta sul trasporto persone						
– Basi per il miglioramento delle condizioni quadro tecniche, organizzative e giuridiche della mobilità lenta (numero, min.)	4	4	4	4	4	4

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Chilometraggio sulle strade nazionali (km, mia.)	25,874	25,947	26,386	26,890	26,484	27,131
Quota strade nazionali rispetto alla rete stradale complessiva (%)	43	44	43	41	42	–
Congestionamento traffico: code sulla rete delle strade nazionali (ore)	15 180	16 223	17 144	18 395	22 828	24 066

	2000	2005	2010	2015	2020	2025
MC UST/ARE: quota mobilità lenta sui percorsi complessivi (%)	46,1	50,2	49,6	48,0	–	–
MC UST/ARE: quota traffico pedonale sulla mobilità lenta (%)	41,1	44,9	44,8	42,7	–	–
MC UST/ARE: quota traffico ciclistico sulla mobilità lenta (%)	6,0	5,3	4,8	5,3	–	–

GP2: INFRASTRUTTURA DELLE STRADE NAZIONALI

MANDATO DI BASE

Il mantenimento di una rete di strade nazionali efficiente, sicura e quanto più sostenibile e operativa in condizioni ottimali sottolinea l'importanza della circolazione stradale per l'economia del Paese. L'USTRA provvede a tutelare il patrimonio infrastrutturale e garantire la funzionalità delle strade nazionali a lungo termine. Un obiettivo perseguito in particolare attraverso il completamento, il potenziamento e la manutenzione della rete, ma anche l'adozione di misure specifiche volte ad aumentare il livello di operatività, sostenibilità e sicurezza. Tali sforzi sono al tempo stesso intesi a sostenere il traffico stradale privato in quanto elemento importante del sistema della mobilità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	17,5	49,0	12,6	-74,3	12,6	12,6	12,6	-28,8
Entrate da investimenti	2,9	4,8	4,4	-7,9	4,4	4,4	4,4	-2,0
Spese e uscite per investimenti	3 077,8	3 183,8	1 587,4	-50,1	1 621,8	1 548,2	1 548,7	-16,5

COMMENTO

Il gruppo di prestazioni Infrastruttura delle strade nazionali assorbe gran parte delle spese di funzionamento, di cui circa 1,5 miliardi interessano gli ammortamenti, dal preventivo globale dell'USTRA. I ricavi sono inferiori rispetto al preventivo 2017, in quanto dal 2018 quelli provenienti da mezzi di terzi confluiranno nel FOSTRA, che finanzierà le spese d'esercizio, di potenziamento e di manutenzione (conto speciale). Questo provoca una netta flessione delle spese di funzionamento e in particolare delle uscite per investimenti. Negli anni del piano finanziario le variazioni delle spese sono legate in primo luogo ai previsti ammortamenti. Le entrate e i ricavi rimangono invece stabili.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Mantenimento strutturale strade nazionali: L'USTRA assicura tramite manutenzione preventiva il mantenimento del patrimonio infrastrutturale delle strade nazionali						
– Quota di ponti che necessitano di riparazioni urgenti (%, max.)	1,1	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
Precisa stima costi dei progetti: L'USTRA assicura il rispetto dei vincoli di precisione nella stima dei costi dei progetti generali utilizzando strumenti di progettazione moderni						
– Progetti con costi progetto esecutivo > 110% costi progetto generale (numero, max.)	0	0	0	0	0	0
Disponibilità superficie stradale: L'USTRA assicura un'elevata disponibilità della superficie stradale						
– Riduzione corsie per più di 72 ore consecutive nello stesso punto su tratti moltro trafficati (Ø traffico giornaliero ≥ 40 000 veicoli) (numero, max.)	–	15	20	20	20	20
– Cantieri a turni (escl. KBU), con o senza lavoro notturno, di durata superiore a 20 gg e Ø traffico giorn. pari o superiore a 40 000 veicoli (%, min.)	100	60	80	80	80	80

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Apertura prevista di nuovi tratti delle strade nazionali (km)	–	15,2	4,4	0,0	0,0	0,0

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Lunghezza nuovi tratti delle strade nazionali (km)	11,2	7,2	3,1	11,7	0,0	13,8
Lunghezza complessiva rete strade nazionali (lunghezza prevista dal DF del 1960: 1892,5 km) (km)	1 801,3	1 808,5	1 811,6	1 823,3	1 823,3	1 837,1
Totale ponti (numero)	4 135	4 241	4 494	4 502	4 558	4 548
Costi effettivi per esercizio, ampliamento/potenziamento e manutenzione, esclusa eliminazione problemi di capacità per veicoli-chilometro (ct.)	5,7	5,9	5,4	6,0	5,9	5,5

GP3: CIRCOLAZIONE STRADALE

MANDATO DI BASE

Lo scopo di questo comparto prevede l'emanazione di norme e prescrizioni al fine di rendere la circolazione stradale più sicura per gli utenti. A tutela di persone, natura e ambiente occorre infatti ridurre i rischi legati al traffico, tra cui anzitutto il numero elevato di vittime di incidenti, nonché i disagi causati dall'inquinamento fonico e dai gas di scarico. Le prescrizioni relative a conducenti e veicoli nonché le norme di comportamento in materia di sicurezza e tutela ambientale devono essere equivalenti a quelle europee. Si punta così a ridurre le barriere commerciali favorendo la ricerca di soluzioni adatte a realizzare gli obiettivi fissati per la sicurezza stradale e la salvaguardia dell'ambiente.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	11,8	12,0	11,8	-1,8	11,8	11,8	11,8	-0,4
Entrate da investimenti	0,9	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	41,8	58,1	47,9	-17,4	53,4	55,2	50,5	-3,4

COMMENTO

Circa il 3 % delle spese di funzionamento per il 2018 interessa il gruppo di prestazioni Circolazione stradale. In conseguenza delle prescrizioni di politica finanziaria, le spese di funzionamento e le uscite per investimenti iscritte per il 2018 diminuiscono di circa 10 milioni. Mentre negli anni del piano finanziario i ricavi rimangono costanti, le spese risalgono nuovamente fino al 2020 (ca. 55 mio.). Questo incremento è da ricondurre alla messa a regime nel 2018 di un grande progetto informatico, che al tempo stesso determina ammortamenti corrispondenti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Aumento sicurezza stradale: L'USTRA contribuisce a ridurre il numero di morti e feriti gravi in particolare con il pacchetto di misure "Via sicura"						
– Morti per incidenti stradali (numero, max.)	216	245	230	220	210	200
– Feriti gravi (numero, max.)	3 785	3 800	3 700	3 600	3 500	3 400
Certezza del diritto: L'USTRA assicura la trasmissione tempestiva ai Cantoni delle informazioni necessarie per la corretta attuazione del diritto federale						
– Quota richieste evase entro 10 giorni (%, min.)	95	80	90	90	90	90
Armonizzazione norme circolazione stradale CH e UE: L'USTRA segue l'evoluzione del diritto UE in merito a conducenti, veicoli e norme di comportamento. Se del caso, procede all'adeguamento dei relativi testi legislativi svizzeri						
– Quota atti normativi svizzeri sulla circolazione stradale compatibili con il diritto UE (%, min.)	95	90	90	90	90	90

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Messa in circolazione di automobili (numero)	327 955	334 045	310 154	304 083	327 143	321 535
Incidenti con danni a persone (numero)	18 990	18 148	17 473	17 803	17 736	17 577
Infrazioni sanzionate con il ritiro della patente (numero)	76 913	76 196	75 699	77 759	80 176	78 043

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	29 385	61 098	24 375	-60,1	24 375	24 375	24 356	-20,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-36 723*		*0*	*0*	*-20*	
E101.0001	Disinvestimenti (preventivo globale)	4 534	4 790	4 416	-7,8	4 416	4 416	4 416	-2,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-375*		*0*	*0*	*0*	
Singole voci									
E102.0108	Ricavi dal trasferimento delle strade nazionali	46 289	187 670	31 600	-83,2	–	–	2 360	-66,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-156 070*		*-31 600*	–	*2 360*	
Gettito fiscale									
E110.0124	Sanzione mancata riduzione CO_2 automobili	941	850	650	-23,5	500	800	700	-4,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-200*		*-150*	*300*	*-100*	
Settore dei trasferimenti									
Restituzione di mutui e partecipazioni									
E131.0001	Restituzione di mutui e partecipazioni	160	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
Restituzione di contributi agli investimenti									
E132.0102	Scioglimento riserva fondo infrastrutturale	–	–	200 000	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*200 000*		*-200 000*	–	–	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 983 908	2 079 963	1 679 839	-19,2	1 721 737	1 651 132	1 648 127	-5,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-400 124*		*41 898*	*-70 606*	*-3 005*	
A201.0001	Investimenti (preventivo globale)	1 197 831	1 231 430	–	-100,0	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 231 430*		–	–	–	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Reti stradali e gestione del traffico									
A231.0308	Controlli di polizia sul traffico pesante	27 959	29 000	29 000	0,0	32 811	32 811	33 140	3,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*3 811*	*0*	*328*	
A231.0309	Traffico lento, percorsi pedonali e sentieri	2 313	2 476	2 427	-2,0	2 456	2 456	2 481	0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-49*		*29*	*0*	*25*	
A236.0129	Vie di comunicazione storiche	2 394	2 423	2 373	-2,1	2 372	2 372	2 396	-0,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-51*		*-1*	*0*	*25*	
Attribuiti a più gruppi di prestazioni									
A230.0108	Contributi generali a favore delle strade	348 928	343 827	355 940	3,5	354 564	324 454	321 755	-1,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*12 113*		*-1 376*	*-30 110*	*-2 699*	
A230.0109	Cantoni privi di strade nazionali	7 121	7 017	7 264	3,5	7 236	7 167	7 112	0,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*247*		*-28*	*-69*	*-55*	
A231.0310	Programmi europei di navigazione satellitare Galileo e EGNOS	34 246	41 306	37 126	-10,1	34 532	52 800	53 328	6,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-4 180*		*-2 594*	*18 268*	*528*	
A236.0119	Strade principali	173 500	173 500	168 295	-3,0	168 295	141 205	141 205	-5,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-5 205*		*0*	*-27 090*	*0*	
A236.0128	Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	–	–	45 705	–	45 695	39 535	39 535	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*45 705*		*-10*	*-6 160*	*0*	
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	414 063	525 513	307 372	-41,5	613 361	623 110	596 136	3,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-218 141*		*305 989*	*9 749*	*-26 974*	
Rimanenti spese e investimenti									
A250.0101	Conferimento al FOSTRA	–	–	3 130 585	–	2 924 222	3 002 056	2 790 813	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*3 130 585*		*-206 363*	*77 833*	*-211 242*	
A250.0102	Versamento annuale nel fondo infrastrutturale	977 911	810 365	–	-100,0	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-810 365*		–	–	–	
A250.0103	Versamento sanzione mancata riduzione CO_2 automobili	–	22 500	–	-100,0	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-22 500*		–	–	–	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**29 384 629**	**61 098 200**	**24 375 300**	**-36 722 900**	**-60,1**
con incidenza sul finanziamento	*26 080 025*	*61 098 200*	*24 375 300*	*-36 722 900*	*-60,1*
senza incidenza sul finanziamento	*3 304 603*	–	–	–	–

Si registra una flessione dei ricavi rispetto all'anno precedente, in quanto dal 2018 le entrate di Cantoni e Comuni (mezzi di terzi) connesse alle strade nazionali sono gestite tramite il FOSTRA. I ricavi di funzionamento sono composti principalmente dai seguenti elementi: locazioni e contratti di polizia edilizia stradale (9,1 mio.; p. es. contratti per l'installazione di antenne per la telefonia mobile, per la concessione di diritti di passaggio, contratti di locazione), registri dei conducenti e dei veicoli (5 mio.), approvazioni del tipo (5 mio.).

Basi giuridiche
O del 7.11.2007 concernente gli emolumenti dell'Ufficio federale delle strade (RS *172.047.40*); O del 19.6.1995 concernente l'approvazione del tipo di veicoli stradali (OATV; RS *741.511*).

Note
Entrate in parte a favore del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

E101.0001 DISINVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**4 533 938**	**4 790 300**	**4 415 500**	**-374 800**	**-7,8**

In questo credito sono esposti i ricavi lordi dalla vendita di terreni non più necessari alla costruzione di strade nazionali (ad es. superfici destinate alla costruzione o alle installazioni, riserva di ricomposizioni particellari).

Il valore preventivato corrisponde alla media degli esercizi 2013–2016.

Note
Entrate a favore del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

E102.0108 RICAVI DAL TRASFERIMENTO DELLE STRADE NAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	**46 288 633**	**187 670 000**	**31 600 000**	**-156 070 000**	**-83,2**

Secondo la perequazione finanziaria nazionale (PFN), il completamento della rete delle strade nazionali stabilita è un compito congiunto della Confederazione e dei Cantoni. Al momento dell'apertura al traffico, i tratti realizzati diventano di proprietà della Confederazione. La parte cofinanziata dai Cantoni genera per la Confederazione ricavi senza incidenza sul finanziamento, stimati sulla base dell'entrata in esercizio prevista e dei costi finali presumibili del tratto di strada nazionale interessato.

Nel 2018 è prevista l'apertura del tratto Gampel – Briga-Glis (galleria di Eyholz).

Basi giuridiche
LF dell'8.3.1960 sulle strade nazionali (LSN; RS *725.11*), art. 62*a*.

E110.0124 SANZIONE MANCATA RIDUZIONE CO_2 AUTOMOBILI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	941 002	850 000	650 000	-200 000	-23,5

Entro il 2015, i valori limite per le emissioni di CO_2 delle automobili di nuova immatricolazione sono stati ridotti in media a 130 g CO_2/km, analogamente a quanto previsto nell'UE. Gli importatori che non raggiungono l'obiettivo vengono sanzionati.

Le sanzioni a carico dei grandi importatori sono riscosse dall'UFE. All'USTRA competono quelle a carico di soggetti che importano meno di 50 automobili di nuova immatricolazione all'anno («piccoli importatori»).

Le relative entrate previste per il 2018 sono inferiori ai valori dell'esercizio precedente: dato che per ora le prescrizioni sulle emissioni non vengono inasprite, i progressi tecnologici consentiranno agli importatori di rispettare più facilmente i valori limite. Di conseguenza, nei prossimi anni anche queste entrate dovrebbero attestarsi su livelli più bassi.

Basi giuridiche
L del 23.12.2011 sul CO_2 (RS *641.71*), art. 1–13 e 37.

Note
Entrate a favore del fondo a destinazione vincolata «Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO_2 delle automobili», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

In tale fondo i ricavi generati dalle sanzioni vengono compensati con i costi di esecuzione. Il prodotto netto che ne risulta è a disposizione per i conferimenti al FOSTRA. Le disponibilità del fondo fruttano interessi.

E132.0102 SCIOGLIMENTO RISERVA FONDO INFRASTRUTTURALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	–	200 000 000	200 000 000	–

Dal 2018 il credito «Strade di montagna nelle regioni periferiche e nelle regioni di montagna», sinora parte nel fondo infrastrutturale, è imputato al conto della Confederazione. A questo compito spetta una quota della riserva di liquidità del fondo infrastrutturale, in cessazione a fine 2017, che per ié 2018 è contabilizzata come entrata nel conto della Confederazione e accreditata al Finanziamento speciale per il traffico stradale.

Basi giuridiche
LF del 30.9.2016 concernente il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (LFOSTRA), art. 12.

Note
Entrate a favore del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**1 983 907 760**	**2 079 963 400**	**1 679 839 400**	**-400 124 000**	**-19,2**
con incidenza sul finanziamento	*467 747 828*	*504 941 400*	*156 055 800*	*-348 885 600*	*-69,1*
senza incidenza sul finanziamento	*1 482 873 343*	*1 551 253 400*	*1 498 109 000*	*-53 144 400*	*-3,4*
computo delle prestazioni	*33 286 589*	*23 768 600*	*25 674 600*	*1 906 000*	*8,0*
Spese per il personale	89 130 103	86 487 800	86 928 600	440 800	0,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	408 720 922	442 222 200	80 456 200	-361 766 000	-81,8
di cui spese per beni e servizi informatici	*35 633 852*	*47 639 700*	*47 078 400*	*-561 300*	*-1,2*
di cui spese di consulenza	*12 955 765*	*17 177 900*	*16 596 600*	*-581 300*	*-3,4*
di cui esercizio di strade nazionali	*346 920 899*	*362 799 400*	–	*-362 799 400*	*-100,0*
Spese di ammortamento	1 486 056 735	1 551 253 400	1 498 109 000	-53 144 400	-3,4
Uscite per investimenti	–	–	14 345 600	14 345 600	–
Posti a tempo pieno (Ø)	504	499	493	-6	-1,2

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno
Rispetto all'anno precedente, le *spese per il personale* dell'USTRA registrano solo un leggero aumento dello 0,5 %, che non comporta praticamente alcuna variazione sull'organico medio.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio
Le spese per beni e servizi informatici aumentano rispetto all'anno precedente di circa 1,4 milioni. Una parte central dello sviluppo informatico (22 mio.) è costituita dai progetti Sistema informativo ammissione alla circolazione (IVZ) e Sostituzione TDCost. Per l'esercizio e la manutenzione di applicazioni tecniche sono previsti 23,3 milioni, di cui 16,4 circa per la fornitura di servizi interna alla Confederazione.

Rispetto al preventivo 2017, le *spese di consulenza* diminuiscono di circa 0,6 milioni, in particolare per rispettare gli obiettivi di risparmio fissati dal Consiglio federale. Le spese generali di consulenza (8,3 mio.) interessato soprattutto incarichi di ristrutturazione degli archivi planimetrici in due filiali, il mobility pricing e la ricerca e normazione in materia di strade e trasporti. I fondi per la ricerca su commissione (8,3 mio.) sono destinati ad attività nell'ambito del piano di ricerca Trasporti e sostenibilità 2017–2020 sui temi Sistemi di trasporto integrati intelligenti, Disponibilità dell'infrastruttura di trasporto, Pianificazione e finanziamento dei trasporti e Sicurezza delle strade e del traffico.

La manutenzione corrente (ordinaria) e la manutenzione edile (strutturale) esente da progettazione delle strade nazionali, il servizio di protezione contro i danni nonché la gestione del traffico dal 2018 sono finanziati dal FOSTRA e quindi non figurano più in bilancio. Si mantengono stabili gli oneri per locazione di spazi, pari a 7,5 milioni cica.

Nelle rimanenti spese d'esercizio, le risorse per servizi esterni sono state aumentate di 3 milioni in vista del passaggio nel 2020 di circa 400 km di strade cantonali nella rete delle strade nazionali. Saranno utilizzati in particolare per il rilevamento dello stato manutentivo dei tratti interessati, l'acquisizione di progetti in corso, l'adeguamento delle convenzioni sulle prestazioni per l'esercizio e la delimitazione dei nuovi perimetri delle strade nazionali e di manutenzione.

Rimanenti spese di funzionamento
Le rimanenti spese di funzionamento consistono essenzialmente in ammortamenti senza incidenza sul finanziamento per la costruzione di strade nazionali e la manutenzione su base progettuale, che, rispetto all'esercizio precedente, diminuiscono di circa 48 milioni.

Uscite per investimenti
Le uscite per investimenti di 12,3 milioni includono lo sviluppo di applicazioni tecniche informatiche e l'acquisto di veicoli.

Gruppi di prestazioni
— GP1: Reti stradali e gestione del traffico
— GP2: Infrastruttura delle strade nazionali
— GP3: Circolazione stradale

Note
Uscite finanziate mediante il Finanziamento speciale per il traffico stradale (v. vol. 1, parte B, n. 41/4), nonché mediante i ricavi dalla sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO_2 delle automobili (cfr. credito E110.0124 Sanzione per la mancata riduzione di CO_2 delle automobili).

A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**1 197 831 452**	**1 231 429 900**	**–**	**-1 231 429 900**	**-100,0**
con incidenza sul finanziamento	*1 151 811 629*	*1 231 429 900*	*–*	*-1 231 429 900*	*-100,0*
senza incidenza sul finanziamento	*46 019 823*	*–*	*–*	*–*	*–*

Dal 2018 gli interventi di sistemazione/potenziamento e manutenzione delle strade nazionali saranno finanziati dal FOSTRA. I restanti investimenti (ca. 12,3 mio.) rientrano nelle spese di funzionamento (cfr. credito A200.0001).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO

A231.0308 CONTROLLI DI POLIZIA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**27 958 943**	**29 000 000**	**29 000 000**	**0**	**0,0**
con incidenza sul finanziamento	*23 378 943*	*29 000 000*	*29 000 000*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*4 580 000*	*–*	*–*	*–*	*–*

Al fine di garantire il rispetto della normativa sulla circolazione stradale e il raggiungimento degli obiettivi della legge sul trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia, i Cantoni svolgono controlli supplementari del traffico pesante presso appositi centri (Unterrealta [GR], Sciaffusa [SH], Ostermundigen [BE], Ripshausen [UR] e St. Maurice [VS]) e sulle strade utilizzando impianti mobili. I fondi stanziati con questo credito servono a compensare i costi che ne derivano a carico dei Cantoni. Rispetto all'anno precedente le uscite si mantengono costanti.

Basi giuridiche

LF del 19.12.1958 sulla circolazione stradale (LCStr; RS *741.01*), art. 53*a*; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS *641.81*), art. 19 cpv. 2.

Note

Finanziamento mediante risorse della TTPCP (cfr. 606 AFD/E110.0116 Tassa sul traffico pesante).

A231.0309 TRAFFICO LENTO, PERCORSI PEDONALI E SENTIERI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**2 312 833**	**2 475 800**	**2 426 600**	**-49 200**	**-2,0**

Con i suoi contributi la Confederazione intende migliorare la viabilità quotidiana negli agglomerati, promuovendo in particolare la mobilità ciclopedonale, intesa sia come forma autonoma sia in combinazione con altre modalità di trasporto. Inoltre punta ad accrescere l'interesse nei confronti delle escursioni pedestri. L'incremento della quota di queste forme di mobilità rispetto al traffico complessivo dovrebbe consentire di ridurre l'impatto ambientale. A tal fine la Confederazione sovvenziona progetti pilota selezionati, ritenuti significativi per esemplarità e impatto a livello nazionale, e fornisce consulenza a Cantoni, agglomerati e Comuni nell'attuazione di misure in questo ambito. I beneficiari finali dei contributi, regolamentati da precise convenzioni sulle prestazioni, sono organizzazioni del settore ritenute importanti a livello nazionale (ad es. Sentieri Svizzeri, Fondazione Svizzera-Mobile, Mobilità pedonale Svizzera), con cui .

Il 70 % delle spese è destinato a percorsi pedonali e sentieri e il restante 30 % alla mobilità lenta (traffico lento). Le uscite sono leggermente inferiori all'anno precedente in particolare per via della correzione del rincaro decisa dal Consiglio federale.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1985 sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS; RS *704*), art. 8, 11 e 12; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS *725.116.2*), art. 25.

Note

Uscite della quota mobilità lenta (30 %) a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A236.0129 VIE DI COMUNICAZIONE STORICHE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**2 393 525**	**2 423 400**	**2 372 500**	**-50 900**	**-2,1**

Attraverso questo credito la Confederazione accorda contributi per la conservazione e la tutela delle vie di comunicazione storiche inventariate (paesaggi da proteggere e monumenti culturali). I beneficiari finali sono soprattutto i proprietari delle vie di comunicazione, generalmente Comuni o altri enti di diritto pubblico. I contributi sono calcolati secondo le disposizioni della legge sulla protezione della natura e del paesaggio.

Le uscite sono leggermente inferiori a quelle dell'anno precedente in particolare per via della correzione del rincaro decisa dal Consiglio federale.

Basi giuridiche
LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS *725.116.2*), art. 28 e 29; LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS *451*), art. 5, 13 e 14*a*; O del 14.4.2010 riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (OIVS; RS *451.13*).

Note
Il 30 % delle uscite è a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI

A230.0108 CONTRIBUTI GENERALI A FAVORE DELLE STRADE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**348 927 657**	**343 826 600**	**355 939 900**	**12 113 300**	**3,5**

Il 27 % dei ricavi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata è assegnato ai Cantoni per il finanziamento di compiti legati al settore stradale. Di questa quota, il 98 % è assegnato all'insieme dei Cantoni, mentre il restante 2 % è ripartito tra i Cantoni privi di strade nazionali (cfr. credito A230.0109). I contributi da stanziare a ciascun Cantone sono proporzionali alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato (senza strade nazionali) e agli oneri stradali.

Rispetto al preventivo 2017, si registra un aumento di 12 milioni, riconducibile alla nuova ripartizione delle entrate a destinazione vincolata del traffico stradale che accompagna l'entrata in vigore del FOSTRA. A partire dal 2018, nel Finanziamento speciale per il traffico stradale, da cui saranno attinti i contributi generali a favore delle strade, confluiscono unicamente le entrate dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata. La base di calcolo che figura nella LUMin è stata adattata di conseguenza, in modo tale che con il nuovo sistema (almeno il 27 % dei proventi dall'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata invece dell'attuale 10 %, sovrattassa inclusa, e del contrassegno autostradale) i Cantoni continuino a incassare nel lungo termine gli stessi contributi odierni. Tenuto conto dell'effettiva evoluzione delle entrate, nella fase transitoria si registra un leggero aumento dei contributi.

Basi giuridiche
LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS *725.116.2*), art. 4 e 34.

Note
Uscite a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A230.0109 CANTONI PRIVI DI STRADE NAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**7 120 973**	**7 016 900**	**7 264 100**	**247 200**	**3,5**

Ai Cantoni privi di strade nazionali sono versati annualmente contributi compensativi, da utilizzare per il finanziamento di compiti legati al settore stradale, pari al 2 % della quota cantonale sulle entrate dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata. I contributi di ogni Cantone sono proporzionali alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato nonché agli oneri stradali del Cantone.

Le nuove basi giuridiche legate all'entrata in vigore del FOSTRA e l'effettiva evoluzione delle entrate determinano un leggero aumento dei contributi federali anche nella presente voce finanziaria (cfr. anche A230.0108).

Basi giuridiche
LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS *725.116.2*), art. 4 e 34.

Note
Uscite a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A231.0310 PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE GALILEO E EGNOS

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	34 245 848	41 306 100	37 126 100	-4 180 000	-10,1

Dal 2013 la Svizzera partecipa ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS.

Secondo la pianificazione dettagliata dell'Unione europea, il contributo svizzero per il 2018 ammonta a 33,8 milioni di euro. La riduzione di circa 4,2 milioni di franchi rispetto al preventivo 2017 è dovuta al fatto che il piano di pagamento dell'UE non prevede quote annue unitarie, ma è adeguato all'effettivo fabbisogno di fondi per i progetti.

Basi giuridiche
DF del 13.12.2013 che approva e traspone nel diritto svizzero l'Accordo di cooperazione tra la Svizzera e l'Unione europea e i suoi Stati membri sui programmi europei di navigazione satellitare.

A236.0119 STRADE PRINCIPALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	173 499 680	173 499 700	168 294 700	-5 205 000	-3,0

La Confederazione sovvenziona i Cantoni versando contributi globali per la copertura dei costi delle strade principali. Tali fondi sono calcolati in base alla lunghezza delle strade, al volume di traffico e alla topografia. Inoltre si effettuano pagamenti residui, di entità ridotta, per alcuni grandi progetti previsti dal precedente programma pluriennale.

In seguito alla correzione del rincaro del 3 % decisa dal Consiglio federale, i contributi per le strade principali sono di almeno 5 milioni inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente.

Basi giuridiche
LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS *725.116.2*), art. 13; O del 7.11.2007 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin; RS *725.116.21*), all. 2.

Note
Uscite a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale,vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A236.0128 STRADE PRINCIPALI NELLE REGIONI DI MONTAGNA E PERIFERICHE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	–	45 704 500	45 704 500	–

La Confederazione sostiene i Cantoni erogando contributi globali per la copertura dei costi delle strade principali in regioni di montagna e regioni periferiche. Tali fondi sono calcolati in base alla lunghezza delle strade, al volume di traffico e alla topografia.

Sino al 2017 questi contributi vengono versati mediante il fondo infrastrutturale. Con l'entrata in vigore del FOSTRA al 1.1.2018, tale compito passerà nel conto della Confederazione. Analogamente al credito A236.0119 Strade principali, anche in questo caso si avvertono gli effetti della correzione del rincaro del 3 % (-1,5 mio.) decisa dal Consiglio federale.

Basi giuridiche
LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS *725.116.2*), art. 14; O del 7.11.2007 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin, RS *725.116.21*), all. 3.

Note
Uscite a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	414 063 419	525 513 100	307 371 700	-218 141 400	-41,5

Le rettificazioni di valore nei trasferimenti si riferiscono ai contributi agli investimenti per le strade principali, le strade principali in regioni di montagna e regioni periferiche, le vie di comunicazione storiche nonché alle quote separate dei conferimenti al FOSTRA (contributi federali alle infrastrutture del traffico di agglomerato) indicate come contributo agli investimenti. Poiché per la Confederazione non determinano un incremento patrimoniale sotto forma di infrastrutture realizzate, i contributi agli investimenti sono oggetto di rettificazione integrale nello stesso esercizio.

ALTRI CREDITI

A250.0101 CONFERIMENTO AL FOSTRA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	–	3 130 584 700	3 130 584 700	–

Le risorse del FOSTRA servono a soddisfare in modo razionale ed eco-compatibile le esigenze di mobilità di una società e un'economia efficienti in tutte le regioni del Paese.

I conferimenti al FOSTRA per il 2018 si compongono come segue:

— supplemento fiscale sugli oli minerali	1 787 900 000
— imposta sugli autoveicoli	425 000 000
— tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	345 540 000
— sanzione per la mancata riduzione di CO_2 delle automobili	0
— imposta sugli oli minerali (5 %)	134 520 000
— versamento temporaneo accantonamenti FSTS vecchio	437 624 700

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS *101*), art. 86; LF del 30.9.2016 concernente il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (LFOSTRA; n. RS non ancora noto), art. 4; L del 23.12.2011 sul CO_2 (RS *641.71*), art. 1–13 e. 37.

Note

Quota della sanzione per la mancata riduzione elle emmissioni di CO_2 delle automobili finanziata a carico dell'omonimo fondo a destinazione vincolata (cfr. E110.0124).

A250.0102 VERSAMENTO ANNUALE NEL FONDO INFRASTRUTTURALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	977 910 754	810 364 700	–	-810 364 700	-100,0

Con l'entrata in vigore della LFOSTRA il fondo infrastrutturale è eliminato a decorrere dal 1.1.2018.

Basi giuridiche

L del 6.10.2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS *725.13*), art. 2 cpv. 1 lett. b.

A250.0103 VERSAMENTO SANZIONE MANCATA RIDUZIONE CO_2 AUTOMOBILI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	22 500 000	–	-22 500 000	-100,0

I ricavi provenienti dalle sanzioni riscosse dalla Confederazione per la mancata riduzione di emissione di CO_2 delle automobili (cfr. credito E110.0124) sono versati al fondo infrastrutturale sino a fine 2017.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO_2 (RS *641.71*), art. 1–13 e 37; O del 30.11.2012 sul CO_2 (RS *641.711*), art. 38.

Note

Con l'entrata in vigore della LFOSTRA questo credito separato cesserà di esistere dal 1.1.2018. I ricavi provenienti dalla sanzione saranno in futuro parte integrante del conferimento al FOSTRA (cfr. credito A250.0101).

UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica delle opinioni e della volontà;
— offrire servizi postali e di telecomunicazione diversificati, competitivi e a prezzi vantaggiosi (incl. traffico dei pagamenti);
— garantire infrastrutture di comunicazione sicure e moderne;
— regolamentare l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici;
— assicurare una gestione efficiente e duratura delle frequenze e degli elementi di indirizzo;
— tutelare gli interessi della Svizzera nel campo della governance e della gestione delle risorse critiche di Internet;
— rafforzare la sicurezza e la fiducia nella società dell'informazione.

PROGETTI NEL 2018

— Legge sui media elettronici: avvio della procedura di consultazione;
— concessione SSR: rilascio della nuova concessione valida dal 2019 da parte del Consiglio federale;
— revisione della legge sulle telecomunicazioni (LTC): elaborazione delle ordinanze d'esecuzione all'attenzione del Consiglio federale;
— strategia «Svizzera digitale»: decisione del Consiglio federale sul successivo sviluppo.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**39,9**	**102,8**	**42,8**	**-58,3**	**40,6**	**40,4**	**40,6**	**-20,7**
Entrate da investimenti	**0,0**	**0,0**	**–**	**-100,0**	**–**	**–**	**–**	**-100,0**
Spese	**139,9**	**141,1**	**139,9**	**-0,8**	**139,9**	**140,0**	**140,5**	**-0,1**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-2,5		-2,3	-2,3		
Spese proprie	59,8	60,9	61,5	1,0	61,0	61,1	61,3	0,2
Spese di riversamento	80,1	80,2	78,5	-2,1	78,9	78,9	79,2	-0,3
Spese finanziarie	–	0,0	0,0	-2,4	0,0	0,0	0,0	0,0
Uscite per investimenti	**1,1**	**1,6**	**1,6**	**0,3**	**1,6**	**1,6**	**1,6**	**0,1**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-0,1		-0,1	-0,1		
Entrate straordinarie	**143,6**	**–**	**62,1**	**–**	**62,1**	**62,1**	**62,1**	**–**

COMMENTO

L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) è il centro di competenza per le telecomunicazioni, i media e la posta. Contribuisce attivamente al buon funzionamento e allo sviluppo proficuo di una società dell'informazione democratica. In questa veste, l'UFCOM si occupa del significativo cambiamento strutturale sui mercati delle comunicazioni convergenti, conseguente alla progressiva digitalizzazione e ai nuovi modelli commerciali.

Le prestazioni dell'UFCOM sono suddivise nei 2 gruppi di prestazioni Media e Telecomunicazioni e posta. Le spese di riversamento sono imputabili per la maggior parte al gruppo di prestazioni Media, soprattutto ai 2 crediti per il sostegno indiretto alla stampa (50 mio.) e il contributo per l'offerta della SSR destinata all'estero (19 mio.).

Rispetto al preventivo 2017, nel 2018 le spese di funzionamento aumentano di 0,6 milioni per poi tornare a diminuire negli anni di pianificazione 2018–2020. Questa tendenza è determinata principalmente dalle spese di consulenza, più elevate per effetto della preparazione del processo di attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile da parte della ComCom nel 2018. Le spese proprie sono superiori rispetto al consuntivo 2016 perché l'UFCOM si è occupato della gestione e dell'attribuzione del dominio Internet «.swiss». Queste spese più consistenti sono finanziate da un aumento dei ricavi delle tasse. Le spese di riversamento sono di 1,7 milioni inferiori rispetto al preventivo 2017, il che è da ricondurre primariamente al taglio dei contributi federali per l'offerta della SSR destinata all'estero, per la diffusione di programmi nelle regioni di montagna e per la promozione delle nuove tecnologie di trasmissione. Le uscite per gli investimenti non hanno fatto registrare sensibili cambiamenti sull'intero periodo.

I trasferimenti tra ricavi ordinari e straordinari sono dovuti al cambiamento della prassi contabile inerente alla delimitazione temporale dei ricavi dell'asta delle frequenze di radiocomunicazione mobile.

GP1: MEDIA

MANDATO DI BASE

Sono garantite le condizioni quadro per promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica delle opinioni e della volontà, tenendo conto dei processi di trasformazione tecnici ed economici nonché delle nuove forme di fruizione. Sono creati i presupposti necessari ad assicurare un servizio pubblico identitario a livello nazionale, di regione linguistica e locale nel campo dei media elettronici e sono gettate le basi per un sostegno durevole ai media.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	4,1	4,1	4,1	-0,4	4,1	4,1	4,1	-0,1
Spese e uscite per investimenti	12,1	12,1	12,5	3,5	12,4	12,4	12,5	0,8

COMMENTO

Circa il 20 % delle spese di funzionamento è imputabile al gruppo di prestazioni Media. Le spese e i ricavi rimangono invariati per tutto il periodo di pianificazione. Circa il 90 % dei ricavi proviene dalla quota dei proventi del canone radiotelevisivo che serve a finanziare le attività dell'UFCOM in questo ambito, conformemente all'articolo 68*a* capoverso 1 lettera f della legge sulla radiotelevisione (LRTV).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Revisione della legge sulla radiotelevisione: I lavori d'attuazione procedono secondo i piani						
– Implementazione del nuovo sistema dei canoni (termine)	–	–	–	01.01.	–	–
Servizio pubblico: Sono create le basi tese a rafforzare la piazza mediatica svizzera						
– Rinnovo delle concessioni per le emittenti radiofoniche con partecipazione al canone (sì/no)	–	–	sì	sì	–	–
– Messa a pubblico concorso delle concessioni per le emittenti televisive regionali con partecipazione al canone (sì/no)	–	–	sì	sì	–	–
Adempimento dei mandati di prestazione: La SSR e le radio e TV locali forniscono le prestazioni previste nel quadro del servizio pubblico						
– I sondaggi presso il pubblico e le analisi dei programmi sono realizzati (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– I rapporti di valutazione delle emittent sono elaborati e pubblicati (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Canoni di ricezione radiotelevisivi: Il finanziamento della radio e della televisione è garantito						
– La revisione annua intesa a garantire la qualità (vigilanza giuridica e finanziaria) presso l'ufficio di riscossione è effettuata (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Revisioni finanziarie annue presso emittenti radiotelevisive private e terzi (numero, min.)	5	5	5	5	5	5
Digitalizzazione: La radio passa alla diffusione digitale						
– Quota dei programmi radiofonici privati concessionari diffusi per via digitale terrestre (%, min.)	86	80	95	97	100	100

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Fruizione televisiva quotidiana (minuti)	154	151	145	149	147	146
Fruizione radiofonica quotidiana (minuti)	106	103	101	98	98	96
Fruizione quotidiana dei media stampati (minuti)	31	31	–	–	–	–
Fruizione di Internet da parte della popolazione dai 14 anni (cerchia ristretta di utenti) (%)	79	78	81	83	83	84
Spese mensili per i mass media per economia domestica (CHF)	197	201	176	–	–	–
Evoluzione dei proventi del canone di ricezione radiotelevisivo (CHF, mia.)	1,336	1,340	1,352	1,358	1,361	1,358

GP2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA

MANDATO DI BASE

Sono garantite le condizioni quadro per una concorrenza efficace e un servizio universale adeguato alle esigenze, in modo che la popolazione e l'economia possano usufruire di infrastrutture di comunicazione sicure e moderne nonché di servizi postali e di telecomunicazione diversificati, competitivi ed economicamente vantaggiosi (incl. il servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti). Nel settore delle telecomunicazioni si garantiscono radiocomunicazioni senza interferenze e una sufficiente disponibilità delle frequenze di radiocomunicazione e degli elementi d'indirizzo (soprattutto i nomi di dominio Internet), si regolamenta l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici e si segue l'evoluzione della società dell'informazione, identificandone i rischi e le opportunità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	20,2	21,3	23,6	10,7	21,3	21,6	21,8	0,6
Spese e uscite per investimenti	48,6	50,1	50,3	0,3	49,9	50,0	50,1	0,0

COMMENTO

Circa l'80 % delle spese di funzionamento è imputabile al gruppo di prestazioni Telecomunicazioni e Posta, di cui il 97 % circa è destinato al primo settore, mentre il restante 3 % al secondo. Se le spese restano sostanzialmente stabili, nel 2018 vi sono ricavi supplementari una tantum, (ca. 2 mio.) a titolo di indennizzo per le spese amministrative legate all'asta per le radiocomunicazioni del 2018.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Strategia Svizzera digitale: È promossa la società dell'informazione nazionale e sono rafforzate la sicurezza e la fiducia degli utenti delle TIC						
– Interesse per la pubblicazione "Storie di Internet" - consultazioni (stampe e online) (numero, min.)	–	–	175 000	175 000	175 000	175 000
Mercato delle telecomunicazioni: Sono create le basi tese a promuovere la concorrenza per portare avanti l'evoluzione e la diversità nell'infrastruttura dei servizi e delle reti						
– Posizione della Svizzera nella classifica internazionale sulla fruizione della banda larga OCSE (grado, min.)	1	5	5	5	5	5
– Creazione e pubblicazione statistica sulle telecomunicazioni (sì/no)	–	–	sì	sì	sì	sì
Radiofrequenze: Sono assicurati la disponibilità secondo le esigenze, l'accesso indiscriminato e l'utilizzazione priva di interferenze						
– Approvazione annua del Piano nazionale di attribuzione delle frequenze (PNaF) da parte del CF (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
– Quota di interferenze radio ai servizi di sicurezza risolti entro 8 ore (%, min.)	94,0	75,0	80,0	80,0	80,0	80,0
Attribuzione di risorse rare: Le radiofrequenze e gli elementi d'indirizzo (incl. domini Internet) sono gestiti in modo efficiente e attribuiti correttamente						
– Quota di reclami giustificati dei concessioni di radiocomunicazione trattati all'attribuzione e alla modifica (%, max.)	0,2	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
– Quota delle domande di attribuzione presentate tramite lo sportello virtuale (UFCOM online) sul totale delle domande di attribuzione (%, min.)	–	–	65	70	75	80
Mercato postale: Vengono valutate l'efficacia e l'adeguatezza del sistema di regolazione nel mercato postale e proposti eventuali adeguamenti						
– Svolgimento della valutazione della legislazione sulle poste e reallizzazione di una relazione per il Parlamento (sì/no)	–	–	–	–	sì	–

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Abbonati all'Internet a banda larga su 100 abitanti (numero)	40	42	45	48	52	–
Utenti della telefonia mobile su 100 abitanti (numero)	127	132	137	141	135	–
Investimenti nelle TIC in Svizzera (CHF, mia.)	20,005	22,055	21,937	22,480	–	–
Infrastruttura Internet: host con .ch (numero, mio.)	5,062	5,369	5,447	5,396	5,318	5,353
Numero totale di interferenze radio trattate in Svizzera in seguito a segnalazioni d'interferenza (numero)	422	413	365	381	385	337

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	24 388	25 404	27 672	8,9	25 449	25 726	25 884	0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*2 268*		*-2 223*	*277*	*158*	
Regalie e concessioni									
E120.0105	Tasse di concessione versate dalle emittenti	2 538	2 665	2 600	-2,4	2 600	2 150	2 150	-5,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-65*		*0*	*-450*	*0*	
E120.0106	Tasse per le concessioni di radiocomunicazione	12 457	11 893	11 900	0,1	11 900	11 900	11 900	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*7*		*0*	*0*	*0*	
E120.0108	Delimitazione aste frequenze di radiocomunicazione	–	62 145	–	-100,0	–	–	–	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-62 145*		–	–	–	
Rimanenti ricavi e disinvestimenti									
E150.0111	Entrate da procedure amministrative/penali amministrative	498	670	648	-3,3	648	648	648	-0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-22*		*0*	*0*	*0*	
Transazioni straordinarie									
E190.0102	Ricavi straor. attribuzione frequenze telefonia mobile	143 592	–	62 145	–	62 145	62 145	62 145	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*62 145*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	60 737	62 226	62 812	0,9	62 358	62 393	62 624	0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*586*		*-453*	*35*	*231*	
Singoli crediti									
A202.0148	Perdite su debitori	271	312	315	1,0	319	319	322	0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*3*		*3*	*0*	*3*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Media									
A231.0311	Contributo per l'offerta SSR destinata all'estero	20 222	19 518	19 034	-2,5	19 137	19 137	19 334	-0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-484*		*103*	*0*	*197*	
A231.0312	Contributo alla formazione di programmisti	982	1 030	1 010	-2,0	1 020	1 020	1 030	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-21*		*10*	*0*	*11*	
A231.0313	Contributo alla diffusione nelle regioni di montagna	802	1 114	860	-22,8	1 123	1 123	1 135	0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-254*		*263*	*0*	*12*	
A231.0315	Contributo alla ricerca mediatica	1 906	2 137	2 170	1,5	2 192	2 192	2 215	0,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*33*		*22*	*0*	*23*	
A231.0316	Archiviazione di programmi	15	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
A231.0317	Nuove tecnologie di trasmissione	2 230	2 331	1 300	-44,2	1 300	1 300	1 300	-13,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-1 031*		*0*	*0*	*0*	
A231.0318	Riduzione per la distribuzione di giornali e periodici	50 000	50 000	50 000	0,0	50 000	50 000	50 000	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
GP 2: Telecomunicazioni e posta									
A231.0314	Contributi a organizzazioni internazionali	3 948	4 043	4 087	1,1	4 106	4 106	4 147	0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*44*		*20*	*0*	*41*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**24 387 605**	**25 403 900**	**27 671 800**	**2 267 900**	**8,9**
con incidenza sul finanziamento	*24 361 055*	*25 403 900*	*27 671 800*	*2 267 900*	*8,9*
senza incidenza sul finanziamento	*26 551*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento dell'UFCOM provengono principalmente dalle tasse amministrative riscosse nel settore delle telecomunicazioni. La parte più consistente dei proventi delle tasse (ca. 14 mio.) deriva dalla gestione e del controllo tecnico dello spettro di frequenze, seguiti dalla gestione e dall'attribuzione degli elementi d'indirizzo (ca. 5 mio.). I ricavi di funzionamento comprendono anche l'indennità accordata all'UFCOM per la riscossione del canone di ricezione e l'applicazione dell'obbligo di pagare il canone ai sensi della LRTV (ca. 4 mio.).

L'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2013–2016) al netto degli effetti straordinari, ossia i ricavi una tantum realizzati negli anni precedenti (in totale 3 mio. risultanti dalla distribuzione dell'utile eccedente dell'azienda SWITCH, che attribuisce i nomi di dominio Internet .ch). Sono invece inclusi i ricavi di 2,5 milioni per l'indennizzo delle spese amministrative sostenute in relazione all'asta per le radiocomunicazioni del 2018 nonché i circa 2 milioni provenienti dalle tasse per l'attribuzione e la gestione del dominio Internet «.swiss» lanciato nel 2016.

Basi giuridiche
LL del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*), art. 68*a* cpv. 1 lett. f e art. 100; L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS *784.10*), art. 40.

E120.0105 TASSE DI CONCESSIONE VERSATE DALLE EMITTENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**2 537 894**	**2 665 200**	**2 600 000**	**-65 200**	**-2,4**

Le emittenti di programmi svizzeri concessionarie versano annualmente una tassa di concessione. Per ogni anno civile la tassa ammonta allo 0,5 % delle entrate lorde dell'emittente superiori a 500 000 franchi derivanti da pubblicità e sponsorizzazione.

L'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2013–2016).

Basi giuridiche
LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*), art. 22.

Note
Entrate a favore del finanziamento speciale per la ricerca mediatica e le tecnologie di diffusione, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

E120.0106 TASSE PER LE CONCESSIONI DI RADIOCOMUNICAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**12 456 782**	**11 892 700**	**11 900 000**	**7 300**	**0,1**
con incidenza sul finanziamento	*11 340 797*	*11 892 700*	*11 900 000*	*7 300*	*0,1*
senza incidenza sul finanziamento	*1 115 985*	–	–	–	–

I concessionari versano una tassa di concessione per il diritto loro trasferito di usare lo spettro delle frequenze. La maggior parte delle entrate proviene dalle tasse di concessione per i ponti radio, che servono principalmente al trasporto dei dati dalle antenne di radiocomunicazione mobile alle linee di trasmissione.

L'importo preventivato corrisponde ai ricavi (arrotondati) degli anni precedenti e tiene conto dell'abbassamento delle tasse di concessione per i ponti radio, deciso dal Consiglio federale con la revisione dell'ordinanza sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni nel 2015.

Basi giuridiche
L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS *784.10*), art. 39; O del 7.12.2007 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS *784.106*).

E120.0108 DELIMITAZIONE ASTE FREQUENZE DI RADIOCOMUNICAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	–	62 144 500	–	-62 144 500	-100,0

Nel 2012 i ricavi dell'asta di attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile ammontavano complessivamente a 1,025 miliardi (incl. gli interessi) e sono stati percepiti in via eccezionale negli anni 2012, 2015 e 2016. Per ripartire i ricavi in base al periodo contabile, dal 2017 sarà operata una delimitazione annua di 62,1 milioni sull'intero periodo di validità della concessione di radiocomunicazione rilasciata (fino al 2028).

Per effetto delle nuove disposizioni contabili, dal 2018 tale delimitazione non è più iscritta nel presente credito, bensì al conto E190.0102 Ricavi straordinari delle frequenze di radiocomunicazione mobile.

Basi giuridiche
L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS *784.10*); LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*).

E150.0111 ENTRATE DA PROCEDURE AMMINISTRATIVE/PENALI AMMINISTRATIVE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	498 070	669 800	648 000	-21 800	-3,3

La maggior parte delle entrate deriva da multe per infrazioni all'obbligo di pagare il canone radiotelevisivo (telespettatori e i radioascoltatori pirata).

Il numero delle segnalazioni, delle denunce e dei procedimenti amministrativi conclusi riguardanti l'infrazione all'obbligo di annuncio e di pagare il canone varia di anno in anno. L'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2013–2016).

Basi giuridiche
LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*); L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS *784.10*).

E190.0102 RICAVI STRAOR. ATTRIBUZIONE FREQUENZE TELEFONIA MOBILE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	143 592 280	–	62 144 500	62 144 500	–
con incidenza sul finanziamento	*143 592 280*	–	–	–	–
senza incidenza sul finanziamento	–	–	*62 144 500*	*62 144 500*	–

Nel 2012, su incarico della ComCom, è stata bandita un'asta per la riattribuzione delle frequenze di telefonia mobile che ha permesso di realizzare ricavi per 1,025 miliardi (inclusi gli interessi). I piani di pagamento concordati con le concessionarie prevedevano versamenti nel 2012, 2015 e 2016.

Nel 2018 è prevista una nuova attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile. Siccome per il momento diversi parametri restano ancora da definire, in particolare la tipologia di asta e il piano di pagamento, non è possibile stimare i proventi. Per l'esercizio in esame, di conseguenza, non sono preventivati ricavi con incidenza sul finanziamento.

Il preventivo 2018 prevede tuttavia ricavi senza incidenza sul finanziamento di 62,1 milioni derivanti dalla delimitazione dei ricavi realizzati eccezionalmente con l'asta degli anni precedenti, che in questo modo possono essere ripartiti correttamente sul periodo di validità della concessione di radiocomunicazione rilasciata (fino al 2028). Per effetto delle nuove disposizioni contabili, dal 2018 tale delimitazione non è più iscritta nel conto E120.0108 Delimitazione aste di frequenze di radiocomunicazione, ma nel presente credito.

Basi giuridiche
L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS *784.10*).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**60 737 021**	**62 226 000**	**62 811 500**	**585 500**	**0,9**
con incidenza sul finanziamento	*51 699 143*	*53 011 800*	*53 558 200*	*546 400*	*1,0*
senza incidenza sul finanziamento	*1 410 221*	*1 549 000*	*1 425 000*	*-124 000*	*-8,0*
computo delle prestazioni	*7 627 657*	*7 665 200*	*7 828 300*	*163 100*	*2,1*
Spese per il personale	43 709 956	42 802 200	43 008 100	205 900	0,5
di cui personale a prestito	*17 019*	–	–	–	–
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	14 473 410	16 233 200	16 732 800	499 600	3,1
di cui spese per beni e servizi informatici	*5 684 168*	*5 773 700*	*5 807 600*	*33 900*	*0,6*
di cui spese di consulenza	*2 339 287*	*2 399 800*	*2 665 800*	*266 000*	*11,1*
Spese di ammortamento	1 410 221	1 549 000	1 425 000	-124 000	-8,0
Spese finanziarie	–	4 200	4 100	-100	-2,4
Uscite per investimenti	1 143 435	1 637 400	1 641 500	4 100	0,3
Posti a tempo pieno (Ø)	254	253	252	-1	-0,4

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale superano di circa 0,2 milioni il preventivo 2017. Questa lieve crescita è determinata dalla correzione del preventivo 2018, che ha richiesto minori riduzioni trasversali. Le spese per il personale preventivate è di 0,7 milioni inferiore al valore del consuntivo 2016, un esercizio in cui avevano assunto rilevanza soprattutto contributi del datore di lavoro più elevati.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio sono di 0,5 milioni superiori rispetto all'anno precedente. Quasi 0,3 milioni sono da imputare alle *spese di consulenza* necessarie per preparare l'asta delle frequenze di radiocomunicazione mobile che la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) bandirà nel 2018. Le spese supplementari di 0,2 milioni complessivi riguardano i *beni e servizi informatici* (prestazioni di servizi informatiche) e le *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio*, in cui aumenta la parte del computo interno delle prestazioni inerente alla locazione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) e ale prestazioni di servizi di Swisstopo.

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti sull'attivo fisso si riducono di 0,1 milioni.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti, previste sostanzialmente per l'infrastruttura della rete nazionale di misurazione radio dell'UFCOM, restano allo stesso livello del preventivo 2017.

A202.0148 PERDITE SU DEBITORI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**271 427**	**312 200**	**315 300**	**3 100**	**1,0**

Le perdite su debitori che riguardano le entrate provenienti da tasse di concessione (cfr. E120.0106) e le entrate della procedura amministrativa/penale amministrativa (v. E150.0111) contabilizzate al di fuori del preventivo globale sono a loro volta computate al di fuori del preventivo globale.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*); L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS *784.10*).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: MEDIA

A231.0311 CONTRIBUTO PER L'OFFERTA SSR DESTINATA ALL'ESTERO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	20 222 185	19 517 500	19 033 800	-483 700	-2,5

La Confederazione versa contributi alla SSR per le piattaforme Internet swissinfo.ch e tvsvizzera.it, nonché per i programmi internazionali TV5Monde e 3Sat. Questi canali servono a rafforzare il legame degli Svizzeri all'estero con il proprio Paese d'origine, e a promuovere la presenza della Svizzera e la comprensione per le sue aspirazioni all'estero.

Il Consiglio federale stabilisce d'intesa con la SSR l'offerta destinata all'estero nell'ambito di un accordo sulle prestazioni. Il 3.6.2016, il Consiglio federale ha approvato il nuovo accordo valido per il periodo 2017–2020.

L'attuale accordo sulle prestazioni mantiene sostanzialmente inalterata l'offerta esistente. Nel 2018 il limite di spesa per le prestazioni concordate con la SSR ammonta a 38,1 milioni, la metà dei quali è assunta dalla Confederazione. Sono stati iscritti a preventivo 0,5 milioni in meno rispetto al preventivo 2017, in modo da rispettare le riduzioni trasversali decise dal Consiglio federale per la correzione del preventivo 2018. Conformemente all'accordo sulle prestazioni, il limite di spesa per swissinfo.ch ammonta a 17,8 milioni (quota della Confederazione: quasi 8,9 mio.), quello per tvsvizzera.it a 1 milione (quota della Confederazione: 0,5 mio.), quello per la collaborazione con TV5Monde a 12,7 milioni (quota della Confederazione: quasi 6,4 mio.), mentre quello per 3Sat a 7,8 milioni (quota della Confederazione: 3,9 mio.). La ripartizione dei 0,5 milioni da decurtare al preventivo viene attualmente discussa con le parti interessate e, pertanto, non è ancora considerata nei suddetti importi parziali che riflettono l'attuale accordo sulle prestazioni.

Basi giuridiche
LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*), art. 28.

Note
Limite di spesa «Accordo sulle prestazioni con la SSR per l'offerta destinata all'estero» Z0054.01, vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A231.0312 CONTRIBUTO ALLA FORMAZIONE DI PROGRAMMISTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	982 245	1 030 100	1 009 500	-20 600	-2,0

La Confederazione può promuovere la formazione e la formazione continua dei programmisti, in particolare mediante contributi a favore di istituzioni attive in questo settore. I contributi sono concessi sulla base di convenzioni sulle prestazioni di durata pluriennale, stipulate con istituzioni di formazione e formazione continua, che forniscono regolarmente offerte radiotelevisive, segnatamente nel settore del giornalismo d'informazione. Per effetto della correzione del rincaro decisa dal Consiglio federale le uscite sono lievemente inferiori rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche
LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*), art. 76.

Note
A completamento delle attuali misure saranno promosse la formazione e la formazione continua dei dipendenti di emittenti con partecipazione al canone conformemente all'articolo 109*a* capoverso 1 lettera a LRTV (computo al di fuori del consuntivo ai sensi dell'art. 68 cpv. 3 LRTV).

A231.0313 CONTRIBUTO ALLA DIFFUSIONE NELLE REGIONI DI MONTAGNA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	801 714	1 114 000	859 700	-254 300	-22,8

La Confederazione versa contributi a emittenti titolari di una concessione con partecipazione al canone, le cui spese d'esercizio annue per la diffusione del programma e il trasporto del segnale d'emissione sono estremamente elevate. Il credito è ripartito tra le emittenti aventi diritto ai contributi in funzione delle spese per utente. Le spese d'esercizio dell'anno precedente per la diffusione del programma e il trasporto del segnale costituiscono la base di calcolo. Il contributo non può tuttavia superare un quarto delle spese d'esercizio.

Siccome la diffusione in tecnica digitale via DAB+ (Digital Audio Broadcasting) sta prendendo sempre più piede in Svizzera, dal 2014 sono stanziati finanziamenti non solo per la diffusione analogica (OUC), ma anche per quella digitale di programmi radiofonici nelle regioni di montagna. Questa trasmissione parallela comporta costi supplementari per le emittenti in questione. Per migliorare la precisione del preventivo, il credito è stato ridotto di un importo pari alla media dei residui di credito degli ultimi 4 anni.

Basi giuridiche
LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*), art. 57.

Note
A completamento delle attuali misure sarà introdotta una promozione specifica per le nuove tecnologie di diffusione (DAB+). Cfr. A231.0317.

A231.0315 CONTRIBUTO ALLA RICERCA MEDIATICA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	1 905 548	2 137 000	2 169 900	32 900	1,5

Mediante la promozione e la commessa di progetti di ricerca scientifica sarà possibile ottenere indicazioni sull'evoluzione della radiotelevisione a livello di programmi, società, economia e tecnica, nonché sull'adempimento dei mandati di programma, permettendo all'Amministrazione e al settore di rispondere a tali sviluppi. I beneficiari sono istituti di ricerca e di consulenza. Un moderato aumento del preventivo 2018 rispetto a quello del 2017 renderà possibile la realizzazione di almeno un progetto di ricerca su piccola scala che, affiancando gli studi pluriennali, consentirà di rispondere alla contingente situazione dei mandati.

Basi giuridiche
LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*), art. 22 e 77.

Note
Uscite a carico del finanziamento speciale per la ricerca mediatica e le tecnologie di diffusione, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A231.0316 ARCHIVIAZIONE DI PROGRAMMI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	14 976	–	–	–	–

Per l'archiviazione dei programmi sono indennizzate le emittenti svizzere e gli organi che assumono compiti in relazione a tale ambito. Con la revisione parziale della LRTV, entrata in vigore il 1.7.2016, i costi sono indennizzati interamente mediante il canone radiotelevisivo e non figurano più nel consuntivo.

Basi giuridiche
LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*), art. 21 cpv. 3.

A231.0317 NUOVE TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	2 230 182	2 331 000	1 300 000	-1 031 000	-44,2

I beneficiari sono le emittenti svizzere (con o senza concessione), che fanno diffondere il proprio programma via DAB+. Le emittenti radiofoniche che fanno diffondere il loro programma via DAB+ ricevono un indennizzo per un importo fino all'80 % dei costi di diffusione sull'arco di 10 anni massimo. Il settore radiofonico prevede di fare diffondere i propri programmi, probabilmente dal 2024, soltanto più in tecnica digitale.

Per sostenere il passaggio delle emittenti locali senza partecipazione al canone alle tecnologie di diffusione digitale sarà devoluta, a titolo complementare, una parte dei proventi del canone radiotelevisivo (computo al di fuori del consuntivo ai sensi dell'art. 68 cpv. 3 LRTV). Negli anni seguenti, il sostegno sarà stanziato in misura crescente mediante questo secondo canale, andando a sgravare le finanze federali. L'obiettivo di accelerare la diffusione digitale (v. GP1, obiettivo «Digitalizzazione») non ne risulta compromesso.

Basi giuridiche
LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*), art. 22 e 58.

Note
Uscite a carico del finanziamento speciale per la ricerca mediatica e le tecnologie di diffusione, vedi volume 1, numero B41/4. A completamento delle attuali misure sarà promosso, sempre conformemente agli articoli 58 capoverso 3 e 109*a* capoverso 1 lettera b LRTV, il passaggio alle tecnologie di diffusione digitale delle emittenti locali (computo al di fuori del consuntivo ai sensi dell'art. 68 cpv. 3 LRTV).

A231.0318 RIDUZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI GIORNALI E PERIODICI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	50 000 000	50 000 000	50 000 000	0	0,0

La Confederazione elargisce contributi alla Posta, la quale concede riduzioni per la distribuzione regolare di giornali e periodici in abbonamento. I beneficiari sono le testate della stampa locale e regionale nonché della stampa associativa e delle fondazioni. L'UFCOM è competente per il trattamento delle domande di sostegno alla stampa. Le riduzioni per esemplare vengono ricalcolate ogni anno e approvate dal Consiglio federale.

La Confederazione accorda annualmente un contributo forfettario di 50 milioni (art. 16 cpv. 7 LPO) per il sostegno indiretto alla stampa: 30 milioni sono destinati alla promozione di quotidiani e settimanali appartenenti alla stampa regionale e locale e i restanti 20 ai giornali e ai periodici delle organizzazioni senza scopo di lucro (la cosiddetta «stampa associativa e delle fondazioni»).

Basi giuridiche
L sulle poste del 17.12.2010 (LPO; RS *783.0*), art. 16; O sulle poste del 29.8.2012 (OPO; RS *783.01*).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA

A231.0314 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	3 948 203	4 042 500	4 086 700	44 200	1,1

La principale beneficiaria dei contributi obbligatori a organizzazioni è l'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), alla quale la Svizzera versa un contributo di partecipazione pari a 3,2 milioni. Nell'ambito della Conferenza dei plenipotenziari, convocata a intervalli regolari (generalmente ogni 4 anni), la Svizzera può definire in modo parzialmente autonomo l'importo dei contributi da destinare all'UIT sulla base di regole ben precise. Il contributo annuo garantito dalla Svizzera consta attualmente di 10 unità contributive. Per il 2018 l'unità contributiva resterà probabilmente a 318 000 franchi, come negli scorsi anni.

Altri contributi significativi sono versati annualmente alle seguenti organizzazioni internazionali: Universal Postal Union (UPU: fr. 350 000), European Communications Office (ECO: fr. 200 000), European Telecommunications Standards Institute (ETSI: fr. 130 000); MoU on Satellite Monitoring (fr. 70 000); European Audiovisual Observatory (fr. 52 000).

Basi giuridiche
LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*); L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS *784.10*).

UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Protezione dell'uomo contro le immissioni nocive;
— protezione dell'ambiente contro le immissioni nocive;
— conservazione e promozione delle risorse naturali (comprese le materie prime), della diversità biologica (biodiversità) e del paesaggio;
— protezione delle persone e dei beni materiali contro i pericoli naturali;
— riduzione e adattamento ai cambiamenti climatici.

PROGETTI NEL 2018

— Rapporto sull'ambiente del Consiglio federale: adozione;
— pericoli naturali: approvazione del rapporto sul perfezionamento del sistema di allerta e di allarme (OWARNA) da parte del Consiglio federale;
— biodiversità: attuazione del piano d'azione Strategia Biodiversità Svizzera;
— politica forestale: attuazione della Politica forestale 2020;
— politica climatica: revisione della legge sul CO_2 (post 2020); sviluppo ulteriore della strategia di adattamento ai cambiamenti climatici;
— GEF/credito quadro per l'ambiente globale: approvazione del mandato negoziale (2018) e trasmissione del pertinente messaggio al Parlemento (2019).

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**123,4**	**119,0**	**134,0**	**12,6**	**128,0**	**125,0**	**122,0**	**0,6**
Entrate da investimenti	**5,5**	**3,0**	**3,0**	**0,0**	**5,0**	**8,0**	**5,0**	**13,6**
Spese	**1 465,5**	**1 621,8**	**1 945,8**	**20,0**	**1 683,3**	**1 666,7**	**1 675,1**	**0,8**
Δ rispetto al PF 2018–2020			277,1		41,8	51,9		
Spese proprie	196,0	195,5	202,3	3,5	201,9	201,9	202,3	0,9
Spese di riversamento	1 269,5	1 425,8	1 743,3	22,3	1 481,3	1 464,6	1 472,6	0,8
Spese finanziarie	–	0,5	0,2	-60,0	0,2	0,2	0,2	-20,5
Uscite per investimenti	**306,8**	**349,2**	**377,2**	**8,0**	**372,0**	**367,0**	**375,8**	**1,9**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-14,5		-10,3	-11,9		

COMMENTO

L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) è il servizio della Confeederazione competente in materia ambientale ed è responsabile della gestione sostenibile delle risorse naturali, della protezione delle persone contro i pericoli naturali e le immissioni dannose per la salute e della protezione dell'ambiente contro inquinamenti eccessivi. La maggior parte dei compiti è attuata in collaborazione con i Cantoni e in base ad accordi programmatici.

Per il 2018 si prevedono spese pari a 1,95 miliardi. La maggior parte di queste risorse (90 %) è impiegata per l'erogazione di sussidi e per la ridistribuzione delle tasse d'incentivazione. Rispetto al piano finanziario 2018–2020 le spese crescono di 320 milioni. Questo incremento è riconducibile in particolare all'aumento della tassa sul CO_2 e alla conseguente maggiore disponibilità di fondi da ridistribuire. Inoltre, nell'anno di preventivo verranno ridistribuiti alla popolazione e all'economia i fondi non utilizzati del Programma Edifici (vedi A230.0111 Ridistribuzione della tassa CO_2 sui combustibili). Le uscite per investimenti ammontano a 277 milioni, ossia aumentano di circa l'8 % a causa di investimenti supplementari in impianti di depurazione delle acque (+28,5 mio.) finanziati tramite la tassa sulle acque di scarico.

I ricavi preventivati ammontano a 134 milioni (+12,6 %). La maggior parte proviene dalla tassa sulle acque di scarico (74 mio.) e dalla tassa per il risanamento dei siti contaminati (52 mio.).

Negli anni del piano finanziario 2019–2021 le spese e i ricavi rimangono stabili e tendenzialmente in lieve calo rispetto al preventivo 2018 (Ridistribuzione della tassa sul CO_2).

GP1: POLITICA CLIMATICA E PREVENZIONE DEI PERICOLI

MANDATO DI BASE

Mediante misure che garantiscono la sicurezza in ambito ambientale, l'UFAM contribuisce a una protezione ottimale della vita e dei beni della popolazione dai pericoli naturali (piene, terremoti, cadute di massi, valanghe e frane) e dai pericoli causati dall'intervento antropico su ambiente e clima. I rischi sono ridotti al minimo e l'ambiente è protetto sia partecipando alla politica climatica nazionale e internazionale sia tramite prevenzione, previsioni, allerte e cooperazione in caso di danni nella gestione di catastrofi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	2,0	0,4	1,0	162,9	1,0	1,0	1,0	27,3
Spese e uscite per investimenti	82,0	82,5	84,0	1,8	83,8	83,8	84,0	0,4

COMMENTO

Il 41 % circa delle spese di funzionamento riguarda il gruppo di prestazioni Politica climatica e prevenzione dei pericoli. Le spese e i ricavi di funzionamento rimangono costanti per l'intero periodo di pianificazione.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Politica ambientale internazionale: Le richieste della Svizzera sono ammesse nelle decisioni della politica ambientale internazionale. La Svizzera è rappresentata attivamente in organizzazioni e organi internazionali						
– Ratifica del sistema di scambio di quote d'emissioni (SSQE) (termine)	–	31.12.	31.12.	–	–	–
Politica climatica: Le emissioni di gas serra sono ridotte a livello nazionale e la Svizzera si è adattata ai cambiamenti climatici						
– Emissioni di gas serra della Svizzera (riduzione rispetto al 1990) (%, min.)	11	13	15	17	20	21
Prevenzione dei pericoli: La sicurezza della popolazione contro i pericoli naturali, tecnici, chimici e biologici è garantita						
– Bosco di protezione: superficie minima curata (per un totale di 580 000 ha) (ha, migliaia)	10	11	11	11	12	12
– Carico dell'ambiente con OGM non autorizzati (quota di campioni positivi) (%, max.)	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
– Misure di sicurezza contestate per progetto con OGM, organismi patogene e alloctoni in laboratorio (numero)	2,1	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Emissioni di gas serra in Svizzera: CO2 equivalenti (t, mio.)	50,400	51,700	52,600	48,700	48,100	–
Piene per anno (misurate presso i 64 punti di misurazione delle portate UFAM) (numero)	15	6	8	12	7	–
Cambiamento globale delle superfici con utilizzo di OGM (ha, migliaia)	12 000	10 300	4 900	6 300	-1 800	5 400
Costi di Confederazione, Cantoni e committenti per la protezione contro le piene (CHF, mio.)	–	381,400	315,100	295,600	292,600	311,700
Stazioni di misurazione della portata e del livello delle acque superficiali (numero)	250	255	255	247	247	247
Stazioni di misurazione della qualità delle acque sotterranee NAQUA - livello delle acque sotterranee, portata delle sorgenti (numero)	89	89	89	89	89	91
Stazioni di misurazione degli isotopi stabili nel ciclo idrologico NAQUA (modulo ISOT) (numero)	20	20	22	22	22	22

GP2: PROTEZIONE DALLE IMMISSIONI

MANDATO DI BASE

Con misure volte a proteggere e conservare la salute in ambito ambientale gli effetti antropici sulle risorse naturali acqua, suolo e aria vengono influenzati in modo da poter mantenere nel limite del possibile le ripercussioni dell'inquinamento ambientale e le conseguenti minacce. Ciò concerne il cofinanziamento del risanamento dei siti contaminati e degli impianti di depurazione delle acque di scarico e di incenerimento dei rifiuti come pure le misure contro il rumore e la protezione contro le radiazioni non ionizzanti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	1,2	1,1	1,0	-9,1	1,0	1,0	1,0	-2,4
Spese e uscite per investimenti	51,5	51,1	52,2	2,2	52,0	52,0	52,1	0,5

COMMENTO

Il 26 % circa delle spese di funzionamento riguarda il gruppo di prestazioni Protezione dalle immissioni. Le spese e i ricavi di funzionamento rimangono per lo più costanti per l'intero periodo di pianificazione.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Inquinamento fonico: Il carico misurabile di rumore dell'ambiente è ridotto						
– Quota della popolazione totale presso il cui domicilio è rispettato il valore limite di immissione del rumore (VLI) (%, min.)	80	80	82	82	82	82
Effetti materiali, qualità di acque, suolo e aria: Gli effetti materiali che causano un inquinamento per la popolazione sono eliminati, prevenuti o ridotti; la qualità delle acque, del suolo e dell'aria è migliorata						
– Quota della popolazione totale presso il cui domicilio è rispettato il VLI annuale del PM10 (%, min.)	64	65	67	68	69	70
– Immissioni di acque di scarico nelle acque depurate d. sostanze in tracce (rispetto all'obiettivo di circa 100 nel 2035) (numero cumulato)	3	4	11	19	25	37
– Siti contaminati risanati (obiettivo circa 4000) (numero cumulato)	1 100	1 300	1 400	1 600	1 800	2 000

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tenore di fosforo nel lago di Baldegg (µg/l)	26,0	23,0	30,0	24,0	–	–
Nitrati in acque sotterranee: quota di punti di misura della Rete di osservazione delle acque sotterranee (NAQUA) superiori al valore limite (%)	26,0	24,0	26,0	24,0	20,0	20,0
Immissioni di ozono, Nord delle Alpi: VLI=100 µg/m^3 (µg/m3, 98-Perzentil) (numero)	152,5	144,4	155,8	143,1	170,0	139,0
Emissioni di polveri fini (territorial PM10) (t)	18,4	18,3	18,3	17,6	17,5	–
Stazioni di misurazione della qualità delle acque sotterr. NAQUA (moduli TREND/SPEZ) - chimica anorg. e org. delle acque (numero)	545	545	545	545	545	545
Stazioni di misurazione della qualità delle acque superficiali NADUF/NAWA - temperatura delle acque, materiale in sospensione (numero)	222	222	222	224	224	224

GP3: PROTEZIONE E UTILIZZO DEGLI ECOSISTEMI

MANDATO DI BASE

L'UFAM promuove la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'uso efficiente delle materie prime, contribuendo in tal modo alla conservazione duratura degli habitat e delle basi vitali naturali. Misure nel quadro del piano d'azione Biodiversità devono consentire di salvaguardare la diversità della fauna e della flora nei rispettivi habitat, permettendo quindi agli ecosistemi di svolgere le loro funzioni naturali. L'UFAM si impegna inoltre a favore di un uso efficiente e parsimonioso delle risorse e delle materie prime quali il legno, i minerali, il suolo o l'acqua.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	1,0	2,4	2,0	-16,7	2,0	2,0	2,0	-4,5
Spese e uscite per investimenti	66,2	67,0	68,1	1,7	68,0	68,0	68,2	0,4

COMMENTO

Il 33 % circa delle spese di funzionamento riguarda il gruppo di prestazioni Protezione e utilizzo degli ecosistemi. Le spese e i ricavi di funzionamento rimangono per lo più costanti per l'intero periodo di pianificazione.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Legislazione: Le leggi e le ordinanze sono puntualmente adeguate in base a decisioni politiche, obiettivi della strategia ambientale e piani d'azione						
– Revisione della legge sulla caccia (LCP). Messaggio all'attenzione del Parlamento (termine)	–	–	31.12.	–	–	–
Uso efficiente delle risorse: le risorse naturali e le materie prime sono gestite in modo efficiente e sostenibile. Il consumo di risorse da parte del settore dei consumi in Svizzera è ridotto						
– Utilizzazione del legname (mio. m^3) (numero, min.)	5,8	6,2	6,7	7,2	7,7	8,2
– Bosco giovane curato al di fuori del bosco di protezione (superficie minima) (ha, migliaia)	14	14	14	14	14	15
– Quota di riciclaggio dei rifiuti urbani (%, min.)	53	53	54	55	55	56
Biodiversità e paesaggio: Il calo della qualità del paesaggio e del suolo si riduce. La biodiversità è conservata sul lungo termine. I caratteri del paesaggio sono mantenuti e sviluppati						
– Zone protette: quota rispetto alla superficie nazionale (%, min.)	11,0	11,0	11,3	11,6	11,9	12,2
– Zone di collegamento: quota rispetto alla superficie nazionale (%, min.)	8,0	8,0	8,1	8,2	8,3	8,4
– Lunghezza dei tratti di corsi d'acqua rivitalizzati (1000 km fino al 2030) (km, min.)	120	150	200	250	300	350
– Quota di riserve forestali rispetto alla superficie complessiva del bosco (10 % entro il 2030) (%, min.)	6,3	6,6	6,8	7,1	7,2	7,4

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazioni di uccelli nidificanti: varietà delle specie (indice 1990 = 100) (numero)	106,5	110,0	110,9	112,9	112,4	–
Rifiuti urbani: quantità totale per persona (kg)	689,0	694,0	702,0	729,0	724,0	–
Impronta dei materiali: quantità di materie prime consumata per coprire la domanda finale di beni e prestazioni di servizi in Svizzera (t, mio.)	140,300	136,100	138,900	139,920	–	–

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	4 231	3 880	4 000	3,1	4 000	4 000	4 000	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*120*		*0*	*0*	*0*	
Gettito fiscale								
E110.0100 Tassa sulle acque di scarico	74 290	71 000	74 000	4,2	68 000	65 000	62 000	-3,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*3 000*		*-6 000*	*-3 000*	*-3 000*	
E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati	41 449	39 300	52 000	32,3	52 000	52 000	52 000	7,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*12 700*		*0*	*0*	*0*	
Regalie e concessioni								
E120.0107 Vendita all'asta di diritti di emissione di CO_2	4 011	4 800	4 000	-16,7	4 000	4 000	4 000	-4,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-800*		*0*	*0*	*0*	
Settore dei trasferimenti								
Rimborsi di contributi e indennità								
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	23 779	8 000	1 000	-87,5	2 200	10 500	10 500	7,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-7 000*		*1 200*	*8 300*	*0*	
Restituzione di mutui e partecipazioni								
E131.0104 Restituzione di mutui	5 523	3 000	3 000	0,0	5 000	8 000	5 000	13,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*2 000*	*3 000*	*-3 000*	
Spese / Uscite								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	199 684	200 588	204 267	1,8	203 894	203 895	204 271	0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*3 679*		*-373*	*1*	*376*	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Politica climatica e prevenzione dei pericoli								
A230.0111 Ridistribuzione della tassa CO_2 sui combustibili	646 306	727 210	1 032 503	42,0	768 333	755 000	741 667	0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*305 293*		*-264 170*	*-13 333*	*-13 333*	
A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali	40 445	41 094	40 278	-2,0	40 699	40 699	41 118	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-816*		*421*	*0*	*419*	
A236.0124 Protezione contro le piene	124 375	122 689	119 695	-2,4	122 659	122 659	129 263	1,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-2 995*		*2 964*	*0*	*6 604*	
A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie	25 000	25 000	25 000	0,0	25 000	25 000	25 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
GP 2: Protezione dalle immissioni								
A230.0110 Ridistribuzione della tassa d'incentivazione sui COV	112 800	126 700	115 100	-9,2	120 000	120 000	120 000	-1,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-11 600*		*4 900*	*0*	*0*	
A231.0325 Risanamento dei siti contaminati	26 579	40 000	30 000	-25,0	30 000	30 000	40 516	0,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-10 000*		*0*	*0*	*10 516*	
A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico	10 000	20 000	48 500	142,5	58 500	58 500	59 100	31,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*28 500*		*10 000*	*0*	*600*	
A236.0120 Impianti per acque di scarico e rifiuti	6 743	6 610	–	-100,0	–	–	–	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-6 610*		–	–	–	
A236.0121 Tecnologie ambientali	4 322	4 367	4 280	-2,0	4 324	4 324	4 368	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-87*		*44*	*0*	*45*	
A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico	30 655	32 800	32 333	-1,4	9 000	9 000	9 000	-27,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-467*		*-23 333*	*0*	*0*	
GP 3: Protezione e utilizzazione degli ecosistemi								
A231.0319 Parco nazionale	3 844	3 884	3 806	-2,0	3 845	3 845	3 885	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-78*		*39*	*0*	*40*	
A231.0320 Sicurezza sul lavoro, professioni forestali	2 002	–	–	–	–	–	–	–
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
A231.0323 Animali selvatici, caccia e pesca	6 951	7 086	6 967	-1,7	7 061	7 061	7 134	0,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-119*		*94*	*0*	*73*	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
A231.0324	Fondo svizzero per il paesaggio	10 000	–	–	–	–	–	–	–
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			–		–	–	–	
A231.0326	Acque	1 896	2 069	2 065	-0,2	2 125	2 125	2 147	0,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-4*		*60*	*0*	*22*	
A231.0370	Formazione e ambiente	–	3 200	3 500	9,4	3 500	3 500	3 532	2,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*300*		*0*	*0*	*32*	
A235.0106	Crediti d'investimento forestali	1 360	2 500	2 000	-20,0	2 000	2 000	2 000	-5,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-500*		*0*	*0*	*0*	
A236.0123	Natura e paesaggio	53 415	63 028	76 218	20,9	81 759	81 759	82 600	7,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*13 190*		*5 542*	*0*	*841*	
A236.0126	Rivitalizzazione	29 998	30 005	29 097	-3,0	29 100	29 100	29 400	-0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-908*		*3*	*0*	*300*	
Attribuiti a più gruppi di prestazioni									
A231.0321	Commissioni e organizzazioni internazionali	23 060	21 442	21 307	-0,6	21 526	21 526	21 745	0,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-135*		*219*	*0*	*219*	
A231.0322	Fondi ambientali multilaterali	35 719	36 601	35 859	-2,0	36 230	36 230	36 603	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-742*		*371*	*0*	*373*	
A231.0327	Foresta	99 141	120 015	117 588	-2,0	118 793	118 793	120 018	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-2 427*		*1 206*	*0*	*1 224*	
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	302 399	341 593	373 400	9,3	369 040	369 040	377 849	2,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*31 807*		*-4 359*	*0*	*8 809*	
Spese finanziarie									
A240.0105	Interessi tassa CO_2 sui combustibili	–	500	200	-60,0	200	200	200	-20,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-300*		*0*	*0*	*0*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**4 230 532**	**3 880 400**	**4 000 000**	**119 600**	**3,1**
con incidenza sul finanziamento	*3 602 388*	*3 880 400*	*4 000 000*	*119 600*	*3,1*
senza incidenza sul finanziamento	*628 144*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento dell'UFAM sono costituiti in primo luogo dagli emolumenti per diversi atti ufficiali. In particolare, in Svizzera sono riscossi emolumenti per prestazioni idrologiche, tasse annuali per la tenuta dei conti del Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni e tasse per l'ottenimento di moduli di accompagnamento elettronici per il traffico di rifiuti speciali.

Inoltre, per le spese per l'esecuzione e il personale nell'ambito del risanamento della forza idrica vengono trasferiti 1,15 milioni circa dal Fondo per il supplemento rete, mentre spese per il personale pari a circa 0,5 milioni derivanti da misure per la protezione fonica sono addebitate al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF). Questi ricavi e tasse sono imputati ai ricavi di funzionamento e, al contempo, alle spese di funzionamento come spese di esecuzione e per il personale. Il calcolo delle tasse si basa sulla media dei ricavi degli ultimi 4 anni.

Basi giuridiche

O generale sugli emolumenti dell'8.9.2004 (OgeEm; RS *172.041.1*); O sugli emolumenti dell'UFAM (OE-UFAM; RS *814.014*); O sul traffico di rifiuti (OTRif; RS *814.610*); O sugli emolumenti in materia di prodotti chimici (OEPChim; RS *813.153.1*).

Note

Circa 0,5 milioni di entrate sono imputate al FIF e utilizzate per finanziare le spese per il personale nell'ambito di misure di protezione fonica (cfr. A200.0001).

Entrate pari a circa 1,15 milioni sono addebitate al Fondo per il supplemento rete e utilizzate per finanziare i costi di esecuzione e di personale nell'ambito di misure di risanamento della forza idrica (cfr. A200.0001).

E110.0100 TASSA SULLE ACQUE DI SCARICO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**74 289 978**	**71 000 000**	**74 000 000**	**3 000 000**	**4,2**

Nel 2014 il Parlamento ha approvato la modifica della legge sulla protezione delle acque «Finanziamento dell'eliminazione delle sostanze in tracce nelle acque di scarico conformemente al principio "chi inquina paga"». Con questa modifica è stato introdotto un finanziamento speciale a destinazione vincolata che consente di potenziare un certo numero di impianti di depurazione delle acque (IDA) e di ridurre l'immissione di microinquinanti nelle acque. La tassa sulle acque di scarico verrà utilizzata esclusivamente per il potenziamento mirato degli IDA allo scopo di eliminare le sostanze organiche in tracce. Con questa tassa, la Confederazione finanzia indennità (75 % dei costi) da destinare alla costruzione e all'acquisto di impianti e installazioni per l'eliminazione delle sostanze organiche in tracce negli IDA. Deve dunque essere riscossa per tutti gli IDA in Svizzera una tassa annua di 9 franchi per ogni abitante allacciato.

Le entrate supplementari pari a 6,1 milioni rispetto al preventivo 2017 sono riconducibili a una crescita demografica superiore alle previsioni.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS *814.20*), art. 60*a*, 60*b*, 61*a*, 61*b* e 84.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale «Tassa sulle acque di scarico», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

E110.0123 TASSA PER IL RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	41 448 620	39 300 000	52 000 000	12 700 000	32,3

La Confederazione riscuote una tassa per il deposito definitivo dei rifiuti. Il provento è utilizzato per le erogare indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento di siti inquinati nonché all'indagine sui siti che non risultano inquinati.

L'incremento dei ricavi dalla tassa rispetto al preventivo 2017 pari a 12,7 milioni è riconducibile all'aumento da 3 a 5 franchi per tonnellata dell'aliquota della tassa per le discariche di tipo B.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS *814.01*), art. 32*e*; O del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS *814.681*).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale «Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

E120.0107 VENDITA ALL'ASTA DI DIRITTI DI EMISSIONE DI CO_2

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	4 011 303	4 800 000	4 000 000	-800 000	-16,7

Le imprese che gestiscono impianti con elevate emissioni di gas serra sono esentate dalla tassa sul CO_2 applicata ai combustibili ma in compenso partecipano al sistema di scambio di quote di emissioni (SSQE). Su richiesta, le imprese di medie dimensioni attive nei settori economici stabiliti dal Consiglio federale possono partecipare al SSQE e sono quindi esentate dalla tassa sul CO_2 applicata ai combustibili. L'UFAM assegna diritti di emissione alle imprese che partecipano al SSQE. Tali diritti sono assegnati a titolo gratuito se sono necessari per la gestione efficiente dei gas serra da parte delle imprese SSQE. I rimanenti diritti di emissione sono messi all'asta tramite il Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni. La partecipazione all'asta è riservata esclusivamente alle imprese SSQE.

L'importo preventivato per il 2018 è basato sulle entrate del consuntivo 2016, in quanto l'indicazione del numero di diritti di emissione e del prezzo di aggiudicazione potrebbe influire sul risultato della vendita all'asta. La differenza di 0,8 milioni rispetto al preventivo 2017 è riconducibile all'applicazione dello stesso metodo di calcolo.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO_2 (RS *641.71*), art. 15–21.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	23 778 508	8 000 000	1 000 000	-7 000 000	-87,5

Incasso di rimborsi generali e da progetti di sussidio conteggiati e accordi programmatici in caso di prestazioni non fornite.

La diminuzione di 7 milioni rispetto al preventivo 2017 è riconducibile al fatto che gli ingenti rimborsi relativi agli accordi programmatici avvengono solo ogni 4 anni, al termine del periodo programmatico quadriennale e dell'anno di adempimento. Il periodo programmatico chiusosi nel 2015 ha fatto registrare elevati ricavi nel consuntivo 2016 e un importo elevato nel preventivo 2017. Nel 2018 non sono attesi rimborsi dagli accordi programmatici, ragione per cui l'importo iscritto è inferiore di 7 milioni rispetto all'anno precedente.

E131.0104 RESTITUZIONE DI MUTUI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**5 523 035**	**3 000 000**	**3 000 000**	**0**	**0,0**

L'importo preventivato per i rimborsi dei crediti di investimento forestale si basa sulle scadenze di rimborso ordinarie dei mutui concessi. La diminuzione di circa 2,5 milioni rispetto al consuntivo 2016 è riconducibile a rimborsi straordinari dei Cantoni.

Basi giuridiche
L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS *921.0*), art. 40.

Note
Le uscite per la concessione del prestito per investimenti forestali sono contabilizzate nei «Crediti d'investimento forestali» (cfr. A235.0106).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**199 684 245**	**200 587 700**	**204 266 800**	**3 679 100**	**1,8**
con incidenza sul finanziamento	*178 710 793*	*179 306 400*	*182 931 400*	*3 625 000*	*2,0*
senza incidenza sul finanziamento	*1 891 163*	*2 500 000*	*2 500 000*	*0*	*0,0*
computo delle prestazioni	*19 082 289*	*18 781 300*	*18 835 400*	*54 100*	*0,3*
Spese per il personale	88 695 848	83 886 000	84 460 400	574 400	0,7
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	106 040 493	109 081 700	115 306 400	6 224 700	5,7
di cui spese per beni e servizi informatici	*13 123 386*	*13 397 100*	*15 070 800*	*1 673 700*	*12,5*
di cui spese di consulenza	*47 238 023*	*39 854 100*	*40 100 000*	*245 900*	*0,6*
Spese di ammortamento	1 891 163	2 500 000	2 500 000	0	0,0
Uscite per investimenti	3 067 157	5 120 000	2 000 000	-3 120 000	-60,9
Posti a tempo pieno (Ø)	503	490	498	8	1,6

Spese per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le spese per il personale sono superiori di circa 0,7 milioni rispetto al preventivo 2017. L'aumento è riconducibile in particolare ai posti di lavoro supplementari autorizzati dal Consiglio federale (3,5 FTE per la politica climatica della Svizzera dopo il 2020). Inoltre, 2,4 FTE sono stati internalizzati e, al contempo, compensati nelle Spese per beni e servizi. Altri 2 FTE sono stati prolungati per l'esecuzione della terza correzione del Rodano e come finora finanziati senza influsso sul bilancio attraverso una compensazione nel credito A236.0124 Protezione contro le piene.

5,5 milioni (31,5 FTE) di spese per il personale sono finanziati con i proventi della tassa sul CO_2 e 0,5 milioni circa mediante il FIF.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Per le *spese per beni e servizi informatici* sono preventivati circa 15 milioni, con un incremento di oltre 1,6 milioni rispetto al preventivo 2017. L'aumento è riconducibile in particolare ai costi di migrazione e di introduzione in relazione con il nuovo standard federale GEVER. Le quote di credito con incidenza sul finanziamento delle spese per servizi informatici dell'UFAM ammontano a circa 8,4 milioni. 6,6 milioni sono utilizzati per la fornitura di prestazioni con computo interno all'Amministrazione, in precedenza per esercizio e manutenzione informatica (BIT, ISCeco).

Le spese di consulenza e le prestazioni esterne sono utilizzate per i seguenti compiti:

Circa 40 milioni per i compiti fondamentali dell'esecuzione, ossia l'individuazione tempestiva di problemi ambientali, la preparazione delle decisioni in materia di politica ambientale all'attenzione del Consiglio federale e del Parlamento, l'esecuzione da parte delle autorità federali, la consulenza e il sostegno nell'esecuzione della legislazione da parte dei Cantoni, il controllo dell'efficacia e l'assicurazione della coerenza delle Basi giuridiche e dei provvedimenti.

Circa 18 milioni per la ricerca e lo sviluppo. Specifici mandati di ricerca sono conferiti da varie leggi che disciplinano il settore. Non disponendo di istituti di ricerca propri, l'UFAM lavora in stretta collaborazione con specialisti esterni (università, scuole universitarie, istituti di ricerca, privati).

Circa 25 milioni per il monitoraggio ambientale. Le spese si compongono dei seguenti elementi principali: costi per la gestione della Rete nazionale d'osservazione degli inquinanti atmosferici e della banca dati sul rumore per la Svizzera, la gestione di una stazione di misurazione e controllo per la sorveglianza del Reno, il finanziamento della Rete nazionale d'osservazione dei suoli, la gestione del monitoraggio nazionale continuo dei corsi d'acqua svizzeri, la Rete nazionale d'osservazione della qualità delle acque sotterranee, le rilevazioni periodiche sull'economia forestale e del legno e sulla struttura e lo sviluppo del bosco svizzero, l'allestimento di un reticolo di campionamento per il monitoraggio della biodiversità, l'allestimento dell'inventario sui gas serra, della statistica sul CO_2 e della statistica sui rifiuti. Altri compiti concernono la diversità biologica. Vi si aggiungono il monitoraggio nei settori dell'aria, del rumore, della natura e della salute per documentare gli effetti ambientali del transito sull'asse Nord-Sud; equipaggiamento, gestione e manutenzione delle circa 250 stazioni delle reti di misurazione idrologica.

Le spese per beni e servizi pari a 4,2 milioni per i costi di esecuzione della politica climatica sono finanziate con i proventi della tassa sul CO_2.

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti su apparecchi e strumenti rerano invariati rispetto all'anno precedente.

Uscite per investimenti
Investimenti sono previsti per la Rete nazionale d'osservazione degli inquinanti atmosferici (NABEL) e per il laboratorio della Rete nazionale di osservazione del deterioramento del suolo (NABO) gestita in collaborazione con l'Ufficio federale dell'agricoltura. Le uscite per investimenti sono inferiori di circa 3 milioni rispetto al preventivo 2017 dato che il rinnovamento delle reti di misurazione idrologiche sarà completato entro la fine del 2017.

Note
9,7 milioni delle uscite sono a carico del finanziamento speciale «Tassa CO_2 sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie», vedi volume 1, parte B, numero 41/4; finanziamento delle spese per il personale e di esecuzione per l'attuazione della legge sul CO_2 (cfr. AFD 606/E102.0102 Rimborso di spese di riscossione).

0,5 milioni sono a carico del FIF. Le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (cfr. E100.0001).

1,15 milioni delle spese sono a carico del Fondo per il supplemento rete; le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (cfr. E100.0001).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: POLITICA CLIMATICA E PREVENZIONE DEI PERICOLI

A230.0111 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA CO_2 SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**646 306 436**	**727 210 000**	**1 032 503 000**	**305 293 000**	**42,0**

Dal 2008 viene riscossa una tassa d'incentivazione applicata ai combustibili fossili (p. es. olio da riscaldamento, gas naturale, carbone) contabilizzata dall'Amministrazione federale delle dogane (AFD). Un terzo dei proventi della tassa (max. 450 mio.) è vincolato al Programma Edifici, la legge destina un massimo di altri 25 milioni al fondo per le tecnologie. L'importo da restituire alla popolazione e all'economia corrisponde quindi a circa due terzi dei proventi della tassa. Le quote spettanti alla popolazione e all'economia corrispondono all'aliquota della tassa dei rispettivi settori. La ridistribuzione alla popolazione avviene pro capite attraverso le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 20 centesimi per assicurato. La ridistribuzione all'economia avviene in modo proporzionale alla massa salariale AVS delle imprese interessate attraverso le casse di compensazione. Gli indennizzi delle casse di compensazione sono addebitati alla quota destinata all'economia.

Dal 2010, la ridistribuzione dei proventi della tassa avviene nell'anno di riscossione. Dato che il provento effettivo sarà noto solo alla fine dell'anno di riscossione, la ridistribuzione si basa su una stima. La differenza tra il prodotto annuo stimato e quello effettivo è compensata al momento della distribuzione del provento della tassa 2 anni dopo. Per il 2018 la ridistribuzione è calcolata come descritto di seguito.

In caso di aumento da 84 a 96 franchi la tonnellata di CO_2 dell'aliquota della tassa, i proventi del 2018 sono stimati a 1170 milioni. Al netto degli importi vincolati destinati al Programma Edifici (390 mio.) e al fondo per le tecnologie (25 mio.) rimangono circa 755 milioni da ridistribuire alla popolazione e all'economia; a questi si aggiungono circa 77 milioni derivanti da errori di stima per il 2016 e circa 200 milioni di fondi non utilizzati del Programma Edifici.

Complessivamente, l'importo da ridistribuire (ca. 1032 mio.) supera di circa 305 milioni i valori preventivati per il 2017. Ciò è riconducibile a una stima più elevata dei proventi per il 2018 (+110 mio.) e ai fondi non utilizzati del Programma Edifici (+200 mio.) che saranno ridistribuiti nel 2018. Inoltre, l'importo positivo della correzione dell'errore di stima era superiore rispetto all'anno precedente (+85 mio.). A seguito di una modifica di legge sono viceversa aumentati gli importi massimi vincolati destinati al Programma Edifici (1/3 dei proventi, max. 450 mio.), che riduce in misura corrispondente (-90 mio.) l'importo da ridistribuire nel 2018.

Basi giuridiche
L del 23.12.2011 sul CO_2 (RS *641.71*), art. 29–31 e 36.

Note
Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa CO_2 sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie», vedi volume 1, parte B, numero 41/4. La tassa di incentivazione è contabilizzata dall'AFD (cfr. 606/E110.0119).

200,3 milioni del presente credito restano bloccati finché i fondi non utilizzati del Programma Edifici non saranno ridistribuiti (cfr. 805 UFE/E132.0001) .

A236.0122 PROTEZIONE CONTRO I PERICOLI NATURALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	40 444 933	41 093 600	40 277 600	-816 000	-2,0

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione versa indennità per la costruzione, il ripristino e il risanamento di opere e impianti di protezione contro valanghe, cadute di massi, smottamenti e simili per la protezione di popolazione, zone insediative e vie di comunicazione nonché per l'allestimento delle carte dei pericoli, l'installazione di stazioni di misurazione e di servizi di preallarme (comprese le previsioni e il perfezionamento del sistema di allerta e di allarme).

Oltre la metà dei contributi federali viene stanziata a favore dei Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla perequazione finanziaria nazionale (PFN), il resto sotto forma di contributi a singoli progetti.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS *921.0*), art. 36.

Note

Credito d'impegno «Protezione contro i pericoli naturali 2012–2015» (V0144.01), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Protezione contro i pericoli naturali 2016–2019» (V0144.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Il 50 % delle uscite per le opere e gli impianti di protezione delle vie di comunicazione è a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A236.0124 PROTEZIONE CONTRO LE PIENE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	124 374 519	122 689 200	119 694 500	-2 994 700	-2,4

Conformemente alla legge sulla sistemazione dei corsi d'acqua la Confederazione stanzia contributi alla protezione contro le piene. Le indennità sono utilizzate per il ripristino, il completamento e il rinnovamento di opere e impianti di protezione contro i pericoli causati dalle acque nonché per l'allestimento della documentazione sui pericoli e delle carte dei pericoli, la costruzione di stazioni di misurazione e la creazione di servizi di preallarme, comprese le previsioni e il perfezionamento del sistema di allerta e di allarme.

Circa un terzo dei contributi federali è stanziato a favore dei Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla PFN e due terzi per singoli progetti. La riduzione pari a circa 3 milioni rispetto all'anno precedente è riconducibile all'adattamento al rincaro deciso dal Consiglio federale.

Basi giuridiche

L del 21.6.1991 sulla sistemazione dei corsi d'acqua (LSCA; RS *721.100*), art. 6–10.

Note

Credito d'impegno «Protezione contro le piene 2012–2015» (V0141.01), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Protezione contro le piene 2016–2019» (V0141.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Terza correzione del Rodano 2009–2018» (V0201.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9; la proroga a fine 2018 è chiesta con il decreto federale concernente il preventivo, vedi volume 1, parte C, numero 1.

Il 30 % delle uscite per le opere e gli impianti di protezione è imputato al Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A236.0127 VERSAMENTO AL FONDO PER LE TECNOLOGIE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	25 000 000	25 000 000	25 000 000	0	0,0

Conformemente alla legge sul CO_2 un importo annuo massimo di 25 milioni ricavato dai proventi della tassa sul CO_2 è versato al fondo per le tecnologie per il finanziamento di fideiussioni. Si tratta di un fondo speciale giuridicamente indipendente secondo l'articolo 52 LFC. Il versamento nel fondo avviene tramite il presente credito preventivo. Le fideiussioni vengono concesse per una durata massima di 10 anni al fine di garantire mutui a imprese che sviluppano o commercializzano impianti e procedure rispettosi

del clima. I mezzi finanziari del fondo servono a finanziare le perdite di fideiussioni. Dalla creazione del fondo sono state concesse 31 fideiussioni per un importo pari a 35 milioni. Inoltre, con il fondo per le tecnologie viene indennizzato con un importo dell'ordine di 1,5 milioni annui anche il servizio esterno che, nel quadro di un mandato di prestazione stipulato con l'UFAM, si occupa dell'esame e della gestione delle fideiussioni.

Basi giuridiche
Legge del 23.12.2011 sul CO_2 (RS *641.71*), art. 35.

Note
Credito d'impegno «Fideiussioni per il fondo per le tecnologie» (V0223.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Versamento al fondo per le tecnologie a caico del finanziamento speciale «Tassa CO_2 sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PROTEZIONE DALLE IMMISSIONI

A230.0110 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA D'INCENTIVAZIONE SUI COV

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**112 800 149**	**126 700 000**	**115 100 000**	**-11 600 000**	**-9,2**

Sui composti organici volatili la Confederazione preleva una tassa d'incentivazione. Nel 2018 saranno ridistribuiti alla popolazione i proventi del 2016, compresi gli interessi. Dato che le tasse sono riscosse dagli uffici doganali al momento dell'importazione, le entrate sono riportate nel preventivo dell'AFD. La ridistribuzione dei proventi alla popolazione è una componente importante del piano di tassazione e viene effettuata sotto la sorveglianza dell'UFAM. La ridistribuzione alla popolazione avviene al pro capite tramite le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 10 centesimi per assicurato. I proventi della tassa d'incentivazione sui COV servono inoltre a coprire i costi sostenuti dai Cantoni per l'esecuzione della legislazione (ca. 2 mio.).

L'aumento di 11,6 milioni atteso per il 2018 rispetto al preventivo 2017 è riconducibile all'evoluzione dei proventi della tassa sui COV nel consuntivo 2016.

Basi giuridiche
L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS *814.01*), art. 35*a* e 35*c*; O del 12.11.1997 sui COV (RS *814.018*).

Note
Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa d'incentivazione sui COV», vedi volume 1, parte B, numero 41/4. Le entrate della tassa d'incentivazione sono contabilizzate dall'AFD (cfr. 606/E110.0118).

A231.0325 RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**26 578 559**	**40 000 000**	**30 000 000**	**-10 000 000**	**-25,0**

L'ordinanza sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi) disciplina la riscossione di una tassa sul deposito definitivo dei rifiuti, vincolandone la destinazione alle indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento dei siti inquinati nonché all'indagine dei siti che non risultano inquinati. Con questo mezzo di finanziamento a destinazione vincolata la Confederazione contribuisce alla realizzazione dei risanamenti necessari in Svizzera all'insegna dell'efficienza e secondo lo stato della tecnica.

Nel 2018 saranno stanziati 30 milioni, ossia 10 milioni in meno rispetto al preventivo 2017, in seguito alla sensibile riduzione delle indennità dovuta alla conclusione dei lavori di risanamento della discarica per rifiuti speciali di Kölliken. Inoltre, l'inizio degli altri grandi risanamenti è previsto solo negli anni successivi. I 10 milioni in meno inseriti nel preventivo 2018 includono i risparmi mirati del Consiglio federale pari a 8,8 milioni.

Basi giuridiche
L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS *814.01*), art. 32*e*; O del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS *814.681*).

Note

Credito d'impegno «Risanamento dei siti contaminati 2012–2017» (V0118.01), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Risanamento dei siti contaminati 2018–2023» (V0118.02), chiesto con il decreto federale concernente il preventivo, vedi volume 1, parte C, numero 1.

Uscite a carico del finanziamento speciale «Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati», vedi volume 1, parte B, numero 41/4. Le entrate della tassa sono contabilizzate nel credito E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati.

A236.0102 IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	10 000 000	20 000 000	48 500 000	28 500 000	142,5

Il potenziamento di impianti di depurazione (IDA) selezionati consentirà di ridurre l'apporto di microinquinanti nelle acque. Il Parlamento ha approvato nel 2014 una modifica della legge sulla protezione delle acque per il finanziamento conforme al principio di causalità dell'eliminazione delle sostanze organiche in tracce nelle acque di scarico. Con questa modifica si introduce un finanziamento speciale vincolato per sostenere misure nell'ambito della depurazione delle acque di scarico. Il finanziamento si basa sulla riscossione sul territorio nazionale di una tassa di 9 franchi per abitante e anno per ogni persona allacciata a un IDA. I proventi della tassa servono esclusivamente a finanziare il potenziamento mirato degli IDA. Mediante la tassa, la Confederazione finanzia il 75 % della costruzione di impianti e dell'acquisto di installazioni per l'eliminazione di sostanze organiche in tracce negli IDA.

Le indennità sono state stanziate per la prima volta nel 2016. Nel frattempo 3 IDA sono già stati potenziati e diversi altri impianti hanno già avviato i lavori di costruzione. Le spese iscritte e l'aumento rispetto al preventivo 2017 pari a 28,5 milioni risultano dai costi previsti per i progetti di costruzione in corso o già conclusi negli IDA secondo le indicazioni dei servizi cantonali.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS *814.20*), art. 60*a*, 60*b*, 61*a*, 61*b* e 84.

Note

Credito d'impegno «Eliminazione delle acque di scarico 2016–2019» (V0254.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa sulle acque di scarico», vedi volume 1, parte B, numero 41/4. Le entrate della tassa sono contabilizzate nel credito E110.0100 Tassa sulle acque di scarico.

A236.0120 IMPIANTI PER ACQUE DI SCARICO E RIFIUTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	6 742 574	6 610 000	–	-6 610 000	-100,0

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque la Confederazione può concedere indennità per impianti per le acque di scarico (depuratori, canali) e indennità per impianti per i rifiuti (discariche, inceneritori di rifiuti). Inoltre, può partecipare allo sviluppo di impianti di nuova concezione. Alla fine del 1994 i Cantoni hanno presentato numerose richieste di sussidio per impianti di evacuazione delle acque di scarico, al fine di sfruttare le disposizioni favorevoli del momento. Con la modifica del 20.6.1997 della legge sulla protezione delle acque è stata decisa una riduzione dei sussidi. La concessione di sussidi è limitata nel tempo e dal 2018 la legge non prevede più alcuna indennità.

Gli impegni della Confederazione ancora aperti per gli impianti di depurazione delle acque di scarico e di incenerimento dei rifiuti urbani saranno liquidati entro fine 2017. Il relativo credito decade quindi a partire dal 2018.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS *814.20*).

Note

Limite di spesa «Impianti per acque di scarico e rifiuti 2014–2017» (Z0029.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 10.

A236.0121 TECNOLOGIE AMBIENTALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	4 321 678	4 366 900	4 279 500	-87 400	-2,0

Conformemente alla legge sulle tecnologie ambientali la promozione delle tecnologie ambientali consente il trasferimento efficace dalla ricerca al mercato di innovazioni in grado di ridurre l'impatto per l'ambiente nell'interesse pubblico. La promozione concerne sia impianti pilota e dimostrativi sia misure di supporto. Avviene in stretto accordo con altri organi della Confederazione, in particolare con la Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI, ora Innosuisse) e l'Ufficio federale dell'energia (UFE). L'efficacia degli strumenti sarà analizzata nel quadro di un rapporto (2017) relativo al periodo di promozione 2012–2016.

Basi giuridiche
L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS *814.01*), art. 49 cpv. 3.

A236.0125 PROTEZIONE CONTRO L'INQUINAMENTO FONICO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	30 654 599	32 800 000	32 333 300	-466 700	-1,4

La Confederazione concede contributi per misure ambientali legate al traffico stradale (progetti di protezione contro l'inquinamento fonico e di isolamento acustico). Oltre il 90 % dei contributi federali relativi alle strade cantonali e comunali è stanziato a favore dei Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla PFN. L'entità dei contributi globali è stabilita sulla base dell'efficienza e dell'impatto delle misure. Il fabbisogno finanziario annuo per il risanamento fonico (scadenza 2018) è stato valutato in collaborazione con i Cantoni.

Basi giuridiche
L del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS *725.116.2*).

Note
Credito d'impegno «Protezione contro l'inquinamento fonico 2016–2018» (V0142.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Uscite per misure di protezione fonica a carico del «Finanziamento speciale per il traffico stradale», vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: PROTEZIONE E UTILIZZO DEGLI ECOSISTEMI

A231.0319 PARCO NAZIONALE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	3 844 000	3 883 600	3 805 900	-77 700	-2,0

Conformemente alla legge sul Parco nazionale, la Confederazione finanzia i canoni d'affitto, la sorveglianza, l'informazione, i danni provocati dalla selvaggina (risarcimento e prevenzione) e gli indennizzi previsti dai contratti del Parco.

I beneficiari dei mezzi stanziati dalla Confederazione sono la fondazione di diritto pubblico Parco nazionale svizzero e i Comuni del Parco nazionale svizzero.

Basi giuridiche
L del 19.12.1980 sul Parco nazionale (RS *454*); contratti con i Comuni del Parco nazionale svizzero (cfr. DCF del 17.6.1991 e del 20.4.2016).

A231.0323 ANIMALI SELVATICI, CACCIA E PESCA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	6 950 589	7 086 400	6 967 000	-119 400	-1,7

I mezzi contabilizzati nel presente credito consentono di finanziare diverse attività. La Confederazione concede contributi federali per le spese di sorveglianza nelle riserve d'uccelli acquatici e migratori e nelle bandite da parte di guardacaccia e sorveglianti di riserve. Copre inoltre i danni provocati dalle specie protette (lince, lupo, orso, castoro, lontra e aquila reale). In tale ambito, la Confederazione assume l'80 % dei danni causati dai grandi predatori e il 50 % di quelli delle altre 3 specie. I fondi sono tra l'altro a disposizione per la prevenzione dei danni (in particolare per la protezione delle greggi contro i grandi predatori). Aiuti finanziari

sono inoltre stanziati per misure di sorveglianza di mammiferi e uccelli selvatici come pure dei loro habitat, per la protezione, il monitoraggio e la promozione delle specie prioritarie a livello nazionale e dei loro habitat nonché per misure di informazione alla popolazione.

Le misure in ambito acquatico sostenute con questo credito sono ad esempio il miglioramento delle condizioni di vita degli animali acquatici, il ripristino di habitat distrutti, la documentazione di base sulla diversità delle specie e le popolazioni come pure l'informazione della popolazione sulla fauna e la flora acquatica.

I fondi sono di fatto destinati alle zone federali di protezione della fauna selvatica, alle riserve d'uccelli acquatici e migratori e per i danni della selvaggina (3 mio.), alla protezione e la sorveglianza di mammiferi e uccelli (0,6 mio.), alla protezione delle greggi secondo la LCP (2,9 mio.) e per i sussidi secondo la legge federale sulla pesca (0,5 mio.).

Basi giuridiche
L del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS *922.0*); L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS *923.0*), art. 12.

Note
Credito d'impegno «Animali selvatici, caccia e pesca 2016–2019» (V0146.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0326 ACQUE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	1 895 766	2 069 000	2 064 800	-4 200	-0,2

I Cantoni sono responsabili di un'adeguata protezione delle acque conformemente all'esecuzione della legge sulla protezione delle acque. In tal senso devono pianificare misure adeguate corrispondenti allo stato della tecnica ed economicamente sopportabili. Questo compito può essere adempiuto solo attraverso un continuo perfezionamento degli impianti e dei metodi utilizzati per l'eliminazione delle acque di scarico urbane, la depurazione delle acque e l'approvvigionamento idrico. Al contempo occorre disporre di personale specializzato qualificato. Lo scambio attivo fra gli attori coinvolti e un'armonizzazione delle misure di protezione delle acque a livello nazionale è di primaria importanza.

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque, la Confederazione concede sussidi per l'elaborazione di dati di base, in particolare per lo sviluppo di impianti e metodi che consentono di migliorare lo stato della tecnica nell'interesse generale della protezione delle acque. Inoltre, indennizza i Cantoni per le indagini effettuate al fine di determinare le cause della qualità insufficiente delle acque di superficie e sotterranee in vista dell'adozione di misure di risanamento e dell'allestimento dell'atlante dell'approvvigionamento idrico. Sussidi sono infine concessi per la formazione e la formazione continua del personale specializzato, per la fornitura di informazioni alla popolazione e per altre misure necessarie ai sensi della legge e dell'ordinanza.

A seguito della revisione della legge federale sulla protezione delle acque sono concessi sussidi anche per il risanamento dei deflussi residuali. Sono risanati i corsi d'acqua sensibilmente influenzati da prelievi e che attraversano paesaggi o biotopi inclusi in un inventario nazionale o cantonale.

Basi giuridiche
L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS *814.20*), art. 57, 64 e 80 cpv. 2; L del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS *451*), art. 13 segg., 18*d* e 23*c*; L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS *923.0*), art. 12 cpv. 1.

A231.0370 FORMAZIONE E AMBIENTE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	3 200 000	3 500 000	300 000	9,4

L'obiettivo principale dell'educazione ambientale dell'UFAM è la promozione di competenze nell'ambito della protezione e dell'uso sostenibile delle risorse naturali, in particolare per quanto riguarda tutte le attività professionali.

I mezzi iscritti per il 2018 sono di circa 0,3 milioni superiori rispetto al preventivo 2017 a causa di una ridefinizione delle priorità all'interno dell'UFAM. Inoltre, l'adattamento al rincaro pari al 3 % non è stato attuato nel presente credito ma compensato all'interno dell'ufficio. I fondi in eccedenza sono previsti per l'adempimento dei compiti supplementari nel settore Formazione e ambiente.

Basi giuridiche
L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS *814.01*), art. 49; L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS *814.20*); L del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS *451*); L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS *921.0*); L del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS *922.0*); L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS *923.0*); L del 23.12.2011 sul CO_2 (RS *641.71*).

A235.0106 CREDITI D'INVESTIMENTO FORESTALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	1 360 363	2 500 000	2 000 000	-500 000	-20,0

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione concede crediti di costruzione per progetti forestali, per la copertura dei costi residui di progetti forestali e mutui per il finanziamento dell'acquisto di veicoli, macchinari, strumenti forestali e impianti. I mutui devono essere messi a frutto dai Cantoni e devono essere rimborsati al più tardi dopo 20 anni.

Dato che si prevede una diminuzione delle domande di mutui da parte dei proprietari di boschi e delle aziende forestali, per il 2018 sono iscritti 0,5 milioni in meno rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche
L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS *921.0*), art. 28 e 40.

Note
Cfr. E131.0104 Restituzione di mutui.

A236.0123 NATURA E PAESAGGIO

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	53 414 542	63 027 800	76 217 600	13 189 800	20,9

Conformemente alla legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio i contributi federali sostengono l'esecuzione da parte dei Cantoni in base ad accordi programmatici nell'ambito della biodiversità e del paesaggio. Nell'ambito della biodiversità si tratta dell'esecuzione della pianificazione, della messa sotto tutela, della valorizzazione e della conservazione dei biotopi d'importanza nazionale, delle zone palustri di particolare bellezza e d'importanza nazionale e di altri biotopi degni di protezione. I mezzi finanziari sono ripartiti in modo coordinato con i pagamenti diretti all'agricoltura per prestazioni specifiche nel quadro di contributi per la gestione del suolo agricolo. I contributi federali finanziano inoltre misure di promozione della diversità delle specie e dell'interconnessione degli spazi vitali. Nell'ambito del paesaggio, i contributi federali servono a finanziare i paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale, i parchi d'importanza nazionale e i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Il credito comprende il sostegno ad associazioni di protezione operanti a livello nazionale e a istituzioni di ricerca e di formazione per le loro attività di interesse pubblico (art. 14 e 14*a* LPN).

L'adozione il 18.5.2016 da parte del Consiglio federale di misure immediate per la salvaguardia della biodiversità ha comportato un aumento di circa 15 milioni del rispetto al preventivo 2017. Al contempo, il credito è diminuito di circa 2 milioni a seguito dell'adattamento al rincaro. Complessivamente risulta una differenza accertata di circa 13 milioni.

Anche la differenza rispetto al consuntivo 2016, pari a quasi 23 milioni, è riconducibile all'aumento deciso il 18.5.2016 dal Consiglio federale per l'attuazione di misure immediate a salvaguardia della biodiversità.

Basi giuridiche
L dell'1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS *451*).

Note
Credito d'impegno «Natura e paesaggio 2016–2019» (V0143.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

1,7 milioni di uscite sono a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A236.0126 RIVITALIZZAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	29 997 707	30 005 400	29 097 100	-908 300	-3,0

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque la Confederazione concede contributi alla pianificazione e all'attuazione di misure per la rivitalizzazione di corsi d'acqua. I contributi federali sono erogati ai Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla PFN e per singoli progetti. L'entità dei contributi globali è stabilita sulla base dell'efficacia e dell'impatto delle misure. Vengono inoltre stanziati contributi anche per la pianificazione cantonale di misure di risanamento nelle centrali idroelettriche per quanto concerne i deflussi discontinui, il bilancio in materiale detritico e la circolazione dei pesci.

Basi giuridiche
L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS *814.20*), art. 62*b* e 62*c*; L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS *923.0*), art. 10.

Note
Credito d'impegno «Rivitalizzazione 2012–2015» (V0221.00), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Rivitalizzazione 2016–2019» (V0221.01), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI

A231.0321 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**23 059 545**	**21 442 200**	**21 307 100**	**-135 100**	**-0,6**

Le uscite si basano su impegni che derivano direttamente dalla ratifica di accordi internazionali o dall'adesione a organizzazioni e commissioni internazionali (contributi obbligatori) o sono direttamente collegati agli obiettivi politici che la Svizzera si propone di raggiungere con questi accordi e adesioni (contributi volontari). L'obiettivo dell'impegno svizzero è la creazione di condizioni quadro globali o regionali che favoriscano sia l'utilizzazione sostenibile e la protezione delle risorse naturali che la competitività delle imprese svizzere.

I contributi obbligatori comprendono in particolare la quota di adesione a convenzioni e organizzazioni internazionali quali ad esempio l'UICN, la Convenzione sui cambiamenti climatici, la Convenzione sulla biodiversità, la Convenzione di Bonn (specie animali migratrici), la Convenzione di Ramsar (zone umide), le Convenzioni PIC e POP (prodotti chimici), la Convenzione di Basilea (rifiuti pericolosi), la Convenzione di Minamata (mercurio), il Protocollo di Montreal (strato di ozono), la Convenzione di Ginevra (protezione dell'aria), l'Agenzia europea dell'ambiente, come pure a Commissioni internazionali nel settore della protezione delle acque. Gli altri contributi riguardano prestazioni nell'ambito di impegni politici della Svizzera (p. es. il contributo principale al PNUA) e i contributi a sostegno di lavori specifici importanti per l'attuazione degli obiettivi politici della Svizzera (p.es. sostegno di lavori specifici di rilevanza ambientale di istituzioni internazionali quali il sostegno al processo negoziale sul clima, il sostegno al processo di ratifica dei lavori successivi relativi alla Convenzione di Minamata sul mercurio, l'impegno internazionale nel settore della biodiversità, del bosco e dell'acqua, il sostegno alla Piattaforma intergovernativa a tutela della biodiversità e degli ecosistemi (IPBES), il sostegno ai processi internazionali nel settore dell'economia verde e dell'uso efficiente delle risorse, l'impegno della Svizzera nell'ambito delle attività ambientali dell'OCSE o nei processi di follow-up del vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile del 2012 (Rio+20) nonché contributi volti a rafforzare la governance ambientale a livello internazionale (p. es. mediante l'utilizzo dell'elenco di obiettivi ambientali globali, la promozione di sinergie nel regime dei prodotti chimici e dei rifiuti e in altri settori quali ad esempio la biodiversità). Tali contributi comprendono anche il sostegno a misure formative nell'ambito delle convenzioni globali (UNITAR) e della rete delle organizzazioni internazionali con sede a Ginevra (Geneva Environment Network). A livello europeo la Svizzera si impegna per uno standard ambientale uniforme, in particolare nell'ambito dell'UNECE e nel processo di follow-up della Conferenza paneuropea dei ministri dell'ambiente «Ambiente per l'Europa».

Per i contributi obbligatori sono previsti 9,8 milioni e per gli altri contributi 11,5 milioni.

Basi giuridiche
L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS *814.01*), art. 53.

A231.0322 FONDI AMBIENTALI MULTILATERALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**35 718 892**	**36 601 400**	**35 859 300**	**-742 100**	**-2,0**

Con queste risorse la Svizzera versa la quota concordata per i meccanismi finanziari di convenzioni ambientali, segnatamente il Fondo mondiale per l'ambiente (GEF), il Fondo multilaterale per l'ozono previsto dal Protocollo di Montreal e i Fondi multilaterali della Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Basi giuridiche
L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS *814.01*), art. 53.

Note
Credito d'impegno «Ambiente globale» (V0108.03), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Ambiente globale 2015–2018» (V0108.04), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

A231.0327 FORESTA

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	99 141 050	120 014 800	117 587 500	-2 427 300	-2,0

La maggior parte dei fondi (ca. 112 mio.) è utilizzata nell'ambito di accordi programmatici. Di tale importo, 72 milioni sono investiti nel settore del bosco di protezione, 21 milioni nel settore dell'economia forestale e 19 milioni nel settore della biodiversità nel bosco. Le risorse rimanenti sono destinate principalmente ai seguenti settori: attuazione della politica della risorsa legno, formazione del personale forestale, lotta contro organismi nocivi particolarmente pericolosi, prestazioni di associazioni per la conservazione delle foreste e fondo per la ricerca forestale.

I fondi a disposizione aumentano di circa 18 milioni rispetto al consuntivo 2016 a causa di crediti residui dovuti a una minore domanda da parte dei Cantoni nell'ambito dei 3 programmi forestali e dell'entrata in vigore ritardata della revisione della LFo (11 mio.). A questi si aggiungono circa 7 milioni di fondi supplementari per le misure immediate a favore della biodiversità nel bosco a partire dal 2017.

Basi giuridiche
L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS *921.0*).

Note
Credito d'impegno «Foresta 2016–2019» (V0145.02), vedi consuntivo 2016, volume 2A, numero 9.

Il 50 % delle uscite è a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B, numero 41/4.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *senza incidenza sul finanziamento*	302 398 672	341 592 900	373 399 600	31 806 700	9,3

I contributi agli investimenti sono rettificati integralmente, poiché si tratta di versamenti a fondo perso.

Basi giuridiche
L del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*), art. 51.

Note
Vedi A236.0102 Impianti di depurazione delle acque, A236.0120 Impianti per acque di scarico e rifiuti, A236.0121 Tecnologie ambientali, A236.0122 Protezione dai pericoli naturali, A236.0123 Natura e paesaggio, A236.0124 Protezione contro le piene, A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico, A236.0126 Rivitalizzazione, A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie, E130.0001 Rimborso di contributi e indennità.

ALTRI CREDITI

A240.0105 INTERESSI TASSA CO_2 SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	–	500 000	200 000	-300 000	-60,0

I proventi della tassa sul CO_2 sono depositati su un conto che produce interessi fino alla loro ridistribuzione alla popolazione e all'economia. Gli averi del fondo a destinazione vincolata sono remunerati dalla Tesoreria federale. Dato che da metà anno il finanziamento speciale per la ridistribuzione della tassa sul CO_2 presenta un saldo negativo a causa del fatto che i proventi vengono ridistribuiti nello stesso anno in cui vengono incassati, al finanziamento speciale vengono imputate corrispondenti spese per interessi. I ricavi a titolo di interessi del primo semestre sono preventivati dall'AFD.

Per il 2018 è previsto un tasso di interesse dello 0,2 %. Le spese a titolo di interessi sono inferiori di 0,3 milioni circa rispetto al preventivo 2017 a causa del persistente basso livello degli interessi.

Basi giuridiche
L del 23.12.2011 sul CO_2 (RS 641.71), art. 38.

Note
Spese a titolo di interessi a carico del finanziamento speciale «Tassa CO_2 sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie», vedi volume 1, parte B, numero 41/4; entrate per interessi contabilizzate nel credito «Ricavi finanziari» presso l'AFD (cfr. 606/E140.0104).

UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Promozione di uno sviluppo dei trasporti sostenibile e garanzia della mobilità;
— coordinamento tra insediamenti e trasporti;
— promozione di uno sviluppo policentrico degli insediamenti e stabilizzazione dell'utilizzo di terreni;
— ulteriore sviluppo degli strumenti di pianificazione del territorio e del quadro giuridico;
— azione secondo i principi dello sviluppo sostenibile a livello nazionale.

PROGETTI NEL 2018

— Programma Traffico d'agglomerato: adozione da parte del Consiglio federale del messaggio concernente il decreto federale che libera i crediti a partire dal 2019;
— piano settoriale dei trasporti, parte Programma: consultazione dei Cantoni sul piano settoriale rielaborato;
— piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture SAC: consultazione del piano settoriale rielaborato.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**0,0**	**0,2**	**0,2**	**-6,4**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**-30,7**
Spese	**20,4**	**19,5**	**19,7**	**0,8**	**19,1**	**19,2**	**19,0**	**-0,8**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-0,2		-0,2	-0,2		
Spese proprie	20,3	19,4	19,5	0,9	18,9	19,1	18,8	-0,8
Spese di riversamento	0,1	0,2	0,2	-15,5	0,2	0,2	0,2	0,8
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

L'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) è l'autorità federale responsabile per le questioni inerenti allo sviluppo territoriale, alla politica della mobilità e allo sviluppo sostenibile. Coordina le attività con incidenza territoriale della Confederazione, elabora le necessarie basi legali e vigila sull'attuazione del diritto in materia di pianificazione del territorio. L'ARE è inoltre responsabile della collaborazione a livello internazionale per le questioni di ordinamento del territorio.

Rispetto al piano finanziario 2018–2020, nel preventivo 2018 vengono chiesti mezzi finanziari leggermente più elevati. Le spese ammontano a circa 19,7 milioni ed entro il 2021 diminuiranno a circa 19 milioni a seguito della contrazione generale delle cessioni da altre unità amministrative per progetti comuni. A parte ciò, nel periodo di pianificazione l'andamento delle spese per il personale e delle spese per beni e servizi rimane stabile.

GP1: SVILUPPO TERRITORIALE E DEL TRAFFICO

MANDATO DI BASE

Consultando diversi gruppi di interesse e d'intesa con loro, l'ARE contribuisce in maniera determinante a definire lo sviluppo del territorio in Svizzera. Lo fa nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e adoperandosi per l'evoluzione, auspicata a livello nazionale, del traffico e delle infrastrutture di trasporto, intensificando nel contempo la co-operazione internazionale in questi due settori. L'ARE coordina tra loro, e con quelle dei Cantoni, le attività di incidenza territoriale della Confederazione, garantendo la corretta attuazione del diritto in materia di pianificazione del territorio.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,2	0,2	-6,4	0,0	0,0	0,0	-30,7
Spese e uscite per investimenti	20,3	19,4	19,5	0,9	18,9	19,1	18,8	-0,8

COMMENTO

Nel preventivo e nell'intero periodo di pianificazione l'andamento delle spese per il personale e delle spese per beni e servizi rimane stabile. Lievi variazioni risultano solo a seguito di cessioni di mezzi, diverse di anno in anno, da parte di altre unità amministrative per progetti comuni.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Impiego parsimonioso del terreno: contenere l'espansione disordinata degli insediamenti						
– Inventari SAC: esame di tutti i dati cantonali inoltrati (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Diritto sulla pianificazione del territorio: il diritto sulla pianficazione del territorio evolve in funzione delle problematiche attuali; garanzia di un'attuazione corretta del diritto						
– Esame dei piani direttori: approvazione tempestiva dei piani direttori cantonali (%, min.)	55	90	90	90	90	90
– Comuni con una quota di abitazioni secondarie superiore al 20%: pubblicazione sul sito Internet dell'ARE entro il termine previsto (31.3.) (sì/no)	sì	–	sì	sì	sì	sì
Coordin. tra sviluppo del territorio e delle infrastrutture: collab. con i Cantoni e altri attori						
– Convenzioni in materia di finanziamento Programmi d'agglomerato: Esame e parere, entro il termine previsto, all'ufficio federale competente (%, min.)	100	95	100	100	100	100
Promozione sviluppo sostenibile: i principi dello sviluppo sostenibile vengono applicati in Svizzera						
– Programma di incentivazione per lo sviluppo sostenibile: esame entro il termine previsto dei progetti inoltrati (%, min.)	100	–	90	90	90	90
Coordinamento globale dei trasporti: vettori di traffico coordinati tra loro; sistema di trasporto parsimonioso, a basso impiego di risorse						
– Modellizzazione del traffico in seno al DATEC: applicazione per le pianificazioni rilevanti (sì/no)	sì	–	sì	sì	sì	sì

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione (numero, mio.)	7,950	8,040	8,140	8,240	8,327	–
Comuni con una quota di abitazioni secondarie superiore al 20% (numero)	–	573	481	441	413	422
Consumo energetico per persona nei trasporti (KWh)	10 874	10 798	10 680	10 519	10 192	–
Abitanti al di fuori delle zone edificabili (n. persone)	456 089	454 830	451 620	451 695	450 555	–
Qualità dell'accesso alle zone edificabili (%)	–	37,6	37,5	39,3	40,0	40,1

	1985	1997	2009	2018	2024
Superficie di insediamento pro capite (m2)	387	401	407	–	–

	2000	2005	2010	2015
Split modale traffico d'agglomerato TP + traffico lento (%)	28,0	31,0	35,0	36,0

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	71	195	183	-6,4	45	45	45	-30,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-13*		*-138*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	20 338	19 369	19 545	0,9	18 936	19 056	18 776	-0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*177*		*-609*	*120*	*-281*	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Sviluppo territoriale e del traffico									
A231.0328	Commissioni e organizzazioni internazionali	133	181	153	-15,5	185	185	187	0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-28*		*32*	*0*	*2*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**71 010**	**195 100**	**182 600**	**-12 500**	**-6,4**
con incidenza sul finanziamento	*31 439*	*195 100*	*182 600*	*-12 500*	*-6,4*
senza incidenza sul finanziamento	*39 571*	–	–	–	–

Nel presente credito vengono contabilizzati i ricavi derivanti dalla locazione di posteggi al personale, il rimborso della tassa sul CO_2 nonché i rimborsi imprevisti. La diminuzione di 12 500 franchi rispetto all'anno precedente è da ricondurre al fatto che, in relazione ai Progetti modello Sviluppo sostenibile 2014–2018, sono iscritti meno mezzi di terzi.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**20 337 668**	**19 368 600**	**19 545 400**	**176 800**	**0,9**
con incidenza sul finanziamento	*18 389 120*	*17 399 400*	*17 556 500*	*157 100*	*0,9*
computo delle prestazioni	*1 948 547*	*1 969 200*	*1 988 900*	*19 700*	*1,0*
Spese per il personale	12 559 155	11 443 500	11 493 500	50 000	0,4
di cui personale a prestito	*37 653*	*49 600*	*50 000*	*400*	*0,8*
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7 778 512	7 925 100	8 051 900	126 800	1,6
di cui spese per beni e servizi informatici	*1 313 079*	*1 268 900*	*1 237 500*	*-31 400*	*-2,5*
di cui spese di consulenza	*4 794 025*	*4 913 800*	*4 962 400*	*48 600*	*1,0*
Posti a tempo pieno (Ø)	73	67	67	0	0,0

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno
Le spese per il personale sono stabili rispetto all'anno precedente, così come il numero di posti a tempo pieno.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio
Le *spese per beni e servizi informatici* sono leggermente inferiori a quelle del preventivo 2017. In totale, nei prossimi anni verranno destinati circa 900 000 franchi all'anno per l'esercizio e la manutenzione e 335 000 franchi per lo sviluppo e la consulenza. I mezzi sono impiegati in particolare per il progetto Migrazione GEVER Confederazione/GENOVA.

Le *spese di consulenza* comprendono anche le uscite per la ricerca su mandato, nonché l'attuazione della politica degli agglomerati e lo sviluppo sostenibile. I mezzi finanziari sono destinati soprattutto alla partecipazione della Confederazione all'Impulso per lo sviluppo degli insediamenti verso l'interno (fr. 550 000), al cofinanziamento dei Progetti modello Sviluppo sostenibile 2014–2018 (circa fr. 500 000) e ai lavori previsti nell'ambito della modellizzazione del traffico DATEC (fr. 450 000).

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio pari a circa 1 milione, destinate a prestazioni di servizi interne ed esterne, spese di viaggio, tasse postali, libri e riviste, rimangono invariate rispetto all'anno precedente. Anche le spese per la locazione di spazi rimangono costanti (ca. fr. 800 000).

Gruppi di prestazioni
— GP1: Sviluppo territoriale e dei trasporti

Note
Nella modellizzazione del traffico DATEC sono associati anche l'USTRA e l'UFT, che hanno ceduto complessivamente 300 000 franchi. Ai Progetti modello Sviluppo sostenibile 2014–2018 partecipano con una somma totale di circa 400 000 franchi anche le seguenti unità amministrative: USTRA, UFAM, UFSPO, UFAG, UFAB e SECO.

A231.0328 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale *con incidenza sul finanziamento*	**133 181**	**181 100**	**153 100**	**-28 000**	**-15,5**

Il contributo alla Segreteria permanente della Convenzione delle Alpi è versato da tutti gli Stati firmatari della Convenzione secondo una chiave di ripartizione (contributo obbligatorio). Per il 2018 vi è un adeguamento dovuto ai risultati del consuntivo più bassi a causa del franco forte.

Basi giuridiche
Convenzione delle Alpi (RS *0.700.1*), art. 9; decreto della 6ª Conferenza delle Alpi del 30/31.10.2000.

Note
Attualmente la quota della Svizzera al budget annuale della Segreteria permanente ammonta al 14,5 %.

SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA

PRIORITÀ STRATEGICHE

— Condurre inchieste in tempo utile su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti nell'ambito dell'aviazione civile e del trasporto pubblico;
— assumere una posizione strategica nel sistema nazionale di sicurezza applicato all'aviazione civile e al trasporto pubblico;
— individuare e segnalare lacune di sicurezza e contribuire a colmarle emanando raccomandazioni di sicurezza;
— attuare norme e standard internazionali all'interno della rete di partner nazionali e internazionali.

PROGETTI NEL 2018

— Inchieste e rapporti sommari: concentrazione sugli elementi di prevenzione, in particolare nelle inchieste sommarie e accelerazione del processo d'inchiesta;
— processi grandi incidenti: nuova concezione dei processi relativi ai grandi incidenti nell'aviazione civile e nel trasporto pubblico e relativa formazione;
— metodologia d'inchiesta per la navigazione d'alto mare: analisi delle prime inchieste riguardanti eventi imprevisti con la partecipazione di imbarcazioni svizzere d'alto mare, allo scopo di aumentare l'efficienza nelle future inchieste.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**0,0**	**0,1**	**0,1**	**0,0**	**0,1**	**0,1**	**0,1**	**0,0**
Spese	**7,5**	**7,9**	**7,7**	**-2,6**	**7,7**	**7,7**	**7,8**	**-0,5**
Δ rispetto al PF 2018–2020			-0,3		-0,3	-0,3		
Spese proprie	7,5	7,9	7,7	-2,6	7,7	7,7	7,8	-0,5
Uscite per investimenti	**–**	**0,3**	**0,2**	**-3,1**	**0,2**	**0,2**	**0,3**	**-0,5**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,0		0,0	0,0		

COMMENTO

Il Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza (SISI) è nato dalla fusione dell'Ufficio d'inchiesta sugli infortuni aeronautici (UIIA) con il Servizio d'inchiesta sugli infortuni dei trasporti pubblici (SII). L'accorpamento di questi 2 servizi consente di concentrare il know-how in un'unica unità e di sfruttare le sinergie per le inchieste sugli incidenti. Le attività del SISI sono finalizzate ad aumentare la sicurezza dell'aviazione e a prevenire incidenti e quasi incidenti nei settori ferroviario e della navigazione (navigazione interna e navigazione della flotta svizzera d'alto mare). Il SISI è rappresentato nel gruppo di prestazioni 1 Inchieste sulla sicurezza nei settori aviazione e ferrovia/navigazione.

Nel preventivo 2018 le spese ammontano a circa 7,7 milioni. 0,2 milioni sono previsti per uscite per investimenti. Rispetto al piano finanziario dell'anno precedente, nel periodo 2018–2020 le spese e le uscite per investimenti si riducono di circa 0,3 milioni. Il calo è imputabile principalmente alle prestazioni di servizi esterne (inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio e sulla base di un mandato) e alle spese di locazione. I ricavi e le spese negli anni del piano finanziario 2019–2021 presentano un andamento stabile.

GP1: INCHIESTE SULLA SICUREZZA NEI SETTORI AVIAZIONE, FERROVIA E NAVIGAZIONE

MANDATO DI BASE

In quanto autorità indipendente il SISI conduce inchieste su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti connessi con l'esercizio di aeromobili, ferrovie, teleferiche e funicolari nonché nel settore della navigazione (navigazione interna e navigazione della flotta svizzera d'alto mare) e, in presenza di lacune, emana raccomandazioni di sicurezza.

La direzione (commissione extraparlamentare) adotta misure per tutelare gli interessi del SISI e prevenire conflitti d'interesse. Le incombono l'approvazione dei rapporti finali e l'adozione di misure volte a garantire la qualità. La gestione degli affari e lo svolgimento delle inchieste spettano alla segreteria tecnica. L'attività del SISI permette di accertare gli eventi critici per la sicurezza e di proteggere la popolazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0
Spese e uscite per investimenti	7,5	8,2	8,0	-2,6	8,0	8,0	8,0	-0,5

COMMENTO

Le spese del SISI per il 2018 ammontano a 7,9 milioni. La diminuzione di 0,2 milioni rispetto al valore preventivato per il 2017 è da ricondurre soprattutto a una leggera riduzione delle spese per prestazioni di servizi esterne e delle spese di locazione. A parte ciò, nell'intero periodo di pianificazione le spese e i ricavi di funzionamento rimangono stabili.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Esame di conformità: le direttive e procedure interne vengono adeguate allo stato attuale delle linee guida internazionali						
– Un esame annuale di conf. delle proc. nel sett. aeron. secondo il documento Annex 13, EU Vo 996/2010 dell'Org. intern. per l'av. civile OACI (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Rapida esecuzione di inchieste di sicurezza: il SISI, attraverso provvedimenti adeguati, provvede affinché le inchieste su eventi imprevisti siano condotte tempestivamente e in conformità con le pertinenti disposizioni legali						
– Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di aeromobili con una massa al decollo fino a 5700 kg entro 12 mesi (%, min.)	64	70	80	80	80	80
– Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di ferrovie, battelli e autobus titolare di una concessione federale entro 12 mesi (%, min.)	55	60	70	75	80	80
– Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di aeromobili con una massa al decollo superiore a 5700 kg entro 18 mesi (%, min.)	88	75	80	80	80	80
– Conclusione di inchieste sommarie su incidenti e quasi incidenti di aeromobili entro 2 mesi (%, min.)	44	70	70	70	70	70
– Conclusione di inchieste sommarie su incidenti e quasi incidenti di ferrovie, battelli e autobus entro 2 mesi (%, min.)	58	60	65	70	70	70

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Notifica di eventi nell'aviazione (numero)	885	927	976	1 099	1 260	1 219
Notifica di eventi che vedono coinvolti ferrovie e battelli (numero)	332	373	379	382	296	342

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	66	55	55	0,0	55	55	55	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*0*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	7 504	8 168	7 958	-2,6	7 960	7 960	8 002	-0,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*-210*		*2*	*0*	*42*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**66 064**	**55 000**	**55 000**	**0**	**0,0**
con incidenza sul finanziamento	*42 643*	*55 000*	*55 000*	*0*	*0,0*
senza incidenza sul finanziamento	*23 421*	–	–	–	–

I ricavi del SISI derivano soprattutto dalla vendita dei rapporti finali sugli incidenti e dai rimborsi dei costi. Rispetto all'anno precedente rimangono invariati.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**7 504 310**	**8 167 900**	**7 957 800**	**-210 100**	**-2,6**
con incidenza sul finanziamento	*956 625*	*6 761 900*	*6 694 100*	*-67 800*	*-1,0*
senza incidenza sul finanziamento	*5 155 942*	*18 000*	*21 600*	*3 600*	*20,0*
computo delle prestazioni	*1 391 742*	*1 388 000*	*1 242 100*	*-145 900*	*-10,5*
Spese per il personale	2 672 372	2 762 900	2 763 100	200	0,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 764 035	5 131 500	4 925 500	-206 000	-4,0
di cui spese per beni e servizi informatici	*531 687*	*512 700*	*492 200*	*-20 500*	*-4,0*
di cui spese di consulenza	*260 151*	*493 900*	*503 800*	*9 900*	*2,0*
Spese di ammortamento	67 903	18 000	21 600	3 600	20,0
Uscite per investimenti	–	255 500	247 600	-7 900	-3,1
Posti a tempo pieno (Ø)	14	14	14	0	0,0

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale si situano allo stesso livello del valore preventivato per il 2017. Il SISI dispone di 4,9 posti a tempo pieno nel settore ferrovia/navigazione e di 8,9 posti a tempo pieno in quello dell'aviazione.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nelle spese per beni e servizi e spese d'esercizio per un importo pari a 4,9 milioni sono comprese le attività di commissione, indennità annuali e spese in relazione alle inchieste del SISI (consulto di esperti, perizie), spese d'esercizio diverse, spese di locazione e spese di informatica. Rispetto al preventivo 2017 le spese diminuiscono di 206 000 franchi.

Le *spese di informatica* si riducono leggermente di circa 20 000 franchi, in particolare per quanto riguarda le prestazioni di servizi interne all'Amministrazione. Sono iscritti 395 600 franchi per le prestazioni di servizi di fornitori interni, soprattutto per l'esercizio e la manutenzione (UFIT, ISCeco).

Le *spese di consulenza* comprendono le spese generali di consulenza, tra cui analisi e perizie nell'ambito degli incidenti nei settori ferrovia/navigazione e aviazione nonché le indennità di commissione per la direzione del SISI. La direzione del SISI è una commissione extraparlamentare secondo l'articolo 57*a* capoverso 2 della legge sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS *172.10*), composta da 3 a 5 membri esperti e indipendenti, ed è l'organo superiore del SISI. Le spese generali di consulenza sono pari a 252 400 franchi e si situano leggermente sopra al livello dell'anno precedente; per contro, le spese per commissioni, pari a 251 400 franchi, sono leggermente inferiori al valore preventivato per il 2017. Complessivamente, per le spese di consulenza sono iscritti circa 10 000 franchi in più.

Delle rimanenti *spese per beni e servizi e spese d'esercizio*, pari a 3,9 milioni, la quota maggiore riguarda le prestazioni di servizi esterne (ca. 2,5 mio.), in leggera diminuzione, che servono a finanziare le prestazioni degli inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio e sulla base di un mandato. A ciò si aggiungono le traduzione commissionate dal SISI. Le rimanenti spese d'esercizio (tra cui spese, spese d'esercizio diverse, spese postali e di spedizione, stampati e articoli d'ufficio) ammontano complessivamente a circa 660 000 franchi. Le spese di locazione ammontano a circa 800 000 franchi e si riducono di circa 120 000 franchi a causa della diminuzione del tasso d'interesse figurativo dal 2 all'1,75 %.

Rimanenti spese di funzionamento e uscite per investimenti

A seguito del raggruppamento degli aeromobili del DATEC all'UFAC, nel 2016 l'elicottero di servizio del SISI è stato trasferito all'UFAC. IL SISI ha ricevuto un velivolo corrispondente per uso permanente dalla flotta dell'UFAC. I relativi costi di esercizio e di manutenzione pari a quasi 200 000 franchi sono sostenuti dal SISI.

Gruppi di prestazioni

— GP1: Inchieste sulla sicurezza nei settori aviazione, ferrovia e navigazione

Basi giuridiche

LF del 21.3.1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS *172.010*); O del 25.11.1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA; RS *172.010.1*); O del 17.12.2014 concernente le inchieste sulla sicurezza in caso di eventi imprevisti nei trasporti (OIET; RS *742.161*).

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

PRIORITÀ STRATEGICHE

— ComCom: garanzia del servizio universale e promozione della competitività e delle tecnologie nelle telecomunicazioni;
— ElCom: vigilanza sul mercato svizzero dell'energia elettrica, sorveglianza della sicurezza di approvvigionamento, decisioni in merito a costi della rete, accesso alla rete, potenziamenti della rete e rimunerazioni per l'immissione in rete, regolamentazione del trasporto e del commercio di energia elettrica;
— PostCom: vigilanza sul mercato postale svizzero, garanzia di un servizio universale di elevata qualità e di una concorrenza leale;
— CAF: garanzia di accesso alla rete ferroviaria svizzera senza discriminazioni tramite decisioni a seguito di azioni, inchieste proprie e monitoraggio sulle discriminazioni;
— AIRR: evasione di ricorsi in materia di programmi radio-tv delle emittenti svizzere e altre offerte pubblicistiche SSR, nomina e vigilanza su organi di mediazione.

PROGETTI NEL 2018

— ComCom: preparazione dell'attribuzione delle frequenze per la telefonia mobile, decisioni procedura di accesso, vigilanza sulle concessioni per il servizio universale e per la telefonia mobile;
— ElCom: chiarimento dei punti fondamentali per garantire a medio e lungo termine la sicurezza di approvvigionamento; attuazione del monitoraggio operativo e processi concernenti il commercio all'ingrosso dell'energia;
— PostCom: verifica dell'approvvigionamento postale nelle regioni periferiche; definizione di standard minimi per le condizioni di lavoro abituali del settore;
— CAF: creazione di trasparenza e garanzia dell'accesso senza discriminazioni agli impianti di trasbordo del trasporto combinato;
— AIRR: partecipazione alla stesura della nuova legge sui media elettronici.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi	**6,8**	**8,1**	**8,8**	**9,6**	**8,8**	**8,8**	**8,8**	**2,3**
Spese	**15,5**	**16,0**	**16,6**	**3,7**	**16,6**	**16,6**	**16,6**	**1,0**
Δ rispetto al PF 2018–2020			0,5		0,5	0,5		
Spese proprie	15,5	16,0	16,6	3,7	16,6	16,6	16,6	1,0
Uscite per investimenti	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Δ rispetto al PF 2018–2020			–		–	–		

COMMENTO

I 5 regolatori delle infrastrutture ComCom, ElCom, PostCom, CAF e AIRR (RegInfra) sono integrati amministrativamente nella SG-DATEC. Le prestazioni sono indicate nel Gruppo di prestazioni Regolazione settoriale indipendente delle infrastrutture e vigilanza sui media.

I ricavi sono generati principalmente dagli emolumenti per atti ufficiali e di ElCom e PostCom, che devono coprire in una certa misura le spese dei 2 regolatori. I ricavi si sviluppano quindi in sincronia con le spese.

L'aumento di 0,5 milioni delle spese nell'anno di preventivo rispetto al piano finanziario dell'anno precedente è da ricondurre principalmente a un incremento delle spese di locazione e ad altre spese nel settore TIC in relazione all'introduzione e all'esercizio dell'applicazione MATCH per la sorveglianza del mercato dell'energia elettrica.

Negli anni del piano finanziario 2019–2021 i ricavi e le spese presentano un andamento stabile.

GP1: REGOLAZIONE SETTORIALE INDIPENDENTE DELLE INFRASTRUTTURE E VIGILANZA SUI MEDIA

MANDATO DI BASE

I regolatori delle infrastrutture ComCom, ElCom, PostCom, CAF e AIRR, sono indipendenti e, nel decidere, non sottostanno ad alcuna direttiva di Consiglio federale e Dipartimento. I diversi settori d'attività sono definiti in leggi federali e ordinanze. I regolatori attuano i propri mandati legali in maniera indipendente e distinta tra loro. Tra i loro compiti si annoverano il rilascio di concessioni, la vigilanza e la regolazione del mercato, procedure di valutazione, esame di ricorsi, conciliazioni, consulenza e presentazione di rendiconti nei rispettivi settori d'attività.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi ed entrate per investimenti	6,8	8,1	8,8	9,6	8,8	8,8	8,8	2,3
Spese e uscite per investimenti	15,5	16,0	16,6	3,7	16,6	16,6	16,6	1,0

COMMENTO

Rispetto all'anno precedente, per il 2018 si prevede un lieve aumento dei ricavi (+0,7 mio.) e delle spese (+0,6 mio.), riconducibile soprattutto a maggiori ricavi da tasse della ElCom da un lato, e a maggiori spese di locazione e di informatica dall'altro. L'evoluzione negli anni del piano finanziario indica un andamento stabile.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020	PF 2021
Garanzia del servizio universale nelle telecomunicazioni: La ComCom sorveglia e, all'occorrenza, regola il rispetto della concessione da parte del concessionario del servizio universale						
– Adempimento dei criteri di qualità del servizio universale conformemente all'art. 21 ordinanza sui servizi di telecomunicazione OST (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Rispetto della legge sull'approvvigionamento elettrico: La ElCom fa sì che in Svizzera l'approvvigionamento elettrico sia garantito a lungo termine, non insorgano rischi dovuti a speculazioni, non si approfitti di situazioni legate al monopolio e i prezzi siano adeguati						
– Numero di casi e di lettere di cittadini evasi in modo efficiente e trasparente in rapporto al numero totale dei casi inoltrati (%)	–	–	100	100	100	100
Garanzia del servizio universale nel mercato postale: Nell'interesse della popolazione e dell'economia PostCom sorveglia il mercato postale, assicura che il servizio universale sia di qualità elevata e si adopera a favore di una concorrenza equa						
– Indicatore di qualità: garanzia dell'accesso della popolazione al servizio universale in ambito postal (%, min.)	94,3	90,0	90,0	90,0	90,0	90,0
Accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera: Attraverso condizioni tecniche e/o economiche equivalenti la CAF garantisce agli utenti l'accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera al fine di rafforzare la concorrenza sul mercato ferroviario						
– Evasione delle inchieste secondo standard definiti dalla CAF (%)	100	100	100	100	100	100
Rispetto del diritto radiotelevisivo determinante: Per tutelare la libera formazione delle opinioni da parte del pubblico e per proteggere lo stesso da contenuti illeciti, l'AIRR, rispondendo a ricorsi, vigila sul rispetto dei pertinenti requisiti legali						
– Evasione tempestiva dei ricorsi, nell'intento di evitare casi di ritardata giustizia e di denegata giustizia (%)	100	100	100	100	100	100

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ComCom: decisioni in relazione al rilascio della concessione per il servizio universale (numero)	3	4	2	3	4	2
ElCom: richieste inoltrate alla Commissione, incl. dal 2015 semplici domande (numero)	408	481	566	576	776	647
PostCom: punti di accesso uffici postali e agenzie postali (numero)	2 278	2 254	2 254	2 231	2 199	2 172
CAF: inchieste (numero)	0	0	2	2	3	3
AIRR: ricorsi evasi (numero)	–	20	18	14	23	28

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	P 2018	Δ in % 17–18	PF 2019	PF 2020	PF 2021	Δ Ø in % 17–21
Ricavi / Entrate									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 842	8 061	8 837	9,6	8 837	8 837	8 837	2,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*776*		*0*	*0*	*0*	
Spese / Uscite									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	15 466	15 969	16 561	3,7	16 553	16 553	16 594	1,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			*591*		*-8*	*1*	*41*	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**6 841 603**	**8 060 500**	**8 836 700**	**776 200**	**9,6**
con incidenza sul finanziamento	*6 822 291*	*8 060 500*	*8 836 700*	*776 200*	*9,6*
senza incidenza sul finanziamento	*19 312*	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento delle autorità di regolazione delle infrastrutture (RegInfra), pari a circa 8,8 milioni, sono costituiti essenzialmente dalle tasse ed emolumenti della ElCom e della PostCom: la ElCom riscuote tasse ed emolumenti provenienti dall'esecuzione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico, la PostCom riscuote tasse amministrative a copertura dei costi per le sue decisioni e prestazioni in virtù della legge sulle poste. Inoltre, la PostCom riscuote dagli assoggettati alla sua vigilanza una tassa annua per finanziare i costi di vigilanza non coperti dagli emolumenti.

I ricavi della PostCom preventivati ammontano a 2,5 milioni e sono al livello dell'anno precedente. Per la ElCom le tasse e gli emolumenti si attestano sui 6,3 milioni, circa 0,8 milioni in più rispetto all'anno precedente. Con le entrate vengono coperti i costi di esercizio derivanti dall'attuazione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico.

Inoltre le tasse per coprire le spese della ComCom e le relative attività dell'UFCOM sono riscosse dall'UFCOM in virtù dell'articolo 7 OTST. Altre piccole quote di tasse riguardano la CAF e l'AIRR.

Basi giuridiche

ElCom: L del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS *734.7*); O del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS *730.05*).

PostCom: L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS *783.0*), art. 30; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS *783.01*), art. 77 cpv. 2 e 78 cpv. 1.

ComCom: LF del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS *784.10*); O del 7.12.2007 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS *784.106*); O del DATEC del 7.12.2007 sulle tariffe per le tasse amministrative nel settore delle telecomunicazioni (RS *784.106.12*).

Note

PostCom: controfinanziamento di tutte le spese con incidenza sul finanziamento.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	P 2018	Δ 2017–18 assoluta	Δ 2017–18 in %
Totale	**15 465 622**	**15 969 100**	**16 560 500**	**591 400**	**3,7**
con incidenza sul finanziamento	*12 361 257*	*13 997 200*	*14 118 500*	*121 300*	*0,9*
senza incidenza sul finanziamento	*21 061*	–	–	–	–
computo delle prestazioni	*3 083 304*	*1 971 900*	*2 442 000*	*470 100*	*23,8*
Spese per il personale	9 059 866	9 992 900	9 992 700	-200	0,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	6 405 756	5 976 200	6 567 800	591 600	9,9
di cui spese per beni e servizi informatici	*2 830 815*	*1 727 500*	*2 159 300*	*431 800*	*25,0*
di cui spese di consulenza	*2 027 431*	*2 444 000*	*2 289 800*	*-154 200*	*-6,3*
Posti a tempo pieno (Ø)	54	54	56	2	3,7

Le spese di funzionamento della RegInfra sono ripartite come segue:

— ComCom 9 %
— ElCom 65 %
— PostCom 16 %
— CAF 6 %
— AIIR 4 %

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale, pari a circa 10 milioni, sono in linea con il valore preventivato per il 2017. La retribuzione per il personale è pari a circa 8,2 milioni. I contributi del datore di lavoro ammontano complessivamente a circa 1,7 milioni. Le restanti spese per il personale (fr. 83 000) si attestano sul livello dell'anno precedente.

Rispetto al preventivo 2017, l'effettivo di RegInfra è aumentato di 2 posti a tempo pieno, arrivando a un totale di 56. Questo aumento è finanziato nell'ambito dell'attuale credito per il personale.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nelle *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* sono comprese le attività di commissione, indennità annuali e spese in relazione alle decisioni dei regolatori (consulto di esperti, perizie), spese d'esercizio diverse, pigioni e spese di informatica. Rispetto all'anno precedente queste ultime sono aumentate di circa 0,6 milioni, per arrivare a quasi 6,6 milioni. La quota di credito con incidenza sul finanziamento è aumentata di 121 300 franchi. La quota relativa al computo delle prestazioni interno all'Amministrazione aumenta di 470 100 franchi rispetto all'anno precedente; di questi, 320 000 franchi riguardano le spese di locazione e circa 150 000 franchi l'esercizio delle applicazioni informatiche.

Le *spese per beni e servizi informatici* aumentano di circa 0,4 milioni a circa 2,2 milioni. Le maggiori spese si registrano in particolare presso la ElCom per l'implementazione (2ª tappa) e l'esercizio di MATCH (applicazione per la sorveglianza del commercio all'ingrosso dell'energia) e vengono interamente coperte dai proventi della tassa di vigilanza. Per quanto concerne la fornitura di prestazioni interna all'Amministrazione nell'ambito dell'esercizio e della manutenzione degli strumenti informatici, sono iscritti 1,3 milioni.

Le *spese di consulenza* comprendono da una parte le quote di credito relative alle spese generali di consulenza per perizie ed analisi e, dall'altra parte, le spese delle cinque commissioni di regolazione (soprattutto le indennità di commissione). Per tutte e cinque le unità di regolazione le spese di consulenza ammontano a 382 800 franchi, situandosi quindi leggermente al di sotto del livello dell'anno precedente. Le spese riguardano essenzialmente la ElCom, la PostCom e la CAF e sono relative a perizie. Le spese per le commissioni ammontano a 1,9 milioni e possono essere ridotte di 148 000 franchi rispetto al preventivo 2017. Nelle spese per le commissioni sono anche compresi mezzi pari a 200 000 franchi a favore dell'organo di conciliazione indipendente istituito dalla PostCom. In ragione di un nuovo contratto, queste spese si riducono di 100 000 franchi. L'organo di conciliazione può essere adito in caso di controversie tra clienti e fornitori di servizi postali. Le spese vengono coperte dalle entrate provenienti dagli emolumenti e dalle tasse di vigilanza.

Delle *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio* (2,1 mi.), circa 1,1 milioni riguardano le spese di locazione (computo delle prestazioni). A causa dei nuovi uffici per la ElCom, la ComCom, la CAF e l'AIRR (dal 2018: Christoffelgasse, Berna), le spese di locazione aumentano di 0,3 milioni. Circa 155 000 milioni sono previsti per prestazioni di servizi esterne. Le rimanenti spese d'esercizio (soprattutto spese, spese d'esercizio diverse, spese postali e di spedizione, stampati e articoli d'ufficio) ammontano complessivamente a circa 0,9 milioni. Le prestazioni di servizi interne all'Amministrazione comprese nelle rimanenti spese d'esercizio ammontano a 71 000 franchi.

Gruppi di prestazioni
— GP1: Regolazione settoriale indipendente delle infrastrutture e vigilanza sui media

Basi giuridiche
LF del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS *784.10*).

ElCom: L del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEl; RS *734.7*), art. 21 e 22.

PostCom: L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS *783.0*), art. 30; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS *783.01*), art. 77 cpv. 2 e 78 cpv. 1;

CAF: LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS *742.101*), art. 40*a*; O del 25.11.1998 concernente l'accesso alla rete ferroviaria (OARF; RS *742.122*), art. 25.

AIRR: LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS *784.40*), art. 82–85.